LA STAMPA

DOMENICA 5 DICEMBRE 2004. ANNO 138. N. 335. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Mobile Video Company

L'ISLAM E L'OCCIDENTE

IL TRACOLLO DELL'UOMO PUBBLICO

Barbara Spinelli

HA scritto qualche giorno fa un editorialista della *Frankfurter Allgemeine* che l'assassinio rituale del regista Theo van Gogh, commesso il 2 novembre da un fanatico musulmano, rappresenta per chi vive in Europa (musulmano e non) qualcosa che ricorda la caduta del muro di Berlino. Al giovane immigrato Mohammed B., di origine marocchina e naturalizzato olandese, era stato dato praticamente tutto: l'offerta di un lavoro municipale, la comprensione delle autorità pubbliche, e un clima di tolleranza e libertà che in Europa non ha eguali. Eppure tutta questa tolleranza e generosità non erano bastate, e Mohammed B. si è sentito a tal punto libero e tollerato da attuare nel centro di Amsterdam il suo rito di sangue. Theo van Gogh è stato freddato con una rivoltella e poi sgozzato come un capro. Sul suo cadavere, l'assassino ha affisso una lunga missiva, indirizzata all'apostata che aveva collaborato con il regista nel concepire un documentario sulla sottomissione delle donne nell'Islam: la musulmana accusata d'apostasia è Ayaan Hirsi Ali, deputata liberale di origine somala, che oggi vive in clandestinità. La missiva di Mohammed B. era infilzata nel corpo di Van Gogh con lo stesso coltello adoperato per tagliargli la gola.

Le frontiere incondizionatamente aperte, la libertà individuale come illimitata tutela del singolo dallo Stato, l'idea di una società destinata a divenire relativista perché multiculturale e multiculturale perché relativista: questo muro protettivo sta franando nel continente, da quando una parte dell'Islam in Europa si è radicalizzato ed è passato a veri atti di guerra contro la cultura stessa che doveva servire a integrarlo con generosità. Un aspetto di questa cultura è specialmente inviso all'Islam estremista, e riguarda l'arte: nell'arte occidentale tutto è pensabile, rappresentabile nel verbo come nell'immagine, e l'offesa si lava se necessario con processi per diffamazione. Se Salman Rushdie offende i musulmani, questi possono rivolgersi al magistrato e non vendicarsi minacciandolo con private *fatwe* di morte. Anche Mohammed B. avrebbe potuto dichiararsi offeso dalle parole di Theo van Gogh (il regista aveva detto in linguaggio molto volgare che i musulmani copulano con le capre) senza lavare l'onta col coltello. Siamo invece davanti a un generale tracollo dello spazio e dell'uomo pubblico, non sono più le istituzioni dello Stato e della giustizia a monopolizzare la violenza o ad addomesticare la vendetta personale tramite i tribunali, e prima ancora di parlare di valori e credenze è questo spazio pubblico che occorre al più presto ricostituire.

CONTINUA A **PAGINA 11** PRIMA COLONNA

LA SPIA EMERSA DAL NULLA
Negli Anni 70 la Germania era una fabbrica di talpe a vita
Enzo Bettiza A PAGINA 25

IL PROFESSORE ATTACCA: NOI RISPONDEREMO CON I VOLONTARI. LA MAGGIORANZA INSORGE: FRASI VOLGARI

Prodi: mercenari i giovani di Fi

Bonaiuti: «E' una calunnia, cerca lo scontro»

I SERVIZI

DURO BOTTA E RISPOSTA TRA I MOVIMENTI GIOVANILI
I supporter azzurri: siamo pronti e fieri per i Mille
Il coordinatore ulivista: la passione non ha prezzo
INTERVISTE DI **Levi e Martini** A PAGINA 2

MA NELLA CAMPAGNA USA KERRY ASSOLDÒ I SOSTENITORI
Bush invece aveva scelto la mobilitazione spontanea
E la strategia ha dato ragione al Presidente uscente
Maurizio Molinari A PAGINA 2

ROMA. Nuovo scontro tra maggioranza e opposizione. Parlando a Montecatini Romano Prodi ha attaccato i giovani di Forza Italia. «Non possiamo arruolare mille mercenari - ha detto il professore - ma dobbiamo far fronte con mille volontari ad ogni mercenario. Questo è il nostro obiettivo, il nostro modo di lavorare». Prodi si riferiva ai mille giovani «arruolati» da Silvio Berlusconi per la campagna elettorale. Immediata la reazione del Polo. «La calunnia lanciata dal professor Prodi sui giovani di Forza Italia è grave e alza in maniera inusitata i toni di una campagna per le regionali che non è neppure cominciata - ha detto Paolo Bonaiuti, portavoce di Berlusconi -. Questa ricerca dello scontro ci lascia profondamente preoccupati». SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

POLEMICA

TRA I DUE POLI TORNA LA «GUERRA CIVILE»
Gli stessi termini usati per i vigilantes rapiti
Pierluigi Battista A PAGINA 3

GLI AGRICOLTORI ACCUSANO. I COMMERCIANTI: E' FALSO

«Frutta e verdura stangata di Natale»

ROMA. Frutta e verdura, stangata a Natale. La denuncia arriva da un'indagine della Confederazione italiana agricoltori: nel periodo compreso tra il 26 novembre e il 3 dicembre i prezzi al consumo di frutta e verdura sono aumentati fino al 10-15 per cento. Questo mentre le quotazioni dei prodotti «in campo» sono scese persino del 20 per cento. Una tendenza, rileva ancora l'organizzazione agricola, che con l'approssimarsi delle feste si va purtroppo accentuando nei listini gonfiati dal vento di Natale. Replica la Confesercenti: «Tutto falso, questi aumenti non esistono». **Cornero, Grassia e Masci** A PAG. 5

MANOVRA

VOCI SUL CONDONO TENSIONE NEL GOVERNO
Lunardi: abbiamo parlato di proroga
Da Palazzo Chigi arriva subito una secca smentita
Roberto Giovannini A PAGINA 19

Questa settimana in edicola con La Stampa

Domani
Pizze e torte salate

Mercoledì
Antipasti caldi

€ 1,90
+ il prezzo del quotidiano

CALCIO

CAPELLO: BASTA CON I SIMULATORI
«Sono troppi i falli da svenimento
Non butteremo più fuori la palla»
Buccheri e Vergnano A PAGINA 31

RINUNCIA ALLO SHOW VIALE MAZZINI: FORSE CAUSE MENO NOBILI

Celentano alla Rai: voglio più libertà

Adriano Celentano ha interrotto le trattative con la Rai e forse non farà lo show annunciato. «Non tornerò per molto tempo ancora, fintanto che la Rai non mi riconoscerà la libertà di parola che ho sempre avuto». Replica viale Mazzini: dietro la polemica forse cause meno nobili. **Bruzzone, Dondoni e Venegoni** A PAG. 29

SFIDA SARKOZY-HOLLANDE

DUE COPPIE IN GARA PER L'ELISEO

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

DICE Cécilia Sarkozy che la «politica è troppo dura per affrontarla da soli». Meglio in coppia. Dagli ultimi dieci giorni che hanno sconvolto la Francia esce questa novità: due uomini della stessa età (50 anni) e della stessa statura (168 cm) hanno conquistato la testa della corsa e stanno di fatto già duellando per l'Eliseo. Ma non sono soli al comando. E' più esatto dire che in gara ci sono due coppie: Nicolas Sarkozy, il campione della nuova destra che sfida Chirac e le ragnatele del gollismo, corre con sua moglie Cécilia; François Hollande, che ha vinto la battaglia del «sì» all'Europa nel riluttante partito socialista, pedala con la sua compagna Ségolène Royal. I due tandem hanno iniziato la salita.

Ed è una vera novità perché Cécilia e Segolène non hanno niente a che vedere con le varie e differenti incarnazioni di first lady finora note. Non sono due appendici dei loro uomini, portano anche loro i pantaloni, anzi i jeans. Non sono come la bambolona Laura Bush che sorride, accarezza i bambini e prega per suo marito, il «condottiero». Ma neppure Hillary Clinton, che ha acquistato un ruolo politico solo dopo l'elezione di Bill. E tantomeno la nobildonna Bernadette Chodron de Courcel, che ultimamente ha messo la testa fuori dal guscio dell'Eliseo per aiutare il marito Jacques Chirac, ma come gran dama di opere di carità. Cécilia e Segolène sono parte costitutiva del messaggio e della sostanza politica del loro uomo. Ognuna a suo modo.

Cécilia è organizzatrice, consigliera, guardiana. E' la prima moglie di un ministro francese che ha il suo ufficio accanto a quello del marito, siede accanto a lui nelle riunioni ministeriali, è in prima fila mentre lui parla e la cerca in continuazione con lo sguardo. Ora che Nicolas è diventato presidente dell'Ump, il partito della destra, Cécilia ha in mano l'organizzazione. Insieme hanno un figlio di 7 anni.

Ségolène invece ha fatto corsa parallela con François fin da quando erano compagni all'Ena, la grande scuola della classe dirigente. Deputati e compagni nella vita da sempre: quattro figli, il più grande ha vent'anni. Indipendenti, ma complementari e complici. A marzo Ségolène è stata inviata da François a far la capolista alle regionali a Poitiers, a casa del primo ministro Raffarin, «padrone» della regione. Madame ha stravinto e imposto una dinamica nuova nel Ps. Quella che ha consentito a François di vincere il difficile referendum interno sull'Europa.

Due modelli diversi, Cécilia di destra, Ségolène di sinistra. Ma senza di loro Nicolas e il suo avversario non sarebbero quel che sono. Ai francesi nel 2007 toccherà scegliere non solo il re ma anche la regina.

lanterna rossa

Guido Ceronetti

PARE non si riesca a gonfiarlo granché l'evento riapertura della Scala. I biglietti sì, ma vale anche per gli stadi. Difficile possa stuzzicare interesse la scelta di una così sconosciuta «Europa riconosciuta», un titolo che si plaudisce clap-clap, mentre con una bella verdiata si andava, almeno, a colpo sicuro.

Più appassionante e significativa la ristrutturazione operata da Mario Botta, tale da consentire di mettere in scena, con orchestra conforme, anche il Big Bang: ormai la Scala potrà fare di tutto, a patto di non cessare di dilatarsi. Però non vedo una nicchia, nei gigantismi scenici, dove l'*essenza* di ciò che è Teatro possa abitare e ancora generare vita. La Scala può inventare *spectacula* strepitosi: a un teatro come lo si intende e attua modernamente - povero o simile al povero, entro dimensioni ridotte e perfino minime - mai avrà accesso.

Botta avrebbe forse, tagliando palcoscenico, preservato nella sua ri-creazione di labirinto, un po' di autentica essenza-Teatro. (Dico questo in astratto augurandomi poter vedere da vicino e in concreto il leviatano).

L'Opera Lirica è, col Cinema, una colossale - dappertutto - rana del Galvani. Dispendiosa oltre i limiti e Carcere Modello del potere sindacale. Tuttavia, a Milano, la lirica Scala non ha soltanto senso artistico o istituzionale. Se la Scala non fosse soggetta a infallibili rinascite, una Milano così, che sempre più progetta e attira orrori urbanistici e che vede rarificarsi segmenti d'altro nella sua esclusività affaristica, resterebbe terribilmente impoverita d'anima. O come Peter Schlemihl non avrebbe più l'Ombra. Vale dunque la pena, per impedire, a questo Peter che vende di tutto, la vendita della propria ombra, di spendere alquanti fiumi di denaro pubblico perché lo strano Luogo, expiermarinesco o neobottiano, riapra puntuale e viva.

-Sparisce questo e anche quello, ma resta la Scala!- Ancoraggio, ponte di memorie, importanza di essere psiche, ombra, segno di identità civica, lanterna portuale - probabilmente *totem*. La condanna a essere macchina di allestimenti enormi è pesante, ma non è certo meno duro dover parlare esclusivamente nella lingua morta dell'Opera, e raccontare in sempiterno vicende assurde che hanno da un pezzo perso qualsiasi rapporto con la realtà umana, sgattigliare in modo meccanico, attraverso il canto e la musica, dei riflessi di folla che si ripetono all'infinito. Gli appuntamenti con certe arie sono dei Viagra per ovazioni. La *bravura* individuale prevale su tutto, uccidendo il senso, fa convergere tutto sui momenti più attesi.

Passioni insensate, comicità spente, un rivolgersi di tutta la favola scenica alla bacchetta magistrale perché la tenga su, perché non sveli con smarrimenti il suo crudele segreto di mondo che canta da stelle morte, dal ponte di una nave colata a picco.

Un momento altissimo della Scala fu alla riapertura con Toscanini nel 1946. L'emozione mi torna incomparabile. L'ascolto radiofonico fu molto simile a quello televisivo per l'uomo sulla luna. Non c'era neppure più Milano attorno a quei muri. Il sogno aveva invaso, assorbito, disciolto tutto.

prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Municipalizzate, Enti Morali.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
Numero Verde Gratuito
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

9 771122 176003 41205

Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company

IL GUARDASIGILLI DA VERONA

Castelli a fianco dei leghisti condannati per razzismo «Solidarietà umana e politica ai ragazzi»

■ Il ministro Roberto Castelli, ieri a Verona a «portare solidarietà umana e politica ai ragazzi», militanti della Lega, condannati per razzismo dopo le proteste contro un campo nomadi, parla, anche alla radio. «La questione del razzismo è un campo minato - premette il ministro della Giustizia a «Radio Padania Libera» - Come ministro devo essere rispettoso delle sentenze della magistratura. Però credo che qualcosa si possa dire, se no dalla prudenza si passa alla viltà». «In un Paese in cui chi non va a spaccare le vetrine, a importunare i cittadini o a imbrattare i muri ma mette un banchetto in piazza per raccogliere firme viene condannato, c'è qualcosa che non va. C'è un deficit di democrazia». E su Guido Papalia, procuratore di quell'inchiesta, attacca: «Mi sembra che questo signore mi abbia inquisito per molti reati per i quali dovrei prendere due o tre ergastoli. Il commento è sempre lo stesso: ci penserà l'Appello a fare giustizia».

Roberto Castelli

L'INCHIESTA SUL CROLLO DELL'AZIENDA ALIMENTARE

Alemanno: «Su Parmalat la Procura ha chiesto di archiviare la mia posizione». La Loggia: «Finalmente potrò chiarire»

■ «Ho appreso dai giornali questa mattina la notizia secondo la quale il Tribunale dei ministri dovrebbe decidere della mia posizione sul caso Parmalat. Dopo aver preso contatto con la Procura di Parma, sono in grado di precisare che la stessa Procura di Parma ha trasmesso gli atti sul mio conto dichiarando di non aver ravvisato nessun reato e di aver quindi chiesto l'archiviazione della mia posizione». Così il ministro delle Politiche agricole e forestali Gianni Alemanno commenta la notizia apparsa ieri su alcuni quotidiani, della trasmissione al Tribunale dei Ministri del fascicolo Parmalat. Il ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, commentando la notizia della trasmissione al Tribunale dei ministri di un fascicolo riguardante la sua posizione, ha detto: «Non ho ancora una notizia precisa. Ma in ogni caso sarei felice di potere chiarire definitivamente questa vicenda».

Gianni Alemanno

LE REAZIONI AI GIUDIZI DI PRODI SUI GIOVANI ATTIVISTI CHE BERLUSCONI VUOLE INVIARE NEI COLLEGI

Centrodestra all'attacco: il Professore ora si scusi

Forza Italia: «Modo disgustoso di far politica». L'Ulivo: «No alle intimidazioni»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«La calunnia lanciata dal professor Prodi sui giovani di Forza Italia è grave e alza in maniera inusitata i toni di una campagna per le elezioni regionali che non è neppure incominciata. Questa ricerca dello scontro ci lascia profondamente preoccupati». Il portavoce di Silvio Berlusconi, Paolo Bonaiuti, usa toni inusitatamente pacati e quasi distaccati ma non meno pesanti in serata, commentando le parole pronunciate da Romano Prodi, che ha definito «mercenari» i mille giovani che Forza Italia si accingerebbe ad arruolare come attivisti della prossima campagna elettorale. Regolarmente pagati. Una parola davanti alla quale l'intera Casa delle Libertà è insorta sdegnata come un sol uomo.

«Abbia il coraggio e la dignità di chiedere scusa pubblicamente ai giovani di Forza Italia o dovremo considerarlo un volgare provocatore», tuona il coordinatore azzurro Sandro Bondi. «Disgustoso modo di far politica», gli fa eco il vicecoordinatore Fabrizio Cicchitto. E non è che il principio. «Ma che ne sa Prodi dello slancio ideale dei giovani, lui così lontano dalla gente?», si chiede Antonio Tajani, presidente degli europarlamentari Fi. Mentre l'economista Renato Brunetta lancia accuse pesanti all'«esercito di centomila cosiddetti volontari, pagati dal bilancio dello Stato con le tasse di tutti i cittadini italiani» che avrebbero a disposizione Prodi e la sinistra, «tra distacchi sindacali e assunzioni clientelari».

Al coro azzurro si unisce dall'Udc il ministro Carlo Giovanardi, e giù altre accuse al lader della Gad, «che non ha mai svolto in vita sua alcuna attività se non lautamente retribuita». «Questa sciocchezza Prodi se la poteva proprio risparmiare», incalza da An Francesco Storace, e difende i giovani forzisti che «nel Lazio sono meravigliosi». Azzurri che sono i primi a dirsi indignati e ai quali arriva la solidarietà dei colleghi centristi che definiscono «vergognoso» l'intervento dell'ex presidente Ue.

«Reazioni esaperate» la giudica Roberto Villetti (Sdi). La Gad ovviamente difende il suo leader e anzi lo incita a proseguire così. In testa Rosi Bindi, la pasionaria della Margherita: «Grande Romano.Prodi è andato al cuore della differenza fra noi e loro. Tra chi crede veramente nei valori della democrazia e chi come Berlusconi vorebbe farne a meno». «Prodi non si farà intimidire», assicura il leader verde Alfonso Pecoraro Scanio. Elogi anche da Cossuta. Sarcastico come sempre Massimo D'Alema: «Se Berlusconi ha tanti soldi, potrebbe pagare i poliziotti. Sarebbe più utile per il paese investire in sicurezza che pagare i giovani per andare a raccontare bugie».

Villetti, Sdi: sono polemiche esasperate
Rosi Bindi: grande Romano, è andato al cuore della differenza tra noi e loro

Qualcuno dei giovani azzurri definisce «sacrosanta» la retribuzione per partecipare alla campagna elettorale

Eppure, negli alti ranghi di Forza Italia davanti alla prospettiva di retribuire i mille militanti c'è cautela. Cicchitto fa capire che si tratta soprattutto di dare ai giovani «spazio» e «stimoli» per fare politica e «trascinare gli anziani» e fa notare come «in giro per l'Italia di militanza giovanile non se ne veda più tanta». Bondi nega addirittura che si sia mai parlato di retribuzione. «Mai detta quella frase», precisa al telefono, enfatizzando la «passione» dei ragazzi forzisti. E comunque, se fosse vera l'ipotesi di un rimborso, anche gli iscritti alla Cgil lo hanno». Nessuno scandalo, insomma.

I più pragmatici sono loro, i giovani azzurri. Che non solo non si scandalizzando ma trovano ovvio e perfino giusto parlare non di rimborsi ma di retribuzione. Anche se giurano che Berlusconi davanti alla loro assemblea non ne ha fatto cenno.

«Io c'ero e non l'ha detto», assicura Stefano Morelli, responsabile d'Abruzzo. «Se come sembra sarà un'attività a tempo pieno, è logico che venga retribuita» sostiene Alessandro Linetti, coordinatore dei giovani liguri, che come gli altri finora non ha visto una lira. E Marco Bertozzi, che nell'Emilia-Romagna vede tanti giovani «che poi vengono assunti dalle cooperative, enti locali o altro» e conosce le strutte «pesanti» dei Ds ricche di funzionari full time, ritiene lo stipendio addirittura «sacrosanto»: «Il punto è caso mai capire se i mille verranno presi da fuori o tra noi militanti. Certo, a Roma con Berlusconi erano solo in 300».

UN FORZISTA ROMANO

«Pronti per i Mille Ne saremmo fieri»

«Il presidente Berlusconi ha dato tutto senza chiedere nulla. Adesso tocca a noi»

intervista
Giorgio Levi
ROMA

OFFESO è dire poco. Alessandro Romanò, 26 anni, studente di Giurisprudenza a Roma, è imbufalito. «Ma le pare che noi ragazzi di Forza Italia possiamo essere definiti mercenari? Noi che qui diamo tutto e non abbiamo, giustamente, mai preso una lira».

Eppure Romano Prodi non ha esitato. Ha detto molto chiaramente che i mille di Forza Italia sono dei mercenari.

«Ma quello di Prodi è solo un insulto gratuito. L'ho sentito adesso al telegiornale. E' un'offesa grave per noi ragazzi e anche per i nostri genitori. Mio padre è stato tra i fondatori del Club di Forza Italia di Roma. E per quanto ne so ha sempre pagato di tasca sua, anche per affiggere i manifesti. Noi partecipiamo a riunioni, organizziamo i banchetti per strada, niente soldi, questa è una passione autentica. Siamo sempre stati disposti a tutto. Io non mi vergogno se devo fare delle fotocopie, la dedizione è totale».

Se avesse Prodi qui davanti che cosa gli direbbe?

«Facile, che non capisce niente di politica. Dovrebbe sapere, come tutti, che il presidente Berlusconi ha sempre dato e non ha mai chiesto nulla. E noi giovani non vediamo l'ora di dare il nostro contributo. Se possiamo restituire un po' di linfa vitale al movimento ne saremo felici. E' un piacere farlo».

Lei sarebbe pronto a partire con i Mille?

«Io ne sarei pronto e fiero».

Che idea si è fatto di questo progetto?

«Ne sono letteralmente entusiasta. Sarà un impresa spassionata. Siamo ragazzi, non abbiamo famiglia, non abbiamo problemi particolari possiamo dare tutti noi stessi a questo progetto. E soprattutto non dobbiamo difendere alcuna poltrona».

Qual è stata la sua prima volta in politica?

«A 16 anni. Al Piper. Parlava Gianfranco Fini. Era la campagna elettorale contro Rutelli. Frequentavo una scuola cattolica lì vicino, ne fui entusiasta».

Quale clima si respira tra voi ragazzi in questi giorni nel mezzo di tutte queste polemiche?

«Siamo felici. Il clima è di assoluto entusiasmo. Quando un leader richiama i giovani che hanno condiviso con lui tutto il cammino politico ad una maggiore partecipazione si sente una gioia immensa».

Ma lei non ha mai del tempo libero?

«Quello che ho lo dò al partito. E poi a Roma con tutto quello che succede di tempo libero non ne abbiamo tanto. C'è sempre da fare».

Silvio Berlusconi e Marco Follini

UN ULIVISTA PUGLIESE

«La nostra è passione Non vogliamo soldi»

«Ho fondato un'associazione per risolvere i problemi del mio paese, tutto gratis»

intervista

dall'inviato a MONTECATINI

DEVO essere sincero? Quando ho sentito Prodi non ho capito a cosa si riferisse...». Giuliano Pompilio, 31 anni, da San Giovanni Rotondo (il paese di Padre Pio) e coordinatore di una associazione ulivista è appena uscito dal salone del Grand Hotel Vittoria nel quale Romano Prodi ha pronunciato alcune battute destinate nelle ore successive ad accendere una bufera polemica.

Cosa non aveva capito?

«Non conoscevo le parole esatte di Berlusconi e dunque non capivo a cosa si riferisse Prodi».

Poi si è informato?

«Certo. E ho capito quanto fossero giuste le parole di Prodi».

Ma non è mica vietato far politica e al tempo stesso prendere un rimborso spese o addirittura uno stipendio?

«Ognuno deve avere i suoi principii e può anche prendere dei rimborsi. Ma fare politica soltanto per prendere dei soldi, questo non va bene».

Basta questo per definire una persona mercenario?

«Perché no? Mercenario. Arrivista. La politica è un'altra cosa».

Lei si riconosce nella contrapposizione volontari-mercenari fatta da Prodi?

«Io sì. Io non ho mai fatto politica, non sono mai stato vicino a nessun partito e assieme ad una trentina di amici ho messo su un associazione per cercare di risolvere i tanti problemi del mio paese. Tutto gratis. Tutto lavoro volontario. Tutto gratis».

Quante ore alla settimana?

«Non c'è un numero fisso. Mediamente una ventina di ore alla settimana dedicate alla politica. Volontariamente».

Prima o poi anche a lei potrebbe venire la tentazione di guadagnare qualcosa con la politica?

«La nostra è passione politica pura. Non cerchiamo soldi»

E' pronto a sostenere Prodi?

«sinceramente io faccio politica per cambiare le cose nel mio paese. A San Giovanni Rotondo c'è il commissario, fra qualche mese ci sono le elezioni e tutte le mie energie sono finalizzate a conquistare il Comune».

Ma allora, dica la verità: le piace Prodi ma non sarà uno dei suoi volontari?

«E chi l'ha detto. Io voglio vincere le comunali. Poi, fra un anno, se serviremo, daremo una mano alla coalizione nazionale».

Ma Prodi l'ha convinta pienamente?

«Ha dato a tutti la carica, ha fatto un bel discorso e poi, per chi vede i leader nazionali soltanto in tv, questa è stata una grande occasione».

Ma quella battuta sui mercenari, forse, se la poteva risparmiare?

«E perché? I volontari batteranno i mercenari!».

[f.mar.]

LA STRATEGIA DURANTE LE ELEZIONI HA DATO RAGIONE AL PRESIDENTE USCENTE

Negli Usa democratici pagati, volontari i repubblicani

Stipendiati i sostenitori di Kerry. Bush ha scelto la mobilitazione spontanea

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il duello fra l'esercito dei volontari e quello dei mercenari ha segnato la recente campagna elettorale americana, durante la quale i repubblicani di George W. Bush hanno puntato sulla mobilitazione spontanea di milioni di cittadini mentre i democratici di John Kerry hanno preferito quella a pagamento di centinaia di migliaia di professionisti del voto.

A risultato acquisito la soluzione vincente si è rivelata quella architettata da Karl Rove, consigliere politico del presidente, e realizzata da Ken Mehlman, manager della campagna repubblicana, riusciti a far guadagnare a Bush 10 milioni di voti in più rispetto al 2000 reclutando al riparo dei riflettori un'armata di circa 1,4 milioni di volontari. «Mehlman è riuscito in ciò che nessuno riteneva possibile - ha osservato Michael Barone, il più apprezzato storico delle elezioni presidenziali Usa - proprio come nessuno riteneva possibile che Rudolph Giuliani potesse ridurre la criminalità di New York del 50 per cento». Il metodo applicato da Mehlman è stato quello di costruire un sistema piramidale, con «capitani» designati alla guida di «distretti» che rispondevano al quartier generale di Washington e identificavano sul territorio di competenza i singoli potenziali elettori.

Ogni «capitano» aveva degli obiettivi fissati in scala numerica da raggiungere entro scadenze fisse. Disponendo del più alto numero di volontari mai raccolto da un partito politico americano, Rove e Mehlman hanno potuto concentrare l'uso dei fondi raccolti per trovare le informazioni necessarie per indirizzare l'opera del porta a porta. «Abbiamo operato come fa la Visa - ha spiegato Mehlman - studiando non dove vivono gli elettori ma come vivono e soprattutto che cosa acquistano». Ciò ha consentito di appurare, ad esempio, che chi guida una automobile Volvo e fa yoga è quasi sicuramente democratico mentre chi possiede una Lincoln, una Bmw o ha il porto d'armi probabilmente è di fede repubblicana.

George Bush

Disponendo dei dati sulle abitudini dei consumatori dell'intera nazione - ed anche delle liste dei cittadini registrati nel partito repubblicano - Rove e Mehlman hanno così assegnato ai singoli «capitani di distretto» la caccia ai possibili elettori residenti nelle aree di competenza. L'operazione ha preso tre anni di tempo e non sarebbe stata possibile senza la forte motivazione personale dei fan del presidente. Negli ultimi giorni di campagna i volontari hanno raggiunto per telefono uno ad uno gli elettori identificati nei 36 mesi precedenti facendo milioni di chiamate. «La nostra carta in più sono stati l'amore e la fiducia che i volontari nutrono per il presidente Bush» ha spiegato Ken Mehlman, nato appena 38 anni fa a Baltimora.

I democratici di Terry McAuliffe, ora dimissionario presidente del partito, avevano puntano invece su un metodo più tradizionale per le campagne americane: usare i fondi raccolti per pagare i «campaign workers» ovvero schiere di funzionari e specialisti nella raccolta di voti. Anche i democratici avevano a disposizione i volontari ma hanno preferito affidare la guida del porta a porta a manager a pagamento. Nel solo Stato dell'Ohio, poi rivelatosi decisivo ai fini del risultato finale, i democratici hanno schierato 70 mila «dipendenti della campagna» mentre in Florida sotto questa denominazione figuravano anche 20 mila avvocati, reclutati in vista del rischio di battaglie legali come quella che ebbe luogo nel 2000. «L'errore dei democratici è stato di puntare su dei mercenari - ha dichiarato Ed Gillespie, presidente del partito repubblicano durante la campagna - inviando a pagamento degli individui caccia-voti in contee dove erano sparsi dei perfetti sconosciuti alla popolazione locale».

Ricorrendo ai «mercenari del voto» i democratici contavano sulla loro esperienza ma hanno dovuto fare i conti con numerosi imprevisti, come il fatto che in Ohio pur di dichiarare di aver raggiunto il quorum di registrazioni fissate - ed incassare quindi il premio previsto - avevano contato per venti volte una stessa persona.

IL LEADER DELL'ULIVO A MONTECATINI DAVANTI A QUATTROCENTO MILITANTI DEL CENTROSINISTRA ARRIVATI DA TUTTA ITALIA

IMMIGRAZIONE
«Va gestita come strumento che fermenta il Paese, con uno sforzo di inclusione nella società perché gli immigrati abbiano gli stessi diritti e doveri»

Un gruppo di immigrati

NUOVE LEVE
«Dobbiamo cambiare completamente il loro ruolo perché non si va da nessuna parte con i precari Abbiamo confuso la mobilità con il precariato»

Giovani al lavoro

GOVERNO
«L'incubo è finito Ora ci siamo svegliati e siamo all'alba. Vi chiedo di lavorare per realizzare i nostri progetti a beneficio di tutti gli italiani»

Palazzo Chigi

PIÙ TARDI IL PROFESSORE SPIEGA: «È STATO IL PREMIER A DEFINIRLI "A PAGAMENTO"»

Prodi: i nostri volontari contro i loro mercenari

«Per ognuno dei giovani forzisti ci saranno mille attivisti del centrosinistra»

Fabio Martini
inviato a MONTECATINI

Nei giorni scorsi qualche amico glielo aveva confessato («Sulle tasse potevamo uscire meglio»), lui aveva scosso la testa ma appena è tornato a parlare in pubblico, Romano Prodi ha voluto essere più chiaro del solito. A costo di risultare provocatorio. Nella quiete vellutata di un albergo termale, il Professore sta parlando davanti al suo pubblico, i «Cittadini per l'Ulivo», fuori pioviccica e nulla lascia immaginare il tuono. Che si scarica con queste parole: «Noi - dice Prodi - non possiamo arruolare mille mercenari per la campagna elettorale e ad ogni mercenario di Forza Italia dovremo far fronte con mille dei nostri volontari!». Ovviamente dalla platea scatta l'applauso. Prodi se lo aspetta. Sorride. Ma un dubbio attraversa la sala: il Professore avrà calcolato la reazione violentissima del centrodestra? Via agenzia gli chiedono di «scusarsi», ma Prodi tira dritto: a fine discorso, i cronisti lo assediano, riportando [illegible] del Polo. E lui? «Scusarmi di cosa? E' stato il leader di Forza Italia a chiamarli "volontari a pagamento", cioè letteralmente mercenari». E poi, col suo apparente buonismo: «Io ho il massimo rispetto di questi ragazzi, così come di chiunque cerchi un lavoro. Io però ho una concezione diversa del volontariato. Penso all'impegno personale, alla passione. Non ad un pagamento...». Ma intanto l'incendio polemico è acceso. Prodi non sembra turbato, ma è difficile capire se la battuta sia frutto di improvvisazione o di calcolo. Certo la bi-polarizzazione Prodi contro Berlusconi gli fa piacere. Soprattutto dopo il flop mediatico - così lo hanno giudicato anche molti personaggi del centrosinistra - rappresentato dalla risposta alla riduzione delle tasse.

Certo, ai quattrocento «volontari della politica» arrivati da tutta Italia a Montecatini Prodi voleva fare (e poi ha fatto) un discorso impegnativo, ha fatto capire su quali temi intende spostare i consensi nella lunga campagna elettorale che, di fatto, è iniziata ieri pomeriggio: i giovani, gli immigrati e il Mezzogiorno sono problemi, ma anche risorse.

Una platea più amica difficilmente Prodi può trovarla in giro per l'Italia. Alla presidenza c'è lo storico Pietro Scoppola e in prima fila c'è Niccolò Lipari, due cattolici democratici con i quali Prodi fondò l'agguerrita Lega democratica che, nel 1982 voleva alla segreteria della Dc non Ciriaco De Mita ma Beniamino Andreatta. Ma tra i Cittadini per l'Ulivo c'è anche l'anima ex Pci incarnata da Iginio Ariemma, che di quel partito è stato l'ultimo portavoce.

Davanti a questa platea, che si riconosce nell'Ulivo perché è l'incarnazione del sogno di una vita (la fusione tra cattolicodemocratici ed ex comunisti), ma che è critica per le convulsioni politiciste, Prodi esordisce così: «Caro Scoppola vorrei meno pessimismo...». Poi la tirata sugli assoldati di Forza Italia che il Professore chiude così: «I mercenari non hanno mai difeso il suolo della patria. Noi invece vogliamo difenderlo con centinaia di migliaia di volontari!». Ma gli attacchi a Berlusconi non sono finiti: «Lottare contro la par condicio significa non volere la parità di condizioni. Forse non conoscono il latino, ma la traduzione di par condicio è proprio quella: dunque non vogliono più la parità?».

Ma Prodi non propone soltanto messaggi semplificati. Davanti ad una platea di movimenti, di gente che sta fuori dai partiti e li lambisce, il Professore non esita ad andare contropelo: «Tra i di noi non può esserci una idea di contrapposizione tra società civile e partiti». Ai tanti che hanno carezzato movimenti e girotondi anche quando erano in guerra con i partiti, Prodi dice una frase forte: «Questa idea della contrapposizione produce disastri». E poi, più contratto, il messaggio che Prodi lancerà al popolo dell'Ulivo l'11 dicembre dal Palasport di Milano: «Giovani, immigrati e Mezzogiorno». Ovviamente c'è spazio anche per gli slogan: «Era stato promesso un sogno. Si è rivelato un incubo. Ma ora ci siamo svegliati».

«DESCRIVE LA REALTÀ»

Occhetto: sto con Romano

■ Achille Occhetto replica agli attacchi rivolti al leader della Gad, Romano Prodi, da esponenti di FI, dopo le affermazioni dell'ex presidente della Commissione Ue sui giovani volontari azzurri. «Sono del tutto fuori misura e assurde le volgari affermazioni che esponenti della Casa delle libertà hanno rivolto nei confronti di Romano Prodi, che si era semplicemente limitato - osserva Occhetto - a evidenziare un reale stato di cose. È infatti noto a tutti che in Italia c'è chi fa politica con i miliardi e chi la fa solo con la passione e il coraggio delle proprie idee. In questo senso è da condividere l'idea evocata dal leader del centrosinistra di un esercito di volontari da opporre agli attivisti stipendiati di Berlusconi. Va decisamente respinto questo tipo di dialettica propria del centrodestra che crede, con l'offesa e l'intimidazione, di mettere a tacere chi denuncia una realtà effettiva». (Agi)

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

La manifestazione contro la legge finanziaria di centrodestra

«Ho il massimo rispetto di questi ragazzi, come di chiunque cerchi un lavoro Ma io ho una concezione diversa del volontariato Penso all'impegno»

LO SCONTRO CHE VEDE UNA PARTE COME «PREZZOLATA» PORTA A NON CONSIDERARE L'AVVERSARIO LEGITTIMATO A GOVERNARE

Nuovo fossato tra i poli, torna lo spettro della «guerra civile»

Pierluigi Battista

LA guerra civile mentale non è pericolosa per una questione di mancata osservanza dei precetti del bon ton, ma perché, annichilendo simbolicamente la dignità e il rango morale dell'avversario, trasforma la lotta politica in un distruttivo «scontro di civiltà» in cui non si può più perdere, perché la vittoria degli uni equivale a un inappellabile verdetto per gli sconfitti: «guai ai vinti». Bollare come «mercenari» i mille giovani berlusconiani chiamati con una certa disinvoltura storiografica a ricalcare le orme delle imprese garibaldine, significa descriverli come dei loschi figuri prezzolati da un padrone senza scrupoli, avventurieri al soldo di un tycoon incapaci di muoversi se non dietro lauta ricompensa. Contrapporre poi, come ha fatto Romano Prodi, i biechi «mercenari» ai luminosi «volontari» che dovrebbero scaldare i cuori del centro-sinistra introduce un elemento di manicheismo estremo nella lotta politica vissuta come guerra senza tregua tra le forze del Bene e quelle del Male, della bontà contro la cattiveria. Se questo è il succo che allieta l'inizio ufficiale di una lunghissima campagna elettorale, cosa sarà mai la competizione tra due schieramenti incapaci di riconoscersi reciprocamente legittimati a governare l'Italia?

La parola «mercenario» rimanda al tema dei soldi, che in Italia, nell'Italia della cosiddetta Seconda Repubblica non tocca solo la primaria dimensione ragionieristica della quantità, ma colpisce una corda essenziale dell'emotività pubblica. Il leader del centro-destra è straordinariamente ricco. Il centrodestra raccoglie prevalentemente consensi nella parte più ricca o comunque benestante dell'Italia. La cultura liberista del centro-destra fa del successo e della ricchezza due cardini decisivi della propria concezione del mondo. Si comprende perciò che il passaggio successivo, agli occhi della cultura di sinistra che dipinge l'identità degli avversari con la stessa fremente indignazione e la stessa furia etica della caricature dei biechi pescecani capitalisti realizzate da Grosz e da Dix, sia quello di descrivere non solo il grande plutocrate ma tutto intero il popolo dei suoi seguaci come un'Italia moralmente inferiore, pronta a mobilitarsi solo a difesa di sordidi interessi. Dei «mercenari», appunto. Da contrapporre al polo dei «volontari», gente esclusivamente mossa da nobili ideali e generosi impulsi in cui rifulge la dimensione pura del disinteresse e della gratuità.

L'idea dei due popoli, delle due antropologie, delle due tipologie contrapposte di italiani si riflette del resto sul piano delle emozioni collettive persino nella partecipazione con cui l'Italia ha seguito e tuttora segue le vicende dei connazionali finiti nelle mani dei sequestratori in Iraq. Le quattro guardie del corpo prese in ostaggio nella primavera scorsa vennero subito etichettate come «mercenari» e questa definizione, sovraccarica di sottintesi simbolici negativi, è stata addirittura adottata nel linguaggio degli atti giudiziari. Naturalmente nei «mercenari» non si vedevano lavoratori che svolgevano in Iraq un'attività rischiosa remunerata con una normale «mercede», ma gente senza remore morali messa al servizio di una guerra scatenata esclusivamente per interessi poco raccomandabili. Nemmeno l'assassinio di uno dei quattro «mercenari» ha modificato sostanzialmente l'immagine negativa dei quattro connazionali «complici» della guerra e neanche le ultime parole pronunciate da Quattrocchi davanti ai suoi carnefici, hanno suscitato nei detrattori un moto d'orgoglio per il comportamento di un connazionale coraggioso. Con le «due Simone» è avvenuto esattamente il contrario, disegnando una simmetria di giudizi che dimostra ancora una volta la radicale contrapposizione di due Italie tra loro incomunicanti e irriducibilmente avverse. Mentre la sinistra ha visto in loro l'incarnazione delle «volontarie» partite per l'Iraq sulle ali di un'insopprimibile voglia di fare gratuitamente del bene agli oppressi e agli infelici, l'Italia del centrodestra mai è riuscita a digerire le due «volontarie» e non solo per l'evidente e conclamata simpatia che le due hanno sempre dimostrato per i «resistenti» iracheni ma per la petulanza ideologica e la sospetta ostentazione della loro scelta di campo.

Ora questa radicale frattura tra le due Italie viene addirittura assunta dal leader di uno dei due schieramenti nella cornice del suo rientro ufficiale nella contesa politica italiana. L'annuncio contenuto in quello sprezzante «mercenari» rivolto a chi offre il suo sostegno alla politica dell'avversario prefigura non soltanto una battaglia senza esclusione di colpi ma l'allargamento dell'abisso che divide i due schieramenti lungo il crinale di quella guerra civile mentale che rappresenta l'antitesi della politica svolta in una democrazia bipolare. L'allusione ai «soldi», inoltre, rinvia a uno dei capitoli più delicati della storia politica italiana, alla parte oscura ma necessaria della politica che permette, attraverso il reperimento dei fondi, la realizzazione dell'impegno ideale e disinteressato di tante persone ignare dei costi che quell'impegno presuppone. Ma il costo delle sedi dei partiti, degli stipendi dei funzionari, dell'organizzazione della attività pubbliche, peraltro sostenuto con sforzi non sempre rispettosi dello spirito e della lettera delle leggi, non era mai stato associato alla turpitudine morale del «mercenario». Il fossato si è allargato, il disprezzo per gli avversari, non solo per i capi, ma anche per quella porzione di società che in essi si riconosce, è diventato addirittura più intenso e febbricitante di quanto non fosse nell'epoca dominata dalle ideologie. Altro che democrazia normale.

Gli stessi appellativi vennero usati per le guardie del corpo rapite in Iraq: furono contrapposte alle due Simone, le rappresentanti dell'insopprimibile tensione morale privilegio dei gauchisti

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Quanti mostrano di disprezzare i disperati che cercano e si danno la morte, sono dunque del parere che si debba per amore della vita trascurare le cause del vivere: per attaccamento alla vita non dare peso e valore a ciò che conferisce, per l'individuo, alla vita il suo pregio. E riguardo a ciò, si badi, solo l'individuo è giudice. Non si adducano in contrario ragioni superiori, facenti capo alla società.

GUIDO MORSELLI: *Il Suicidio* - Via del Vento ediz. 2004

Se regali 2 Videotelefoni
di casa, noi ti regaliamo 100 €.
Si vede che è Natale.

Acquista 2 videotelefoni di casa e risparmi 100€.
A Natale, regala il Videotelefono a chi vuoi.
A consegnarlo ci pensiamo noi, gratuitamente, in tutta Italia.
Così, oltre al bello di vedersi, c'è la sorpresa di riceverlo.

PUNTO 187

Vieni
nei negozi Punto 187,
nei negozi autorizzati,
chiama il 187
o vai su www.187.it

TELECOM ITALIA

La riproduzione dell'immagine sul display potrebbe avere una nitidezza inferiore a quella rappresentata.
La videotelefonia è possibile solo fra Videotelefoni e su rete Telecom Italia.
Non è utilizzabile con derivato da centralini e sulle linee ISDN senza NT1 Plus.

LISTINI IN MOVIMENTO

Cresce il ricorso al credito per fare shopping E' ancora boom per l'erogazione dei mutui

■ Tra le famiglie italiane non si arresta la crescita del ricorso a crediti al consumo e prestiti per l'acquisto di abitazioni. È quanto emerge dall'ultimo supplemento al bollettino statistico di Bankitalia, sugli indicatori monetari e finanziari. Per il credito al consumo, da 1 a 5 anni, il dato di ottobre 2004 mostra che l'ammontare ha raggiunto 25.039 milioni di euro, a fronte dei 22.922 milioni registrati nello stesso mese dello scorso anno. Sul fronte dei mutui, aggiunge Bankitalia, sempre ad ottobre, i prestiti per l'acquisto di abitazioni oltre i 5 anni sono saliti a 174.009 milioni di euro, dai 145.937 dello steso mese del 2003 (+19 per cento). I prezzi alle stelle, dunque, non rappresentano un ostacolo per soddisfare la sempiterna voglia di mattone degli italiani.

Sempre sostenuta la domanda di mutui e mattone in Italia

Anziani in difficoltà: al 92 per cento non basta la pensione per mantenersi

■ Il 92% dei pensionati non riesce a mantenersi con la pensione, nell' 85% dei casi deve ricorrere ai risparmi accumulati tutta la vita e il 51,6% vive con una pensione inferiore al milione di lire mensili. È la radiografia che emerge dall' indagine condotta su 5 mila aderenti alla Fnap/Cna associazione pensionati, presentata stamani in un convegno a Firenze. La situazione pensionistica è tale, si afferma nella ricerca, che solo l' 11% ha una pensione superiore a 900 euro, mentre il 39% si trova al minimo o al si sotto del minimo; sono questi ultimi, sommati ad un altro 12% che va dal minimo a 536 euro (cioè circa un milione delle vecchie lire) a raggiungere il totale del 51,6%. La situazione è particolarmente grave, afferma la ricerca, perché il 60% di coloro che si trovano in queste condizioni hanno oltre 75 anni di età.

FRUTTA E VERDURA SI AGGIUNGONO ALLA LISTA DEI RITOCCHI AL RIALZO. I PRODUTTORI: PREZZI GONFIATI

Al mercato va in scena la stangata di Natale

La Confederazione agricoltori: rincari del 10-15% in una settimana

Vanni Cornero

Accidenti a Babbo Natale. Con i prezzi che corrono anche lui sta diventando antipatico a chi tenta in ogni modo di sfuggire alle imboscate che hanno come obiettivo le «tredicesime», il cui ammontare, calcolato su scala nazionale, tocca i 31 miliardi. L'imperativo degli italiani in vista delle feste di fine anno è spendere meno, per rimpolpare di un minimo i conti correnti dissanguati dai rincari degli ultimi mesi.

Ma Natale è Natale e la tradizione non si può cancellare: quindi regali, anche se si cerca di virare su quelli utili, facendo coincidere l'acquisto di elettrodomestici da sostituire o di guardaroba da completare con i doni sotto l'albero. Intanto il riscaldamento reclama la sua parte e se il greggio è sceso dalle quote più vertiginose mai raggiunte nella storia il gasolio tiene duro nei contratti stipulati durante l'autunno caldo dei prezzi petroliferi. Per non parlare del pieno, che cala un po'per le auto a benzina e aumenta parallelamente per quelle diesel (l'Agip ha ridotto di 0,025 euro al litro la «verde» e aumentato della stessa cifra il gasolio, rincarando anche il Gpl di 0,010 euro).

Insomma, taglia, taglia, ma più di tanto non si può, soprattutto quando c'è da pensare a cene e pranzi festosi. Ed ecco l'agguato all'ombra della tavola imbandita: secondo un'indagine della Confederazione italiana agricoltori nel periodo compreso tra il 26 novembre e il 3 dicembre i prezzi al consumo di frutta e verdura sono aumentati fino al 10-15 per cento. Questo mentre le quotazioni dei prodotti «in campo» sono scese persino del 20 per cento.

Segue puntuale la lista esemplificativa: nell'ultima settimana gli ortofrutticoli sono cresciuti in media del 5 per cento, con punte del 10-15 per cento per zucchine, carote, pomodori, lattuga, kiwi, arance e clementine. All'origine, invece, le quotazioni hanno registrato cali generalizzati nell'ordine del 15-20 per cento. «Una forbice - commenta la Confederazione italiana agricoltori - che ha ormai dell'incredibile, visto che prodotti come carote, cipolle, melanzane, kiwi, arance e radicchio, tanto per citare i casi più significativi, che dal campo al consumatore subiscono aumenti che vanno dal 400 al 1000 per cento».

Una tendenza, rileva ancora l'organizzazione agricola, che con l'approssimarsi delle feste si va purtroppo accentuando nei listini gonfiati dal vento di Natale. Il risultato non può essere che un peggioramento del fenomeno già rilevato nell'ultimo rapporto Censis: una diminuzione dei consumi di frutta e verdura, che dal novembre 2003 ad oggi è stata superiore al 6,5 per cento. Ma chi ha deciso di far soldi prendendoli dal piatto di chi compra non bada al triplice effetto negativo: famiglie salassate, minor propensione al consumo e agricoltori sottopagati. Da parte sua il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, rilancia l'appello a ridurre i prezzi: «Ci vuole un salvagente per le famiglie - avverte- se annegano i consumi finirà per annegare anche il mercato». Un'esortazione allarmata che però non arriva su certi banchi di frutta e verdura. E per combattere il caro-prezzi la Coldiretti suggerisce acquisti diretti dai produttori o sui mercatini di campagna, tendenza che ultimamente ha visto un aumento del 10 per cento presso i consumatori.

La Confederazione italiana agricoltori vuole altre soluzioni: «Bisogna rendere obbligatorio il doppio prezzo, quello alla fonte e quello al consumo, sui cartellini di vendita dei prodotti agroalimentari per contrastare i rialzi ingiustificati», dice il presidente, Giuseppe Politi, ricordando l'iniziativa di petizione popolare già lanciata con questo scopo. E aggiunge: «C'è l'assoluta esigenza di rendere più chiari tutti passaggi della filiera agroalimentare e far conoscere così ai consumatori il reale prezzo dei prodotti pagato all'agricoltore».

Tra l'altro, la petizione popolare, rivolta al presidente del Consiglio, prevede anche l'istituzione di un Organismo indipendente di sorveglianza e di controllo sulla formazione e sulla trasparenza dei prezzi, composto dai rappresentanti pubblici deputati e dalle Organizzazioni interprofessionali riconosciute e rappresentative delle filiere agroalimentari fondamentali, in grado di monitorare costantemente il mercato proprio allo scopo di scongiurare rincari improvvisi e speculazioni.

Fonte: Cia-Confederazione italiana agricoltori

RINCARI SOTTO L'ALBERO

Così gli aumenti in sette giorni dei prezzi al consumo di frutta e verdura - Media nazionale

PRODOTTI	EURO AL Kg	VARIAZIONE % RISPETTO AL 26/11/2004
■ ARANCE	1,50	+10
■ KIWI	2,40	+12
■ CLEMENTINE	1,55	+10
■ CAROTE	1,10	+11
■ FINOCCHI	1,15	+5
■ POMODORI	1,45	+10
■ ZUCCHINE	1,70	+15
■ LATTUGA	1,60	+15
■ PEPERONI	1,40	+6
■ CAVOLFIORI	1,10	+5

Gli alimentari tornano sotto tiro in vista delle Feste di fine anno Una petizione popolare per rendere trasparenti i prezzi dall'origine al banco di vendita

IL PRESIDENTE DELLA CONFESERCENTI: SI POTREBBERO AVERE DEI RIBASSI INTERVENENDO SULLA FILIERA AGRICOLA

Marco Venturi

intervista

Raffaello Masci

«Tutto falso, questi aumenti non esistono»

Venturi: così si genera solo disagio in chi deve acquistare

FALSO!». Esordisce così, con una affermazione netta e sferzante, Marco Venturi, presidente di Confesercenti, a fronte dei dati, diffusi dalla Confederazione italiana degli agricoltori (Cia), che darebbero il settore ortofrutticolo in aumento, sotto Natale, del 15%.

Come fa, dottor Venturi, a contestare così nettamente dei dati forniti da una associazione agricola, affidabile fino a prova contraria, almeno quanto la sua.

«Lo dico con cognizione di causa perché esiste un organismo, terzo, che non sono né i commercianti né gli agricoltori, deputato a rilevare i prezzi dei prodotti ortofrutticoli settimanalmente, poi mensilmente e infine annualmente. Questo organismo dipende dal ministero dell'Agricoltura e si chiama Ismea. Bene: secondo Ismea questi dati non stanno né in cielo né in terra».

Andiamo presidente, non venga a dirci che a Natale, considerando che la gente ha la tredicesima da spendere e che ai cenoni non si rinuncia, non c'è (forse c'è sempre stato) qualcuno che ne approfitta.

«Se lei mi parla di casi singoli, è possibile, si capisce, ma il fenomeno non è tale da poter essere rilevato statisticamente, al punto di poter parlare di "aumenti di Natale". Ma ha visto cosa ha detto il Censis ancora due giorni fa? E cosa stiamo dicendo noi commercianti ormai da mesi: c'è un ristagno forte dei consumi, e tutto il nostro impegno è per sbloccare questa situazione. Figuriamoci se andiamo a dare una mazzata ai nostri clienti proprio nel momento in cui possono spendere un po' di più: Sarebbe una follia».

Però, se è vero come dice la Cia, che dalla produzione al consumo il prezzo di un prodotto fresco può aumentare dal 400 al 1000 per cento, forse un gesto di buona volontà, chiamiamolo così, si può ancora fare da parte vostra.

«Oh, ma che scherziamo? Ma ci rendiamo conto del danno che si procura al commercio diffondendo, come fanno alcuni, queste cifre a vanvera. Le ripeto che c'è l'Ismea, che è un istituto pubblico, che monitorizza i prezzi di tutta la filiera produttiva e secondo i suoi dati, all'agricoltura va oltre il 40% del prezzo finale dei prodotti. Le cifre allarmistiche sa che cosa producono? Un ulteriore aggravamento del senso di paura e di smarrimento in cui il consumatore si dibatte, con il risultato non di metterlo in guardia ma di indurlo a consumare sempre di meno. Questo è nocivo per tutti: per noi, per chi produce, e anche per l'economia generale del paese. Follia. Follia pura».

Non le risulta che gli italiani stanno restringendo i budget di spesa?

«Complessivamente i consumi sono diminuiti su base annua, questo è chiaro, ma nella rilevazione sulla propensione al consumo in occasione delle feste natalizie, Confesercenti ha osservato soprattutto una ridistribuzione della spesa: non più regali e generi voluttuari, ma una discreta ripresa invece nel comparto dei beni per la famiglia e dei beni durevoli. Addirittura un miliardo e 800 milioni di euro in più rispetto allo scorso anno: gli italiani dunque spenderanno, altro che storie, ma in maniera più accorta, più prudente».

Perché hanno meno soldi e non possono scialacquare.

«Non so se hanno meno soldi, non credo. Lo stesso Rapporto Censis diceva che non è aumentata la fascia di povertà. C'è solo più paura: per l'inflazione, per il lavoro che se c'è è precario e, più in generale, per la situazione complessiva del paese e della sua crescita economica».

Torniamo ai nostri temi: il prezzo di un prodotto ortofrutticolo può aumentare anche repentinamente, da una settimana all'altra, senza aspettare la rilevazione di chicchessia. O no?

«Esistono cinque-sette passaggi tra la produzione e il consumo al dettaglio. Vogliamo fare un discorso serio su questa filiera dei prodotti agricoli? Sul fatto che gran parte della produzione arriva dal Sud e che in questi passaggi c'è spesso, molto spesso, la mano della mafia che fa i prezzi che vuole fare? Noi siamo dispostissimi a parlarne, da subito. Io sono certo che affrontando un discorso di filiera i prezzi possono calare. Ma di questo dobbiamo parlare, pacatamente. Senza lanciare allarmi che sortiscono solo un po' di pubblicità a chi li diffonde. Chiaro?».

> «Si verifica soprattutto una redistribuzione della spesa. Si vogliono sempre meno beni voluttuari. In ripresa la richiesta dei durevoli

PROPOSTA ALL'AUTHORITY, NO DAI CONSUMATORI

Telecom rivoluziona le tariffe del «fisso»

Luigi Grassia

Telecom Italia intende cambiare, e in maniera assai drastica, la struttura delle sue tariffe per le chiamate dalle linee fisse. La modifica che più colpisce è l'aumento (davvero fortissimo) dei prezzi delle telefonate verso i cellulari in ore ufficio, in una percentuale fra il 25 e il 35 a seconda delle compagnie, aumento compensato da riduzioni in ore serali e notturne e nei giorni festivi in misura tale da rendere neutra la manovra complessiva, anche grazie a uno sconto sullo scatto alla risposta (da 12 a 7,87 centesimi); c'è pure un ribasso delle tariffe al minuto per le telefonate locali, che però vedono lo scatto farsi più pesante (da 6,2 a 7,87 cent). Nonostante la neutralità dell'operazione in termini matematici (secondo il principio del «price cap» su cui veglia l'Autorità di settore) le reazioni dei consumatori sono negative, perché il nuovo mix di offerta è ritenuto svantaggioso per le famiglie; anche gli operatori cellulari che è stato possibile contattare dicono che così non va bene. Telecom ha presentato una formale proposta al garante Enzo Cheli, che potrebbe dire di sì o di no già entro fine mese.

Oltre allo scatto ridotto a 7,87 cent, l'operazione prevede che in ore di punta (cioè nei giorni feriali dalle 8 alle 18,30) le chiamate da fisso a mobile verso cellulari Tim costino 29,3 centesimi al minuto (+34%), quelle verso Vodafone 28,9 cent (+35%), verso Wind 39 cent (+25%) e verso «3» (la compagnia tutta Umts) 37,4 cent (+27%). Si pagherà meno, invece, dalle 18,30 alle 8 del mattino dopo e nei weekend e nelle festività: 13 cent al minuto anziché 14,4.

Chi ci guadagna, chi ci perde? Telecom sottolinea che le famiglie fanno il 55% delle chiamate verso cellulari al di fuori delle ore di ufficio, quindi avranno in media più risparmi che aggravi; inoltre, risulta alla compagnia che del 45% che telefona di giorno, il 10% fa chiamate così brevi che il risparmio sulla sullo scatto alla risposta è maggiore dell'aggravio del costo al minuto; dunque ci sarebbero risparmi per il 65% degli utenti. Inoltre, il taglio dello scatto ridurrà la perdita economica di chi subisce eventuali cadute di linea, perdita che è grave soprattutto nella componente fissa della tariffa.

Rosario Trefiletti, presidente di Federconsumatori, non ci sta: «I prezzi delle chiamate verso cellulari sono già molto elevati, non è accettabile aumentarli durante il giorno, e la riduzione serale proposta non compensa. Il privato che chiama un altro privato al cellulare in ora di punta lo fa se ne ha proprio bisogno, per sapere dov'è una persona, averne notizie, e non può rimandare alla sera; quindi sarà costretto a pagare di più». Trefiletti ha anche un'ipotesi sulla motivazione dell'aumento diurno del 25-35%: «Visto che riguarda solo le chiamate in voce, potrebbe servire a scoraggiare i clienti dal telefonare in orario di ufficio, così da lasciare le linee libere per la trasmissione dei dati. In questo modo Telecom anziché adeguare le linee al traffico investendo, adeguerebbe il traffico alle linee senza investire».

Alla richiesta di commentare questa ipotesi, Telecom la respinge, richiamandosi invece alla necessità di adeguare la struttura degli introiti a quella dei costi e a quella di recuperare l'inflazione.

Gli operatori cellulari non sono direttamente interessati dalle tariffe fisse, tuttavia possono subirne dei contraccolpi indiretti; le compagnie contattate ieri hanno espresso un primo giudizio negativo ma si riservano di articolarlo meglio, mentre «3» anticipa che chiederà all'Authority di non concedere rincari così drastici in ora di punta.

Per le telefonate locali la revisione di telecom prevede un aumento da 6,2 a 7,87 cent dello scatto alla risposta e un calo del 22% del prezzo al minuto in ora di punta e del 24,7% al di fuori. Il canone per le utenze affari aumenterebbe da 17 a 18,3 euro.

I POSSIBILI DUELLI NELLE REGIONI IN CUI SI VOTA AD APRILE

8 CON MAGGIORANZA USCENTE DELLA CDL

Regione	CENTRODESTRA	CENTROSINISTRA
PIEMONTE	**Enzo Ghigo** (FI)	Mercedes Bresso (Ds)
LIGURIA	**Sandro Biasotti** (Ind-Cdl)	Claudio Burlando (Ds)
LOMBARDIA	**Roberto Formigoni** (FI)	*Gianni Rivera (Margh.)*
VENETO	**Giancarlo Galan** (FI)	Massimo Carraro (Ind.)
LAZIO	**Francesco Storace** (An)	Piero Marrazzo (Ind.)
ABRUZZO	**Giovanni Pace** (An)	Luciano D'Alfonso (Margh.)
CALABRIA	***Giuseppe Chiaravalloti*** *(FI)*	*Agazio Loiero (Margh.) o Giovanni Latorre (Ind.)*
PUGLIA	**Raffaele Fitto** (FI)	*Francesco Boccia (Margh.) o Niki Vendola (Prc)*

In **neretto** i governatori uscenti che si ricandidano
In corsivo le candidature non ancora definitive

6 CON MAGGIORANZA USCENTE DELL'ULIVO

Regione	CENTROSINISTRA	CENTRODESTRA
EMILIA-ROMAGNA	**Vasco Errani** (Ds)	*Isabella Bertolini (FI) o Carlo Giovanardi (Udc)*
TOSCANA	**Claudio Martini** (Ds)	*Riccardo Migliori (An)*
UMBRIA	**Maria Rita Lorenzetti** (Ds)	*Franco Asciutti (FI) o Stefano Moretti (Nuovo Psi) o Pietro Laffranco (An)*
MARCHE	Gian Mario Spacca (Margh.)	*Mario Baldassarri (An)*
CAMPANIA	**Antonio Bassolino** (Ds)	*Italo Bocchino (An) oppure un An tra Landolfi, Viespoli, Taglialatela*
BASILICATA	*Vito De Filippo (Margh.) o Antonio Potenza (Udeur)*	*Gianfranco Blasi (FI)*

NONOSTANTE IL «NO» DI BERLUSCONI ANCHE NEL POLO CI SARANNO ANOMALIE FUORI DA FORZA ITALIA

Regionali, al via le sfide per i 14 governatori

Biasotti, Storace e Fitto con loro formazioni, ancora incerto Formigoni

Gigi Padovani

Si parte 8 a 6 per il centrodestra, che spera di agguantare almeno un pareggio (molti danno per scontata la perdita dell'Abruzzo). Ma il centrosinistra - per altro non ancora pronto con tutti i suoi 14 candidati in importanti Regioni, come la Basilicata e la Puglia - aspira senza mezzi termini al sorpasso, puntando su Piemonte, Liguria e Lazio con suoi candidati, che considera forti. A quattro mesi dal voto per le Regionali si può dire che sia già partita la campagna elettorale, con i dodici governatori uscenti che si ricandidano (non lo fanno gli ulivisti Bubbico in Basilicata e D'Ambrosio nelle Marche) già da settimane impegnati in frenetici tour di inaugurazioni, incontri, convegni.

Ieri il forzista Raffaele Fitto ha presentato la sua candidatura in una convention della Cdl a Bari, mentre D'Alema sosteneva Bassolino a Napoli, e Francesco Storace - tra Frosinone e il Prenestino a Roma - andava all'attacco di Marrazzo. «A chi mi dice che sono in campagna elettorale da un anno - celia al telefono il governatore del Lazio - replico che sto in giro dal 17 aprile del 2000, da quando sono stato eletto. Vedo entusiasmo, partecipazione, e credo che conti come si è governato rispetto a chi confonde i programmi televisivi con quelli elettorali». Storace non risparmia le battute all'avversario ulivista, che definisce «uno uscito dall'"Isola dei famosi"», anche se non sottovaluta nessuno: già da settimane la capitale è tappezzata dei suoi manifesti sei per sei con il simbolo della sua lista accanto alle altre della Cdl che l'appoggiano. Quando Berlusconi per la prima volta aveva sconsigliato i governatori dal fare una propria lista, lui aveva replicato con una delle sue battute: «Ah sì? Non vogliono che faccia una mia lista, allora ne faccio due...». Ed è andato avanti sulla sua strada, non dovendo sottostare alle regole del premier nei confronti degli azzurri, ribadite anche l'altro giorno: «Se i nostri governatori - ha detto Berlusconi - vogliono fare la lista, corrono da soli, anche a costo di perdere noi non li seguiremo».

Per adesso non tutti si sono adeguati, anche se erano in molti ad accarezzare l'idea di una lista «personale» accanto a quelle di partito. Almeno due sembra che si siano adeguati: Ghigo in Piemonte (che pure aveva sondaggi lusinghieri che davano la sua formazione al 6-7 per cento) e Galan in Veneto, che invece non ci aveva mai pensato e ora si presenterà con un ticket come quello americano Bush-Cheney con il leghista Luca Zaia, presidente della Provincia di Treviso. Incerto ancora Formigoni, che pure ha un esercito di attivisti ciellini dalla sua e ha già lavorato per far partire una sua lista con i neo-riformisti guidati dal neo assessore regionale lombardo alla casa, Giampiero Borghini (ex sindaco Pci di Milano). Il governatore del Pirellone per ora tace, ma i motori sono accesi.

In Liguria Sandro Biasotti, che se la dovrà vedere con un agguerrito Claudio Burlando - ex ministro dalemiano - sembra più propenso ad andare avanti: infatti è un indipendente, non un forzista. Così ieri anche Claudio Scajola (appena designato nella nuova trojka azzurra dal premier) l'ha ricordato, dandogli quasi un «via libera» a lanciare la sua formazione. In Puglia invece Raffaele Fitto andrà avanti: «La mia lista sarà chiusa agli esponenti dei partiti di centrodestra - spiega - mentre sarà aperta alla società civile». Non vuole certo mettersi di traverso con Berlusconi, Fitto, ma intende sfruttare apporti che gli arrivano anche da delusi del centrosinistra, come l'ex presidente della Provincia di Foggia, Pellegrino.

Quanto alla Lega, ha deciso di accontentarsi degli assessorati promessi dal Cavaliere a Bossi. Riassume il giovane Luca Zaia, che fu eletto a Treviso con il 70 per cento dei voti, quando andò al voto solo col simbolo della Lega: «Non so se si farà il ticket con Galan, deciderà il direttivo - si schermisce - ma certo sarà una garanzia per tornare a vincere in Veneto». Per l'imprenditore ulivista Massimo Carraro la strada si presenta in salita.

Pare invece avere maggiori possibilità, in Abruzzo, il sindaco di Pescara, l'emergente Luciano D'Alfonso che sarà contrapposto al governatore uscente, Lanfranco Pace: in questo anno che è alla guida della sua città ha conquistato molti consensi. In alto mare invece la situazione, per il centrosinistra, in Basilicata: Bubbico aveva deciso di non ripresentarsi, ma i due possibili candidati, De Filippo (Margherita) e Potenza (Udeur) sono entrati nel tritacarne dell'inchiesta sulle tangenti, come il loro avversario Blasi. Il risultato è che, per ora, a Potenza non ci sono sfidanti pronti. Anche la Calabria è incerta (nei due Poli). Definite le sfide di Piemonte, Liguria, Veneto, Lazio. E in Lombardia l'anti-Formigoni, alla fine, potrebbe essere l'ex «golden boy» Gianni Rivera.

IN SICILIA

Luca Volonté supervisore Udc

Sarà Luca Volonté il «commissario» nell'Udc in Sicilia inviato da Follini, e non il sottosegretario Vietti. Lo ha deciso ieri il leader centrista, affidando al capogruppo il delicato compito di «supervisore» (questa la dizione usata). Una attenzione maggiore verso i centristi siciliani, che però ieri hanno reagito aspramente, a partire dal presidente della Regione Totò Cuffaro. «Aveva già fatto nascere un nuovo gruppo Udc all'Ars, ora vorrà rendersi protagonista di un secondo partito?»

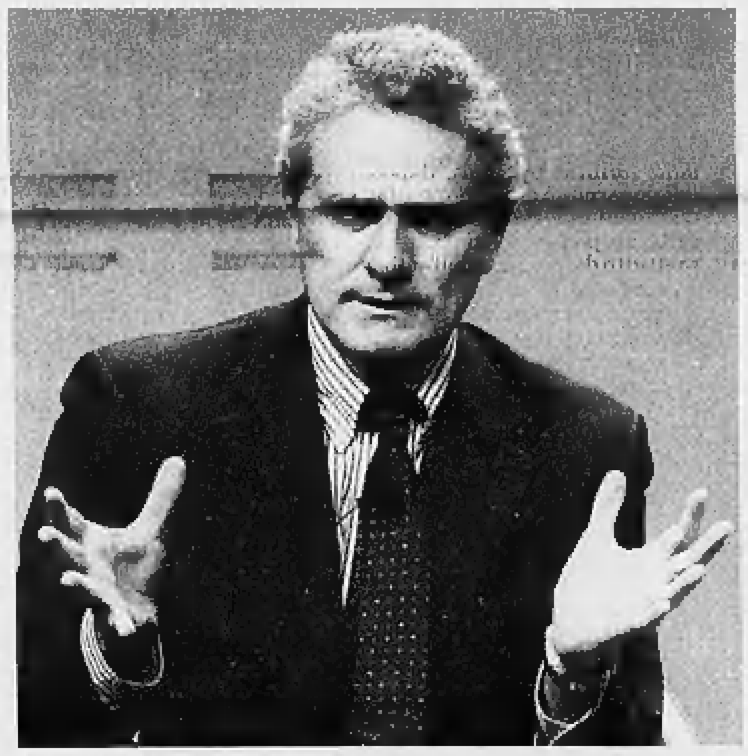
I DS FAVOREVOLI A UN RAGGRUPPAMENTO LEGATO AL CANDIDATO-GIORNALISTA. E PRODI NON DISSUADE LATORRE DALL'ANDARE AVANTI COL SUO «PROGETTO CALABRIE»

Il fantasma-Liste civiche turba i sonni di Rutelli

Marrazzo: «Una formazione col mio nome otterrebbe consensi anche nel centrodestra». La Margherita teme così di perdere voti

L'ex sindaco di Roma ha paura che un risultato sotto il 10% possa riaprire i giochi dentro il suo partito

Ma D'Alema: «Marrazzo porta un valore aggiunto»



Il leader della Margherita Francesco Rutelli

Massimo D'Alema con Walter Veltroni

Veltroni: «Capisco la preoccupazione di Francesco, ma per un pugno di voti in meno a questa o quella forza politica non è il caso di rischiare di perdere il Lazio»

retroscena

Fabio Martini

inviato a MONTECATINI

Si fanno chiamare cittadini per l'Ulivo, vogliono essere politicamente corretti ma quando si apre il salone col buffet, si tuffano tutti su crocchette e tonnarelli. Nel mucchio selvaggio del Grand Hotel Vittoria, tra gomitate e spintoni, il professor Giovanni Latorre, magnifico rettore dell'Università della Calabria, si avvicina a Romano Prodi, gli stringe la mano, gli racconta brevemente l'orginale esperienza da candidato della società civile in competizione con Agazio Loiero per ottenere la nomination dell' Ulivo in Calabria. Prodi ascolta, si complimenta e quando il rettore Latorre gli chiede se sia il caso di andare avanti, presentando una Lista autonoma, il Professore annuisce: «Mi sembra un'esperienza interessante, da proseguire».

Il fantasma delle liste civiche è il non-detto che da qualche giorno invelenisce la disputa - bizantina e incomprensibile ai più - sulle Liste dell'Ulivo. Da una parte Ds e Sdi (Liste unitarie nel maggior numero di regioni possibili), dall'altra la Margherita: decidano le istanze locali. Una querelle che dall'estate impegna, in un lungo palleggio, le energie di tutti i capi dell'opposizione. Ma ora sulla sfibrante disputa irrompe la questione delle liste civiche, del Presidente. Non c'è soltanto la probabile lista «Progetto Calabrie» tutta centrata sulla questione morale a preoccupare i partiti, soprattutto la Margherita. Nel Lazio, una delle regioni decisive per attribuire la vittoria nella prossima tornata elettorale, da qualche giorno è in corso uno scontro sotterraneo ma durissimo tra Ds e Margherita proprio su questo argomento. Piero Marrazzo, il candidato scelto da tutti come sfidante del presidente Francesco Storace, si è limitato a far notare sommessamente: «I primi sondaggi indicano che la Lista Storace sarebbe oggi la prima forza del centrodestra nel Lazio. Forse una Lista col mio nome potrebbe ottenere consensi tra elettori del centrodestra». E d'altra parte lo confermano i sondaggi: la connotazione di Marrazzo come personaggio "dalla parte dei cittadini" potrebbe garantirgli voti trasversali, anzi proprio questo è il suo valore aggiunto. Nelle sedi informali per ora resiste all'idea Francesco Rutelli, ben consapevole che una Lista Marrazzo sfilerebbe voti anzitutto alla Margherita. Ma la Quercia ha rotto gli indugi. Due sere fa, in un'assemblea di quadri Ds, con Marrazzo presente, Massimo D'Alema lo ha detto senza perifrasi: «Nel Lazio, accanto alla Lista unitaria io credo debba esserci anche una Lista del Presidente perché Piero Marrazzo porta un valore aggiunto, è un personaggio capace di conquistare consensi anche nell'elettorato di centrodestra». E il sindaco di Roma Walter Veltroni, in sedi meno formali, ha potuto essere ancora più esplicito: «Io capisco benissimo la preoccupazione di Rutelli però è anche vero che la vittoria alle Regionali si gioca in poche realtà. Il Lazio è fra queste. Per un pugno di voti in meno a questo o quel partito, non credo sia il caso di rischiare di perdere questa regione».

Ma Francesco Rutelli rischia grosso. Perché l'altro non-detto di queste ore riguarda proprio la leadership della Margherita: alle Regionali un risultato di lista che ricalcasse quello delle ultime Provinciali (poco al di sotto del 10%), potrebbe riaprire i giochi. «I sondaggi più recenti - dice Pierluigi Castagnetti, presidente dei deputati della Margherita - sono molto confortanti, ma se le Regionali dovessero confermare il consueto gap per il nostro partito tra risultati reali e quelli dei sondaggi potrebbe aprirsi un forte dibattito».

Forte dibattito, nel gergo politico, può voler dire tutto (cambio del leader) e niente, ma alle Regionali mancano ormai soltanto quattro mesi e non è semplice invertire una tendenza che colloca stabilmente la Quercia seisette punti sopra la Margherita, un gap triplo rispetto a quello fissato alle Politiche del 2001.

Tanto più che una recente ricerca, commissionata alla Ipsos, suggerisce un risultato abbastanza frustrante per chi, come Rutelli, si è battuto per un partito aperto, capace di intercettare il dissenso moderato dell'altra sponda: l'area potenziale di consensi della Margherita si allarga fuori il perimetro dell'Ulivo, ma cercare di acquisirli, significa scoprirsi sull'elettorato di centrosinistra.

CHI PRETENDE BABYPENSIONI, CHI AUMENTI, CHI ASSUNZIONI: LE 17MILA CAUSE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE

La Sicilia e l'antica malattia della «ricorsite»

Jacopo Iacoboni

Che luogo incantato, l'ufficio Contenzioso dell'assessorato al personale della Regione Sicilia: è come entrare nella biblioteca sterminata del professor Kien, il protagonista di *Autodafé* di Elias Canetti, che a un certo punto della vita si scopre a tal punto sommerso dalla carta che per liberarsene ha una sola via d'uscita: farne un grande falò.

Proprio come nel romanzo, le scartoffie di quest'ufficio palermitano ingombrano scaffali su scaffali e contengono semidispersa la più inverosimile delle sorprese, reali, oltretutto, non letterarie: una relazione, redatta dagli ispettori al Contenzioso, dice che la Regione Sicilia sta affogando in più di 17 mila ricorsi, tutti contro tutti e su tutto. Acrimonia lamentazioni aspirazioni frustrate cavilli furbizie da Azzeccagarbugli interpretazioni rigoriste della legge fatte ognuno pro domo sua... Il catalogo è questo. Per 12800 persone (dirigenti esclusi) stipendiate dalla Regione pendono in tutto 17.080 ricorsi, una media di 1,3 a testa che sta paralizzando anche l'ordinaria amministrazione. C'è chi ricorre perché gli è stata negata la promozione, chi perché dice di guadagnare meno del necessunto privilegiato dalle leggi speciali, chi perché vorrebbe l'aumento straordinario che era stato concesso con la tal leggina ed è stato abolito dalla talaltra leggiuccia... E che dire della folla di «giovani vecchi»? La schiera dei ricorsi antropologicamente più significativi è quella di chi fa causa perché - scandalo! - lamenta che gli è stato negato il diritto più sacrosanto di tutti i diritti italiani: massi, la babypensione. Vorrete mica toglierglela?

Ora, bisogna stare attenti a liquidarli con un'alzata di spalle. Oppure a credere che i ricorsomani siano un problema solo per Totò Cuffaro, o per la divisissima opposizione che adesso vorrebbe sloggiarlo con una raccolta di firme lanciata con l'obiettivo di sfiduciarlo all'Ars, l'Assemblea regionale siciliana, il prossimo febbraio. Anzi. Bisogna in qualche modo amarlo, questo esercito del cavillo e della lamentela: primo, perché i lavoratori in questione saranno stati sicuramente penalizzati-vessati-maltrattati e insomma, avranno passato infernali traversie mentre loro per intima natura sarebbero stati efficientissimi e scattanti; secondo, perché raccontano una storia fenomenale attraverso 17.080 storie che non lo sono meno.

Salvatore Cuffaro

«Io lavoro qui da ventidue anni», dice il dipendente che sta nella cordata degli aspiranti alla babypensione. Non ha proprio l'aria di un vecchietto, ma la legge potrebbe perfino dargli ragione. Ci sono tremila che come lui rivendicano la babypensione: era un diritto dal lontano '62, lo scorso dicembre è stata cancellata dal governatore Cuffaro. «Problemi di bilancio», si disse allora: ma andateglielo a spiegare a loro, che già sognavano rilassanti sedute intensive di cure termali. Beffa delle beffe, i ricorsomani sono stati divisi in sei scaglioni, due di questi ce l'hanno fatta a svignarsela sul filo di lana, gli altri no. Qualcuno, che s'era babypensionato, è stato addirittura richiamato. «Avevo anche prenotato il primo viaggio»... E ora? No problem, «l'avvocato m'ha assicurato che il ricorso lo vinco». E se lo perde? «Controricorro».

Ci sono 5800 funzionari che puntano all'aumento di stipendio garantito da tre leggi del 1988, del '91 e '92: carte alla mano potrebbero arrivare a guadagnare fino a 3350 euro netti, con incrementi a volte superiori ai 600 euro mensili. Ma un avvocato li gela su un giornale locale: «Per queste richieste è già scattata la prescrizione». E se fosse vero loro come farebbero? Si vedrà, magari con altri ricorsi. Ci sono mille impiegati ai quali un generoso contratto del 2001 aveva fatto balenare la promozione in fascia C e D: ma quelli erano mesi (di promesse) elettorali, poi è arrivata la doccia fredda della realtà, governo e sindacati si sono accordati nel 2003 e zero promozioni. E allora? Ricorso. Ci sono i settemila che accusano, «i nuovi assunti con leggi speciali, parenti di vittime di mafia, o di vittime di tragedie aeree, hanno il contratto del '99, noi quello del 2001». A quel punto le vacche erano ormai magre, morale: un impiegato quarantacinquenne becca 1435 euro netti, il collega trentaduenne 225 in più. Odiosa ingiustizia: si ricorra.

Il nuovo contratto è bloccato. I dipendenti manifestano davanti a Palazzo d'Orleans e fanno occupazioni. Cuffaro promette molto, il centrosinistra lo accusa di tutto. Ogni parola è reversibile, ogni vicenda revocabile, ogni situazione impugnabile: tutto può succedere, forse persino il falò liberatorio delle scartoffie.

IL DIALOGO CON L'EST ASIATICO

Sempre vietati i giornali stranieri mentre Internet è censurata

■ I giornali stranieri potranno essere stampati in Cina, ma la loro distribuzione sul mercato cinese resta proibita «per il prossimo futuro», ha precisato un funzionario dell'Amministrazione statale per la Stampa e le pubblicazioni di Pechino, dopo che alcuni media stranieri avevano inteso la fine del divieto di stampare pubblicazioni straniere si estendesse alla loro distribuzione. La Cina mantiene un controllo molto stretto sui suoi media, su cui vigila l'ufficio propaganda del Partito comunista. E su Internet, Reporters Sans Frontieres denuncia che il governo cinese ha chiuso gli Internet cafè e bloccato l'accesso sul Web a Google News.

Duri i limiti alla diffusione della stampa

In forte crescita la quota di mercato in Europa L'ex Celeste impero ha il 5,3% del mercato

■ La Cina continua a crescere sui mercati internazionali in forte competizione con l'Italia: lo scorso anno la sua quota di mercato in Europa è stata del 3,6% contro il 5,3% del nostro Paese. Ma mentre la nostra fetta di mercato è rimasta in pratica costante dal '99 ad oggi, quella della Cina è passata dal 2,3% del 1999 al 3,6 del 2003. Nel ricco Nord America, le distanze tra i due Paesi sono considerevoli: la quota di mercato della Cina è dell'11% contro 1,9%, con un ritmo di crescita da parte di Pechino vertiginoso (circa 4 punti percentuali dal '99 ad oggi). Sono i dati che emergono dall'ultimo rapporto di Assocamerestero sulle caratteristiche dell'export italiano.

I cinesi conquistano sempre più quote di mercato

VISITA IN CITTA' E AL TEMPIO DI CONFUCIO. «L'INTRODUZIONE DELLA MODERNITÀ S'È ACCOMPAGNATA CON LA RISCOPERTA DELLA TRADIZIONE»

Ciampi: c'è gran movimento nei rapporti Cina-Italia

Cominciata la visita a Pechino. Obiettivo: più affari e scambi culturali

Paolo Passarini
inviato a PECHINO

Un ottimo inizio. L'Airbus 319 della presidenza della Repubblica è atterrato ieri mattina verso le 10 e 30 all'aeroporto internazionale di Pechino dopo un viaggio tranquillo, nel corso del quale si è verificata anche una piacevole sorpresa. Quando l'aereo presidenziale ha compiuto una sosta tecnica a Mosca per fare rifornimento di carburante, il vice-ministro degli Esteri russo era lì ad accogliere Carlo Azeglio Ciampi e lo ha intrattenuto per una mezz'ora con molta affabilità, pronto a chiacchierare di tutto e in particolare della delicata situazione in Ucraina. Il presidente ha molto apprezzato il gesto, che gli ha reso ancora più piacevole un viaggio già molto gradito. E così, quando Ciampi è sceso dall'aereo era talmente eccitato che non ha quasi sentito la stanchezza.

La residenza assegnatagli dal governo cinese è bellissima. Si chiama Diao Yutai, che significa «terrazza del pescatore». La leggenda narra che un alto funzionario della dinastia Quing, Wang Hiu, nel diciasettesimo secolo decise di ritirarsi dalla politica per dedicarsi soltanto alla pesca. E si stabilì in questo parco di ville e laghetti, che allora si chiamava «parco dello stagno di giada». Ciampi ha pranzato in camera, si è un po' riposato, e alle 15 è andato a visitare il tempio dedicato a Confucio. Ha sostato sotto la grande statua, ha percorso il viale imperiale con mostri e draghi, ha ammirato le 59 statue dei discepoli di Confucio ed è poi stato salutato nel tempio dai gong rituali.

Attraversando la capitale cinese per raggiungere la residenza di stato prima e il tempio di Confucio poi, Ciampi non ha nascosto la sua meraviglia a chi viaggiava con lui. «Sono stato qui l'ultima volta nel '99, solo cinque anni fa -ha detto- e questa città è irriconoscibile».

Il presidente della Repubblica Ciampi

Lo hanno colpito molte cose. Innanzitutto l'impressionante sviluppo urbanistico, che -ha notato Ciampi - si è tuttavia affermato con ordine e pulizia. Pechino è diventata una megalopoli di quasi 13 milioni di abitanti, piena di grattacieli e centri commerciali, e tuttavia questa crescita vorticosa non sembra aver creato particolari squilibri e, soprattutto -un'altra notazione di Ciampi - l'introduzione di questi elementi di modernità non è stata un trapianto innaturale ma si è accompagnata a una riscoperta della tradizione.

Dai primi contatti informali con i cinesi, dalle bandiere tricolori in piazza Tienanmen, dai titoli dei giornali Ciampi ha ricavato la conferma dell'impressione che i rapporti bilaterali tra Italia e Cina siano in grande movimento. Gli italiani sono ammirati in Cina per le cose belle che fanno e godono ancora di un certo credito perché furono tra i primi ad arrivarvi negli anni '60, con Montedison e Iveco. Ma poi, soprattutto negli anni '90, l'industria italiana cominciò a rinchiudersi in se stessa e così francesi e tedeschi ne hanno approfittato. Di questo è perfettamente consapevole il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo, che sta per raggiungere Ciampi, il quale - per citare anche un'impressione negativa formatasi nelle prime ore della visita - ha notato con rammarico come Pechino sia piena di macchine tedesche, mentre di italiane non se ne veda una. Ora bisogna recuperare in tutti i campi, perché la posta è grossa e il momento sembra essere propizio.

Durante la recente visita in Italia del primo ministro Wen Jiabao venne siglato un accordo (per la costruzione, in joint venture italo-cinese, di una fabbrica di elicotteri Agusta, che inizierà la produzione l'anno prossimo). Questo accordo, a differenza di tanti altri in passato, è stato onorato. Ciampi, durante la sua visita, si preoccuperà di rendere operativo un altro accordo, che prevede la creazione di una dozzina di camere di conciliazione per dirimere contrasti in materia di marchi e brevetti. Proprio prima di partire dall'Italia, con un intervento su «24Ore» e anche in un'intervista ai giornali cinesi, il presidente aveva ribadito che i rapporti tra i due paesi «possono svilupparsi solo all'interno di regole certe e condivise».

Ai cinesi preme anche un'altra questione: la fine dell'embargo sulle forniture militari, imposto dal governo italiano dopo i fatti di Tienanmen. Per loro è soprattutto un punto di principio, soprattutto dopo la fine dell'embargo europeo alla Libia. Ciampi, da parte sua, insiste molto su un'intensificazione degli scambi culturali tra i due paesi e attribuisce importanza emblematica alla decisione annunciata dal ministro della sanità Girolamo Sirchia di avviare in Cina, dove la casistica è ricchissima, una grande ricerca sul cancro. E oggi, con la visita all'Istituto Italiano di Cultura e poi alla Città proibita, al cui restauro stanno lavorando degli italiani, sarà la giornata in cui Ciampi si impegnerà di più per diffondere la cultura italiana in Cina e per convincere i cinesi a mandare più studenti in Italia.

Tradizione e progresso nella nuova Cina

La carica dei 200

Modello Marco Polo per le nostre imprese

Alessandro Barbera
inviato a PECHINO

L'ultima lista aggiornata di chi in questi giorni sta approdando da tutta Italia nel celeste impero contava trecentottanta imprenditori e duecentododici imprese. Al di là dei significati politici e culturali, la missione italiana in Cina rappresenta una opportunità commerciale senza precedenti. Ma soprattutto da non perdere: per il Paese che lo scorso trimestre ha registrato una crescita del 9,5% l'Italia rappresenta solo il diciottesimo fra i Paesi investitori, per di più con una quota di mercato che, sul totale delle importazioni cinesi, negli ultimi cinque anni è scesa fino all'1,23% del 2003. Qualche dato induce all'ottimismo (i dati di quest'anno mostrano segnali in controtendenza), ma la strada per risalire la china è lunga.

A 750 anni esatti dalla nascita di Marco Polo, l'Istituto per il commercio estero e Confindustria tenta una controffensiva senza precedenti. L'obiettivo della missione, guidata dal numero uno di Viale dell'Astronomia Luca Montezemolo e dal presidente Ice Quintieri, è aiutare soprattutto il tessuto delle piccole e medie imprese ad avvicinarsi al mercato cinese ricostruendo le fortunate «logiche di distretto» del passato recente.

L'offensiva per loro parte da Shanghai, il cuore pulsante della nuova Cina, dove il sette e otto dicembre si svolgerà il Forum «made in Italy in China». Una sorta di grande convegno per discutere di alcuni settori chiave (alimentare, arredamento, edilizia e infrastrutture, meccanica strumentale, moda e turismo), che sarà anche occasione di incontro fra imprenditori italiani e i potenziali partner o distributori cinesi. La tappa di Shanghai sarà però preceduta da un appuntamento, lunedì a Pechino, dedicato in questo caso alle imprese più grandi, che incontreranno le autorità cinesi con l'obiettivo di ottenere commesse e joint ventures. Ci saranno le società ancora a maggioranza pubblica (Eni, Enel, Finmeccanica) e, fra le tante, Telecom, Piaggio, Eutelsat, Tecnimont, Cosulich, Cis-interporto. Infine i banchieri, guidati dal presidente dell'Abi Sella.

In agenda ci sono poi, sempre a Pechino, altri tre appuntamenti: Confindustria siglerà un accordo con la provincia dello Jiang-su per favorire la presenza di piccole e medie imprese nell'area di Nanchino e donerà alla capitale 300 autobus ecologici. Ci sarà infine la firma di un memorandum fra l'Ice e il «China council for the promoting of international trade» sul tema della tutela della proprietà intellettuale. Firme importanti, almeno dal punto di vista simbolico, ma di per sè non sufficienti ad invertire la rotta. «Noi diamo una mano, ma chi deve accettare la sfida sono le imprese», dice il capo dell'ufficio Ice di Pechino Antonino Laspina il quale ricorda ad esempio come la contraffazione sia sempre di più un problema tutto interno alla Cina.

Spazi per recuperare terreno non mancano, visto che il gigante d'oriente cresce a dismisura, più di quanto le sue forze oggi forse gli permettono: aumentano sia le importazioni (+40%) che le esportazioni (+35%), ma anche la domanda di energia ed investimenti infrastrutturali, i due nei della nuova Cina. Le altri grandi economie del mondo lo hanno capito da tempo: i vicini Giappone, Taiwan e Corea, in cima alle classifiche dei Paesi importatori; la Russia, dalla quale Pechino conta di avere tutto il carbone e petrolio necessario; gli Stati Uniti, la Francia e la Germania, dalla quale ottengono beni ad alto contenuto tecnologico in cambio di stabilimenti sul suolo cinese. L'Italia è ad un punto di non ritorno: o accetta la sfida, o si troverà fuori dalla nuova globalizzazione della sponda orientale del Pacifico. Qualche anno fa ci fu chi la profetizzò, poi gli eventi dell'undici settembre fermarono - o fecero dimenticare per un po' - un'avanzata che non sembra inarrestabile.

COME TRASFORMARE L'ATTENZIONE CULTURALE IN PESO ECONOMICO

Piace la patria del gusto E' bella, ma conta poco

La delegazione salutata con simpatia ma anche indifferenza Per sfondare va smentita la fama di faciloneria e dilettantismo

analisi
Luoyan Shen

LA Cina ha salutato ieri l'arrivo del presidente Ciampi insieme con grande simpatia e molta indifferenza. La simpatia è dovuta al fatto che per la Cina l'Italia è la patria del bello e del gusto. L'indifferenza perchè dal punto di vista economico l'Italia in Cina conta poco.

Le vie principali delle città cinesi sfoggiano negozi di marche di vestiti, mobili o ceramiche chiaramente italianeggianti: "Mileno", "Talia", "Marco Polo", "Wenise". Il brand "Giordano", omonimo del calciatore, è ormai prodotto di punta da queste parti, è originale di Hong Kong. Tianjin, metropoli a cento chilometri da Pechino, pensa di rilanciare la sua immagine e il suo modello di sviluppo a partire dal recupero quasi filologico del suo ex quartiere italiano.

Da circa un anno i giornali discutono della conservazione dei beni architettonici, sulla base dell'esperienza italiana. Questo ha cominciato a cambiare la percezione della Cina rispetto al suo patrimonio archeologico. Fino a poco tempo fa l'antico per la Cina non era da conservare, ma da abbattere e ricostruire, magari come una copia identica. Oggi invece il governo ha accettato di collaborare con il ministero della cultura italiana per il recupero conservativo della sala del trono della Città Proibita. Sì, la cultura americana dei MacDonald, dei film di azione di Hollywood, i grattacieli con architetture spericolate hanno invaso le strade della Cina, ma è considerata una cosa di basso livello. La nuova borghesia cittadina, ansiosa di cose raffinate, riconosce invece all'Italia e alla sua cultura un posto di rilievo.

«Negli Hou Han Shu, Roma veniva chiamata 'Da Qin', grande Qin - spiega lo storico Li Shuqing - Qin era la Cina, e la Cina riconosceva quindi che Roma le era simile». Altri letterati riconoscono all'Italia un ruolo unico di ascendente globale. Lo scrittore Yu Shicun spiega: «L'Italia è l'unico Paese al mondo che ha avuto un'influenza continuativa in tutto il mondo. Ha cominciato con la civiltà romana, poi c'è stato il grande influsso del cristianesimo, che ha la sua capitale a Roma e quindi è venuto il Rinascimento. Entrambi cristianesimo e Rinascimento hanno avuto un impatto anche sulla Cina».

In questo contesto già così favorevole, Ciampi è stato salutato dalla riabilitazione dopo 32 anni di Antonioni. Nei giorni scorsi, per la prima volta, alcune migliaia di giovani cinesi hanno potuto vedere il documentario "Chung-kuo" che il maestro italiano aveva filmato qui nel 1972. Secondo Ma Ling, una delle firme più celebri del giornalismo cinese, la freschezza e la passione dello sguardo di Antonioni sulla Cina non ha eguali. «La Cina ha cooperato con tutti nelle produzioni cinematografiche, ma solo quelle con l'Italia hanno avuto un impatto globale, Chung-kuo, il Marco Polo, l'Ultimo imperatore» dice.

L'influenza dell'Italia in Cina non è solo una cosa del passato. Il calcio, in particolare il calcio italiano, è lo sport preferito dai cinesi. Gli americani hanno tentato di scalzarlo comprando e addestrando un cinese, Yao Min, per la loro pallacanestro, ma non ci sono riusciti. Il maggiore giornale sportivo cinese "Titan" ha due corrispondenti in Italia che seguono giorno per giorno le partite del nostro campionato.

Insomma, in Cina l'Italia è la superpotenza culturale, anche se praticamente nessuno parla l'italiano. Forse è anche per questo che nell'economia le cose sono ben diverse. Nel 2003 l'interscambio commerciale Cina-Italia era di 11,73 miliardi di dollari, circa l'1,3 per cento dell'import-export cinese complessivo che era di 851 miliardi. Quest'anno, anche se il dato assoluto aumenta, quello in percentuale potrebbe diminuire. Ciò a dire che il nostro impegno economico con la Cina cresce ma ad un ritmo inferiore agli altri. Negli investimenti non siamo migliori: stiamo al 19° posto. Se anche non teniamo conto dei vari paradisi fiscali, da cui partono tantissimi investimenti in Cina, risaliamo appena verso il 12°,13° posto.

> L'impegno italiano cresce ma a un ritmo inferiore agli altri: il Belpaese è 19° negli investimenti, l'interscambio nel 2003 era di 11,73 miliardi di dollari, cioè l'1,3% dell'import-export dell'ex Celeste Impero

Questo dato certo nasconde una presenza italiana anche diversa. Molte piccole e medie aziende nostre investono in Cina da luoghi di convenienza, ma i numeri comunque dicono che nei conti della spesa per la Cina l'Italia non è importante. Oggi l'arrivo massiccio della Confindustria con centinaia di aziende che hanno scelto di accompagnare Ciampi è una forte dichiarazione di intenti e la stampa locale ci dà credito.

Contro la fama degli italiani in Cina come persone inaffidabili, umorali e irresponsabili, il corrispondente da Roma Shi Kedong annunciava il 1 dicembre: «Ciampi, l'uomo che ha conquistato l'Italia con un comportamento coscienzioso». Come a dire: c'è un altro tipo di italiano, quello che non è facilone o approssimativo. C'è un italiano non mafioso o ladro, ma onesto: «Ciampi per una vita si è occupato di soldi ma non ha mai avuto problemi» scrive Shi. Ed è un messaggio anche per gli altri italiani che si avvicinano a questo Paese.

La Cina non sopporta faciloneria e dilettantismi. La Cina vuole politiche di lungo termine, programmazioni di anni, professionalità, pazienza. La Cina non sopporta la fretta, i facili amori o le facili disillusioni, la negligenza e l'imprecisione. Per questo forse ci vorrebbe una politica estera nazionale di lungo termine con la Cina. Tale politica non può essere interrotta ogni volta che cambia un governo o un ministro, ma deve essere ereditata dai vari governi che si succedono. Poi perché l'Italia abbia successo in Cina la risposta sembra facile: basta trasformare questa attenzione culturale in moneta sonante, in peso economico. Il problema è che nessuno sa come. Per una risposta vera bisogna però essere coscienziosi, studiare, e non rovesciare lì per lì la prima idea che ci viene in mente.

SAIF EL ISLAM: I RAPPORTI SONO ECCELLENTI E SIAMO PAESI AMICI

Il figlio di Gheddafi «Presto mio padre in visita in Italia»

«Il presidente Berlusconi è un amico del nostro popolo e le relazioni con Roma sono molto invidiate anche a livello internazionale»

Saif el Islam, figlio del leader libico Gheddafi

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

Il leader Muammer Gheddafi verrà in Italia, quanto prima». Ad annunciarlo è un figlio, Saif el Islam Gheddafi. Presidente della «Gheddafi International Association for Charitable Organization», il primogenito del leader libico ci riceve in un albergo della capitale. Saif el Islam Gheddafi è, nell'occasione, «ambasciatore» di un altro messaggio, un invito al governo italiano: «Nelle prossime settimane - annuncia - vogliamo organizzare a Tripoli una conferenza internazionale sulla immigrazione. Vogliamo riunire attorno allo stesso tavolo i capi di Stato e di governo dei paesi interessati al fenomeno, per prendere insieme le decisioni necessarie».

Mister Gheddafi, come giudica i rapporti tra Libia e Italia?

«Le relazioni tra i nostri due Paesi sono molto profonde e importanti. Il presidente Berlusconi è stato il primo leader europeo a essere ricevuto in Libia. Ricordo che proprio nell' ultima sua visita, ha definito il leader 'leader della libertà', e il Leader ha replicato definendo Berlusconi 'amico del popolo libico'. La stampa internazionale, in particolare quella inglese e americana, pur lavorando molto di fantasia, ha dovuto arrendersi atto degli eccellenti rapporti tra i nostri due Paesi. Sì, le relazioni tra Libia e Italia sono molto invidiate a livello internazionale. Naturalmente la Libia ha bisogno del rapporto con tutti i paesi industrializzati».

Ci sono ragioni storiche, oltre che politiche, che legano Tripoli a Roma?

«Il popolo libico preferisce trattare con gli italiani, nei confronti dei quali avverte un profondo legame culturale, storico, sociale ed economico. Proprio recentemente è venuta a Tripoli una delegazione di italiani rimpatriati dalla Libia. E' stato un momento molto importante nel quale si sono rinsaldati rapporti e ritrovate vecchie amicizie. Nel rapporto tra i nostri due Paesi esistono però due ordini di problemi ancora non risolti: per noi, è la questione dei risarcimenti, per l'Italia il problema è l'immigrazione clandestina».

Il presidente Berlusconi e il leader Gheddafi hanno discusso la questione dei risarcimenti raggiungendo una intesa. E'così?

«Intanto vorrei sottolineare che per il leader il problema è anche una questione personale, oltre che politica. Diversi familiari del leader sono stati uccisi nel periodo dell'occupazione militare italiana. Ora, finalmente si è avviata una discussione molto seria sui risarcimenti. Nel momento in cui, e mi auguro che accada molto presto, si formalizzerà la discussione e sarà fissato il calendario del tavolo negoziale, il leader annuncerà la sua visita in Italia».

Sarebbe la prima volta di Gheddafi in Italia. Un evento storico. Può già indicare quando accadrà?

«Il leader me ha parlato con il presidente Berlusconi, e si augura di poter visitare quanto prima l'Italia, di poter avere incontri non solo ufficiali ma anche con il popolo italiano, con le sue realtà culturali, universitarie, industriali e commerciali. Noi auspichiamo che già nelle prossime settimane si possa lavorare al calendario degli incontri del leader in Italia».

Perché ciò accada quali ultimi ostacoli si devono superare?

«In queste ore è a Tripoli una delegazione del ministero delle Infrastrutture per studiare la fattibilità dell'opera, l'autostrada rivierasca che attraversa la Libia dai confini della Tunisia a quelli dell'Egitto. Quest'opera è il 'grande gesto' che il leader ha chiesto all'Italia per chiudere i conti con il passato coloniale. Da questa missione dipendono le decisioni del leader».

Gli accordi siglati tra Roma e Tripoli in tema di immigrazione clandestina stanno producendo risultati importanti, almeno per noi. E per voi?

«Il dramma dell'immigrazione clandestina sta diventando un problema politico anche per noi: per le sue dimensioni - in Libia ne abbiamo più di un milione - e perché gli immigrati hanno portato in Libia malattie infettive e criminalità organizzata. Ed è un dramma umanitario di dimensioni catastrofiche: migliaia di immigrati continuano a morire, nel deserto o in mare. Per la prima volta, il governo libico ha deciso di affrontare seriamente il problema. Anche su proposta del presidente della Nigeria, vogliamo organizzare una conferenza internazionale, da tenere a Tripoli, tra i capi di Stato e di governo dei paesi d'origine, di transito e di destinazione - sarà invitata anche la Commissione Ue - dei flussi migratori. Una conferenza che giunga a delle conclusioni, a delle proposte che poi, ogni paese partecipante deve impegnarsi a rispettare. Noi ci atterremo a qualsiasi decisione dovesse scaturire. La presenza dei clandestini sta creando drammatici problemi. In questi giorni le nostre forze di sicurezza hanno smantellato enclaves di immigrati nella città di Tripoli. Erano Stati nello Stato, città nella città con proprie strutture di governo, carceri e tribunali autonomi, regni di clan criminali dediti al furto e allo spaccio di droga».

Enclaves etniche o multietniche?

«Miste, composte soprattutto da immigrati dalla Nigeria, dal Senegal, dal Mali. Mi preme sottolineare, però, che la questione dell'immigrazione per noi non va affrontata solo come questione di polizia perché ha una sua dimensione umanitaria. Credo che dovremmo lavorare perché si costituisca un fondo di solidarietà dei paesi del Mediterraneo, per dar vita a progetti di cooperazione e sviluppo nella fascia subsahariana, la cosiddetta fascia gialla».

Diversi paesi europei e l'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati hanno posto il problema che la Libia non rispetta i diritti umani per i rifugiati.

«Le forze di sicurezza libiche si sono trovate impreparate ad affrontare una presenza così diffusa di immigrati, spesso avendo difficoltà anche a capire la loro lingua. Noi chiediamo aiuto alla Ue, rinnoviamo l'invito a collaborare al governo italiano per far partire immediatamente i corsi di formazione della polizia libica, per rafforzare il controllo delle frontiere. Quindici anni di embargo hanno impoverito di mezzi e di strutture le nostre forze di sicurezza».

> La costruzione dell'autostrada rivierasca che attraversa la Libia dai confini della Tunisia all'Egitto sarà il grande gesto che abbiamo chiesto al vostro Paese per chiudere i conti con il passato coloniale

> Nelle prossime settimane vogliamo organizzare a Tripoli una conferenza internazionale sull'immigrazione e riunire attorno allo stesso tavolo i capi di Stato interessati al fenomeno

FRATTINI: PER GUIDARE LE POLITICHE NAZIONALI

«Regole comunitarie per l'immigrazione»

■ E' necessario tenere sempre aperto un negoziato per far entrare la Turchia nell'Unione Europea. Lo ha detto ieri il vice presidente della Commissione Ue, Franco Frattini (che ha il portafoglio in materia di giustizia, sicurezza e migrazioni), e che è intervenuto ad un convegno alla Farnesina. Ha aggiunto Frattini: «Non aprirlo vorrebbe dire chiudere la porta in faccia ad un paese che ha fatto progressi straordinari». Nell'ambito del convegno Frattini ha anche detto che sarà pronta una «strategia comune europea», entro il 2005, per governare i flussi di immigrazione legale, e per favorire l'integrazione piena nelle democrazie del continente di milioni lavoratori, per lo più musulmani, provenienti dai paesi del nord Africa e del vicino oriente. «L'immigrazione non è un fenomeno da cui dobbiamo difenderci. Tutt'altro. La forza lavoro straniera può infatti rendere l'Europa più competitiva, ma è una realtà che deve essere governata in modo coordinato», ha osservato Frattini. Una comune strategia europea non potrà sostituirsi alle politiche nazionali, ha avvertito il commissario Ue, ma servirà ad a guidarle. La formulazione di linee-guida europee per fronteggiare e integrare i flussi immigratori legali dovrà nascere da un lavoro dal basso, «pena il nuovo fallimento totale» di qualsiasi direttiva comunitaria. Per questo la Commissione, già nei prossimi giorni, avvierà una sorta di «indagine sul campo», i cui risultati saranno raccolti in un «libro verde» per quantificare le possibilità di accoglienza.

I NUMERI E LE ROTTE

■ **META PRIVILEGIATA**
La meta privilegiata degli sbarchi di clandestini in partenza dalla Libia è Lampedusa per la sua relativa distanza.

■ **SBARCHI**
Nel 2002 sono sbarcati sulle nostre cose 14.331 clandestini. Nel 2003 il numero è salito a 23.719. Nel 2004 (il numero si riferisce agli sbarchi fino al 15 settembre) sono approdati 9.707 immigrati irregolari.

■ **PAESI DI PROVENIENZA**
La maggior parte viene dall'Egitto, dal Corno d'Africa, dal Africa Occidentale e dal Sahel.

■ **PORTI LIBICI**
I porti di partenza verso l'Italia si trovano ad occidente ed ad oriente della Libia. I primi al confine con la Tunisia, i secondi a quello con l'Egitto.

Entrate nel mondo Mercedes a prezzi imbattibili senza passare dai km zero.

Un'opportunità unica da non perdere. Entro il 31 dicembre pronta consegna e sconti eccezionali su Classe C Berlina e Classe E Berlina ancora da targare. Altro che km zero.

Classe C 200 CDI Elegance
Prezzo su strada € 33.988,00
Prezzo per acquisto entro il 31 dicembre 2004 € 29.200,00
Consumo (l/100km) 8,4 urbano - 4,8 extraurbano. Emissioni di CO2: 161 g/km.

Classe E 220 CDI Classic
Prezzo su strada € 41.223,00
Prezzo per acquisto entro il 31 dicembre 2004 € 32.300,00
Consumo (l/100km) 9,1 urbano - 5,3 extraurbano. Emissioni di CO2: 177 g/km.

Gruppo Gestauto tel. 011.2604.586

TORINO - C.so G. Cesare, 304
NOVARA - C.so Vercelli, 134/A
AOSTA - Sarre: Fraz. Condemine, 26
BUROLO - Strada lago Viverone, 53
TORINO - C.so Duca degli Abruzzi, 102
TORINO - Via Caboto, 35
MONCALIERI - C.so Trieste, 132
LEGNANO - Via XX Settembre, 36
MAZZO DI RHO - Via De Gasperi, 87/89

IL CAPO DELL'UFFICIO AFFARI LATINO-AMERICANI DEL DIPARTIMENTO DI STATO

«Nel suo secondo mandato il presidente Bush si impegnerà per liberare Cuba da Castro»

■ Fra i tanti progetti per il suo secondo mandato, il presidente Bush ha quello di impegnarsi per la «liberazione di Cuba», ampliando il sostegno morale e politico al popolo cubano. Lo ha detto il capo dell'ufficio affari latino-americani del dipartimento di Stato Usa, Roger Noriega. Una volta che Fidel Castro non sarà più al potere, ha spiegato Noriega, Washington sosterrà le prevedibili riforme politiche ed economiche. Il piano è già pronto e scatterà se vi sarà un'evoluzione democratica a Cuba, e se verrà richiesta assistenza agli Usa. Fidel Castro - ha fatto notare Noriega - ha ormai 78 anni e la sua fragilità è dimostrata dalla recente frattura subita in seguito a una caduta. «La transizione», ha concluso, «ormai è avviata»

Bush alla tradizionale festa per l'albero di Natale alla Casa Bianca

I POLIZIOTTI FRANCESI L'AVEVANO NASCOSTO PER UN'ESERCITAZIONE CON I CANI

Ispezionati quattro aerei da Parigi negli Usa alla ricerca dell'esplosivo scomparso in aeroporto

■ Le autorità dell'aeroporto internazionale di Los Angeles hanno ispezionato un aereo dell'Air France giunto ieri all'alba da Parigi e hanno perquisito tutti i passeggeri alla ricerca dell'esplosivo scomparso venerdì dallo scalo Charles de Gaulle di Parigi: era stato utilizzato per un'esercitazione della polizia francese. Le ricerche, ha fatto sapere la portavoce della Transportation Security Administration, sono state condotte anche su tre voli arrivati a New York da Parigi e si sono tutte concluse senza alcun ritrovamento. La polizia francese aveva organizzato un'esercitazione per le sue squadre cinofile, finendo però per perdere le tracce di una valigia in cui era stato nascosto dell'esplosivo

Controlli all'aeroporto Charles de Gaulle di Parigi

WASHINGTON APRE UN'INCHIESTA: LE IMMAGINI SONO DEL 2003, PRECEDENTI ALLA SCOPERTA DEGLI ABUSI AD ABU GHRAIB

Scandalo torture, è la volta dei Rambo della Marina

Sul web foto dei Navy Seals che pestano e umiliano iracheni sospetti

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

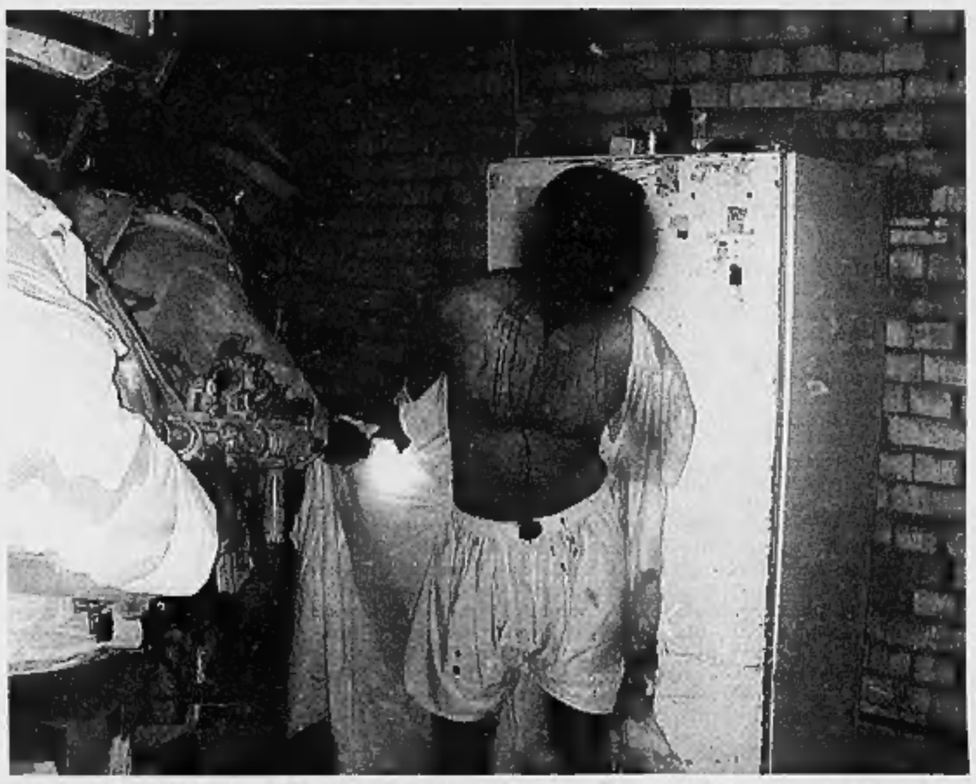
La Marina degli Stati Uniti ha aperto un'indagine su almeno quaranta fotografie che riprendono prigionieri iracheni incappucciati, minacciati e alcuni anche sanguinanti facendo tornare alla mente le immagini degli abusi commessi dai militari americani nel carcere di Abu Ghraib. A trovare le foto è stato un reporter dell'Associated Press, arrivando attraverso il motore di ricerca «Google» al sito Internet «Smugmug.com» sul quale erano state messe dalla moglie di un Navy Seal ora tornato in Iraq. I Navy Seals sono i commando della Marina Usa, un corpo d'élite che fa parte delle forze speciali ed a cui vengono assegnate missioni fra le più pericolose e segrete decise dal Pentagono.

Le foto sono state scattate con una macchina fotografica dal Navy Seals ed il Tridente tatuato su un soldato fotografato tradisce la provenienza del gruppo dei soldati. Gli scatti mostrano uomini iracheni in abiti civili, in alcuni casi sanguinanti ed in altri incappucciati. In un'occasione si vede un'arma da fuoco puntata contro un prigioniero mentre in un'altra è ben visibile il pugno di un soldato mentre colpisce un iracheno alla gola. Alcuni scatti lasciando intendere che si trattava di perquisizioni notturne in abitazioni civili, in un caso un iracheno viene ripreso mentre giace sulla schiena in terra mentre un soldato gli mette uno stivale sul petto. L'Us Navy è venuta a conoscenza dell'esistenza delle foto allorché l'Associated Press ha chiamato l'ufficio del portavoce per chiedere numi su quanto avvenuto e la decisione è stata di aprire un'inchiesta, tenendo riservato il nome della donna sposata che ha messo gli scatti sul web a disposizione del grande pubblico.

Le foto risalgono al maggio del 2003 e sono dunque precedenti a quelle sugli abusi avvenuti ad Abu Ghraib a partire dall'autunno seguente. «Queste fotografie sollevano un numero di importanti punti interrogativi riguardo il trattamento di prigionieri di guerra e detenuti - ha ammesso Jeff Bender, portavoce del comando delle forze speciali navali - e posso assicurare che quanto avvenuto sarà oggetto di un'inchiesta approfondita al fine di identificare i soldati coinvolti ed i fatti avvenuti». Ciò che incombe sui Navy Seals ripresi nelle immagini e sui loro comandi è l'accusa di aver violato la Convenzione di Ginevra che impedisce di scattare fotografie ai detenuti in tempo di guerra al fine di evitare ogni tipo di umiliazioni pubbliche. «Mi pare evidente che queste foto sono dei veri e propri trofei di guerra proibiti dalla Convenzione di Ginevra - spiega John Hutson, l'ex ammiraglio che fu Giudice Generale della Marina dal 1997 al 2000 - ed è altrettanto ovvio che una volta iniziato a scattare queste immagini i militari continuano a farne sempre di più, obbligando i prigionieri a stare in pose differenti».

Ma non tutti sono d'accordo. Gary Solis, ex procuratore del corpo dei Marines e docente all'Accademia militare degli Stati Uniti, parla di «immagini stupide» e «comportamenti da adolescenti» che «non necessariamente comportano il fatto che sia stato commesso un crimine». Resta il fatto che i regolamenti dell'Us Navy in vigore impediscono di scattare immagini di prigionieri se non «al fine di ottenere informazioni». La vicenda colpisce i Navy Seals in un momento in cui la loro missione in Iraq è già sotto i riflettori della cronaca per via dell'inchiesta a carico di un soldato del «Team Seven» accusato di aver abusato di un detenuto, Manadel al-Jamadi, sospettato di coinvolgimento nell'attentato contro la sede della Croce Rossa. Anche al-Jamadi venne fotografato dopo gli abusi subiti ed in seguito morì in una cella di Abu Ghraib. Proprio la coincidenza dell'esistenza di foto lascia supporre che fra i Navy Seals sia frequente l'uso di macchine fotografiche per riprendere i prigionieri iracheni.

Il sito «Smugmug.com» ha reagito alle rivelazioni togliendo le foto dal web e condizionando l'accesso ad una parola in codice ma un suo portavoce, Chris MacAskill, non ha potuto celare la sorpresa per quanto avvenuto: «E' impossibile prevedere come i motori di ricerca possono scoprire le pagine sul web».


Un prigioniero seminudo e insanguinato tenuto sotto la minaccia delle armi. La faccia è stata oscurata dalla censura

Un copricapo di stracci, una sottoveste da donna. E il prigioniero ha perso il suo onore

Un prigioniero steso a terra con lo stivalone di un militare Usa premuto sul petto

Autobombe e scontri Oltre 30 morti

BAGHDAD

E' un bollettino di guerra quello registrato ieri in Iraq, al termine di una giornata che ha visto la guerriglia irachena particolarmente attiva in molte aree del Paese. Obiettivo dei ribelli, ancora una volta, la polizia locale e le milizie curde. Attacchi, con armi leggere e autobombe, e scontri a fuoco con i militari Usa, si sono verificati a Baghdad, Mosul, Baquba, Trebil, Kirkuk. Incerto il numero delle vittime: sarebbero complessivamente almeno 31, di cui 4 appartenenti alle forze multinazionali. Ma secondo alcune fonti, i morti solo a Baghdad sarebbero 15. E questo eleverebbe la stima complessiva delle vittime ad almeno 46.

Due autobomba sono esplose ieri mattina in una stazione di polizia appena fuori la Zona Verde a Baghdad, dove si trovano gli uffici del governo ad interim iracheno e diverse ambasciate, tra cui quella Usa. Un kamikaze alla guida di un'utilitaria si è presentato all'ingresso della stazione di polizia di Salihiya, che ospita la sezione d'indagini criminali, e ha chiesto di poter entrare. Ma appena varcato il cancello, si è fatto saltare in aria, imitato da un altro kamikaze alla guida di una seconda autobomba. Un agente della Guardia nazionale irachena ha dichiarato che nell'attentato sono morti sei poliziotti e altri 10 sono rimasti feriti, mentre la Cnn riferisce di almeno 15 morti e di 30 feriti. Il portavoce dell'ambasciata Usa, Bob Callaban, ha precisato che non ci sono vittime tra le forze della coalizione. Come già accaduto venerdì, anche questo duplice attentato è stato rivendicato dal gruppo che fa capo al terrorista giordano Al Zarqawi.

Nel Nord del Paese, a Mosul, il bilancio di un attentato suicida contro un gruppo di peshmerga, membri delle milizie paramilitari curde, è di almeno 17 morti e 40 feriti. Saad Pira, dirigente dell'Upk, l'Unione Patriottica del Kurdistan, ha detto che un attentatore suicida alla guida di un'automobile imbottita di esplosivo ha fatto detonare il veicolo dopo essersi affiancato ad un piccolo bus che trasportava i peshmerga.

A Tal Afar, nel Nordovest dell'Iraq, sono stati trovati invece i corpi di quattro uomini trucidati e vestiti con uniformi della Guardia Nazionale. I cadaveri sono stati rinvenuti nella zona del mercato cittadino e avevano ancora addosso i documenti d'identità. I militari americani hanno invece sventato un attentato uccidendo un iracheno che, a bordo di un veicolo, si stava dirigendo ad alta velocità contro un check point. I militari hanno sparato prima alcuni colpi in aria, quindi, visto che l'uomo non accennava a rallentare, hanno mirato al mezzo. Il colonnello Borham Taher, della polizia di Kirkuk, ha identificato la vittima con il nome di Mustafa Jedo, un iracheno di 50 anni.

Sono quattro, inoltre, le vittime tra le forze multinazionali nelle ultime 24 ore. Una bomba piazzata sul ciglio di una strada ha provocato la morte di un marine e il ferimento di altri cinque nella zona orientale di Baghdad. Un ordigno analogo ha ucciso un militare Usa, ferendone un altro, vicino Ghalabiyah, 10 chilometri a Ovest di Baquba. Altri 2 soldati della forza multinazionale sono rimasti uccisi e 5 sono stati feriti in seguito all'esplosione di una autobomba a Trebil, al confine tra Iraq e Giordania. [e. st.]

BLOCCATE A LA SPEZIA DA 17 ANNI

Martino: presto in Iraq le due corvette

■ **LIVORNO**. Appena conclusi i lavori di ripristino, l'Italia consegnerà alla Marina irachena le due corvette bloccate nel porto di La Spezia dopo l'embargo dell'Onu. Lo ha detto il ministro della Difesa, Antonio Martino, dopo il giuramento degli allievi dell'Accademia navale di Livorno. «Le due corvette - ha detto il ministro della Difesa - sono ferme dal 1987 e necessitano, quindi, di lavori di rifacimento e di manutenzione. Per fare questo ci sono due progetti, entrambi di costo sopportabile. Eseguiti i lavori, le navi potranno essere consegnate agli iracheni che le hanno già pagate. Le ha pagate Saddam Hussein e ora le avrà il governo democratico iracheno». Fra Italia e Iraq ci sono anche in vista possibili accordi per la fornitura di mezzi, oltre che per la formazione di personale militare. Riferendo sugli esiti dell'incontro con il collega iracheno Hazem Shaalan, Martino ha affermato che Shaalan «era molto interessato ad alcuni mezzi, in particolare al blindo Centauro e ad altri». «Shaalan ha ringraziato per la fornitura - ha detto ancora il ministro - perché non ci limitiamo all'addestramento in Iraq, ma stiamo formando anche i quadri intermedi. Presso il Cal ci sono attualmente una quarantina di iracheni con il grado di capitano e maggiore, poi arriveranno anche colonnelli e tenenti colonnelli. Tutti ruoli fondamentali per mettere in piedi le forze armate». (Agi-Adnkronos)

IL PORTAVOCE DELLA TV ARABA A FIRENZE PER UN CONVEGNO

Al Jazeera: non c'è video dell'esecuzione di Baldoni

«Abbiamo solo la prova della sua morte, la consegneremo alle autorità italiane»

Francesco Grignetti
ROMA

La tv araba «Al Jazeera», che fu la prima ad annunciare la morte del giornalista italiano Enzo Baldoni, conserva con cura la cassetta video recapitata dai terroristi ed è pronta a consegnarla alle autorità italiane. Non documenta le fasi dell'esecuzione, ma è la terribile immagine di Baldoni morto e semisepolto nel deserto. Alla famiglia del giornalista ucciso, però, questo filmato non interessa: la moglie, i fratelli e il padre sperano soltanto di riavere indietro il suo corpo.

Di Enzo Baldoni, sequestrato sulla strada che univa Baghdad a Najaf, dopo un attacco al convoglio umanitario della Croce Rossa Italiana tra cui viaggiava, e ammazzato senza pietà, non s'è fatto il funerale. Il corpo non è mai tornato in Italia. La famiglia non ha una tomba su cui piangere. E si consuma un dramma nel dramma. Ai Baldoni - ha raccontato ieri il fratello di Enzo, Sandro - risulta che alcune ricerche siano in corso e che la salma forse è stata localizzata. «Ma una zona che però, per il momento, è inavvicinabile. Siamo in contatto quasi quotidiano con la Farnesina, così come con la Croce rossa: le vere novità le aspettiamo da questo». Il resto, a loro non interessa.

Una posizione coerente, quella dei Baldoni. Quando accadde, qualche mese fa, che il sedicente Esercito islamico dell'Iraq - la banda di tagliagole che ha ammazzato Baldoni e il suo interprete Ghareeb, e tiene prigionieri i giornalisti francesi George Malbrunot e Christian Chesnot - inaugurò un suo truculento sito, i familiari non vollero vedere la fotografia del loro congiunto ucciso. Lanciarono un appello affinché nessun organo di informazione pubblicasse quella foto. Si rifiutarono persino di commentare, con nobili parole. «Ho ricevuto molte telefonate che me ne parlano - disse Sandro Baldoni - ma non ho visto né ho voglia di vedere quella fotografia».

Jihad Ballout, portavoce di «Al Jazeera», ieri a Firenze per un convegno su «Giornalismo e democrazia in Medio Oriente», ha confermato che la sua emittente conserva il video, che consiste in un fermo immagine di qualche secondo: «Il video non contiene le immagini dell'esecuzione». «Materiali televisivi sulla morte del giornalista italiano», li definisce Ballout, che aggiunge: «Se le autorità italiane ne faranno richiesta, noi ci saremo». Sono pronti a collaborare, insomma, purché non siano compromesse le fonti della testata.

Il video interessa soprattutto la magistratura romana, che ha un'inchiesta aperta sull'omicidio di Baldoni. Una richiesta di rogatoria finalizzata a ottenere dal Qatar le immagini risale al 31 agosto scorso. «La consegna dei materiali viene valutata volta per volta; c'è infatti un problema di difesa delle fonti e di credibilità verso il pubblico». Una risposta che non meraviglia. «Al Jazeera» ha un problema serio sul fronte delle fonti in territorio iracheno.

Qualche tempo fa le hanno chiuso d'autorità l'ufficio di Baghdad, con l'accusa di connivenza con il terrorismo islamico. Di recente il ministro iracheno della Difesa, Hazem Shaalan, ha sostenuto che l'iracheno Omar Hadid, «un terrorista legato ad al Qaeda», visto alla guida degli insorti di Falluja, sarebbe il «fratello di Hamed Hadid», il direttore dell'ufficio appena chiuso. La televisione del Qatar ha smentito qualsiasi parentela tra i due.

LA VICENDA

■ **IL SEQUESTRO**
20 agosto: Enzo Baldoni, in missione a Fallujà con la Cri, scomparse nella zona di Najaf

■ **LA RIVENDICAZIONE**
24 agosto: Al Jazeera mostra il video inviato dall'«Esercito islamico» nel quale si vede Baldoni solo, sbarbato, in abiti civili, che si presenta come giornalista. Segue l'ultimatum: «Entro 48 ore vogliamo una dichiarazione dal governo italiano e dal suo premier Silvio Berlusconi, nemico dell'Islam, che si impegni a ritirare le truppe italiane dall'Iraq In caso contrario, ne risponderà l'ostaggio»

■ **L'UCCISIONE**
26 agosto: i rapitori inviano ad Al Jazeera il video che dimostra la morte di Enzo Baldoni

Enzo Baldoni

IL DURO CONFRONTO NATO DALLA VICENDA UCRAINA

Putin in India attacca gli Stati Uniti «dittatura mondiale»

«L'America copre i suoi intenti con una fraseologia pseudodemocratica» Pacata replica Usa: «Bush crede nello spirito di collaborazione» tra Stati

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Il mondo non può essere governato in maniera unipolare da una dittatura internazionale che si presenta sotto le vesti di una pseudodemocrazia». Il presidente russo, Vladimir Putin, fa coincidere l'inizio della visita in India con un duro attacco all'amministrazione Bush, velato solo dal fatto di non averla citata direttamente. L'occasione per l'affondo nei confronti di Washington è venuta al termine dell'incontro a New Delhi con il primo ministro indiano Manmohan Singh, quando Putin ha pronunciato un breve discorso di fronte a una platea di invitati. «Regolare le relazioni internazionali sulla base dei principi da caserma dell' esistenza di un mondo unipolare appare molto pericoloso - ha detto il presidente russo - e anche se una dittatura internazionale è avvolta in una bella fraseologia pseudodemocratica ciò non aiuterà affatto a risolvere i problemi ma li renderà ben peggiori».

Pur continuando a evitare riferimenti diretti a Washington, Putin ha puntato l'indice contro la Casa Bianca denunciando l'esistenza nelle relazioni internazionali di un «unilateralismo che contribuisce a scatenare conflitti regionali e a far cadere le armi di distruzione di massa nelle mani dei terroristi». Reduce dal duello di dichiarazioni con il presidente americano George W. Bush sulla crisi in Ucraina, Putin ha sfruttato l'occasione anche per ricordare l'opposizione della Russia alla guerra in Iraq, imputando all'attuale occupazione militare «le ingenti perdite di vite». «La continuazione di questo tipo di violenze e operazioni militari - ha aggiunto con un riferimento, ancora una volta indiretto, all'attacco americano a Falluja - può portare al rinvio delle elezioni in programma per gennaio mentre rimane l'interrogativo sul fatto se queste elezioni saranno davvero corrette e democratiche». Come dire: oggi Washington critica il voto avvenuto in Ucraina, presto potremmo essere noi a criticare quello che avverrà in Iraq.

«Sulle elezioni irachene resta un interrogativo Saranno davvero corrette e libere»? Il leader russo favorevole a un seggio permanente per New Delhi all'Onu

Concludendo l'intervento a New Delhi, Putin ha inviato altri due segnali alla Casa Bianca esprimendosi a favore dell'assegnazione all'India di un seggio permanente nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu e rimproverando a Washington (e Londra) l'ospitalità che viene data a leader ceceni come Ilyas Akhmadov e Akhmed Zakayev. «Garantire rifugio e sostegno ai terroristi e ai loro complici in realtà giustifica i loro crimini e li incoraggia a commetterne di nuovi», ha terminato Putin, usando una terminologia molto simile a quella sovente adoperata da Bush nei confronti degli «Stati terroristi».

Alle dichiarazioni del presidente russo ha risposto in serata il portavoce della Casa Bianca, Scott McClellan, affermando in tono conciliante che «il presidente George W. Bush crede che il mondo debba lavorare assieme in uno spirito di collaborazione, senza la creazione di poli, per risolvere le sfide comuni che abbiamo di fronte». «Bush tende la mano ai nostri amici e alleati, fra i quali il presidente Putin, per vincere la guerra contro il terrorismo - ha concluso il portavoce, nell'evidente tentativo di smussare le crescenti tensioni bilaterali - bloccare la diffusione delle armi di distruzione di massa e fare avanzare la libertà in luoghi come l'Afghanistan e l'Iraq».

Le dichiarazioni di Putin sulla «dittatura internazionale» unite al braccio di ferro Mosca-Washington sull'Ucraina fanno supporre negli ambienti diplomatici del Palazzo di Vetro che il Cremlino potrebbe aver iniziato un'opera di diplomazia preventiva per scoraggiare i piani americani di «trasformare» l'ordine internazionale cui Bush ha fatto riferimento durante il discorso di Halifax, in Canada.

Nella foto piccola a sinistra, un manifestante Filo-Yushenko davanti al Parlamento di Kiev Qui accanto il presidente russo Putin

KIEV, IL CANDIDATO GOVERNATIVO CI RIPENSA

Yanukovic: parteciperò al nuovo ballottaggio

Anna Zafesova
MOSCA

E' di nuovo scontro politico in Ucraina il giorno dopo la vittoria dell'opposizione. Le tre settimane fino alle nuove elezioni indette per il 26 dicembre non promettono di essere un pedoro di tregua: mentre in Crimea ieri si sono avuti i primi scontri tra i sostenitori di Yushenko e Yanukovic, a Kiev vengono ribaltati gli accordi e ricomincia il braccio di ferro tra il potere e l'opposizione su chi e come governerà il Paese nei prossimi anni. La battaglia ieri si è spostata nella Rada che deve - come da accordi presi nei giorni scorsi con l'assistenza dei mediatori europei - approvare la riforma politica che sposterà il centro del potere dal presidente al parlamento e al governo. La vittoria di Viktor Yushenko nella ripetizione del ballottaggio invalidato venerdì dalla Corte Suprema appare scontata, ma gli sconfitti - in primo luogo il presidente uscente Leonid Kuchma e il premier Viktor Yanukovic che gli doveva succedere - vogliono consegnare al leader della protesta la prima carica dello Stato svuotata di poteri. Yanukovic ieri è ritornato in gioco dopo che erano circolate voci che si sarebbe ritirato dal ballottaggio-bis con Yushenko: «Non ha intenzione di smettere di combattere per quanto considerà anticostituzionale una replica di un voto già fatto», ha comunicato ieri per lui una portavoce.

L'opposizione si è rifiutata di appoggiare la riforma costituzionale proposta da Kuchma insistendo per votare soltanto una nuova legge elettorale che dovrebbe impedire la ripetizione delle falsificazioni che hanno reso nullo il voto del 21 settembre scorso. Dopo una giornata di violento dibattito in aula il presidente della Rada Vladimir Litvin ha aggiornato la seduta accusando i gruppi filo-Yushenko di aver «distrutto tutti gli accordi raggiunti». La prossima riunione del parlamento si dovrà tenere solo il 14 dicembre prossimo e questo significe che il tempo per un compromesso si restringe drammaticamente e che a questo punto è estremamente probabile che a organizzare - e soprattutto controllare e contare - il voto del 26 dicembre sarà la stessa Commissione elettorale centrale che si era macchiata dei brogli che avevano fatto «vincere» Yanukovic. L'opposizione ha fatto però ricorso alla sua arma più temuta: i manifestanti vestiti di arancione rimangono in piazza a Kiev e ieri hanno circondato la Rada minacciando di non fare uscire i deputati fino a che non voteranno.

Leonid Kuchma ha proposto di convocare una nuova «tavola rotonda» per negoziare con le forze politiche un compromesso. E ieri sera il presidente polacco Aleksander Kwasniewki e quello lituano Valdus Adamkus hanno rinviato la loro visita a Kiev - la terza in dieci giorni - con la spiegazione che prima gli stessi ucraini avrebbero dovuto decidere come risolvere il loro conflitto interno.Da Mosca per l'elite filorussa dell'Ucraina ieri non sono arrivati segnali incoraggianti. Il presidente della Duma Boris Gryzlov, unico rappresentante ufficiale del potere ad aver parlato ieri, è stato cauto: «Il nuovo voto non è la soluzione della crisi, è solo un tentativo di protrarla».

SIATE PROTAGONISTI DELLA MANIFESTAZIONE, VI REGALIAMO UN WEEK-END DI SCI*!

L'11 e il 12 dicembre 2004, le due stazioni dell'ESPACE SAN BERNARDO, vi danno appuntamento per un fine settimana all'insegna dello sci gratuito: non perdete l'occasione di essere protagonisti di questo evento!

Iscrivetevi per confermare il vostro arrivo e consultate i dettagli della manifestazione su
www.espacesanbernardo.com/lastampa

OPERAZIONE ABETE

Amate la natura? Noi l'amiamo... Il nostro obbiettivo è quello di piantare migliaia e migliaia di abeti. Quindi, nel corso di questo week-end di festa, ciascun partecipante avrà anche la possibilità di contribuire a piantare un abete a proprio nome. **Per informazioni, consultate il sito:** www.espacesanbernardo.com/lastampa

espace San Bernardo ITALIA - FRANCIA
LA THUILE Funivie Piccolo San Bernardo Spa

* Skipass in omaggio, valido l'11 e il 12/12/04 nell'Espace San Bernardo (valore 61€). Fino ad esaurimento dei posti disponibili.

TRA FEDE E MULTICULTURALISMO

Un presepe vivente messo in scena dagli alunni di una scuola elementare

Gesù cancellato dal canto di Natale

A Como, «per non offendere due scolari musulmani»

Mario Cavallanti

COMO

Via il [illegible] di Gesù dalla canzoncina per la recita. L'ultimo fulmine dell'Italia multietnica si abbatte sulla scuola «Fogazzaro», alla periferia sud di Como: una maestra è nell'occhio del ciclone per aver cambiato il testo di una [illegible] dello Zecchino d'oro per [illegible] «offendere» due bambini musulmani impegnati nella recita di Natale.

La scuola, case popolari sullo sfondo, ha le pareti [illegible] po' scrostate. Un bambino su cinque qui è straniero. Tra gli insegnanti di lettere anche [illegible] suora, abito [illegible] velo d'ordinanza, docente di Stato con regolare concorso. [illegible] ieri, questa è una scuola nella bufera. Nelle aule, tutte dotate di crocifisso, gli insegnanti ostentano tranquillità e nel salone è in fase d'allestimento l'addobbo per la recita di Natale, che non subirà variazioni di programma. Ma questa è la scuola [illegible] ha cambiato «Gesù» in «virtù»: per rispetto [illegible] due scolaretti di quinta, è stata cercata un'altra [illegible] nella canzone [illegible] del coro dell'Antoniano, «Buon Natale in allegria». La Lega è insorta, seguita a ruota dal vescovo e dal sindaco della città.

«Innanzitutto non era un canto religioso», si difende il preside, Pasquale Capria. «Nessuno ha toccato "Tu scendi dalle stelle". Le maestre hanno soltanto proposto a chi non voleva pronunciare la parola Gesù di sostituirla». È stata una bambina, [illegible] farsi assalire dal dubbio: «Maestra, [illegible] Alì che cosa deve cantare, che [illegible] musulmano?». Alì e il suo compagno ci hanno pensato un po' su, accogliendo l'idea di trovare un'altra [illegible]

Ieri Capria ha provato [illegible] consolare la maestra, venticinque anni di insegnamento, accusata dalla «Padania», il quotidiano leghista, di aver cancellato la tradizione cristiana per non far torto ai musulmani. Era in lacrime: «Ha lavorato con tanto zelo, lei e le colleghe, per preparare i bambini – dice il capo d'istituto – si sono sentite tagliare la testa».

E lei, preside Capria, come si sente? «Non consento a nessuno di venirmi a spiegare chi è Gesù bambino e che cos'è la tradizione religiosa e la fede cattolica. Mai lese, qui. Questa è [illegible] scuola multietnica. Il venti per cento degli alunni è musulmano, mai un problema di convivenza e grande attenzione ai valori. I musulmani si astengono [illegible] dall'ora di religione. Stanno fuori dalla classe e capisco [illegible] disagio di qualcuno. Ma la settimana scorsa, un papà e una mamma musulmani hanno chiesto che la loro figlia frequentasse [illegible] l'ora di religione cattolica»: il dirigente mostra il foglio, regolarmente compilato. Una coppia islamica aspetta i figli che vanno a casa per saltare l'ora di religione.

Ma ormai il putiferio è scoppiato. «Di questo passo, arriveremo [illegible] all'ateismo», dice [illegible] di Como Alessandro Maggiolini, fama di integralista, noto [illegible] uno degli autori del nuovo catechismo. «Ci sono anche i musulmani - dice - [illegible] credo che la soluzione consista nella storpiatura delle canzoni di Natale. Dev'essere assicurata la libertà di espressione religiosa [illegible] tutti. Ci si esprime anche attraverso segni visibili e questi richiami esteriori devono essere rispettati. Chi non li condivide, stia al copione generale», sottolinea Maggiolini. «In una scuola da mille studenti cattolici, poniamo, un non cattolico non può bloccare tutte le manifestazioni religiose e culturali. Uno non può imporsi su tutti gli altri. Non è giusto. [illegible] la sopraffazione della minoranza», esemplifica. «Non è giusto costringere un altro a condividere o ad assistere [illegible] a manifestazioni che non gli appartengono. Ma non [illegible] può togliere tutto. Non si può perdere tutto, compresi i segni visibili», esorta. Si profila il rischio di [illegible] religione privata, intimista? «Di più: la soppressione di ogni segno religioso conduce ad imporre l'ateismo. Questo è il rischio», conclude.

Il vescovo Maggiolini «Così finiremo nell'ateismo» Il preside della scuola «Il problema lo ha sollevato una bambina» La Lega protesta

Se Maggiolini manda un monito, il segretario provinciale della Lega Nord, Nicola Molteni, lancia anatemi: «E' un fatto grave e vergognoso. Viviamo in una comunità che ha profonde radici cristiane e questo storpiamento religioso è [illegible] dir poco scandaloso. Si può parlare di razzismo al contrario».

L'onorevole Alessio Butti (An) annuncia un'interrogazione parlamentare, il sindaco di Como, Stefano Bruni, di Forza Italia, chiede alla maestra di «rimettere Gesù nella canzone» e parla di «errore gravissimo che offende tutta la comunità cattolica». Intanto le prove della recita, in programma per il 18 dicembre, proseguono. Pare che i due bambini di fede islamica avessero deciso per conto loro di rinunciare alle rime alternative, per questioni di praticità. Ora che si [illegible] di mezzo i grandi, però, chissà come va a finire. «Auspico che il preside - dichiara Molteni - intervenga in tempi rapidi. Altrimenti siamo pronti a muoverci in senso politico per difendere le nostre radici cristiane.

E a Treviso si recita «Cappuccetto Rosso»

La polemica sulle recite di Natale non si ferma a Como. Nei giorni scorsi, infatti, ci sono state proteste per l'iniziativa di una scuola di Treviso, la «Ciardi», dove gli insegnanti hanno scelto di celebrare l'inizio delle vacanze con una rappresentazione di «Cappuccetto Rosso».

■ LA RAI E IL CALENDARIO DELL'AVVENTO

Tradizionalista, invece, la scelta [illegible] Raitre, che dal 1° al 25 dicembre celebra l'avvicinarsi del Natale con un «calendario dell'Avvento» a cartoni animati. Venticinque brevissimi episodi ispirati al celebre presepe torinese di Emanuele Luzzati, realizzati da Francesco Testa e Cristina Lastrego, trasmessi ogni gio[illegible] all'inizio della programmazione per ragazzi.

L'ANALISI DEL CARDINALE

«Non si tradisce la propria identità»

Tonini: una gaffe nata da un'idea sbagliata di integrazione

intervista

Giacomo Galeazzi

CITTA' DEL VATICANO

LA decisione di una maestra di modificare i canti natalizi per non offendere i bambini musulmani nasce da impreparazione ed eccesso di "politicamente corretto", ma non è [illegible] caso di farne terreno [illegible] scontro. E' il Corano a descrivere il Gesù profeta e il Concilio Vaticano II, come testimoniano un ventennio di meeting interreligiosi [illegible] le visite [illegible] Giovanni Paolo [illegible] in moschee e sinagoghe, ha già sciolto i nodi di una convivenze delle fedi nel rispetto delle specifiche identità». Ai toni da crociata, invocati dalla Lega, il cardinale Ersilio Tonini, voce autorevole del Sacro Collegio, contrappone lo «spirito di Assisi» e, pur criticando la «scelta errata» nella scuola di Como, preferisce la riflessione.

Secondo lei, ha senso far cantare ai bambini «virtù» anziché Gesù?

«Per troppo zelo si è equivocato il significato di integrazione. Stare assieme non vuol dire azzerare [illegible] differenze. Chi percorre le vie del dialogo sa bene che cancellare la propria identità non è segno di carità, bensì di sfiducia nella capacità [illegible] comprensione e [illegible]. Il mutuo rispetto non equivale [illegible] una rimozione delle proprie radici, dunque sostituire Gesù con virtù è una "gaffe sociologica" in nome di uno scopo superficiale: agevolare il collegamento sul piano [illegible]. In realtà Gesù [illegible] il comandamento di [illegible] gli altri [illegible] nostri fratelli, quindi non minaccia nessu[illegible] ma difende tutti. Detto questo, però, più che gridare all'"attentato" al cristianesimo è meglio capire l'origine di un abbaglio nato da [illegible] errore di prospettiva».

Il cardinale Ersilio Tonini

Quale errore?

«Il Concilio Vaticano II ha dato linee precise sul rispetto dell'altro come creatura di Dio. Sta qui la condizione essenziale per un minimo di comunione, basata su valori che consentono di vivere [illegible] "umanamente", cioè trovando qualcosa di comune che sia degno. Il confronto [illegible] le altre civiltà può essere risolto in tre modi: attraverso una semplice aggregazione, attraverso l'assimilazione e attraverso l'integrazione. La strada della semplice aggregazione di civiltà e valori non può essere percorsa [illegible] può essere scelta [illegible] soluzione dell'assimilazione, che costringerebbe chi lascia il proprio Paese a dimenticare [illegible] proprie origini. Rimane l'integrazione: parola che deve significare l'ingresso nel sistema della comunità».

I canti natalizi offendono gli alunni islamici?

«No, è chiaro. La questione è un'altra e faccio due esempi. Il primo è un processo avvenuto in Francia, a carico di una cristiana convertitasi all'Islam che aveva fatto praticare l'infibulazione sulla figlia, sostenendo che a imporlo era la sua religione. Una richiesta inaccettabile, perché la religione non può andare contro valori essenziali dell'ordinamento [illegible]. [illegible] diverso invece il caso di un islamico che aveva scritto al preside della scuola per ottenere che la figlia non frequentasse la scuola di nuoto in una piscina promiscua, perché contro i dettami della sua religione. Una richiesta bocciata dalla scuola ma accolta dal tribunale, a mio parere, in modo più che giustificato, perché la frequentazione di una piscina promiscua non fa parte dei valori essenziali della nostra civiltà. Così, alla maestra che alle elementari sostituisce Gesù con virtù consiglierei la lettura dell'ammirata descrizione di Gesù e della Madonna fatta dal Corano».

DALLA PRIMA PAGINA

IL TRACOLLO DELL'UOMO PUBBLICO

Barbara Spinelli

Altrimenti ogni «parola scema», [illegible] il ministro dell'Interno Pisanu l'ha definita, può accampare il diritto a [illegible] ascoltata e [illegible] monopolizzare violenza o giustizia: dal fanatismo leghista che recluta giustizieri privati alla pari d'uno sceriffo, al fanatico musulmano che pratica in Europa i suoi culti di morte.

Le certezze stesse della nostra cultura, che lungo la storia [illegible] dato forza a questo muro, sono d'un tratto messe in forse, rivelandosi ambigue. La tolleranza è una buona cosa, ma spesso non è che il velo che copre forme abissali d'indifferenza e ignoranza del diverso. La libertà del singolo [illegible] costitutiva della nostra civiltà, sia laica che cristiana, ma assume un colore completamente diverso per chi, come [illegible] musulmano integralista, applica tale libertà (e anche la fraternità, l'uguaglianza) non all'individuo ma al gruppo gelosamente custodito [illegible] un monolito, alla famiglia o al clan. Lo stesso vale per la libertà [illegible] coscienza: [illegible] in occidente coincide con un tribunale interiore [illegible] ogni persona e nell'Islam estremista rimanda al tribunale dell'*Umma*, della *comunità* d'appartenenza musulmana. Quest'abuso collettivista della coscienza non è estraneo alla storia d'Europa: le guerre di religione e i totalitarismi del '900 hanno sempre privilegiato [illegible] il *Noi* (religioso, nazionale, di classe) per fagocitare lo spazio pubblico e negare la solitaria responsabilità dell'*Io*. È una prigionia da [illegible] gli europei sono usciti [illegible] il rifiuto dell'assolutismo dogmatico, [illegible] con forme più o meno nascoste di relativismo. Il cristianesimo stesso ha imboccato questa via [illegible] [illegible] è addirittura l'inventore, come spiega Dario Antiseri in [illegible] libro illuminante pubblicato nel 2003 da Rubbettino (*Cristiano perché relativista, relativista perché cristiano*).

[illegible] significativo che [illegible] muro di certezze cada in Olanda, che in Europa [illegible] la nazione più spregiudicatamente libera, [illegible] che la nazione che [illegible] sente [illegible] colpita [illegible] l'Olanda sia la Germania. In ambedue i Paesi la reazione all'assassinio rituale è stata veemente: incendi di moschee e chiese, discussioni aspre, e infine il desiderio crescente, da parte dei musulmani, di dar vita a un Islam europeo regolato dallo Stato d'accoglienza (è [illegible] caso della manifestazione musulmana contro la violenza dell'Islam, svoltasi il 21 novembre [illegible] Colonia). Ed è significativo che la Germania sia tra i Paesi più inquieti d'Europa: perché la nazione invecchia a ritmi rapidi, [illegible] ha un bisogno vitale - per finanziare i propri sistemi di sicurezza sociale - di quantità sempre più grandi di manodopera giovanile straniera (e non solo manodopera addetta ai lavori umili: anche manodopera specializzata, che va attratta con incentivi perché scelga d'andare in Europa piuttosto che in America). L'Italia conosce un dramma [illegible] demografico [illegible] meno grave, [illegible] ha tutto l'interesse [illegible] studiare [illegible] vicino le riforme dei metodi d'integrazione discussi in Germania, Olanda [illegible] Francia.

Dover fare i conti col dramma demografico vuol dire aprire le frontiere all'immigrazione, in maniera assai più imponente [illegible] quanto ammesso dai governanti, ma organizzarla al tempo stesso con idee molto chiare, con piani precisi d'integrazione, [illegible] con mano di ferro. Solo uno spazio pubblico restaurato può far questo, rimanendo relativista in materie di fede, rifiutando lo Stato giacobino che incarna la virtù, [illegible] opponendosi con certezza non già relativa ma assoluta a chi minaccia la violenza in nome del proprio gruppo. Tener conto della caduta del muro della tolleranza significa andare contro l'idea oggi dominante, secondo cui il ruolo dello Stato va diminuito.

Quest'ultimo va non tanto esteso quando approfondito, con spirito antidogmatico ma obbedendo all'imperativo assoluto di Eraclito: bisogna difendere le proprie leggi così come difendiamo le mura delle nostre città. È lo Stato che deve oggi poter spingere gli immigrati [illegible] darsi una rappresentanza negoziale unica (come ha fatto l'ex ministro dell'Interno Sarkozy in Francia). È lo Stato che deve assicurare la formazione [illegible] solo degli immigrati [illegible] dei loro figli ma anche dei loro sacerdoti - gli imam - in modo che anch'essi predichino nella nostra lingua. È quanto chiesto dagli stessi manifestanti che hanno sfilato a Colonia: l'insegnamento della lingua e l'apprendimento della nostra cultura giuridica come obbligo per tutti coloro che vogliono insediarsi [illegible] Paesi d'Europa. [illegible] controllo delle attività degli imam da parte dello Stato, l'esistenza di regole inflessibili [illegible] attenersi. Diceva Federico il Grande nella Prussia illuminista del '700, che «ciascuno può credere e pensare quel che vuole purché tutti obbediscano allo Stato». Lo Stato di oggi non è lo stesso - ricorda il settimanale *Die Zeit* - ma resta l'idea di uno spazio pubblico, laico, che impone a tutti inviolabili leggi di [illegible] [illegible] disputa pacifica.

Per questo non ha molto senso discutere [illegible] lungo su quali debbano [illegible] i nostri valori rispetto a quelli degli immigrati. Lo scopo di molti conservatori tedeschi è l'imposizione [illegible] una *Leitkultur* - una cultura guida - ma non tutto nella nostra cultura può esser assorbito da chi pratica altre religioni. E la violenza [illegible] [illegible] bandita, [illegible] si stabilisce una tacita alleanza tra conservatori [illegible] dei valori di religioni contrapposte (come l'alleanza tra conservatori cristiani e islamici che spesso [illegible] forma in Germania). Qui [illegible] non si tratta di guerra fra culture. Qui [illegible] tratta dello Stato - dice ancora la *Zeit* - [illegible] di quel che il cittadino può o non può fare al [illegible] interno

Uno dei più grandi errori consiste nell'attribuire allo Stato laico un pensiero debole, che non s'impone. È un [illegible] delle sinistre giacobine e anche delle destre che dello Stato vorrebbero sbarazzarsi, trasformando i valori in materie di dispute elettorali. Le istituzioni dello Stato sono laiche ma non neutrali, davanti allo scontro fra culture, altrimenti non potrebbero monopolizzare, forti d'un consenso nazionale, violenza e giustizia. Altrimenti cadremo tutti nel liberalismo invertebrato dell'Olanda, e qualunque musulmano potrà ricorrere alla lama se insultato. L'uomo pubblico non è più [illegible] moda, è vero. Lo sostituiscono spesso l'imprenditore privato che s'accolla il peso del governo, il partito [illegible] l'etnia che impongono la propria privata virtù, il gruppo che fa giustizia da sé. Ma solo il ritorno dell'uomo pubblico, in Europa, ci risparmierà il moltiplicarsi dei riti di sangue nelle nostre città.

E' mancato
Giorgio Morandi
Lo annuncia la moglie Graziella, il genero Carlo Ghemar. Funerali ore 11,00 ospedale Mohnette per il tempio crematorio
— Torino, 5 dicembre 2004.

Sono vicina a Graziella ricordando un caro AMICO
Carlo Antonetto
Elena Baggi
Ezio Piera Cerruti
Umberto Tea De Coll
Lilly Fina
Francesco Marcella Graziano
Pino Anna Martinetto
Nini Giovanna Perrero
Luciana Paola Ravazza
Carla Ruffatti
Gigi Carla Vigano

Ferruccio e Pucci [illegible] Micheli con [illegible] figlie Laura e Susanna, la nipote Daniela e le loro famiglie partecipano al grande dolore di Graziella per la morte del caro cugino
Giorgio Morandi
— Milano, 4 dicembre 2004

Adelaide Bracco Ghernar, Mauro Ghernar e famiglia tutti partecipano addolorati al cordoglio di Graziella

Kelty e Piero Civallero partecipano [illegible] affetto

Anni Barbaro
Micky Tina De Michiel
Giorgio Paola Mateis
Liliana Romano
partecipano commossi al dolore [illegible] Graziella nel ricordo dell'amico GIORGIO.

Affettuosamente vicini a Graziella Rossana Ireneo Manuela Maurizio.

Anna Maria e Franco Vesce partecipano al grande dolore di Graziella [illegible] la scomparsa del caro GIORGIO.

Presidente Consiglio Direttivo Socie del Rotary Wheel Torino Nord-Ovest PHF sono affettuosamente vicine alla cara Graziella

Sono affettuosamente vicini alla cara Graziella nel ricordo di GIORGIO gli amici:
Paolo e Isabella Bertam
Mario e Donatella Boschetti
Vincenzo e Valeria Carena
Paolo e Mariagrazia Chiera di Vasco
Pietro e Giuliana Previtera
Anna Pina Porcu
Antonio e Carla Roncari
Ernesto e Vanna Vigano
Giuseppe e Giovanna Volante

L'Accademia Italiana della Cucina e fraternamente vicina all'amica Graziella nel dolore [illegible] la scomparsa del marito
DOTTOR
Giorgio Morandi
— Torino, 4 dicembre 2004

Ti sono vicini Graziella con affetto, Laura, Alex, Alessandra, Paola, Enrico con Lorenzo e Viola

Fiorella e Roberto Antonetto si uniscono al dolore di Graziella

La Confraternita del S.S. Sudario partecipa al dolore della consorella Graziella Morandi

Gli «Amici del Museo della Sindone» [illegible] vicini alla loro Presidente unitamente a tutti i Volontari del Museo

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Almanza ved. [illegible]
Ne danno il triste annuncio i figli e familiari tutti. Funerali martedì 7 dicembre ore 11,30 parrocchia «Risurrezione del Signore»
– Torino, 4 dicembre 2004

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ada Biamino ved. Corbia
Ne danno il triste annuncio, ad esequie avvenute, il nipote Gianni con Alberto e Luca e l'affezionata Maria
– Prato, 3 dicembre 2004

E' mancato
don Pilli Cirino
Lo annunciano: ospiti e Comunità Parrocchiale di Collegno. Funerali in Collegno martedì 7 ore 10 parrocchia «San Lorenzo»
– Collegno, 3 dicembre 2004

Ha raggiunto il suo Brando
Enrichetta Faletto ved. Speranza
anni 89
L'annunciano nipoti, pronipoti, sorella e parenti tutti. Funerali lunedì 6 ore 11,30 parrocchia Speranza.
– Settimo, 2 dicembre 2004

Con profondo dolore la moglie Sarina, i figli Antonio e Gigi, [illegible] nuora Laura annunciano che è mancato al loro affetto il
dott. ing. Giovanni Guida
amato marito e papà. Il funerale si celebrerà presso la parrocchia di S. Rita lunedì 6/12 alle ore 11,30. Il Rosario si celebrerà presso la cappella di S. Rita domenica 5/12 alle ore 20,30
– Torino, 2 dicembre 2004

«Il Signore me l'ha dato
Il Signore me l'ha tolto
sia ringraziato il Signore»
E' serenamente spirato
Domenico Rolfo
Lo annunciano con tanto dolore la moglie Giovanna Bertetto, i fratelli Giovanni, Giuseppe, Fedele, Maria, Paola, Ernesto con le rispettive famiglie; gli affezionati nipoti. La cara Salma sarà benedetta domani alle ore 13 presso l'Osp. Maria Vittoria, indi proseguirà per Villafranca d'Asti.
– Torino, 5 dicembre 2004
C.R. Audisio - v. Chiesa della Salute 6 - Torino

E' mancato
Carlo Vacchero
Lo annunciano: Gemma, il figlio Marco e i nipoti Luca e Davide. No fiori ma offerte alla fondazione Faro
— Torino, 4 dicembre 2004

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Pesce
Ne danno il triste annuncio la moglie [illegible] Terzano, la sorella Pierina Pesce Castino, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 6 dicembre alle ore 10,30 presso la parrocchia di S. Siro
— Nizza Monferrato, 4 dicembre 2004.

I Soci, gli Amministratori ed il Personale tutto della «Antica Casa Vinicola Scarpa» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Mario Pesce
già Presidente del Consiglio di Amministrazione.
— Nizza Monferrato, 4 dicembre 2004.

(continua a pagina 13)

IL MINISTRO PISANU NELLA CITTÀ SCONVOLTA DAI CLAN

«Ora Napoli diventa problema nazionale»

«Lasciamo lavorare le forze dell'ordine, presto si vedranno i risultati» Attentato nell'appartamento di un boss e nuovi blitz «anti-barriere»

Mariella Cirillo
NAPOLI

L'attenzione del governo è rivolta alla «questione napoletana» in tutte le sue implicazioni, «economiche, sociali e civili», e l'impegno delle forze dell'ordine [redacted] della magistratura nella lotta alla camorra, che sta insanguinando la periferia con una catena di omicidi e attentati, ha già avuto risultati, «ed altri ancora più importanti [redacted] vedranno». Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu torna a Napoli per partecipare ad alc[redacted] appuntamenti istituzionali - la festa dei vigili del fuoco per Santa Barbara [redacted] la stipula in prefettura di una convenzione per l'utilizzo di beni sequestrati [redacted] clan - ma anche per testimoniare la pre[redacted] dello Stato in [redacted] momento che resta difficile. Anche ieri, infatti, le bande che si fronteggiano a Secondigliano non hanno concesso tregua: un commando ha dato fuoco all'appartamento disabitato di uno degli «scissionisti» che si sono ribellati al boss Paolo Di Lauro.

La strada [redacted] in salita, ma Pisanu non ha dubbi: «I problemi di Napoli sono, l'ho già detto e lo ripeto, problemi nazionali: lo sa bene il governo, lo [redacted] altrettanto bene il Parlamento che, grazie all'iniziativa unita[redacted] assunta di recente dai deputati napoletani di entrambi gli schieramenti, potrà presto iniziare l'esame di alcune norme penali, specificamente rivolte a combattere la criminalità organizzata». E, ferma restando «la preminente competenza del ministro della Giustizia», Pisanu [redacted] dichiara «sempre a disposizione del Parlamento per fornire ogni utile contributo al miglior esito di questi lavori».

Segnali positivi, come positivi, secondo il ministro, sono l'orgoglio e la rabbia dei napoletani: «L'orgoglio per la grande civiltà della quale sono eredi, la rabbia per vederla [redacted] deturpata dalla violenza criminale». Parole che raccolgono il plauso del sindaco Rosa Russo Iervolino e rilanciano il lavoro delle forze dell'ordine: «Polizia, carabinieri e guardia di finanza sanno cosa fare, [redacted] dove mettere le mani, sanno coordinarsi efficacemente tra di loro [redacted] con la magistratura che sapientemente li guida. Lasciamoli, dunque, lavorare in pace e preoccupiamoci, soprattutto, di sostenerli concretamente. I risultati cominciano a vedersi. Ed altri ancora più importanti [redacted] vedranno».

Proprio a Scampia, epicentro della nuova guerra di camorra esplosa all'interno del clan Di Lauro, [redacted] stato portato a termine ieri un blitz per l'abbattimento delle barriere realizzate dai clan della zona che controllano lo spaccio di droga. Numerose pattuglie hanno circondato la zona dei cosiddetti «sette palazzi», in via Labriola, e con i «tagliatori» dei vigili del fuoco hanno demolito le cancellate messe a protezione dei pusher. Ma la giornata [redacted] stata caratterizzata anche da un nuovo incendio doloso, appiccato in [redacted] edificio del Comune di Casavatore, nell'hinterland settentrionale, vicino a Secondiglia[redacted]: un commando ha dato fuoco all'abitazione di Cesare Pagano, ritenuto [redacted] dei capi degli «scissionisti». La casa [redacted] vuota co[redacted] le altre del piano terreno (dove abitano persone vicine al camorrista, già in fuga per timo[redacted] di ritorsioni): il palazzo è rimasto danneggiato per un'esplosione provocata dai vapori di benzina. Un episodio assai simile agli altri attentati che si susseguono: venerdì notte, a Scampia, sono scoppiati altri due incendi dolosi, in una sala giochi e in una merceria.

Così, anche i vigili del fuoco finiscono sotto pressione. A loro il ministro, che ieri a Napoli ha partecipato alla messa per Santa Barbara, protettrice del corpo, ha rivolto un [redacted] di cuore», assicurando che la Fi[redacted] «ulteriori risorse per migliorare le condizioni di lavoro. Sono consapevole - ha aggiunto Pisanu - che c'è grande distanza tra i meriti dei vigili del fuoco e le loro condizioni di vita [redacted] di lavoro, ma dal mio primo giorno [redacted] lavoro al Viminale mi sono impegnato per ridurla».

Napoli: la casa di un boss della droga devastata da un attentato

LA[redacted]A

«Tagliati cento milioni»

Una [redacted] della Margherita, in polemica [redacted] le dichiarazioni del ministro, mette nero [redacted] bianco i tagli operati dalla legge Finanziaria, dopo la prima lettura da parte della Camera, sui capitoli del ministero dell'Inter[redacted]. «Si tratta - sostiene Marco Stradiotto, esponente della Margherita in commissione Finanze - [redacted] una sforbi[redacted] che supera complessivamente il 10 per cento delle spese significative relative all'acquisto [redacted] beni e servizi per carabinieri, polizia [redacted] vigili [redacted] fu[redacted] In cifre si parla di 102 milioni [redacted] tagli, [redacted] cui 75 tolti alla pubblica sicurezza (carabinieri e polizia), 6,2 ai vigili del fuoco e alla protezione civile. [redacted] scure, come evidenzia la Margherita, si [redacted] soprattutto sulle spese per attrezzature e servizi: -6,8 milioni per manutenzione, noleggio e gestione automezzi della polizia; - 4,34 per spese [redacted] riscaldamento e illuminazione; -2,[redacted] per la pulizia; - 2,06 per il casermaggio dell'Arma; - 3,72 per la riparazione di locali e poligoni di tiro.

UNA RICCHISSIMA ORGANIZZAZIONE CRIMINALE SCONVOLTA DALLE LOTTE INTESTINE

La sfida mortale di Ciruzzo e Papèle

In palio i quartieri trasformati in «discount» per la droga

[redacted]
Fulvio Milone
NAPOLI

BASTA spulciare fra i numeri e le statistiche del rapporto del Censis diffuso due giorni fa per capire che la «questione napoletana» di cui parla il ministro Pisanu è in realtà cosa vecchia, anche se [redacted] esplode con virulenza. La città ha battuto il record italiano degli omicidi e della rapine: [redacted] quest'anno, ma nel 2003. I morti ammazzati sono stati 83: 33 più di Milano, seconda [redacted] classifica. Le rapine? 11.554, quasi il triplo di quelle [redacted] denunciate a Roma. La gente, qui, ha più paura che nel resto d'Italia e, tranne rare [redacted] zioni, d'Europa. Alla domanda, «Si sente al sicuro nella sua città?», il [redacted] ha risposto: «Mai [redacted] quasi mai», mentre il 43% dice di sentirsi tranquillo «solo a volte».

Se i dati sulla sicurezza [redacted] questi l'anno scorso, chissà che cosa tireranno fuori gli esperti di statistiche per il 2004, che a un mese dalla sua fine registra già 119 omicidi nel capoluogo campano. Certamente i [redacted] potranno mai raccontare quell'autentica tragedia che è la vita della gente per bene [redacted] due quartieri della periferia Nord di Napoli, epicentro del terremoto camorrista che squassa l'intera città: Secondigliano e Scampia, 24 omicidi dall'inizio dell'anno, 21 negli ultimi due mesi e mezzo. I protagonisti della faida per il controllo del mercato della droga hanno soprannomi curiosi e pittoreschi, di quelli che ti aspetti di sentire solo nelle sceneggiate napoletane: «Ciruzzo 'o milionario», alias Paolo [redacted] Lauro, e «'Papèle 'e Marano», al secolo Raffaele Abinante. Ma non ingannino i buffi nomignoli: i due capibanda in realtà hanno a disposizione eserciti [redacted] «guaglioni» che si stanno scannando per conquistare i quartieri ormai trasformati in giganteschi discount a cielo aperto di ogni tipo di droga. I prezzi sono stracciati, perché il mercato [redacted] basa sulla quantità più che sulla qualità. L'eroina è in vendita in un reticolo di [redacted] che gli abitanti chiamano «Terzo mondo», l'hascisc nei cortili del lotto H del [redacted] 167, cocaina crack [redacted] cobret in un budello che va sotto [redacted] nome di vicolo del Buon Pastore.

«Ciruzzo 'o milionario», [redacted] anni, latitante [redacted] due, è all'apparenza un uomo dimesso, che ha improntato la [redacted] vita [redacted] sorta di understatement camorrista. In realtà, come sostengono polizia e carabinieri, è a capo di un'organizzazione ricchissima (si dice che nei momenti migliori abbia fatturato fino [redacted] mezzo milione di e[redacted] in una giornata) e [redacted] struttura raffinata. Struttura piramidale, il cui vertice è lui che dalla latitanza, assieme a un gruppo di finanziatori, mantiene contatti con i grossisti della droga [redacted] Turchia e Sud America. Il secondo livello [redacted] costituito dagli uomini che trattano materialmente la droga, trasferendola a Napoli e confezionando[redacted]. Al terzo e quarto livello ci [redacted] i capi-piazza, che controllano le vendite, e i pusher, spesso a loro volta tossicomani.

Qualcosa, però, non ha funzionato negli ultimi mesi. «Ciruzzo», che ha sempre consentito ai suoi uomini sul campo di agire in relativa autonomia e fare quindi affari in proprio, è stato costretto a causa della latitanza a cedere parte della leadership dell'organizzazione a [redacted] suoi 11 figli, Cosimo. Il giovane manager[redacted] camorra, però, si è rivelato troppo avido, al punto di impedire qualsiasi margine di guadagno ai suoi uomini, anche ai collaboratori più stretti. Questo [redacted] corso ha provocato [redacted] frattura nel gruppo dirigente. A guidare gli «scissionisti» è «Papele 'e Marano», cioè Raffaele Abinante, che di Paolo Di Lauro era il luogotenente.

Le ostilità sarebbero cominciate ai primi di settembre, quando un gruppetto di «scissionisti» è fuggito in Spagna con i proventi di una partita di droga: una dichiarazione di guerra in piena regola, costata decine di morti. Da quel momento le strade di Secondigliano [redacted] Scampia si sono trasformate [redacted] campo di battaglia. Hanno pagato con la vita non solo gli uomini di questo o quel clan, ma anche parenti e amici, come Gelsomina Verde, una ragazza di 22 anni [redacted] e uccisa [redacted] giorni fa solo perché legata a [redacted] «scissionista» a cui i killer di «Ciruzzo» davano la caccia.

A nulla [redacted] valsa, finora, la sia pur timida mobilitazione della gente onesta dei due quartieri sprofondati in [redacted] clima insopportabile di paura. I parroci della zona hanno organizzato fiaccolate e invitato dall'altare i camorristi al pentimento, ma la violenza continua ad essere palpabile nelle strade di Secondigliano e Scampia, tanto da indurre il presidente della circoscrizione, Raff[redacted] Verriale, [redacted] dello Stato: «Presidente Ciampi, venga in visita a Scampia, il quartiere devastato da una faida di camorra, e sostenga il nostro bisogno di riscatto». E chissà che l'invito non venga [redacted].

UNIMPIEGO

Primario gruppo distribuzione di materiale elettrico ed illuminotecnica, cerca per sviluppo proprio organico le seguenti figure
- [redacted] VENDITE [redacted] AREA (rif. DV 1)
- RESPONSABILE DI FILIALE (rif. [redacted] 2)
- VENDITORI ELETTROMECCANICA (rif. V [redacted] 3)
- VENDITORI ILLUMINOTECNICA (rif. V IL 4)
- BANCONISTI (rif. BA 5)

Sede di lavoro Torino e provincia

Gli interessati/e (903/77), presa visione dell'informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003, possono inviare il curriculum a Unimpiego Srl, filiale di Alessandria, Via Legnano 34, 15100 Alessandria fax 0131/252573 o a alessandria@unimpiego.it indicando sulla busta o nell'oggetto della e-mail il riferimento

Gruppo **Assicurativo** ricerca

ISPETTORE TECNICO COMMERCIALE

di età compresa fra i 30 ed i [redacted] anni, residente in Liguria/Piemonte, con conoscenza [redacted] territorio e delle reti agenziali esistenti.

[redacted] **richiedono** esperienza pluriennale e capacità di sviluppare, formare [redacted] coordinare una [redacted], oltre alla conoscenza dei principali pacchetti informatici e buone conoscenze tecniche R.E. [redacted] Vita. Disponibilità a pernottamenti fuori [redacted].

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e fototessera, **citando anche sulla busta il [redacted] A-613**, a:

Sintex - Eurolabour S.p.A. Divisione SINTEX - Via Carducci [redacted] 20123 MILANO - Tel. 02-80 61 361
oppure su www.e-sintex.it (sezione "candidati")

[redacted]MUNE DI TARANTO
Servizio Contratti ed Appalti
Via Plinio n. [redacted] - 74100 Taranto
[redacted].4581117 - 4581118 - 4581926, tel e fax 099.4581113
Cod. Fiscale 80008750731 - P. IVA 00850530734

Bando [redacted] gara per estratto

E indetta gara a licitazione privata da tenersi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21 - comma 2 della Legge 109/1994 e s.m.i. e dell'art 91 del DPR n. 554/1999, per l'affidamento in regime di concessione della Progettazione, costruzione e gestione della realizzazione di impianti sportivi da destinare a scuola calcio e di una foresteria per allievi con verde attrezzato al quartiere Salinella - Art. 37/quater della legge n. 109/1994 e s.m.i.
Investimento minimo previsto: Euro 2.954.120,00 IVA esclusa.
I [redacted] interessati devono avanzare domanda di partecipazione nei modi e nei termini indicati nel relativo Bando di Gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 278/26/11/2004 - parte II ed all'Albo Pretorio di questo Comune a decorrere [redacted] 26/11/2004. Lo stesso Bando è altresì disponibile sul sito Internet www.regione.puglia.it e sul sito www.comune.taranto.it. Il termine per la presentazione delle richieste di invito: ore 12 del 18/1/2005. Responsabile del procedimento: arch. Antonio Lisció - Dirigente Direzione R.C.V. e Progetti Speciali tel. [redacted].4581981/4581957; fax 099.4581597.

IL DIRIGENTE **dott. Santo Barracato**

Un mare di sapere, goccia a goccia.
LA STAMPA Supplementi
tSt. Scienze - tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

CITTÀ DI TORINO
AVVISO PER ESTRATTO

L'Amministrazione comunale dovrà procedere alle designazioni/nomine di componenti nei seguenti enti:

1. **[redacted]ne Hydroaid** - Consiglio di Amministrazione
2. **Associazione I.P.S.E.T.** - Consiglio Direttivo
3. **Associazione Museo Ferroviario Piemontese** - Consiglio Direttivo
4. **Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A.** - Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale
5. **Bonafous - Società Consortile a r.l.** - Collegio Sindacale
6. **C.E.T.A.D. srl** - Collegio Sindacale
7. **Collegio Universitario di Torino** - Consiglio di Amministrazione
8. **Comitato Contrada di Po - ONLUS** - Collegio Revisori dei Conti
9. **Comitato Urban 2** - Collegio Revisori dei Conti
10. **C.S.I. Piemonte** - Consiglio di Amministrazione
11. **Environment Park Torino S.p.A.** - Consiglio di Amministrazione
12. **Fondazione Camillo Cavour** - Consiglio di Amministrazione e Collegio Revisori dei Conti
13. **Fondazione Campo [redacted]** - Consiglio di Amministrazione e Collegio Revisori dei Conti
14. **Fondazione Luigi Firpo** - Collegio Revisori dei Conti
15. **Fondazione Ariodante Fabretti** - Consiglio di Amministrazione e Collegio Revisori dei Conti
16. **Fondazione Pellegrino** - Consiglio di Amministrazione
17. **I.C.A.R.U.S. s.c.p.a.** - Consiglio di Amministrazione
18. **I.P.L.A. S.p.A.** - Consiglio di Amministrazione
19. **Istituto Universitario di Studi Europei** - Consiglio Direttivo
20. **Istituzione Comunale per la Gestione delle Attività Educative e Culturali rivolte all'infanzia e all'adolescenza** - Consiglio di Amministrazione
21. **SAGAT S.p.A.** - Consiglio di Amministrazione
22. **S.I.T.A.F. S.p.A.** - Consiglio di Amministrazione

Termine di presentazione delle domande: 20 dicembre 2004, ore 14.00
L'avviso integrale del Sindaco, con tutte le condizioni e modalità di partecipazione, è consultabile sul sito internet http://www.comune.torino.it/amm_com/nomine/ e all'Albo pretorio.
Per informazioni tel. 0114422925/2502/2606

Il Dirigente [redacted] Servizio Centrale Giunta Contratti e Appalti
Dott.ssa Mariangela Rossato

[redacted] TORINO
Avviso pubblico

Si informa che sono aperti i termini per la presentazione delle candidature, da [redacted] a margine indicate, finalizzate alla nomina e/o designazione negli Enti sottoelencati che il Presidente della Provincia di Torino dovrà prossimamente effettuare ai sensi dell'art. 50, comma 8, del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. e nel rispetto degli indirizzi deliberati dal C.P. del 14/9/2004 n. 243378/2004

Enti	Consiglio di Amministrazione e/o Consiglio Direttivo	Scadenza
SITAF S.p.A.	designazione di n. 1 [redacted]	entro il 20/12/2004 alle ore 16
Associazione "Hydroaid"	nomina di n. 1 componente N.B. rimangono termini - saranno considerate valide le candidature già pervenute a relative al bando del 23/9/2004	entro [redacted] 16
	Consiglio di Gestione	
Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie	designazione di n. 1 componente	entro il 20/12/2004 alle ore 16
	Collegio dei Revisori dei Conti e/o Collegio Sindacale	
Comitato Promotore dell'Università Invernale Torino [redacted]	nomina di n. 1 componente	entro il 20/12/2004 alle ore 16

I requisiti soggettivi, le cause di incompatibilità e le [redacted] per l'effettuazione delle nomine sono disciplinati con la deliberazione di indirizzo C.P. del 14/9/2004 n. 243378/2004
Le domande, anche quelle inviate per posta, dovranno pervenire entro, e non oltre, le scadenze indicate. Copia dei modelli di domanda, le schede informative degli Enti e la copia della deliberazione consiliare di indirizzo sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine della Provincia - Palazzo Cisterna, Via Maria Vittoria, 12 - Torino - (tel. 011 861/2360-2397 orario: da lunedì a giovedì 9.30-12/14-16 - venerdì 9.30-12 - fax 011 861/2711) dal 05/12/2004 al 20/12/2004 compresi e sono consultabili [redacted] Internet della Provincia di Torino: www.provincia.torino.it/organi/nomine
Torino, 29/12/2004

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PRESIDENZA E GIUNTA
dott. Nicola Tutino

Per la pubblicità su: [redacted] STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 **TORINO** Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 **MILANO** Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90

Actv

AVVISO [redacted] VENDITA DI IMMOBILI

La Società ACTV S.p.A. con sede in Venezia, Cannaregio 3935, capitale sociale [redacted] 12.158.432,00, iscrizione nel Registro delle Imprese di Venezia e C.F. 80013370277, partita IVA 0076209272, intende porre in vendita, in due lotti, mediante procedura selettiva dei concorrenti, i seguenti immobili di sua proprietà siti in Venezia:

lotto n. 1: intero palazzo da cielo a terra (tre piani) affacciato sul Canal Grande, con giardino esclusivo, denominato "**Palazzo Rava' Giustiniani**", in Sestiere Cannaregio n.3935,

lotto n. 2: porzione (tre piani) del palazzo denominato "**Ca' Faccanon**", in Sestiere San Marco n. 5016;

Gli Immobili, al rogito, saranno liberi da persone [redacted] cose.

Gli Immobili fanno parte del Patrimonio storico-artistico di Venezia e come tali sono soggetti al diritto di prelazione previsto dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Le modalità di svolgimento della procedura di vendita sono regolamentate da specifico Disciplinare, costituente parte integrante e sostanziale di questo avviso, che potrà [redacted] richiesto per iscritto ad ACTV S.p.A. Area Contratti e Appalti, fax 041 272 2066 e-mail acquisti@actv.it o scaricato, assieme alla modulistica da utilizzare per la partecipazione, direttamente dal sito Internet www.actv.it sezione appalti. Sul sito precisato è inoltre disponibile un fascicolo di materiale fotografico illustrativo degli immobili.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Maurizio Castagna

con la coerenza del giusto rapporto
prezzo/qualità.

CartaSì · Mastercard · VISA · Diners Club International · AMERICAN EXPRESS

MONTELLO GRUPPO MONTELLO SpA

ATLANTE MONTELLO CORSA CICLISMO MTB · ATLANTE MONTELLO

www.montellospa.it

Parco Commerciale Montello - Atlante - Roreto di Cherasco
Montello di Bra - Montello di Chieri - Atlante di Chieri - Atlante Ciclismo

Tel. 0172.419811

Auguriamo a tutti serene festività
di fine 2004 e inizio 2005

Speciale Natale
SOTTOCOSTO

Abbiamo il Natale su misura per te!

Pilo Diretto servizio per i consumatori 800-228380
www.e-coop.it

OFFERTE VALIDE DAL 5 AL 14 DICEMBRE 2004

Offerte valide anche nelle domeniche di dicembre

ipercoop

LA COOP SEI TU.

BEINASCO - BORGOMANERO - BORGOSESIA - CIRIÉ - CUNEO - CUORGNÉ - NOVARA - PONDERANO - TORINO

ISRAELIANI E PALESTINESI HANNO SCRITTO INSIEME UN CARTOON

Sedici ragazzi più forti della guerra

Un incontro difficile, tra sospetti, paure e diffidenze «Siamo diversi». Poi nasce anche una storia d'amore

I ragazzi che hanno ideato il cartone animato «Pace for Peace» con lo staff italiano che ha realizzato il film

La [redacted]ia

[redacted] Tamburrino

Inviata a GENZANO

REDUCI da una battaglia, ecco quello che sembrano, la kefiah arrotolata [redacted] fronte, la faccia da sfida, i colori della Palestina negata impressi ovunque, [redacted] marcano la loro esistenza. Gli altri invece no, neppure una kippa a sottolineare la differenza. Non ne hanno bisogno. Studenti israeliani e studenti palestinesi, otto e otto, insieme per pensare, disegnare, scrivere e dirigere un cartone animato: «Pace for Peace», il «ritmo per la pace», realizzato in Italia [redacted] premiato all'ultima mostra di Venezia. Una settimana di convivenza per i ragazzi di Raa[redacted] (Israele) e di Qalqilia (Autorità Palestinese), due paesi vicinissimi ma che si guardano divisi da un muro con cinta spinato. Una settimana e basta. Poi, gli incontri sono stati vietati, solo corrispondenza. Si sono rivisti ieri, a Genzano [redacted] Roma, in occasione dei «Castelli Animati», il festival internazionale dell'animazione.

Non è stato facile, [redacted] i sedici ragazzi sono riusciti a ottenere un piccolo miracolo, [redacted] odiarsi per un po'. Marciano fieri dei loro [redacted]boli gli studenti palestinesi, «È giusto, è un segno di identità. La loro è stata negata per troppo tempo, sono giovani, cresceranno». Chi parla non è un arabo, ma il sindaco israeliano di Raanana Zeev Bielski che accompagna i suoi, gemellato a Mas'rouf Zahran, mayor [redacted] Qalqilia. Il primo sicuro, spiritoso, a suo agio tra i castelli romani che ospitano l'incontro; l'altro riservato e attento, sorriso timido e cordialissimo, sembrano il manifesto delle differenti culture che li hanno forgiati.

I ragazzi ora parlano di gioia e di incontro felice. Hanno superato differenze insuperabili, si sono annusati per tanto, a distanza, guardinghi. Poi hanno parlato delle cose quotidiane, quanto costa da te un paio di jeans, come vai a scuola, quel professore lo strozzerei. I palestinesi non hanno portato una ragazza, gli israeliani sono misti. Con loro c'è Yaara, parla pure l'italiano, è carina, sveglia, intelligentissima, giura il suo sindaco. E c'è da crederci, il figlio ne è stato follemente innamorato. A Roma Yaara ha conosciuto Lewaa, bello come il sole, disinvolto, parla un inglese fluente. Tra loro è scoppiato l'amore. Un'indagine accurata in casa israeliana suggerisce che lui sì, l'ha corteggiata e lei no, non ha corrisposto. Guardandoli seduti vicini, gli unici a non pranzare con i rispettivi equipaggi, sembrano coinvolti e quella degli altri, pare un'interpretazione dettata dall'invidia. Lui dice «Shukran» e lei «Toda Raba», ringraziano per [redacted] fatto d'aver potuto condividere questa esperienza, di essersi conosciuti. Yaara: «Ci mandiamo e-mail, sms, è una meravigliosa sorpresa quando arriva una telefonata. Non possiamo trovarci nelle nostre città. Questa è la seconda volta che ci vediamo, prima per fare il film, ora [redacted] occasione del festival. È stato difficile metterci d'accordo, problemi di lingua, di opinioni, non può immaginare quanto, soprattutto [redacted] fase di sceneggiatura. Ma questo [redacted] ha dimostrato che se si vuole si può». E Lewaa insiste: «Il muro che divide le nostre città è caduto nel mio cuore, ho rimosso [redacted] molte idee preconcette. Ora [redacted] mia comunità sa che cosa voglio io e che [redacted] vogliono gli altri». Si fa avanti Nathan, Israele. «Ai miei amici a casa ho raccontato che ho incontrato persone stupende e che non me [redacted] è importato niente da dove venivano e di quale religione erano. È stato bello guardarci negli occhi e scoprire che l'altro era come noi». Sabir, Palestina: «Bisogna andare verso il domani ognuno con la propria identità. Se questo cartone fosse sta[illegible] fatto da franco-tedeschi non saremmo qui. Usiamo l'attenzione per parlare di pace».

Bellissimo. E poi? «E poi si torna - sospi[redacted] il sindaco Zahran - e la realtà è diversa. Non c'è equilibrio tra di noi, questo rende ogni discorso impossibile. Noi [redacted] abbiamo niente, il nostro inglese è più stentato, abbiamo pochissimi [redacted]. La vita [redacted] un'altra, qui eravamo in un un bel sogno. Per questo insisto che i nostri ragazzi abbiano una chiara idea politica. Fino a quando non avremo uno Stato resterà un sogno». Non sempre idilliaco. Scontri anche aspri hanno diviso le due delegazioni, fin quasi [redacted] fare saltare tutto: «Sembrava di [redacted] a Camp David e come in ogni negoziato che si rispetti, la situazione si è sbloccata grazie [redacted] mediatori che andavano di qua e di là». Primo intoppo. Nel film si vedono due città, come contraddistinguerle? Con le bandiere dicevano i palestinesi. No, rispondevano gli israeliani, il nostro governo non accetterebbe [redacted] una bandiera di un [redacted] Stato a sventolare [redacted] la nostra. Secondo ostacolo: un ragazzo e una ragazza divisi dal filo spinato poi si baciano quando questo cade. Impossibile, tuonano i palestinesi [redacted] n[redacted] sono sposati. Un interprete d'arabo ha tradotto tutte le frasi in inglese perché i palestinesi si volevano sentire sicuri.

La proiezione del cartoon è accompagnato dal back stage di tutta l'esperienza, dalla partenza al ritorno. Il regista del documentario, Gianluigi Di Stefano, avrebbe voluto riprendere i ragazzi protagonisti nelle loro città, a casa, a scuola. Non è stato possibile perché [redacted] famiglie israeliane l'hanno giudica[redacted] una intrusione poco sicura. «Abbiamo camminato sulle uova nel tentativo impossibile di non [redacted]perle». Come si è arrivati alla fine? Facendo capire che ognuno doveva fare un passo indietro per arrivare alla pace. Qui l'hanno fatto ma tutti sono scettici sul dopo. Oggi tornano a casa. Guardandoli insieme che si scambiano la sigaretta vien fatto di pensare, chissà quanti tra loro [redacted]ranno vivi l'anno prossimo.

IL FILM

«Pace for Peace», nasce da un'idea di Roberto Davide Papini e di Attilio Valenti, con la supervisione di Giulio Gianini e Emanuele Luzzati, la direzione artistica [redacted] di Luca Raffaelli, dura 8 minuti, si avvale delle musiche scritte, interpretate dall'israeliana Noa e dalla palestinese Rim Banna.

■ [redacted]

Il Supercammello magico POP vola sulla terra martoriata dalle divisioni e i carri armati spuntano l'arcobaleno, i mitra diventano ombrelli rosa, le pietre margherite, i soldati contadini e i kamikaze addestratori di colombe.

E' ritornata nella [redacted] del Signore l'anima buona e dolce di

Giorgio Pensa

Con immenso, infinito dolore, lo annunciano, a funerale avvenuto, la moglie Consolata con il piccolo Luigi, il papà e la [redacted], la suocera Barbara, le sorelle Cristiana e Marilz [redacted] Carlo, i cognati Filiberto con Sarita, Francesca con Alessandro, le zie, Mignon, i cugini, i nipoti Matteo, Luca e Lorenzo.
– Torino, 5 dicembre 2004

Gli zii Adolfo Andreina e figli sono vicini a Marilz e famigliari.

Carlo e Vittoria con Filippo e Cristina com[redacted] partecipano al grande dolore di Maurizio, Laura, Consolata, Cristiana, Marilz e Carlo

Caia, Guido, Giovanna, Enrico, Elena e i ragazzi abbracciano affettuosamente Consolata, Maurizio, Laura, Cristiana, Marilz e Carlo nel ricordo di GIORGIO.

Un angelo in più [redacted] tutti [redacted] Simone, Roberta, Laura e bimbi

Cornelio e Maria Teresa Valetto, con Maria Rosa e Alessandro, Pia ed Eugenio, Giuseppe e Roberta, partecipano con commozione e profondo dolore alla scomparsa del caro

Giorgio Pensa

e sono vicini a tutti i suoi cari con la preghiera
Torino, 5 dicembre 2004

Collaboratori e Dipendenti del Centro Odontostomatologico San Giorgio esprimono la loro sentita partecipazione al vostro lutto

La famiglia Carezzana si unisce commossa al vostro grande dolore.

Lo Studio Miglietta, con tutti i Collaboratori, partecipa al lutto del dott. Maurizio Pensa e di tutti i familiari per la perdita del caro GIORGIO

Franco Bonamico, Gian Pietro Borsotti, Diego Dirutigliano e Luca Ropolo profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia Pensa.

I disegni del Signore ci appaiono oggi incomprensibili. Vi abbraccio. Flaviana

Federico [redacted] Isadora e Giulia, Claudio con Anna e Giulia partecipano al dolore

Liliana Quaranta è vicina a mamma Laura ed a papà Maurizio, a Mary ed a Cristiana in questo triste momento

Caro [redacted], [redacted] il cuore [redacted] lo spirito vogliamo esserti vicino sapendo che sei già nella luce di Gesù. Con affetto. Miguel e Gabriel

Corrado e Carlotta, Mario e Marinella, Barbara, Giovanna e Andrea sono vicini a Consolata in questo triste momento

Le collaboratrici della Farmacia Pensa si uniscono al dolore di Marilz Cristiana e famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vitale Gai

[redacted] Angeli lo hanno accompagnato a Dio, proteggendolo e consolandolo con lo stesso amore che ha saputo dare a tutti noi. I figli Giorgio e Roberto, la moglie Albertina, Liga e la nipotina Melodie. La sua onestà, umiltà e rettitudine ci ispireranno sempre. S. Rosario domenica ore 19 e funerali lunedì ore 11,30 alla parrocchia Risurrezione.
Torino, 2 dicembre 2004

«Il padre farà conoscere ai figli la fedeltà del tuo AMORE»
dai Salmi

Guido Costa
anni 80

Lo annunciano la moglie Luigina, le figlie, i figli, i nipoti, nuore e generi. Funerali lunedì 6 dicembre 2004, ore 15, Parrocchia San Martino di Langosco (Pv). La presente è partecipazione e ringraziamento
– Torino, 4 dicembre 2004

Gli amici e colleghi del Gruppo Regionale Udc
Antonello Angeleri
Franco Maria Botta
Giovanni Carlo Laratore
Deodato Scanderebech
e tutto il Personale sono particolarmente vicini all'amica Rosanna

Franco e Vito Bonsignore e famiglie sono vicini all'amica Rosanna Costa per la perdita del papà

Guido Costa

Torino, 4 dicembre 2004

(segue da pagina 11)

E' mancato

Angelo Boggio

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la sua Anna, Lella con Marco e Erica, la cognata Marcella Bernardi con Carla, Davide e Alfredo, parenti e amici.
Racconigi, 4 dicembre 2004.

I famigliari di

Giuseppe Allamano
di anni 67

annunciano la dolorosa scomparsa del loro caro. Funerali lunedì 6 c.m. alle ore 10,30 nella parrocchia di San Maurizio Canavese. Recita del Santo Rosario domenica alle ore 20,30 nella parrocchia di San Maurizio C.se.
Torino, 3 dicembre 2004

E' tornata alla Casa del Padre l'anima generosa di

Maria Luisa Mosca in Visetti

Lo annunciano con dolore e rimpianto ma con ferma fede nella Risurrezione il marito Carlofelice cognate e cognati nipoti e pronipoti. Santo Rosario domenica 5 ore 18 e funerale lunedì 6 ore 8,30 parrocchia Immacolata Concezione (via San Donato 21). Eventuali offerte in suffragio alla sua amatissima Società San Vincenzo de' Paoli (via San Donato 21).
Torino, 3 dicembre 2004.

Elda e Enzo sono vicini nella preghiera e nel conforto all'amico Carlino.

La Fagredile spa partecipa al lutto che ha colpito il Presidente ing. Carlo Visetti

Maricarla Franco con Cinzia Lorenzo Mariachiara sono affettuosamente e cristianamente vicini a Carlino, maestro di vita.

Piero Ferraris con i figli Massimo e Paola partecipa al dolore dell'ing. Visetti per l'improvvisa dipartita dell'adorata CONSORTE.

Serenamente è mancata

Maria Marta Passerin d'Entrèves

L'annunciano i figli Luigi e Paola. Funerali lunedì 6 ore 14,[redacted] Parrocchia Crocetta
– Torino, 4 dicembre 2004

Rosa e Donato Spinelli partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancata

Vittoria Avignone ved. Galli
Medaglia d'oro della Pubblica Istruzione
anni 94

L'annunciano il figlio Paolo con Maria Paola, Elena, consuocera e parenti tutti. Santo Rosario lunedì 6 alle ore 17,30 e funerali martedì 7 [redacted] ore 9,30 Parrocchia S.S. Nome di Gesù. La salma verrà tumulata nel Cimitero di Usseglio.
– Torino, 3 dicembre 2004.

La nuora Vanna Ferraris unitamente a Piero, Massimo e Paola ricorda con affetto «LA SIGNORA GALLI»

E' mancato all'affetto dei suoi[redacted]

Tullio Moretti

Ne danno triste annuncio la moglie Margherita, Stefano con Liliana e Monica, Dario, i fratelli Giancarlo e Guido, le cognate e i parenti tutti. Per [redacted] funerali chiamare lunedì il n. [redacted] 1/6610222. Per suo desiderio, nessun fiore, [redacted] offerte alla Oasi Fraternità Onlus
— Torino, 4 dicembre 2004.

E' tornato a Dio l'anima buona di

Lino Ferrarese
anni 73

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Edda, la figlia Daniela, la sorella Silva, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Ringraziamo tutte le persone che ci hanno aiutato in questo ultimo periodo di grande sofferenza, i nostri familiari, gli amici più cari che ci hanno sempre dimostrato il loro affetto, il dott. Petracchini, il Coes e don Andrea. Funerali lunedì 6 dicembre ore 9,30 Parrocchia «S. Giuseppe Lavoratore». Rosario domenica 5 ore 19 in Parrocchia.
Torino, 4 dicembre 2004

Carissimo, adorato PAPA', proteggimi da lassù come hai sempre fatto. Ti voglio bene. Daniela

E' mancato ai suoi cari

Felice Bratta
anziano FIAT

Addolorata lo annuncia la moglie Maddalena. Funerali lunedì 6 ore 9,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 3 dicembre 2004
O.F. [illegible] Torino tel. 011 677152

«Il Signore dà, il Signore toglie. Sia fatta la volontà del Signore»

E' mancata all'età di 83 anni

Rosa D'Oriano ved. Durando

Ne danno il triste annuncio il figlio Dario con la moglie Rosanna, unitamente ai cari Elvira e Benito, e parenti tutti. Funerali martedì 7 dicembre ore 10 cappella interna Ospedale Mauriziano (TO).
Torino, 3 dicembre 2004
O.F. [illegible] tel. 011 9137683

Cristianamente è mancata

Pierina Berta ved. Di Stefano
anni 83

L'annunciano la figlia Carla, la nipote Elena, parenti tutti. Funerali in Ciriè martedì 7 corr. ore 14,30 parrocchia S. Giovanni. Tumulazione cimitero di S. Maurizio C.se. Il presente è partecipazione e ringraziamento
– Ciriè, 4 dicembre 2004

E' mancato all'affetto dei suoi cari, dopo una breve malattia

Gaetano [redacted] Presti
di anni 85

Ne danno addolorati l'annuncio la moglie Maria, la figlia Giovanna insieme con Emilio e Tommaso. I funerali avranno luogo lunedì 6 alle [redacted] 14 nella chiesa «San Giovanni Bosco» (via Sarpi 117).
Torino, 4 dicembre 2004.

E' mancato

cav. Pietro Minchiante

Lo annunciano la moglie, i figli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Poirino lunedì 6 dicembre alle ore 10,30 in Parrocchia
– Poirino, 4 dicembre 2004.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Nepote
commerciante calzature
anni 74

Lo piangono la moglie Liliana; le figlie Loretta ed Ornella con le rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Cafasse lunedì 6 dicembre [redacted] 10,15 dall'abitazione.
– Lanzo Tor., 4 dicembre 2004.

Partecipano affranti alla scomparsa di

Rrok Jakaj

gli amici Stefano Gustavo Dario dell'Optional String [redacted]artet.
— Torino, 4 dicembre 2004.

ANNIVERSARI

2003 — 2004
Dante Asnaghi
Un anno, un istante senza tempo, tanto sei rimasto con noi. Messa 6 dicembre 18,30 S. Vito.

1987 — 2004
Rosetta Dolza
1991 — [redacted]
Paolo Berruto
Sempre ricordati con immutato affetto.

1994 — 2004
geom. Remigio Bertinetti
Affettuosissimo ricordo. Emanuela

1994 — 2004
geom. Remigio Bertinetti
Dieci anni sono passati ma il tempo non cancella il tuo dolce ricordo. La tua Vanda ed i tuoi cari.

Mimmo
Ti sentoma davzin. Patrizia e Corrado.

Vittoria [redacted] Maso ved. Giachino
Messa di Trigesima domenica 19 dicembre ore 11,30 parrocchia San Benedetto.
San Mauro T.se, 5 dicembre 2004.

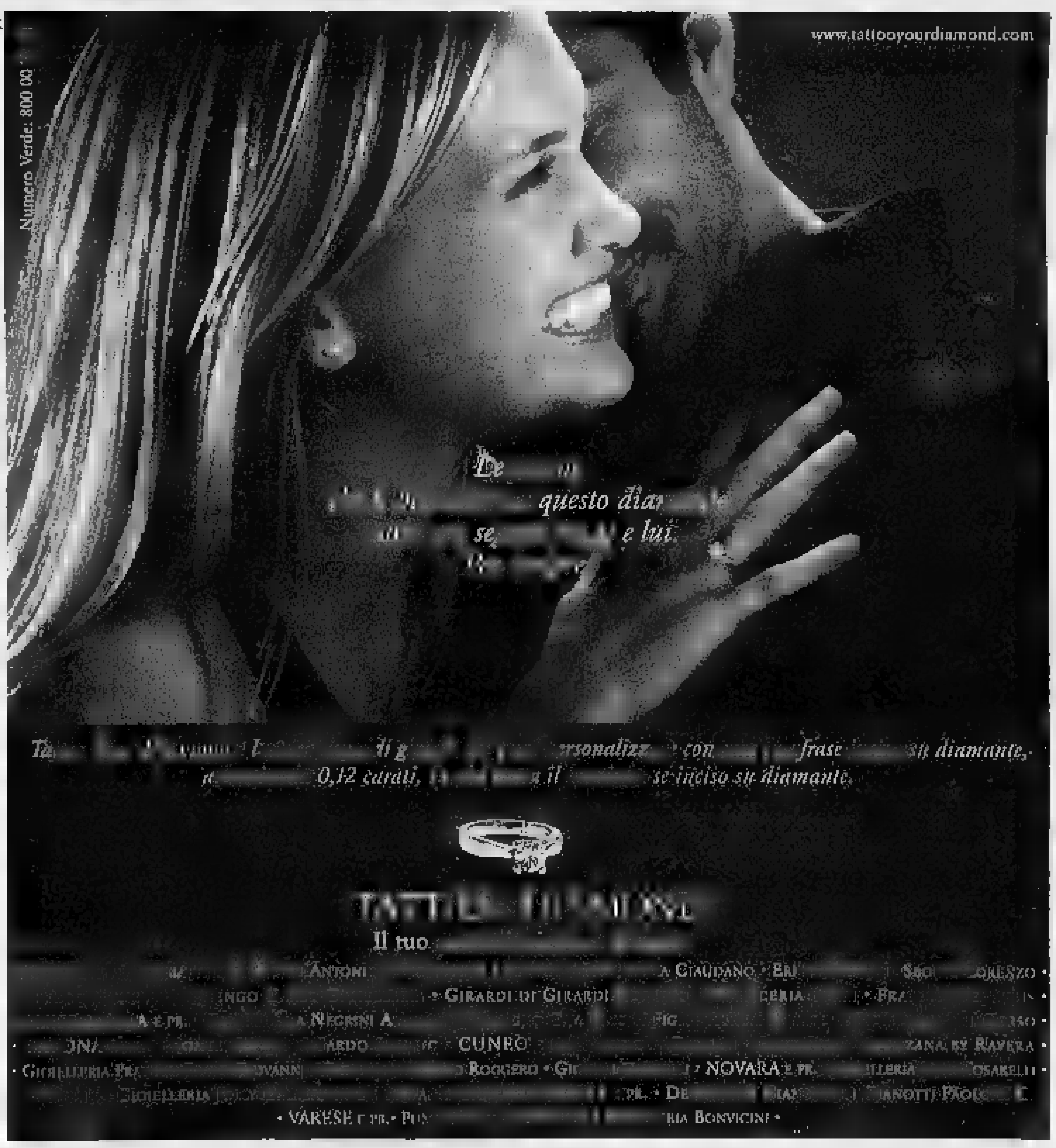
2001 — 2004
Caterina Detoma in Boursier
Ricordando 50 anni di vita trascorsa insie[redacted], grazie Rina. Tuo marito Sergio. In memoria la Santa Messa verrà celebrata [redacted] parrocchia di S. Agnese c.so Moncalieri 39 - To il giorno giovedì 9/12 ore 18.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli P.K. Via Roma, 80 (Salone La Stampa) Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18 e Sabato 9-12,30 Tel. 011 6665258

Sportelli P.K. Via Marenco, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21 Domenica e festivi ore 18,30-21 Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati) 011.66.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17 011.66.55.200 Lu/Sab ore 17-20, Domenica e festivi 18,30-20



Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

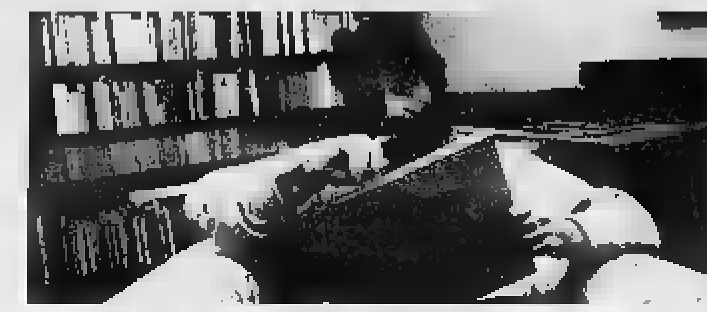
STAMPA Supplementi

Tutto quello che c'è, [redacted] sapere.

DALLE AULE DI ESTETICA AL PARLAMENTO, [redacted] RITORNO

IL [redacted]

«In periodi di crisi e disorientamento
la gente cerca di esternare
le domande che la angosciano
C'è più dibattito, più confronto
E' un buon momento, questo
per chi fa il mio lavoro»



Il filosofo nel suo studio

LA RELIGIONE

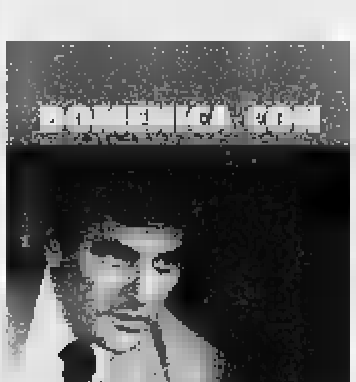
«Dal punto di vista dogmatico
non ho alcuna fede positiva
Però sono assillato da un dubbio
Si può essere liberi
da ogni credenza?
Posso pensare senza credere?»

L'ex sindaco di Venezia Massimo Cacciari: «Non ho rimpianti»

L'EX SINDACO DI VENEZIA PARLA DEL SUO LAVORO [redacted] DEL SUO PASSATO

Cacciari: anche la filosofia è politica

«Ma non tornerò alle istituzioni, si perde troppo tempo»



Alain Elkann

MASSIMO Cacciari [redacted] un do-[redacted] di filosofia, un [redacted] politico e un politologo, un uomo a metà tra due mondi che forse [redacted] poi così distanti.

Professor Cacciari a che punto è oggi la filosofia in Italia?

«Nel nostro Paese ce ne sono parecchie, di filosofie. Le prospettive più originali si stanno aprendo nel campo della filosofia ermeneutica di stampo occidentale, europea, in un rapporto tra filosofia e teoricità in Europa. La filosofia [redacted] va male in questo momento: c'è ricerca, dibattito e comprensione. Le scuole si parlano tra loro [redacted] polemizzano a differenza [redacted] altri Paesi, come per esempio quelli anglosassoni, la corrente ermeneutica occidentale e analitica rimangono separate».

Come si spiega una partecipazione di massa nelle giornate di filosofia di Modena, di Milano, di Perugia?

«In periodi di crisi e di disorientamento in cui un mondo è tramontato e chissà quando ne nascerà uno nuovo, la gente cerca di interrogarsi e formulare le domande che angosciano. La filosofia nasce sempre dall'angoscia e perciò in un periodo di crisi tende a rinascere».

Che cosa propone la filosofia contro l'angoscia?

«Non c'è la filosofia, il capitale, la psicologia [redacted] [redacted]ia dicendo. In generale però la filosofia cerca di sfidarci. L'uomo [redacted] vuole [redacted] lo deve fare con inerzia. La filosofia cerca di ridurre al minimo l'inerzia e le inerzie conservatrici e cerca di trovare delle risposte dialogando. La filosofia non esiste [redacted] non nel dialogo. La filosofia si svolge attraverso il domandare. Non [redacted] una signora che si presenta armata di risposte che ci soddisfano [redacted] via, no, la filosofia fa vedere dei problemi».

Ma che rapporto ha oggi la filosofia con la religione?

«[redacted]' [redacted] dei problemi più presenti in Italia. Fonte di dialogo tra maestri di spiritualità teologi e filosofi. La filosofia fondamentalmente ruota intorno a una grande questione che ci assilla: "è possibile pensare senza alcuna fede?". "Posso ritenermi libero da ogni credenza?", questo [redacted] [redacted] problema [redacted] filosofo che [redacted] aggancia alla testimonianza di fede».

Lei [redacted] credente?

«Dal punto di vista dogmatico non ho alcuna religione positiva, ma mi assilla il problema del "presupposto". Come faccio a pensare senza credere? nella religione c'è un aspetto positivo. Ma nella tradizione giudaico cristiana c'è un aspetto che va ben oltre e si esprime in un'inquieta ricerca anche in ciò che si crede. Non è mai venuto meno nella nostra tradizione il [redacted] tra teologia e filosofia».

Il filosofo in senso pratico può [redacted] oggi un ruolo importante per convincere gli uomini a ritrovare la pace?

«La filosofia è persuasiva di per sé [redacted] quindi intende comunicare, dare senso. Ha però sempre svolto [redacted] ruolo politi[redacted]. [redacted] ridere che [redacted] dica [redacted] "filososo impegnato". [redacted] linguaggio filosofico è politico... Comunque la filosofia cerca di persuadere e convincere. Non solo per la pace, ma talvolta anche per [redacted] guerra. Io mi auguro che oggi abbia un ruolo convincente verso la pace».

> Essere intellettuali significa cercare di persuadere gli altri Oggi il mio impegno è tutto nei convegni dove si fa cultura

Il filosofo-politico le sembra oggi il migliore dei possibili negoziatori di pace?

«Se la sua filosofia è impronta[redacted] a certe idee certissimamen[redacted] sì. Senza alcun dubbio».

Lei tornerà alla politica attiva?

«No. Non lo so. Spero che la malattia sia stata definitivamente debellata.»

Perché?

«Perché fare il discorso politi[redacted] mi interessa e mi diverte, [redacted] la prospettiva di [redacted] impegno istituzionale [redacted] terrorizza perché [redacted] [redacted] perdita di tempo, eppoi perché si frequenta gente poco divertente. L'impegno oggi per [redacted] sono convegni, incontri [redacted] do[redacted] si cerca di fare cultura. L'impegno politico intellettuale [redacted] diverso dall'impegno politico istituzionale».

Insomma lei in quel [redacted] si può dire che abbia già dato? Ha fatto le sue prove?

«Sì, diciamo così, credo che quel tipo di impegno politico sia [redacted] chiuso».

E non ha mai nostalgia?

«Immagino sia difficile credermi ma non ho mai capito [redacted] vogliono dire le parole gelosia e nostalgia».

Quindi è un uomo fortunato?

«Sì. Forse sì».

Chiuso con quella strada che progetti ha adesso? Pensa di scri[redacted]e un libro?

«No, sto preparando corsi molto interessanti e mi piacerebbe fare qualcosa che riguarda il pensiero e la tradizione italiana "verificare le tesi gentiliane" di una specifica tradizione nazionale».

Lei [redacted] è molto lontano da Gentile, professor Cacciari?

«Lui, non lo vedeva come una posizione idealistica, io darei un senso diverso [redacted] penso comunque che vi sia una caratteristica italiana nel campo del [redacted].

Quale?

«L'umanesimo tragico. Penso ad autori come Petrarca, Alberti, Machiavelli, Giordano Bruno, Vico, Leopardi... c'è [redacted]pre quel filo conduttore».

SENTENZA DELLA CASSAZIONE DOPO LA DENUNCIA DELLA MADRE DELLA BIMBA

Un mese di carcere per uno schiaffo alla figlia

[redacted]

Può costare cara la sberla che un genitore dà al figlio. La Corte di Cassazione ha, infatti, inflitto la condanna severa di [redacted] di reclusione ad un padre per uno schiaffo dato alla figlia perché faceva disegni nella sabbia con [redacted] mani. A infliggere la pesante punizione ad un papà napoletano di 49 anni è stata la Quinta sezione penale che ha ritenuto la sberla alla ragazzina così grave da escludere nel comportamento «l'esercizio dello ius corrigendi», in poche parole il diritto a usare [redacted] severità nell'educare i figli. Lo scappellotto risale all'estate del 2002 quando un padre di due figlie, non sopportando che la primogenita Maria Chiara si sporcasse disegnando cuoricini sulla sabbia, l'ha rimproverata pesantemente schiaffeggiandola. Immediata la reazione della madre Marina che ha denunciato l'atteggiamento del consorte, costituendosi parte civile. Condannato d[redacted] Tribunale di Napoli (due mesi di reclusione, con le attenuanti generiche, per il reato di lesioni personali), Vittorio è [redacted] condannato ad un mese di reclusione, «senza condizionale, per «percosse» dalla Corte d'appello napoletana nel giugno 2003. Inutilmente l'uomo ha protestato in Cassazio[redacted] rivendicando che non si poteva ravvisare una «responsabilità penale» nella sua reazione.

La Suprema Corte non ha condiviso il ragionamento difensivo e ha giudicato giusta la decisione dei giudici sottolineando anche che la «responsabilità del padre per il reato di percosse [redacted] congrua ed esente da vizi». L'uomo pagherà pre le spese processuali oltre a 500 euro alla cassa delle ammende e dovrà rifondere la moglie, parte civile, con 1800 euro.

Non molto tempo fa un chirurgo [redacted]ano si è visto invece annullare dalla Suprema Corte la condanna per avere offerto uno spinello al figlio. Secondo la Cassazione un comportamento di quel tipo non merita [redacted] condanna penale perché si tratta di una «semplice provocazione». [r. cri.]

LOTTO [redacted] N. 97

SABATO 4 [redacted]

Bari	[redacted]	84	17	77	25
Cagliari	[redacted]	22	2	55	72
Firenze	24	22	45	48	59
Genova	22	52	76	28	30
Milano	20	79	27	83	88
Napoli	44	8	20	89	84
Palermo	42	26	20	74	31
[redacted]	38	[redacted]	12	75	11
Torino	5	43	77	57	87
Venezia	50	69	49	14	65

SUPERENALOTTO

20 - 24 - 38 - 42 - 44 - 79
Numero jolly 50

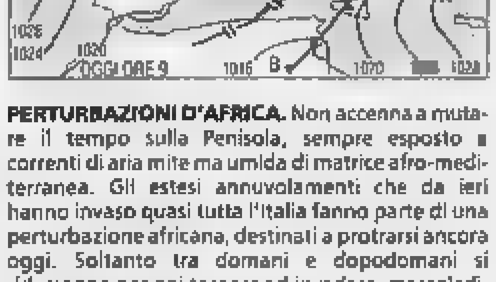
Montepremi
€ 6.643.416,70

Nessun 6
Jackpot €13.631.758,54

Nessun 5+1
Jackpot € 2.455.361,04

	Punti	[redacted]
Ai 22	5	60.394,70
Ai 2295	4	577,93
Ai 98.052	3	13,55

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



PERTURBAZIONI D'AFRICA. Non accenna a mutare il tempo sulla Penisola, sempre esposto [redacted] correnti di aria mite ma umida di matrice afro-mediterranea. Gli estesi annuvolamenti che da ieri hanno invaso quasi tutta l'Italia fanno parte di una perturbazione africana, destinati a protrarsi ancora oggi. Soltanto tra domani e dopodomani si ridurranno per poi tornare ad invadere, mercoledì, la Sardegna e le regioni tirreniche.

Tendenza per dopodomani. Tempo nebbioso sulle regioni padano-venete. Sereno sulle zone alpine. Poco nuvoloso su tutte le altre regioni, con nuovi annuvolamenti su Sardegna, Sicilia e Tirreno.

OGGI. Sereno o poco nuvoloso sulle Alpi. Tempo grigio e nebbioso sulla Pianura Padana e sui litorali romagnoli e marchigiani. Isolate e deboli piogge sulla Liguria e sull'Emilia. Tendenza a parziali schiarite dal pomeriggio. Su tutte le altre regioni da nuvoloso a coperto.

DOMANI. Sereno su Alpi e Prealpi. Nebbie e annuvolamenti sulle regioni padane. Qualche debole pioggia sulla Liguria. Da parzialmente nuvoloso a temporaneamente nuvoloso sul Centro-Sud, con qualche residua pioggia sulle regioni centrali. Schiarite sulle regioni tirreniche dal pomeriggio-sera.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	7	Bologna	4	7	Bari	11	15
Bolzano	-1	11	Firenze	8	13	Napoli	13	19
Verona	5	9	Pisa	8	14	Potenza	np	np
Trieste	8	14	Ancona	9	10	S. M. Leuca	16	17
Venezia	6	12	Perugia	10	12	Reggio C.	16	19
Milano	7	9	Pescara	9	13	Palermo	18	21
Torino	-2	11	L'Aquila	4	11	Catania	12	19
Cuneo	-1	8	Roma Giamp.	13	16	Messina	17	18
Genova	10	11	Roma Fium.	13	17	Alghero	13	21
Imperia	12	18	Campobasso	9	11	Cagliari	17	20

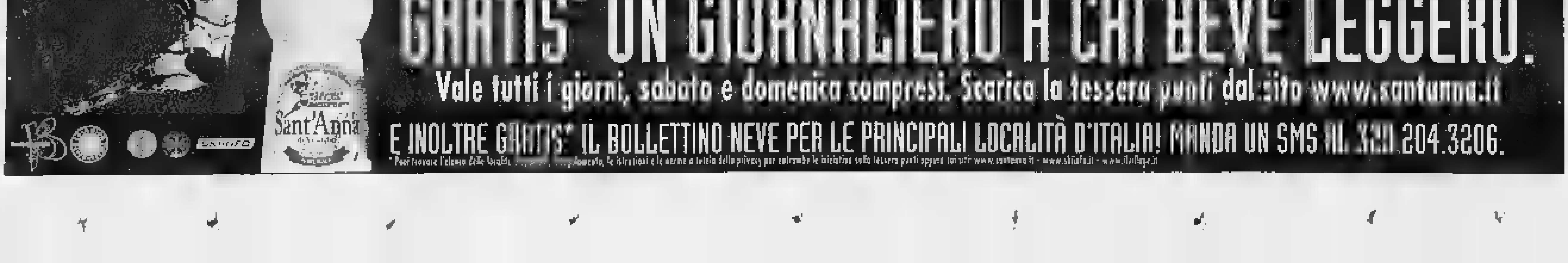
CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 6 DICEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	7	sereno	Lisbona	7	10	sereno
Atene	17	19	nuvoloso	Londra	2	7	sereno
Bangkok	19	31	sereno	Los Angeles	5	13	nuvoloso
Berlino	-1	3	nuvoloso	Madrid	2	8	parz. nuv.
Bruxelles	2	5	sereno	Montecarlo	np	np	np
Bucarest	3	12	sereno	Montreal	-19	-3	parz. nuv.
Budapest	0	4	parz. nuv.	Mosca	-16	-8	nuvoloso
Buenos Aires	14	25	sereno	New York	-8	1	sereno
Copenaghen	4	7	parz. nuv.	Parigi	1	4	parz. nuv.
Dublino	7	10	nuvoloso	Pechino	-8	1	nuvoloso
Francoforte	1	2	parz. nuv.	Praga	-2	2	sereno
Gerusalemme	9	19	sereno	Rio de Janeiro	19	22	parz. nuv.
Ginevra	np	np	np	Sofia	8	10	parz. nuv.
Helsinki	-9	2	parz. nuv.	Sydney	14	21	parz. nuv.
Il Cairo	8	23	sereno	Tokyo	14	19	sereno
Istanbul	12	17	nuvoloso	Varsavia	-2	1	nuvoloso
Johannesburg	[redacted]	28	parz. nuv.	Vienna	-3	2	parz. nuv.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via [redacted], tel. 06.47661, fax [redacted]06.484885; Milano piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (...p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502-48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero [redacted] 011 5627[redacted]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, [redacted]21 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. [redacted]; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20133 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 09[redacted]. Roma via Barberini [redacted], tel. 06-[redacted], fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201[redacted].
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. [redacted], fax 010 543197.



IL [redacted] DI ITALIA 1

Bestemmia in diretta «Campioni» Il colpevole è stato cacciato dal reality

Una bestemmia in diretta venerdì pomeriggio su Italia 1 durante «Campioni» fa nascere [redacted] nuova polemica. Contro l'episodio - un calciatore ha bestemmiato rivolto all'allenatore - [redacted] scagliano [redacted] Moige, l'associazione dei genitori, l'associazione sociologi oltre al senatore Michele Bonatesta (An) componente della commissione di vigilanza Rai e ad Antonio Marziale presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori. [redacted] calciatore è stato sospeso dalla rosa e dalla trasmissione. questo [redacted] il terzo episodio di bestemmia in diretta nei reality. E' successo [redacted] «Grande fratello» e alla «Fattoria»

BOLOGNA

Casini inaugura il Motorshow [redacted] prova la Panda targata Ferrari

Il presidente della Camera Pierferdinando Casini ha inaugurato ieri, [redacted] fianco del sindaco di Bologna Sergio Cofferati, [redacted] ventinovesima edizione del Motorshow. Durante [redacted] visita, Casini, ha anche incontrato nello [redacted] del Gruppo Ferrari Lapo Elkann, responsabile della promozione dei marchi di Fiat Auto, con cui [redacted] salito a bordo della Panda [redacted] «targata» Ferrari. Il presidente della Camera ha «provato» poi il posto di guida della Ferrari F430 e della Maserati Spyder e infine è passato allo stand della Polizia stradale dove ha ammirato la Lamborghini Gallardo con i colori della polizia.

Casini prova la Panda targata Ferrari

[redacted]

Poliziotto ubriaco per una delusione d'amore fa 50 chilometri contromano sull'autostrada

Cinquanta chilometri d'autostrada contromano. Colpa [redacted] una delusione d'amore e dell'alcol bevuto per dimenticare. Il protagonista della folle corsa ha percorso al contrario un il [redacted] sull'A1 tra San Vittore del Lazio [redacted] Pontecorvo [redacted] provincia [redacted] Frosinone. Alla guida un poliziotto [redacted] 23 [redacted] che [redacted] stato denunciato [redacted] ha perso 20 punti [redacted] patente. Il giovane ubriaco non [redacted] è accorto [redacted] cosa stava facendo. Gli agenti della stradale hanno chiuso un tratto [redacted] strada e sistemato sulla carreggiata, [redacted] traverso, un camion e una barriera di sacchi [redacted] sabbia dove l'"innamorato deluso è andato a sbattere.

MERCOLEDI' A MESSINA UN CORTEO DI PROTESTA

Il Ponte sullo Stretto tra rabbia e speranza

Partita la gara di appalto, chi vive nelle zone da sfollare prepara la battaglia

Ieri è stata presentata l'opera insieme alle date Nel 2006 i primi cantieri e sei anni dopo l'apertura

Alle famiglie che devono traslocare offerti 130 milioni di euro «E' una cifra ridicola»

La simulazione del ponte che dovrebbe diventare realtà nel 2012

ROMA

«Il ponte è in piena fase realizzativa», ha avvertito ieri l'amministratore delegato della Società dello Stretto di Messina nel presentare l'opera per il secondo [redacted] di seguito al Motorshow [redacted] Bologna. Gli abitanti sullo Stretto l'hanno capito e iniziano ad avere paura. Mercoledì prossimo a migliaia sfile[redacted] nelle strade di Messina in un [redacted] lo slogan «Salviamo la [redacted]». Voci e cifre si susseguo[redacted]: solo a Villa San Giovanni dovrebbero perdere la casa tre-quattromila famiglie, vale a dire almeno un te[redacted] di Villa San Giovanni», ammette il sindaco Rocco Cassone. L'ultima somma offerta dalla Società dello Stretto per [redacted] opere compensative è di 130 milioni di euro. Cifra che viene giudicata ridicola. «Sono necessari 200 milioni soltanto per Villa, figuriamoci quanto si vorrà per Messina che ha una popolazione venti volte più nume[redacted] ricorda Cassone che afferma di aver presentato [redacted] governo un master-plan alternativo.

Ben diversa la situazione a Mes[redacted] dove da un anno governa un commissario, [redacted] prefetto Bruno Sbordone. «Siamo interessati al Ponte - spiega - e ci associamo alla progettualità cercando di garantire che [redacted] creino [redacted] problemi possibili». A tutti ieri l'amministratore delegato della Società ha ricordato [redacted] prossime tappe: «La gara per la scelta del General Contractor è [redacted] pieno svolgimento. Il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per il 20 aprile 2005». Nel 2006 apriranno i primi [redacted] e dopo [redacted] [redacted] di costruzione, nel 2012 è prevista l'apertura al traffico.

L'OTTANTENNE

«Sono troppo vecchia per manifestare Ho costruito io questa casa e qui resto»

FRA le centinaia di vittime del pilone che sfileranno mercoledì prossimo Peppina Bellantone sarà [redacted] delle poche a non scendere in piazza. Ha quasi 79 anni, può compiere pochi passi per volta. «Mi tengono informata, però», precisa lei. Non camminare troppo bene infatti non le impedisce di essere sempre più che aggiornata in fatto di ponti e piloni e di combattere come può contro la ruspa che minaccia di arrivare da un giorno all'altro.

Se i lavori avranno inizio, infatti, dritto sotto il pilone del versante calabro finirà [redacted] buona parte di un lungomare, quello [redacted] Cannitello, borgo di circa tremila persone sempre spazzato [redacted] venti dello Stretto e da alcuni [redacted] costellato di striscioni rossi, bianchi e verdi contro il ponte. Cemento e ferro su negozi, appartamenti e anche sulla casa di Peppina. E anche Peppina quest'estate ha esposto lo striscione con un grosso «No» scritto sopra. «No» al ponte e durante l'estate quando passavano davanti alla sua [redacted] marrone chiaro, turisti e forestieri [redacted] potevano [redacted] essere attratti da questa vecchina dai tratti normanni, gli occhi verdi, la pelle chiara [redacted] liscia, i capelli raccolti a corona dietro la testa. In estate, si sa, i ritmi sono più rilassati, le persone [redacted] fermano a chiacchierare con lei, e lei a qualcuno regala un uovo fresco fresco delle sue galline, [redacted] qualcun altro un po' di melanzane, o un pomodoro del suo orto. A forza di chiacchierare [redacted] [redacted] signora Peppina si fa presto ad arrivare a parlare di quei progetti che fanno calare il gigantesco pilone proprio qui, sopra la [redacted] casa, una delle più vecchie di questo borgo sempre spazzato dal vento dello Stretto. La costruirono [redacted] signora Peppina e il marito 54 anni fa, nel lontano 1950, quando decisero di sposarsi e il lungomare era ancora una spiaggia che a poco a poco diventava strada e per trovare una casa bisognava percorrere tre-quattrocento metri. Niente di che: un'abitazione a un solo piano, quello che potevano permettersi una ragazza che prima della guerra aveva lavorato nelle antiche filande del paese e che stava per mettere [redacted] famiglia con un contadino. Qui ha tirato su tre figli, qui continua a [redacted] ormai da sola per buona parte dell'anno. E qui ha intenzione di continuare a [redacted].

I FRATELLI

«Spazzeranno via il nostro ristorante» «Vero, ma gireranno molti più soldi»

ACCANTO ai piloni si dovrà fare spazio per sistemare i cantieri e parliamo di cantieri dove [redacted] lavoreranno milioni di metri cubi di terra. A occhio, andranno giù almeno altre decine e decine [redacted] edifici nell'area che circonderà le due grandi basi.

A circa duecentocinquanta metri dal futuro pilastro del versante calabro, sorge ad esempio un ristorante considerato fra i migliori della zona. Si chiama Boccaccio, ma non ha nulla a che vedere con l'autore del Decamerone. Era [redacted] soprannome [redacted] patriarca della famiglia Sottilaro, «boccazza», un pescatore che parlava tanto e che - una stagione di pesca dopo l'altra, e una conversazione dopo l'altra - ebbe dieci figli, otto maschi e due femmine.

Gli anni sono passati, i dieci figli Sottilaro sono cresciuti. Sono ancora gente di mare, ma sono soprattutto i proprietari di questo ristorante in pieno lungomare di Cannitello, di due alberghi, di un bar. Continuano a pescare il pesce ma per farlo mangiare ai loro clienti. Non [redacted] ancora chiaro se il cantiere travolgerà ristorante e alberghi, [redacted] sicuro però nel grande cratere che si aprirà nella terra per fare posto alla base del pilone [redacted] futuro ponte finiranno le case [redacted] due fratelli: Rocco, cinquantatré anni e Aldo, quarantaquattro. E' facile comprendere come Aldo sia contrario al Ponte, mentre Rocco è assolutamente favorevole [redacted] nulla riesce a convincerlo del contrario. La casa distrutta? «Non mi interessa, vado via». Distrutto anche il ristorante? «Non ha importanza, comunque mi daranno qualcosa, una mancia, e poi il lavoro si può continuare qui o altrove». Distrutti anche i pesci? «Questa [redacted] una sciocchezza. I pesci ci sono sempre stati e sempre ci saranno: [redacted] Ponte è sospeso nell'aria, non tocca proprio il mare e non ne stravolgerà l'equilibrio. Bisogna guardare avanti, non fermarsi. Il Ponte porterà lavoro, soldi. Il Ponte porta bene». E' chiaro che se è presente il fratello Aldo, ben prima che Rocco possa dire tutto questo si [redacted] a discutere e si può andare avanti per ore. [redacted]' così da anni. [redacted] solo [redacted] sa per quanti anni [redacted] discuteranno.

PAGINA A CURA [redacted] **Flavia Amabile**

L'AVVOCATO

«Non regaleremo al cemento questo angolo di paradiso»

NON somiglia nemmeno vagamente a Julia Roberts, paladina di un'intera comunità in un inquietante caso [redacted] acque avvelenate nel film «Erin Brockovich». In comune con lei Carmelo Briguglio ha soltanto la professione, avvocato, e la passione civile. Da quasi due anni difende le vittime dei piloni, coloro che potrebbero veder trasformate [redacted] proprie case in un angolino di cemento armato.

Briguglio ha sessant'anni, da trentacinque calca i tribunali della zona, oggi è il principe degli avvocati amministrativisti di Messina ed il [redacted] incontrastato dei ricorsi contro il Ponte. E' la persona che sta scovando errori, imprecisioni, irregolarità di ogni sorta per rispedire al mittente tutti i provvedimenti collegati al futuro Ponte e che è già riuscito a far piovere un'accusa [redacted] incostituzionalità sulla legge-obiettivo del governo .

Rappresenta la speranza di [redacted] bel numero di persone, Briguglio. Ne difende 107 a essere precisi. Tutti gratis, [redacted] voler essere [redacted] più precisi. La gran parte abitano nella [redacted] più bella di Messina, Ganzirri, [redacted] pianura [redacted] due passi dal mare, di villette singole e bifamiliari di 120-150 metri quadrati, con vista sullo Stretto, aria salubre, un giardino tutt'intorno, presto anche un bel pilone sul tetto.

«L'unico problema qui è lo scirocco», spiega Briguglio e il presente è d'obbligo visto che [redacted] futuro qualche problema più serio è in vista. Quindici anni fa quando anche lui decise di traslocare [redacted] questa zona, però, [redacted] dello scirocco che ci si preoccupava, così l'avvocato preferì prendere [redacted] qualche metro più nell'entroterra nei pressi dei due laghi salmastri di quelli che le associazioni ambientaliste considerano un fiore all'occhiello per l'ecosistema. Si è salvato dallo scirocco, non dal pilone: [redacted] larga la base del futuro ponte. Briguglio [redacted] pronto a andare a vivere a Milazzo: lui, [redacted] moglie e i sei cani che vivono con loro. Ma non è questo il punto: «Ho sessant'anni, ho avuto molto, [redacted] mi manca nulla, dovevo decidere che cosa fare degli ultimi [redacted] della mia vita. Ho deciso di lottare per [redacted] regalare questo angolo di paradiso al cemento armato». E l'8 dicembre sarà in piazza insieme con i [redacted] clienti [redacted] [redacted] altre vittime dei piloni.

Passione italiana per l'arredamento

«ITALIAGOLOSA», LA NUOVA GUIDA DEL CRITICO GASTRONOMICO

il meglio del gusto secondo Raspelli

In 1200 pagine il top della cucina italiana. I re? Pinchiorri e Vissani Ristoranti e hotel: sapori sensazioni raccolti in trent'anni di attività

Paolo Poletti

Edoardo Raspelli, trent'anni di critiche gastronomiche alle spalle, chiarisce subito: «Certo, questa è una guida ma ancor di più è un grosso libro tutto da leggere, ci ho messo dei ricordi personali, sono 1200 pagine che raccontano la cucina delle regioni italiane ma anche sapori e sensazioni della mia ormai lunga attività. Come quando tre anni fa, dopo l'infarto, mi sono rimesso a tavola, a fare il mio lavoro. Non ci credevo,...».

Che «Italiagolosa» non sia una guida tascabile lo si capisce già dal peso, un chilo. E che sia la summa raspelliana, di uno dei più apprezzati critici italiani, lo si capisce anche dalla cura con cui vengono raccontati gli aneddoti, personali. Come quello della giovane lucana che un bel giorno decide di buttare alle ortiche la laurea per dedicarsi alla vera passione: i fornelli, non quelli di casa bensì di un affermato (oggi) ristorante. O ancora, il Raspelli sedicenne che arriva a Parigi in autostop, in tasca i soldi delle paghette di anni d'adolescenza: li spende tutti per pranzare in un celebre quattro stelle. E il Raspelli diciottenne invitato, in Sicilia, a una prima colazione mattutina a base di brioche inzuppate nella granita di caffè: oggi va di moda ma trent'anni fa....

«Italiagolosa» (editore Mondadori) raccoglie e ordina in ordine geografico il meglio della produzione giornalistica di Raspelli, cominciando dalla rubrica su Tuttolibri de La Stampa. Attraverso la prova di seicento ristoranti e alberghi i lettori sono accompagnati in un viaggio sulle tavole e nell'ospitalità delle città italiane. Oltre alle recensioni il libro contiene brani inediti su alcuni prodotti tipici e consigli per la tutela del consumatore.

Il libro di Raspelli si può usare come classica guida (ogni cronaca è corredata dai riferimenti del ristorante o dell'albergo) o come libro di lettura, in grado - spiega l'autore - di guidare il lettore in un viaggio al centro del buon gusto d'Italia, fra delizie e gastroporcherie, mode fatue e tradizioni resistenti, hall principesche e facchini inesistenti. Svela che l'Italia è un'unica, succulenta tavola a forma di stivale».

Per il 2004 Edoardo Raspelli incorona come numeri uno della gastronomia nazionale l'«Enoteca Pinchiorri» e «Vissani». Il ristorante di Firenze e quello di Baschi (Terni) con 18,5 punti e venti sono al vertice di una classifica che riserva sorprese, mettendo big Fulvio Pierangelini del «Gambero rosso» e Heinz Beck de «La pergola dell'hotel Hilton» al terzo posto, a pari merito con altri colleghi.

Edoardo Raspelli

Nel giudizio di Raspelli il Centro occupa il vertice della graduatoria, subito dopo è il Nord a rialzare la testa con quattro ristoranti che occupano il secondo e il terzo posto. Per quanto riguarda gli alberghi è il Sud a vincere: per il milanese Raspelli «i posti più belli d'Italia sono il San Pietro di Positano e il Palazzo Sasso di Ravello, uno splendore da mozzare il fiato». Sono entrambi nel Salernitano. Ma non ci sono solo posti lussuosi nella guida, compaiono anche piccoli hotel di campagna, elencati regione per regione. Appunto, cronache di un viaggiatore esigente.

■ **18,5/20**
Enoteca Pinchiorri (Firenze)
Vissani (Baschi, Terni)

■ **17,50/20**
Aimo e Nadia (Milano)
Antica Osteria del Ponte, (Cassinetta di Lugagnano, Milano); Pescatore (Canneto sull'Oglio Mantova); Miramonti l'Altro, (Concesio, Brescia)

■ **17/20**
Antica Corona Reale da Renzo, (Cervere, Cuneo); Combalzero (Rivoli, Torino); Flipot (Torre Pellice, Torino); Lucanda (Osio sotto, Bergamo); Villa Fiordaliso (Gardone Riviera, Brescia); Desco (Verona); Francescana (Modena) Gambero Rosso (San Vincenzo, Livorno); Madonnina del Pescatore (Senigallia, Ancona) Hotel Hilton la Pergola (Roma) Taverna del Capitano (Massa Lubrense, Napoli)

■ **VALLE D'AOSTA**
Milleluci (Aosta); Hermitage (Cervinia); Bellevue (Cogne)

■ **PIEMONTE**
Villa Beccaris (Monforte d'Alba); Villa Crespi (Orta San Giulio); Relais Il Borgo (Penango); Relais San Maurizio (S. Stefano Belbo); Victoria (Torino)

■ **LIGURIA**
La Meridiana (Garlenda); Baia Beniamin (Ventimiglia)

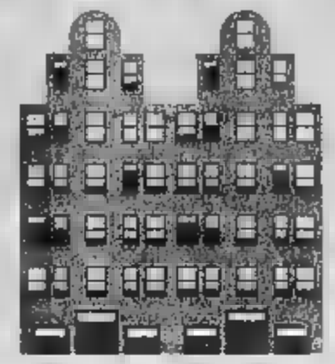
■ **LOMBARDIA**
Fasano & Villa Principe (Gardone Riviera); Villa Fiordaliso (Gardone Riviera); Villa Feltrinelli (Gargnano); Il Sole (Ranco)

■ **VENETO**
Villa del Quar (Cariano)

■ **FRIULI VENEZIA GIULIA**
Villa Luppis (Rivarotta di Pasiano)

■ **TRENTINO ALTO ADIGE**
Chalet Maso Doss (Sant'Antonio di Mavignola); Castel (Tirolo); Quelle, (Castel Valle di Casies)

■ **EMILIA ROMAGNA**
Locanda Solarola (Castel Guelfo)



■ **TOSCANA**
Casa Bianca (Asciano); Villa Arceno (Castelnuovo Berardenga); Agriturismo Massanera (Chiesanuova Val Pesa); Villa Undulna Terme della Versilia (Cinquale); Locanda l'Elisa (Massa Pisana); Pellicano (Porto Ercole); Borgo La Bagnaia (San Rocco a Pilli);

■ **UMBRIA**
Agriturismo Maridi (Umbretide)

■ **LAZIO**
De Russie (Roma)

■ **PUGLIA**
Melograno (Monopoli); Masseria San Domenico (Savelletri)

■ **CAMPANIA**
Casa Morgano (Capri); Vesuvio (Napoli); San Pietro (Positano); Palazzo Sasso (Ravello)

■ **CALABRIA**
Porto Pigros (Parghelia, Vibo Valentia)

■ **SICILIA**
Baglio della Luna (Agrigento)

■ **SARDEGNA**
Pitrizza (Arzachena, Sassari).

MISS MONDO E' PERUVIANA

Un'atleta che vuole una cattedra

Miss Perù, Maria Julia Mantilla Garcia, è diventata Miss Mondo 2004. Studentessa di anni, ha preceduto Miss Repubblica Dominicana, Claudia Rodriguez, e Miss Stati Uniti, Nancy Randall. Nata a Trujillo, nel Perù settentrionale, Maria Julia, che intende diventare docente universitario, è un'atleta pratica con successo il triathlon ed il pentathlon. Per la prima volta da quando il concorso è nato, la vincitrice non è stata scelta da una giuria, ma dal pubblico di telespettatori ed internauti.

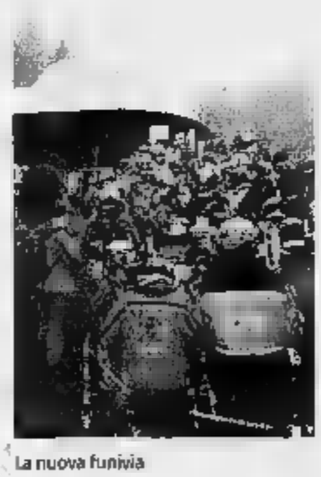
UNITI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

La funivia da record del Monte Rosa

Roberto Eynard
ALAGNA VALSESIA

Trentasette impianti di risalita disseminati tra i 1185 e i 3500 metri di quota, sotto lo sguardo maestoso del Monte Rosa, la «montagna incantata». E' stato inaugurato ufficialmente ieri un paradiso per gli appassionati delle discese sugli sci, di free-ride, sci-alpinismo e telemark, quello che attorno alla seconda vetta d'Europa spazia dalla Valsesia alla Valle d'Aosta.

E' il «Monterosa ski», oggi uno dei comprensori più grandi - che da questo fine settimana e proprio alla vigilia dell'inaugurazione ufficiale della stagione della neve - unisce la valsesiana Alagna la valdostana Gressoney e di riflesso Champoluc grazie a una nuovissima funivia, la Funifor. Quella che completa il tragitto partendo dai 2047 metri di Pianalunga e giungendo ai 2977 metri del Passo dei Salati.


La nuova funivia

«E' diventato operativo un grande comprensorio che ha pochi eguali nell'intero arco alpino - ha commentato ieri il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo -. Anche perchè il Rosa non ha uguali per bellezza e possibilità di praticare sport, dalle discese con gli sci all'alpinismo».

E ieri Ghigo e il presidente della Valle d'Aosta Carlo Perrin, al passo dei Salati, confine simbolico tra le due Regioni, con una stretta di mano hanno ufficialmente «benedetto» la nuova funivia Funivor, che unisce gli skilifts di Alagna a quelli di Gressoney e Champoluc, rendendo operativo il «Monterosa ski» e facilitando l'accesso a tantissimi appassionati, anche dalla Lombardia.

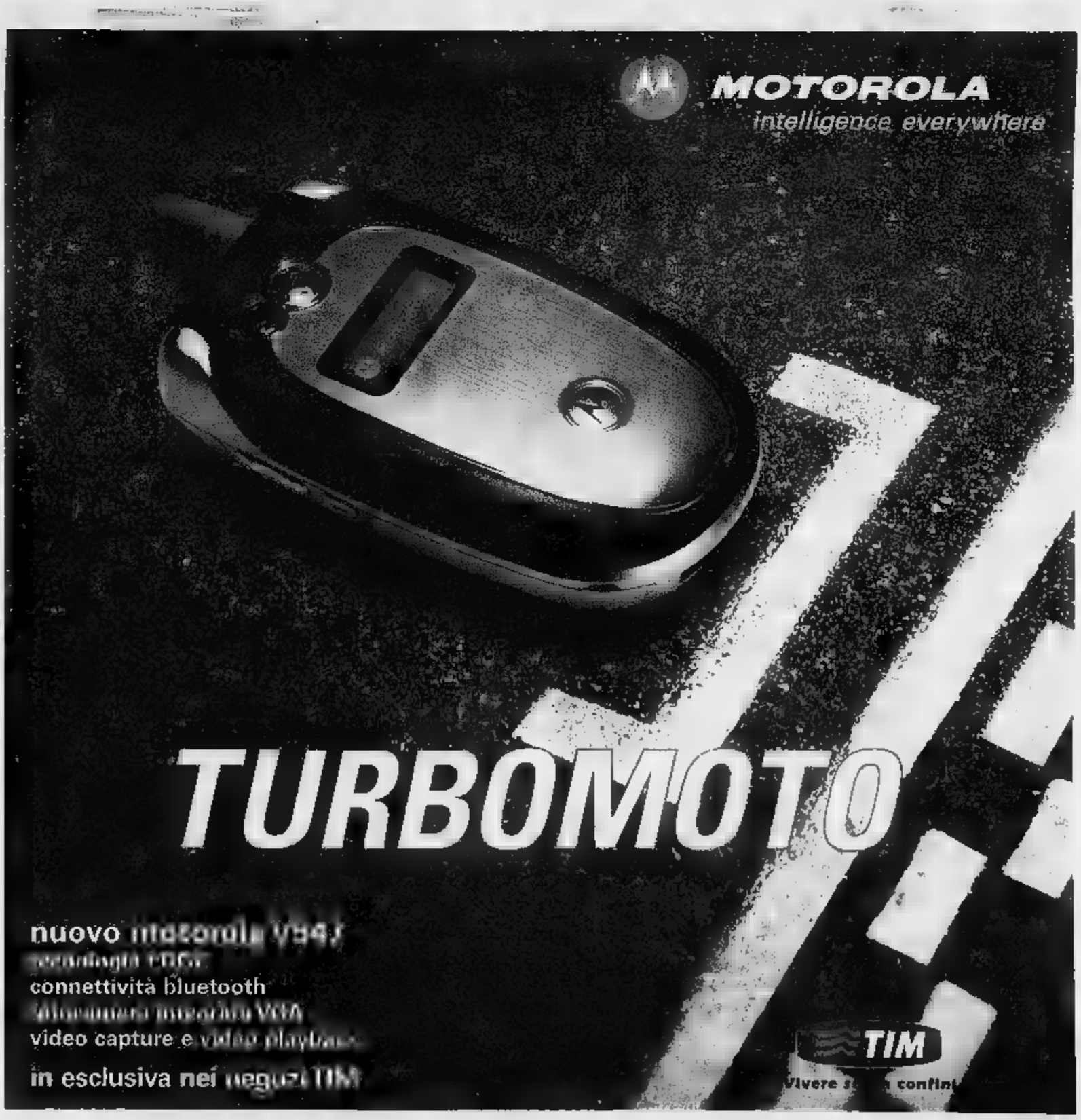
Il nuovo impianto, a doppia fune, ha uno sviluppo di tre chilometri con un dislivello di metri: per il tragitto dalla stazione di Pianalunga, passando da quella intermedia di Cimalegna (a quota 2622), all'arrivo al Col d'Olen-Passo dei Salati si impiegano solo otto minuti, una velocità di 12 metri al secondo. Ciascuna delle due «vetture» della Funifor può trasportare 100 persone a pieno regime con una portata oraria di 800. Inoltre, particolare importante, le caratteristiche delle funi e delle cabine consentiranno un utilizzo anche con forti

Una volta arrivati al Passo dei Salati si potrà poi scendere a Gressoney-La Trinité grazie alla telecabina da 12 posti proveniente dal Gabiet.

«Si realizza così - ha aggiunto Ghigo durante la cerimonia d'inaugurazione - un sogno che la nostra Regione coltiva da anni e per la realizzazione ha assegnato cospicui finanziamenti. Si apre una stagione che il Piemonte, ci auguriamo, riscuoterà grande successo, anche perchè c'è già neve in abbondanza ed è possibile sciare su tutte le piste dove si svolgeranno le Olimpiadi del 2006».

«La nuova funivia - ha sottolineato Perrin - è un'opera di valenza straordinaria in quanto rappresenta un concreto esempio di come la montagna sia una risorsa capace di unire le popolazioni. Come accadeva in passato».

E per «festeggiare» la piena entrata in attività del «Monterosa ski» da lunedì 13 a venerdì 17 dicembre il giornaliero costerà 10 euro invece dei 32 della tariffa normale.



Biraghini e Grattugiato GranBiraghi saranno su: Il Messaggero, Il Sole 24 Ore, La Stampa, Anna, Donna Moderna, Grazia, Io Donna, Amica, Gioia, Chi, Oggi, Gente, Panorama, Cose di Casa, Silhouette, Come Stai, Bimbisani & Belli, Cucinare Bene, Casa in Fiore, Subito Pronto in Cucina, Partiamo, Amici di Casa, Telesette, Viversani & Belli, Grand Hotel, Il Mondo, Sport Week, Magazine, Novella 2000, Corriere Salute, Visto, Dove, Max, Quiz, Gulliver, Capital, Astra, Brava Casa, Vie del Gusto, Camet, Guida TV, Telepiù, Confidenze, Intimità, Love Story, Domenica Quiz, Io Cucino, Tutto Musica, Sorrisi in Tavola, Automobile Club, La Cucina Italiana, Viaggi e Sapori, Casa Idea, Sorrisi e Canzoni TV, Tu, Casa Facile, Cosmopolitan, Cucina Moderna, Cucina No Problem, Donna in Forma, Per Me, Starbene, Vera Magazine, Sorrisi Salute, Famiglia Cristiana, Eva 3000, Rakam, Elle a Tavola, Gente Motori, Vitality, Gioia Casa, Gioia Bambini, Gioia Cucina, Gioia Salute, GDO Week, AL Food & Grocery, RDS, Lattemiele, Rismi, Radio Kiss Kiss Network, Radio Kiss Kiss Italia, Radio Italia anni 60, Radio Cuore, Radio Subasio, Radio Zeta, Radio Reporter.

BIRAGHINI

GranBiraghi

Fatti solo con buon latte italiano
senza conservanti

Biraghi
Piacere formaggi

Cir si aggiudica il contenzioso con H3G Italia

Cir ha vinto il contenzioso che ha opposto la controllata Cirtel International a Hutchinson 3G Italia per un finanziamento di 373,3 milioni di euro concesso alla società di tlc nel novembre del 2000. Quest'ultima dovrà rimborsare l'intero prestito, più gli interessi a partire dal 2001 per un totale di 423,3 milioni. Il Tribunale Arbitrale ha condannato Hutchinson 3G Italia a rimborsare a Cirtel International la somma orginale aumentata degli interessi al 4,7% annuo dal dicembre 2001. La decisione non è impugnabile.

IL PUNTO SULLE B...

	Se...	all'1	1 anno		Settimanale	dall'1/1/2004	1 anno
MIBTEL	+0,78	+13,61	+10,82	DOW JONES	+0,61	+1,24	+7,19
S&P / MIB 30	+0,46	+11,24	+8,17	NASDAQ	+2,27	+7,31	+9,67
NUMTEL	-1,07	-17,89	-25,30	FTSE	+0,13	+6,05	+8,44

Due ore di sciopero alle acciaierie Terni

La necessità che il Governo riprenda in ... con una riunione urgente a Palazzo Chigi come richiesto dal sindacato, la vertenza per il «salvataggio» del reparto magnetico delle Acciaierie di Terni, saranno argomenti della seduta del consiglio regionale domani convocata dal presidente Mauro Tippolotti. Sempre domani lunedì, i reparti dell'Ast si fermeranno dalle 10 alle 12, per uno sciopero in concomitanza dell'assemblea dei lavoratori e una seduta congiunta dei consigli comunale e provinciale.

LO SLITTAMENTO DEI TERMINI PER LA SANATORIA EDILIZIA PARE NELL'ARIA: SI PARLA DI UNA RIAPERTURA PER SEI MESI

Tensioni nel governo per la proroga del condono

Lunardi: un'ipotesi, ne abbiamo parlato. Secca smentita da Palazzo Chigi

Roberto Giovannini
ROMA

Chi ha ragione sul condono edilizio? Il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi, che annuncia come «ipotesi di lavoro» discussa in Consiglio dei ministri la riapertura dei termini della sanatoria sugli abusi, e il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco, che ha ottenuto una smentita formale diramata da una nota di Palazzo Chigi? I dubbi sono legittimi, perché a quanto si sa le pressioni - nella compagine di governo, ... anche nella maggioranza - per riaprire il contestato (e martoriato) condono ci sono, e forti. La smentita dell'ufficio del premier è ... quelle che apparentemente non lasciano spazio a incertezze («l'ipotesi - si legge - di una riapertura dei termini del condono edilizio è assolutamente destituita di ogni fondamento»). Ma tutto fa pensare che la partita ... finirà qui.

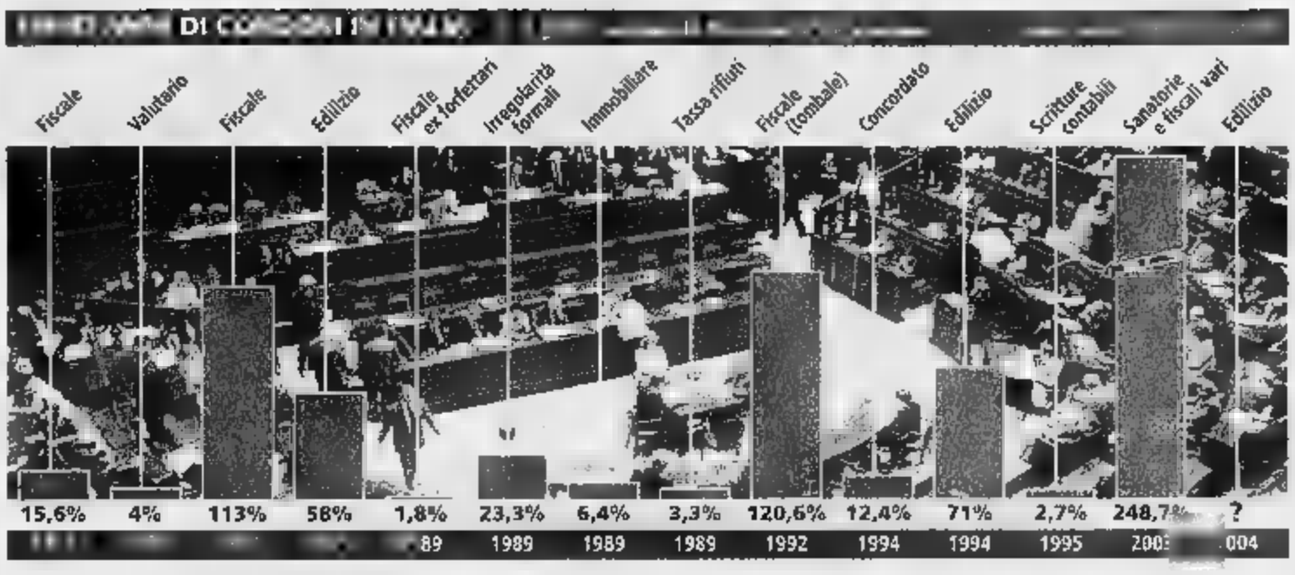
Del resto, non più tardi di tre giorni fa una analoga - e altrettanto perentoria - smentita ... stata diffusa dal Tesoro. Come acqua fresca, visto che ieri a margine di un convegno a Napoli il ministro Lunardi ha affermato esattamente l'opposto. «Del condono edilizio - ha detto - ne abbiamo discusso ieri (*venerdì, ndr*) in Consiglio dei ministri: stiamo lavorando per vedere se si può dare una proroga». Segue la breve replica di Palazzo Chigi; segue il chiarimento del ministro dei rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi, che dà ragione a tutti: «se n'è parlato, ma non si prevede alcuna riapertura dei termini». Il ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno sostiene di non aver sentito parlare dell'ipotesi e comunque, aggiunge, «non mi sembrerebbe opportuno».

Eppure, lo slittamento dei termini è nell'aria: secondo una fonte di governo, l'intenzione sarebbe quella di tenere la faccenda sotto silenzio almeno fino al 10 dicembre, data limite (teorica, a questo punto) per il pagamento della prima rata della sanatoria (il 31 gennaio 2005 per il condono ambientale). Passata questa scadenza, il rinvio di almeno sei mesi dei termini per la presentazione delle domande si potrebbe fare. Più problematico, invece, lo spostamento della data limite dell'abuso edilizio per l'ammissibilità della presentazione della domanda di sanatoria, che dovrebbe restare fissata al 31 marzo 2003. Anche se alcuni senatori vorrebbero rendere sanabili anche abusi ... dopo questa data.

Si tratterebbe della terza proroga di un condono che è partito sin dall'inizio con il piede sbagliato, funestato da ricorsi delle Regioni, ... che è fondamentale per l'equilibrio ... conti pubblici: ben 2 miliardi di incassi sono attesi per il 2005 a copertura del taglio dell'Irpef, con rate da pagare entro il 31 maggio e il 30 settembre. Lo slittamento di ... mesi per la presentazione delle domande si configurerebbe in pratica ... un nuovo condono. Negativi i commenti dall'opposizione. Per il leader dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio «siamo costretti ad assistere ad una sceneggiata penosa: nella Cdl a parole si dimostrano contrari ai condoni, ma nei fatti in Parlamento il centrodestra lavora per trova... dei parlamentari compiacenti pronti a inserire a sorpresa delle norme contro la legalità e l'ambiente». Ermete Realacci (Margherita) teme che «qualcuno parli con lingua biforcuta» e chiede «un po' di chiarezza».

Intanto, ieri il ministro dell'Economia Siniscalco ha inviato una circolare di nove pagine a tutte le amministrazioni pubbliche (escluse quelle territoriali, le casse di previdenza e gli enti camerali). Un messaggio che invita a stringere i cordoni della borsa per il 2005, e ad applicare per i servizi resi tariffe correlate «quanto meno ... costi di produzione».

La missiva riguarda le amministrazioni centrali e gli «enti e organismi vigilati»: l'elenco è lungo ... pagine, e va dall'Anas all'Enav, dal Registro Italiano Dighe all'Agenzia del Farmaco, dal centro sperimentale di Cinematografia all'Ente nazionale per il Turismo, dalla Triennale di Milano all'Accademia nazionale dei Lincei, dal Cnr all'Istituto Superiore di Sanità. Questi i criteri da rispettare per la messa a punto dei bilanci di previsione, e consentire all'Ita... il rispetto del «patto di stabilità e crescita»: dall'applicazione di tariffe coerenti con i servizi resi agli acquisti che possono essere fatti attraverso le aste telematiche della Consip, dalle misure per razionalizzare la distribuzione degli uffici alla predisposizione di appositi fondi per appostare le risorse dei rinnovi contrattuali.



FERMI I SALARI PUBBLICI

Ancora nessuna novità per le retribuzioni contrattuali della Pubblica Amministrazione che nel mese di ottobre registrano una variazione congiunturale nulla, mentre il settore privato segnala ... variazione in aumento dello 0,2% rispetto a settembre. Lo rende noto l'Aran sulla base degli ultimi dati Istat. Nel periodo gennaio-ottobre 2004 le retribuzioni contrattuali pubbliche rimangono ancorate ... una crescita del 3,1% rispetto alla media del 2003, che diventa l'1,6% considerando la sola quota determinata in corso d'anno. Il settore privato nello stesso periodo è cresciuto del 2,6% (di cui l'1,7% determinato in corso d'anno).

PER CONFCOMMERCIO NECESSARI SGRAVI FISCALI, INFRASTRUTTURE, FONDI STRUTTURALI E POLITICHE DI COESIONE

Billè torna alla carica col tavolo sul Mezzogiorno

Follini co...ferma: Esecutivo pronto al dialogo

ROMA

Il documento inviato dalle organizzazioni sociali al governo per un rilancio del Sud, lo scorso 2 novembre, potrebbe sortire la rapida apertura di un tavolo operativo di confronto. A ricordare la questione è stato il presidente di Confcommercio Sergio ..., a confermare la disponibilità del governo, il vicepremier Marco Follini. «È ora che, per quanto riguarda gli interventi a favore del Mezzogiorno - ha detto Billè - Governo ed istituzioni escano finalmente dal porto delle nebbie». «Dobbiamo dare una risposta positiva e attenta a sindacati, Confindustria - ha replicato Follini - e a quelle associazioni che ci chiedono di riaprire un tavolo sul Mezzogiorno».

Secondo Billè, in concreto, è necessario fare almeno 3 cose:

1. FISCALITÀ DI VANTAGGIO: Il Sud - sottolinea Confcommercio - ... trova stretto tra problematiche irrisolte e la competizione costituita dai paesi dell'allargamento e a dalle economie emergenti». Fra gli aspetti «endemici» c'è un tasso di disoccupazione del 46,2% nella popolazione con età compresa fra i 15 ed i 64 anni (2003), un 17,7% degli abitanti in cerca di occupazione, una elevata vitalità imprenditoriale che però si scontra con una cronica inefficie... amministrativa. Il Mezzogiorno si scontra poi con le politiche fiscali aggressive dei nuovi competitori internazionali. Nel rispetto delle norme Ue, che impediscono tassazioni differenti in territori del medesimo Stato, secondo Confcommercio «l'unica ... possibile è la creazione di condizioni favorevoli all'incremento occupazionale e ai nuovi investimenti»: attraverso la riduzione dell'Irap per le aziende che realizzano nuovi investimenti o incrementano la loro base occupazionale e prevedendo lo sgravio degli oneri contributivi per i nuovi assunti. Misure «indispensabili» e «urgenti».

2. INFRASTRUTTURE: Secondo Confcommercio - che anche in questo caso riprende il documento di imprese e sindacati - per il Sud è necessario accelerare la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali e completare la costruzione del ponte sullo Stretto di Messina, integrandolo con le opere di connessione infrastrutturale del territorio meridionale. Destinare risorse annualmente, attraverso la legge Finanziaria, alle opere pubbliche, con particolare attenzione ai settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei rifiuti. Programmare le opere pubbliche tenendo conto delle specificità dei territori. Porre in primo piano il problema del degrado del territorio. Promuovere la partecipazione finanziaria del privato alla realizzazione e alla gestione delle opere.

3. FONDI STRUTTURALI: Secondo l'organizzazione guidata da Billè con l'approssimarsi della nuova fase di programmazione dei fondi strutturali 2007-2013, il Governo deve rimettere al centro del ... confronto politico, economico ed istituzionale, questo tema. Perché vi è la diffusa preoccupazione di «una notevole riduzione delle risorse comunitarie causata dall'ingresso dei nuovi Stati membri». Per questo l'Esecutivo deve - per Confcommercio - «sostenere con decisione la proposta della Commissione europea di un tetto per le risorse proprie pari all'1,24 del Pil».

«Il Progetto Mezzogiorno presentato da Sergio Billè si inserisce sulla linea di priorità già individuata ... Governo per sostenere lo sviluppo del Sud» ha detto il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri. [r. mas.]

DOMANI SERA A BRUXELLES RIUNIONE DELL'EUROGRUPPO

Il super-euro sul tavolo dell'Ue

Il super-euro, con tutte le sue ripercussioni su un'economia europea già insidi... dal caro-petrolio, è destinato ad imporsi all'attenzione dei ministri delle finanze della zona euro che domani sera si incontreranno a Bruxelles per l'ultima riunione dell'Eurogruppo ... semestre di presidenza olandese. La riunione dei ministri dell'economia e delle finanze ... 12 Paesi della zona euro, essendo informale, non ha un'agenda strutturata come quella del più formale Ecofin che il giorno dopo, martedì, si occuperà fra l'altro dei conti pubblici della Grecia risultati così liberamente impostati da essere praticamente «falsi!».

Sergio Billè

Paura
di vincere?
Non giocare.

Milioni di biglietti vincenti:
gioca con **Thriller Tris**,
se hai coraggio.

aams

Occhio! Solo Gratta e Vinci è il vero Gratta e Vinci.

Gratta e Vinci!
Vinci spesso,
vinci adesso.

www.unieuro.com

DA UNIEURO PAGHI COME VUOI
Findomestic
Santander Consumer

I REGALI? TE LI FACCIAMO NOI!

GUARDA CHE PREZZI! ecco alcuni esempi:

149,00€

Fotocamera digitale 3,1MP, **zoom ottico 3X**, digitale 3,3X, monitor LCD 1,6", filmato audio video, memoria interna

2790,00€

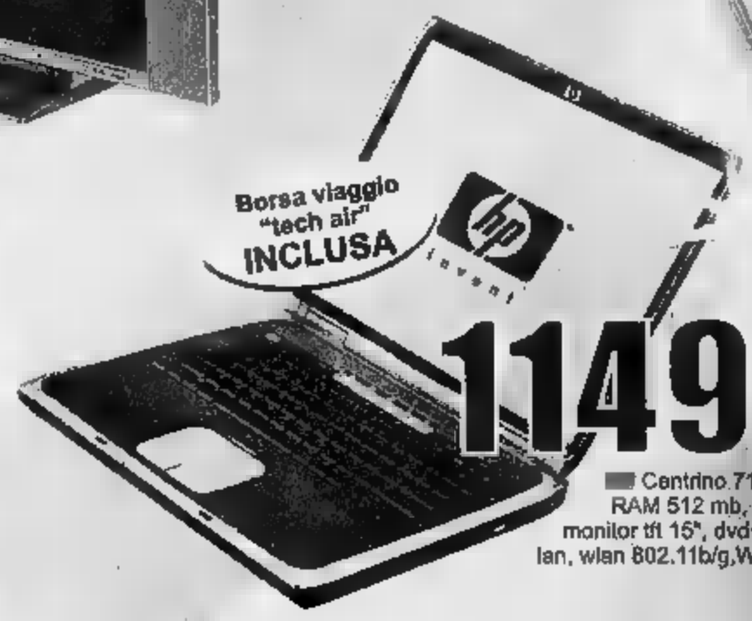
42" ... dennio tuner, Picture in Picture, contrasto 3000:1, luminosità 1000cd/mq, ingr. DVI, XD-Engine

119,90€

Nokia 2650 ■ Scheda Wind con 5 € di traffico incluso. **PIEGHEVOLE e COMPATTO** display a colori, invio MMS, download giochi Java, applicazioni, sfondi ■ suonerie GARANZIA NOKIA ITALIA.

899

HP SR1239IT Pentium 4 ■ 3,0Ghz HT, ■ 512Mb, HDD 80GB, scheda video FX5200 128mb, dvd-dvdrw dl, Windows XP home



1149,00€

■ Centrino 710 (1,4 Ghz), RAM 512 mb, HDD ■ Gb, monitor tft 15", dvd+rw, firewire, lan, wlan 802.11b/g,Win XP Home

399,00€

Nokia ■ Display orientabile ■ colori, Browser HTML per navigazione Internet, fotocamera integrata, visualizzazione documenti di testo, tecnologia Bluetooth,gestione e-mail, radio FM, GARANZIA NOKIA ITALIA

APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE INCLUSE

UniEuro

CITY UniEuro

UniEuro e UniEuro City in 250 località italiane

ANCHE CONTANTI PER L'OFFERTA DI ACQUISTO E SCAMBIO DEI TITOLI. IL NODO: LE RICAPITALIZZAZIONI

Tim e Telecom pronte per l'Opas

Domani al via la grande manovra sul controllo

Francesco Spini
MILANO

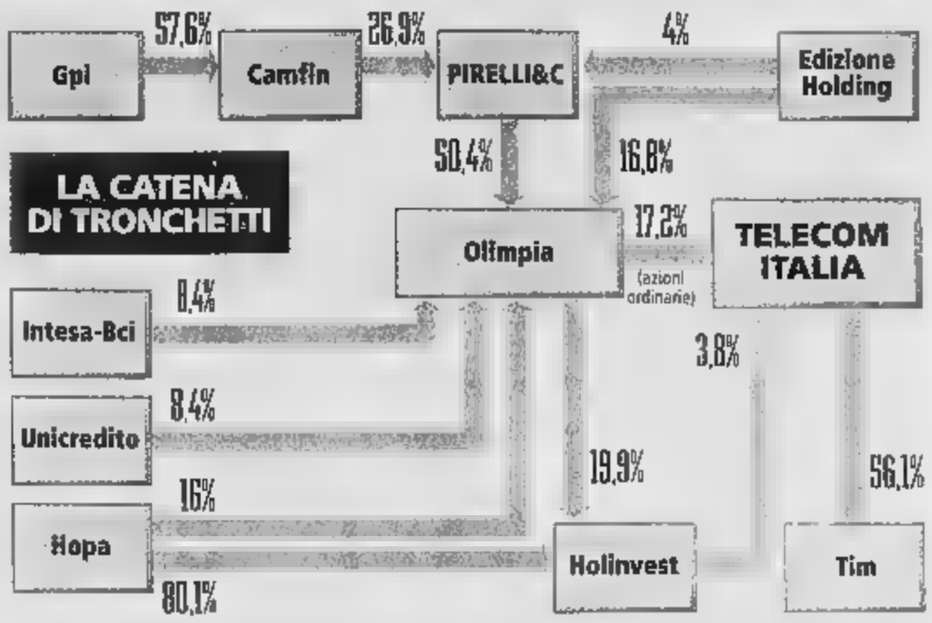
Domattina, quando sui [illegible] delle sale operative cominceranno i valzer degli scambi azionari, quattro titoli resteranno con ogni probabilità fermi al box, almeno fino a mercoledì: Camfin, Pirelli, Telecom e Tim. [illegible] sarà allora che la grande macchina dell'ultimo [illegible] decisivo taglio della catena del gruppo Telecom [illegible] ufficialmente in moto per portare alla fusione di Telecom con la controllata Tim. Del resto già nella giornata di ieri gli avvisi di convocazione dei Cda delle società che compongono la catena del gruppo hanno raggiunto i consiglieri. E nel cuore finanziario di Milano, tra la sede di Pirelli in via Negri, a due passi da Piazza Affari, e quelle dei partner finanziari che assistono alle manovre - Mediobanca (advisor capofila anche nella cessione dei cavi [illegible] Pirelli), Lazard, ma anche Jp Morgan, Morgan Stanley e Goldman Sachs - si è continuato a lavorare fitto.

Il clou è previsto per la giornata [illegible] Sant'Ambrogio, martedì prossimo, quando, [illegible] moltiplicheranno le riunioni dei Cda delle società del gruppo che dovranno dare il via libera all'offerta pubblici[illegible] di acquisto e scambio di Telecom [illegible] Tim e ai relativi aumenti di capitale a servizio del piano di riassetto. Lo scopo è quello di d[illegible] una struttura più efficiente al gruppo, mettendo l'enorme generazione di cassa di Tim a disposizione del debito di Telecom. E nello stesso tempo nel [illegible] una macchina che permetta a Olimpia non solo di ripagare gli interessi del suo debito, [illegible] anche di ridurlo.

Sul punto tecnico, quel che è certo è che l'Opas della [illegible] telefonia fissa su quella mobile sarà realizzata parte in contanti, parte [illegible] conferimento di titoli Telecom. Le Tim, i[illegible]ma, verrebbero comprate da Telecom (si calcola nella [illegible] di circa un terzo) [illegible] un prezzo che, secondo le stime ricorrenti degli analisti, non dovrebbe superare i 5,5 euro, mentre sul fronte del concambio Tim-Telecom il rapporto previsto dal mercato (cui i titoli Tim si sono progressivamente allineati) sarebbe tra 1,7 [illegible] 1,8, livelli cui il mercato si è praticamente già allineato, con Tim chiu[illegible] venerdì a 5,166 [illegible].

Il nodo reale starebbe i[illegible] nelle ricapitalizzazioni [illegible] servizio dell'operazione. [illegible] chiedere [illegible] so[illegible] [illegible] metter [illegible] ai portafogli [illegible] in prima linea Olimpia, per [illegible] tra i [illegible] e i 2,5 miliardi di euro, quindi Pirelli, per [illegible] 1 miliardo. [illegible] poi potrebbe toccare anche alla [illegible] Telecom e agli attori più a monte della catena di controllo, quali Camfin e, su su, la Gruppo Partecipazione Industriali. In particolare il nodo [illegible] proprio [illegible] Olimpia, dove di fronte al passo indietro delle banche (Banca Intesa [illegible] Unicredito) che [illegible] hanno intenzione di aderire all'aumento - del resto vantano un'opzione put che consente loro di [illegible] le quote detenute [illegible] Olimpia (8,4% per entrambe) [illegible] Pirelli [illegible] novembre 2006 - sono pronti ad aderire la Hopa di Emilio Gnutti (16%), mentre [illegible] famiglia Benetton, a capo di Edizione Holding (16,8%) si [illegible] riservata la decisione fino a lunedì. Non una questione di reperimento di capitali: la famiglia potrebbe addirittura decidersi a rafforzare [illegible] propria posizione nella holding, investendo fino [illegible] [illegible] milioni anziché i 350 milioni pro quota. Il nodo verte soprattutto [illegible] questioni relative [illegible] scenari del gruppo così come uscirebbe dalla nuova struttura.

Ora la comunità finanziaria si interroga se questa volta l'operazione, così come verrà varata, sarà «amica del mercato», oppure [illegible] assisterà al revival di Olivetti-Telecom. «Anche allora, come oggi, c'era molto senso per l'operazione dal punto di vista finanziario - [illegible] Carlo Gentili, partner di Nextam -. Il problema è che era stata fatta con [illegible] concambio altamente sfavorevole per gli investitori. Adesso riacquistare le minorities di Tim è vantaggioso per stabilizzare la struttura finanziaria. Ma quel che conta è il prezzo. E [illegible] come questo ci vogliono dei premi significativi». Ottimista sul punto si mostra Gianluca Verzelli, direttore investimenti di Bnp Paribas Banque Privée. «Forse la cosa che [illegible] mercato [illegible] aspetta di più - dice - è un segnale "market friendly". Il gruppo ha prodotto redditività e liquidità per gli azionisti. Troppo spesso i riassetti dei grandi gruppi e[illegible] [illegible] discapito dei piccoli risparmiatori. Chi aveva azioni risparmio [illegible] [illegible] male. Questa operazione, di cui vedremo presto le tecnicalità, [illegible] sembra avere queste caratteristiche». «Chi sarà avvantaggiato lo deciderà [illegible] una volta la proprietà: il mercato tende per forza [illegible] adeguarsi - [illegible]nta Andrea Pasetti, gestore azionario di Capitalgest -. Ora, sul concambio, tra tanti fattori, bisogna tener [illegible] del prezzo di carico di Tim in Telecom, a 5,8 euro, sotto cui ci sarebbero per il gruppo telefonico minusvalenze. [illegible] molto dipenderà da come si muoveranno i soci di Olimpia». E se le quote si diluiranno «c'è la possibilità che i soci acquistino titoli Telecom sul mercato». Secondo Mario Spreafico, di Banknord, «gli investitori di Tim dovranno rinunciare a un titolo dall'alta capacità di distribuire dividendi [illegible] dalle forti potenzialità di rivalutazione. Il vero affare lo fa Telecom, portandosi in casa il gioiello del gruppo».



Come un virus che va contaglando l'Europa dei telefonici, la razionalizzazione dei gruppi del settore non conosce [illegible] Telecom Italia infatti non [illegible] la sola a voler semplificare la struttura del gruppo. Certo è tra i protagonisti: ancora viva tra gli azionisti Telecom [illegible] fusione con Olivetti, per cui il concambio fu fissato 1 a 7, scelta che il mercato definì esagerata. Un'operazione del tutto simile [illegible] quella che ora compie Telecom la fece [illegible] un anno fa France Telecom, quando decise di riacquistarsi Orange, altra società di telefonia mobile. La motivazione? [illegible] stessa [illegible] Telecom: razionalizzazione, sfruttamento della generazione di cassa di Orange e vantaggi fiscali. Senza contare operazioni (più orientate al taglio dei costi) che hanno visto prima la s[illegible] FT ricomprarsi Wanadoo e poi Deutsche Telekom presentare un'offerta per T-Online. [illegible] gli 8,99 euro per azione sono stati contestati: l'azienda, dicono a T-Online, è stata sottovalutata.

TUTTOSOLDI

Tentazioni e rischi delle obbligazioni a stelle e strisce

Con il dollaro molto de[illegible] e l'euro molto forte, sto pensando di destina[illegible] [illegible] certa parte del [illegible]io patrimonio all'acquisto di azioni e bond americani. E' una buona idea? I [illegible] rischi si corrono?

F.Z. (via Internet)

Glauco Maggi

SULLA scelta giocano due elementi, quello valutario e quello del prezzo-rendimento dei titoli. Iniziamo dal secondo. Per le [illegible] Usa, al [illegible] là della distanza [illegible] prezzo dai massimi storici per molte di loro, l'attuale livello delle quotazioni varia da «sottovalutato», a «giusto» secondo molti analisti: vuol dire che se [illegible] scelgon[illegible] settori e titoli che, secondo le [illegible] degli esperti, sono sottovalutati, l'investimento ha [illegible] dal punto di vista borsistico. Sui bond pubblici [illegible] corporate con alto [illegible]ting, invece, il consenso [illegible] mercato [illegible] unanime: i prezzi so[illegible] ancora alti, come emerge dai bassi rendimenti.

Venerdì 3 dicembre il certificato Usa a 2 [illegible] rendeva (al lordo della trattenuta fiscale) attorno al 2,9%; a [illegible] anni il 3,57%; a 10 [illegible] il 4,24%; [illegible] 30 [illegible] il 4,92%. A questi prezzi, chi acquista si espone [illegible] [illegible] rischio finanziario, legato alle aspettative di rialzo dei tassi, che è elevato. In altre parole, il momento è scoraggiante per [illegible] investitore in bond Usa perchè acquista a quotazioni salate: e se la Fed continuerà ad aumentare i tassi pure nel 2005, [illegible] farà, le obbligazioni di oggi scenderanno [illegible] valore.

Il [illegible] dei bond Bill Gross (della Pimco-Allianz, California), per citare un gestore autorevole, ha suggerito per tutto il 2003 ai clienti americani di ripararsi con i Tips, che sono i titoli pubblici americani indicizzati all'inflazione, e di lasciar perdere i titoli medi [illegible] lunghi a cedola fissa.

Oggi conferma, con le elezioni alle spalle, un portafoglio obbligazionario fatto di bond tedeschi in euro, [illegible] bond mondiali dei mercati emergenti, e ancora di Tips. Se agli americani Gross consiglia dunque bond in euro, che prospettive ci sono per gli europei [illegible] pensano di puntare sull'America? Qui è il secondo elemento, la componente valutaria, a entrare [illegible] campo. Sul fronte delle monete, la fase è di equilibrio molto precario e il fattore di massima instabilità è proprio il dollaro.

E' la moneta dell'economia che sta marcando la ripresa più elevata tra i Paesi più industrializzati (+3,9% [illegible] terzo trimestre 2004), [illegible] anche quella con il deficit [illegible] conti interni e della bilancia commerciale [illegible] dei conti con l'estero più visto[illegible]. Il fattore-ripresa spinge per l'aumento dei tassi [illegible] opera della Fed; [illegible] il fattore-deficit pure, perchè [illegible] buco va finanziato con [illegible] bond pubblici.

Siccome tra chi compra titoli Usa molti sono stranieri, il timore è che se cala all'estero la fiducia nella capacità dell'Ame[illegible] di sanare i suoi bilanci, meno euro [illegible] [illegible] yen affluiranno per investire in bond e in Borsa. Le aspettative degli operatori più speculativi sono per [illegible] possibile ulteriore cedimen[illegible] del biglietto verde, soprattutto verso l'euro [illegible] lo yuan cinese, nei [illegible] a venire. Non perchè Eurolandia abbia fondamentali finanziari o passo di espansione più sani, ma per la percezio[illegible] diffusa che, pur sostenendo a parole una politica di "dollaro forte", la Casa Bianca e la Banca Centrale Usa [illegible] hanno in cima ai loro pensieri la debolezza della loro valuta. Quanto alla moneta cinese, che dal 1994 è agganciata al dollaro, le pr[illegible]i perchè rivaluti vengono [illegible] dall'Europa che dagli Usa: e il mercato internazionale sembra che stia scommettendo con crescente convinzione sul fatto che nel 2005, effettivamente, lo yuan rivaluterà (del 5%? del 10%?), dando così una mano alle economie europea e americana.

La situazione presente, in conclusione, non [illegible] aiutando il dollaro. E [illegible] è [illegible] che Wall Street è in svendita poichè l'euro che valeva 0,82 centesimi di dollaro tre anni fa oggi ne vale oltre 1,30, comprare titoli Usa è un'azione valutariamente molto azzardata e dai due volti. Se sono azioni, devono [illegible] quelle "giuste" per poter scommettere che le performance e le cedole ripagheranno con gli interessi gli eventuali ulteriori cali del dollaro (e [illegible] [illegible] il dollaro si riprende presto, il vantaggio sarà raddoppiato). Ma se sono bond, la carta valutaria diventa l'unica, e rischiosa, ciambella di salvataggio: [illegible] prezzi dei titoli non ci sono infatti margini di performance, [illegible] i rendimenti sono ai minimi.

glauco.maggi@lastampa.it

C'è una grande incertezza nei confronti del valore del dollaro

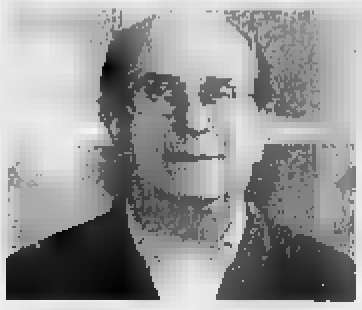
L'aumento dei tassi Fed potrebbe far calare il corso dei bond

ma alla fine, se la Borsa va male, possono essere una salvezza

IMPEGNO SOCIALE DEI [redacted] DI ERBALUCE

Presentata con il fondatore del Sermig, Ernesto Olivero l'iniziativa «Un vino per la pace» per salvare 100.000 bimbi

■ E' stata presentata ieri l'iniziativa «Erbaluce, un vino per la Pace» promossa dal Consorzio per la tutela dei [redacted] Erbaluce [redacted] Caluso, Carema e Canavese [redacted] collaborazione con il Sermig. « Si tratta - ha spiegato il presidente del Consorzio, Gianfrancesco Orsolani - della realizzazione di una speciale etichetta riportante il logo della Pace ideato dal Sermig che [redacted] posta su un lotto selezionato di bottiglie [redacted] Erbaluce [redacted] Caluso vendemmia 2004. Il ricavato dell'iniziativa verrà destinato all'operazione «Salviamo centomila bambini» promossa dal Sermig. La presentazione [redacted] avvenuta [redacted] contemporanea con la consegna ad Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, [redacted] premio «Arduino d'oro» che il Consorzio attribuisce, dal 1999, a chi, con lo spirito di re Arduino, difende in modo coraggioso i propri nobili convincimenti.


Ernesto Olivero

[redacted] LE [redacted] PER I TECNICI DELL'ENOLOGIA

Mario Consorte eletto per il quarto mandato consecutivo alla presidenza dell'Associazione italiana degli enologi

■ Mario Consorte, amministratore delegato della «Sella [redacted] Mosca», azienda del Gruppo Campari, è stato ieri riconfermato all'unanimità, per il quarto mandato consecutivo, alla presidenza di Assoenologi, l'organizzazione nazionale di categoria fondata nel 1891 che rappresenta oltre il 95% dei tecnici vitivinicoli attivamente impegnati nel settore. Sempre all'unanimità, sono stati riconfermati anche i due vicepresidenti: Giancarlo Prevarin, direttore generale delle Cantine dei Colli Berici, [redacted] sede a Lonigo (Vicenza) ed Emilio Renato Defilippi, direttore generale della Cantina Sociale di Casteggio (Pavia). Direttore generale di Assoenologi (carica non elettiva) è dal 1978 Giuseppe Martelli, enologo e [redacted]ogo, presidente dell'Union Internationale des Oenologues.

Mario Consorte

IL PROGRAMMA DI FEDERICO VECCHIONI, NEOPRESIDENTE DI CONFAGRICOLTURA

«Punteremo [redacted] più ricerca e giusti equilibri [redacted] prezzi»

Il leader di Palazzo della Valle: «Solo l'agricoltura professionale sa coniugare al meglio la qualità dei prodotti e dell'ambiente»

intervista

Vanni Cornero

DOPO undici anni Confagricoltura ha cambiato timoniere. Ad Augusto Bocchini, [redacted] più rieleggibile per statuto, subentra Federico Vecchioni, 37 anni, laureato in scienze agrarie e titolare di un'azienda di 440 ettari ad orientamento olivicolo, cerealicolo ed agrituristico in provincia di Grosseto. Vecchioni è stato eletto dall'assemblea di Palazzo della Valle con 355 voti [redacted] 487.

Presidente, che lettura dà di questo numero importante?

«Che l'assemblea sia stata assolutamente convinta di aver scelto un certo tipo di percorso indirizzato ad un'interpretazione dinamica della continuità, e cioè la volontà di proseguire nel tracciato che la Confagricoltura ha segnato in questi anni, e quindi nelle grandi battaglie della politica agricola comunitaria, degli Ogm, della tracciabilità, introducendo allo stesso tempo elementi di innovazione».

Quali saranno questi elementi?

«Quelli legati a una presenza più forte del sindacato nelle politiche dei mercati, nella filiera, nell'interprofessione, nei rapporti con la grande distribuzione e con l'agroindustria. Oltre a quelli legati alla ricerca»

La ricerca è uno dei punti forti del suo programma

«Sì, perché noi, anche su questioni come quella degli Ogm, vogliamo giocare un ruolo propositivo nei confronti del mondo scientifico sui temi a noi più vicini: quelli della sperimentazione, dell'introduzione di nuove tecnologie, dell'innovazione tecnologica intesa anche come politica di mercato. Tutto questo, avvicinandoci con forza sia al mondo politico, che in questo caso è rappresentato dal ministero della Pubblica Istruzione, sia ai ricercatori delle Università».

Lei ha davanti un pesante pacchetto di capitoli da affrontare. Quali le priorità?

«Quelle delle nuove organizzazioni comuni di mercato di zucchero, ortofrutta, riso e la rimodulazione dei piani di sviluppo rurale. Inoltre Confagricoltura dovrà consolidare il ruolo di leadership nel mondo del lavoro: siamo un'organizzazione da sempre datoriale e vogliamo portare con forza idee per le politiche del lavoro, dell'immigrazione, della tematica previdenziale al Sud».

Secondo lei che cosa si aspetta oggi il cittadino-consumatore dall'agricoltura?

«Che il nostro settore riesca a coniugare i propri obiettivi con quelli della società. Questo pas[redacted] da un ruolo a 360 gradi dell'agricoltura, che può [redacted] conseguito e realizzato solo attraverso delle imprese fortemente competitive. E non dico esclusivamente imprese rivolte [redacted] produzioni ad alto valore aggiunto, come il vino, ma imprese professionali che diano anche servizi, ambiente e la tanto decantata multifunzionalità. In questi an[redacted] abbiamo assistito a un'antitesi fra l'agricoltura professionale e quella che produce ambiente, qualità e benessere della collettività. Io credo invece che l'agricoltura professionale possa oggi dare [redacted] migliori garanzie per la crescita e lo sviluppo di un paese ma anche per il benessere diffuso della collettività».

Rappresentando anche una forza con cui tenere sotto controllo i prezzi?

«Senza dubbio, e questo [redacted] altro dei temi su cui siamo stati sollecitati dai nostri associati in questi mesi. Da qui l'impegno di una presenza continuativa del nostro mondo produttivo sulla filiera, per riuscire [redacted] definire con gli altri anelli progetti concreti che evitino fluttuazioni, in alcuni casi forse determinate dal mercato, ma che potrebbero comunque essere contenute nella loro continua estemporaneità».

Il nuovo presidente di Confagricoltura, Federico Vecchioni

DE GUSTIBUS DISPUTANDUM EST

Il diritto al gusto entra nell'etica degli ospedali

Carlo Petrini

UN paio d'anni fa scrissi un articolo, quasi fosse [redacted] recensione gastronomica, sulla cucina di [redacted] ospedale che [redacted] ebbe tra i suoi pazienti. Lodai il cuoco [redacted] alcune sue preparazioni, perché nella loro semplicità rivela[redacted] qualità, una cura e un'attenzione maggiori rispetto alla media: cosa che, credetemi, un malato non può che apprezzare, quasi fosse una benedizione. Non è soltanto un luogo [redacted]ne, infatti, che la cucina nella maggioranza dei nosocomi lasci molto a desiderare e aggiunga ancor più tristezza dove già [redacted] n'è molta.

La riflessione sulla qualità dei pasti negli ospedali va fatta eccome: non è soltanto una questione di rispetto e civiltà, ma in questi casi il buon mangiare, uno stile di servizio decente e sorridente, l'utilizzo di materie prime locali e fresche, possono rivelarsi anche [redacted] buon sostegno terapeutico.

Segnalo pertanto [redacted] piacere l'avvio di un progetto – ufficialmente iniziato due giorni fa, venerdì – che vede la collaborazione di Regione Piemonte, Slow Food [redacted] l'Ospedale San Giovanni Battista antica sede di Torino, ed è stato studiato per miglior[redacted] l'alimentazione nell'ospedale in questione, storico punto di riferimento per la cultura oncologica piemontese.

Spero che sia [redacted] primo di una lunga [redacted]: il progetto prevede l'adesione a una «Carta dei diritti al piacere, alla convivialità e alla qualità dell'alimentazione del malato», da realizzarsi attraverso un programma sperimentale per la somministrazione [redacted] vitto di qualità agli ammalati e per l'educazione permanente al cibo e al gusto sia per i pazienti, ma anche per i loro parenti più vicini e per gli stessi operatori ospedalieri.

Si è iniziato venerdì con un laboratorio del gusto dedicato al cioccolato e alla pasticceria e così si proseguirà, con altri laboratori che affronteranno tutte le categorie merceologiche alimentari. In più ci [redacted]ranno attività ludico-ricreative, come la proiezione di film abbinati [redacted] tema delle lezioni-degustazioni. Intanto si predispongono corsi di formazione per il personale, sia quello di cucina, [redacted] anche quello che i pasti li serve: migliorare la qualità del cibo, utilizzare le produzioni agricole del territorio, fare in modo che l'organizza[redacted] e il [redacted] dei pasti siano più professionali, ma anche rispondenti a certi criteri di convivialità.

Guardate che non è questione di fare chissà che: sono pronto a dimostrare, conti alla mano, che un rifornimento di materie prime di stagione e di territorio, o la preparazione di un personale di cucina qualificato [redacted] incidono poi tanto sui bilanci di strutture così grandi. Sono anche convinto che in questo modo si possa risparmiare un po' [redacted] medicine.

Quindi auspico che molti [redacted] Italia seguano l'esempio dell'Ospedale San Giovanni Battista di Torino. Da parte nostra siamo pronti a metterci tutto l'impegno e l'esperienza che possiamo portare in dote. Inoltre, invito tutti i soggetti che possono stimolare la nascita e il moltiplicarsi di queste iniziative a darsi da fare. Ad esempio le associazioni contadine potrebbero dare un grosso contributo: connettere con la produzione, fornire materie prime eccellenti, educare, comunicare. Spero che questo avvenga anche in altre strutture, come ad esempio [redacted] case di riposo: ma avete idea di come si migliorerebbe la qualità della vita degli [redacted] che vi risiedono?

Perché non devono [redacted] diritto al piacere [redacted] un'alimentazione buona, gratificante, anche in grado di fornire qualche piccolo stimolo culturale, l'approfondimento della materia gastronomica? In fondo si parla di benessere, di poche risorse e di tanta buona volontà. Cosa di cui, a dispetto delle critiche che gli piovono addosso di continuo, sono sicuro siano ben dotati molti addetti delle strutture di cui stiamo parlando. Personale che [redacted] dà con abnegazione [redacted] sacrificio e [redacted] disdegna certo, se gli si forniscono strumenti e possibilità, di partecipare al miglioramento del servizio nel posto in cui lavora.

Da un progetto di Regione Piemonte, Slow Food e Ospedale S. Giovanni Battista di Torino nasce la «Carta dei diritti al piacere, alla convivialità e alla qualità dell'alimentazione del malato»

VIA AGLI INDENNIZZI PER GLI ALLEVATORI. LA CIA CHIEDE UN PIANO NAZIONALE DI SANITA' ANIMALE

«Lingua [redacted]» costa 19 milioni allo Stato

ROMA

La blue tongue, la lingua blu, è costata quasi 19 milioni di euro alle cass[redacted] del ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Il decreto pubblicato nei giorni scorsi sulla Gazzetta Ufficiale fissa in 18 milioni e 750 mila euro gli indennizzi agli allevatori per i danni conseguenti alla febbre catarrale degli ovini. La Sardegna è la regione a cui sono stati assegnati il maggior numero di contributi (poco più di sei milioni) [redacted] fronte di circa 700 mila capi abbattuti, danni che hanno riguardato il 60 per cento delle 17.500 aziende zootecniche sarde. Indennizzi milionari anche per Toscana, Basilicata, Puglia e Lazio. La situazione di emergenza ha colpito anche se in modo più ridotto Campania, Marche, Molise, Umbria, Abruzzo, Calabria, Liguria ed Emilia Romagna.

Il decreto prevede che gli indennizzi saranno erogati nei «casi [redacted] calo quali-quantitativo della produzione lattiera dei bovini e ovini e nei casi di ridotta inseminabilità o fecondabilità dei bovini e ovini da carne». Per gli ovini abbattuti per atassia [redacted] per distacco grave del vello, con ordinanza dell'Autorità sanitaria entro 10 giorni dalla vaccinazione, spetta al proprietario una indennità pari al valore di mercato. Gli indennizzi per [redacted] aziende di allevamento situate in aree prossime a focolai di febbre catarrale degli ovini hanno decorrenza dal primo gennaio di quest'anno.

Nel 2004 la situazione è tornata sotto controllo anche se si registrano ancora 150 casi di blue tongue in Sardegna dove nei giorni scorsi [redacted] partita la campagna di vaccinazione che terminerà nell'aprile del [redacted] e coinvolgerà quasi il 29% degli animali sensibili e vaccinati.

Di fronte a questi numeri la Cia ha chiesto al governo Berlusconi [redacted] predisposizione di un Piano nazionale di sanità animale che preveda strategie e politiche univoche [redacted] solo con [redacted] Associazioni ma [redacted]che con le Regioni, oltre che il controllo ed il monitoraggio delle epidemie animali, fra cui Lingua Blu, ma anche Afta, Peste suina, Bse ed influenza [redacted] polli che in Italia ha ucciso 18 milioni fra polli e tacchini. Nello stesso tempo l'organizzazione presieduta [redacted] Giuseppe Politi lancia una mobilitazione nazionale in occasione della discussione della legge Finanziaria che, secondo la Cia, «non contiene alcun riferimento finanziario alle problematiche del settore». Il sit-in di protesta si svolgerà dal 9 al 15 dicembre davanti a Palazzo Madama, sede del Senato. [m. tr.]

[redacted] APPROVA I [redacted] 2001

Autorizzati gli aiuti per la Bse

■ La Commissione europea ha approvato, in [redacted] retroattiva, l'aiuto di 169 [redacted] di euro accordato dall'Italia nel 2001 a sostegno degli allevatori nella crisi [redacted] «mucca pazza» (la Bse). L'aiuto di Stato copre numerose misure: dal sostegno al reddito dei produttori [redacted] carne bovina [redacted] finanziamento [redacted] costi di distruzione obbligatoria dei materiali molli nei bovini, [redacted] stoccaggio dei materiali a minor rischio. Il contributo italiano, che può coprire fino al 100% delle spese, è accordato alle imprese che si occupano di queste ultime attività.

REVISIONE DELLE LINEE DI SETTORE IN VISTA DEL SUMMIT WTO DI FINE 2005

Zucchero, l'Europa cerca un'intesa

Importate 100.000 tonnellate l'anno dai Paesi più poveri

ROMA

Mentre i bieticoltori italiani manifestano a Roma contro i tagli della finanziaria al settore si annuncia una boccata d'ossigeno per lo zucchero in Europa e si prepara la controffensiva dei Paesi che dicono «no» ad una riforma radicale del [redacted] parto saccarifero. Bruxelles punta a raggiungere un accordo politico sul comparto entro il dicembre 2005, in tempo per il summit Wto del commercio internazionale [redacted] programma a Hong Kong. Le proposte di revision[redacted] della neocommissaria all'agricoltura comunitaria, Mariann Fischer Boel, [redacted] sono attese prima [redacted] maggio-giugno 2005.

Intanto l'Ue è ben conscia che la riforma del mercato dello zucchero può diventare un elemento di destabilizzazione sia della politica agricola europea, sia dell'economia agricola dei Paesi in via di sviluppo. [redacted] gestita a dovere, il beneficio di quella che si presenta come una delle riforme più dolorose per il settore, rischia di andare alcune grandi multinazionali basate in Paesi dove i salari [redacted] bassissimi.

Questo quadro preoccupante è emerso da un recente dibatti[redacted] sulla revisione del settore lanciato dal Parlamento europeo, con l'obiettivo di affrontare la questione tenendo conto delle implicazioni della riforma sotto ogni aspetto economico e sociale. Si è trattato di un primo confronto in vista della risoluzione che il Parlamento europeo ha [redacted] programma per il prossimo marzo, nell'intento di fornire delle indicazioni precise prima della presentazione dei testi giuridici di riforma.

Insomma sulla futura revisione del mercato bieticolo-saccarifero i giochi non sono ancora fatti e la Commissione europea appare più che mai aperta ad individuare tutte le opportunità per una soluzione [redacted] più possibile equa. Una soluzione che deve tener conto anche delle 100.000 tonnellate di zucchero che ogni anno l'Ue importa senza condizioni dai 49 Paesi più poveri del mondo in base all'accordo Eba (ossia tutto tranne le armi). Senza contare le importazioni di zucchero dai paesi Acp (Africa, Caraibi e Pacifico).

Luisa Morgantini, presidente della commissione dell'Europarlamento per lo sviluppo, ha sottolineato che la riforma dello zucchero «è piena di contraddizioni e bisogna capire come risolverle per il meglio, tenendo presente le conseguenze per i Paesi sottosviluppati».

Il relatore della commissione agricoltura dell'Europarlamento, il francese Jean-Claude Fruteau, ha invece sottolineato che «la riforma dello zucchero rischia di rompere il legame tra agricoltura [redacted] territorio» se non si saprà salvaguardare i principi di «solidarietà, garanzia di reddito, competitività e adeguamento all'Organizzazione mondiale per il commercio». Tra i suggerimenti di Fruteau per far fronte al problema della competitività c'è quello «di creare un fondo gestito dall'Unione Europea per finanziare coloro che vogliono abbandonare il settore o ristrutturarlo». [v.cor.]

Il Commissario Mariann Fischer Boel

SOLUZIONE NATURALE PER LA BONIFICA DELLE AREE INDUSTRIALI DISMESSE

[redacted] spazzine contro i metalli

Girasole, mais e senape indiana usate nella depurazione del suolo

Gianni Stornello

La collaborazione tra agricoltu[redacted] industria si esplica in molti settori, non ultimo, anche se relativamente recente, quello dello smaltimento dei rifiuti. Un esempio importante si riferisce alla bonifica delle aree industriali abbandonate. Poiché l'impresa che lascia un'area industrializzata non è tenuta a bonificarla per legge, qualcuno deve comunque provvedere ad eliminare i composti pericolosi che minacciano di espandersi nell'ambiente. Ed ecco l'agricoltura che viene [redacted] soccorso. Uno dei sistemi di bonifica più attuali è quello sperimentato dall'Istituto di Biofisica [redacted] Cnr di Genova. Il sistema consiste nell'utilizzare alcune piante (girasole, mais, senape indiana), per lo più di interesse alimentare , per la depurazione dei suoli contaminati [redacted] metalli pesanti.

Un altro esempio di questa interessante forma di collaborazione agricoltura-industria viene da Torino, dove la Regione Piemonte ha approvato un progetto volto a recuperare e valo[redacted] i rifiuti organici industriali. L'esecuzione del progetto [redacted] stata affidata al Centro di Competenza per l'Innovazione in campo agro-ambientale (Agroinnova) dell'Università [redacted] Torino, di cui è presidente [redacted] professor Angelo Garibaldi.

«La gestione degli scarti industriali - ricorda il direttore [redacted] Agroinnova Maria Lodovica Gullino - costituisce per molte aziende un problema di grande rilievo sotto più aspetti, soprattutto ambientale ed economico». Ecco dunque l'interesse per il progetto dell'assessorato all'industria della Regione Piemonte, che corrisponde a 1,95 milioni di euro, e che si pone l'obiettivo di incidere positivamente sul problema aziendale della gestione degli scarti industriali di natura organica, trasformando questi rifiuti [redacted] compost per l'agricoltura.

Nel realizzare il progetto, che è rivolto a piccole e medie impre[redacted] distribuite trasversalmente su più settori della realtà econo[redacted] regionale ,verrà adottata una strategia che - spiega Gilber[redacted] Pichetto Fratin ,assessore piemontese all'industria - punta alla conversione dei residui orga[redacted] aziendali, scarti privi di valore che rappresentano per l'industria soltanto un problema, in un materiale convertibile in un prodotto ad elevato valore aggiunto.

«L'intervento - assicura [redacted] professor Garibaldi - determinerà anche benefici diretti e indiretti sull'ambiente, con la diminuzione del flusso di materiali di scarto indirizzati alle discariche, il minor impiego di fertilizzanti e fitofarmaci, il contributo al miglioramento degli interventi di recupero di suoli fortemente degradati.

Carrefour
batte l'inflazione

Noi non blocchiamo i prezzi, LI ABBASSIAMO.

Fonte: ricerca Opus Panel International

Da 8 mesi spendete meno dell'anno scorso.

Negli Ipermercati Carrefour non ci siamo accontentati di bloccare i prezzi; nel confronto del periodo marzo/ottobre 2004 verso marzo/ottobre 2003, su un paniere medio di 6480 prodotti, abbiamo ABBASSATO i prezzi fino a punte del 2,30% e in media dello 0,50%.

SPECIALE ABBIGLIAMENTO DAL 5 AL 24 DICEMBRE

IL MENO CARO NON LO PAGHI

Acquista 3 prodotti di abbigliamento a tua scelta* per uomo, donna, bambino e neonato, il meno caro non lo paghi.

Un esempio:

Parka uomo
€49,90
L.96.620

+

Pantalone velluto uomo "Duca Visconti di Modrone"
€29,90
L.57.894

+

Questo non lo paghi

Polacchino uomo
€25,90
~~L.50.149~~

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

*Sono esclusi dall'operazione l'intimo, i prodotti per la casa e la puericultura. Il regolamento è disponibile presso il box informazioni dell'ipermercato Carrefour.

OFFERTA VALIDA NEI NOSTRI IPERMERCATI DI: BUROLO (TO), COLLEGNO (TO), GRUGLIASCO (TO), NICHELINO (TO), PINEROLO (TO), TORINO CORSO GROSSETO, TORINO CORSO MONTE CUCCO, TROFARELLO (TO)

OGGI 5 DICEMBRE SIAMO APERTI

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUGLI ORARI E I GIORNI DI APERTURA TELEFONA AL NOSTRO NUMERO VERDE

Numero Verde 800-650650

Da cellulare 011 2 700 700

Il costo della chiamata da cellulare varia a seconda del piano tariffario dell'operatore telefonico prescelto

servizioclienti@carrefour.com

Collegati al nostro sito: www.carrefour.it

Carrefour è di parola.

DOPPIOGIOCO

[D.T. & D.T.]

E	O	D	R	B	U	T	I	V	
I	Z	A	E	N	T	A	S	N	
B	M	I	I	S	I	S	O	O	
O	T	L	A	A	R	E	P	S	
N	O	A	P	M	A	Z	R	A	
A	Z	A	Z	I	T	P	E	N	
D	U	T	O	E	O	R	R	I	
S	E	T	E	B	S	M	A	I	
T	A	G	N	O	L	I	V	E	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: DIETRO = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 151 punti. E voi? Scriveteci!

NUOVO PAROLIERE

[Izzo & D.D.T.]

	a	b	c	d		a	b	c	d
1	B	I	N	C	1	C	S	A	T
2	R	A	O	E	2	E	C	U	O
3	L	F	C	S	3	L	B	C	R
4	D	O	I	N	4	O	C	M	A

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può [redacted] usata una sola volta. Per esempio nella griglia [redacted] destra, da d3 si legge ROCAMBOLESCA: noi abbiamo trovato altre 71 parole di almeno 5 lettere (11 la più lunga). E voi? La griglia a sinistra è tematica e vi si celano alcuni nomi propri maschili comunemente usati in italiano. Esempio: da b3 FABIO. Noi [redacted] abbiamo trovati in tutto 10 (da 4 a [redacted] lettere). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO

(SD2)

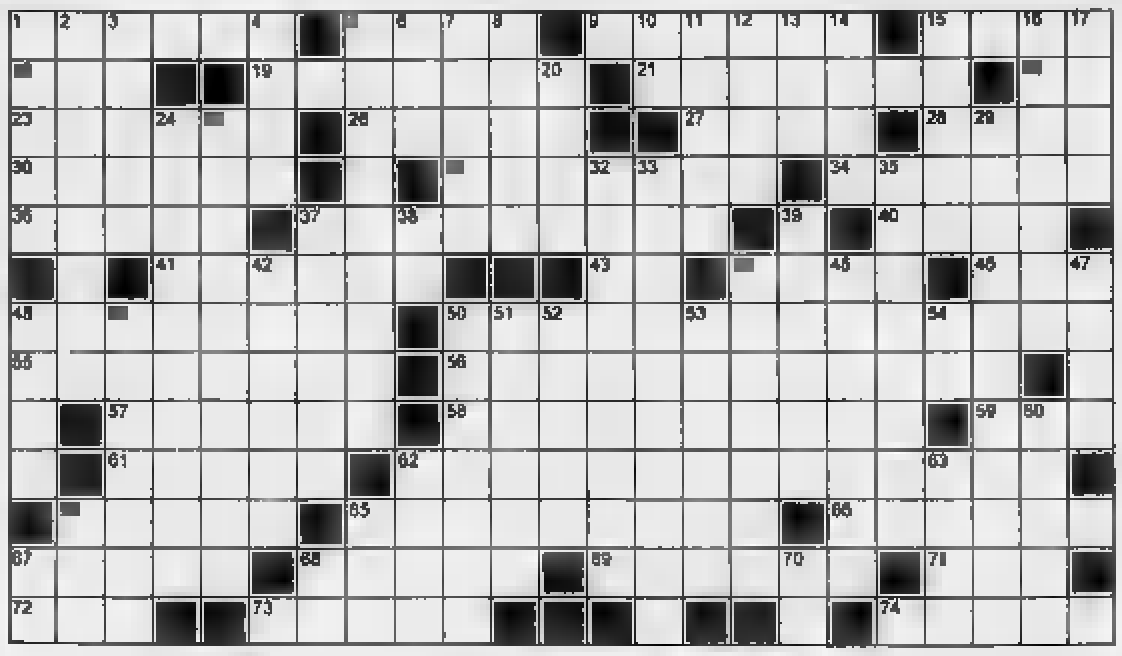
Tornai [redacted] insegnare fisica all'università dopo esser stato nell'équipe di ricerca [redacted] Enrico Fermi. Ero esigente: di 40 iscritti al primo esame solo [redacted] risolsero i primi due esercizi mentre nessuno dei 40 risolse il terzo. Il giorno dopo trovai [redacted] foglio anonimo in stampatello con la soluzione del terzo esercizio: capii che era stato uno dei 4 sufficienti, così [redacted] radunai e chiesi loro chi fosse stato. Costoro mi misero alla prova dicendo che l'autore sarebbe stato [redacted] «E' stata Edda» esordì Danilo; «E' stato uno [redacted] Danilo e Renza» fece eco Edda; «E' stato uno tra me e Renza» ribadì Ciro; «Due o più di noi mentono» concluse infine Renza.

Chi risolse il terzo esercizio?

PAROLE INCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Ranito]

ORIZZONTALI: 1. Città del Texas - **5.** La «fiction» di Quentin Tarantino - **9.** Unità di misura della pressione - **15.** Il suo fanalino... è l'ultimo - **18.** Non sempre è legale - **19.** Capo di governo - **21.** La bilancia col romano - **22.** Iniz. [redacted] Raffaello - **23.** Tormenti, afflizioni - **26.** Attrezzo per potare - **27.** Colonia focese in Basilicata - **28.** Opera di Mascagni - **30.** Nominare nel testo - **31.** Università portoghese - **34.** Antica città sul Tigri - **36.** Fuggite dalla cella - **37.** Interpretò «Il gigante» - **40.** Lo legge chi fa l'appello - **41.** La Prosperi che scrisse «La paura di amare» - **43.** Sigla [redacted] Siracusa - **44.** Peter direttore d'orchestra svizzero (1919-2001) - **46.** Prodotto Interno Lordo - **48.** Il modo del desiderio - **50.** Ormone prodotto dalla ipofisi anteriore - **55.** Lo scrittore [redacted] «Romanzo di un maestro» - **56.** Relativa alla cura del sole - **57.** Resti di edifici antichi - **58.** Studio delle condizioni e dei problemi dei non vedenti - **59.** In mezzo [redacted] - **61.** Fini merletti - **62.** Limite... nazionale - [redacted] Lo scacco... definitivo - **65.** Donne delle Alpi - **66.** Il fiume [redacted] Oxford - **67.** Il [redacted] della Bellonci - **68.** Elemento per cellule fotoelettriche - **69.** Antico nome della città di Lérida - **71.** Si nominano con le altre - **72.** Lo spiegano [redacted] norme - **73.** Una sfera per giocare - **74.** La parte anteriore della nave... per il poeta.



VERTICALI: 1. Bagni... in piedi - **2.** Giunte al traguardo - **3.** Ricca... come la mancia. **4.** Agenti segreti - **5.** Ombrose e suscettibili - **6.** Insieme di sostanze [redacted]e del terreno - **7.** Felino selvatico - **8.** Un Bill dei fumetti - **10.** Simbolo dell'arsenico - **11.** Isaac che fu un famoso violinista - **12.** Insenatura marina - **13.** Il rapitore [redacted] Persefone - **14.** Il regista [redacted] «Breve incontro» - **15.** Un personaggio della Bibbia - **16.** Ospita spettatori... in auto - **17.** Tavola... di equilibrio - **20.** Impresa di *commando* - **24.** Corteggiatori svenevoli - **25.** Facoltà inventiva - **29.** Un gioco [redacted] bambini - **32.** Si usano [redacted] cucina - **33.** Lo è la voce del mezzotenore - **35.** Inghiottita - **37.** Scrisse «Le terre del Sacramento» - **38.** Fa coppia col se - **39.** Membrane alari di pipistrelli - **42.** Pianta delle Euforbiacee - **44.** L'autore delle musiche [redacted] «Top Gun» - **45.** Suonatore come Zabaleta - **47.** Esce dal cratere - **48.** Bagna Breslavia - **49.** Incrostazione della botte - **50.** Coleottero verde - **51.** Fu alleata di Sparta - **52.** Lotteria popolare - **53.** Polizia... veloce - **54.** Sigla di Piacenza - [redacted] Il Moore che ha impersonato Ja[redacted]es Bond - **62.** In questa maniera - **63.** Fiume dell'Asia nord-orientale - **64.** Erano veloci [redacted] da guerra - **65.** Il nome [redacted] Gibson - **67.** Iniz. di Utrillo - **68.** Antico 101 - **70.** La nota che si chiamò ut.

MASTER MIND

[Gigi]

Proposte / Risposte

Ⓐ Ⓝ Ⓐ Ⓥ ●
Ⓐ Ⓡ Ⓑ Ⓐ ●
Ⓥ Ⓡ Ⓑ Ⓐ ●
Ⓐ Ⓡ Ⓑ Ⓝ ●
Ⓡ Ⓖ Ⓥ Ⓡ ● ●

Proposte:

A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

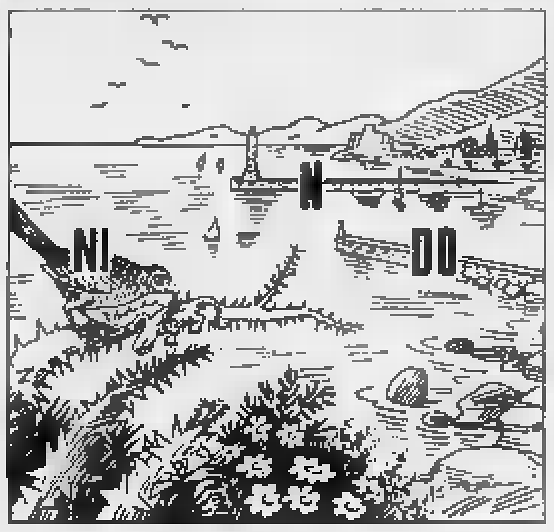
Risposte: nero = colore giusto al posto giusto
bianco = colore giusto al posto sbagliato

Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** [redacted] martedì 7 dicembre 2004

REBUS

[frase: 4,1,5,5]



DAMA

[Fatter]

[redacted] pigliatutto! Il livornese Borghetti ha fatto quest'anno l'en plein e dopo aver conquistato l'ennesimo scudetto [redacted] dama Italiana (64 caselle) ha vinto anche quello di dama Internazionale, aggiudicandosi il torneo disputato nella tradizionale sede di Arco di Trento lo scorso novembre. Borghetti ha concluso con 14 punti su 18, vincendo 6 partite su 9, pattandone 2, con Bubbi e Milanese, e perdendo solo con il torinese Raimondi. Notevole il secondo posto del veterano Daniele Berté, che battendo Raimondi in una decisiva partita, ha concluso [redacted] 12 punti, precedendo di una lunghezza un terzetto composto dallo stesso Walter Raimondi, terzo, da [redacted] deluso Raoul Bubbi, che questa volta non è neppure salito sul podio, [redacted] giovane Loris Milanese. Il distacco [redacted] cui ha concluso Roberto Tovagliaro, sesto con 8 punti, dimostra la [redacted] superiorità del quintetto di testa.

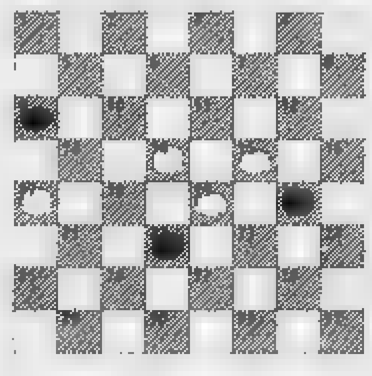


Diagramma: Vittorio Sancinelli. Il Bianco muove e vince.

SCACCHI

[Ale]

Finisce in parità il «mondiale classico» tra il russo Vladimir Kramnik (29 anni) e l'ungherese Peter Leko e il titolo resta a Kramnik, in quanto detentore. Fino all'ultima partita Leko ha [redacted] l'impressione [redacted] poter vincere il match; aveva un punto di vantaggio alla vigilia dell'ultimo incontro, gli sarebbe bastato un pari... [redacted] ha perso, forse più [redacted] di [redacted] crollo psicologico che tecnico. «Sono giovane, ho tempo per rifarmi» ha dichiarato nella cerimonia di premiazione, ricacciando a fatica le lacrime. La sfida ha richiamato per 24 giorni l'attenzio[redacted] del mondo scacchistico [redacted] Centro Dannemann di Brissago, storico paesino sulla sponda svizzera del Lago Maggiore. 7 a 7 il risultato finale, con i due protagonisti che [redacted] divisi equamente il milione di franchi svizzeri messi in palio dallo sponsor Dannemann, una società che ha scelto gli scacchi per diffondere il proprio nome nel mondo.

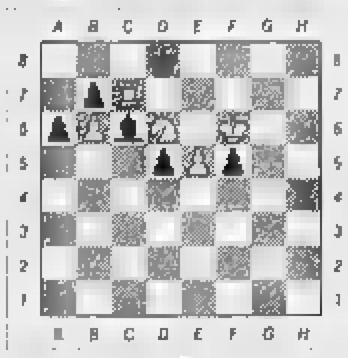


Diagramma: Kramnik-Leko. Il Bianco muove e vince.

SPAZIO AFFARI

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori e escluse la rubrica 3 i possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase [redacted]: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo [redacted] è di Euro 0,26 per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzi[redacted] stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

[redacted] uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e [redacted] Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

[redacted] "PRESTIT" immediati a tutti dipendenti pensionati, autonomi. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. A proprietari auto telefonandoci la targa. (UIC 4395) Tel. 011.581.7521

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [redacted]

ACQUISTIAMO contanti aziende, attività, immobili industriali. Ricerca soci senza mandato esclusivo. Plasori tel. 004191.682.2918

GEOMETRA concede locali per uso ufficio e piccolo magazzino a persona con propria attività in fase di espansione, al fine di compartecipare e sviluppare le medesime. Tel. 011.597.132 - 335.844.9669.

[redacted] VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.642.758 cede bar gelateria pasticceria zona Madonna di Campagna. Corso importante. Incasso annuo € 600.000,00

ACTIVA 011.642.758 cede bar super zona Lingotto via importante totalmente ristrutturato anticipo € 50.000,00 Rif. 4220

[redacted] 011.642.758 [redacted] macelleria gastronomica Borgo Parco fatturato annuo € 400.000,00. Trentennale. Anticipo € 70.000,00 Rif. 4149

ACTIVA 011.642.758 cede Mini Market pizzeria zona direzione Collegno fatturato € 288.000,00. Anticipo € 50.000,0. Rif. 4143

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante incantevole tra provincie Asti e Torino incasso annuo € 300.000,00 Rif. 4053

Azienda produzione [redacted] prima [redacted] settore [redacted]
specializzata sistemi taglio
[redacted] non ferrosi
[redacted]mento ultratrentennale
attrezzatura completa d'avanguardia volume e margine [redacted] sicuro interesse
Baldini 011.596.771.

[redacted] caffetteria cremeria tavola calda, rara opportunità. Centralissimo in Vinovo. Trattative riservate. Cogest Immobiliare 011.667.7230

CEDESI piccolo studio affitta commerciale. CED completamente attrezzato, arredato, con giro affari annuo € 300.000,00 cerca a professionista esperto. riferimento. Telefonare 339.690.4582

Fronte [redacted] primario corso
cedo [redacted]redamenti
[redacted] 800 SU PIU' LIVELLI
parcheggio 25 auto
alto giro annuo
Baldini 011.596.771.

[redacted] con particolare specializzazione ampio locale superattrezzato con incasso di certo interesse in zona San Paolo cedo adeguatamente [redacted] 011.596.771

SECONDA cintura Torino cedo avviatissima birreria ristorante di ampia superficie con parking attrezzatura completa e margine di sicuro interesse. Contratto affitto sino al 2012 ad € 52,00 mensili. Baldini 011.596.771

STELLA 011.447.4802 negozio edicola cartoleria zona corso Unione Sovietica alto giro affari cede ritiro attività

STELLA 011.447.4802 ristorante pizzeria zona via XX Settembre multivetrinato alto giro affari adatto società / famiglia

STELLA 011.447.6280 negozio camiceria zona via Tripoli favoloso posizione possibile anche vuoto arredamento nuovo. Occasione

ZONA Bioeta cedo avviato minimarket di mq 100 circa facile gestione con interessante margine. Baldini 011.596.771

Zona piazza Castello cedo
ottica angolare
multivetrinato mq 150
contratto affitto vantaggiosissimo
EVENTUALE BUONUSCITA
Baldini 011.596.771.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] aeronautica in espansione, ricerca operatori per fresa CN verticali orizzontali, torni CN, rettifiche esterna/interna e addetto controllo qualità ambosessi, con esperienza nel settore. Inviare curriculum vitae a: rebaudengo@tcsgroup.it [redacted] fax 011.996.9949. TCS Group Srl, via Comolungo 34 - Mappano Caselle (TO)

AZIENDA meccanica assume esperto/a tornitore/a CNC Phil Mech via Don Milani, 1/B Collegno 011.772.5929

IM[redacted] azienda assume giovani elettromeccanici neo diplomati, ambosessi. Scrivere R.E.A. snc via R. Lombardi 6 - 10028 Trofarello Rif 2/c

IMPIEGATI

AURORA azienda produttiva strumenti di scrittura di alta gamma e accessori [redacted] lusso ricerca ex[redacted] manager, età [redacted] / 40 anni, diploma di scuola superiore, esperienza precedente in ruoli commerciali in settori affini, ottima conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera, massima disponibilità a frequenti trasferte in tutto il mondo (3 settimane/mese). Sede di lavoro Torino. Ambosessi inviare curriculum (Rif. 842) Pragmos Risorse Umane Srl via Valfrè 16, 10121 Torino. curriculum@pragmos.it - Aut Min. 1326/R 30/09/2002

COMMERCIALISTA cerca urgentemente impiegata/o per immediata assunzione, purché esperta e autonoma nella gestione contabilità clienti. Trattamento economico superiore. Inviare curriculum fax 011.295.574. Augusto Fogli via Michele Coppino, 122 Torino

CONCESSIONARIA Renault Autovip srl affiliato Avis, ricerca per il servizio autonoleggio, impiegato che abbia maturato analoga esperienza nel settore del [redacted]. Ambosessi inviare curriculum vitae a: Autovip srl [redacted] Botticelli 86 - 10154 Torino

FAPA SPA strada Torino 25 Beinasco componenti auto ricerca numero 1 area export manager età tra i 28 e i 40 anni possesso [redacted] conoscenza [redacted] lingua inglese francese o tedesco esperienza marketing settore automotive. Scrivere Publikompass 5333 - 10100 Torino

FRANCO COSTRUZIONI RE via San Francesco d'Assisi 9 Richiede tecnici centralinista motivato, con esperienza, dinamico comunicativo. Ambosessi inviare curriculum fax 011.527.2907

STUDIO notarile Pennazzo Ocella via Carlo Alberto 18 - Torino cerca apprendista ambosessi diplomata per mansioni ufficio. Inviare curriculum fax 011.538.188

STUDIO NOTARILE SICIGNANO Via Santa Teresa 15 10121 Torino ricerca impiegata/o esperta in redazione atti. Inviare curriculum

STUDIO Rizzi corso Re Umberto 1 Torino commercialista tributarista cerca laureato/a responsabile ufficio tecnico funzione di alto-ego. Richiedesi capacità gestione personale, determinazione, iniziativa propria. Astenersi se non in possesso di requisiti. Inviare curriculum posta elettronica: info@studiorizzi.com

[redacted]

[redacted] **ROVELLA** corso Lombardia 69 San Mauro Torinese, azienda costruttrice macchine utensili ricerca manutentore meccanico per assistenza tecnica presso clienti. Età minima 24 anni con esperienza. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.273.3636 - info@rovella.it

IMPRESA ricerca architetto ingegnere per redazione esecutivi architettonici. Si richiedono effettive capacità ed esperienza. Ambosessi Corim Italia Holding Spa - via Vittorio Amedeo II, 19 - Torino. Scrivere Publikompass 8648 - 10100 Torino

PRESTIGIOSA azienda settore elettromeccanico produttrice di generatori di vapore e relativi impianti per industrie alimentari e meccaniche ricerca per il proprio organico produttivo tecnico esperto ambosesso. L'offerta è rivolta a soggetti con buona preparazione idraulica, cablaggi ed elettromeccanica di base, dinamici, autonomi, disposti anche a saltuari trasferimenti all'estero. Inquadramento adeguato alle effettive capacità del soggetto. Scrivere R.E.A. snc via R. Lombardi 6 - 10028 Trofarello, rif 3/a

SI.CI.RI. COSTRUZIONI SRL via Palmieri 29, Torino ricerca geometra dinamico come assistente di cantiere. È richiesta precedente esperienza in analoga posizione. Ambosessi scrivere Publikompass 8647 - 10100 Torino

[redacted] I PART [redacted]

[redacted] **FERRERO** seleziona collaboratori/ci da essere nella [redacted]. Per prenotare colloquio 011.761.617, via Indipendenza 7/8 Giugliasco

NUOVA DIMENSIONE EUROPEA via Malta 2 San Bartolomeo cerca collaboratori indipendenti part-time / tempo pieno € 500,00 - [redacted] Tel. 0183 [redacted] Taramosco Mariateresa

AGENTI E [redacted]

AUDIELLO [redacted] VARALLO concessionaria Toyota strada Carpice, 2 - Moncalieri - ricerca 2 venditori/trici con provata esperienza pluriennale [redacted] settore. Si richiede [redacted] professionale ed [redacted] guida capacità di comunicazione. Età max 35 anni. Tel 011.646.679

AZIENDA ricerca personale per ambulino lavoro commerciale. Offresi auto. Guadagno interessante. Ambosessi telefonare per appuntamento 011.779.5454. Security Ca via Cossa 181 - Torino

CONCESSIONARIA Renault Autovip srl, ricerca consulenti alla vendita che abbiano maturato analoga esperienza nel settore auto. Ambosessi inviare curriculum vitae a: Autovip via Botticelli 86 - 10154 Torino

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE via Nizza 354/d Torino cerca agenti per seria opportunità lavorativa. Ottimo trattamento retributivo max 35enni. Ambosessi telefonare 011.663.5440

OLEIFICIO cooperativo Cima di Bitonto - via Modugno s.n. 70032 Bitonto - produttore di olio tipico, d.o.p., biologico ricerca per rete di vendita in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna agenti, ambosesso, con trattamento a provvigioni ed incentivi. Curriculum seguente indirizzo e-mail info@oleificiocimadibitonto.com oppure fax 080.374.5352

PRESTIGIOSA azienda partner di importante Spa per ampliamento proprio organico ricerca collaboratori/trici anche prima esperienza. Formazione teorico/pratica in azienda ed immediato inserimento nella struttura commerciale. Chiamata gratuita 800.985.096 Tiarom Srl - corso Re Umberto 3 - Torino

SOCIETA' investimenti immobiliari ricerca per sede Torino esperto serio agente immobiliare. Casapoint, via Messina 69, Torino. Tel. 348.230.4248

VUOI avviare ad una professione di sicuro successo grazie alla quale puoi guadagnare anche € 5.000,00 al mese? Intraprendi la carriera di venditore pubblicitario. Telefona allo 011.453.8211 Omnia Business via Giobetto 5, Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D, E, [redacted], ADR, A+B, pratico estero, esperienza, dipendente, cerca urgentemente lavoro. Tel 349.374.7209

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF [redacted]nale volonteroso propone collaborazione presso Hotel, ristoranti, mense. Massima serietà, professionalità. Tel. 333.547.8521

PORTIERE notturno Hotel offresi, pluriennale esperienza, conoscenza inglese, massima serietà, iscritto liste mobilità. Tel 339.716.0146

[redacted]

TECNICO meccanico 34enne, installazione, riparazione macchine utensili e [redacted] uso laser per controlli geometrici, possiede offresi Telefonare 329.382.3699

[redacted] I PART TIME

SUPER referenziato offresi quale [redacted] accompagnatore con auto propria, a superiori referenziati. Qualsiasi destinazione, tariffa [redacted] 25,00 € compreso [redacted], benzina, autostrada. Telefonare 333.436.0880

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] 011.812.4619 [redacted] mente panoramico ristrutturato ingresso salone doppio 2 / 3 camere cucina ripostiglio biservizi balconi € [redacted] Rif 2 - www.okcasaimmobiliare.it

A.A. OK.CASA 011.812.4619 corso Moncucco adiacente, stabile recente, salone cucina 2 camere biservizi balconi € 220.000,00 più posto auto coperto Rif. 7 - www.okcasaimmobiliare.it

A. [redacted]SO MONTECUCCO (adiacenze) molto signorile salone, 4 camere, cucina, servizi box. In ottime condizioni. Trattative riservate. Elleb 011.355.587

A. GEDIM 011.562.7566 piazza Galimberti / via Taggia ultimo piano, libero, 3 camere, cucina, bagno più soffittotto. Ascensore

A. GOTTARDO LARGO presso Ospedale San Giovanni Bosco, in splendido nuovo palazzina d'autore (palazzo Zephyro) prenotiamo appartamenti a partire da mq 50. Ampi terrazzi e [redacted]. Solocasabella 011.509.610

A. SERIM 011.562.9801 Barriera Milano via Verres (mq 160) grande salone soggiorno 3 camere, cucina biservizi box 2 auto. Stabile del 1970

A. SERIM 011.562.9801 Borgo Vittoria via Bibiana libero a luglio ristrutturato soggiorno living cucinino camera, bagno. Stabile signorile

A. SERIM 011.562.9801 via Borgone [redacted], consegna settembre ultimo piano salone 2 camere, cucinotta, biservizi, soffitto con terrazzo di mq 65 collegato, box

A. SERIM 011.562.9801 via Lombroso angolo via Madama Cristina ottimo stato soggiorno 3 camere, cucina biservizi 2 posti auto in autosilos. Stabile d'epoca restaurato

A. VIANELLI IMMOBILI 011.562.8613 via Garibaldi, tratto iniziale, libero salone 3 camere cucina 2 bagni 4° piano. Ascensore

ADIACENTE corso Matteotti, in palazzina d'epoca signorile, salone, 4 camere, cucina. biservizi. Eurocase 011.580.6023.

APPARTAMENTO nuovo signorile, Santa Rita, soggiorno 2 camere cucinotta biservizi termoautonomo volendo box. Eurocase 011.580.6023

APPARTAMENTO signorile, Santa Rita, nuovo, soggiorno, camere, cucinotta, servizi, termoautonomo, volendo box. Eurocase 011.580.6023

[redacted] angolare libero zona ospedale finemente ristrutturato due camere, cucina bagno terrazzo angolare Tel 011.433.1787 Centralcasa

ATTICO nuda proprietà, eccellente investimento zona Viberti ingresso 4 camere tinello cucinino servizio terrazzo box. Gabetti 011.335.8700

ATTICO panoramico corso Matteotti, signorile d'epoca, salone, 3 camere, cucina, biservizi, terrazzo. Eurocase 011.580.6023.

ATTICO Santa Rita ingresso, salone [redacted] caminetto, camera matrimoniale 2 camerette, cucina doppi servizi mq 130, sala giochi verandata mq 45. Terrazzo al piano mq 100. Volendo box auto doppio. Abit Immobiliare 011.669.8521 - 335.814.8715 agenzia@CARLOMAGNO101.it

BARCA strada del Cascinotto appartamento libero di ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box [redacted] 198.000,00. Gabetti 011.242.7331.

BERTELLI 011.568.3392 (corso Racconigi/piazza Robilant) [redacted] ultimo piano soggiorno 2 camere cucina biservizi lavanderia finemente ristrutturato. Terrazzo sovrastante mq 100. Splendida vista

BERTELLI 011.568.3392 (corso Svizzera [redacted] Francesca) luminoso, ingresso camera tinello [redacted] servizio, ripostiglio € 79.000,00

BERTELLI 011.568.3392 (Parella/via Esiles) luminoso piano alto ampio ingresso camera tinello cucinino servizi € 97.000,00

[redacted] adiacenze corso Peschiera 4° [redacted]no ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi libero. Tel. 011.43.591

BIMAR adiacenze [redacted] Siracusa in [redacted]zina ristrutturata [redacted]resso camera cucina servizio libero € 73.000,00. Tel. 011.43.591

BIMAR [redacted] Umbria in stabile d'epoca ristrutturato ingresso su cucina abitabile soggi[redacted] [redacted] box auto doppio. Tel 011.43.591

BIMAR adiacenze via Lauro Rossi ingresso camera tinello cucinino servizio libero minimo [redacted] comodo rate mensili [redacted] 011.43.591

BIMAR adiacenze [redacted] del [redacted] signorile piano alto ingresso ampio salone 3 camere cucina biservizi box. Tel 011.43.591

BIMAR Aurora Rossini a pochi minuti dai giardini Reali in stabile nuovo mansardato ingresso salone camera cucina servizi [redacted] mq 95 possibile [redacted] € [redacted] 011.43.591.

BORGO VITTORIA [redacted] Breglio [redacted] posizione stabile anni '[redacted] appartamento di 2 camere [redacted] bagno Gabetti 011.256.969

CAMPIDOGLIO

via Fiano presso [redacted] Cibrario, in palazzina d'epoca ripristinata nelle parti comuni vendiamo ingresso su soggiorno, angolo cottura, bagno. Ristrutturati da € 49.000,00. Locati da € 58.000,00. Gabetti 011.57.672.

CASA unifamiliare mq 100 mansarda tavernetta box giardino, possibilità ampliamento o sopraelevazione € 440.000,00 Tel 011.273.5361

CENTRO pregevole stabile d'epoca appartamento ristrutturato su due [redacted] salone cucina tre vani biservizi € 39.000,00 più rata mutuo € [redacted] Centralcasa 011.1971 [redacted]

[redacted] storico particolare appartamento ristrutturato mq 130 con soppalco stabile epoca. Posto auto. Tabatabai 011.669.2962

CENTRO storico via Santa Chiara angolo via Sant'Agostino, in elegante palazzo 700, signorile appartamento mq 185, finiture di pregio. Piano 2°. Posto auto. Investitalia 011.518.4366

CHIUSANO & C. 88 corso Giovanni Lanza, in palazzina signorile, appartamento di doppi ingressi, salone, 3 camere, studio, cucina, doppi servizi, lavanderia, ampio terrazzo. Cantina. Posto auto. Tel. 011.568.2858

CHIUSANO [redacted] C. Gran Madre, [redacted] mento in villa di ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Cantina, box. Piscina e giardino ad uso condominiale. Tel 011.568.2858

CHIUSANO [redacted] C Precollina, [redacted] Picco, in palazzina, ingresso living, soggiorno con camino, cucina a vista, pranzo, camera, servizi, terrazzo mq 20 circa posto auto. Tel [redacted] 568.2858

CHIUSANO [redacted] C precollina, palazzina belvedere, recente, su 3 piani fuori terra, ampio terrazzo, garage, lavanderia, cantina, giardino. Vendita in blocco. Tel. 011.568.2858

CHIUSANO [redacted] C Santa Rita, fronte Sporting, luminoso, panoramico, ingresso, soggiorno, 2 camere cucina, servizi, cantina. Tel 011.568.2858

[redacted] **C** Santa Rita, signorile, ultimo piano, ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, [redacted] terrazzo Tel 011 [redacted] 2858

CITTA' [redacted] in palazzina signorile libero recente living [redacted] cucina 3 camere biservizi [redacted] doppio. Edicentro 011.501.717

CIT TURIN presso tribunale signorile ingresso salone 6 camere cucina triplo servizi [redacted] Pellai 011.316 [redacted]

[redacted]OLLINA TORINESE (Colle Maddalena) versante Torino, villetta unifamiliare indipendente, con terreno, vende. Area3 011.382.1555

COLLINA torinese villa [redacted] rappresentanza 450 mq su più [redacted], living, cucina, 4 [redacted] con bagno, taverna, lavanderia, terrazzo [redacted], giardino privato 1500 mq, 8 più 4 posti auto, progetto piscina. Helvetia 011.227 [redacted]

[redacted] **AGNELLI** [redacted] Cosenza ingresso tre camere, tinello servizi 8° piano volendo box [redacted] 011.542.782

[redacted] **CASALE** (Tranvia Superga) appartamento particolare [redacted] mq con terrazzo, giardinetto, posti [redacted] 011.544.568

CORSO [redacted] (adiacente [redacted]le [redacted]) appartamento signorile doppio ingresso, salone, 3 camere cameretta, cucina 3 servizi, ascensore box 2 auto vende. Area3 011.382.1555

[redacted]RSO [redacted]
vicino corso Massimo d'Azeglio, liberi nuovi, subito abitabili, ingresso, salone, cucina, 2 camere, 2 bagni vendita diretta Tel. 011.503.313

CORSO DUCA DEGLI [redacted] intera palazzina d'epoca mq 1500 con giardino, 16 nuovi box, ristrutturata esternamente e nelle parti comuni Franco Costruzioni RE 340.319.4873

CORSO EINAUDI / via Lamarmora prestigiosa posizione salone due camere, camera, cucina biservizi attualmente occupato. Finci 011.505.691

[redacted]RSO FIUME adiacente elegante vicino 2 piani mansarda lavanderia box foresteria uso abitazione/studio mq [redacted] Tel [redacted] 1.505.844.

CORSO GALILEO FERRARIS libero [redacted]no alto signorile [redacted] ingresso, salone, 3 camere, camera bambino, 3 bagni, lavanderia, [redacted] 290 [redacted] Marsola 011.580.6013.

CORSO MATTEOTTI presso bellissimo appartamento libero mq [redacted] ristrutturato stabile d'epoca [redacted]ile. Tabatabai 011.669.2962

CORSO RAFFAELLO adiacente ristrutturato, salone con camino, cucina, 2 camere, studio, sala da bagno, lavanderia. Studio Classa 011.884.383

CORSO TRAIANO (adiacenze corso URSS) signorile ristrutturato salone, camera, cucina, biservizi, ripostiglio, terrazzo [redacted] Tel 011.619.2569

CORSO VERCELLI impresa vende [redacted] dazione monolocali/bilocali da reddito. Minimo anticipo [redacted] Immobiliare 011.749.0812.

CORSO [redacted] EMANUELE [redacted] appartamenti mq 80 e 180, stesso stabile d'epoca. Tabatabai 011.669.2962.

[redacted] Galileo Ferraris signorile salone cucina pranzo 5 [redacted] biservizi [redacted] Quadro Immobiliare 011.538.600 - 335.646 [redacted].

CROCETTA corso Rosselli [redacted] via Piazzi signorile 200 mq doppi ingressi [redacted] cucina 3 camere spogliatoio [redacted] ripostiglio cantina Casabianca 011.779.0088.

CROCETTA impresa prenota alloggi signorili con garage in nuovo prestigioso edificio Tel 011.566.9411 - 347.451.2859

CROCETTA [redacted] signorile con gi[redacted] portineria, libero salone, 3 camere, cucina, biservizi, box. Eurocase 011.580.6023.

[redacted] via Lamarmora signorile, ingresso, salone, due camere, ampia cucina, biservizi, pregevolmente ristrutturato, cabina armadi. Casabase 011.382.6650.

CROCETTA [redacted] Pastrengo presso sala pedonale, in elegante palazzo d'epoca, alloggio mq 160, da ristrutturare, piano nobile. Investitalia 011.518.4366

CROCETTA via Torricelli libero ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno 3° piano € 216.000,00. Intesimmobili 011.509.6081

€ 175.000,00 Santa Rita signorile piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino biservizi "La Borsa" 011.321 [redacted]

ELIO CODONI 011.660.2204 collina Valle Ceppi, contesto esclusivo, 122 mq, 28 tavernetta, ristrutturato, giardino, box.

FAILLA 011.437.2366 strada Mongreno libero in palazzina ampio alloggio camera tinello cucinino bagno, ottimo € [redacted]

FIMINTER IMMOBILI Valsalice in complesso residenziale immerso nel verde appartamento panoramico composto da biingressi ampio salone 3 camere, cameretta, cucina biservizi, lavanderia box. Tel 011.517.0021

GABETTI SPA via Pinelli al 4° piano senza ascensore ingresso 3 camere cucinotta bagno cantina posto auto. Tel 011.433.2556

(continua)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

GEA corso Montecucco splendido attico salone, 5 camere, cucina, 4 bagni, lavanderia, terrazzo. Tel 011.562.9939

GEA via Tenivelli libero finemente ristrutturato, soggiorno, due camere, cucina, ba[redacted] piano alto. [redacted]. 011.562.9939

INTERO stabile pressi via Cibrario abitazioni, locali produttivi, box auto. [redacted] 1270, alto reddito. Ellelle 011.564.5870.

LUCIANA VOLA 011.813.8289 Cavoretto villa con ottima esposizione e vista, su 3 livelli mq 350. Grande giardino in piano

LUCIANA VOLA 011.813.8289 collina a comodo Crimea, appartamento infinito mq 290. Originalissima soluzione architettonica. Giardino

LUCIANA VOLA 011.813.8289 precollina a pochi minuti dal centro villa di nuova [redacted] mq [redacted] Splendida vista. Giardino Box

LUCIANA VOLA 011.813.8289 [redacted] Se[redacted] in piccola palazzina appartamento su 2 livelli mq 350, volendo divisibile.

LUCIANA VOLA 011.815.9079 collina Superga insonia in grande parco villa su unico livello mq 280, elegantemente rifinita.

LUCIANA VOLA 011.815.9079 corso Peschiera/Montecucco, elegante appartamento su 2 livelli (9º / 10º piano) mq 265 ottimo. Box.

LUCIANA VOLA 011.815.9079 corso Tassoni in residenza d'epoca ristrutturata, elegante appartamento parzialmente mansardato mq 200.

LUCIANA VOLA 011.816.9079 Crocetta isola pedonale in signorile palazzina elegante appartamento mq 340. Giardino privato.

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze, casa epoca, bilivelli con ampio terrazzo, 5 camere, trisenso. Fiora 011.885.317.

MARTORELLI [redacted] (pressi) nuova luminosa mansarda, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno € 105.000,00. GL Immobiliare 011.741.0707.

[redacted] panoramico ampio di. ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno stabile signorile termo ascensore. Possibilità box € 205.000,00. Gabetti 011.668.0345

PIAZZA SABOTINO vicinanze recente saloncino living cucina, due camere, due bagni. Termoautonomo Box Royalcase 011.956.1968

PIAZZA TOTI libero intero piano signorile in trifamiliare, mq 135 e sovrastante solarium. Tait 011.562.3931.

PRECOLLINA pressi Gran Madre splendida posizione recente signorile panoramico saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo box 2 auto. Finci 011.505.691.

PRECOLLINA residenza San Giacomo Uno, zona protetta, bellissima posizione, panoramico, prestigioso alloggio mq 320 con grande mansarda mq 200 più posti auto. Trattative riservate. Finci 011.505.691

PRECOLLINA strada Santa Margherita, in signorile villa, luminoso ed elegante appartamento mq 170, giardino esclusivo. Posti auto. Investitalia 011.518.4366

PRESTIGIOSO [redacted] piano centrale 360 mq salone studio cucina 4 camere 3 servizi Tel 011.649.0775

SANTA RITA alloggio 140 [redacted] 4º ultimo piano luminoso ristrutturato più posti auto. Immobiliare 011.388.600

[redacted] piano [redacted] 4 [redacted] cucina biservizi box. Spaimmobili 011.544.533

SERVAIS VIA impresa pronota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel 011.568.9411 - 347.451.2860 - 349.061.6084

TESORIERA adiacenze signorilissimo recente appartamento due livelli complessivi 250 [redacted] terrazzi [redacted] Spaimmobili 011.544.533

VIA BELLARDI appartamento ing[redacted] [redacted] tinello [redacted] bagno 2 ripostigli doppia esposizione luminoso buone condizioni. Interimmobili 011.509.6081

VIA [redacted] appartamento [redacted] mq 115 n[redacted] salone living cucina a vista camera con soppalco bagno. Gabetti 011.836.110

[redacted] **CIALDINI** pressi libero palazzina recente signorile saloncino tre camere, cucina biingresso biservizi. Box auto. Ottime condizioni. Finci 011.505.691.

VIA [redacted] 200 mq salone 3 [redacted] cucina triplì servizi box doppio. Studio Nuzzi 011.890.2912

VIA Giobert (Corso Sommeiller), libero finemente ristrutturato, soggiornino, cucina attrezzata, camera, zona armadi, bagno, possibilità box, posto auto. Tel. 339.434.7538

VIA MAZZINI adiacenze piano am[redacted] [redacted], ampio angolo cottura, camera, [redacted]gno, cantina. Studio Classe 011.884.383

VIA PIAZZI in signorile condominio con portineria, appartamento di 160 mq da riordinare, al primo piano, ampia cantina, ottimo affare € [redacted]. tel 800.777.510

VIA VEROLENGO 5º piano ascensore panoramico ingresso living su soggiorno cucina camera bagno balconi volendo box Gabetti 011.253.747.

VIA VIGLIANI prestigioso ingresso living su soggiorno cucinotta due camere biservizi cantina box auto. Pari al nuovo. Gabetti 011.319.9670.

[redacted] ospedale Maria [redacted] appartamento splendidamente ristrutturato in elegante palazzina salone, cucina, due camere, servizi, possibilità di tavernetta. Cogest Immobiliare 011.667.7236.

ZONA Parella completamente ristrutturato ingresso due camere, tinello, cucinino, bagno ripostiglio. Balconi. Cantina. Royalcasa 011.956.1968.

TORINO PROVINCIA

ALMESE comodo al centro, villa di nuova costruzione mq 230, rifinita con materiali di pregio. Vista. Luciano Vola 011.813.8289

ALPIGNANO [redacted] porzione di casa ristrutturata [redacted]e cucina due camere, servizi posto auto Royalcase 011.956.1968.

ALPIGNANO semicentrale porzione di [redacted] bifamiliare di recente costruzione ampie superfici interne. Terrazze taverna garage giardino. Gabetti [redacted].[redacted].

[redacted] Borgo Vecchio soggiorno con caminetto angolo cottura attrezzato camera bagno posto auto. Intermau Torino 011.561.8525.

[redacted] centrale proponiamo ap[redacted]partamenti nuova costruzione con giardini e tavernetta consegna entro dicembre [redacted] Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

BASSA [redacted] | [redacted] Moncalieri) in esclusivo co[redacted] [redacted] mq 215 terrazzo parco condominiale. Elio Codoni 011.660.2264.

BIMAR a 27 km da Torino [redacted] nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi ampi box tavernetta giardino da € 240.000,00 consegna marzo 2005 mutuo e permute dirette. Castagneto Po Tel. 011.43.591 - 335.722.2241.

CHIERI villa schiera, comodo servizi, mq 180 circa commerciali [redacted]mente ben rifinita vendesi Tel 335.754.4730

[redacted] **A C.** Moncalieri collina, in [redacted] stallo del [redacted], appartamento su [redacted] livelli, mq 220 circa, cantina Ampio parco condominiale, posti auto Tel. 011.569.2858.

COLLEGNO pressi [redacted] [redacted] Maggio [redacted] partamento di living su soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, giardino Ristrutturato [redacted] Gabetti 011.405.3870

COLLEGNO via Torino proponiamo in co[redacted] [redacted]e appartamenti varie metrature con giardino privato, personalizzabili. GL Immobiliare 011.749.0812.

COLLEGNO Villaggio Fiorito stabile signorile su 2 livelli soggiorno living 3 camere cucinino biservizi. San Carlo 011.542.762.

€ 230.000,00 Villarbasse villetta panoramica libera sul 4 lati, mq [redacted] di terreno. '[redacted] Borsa' [redacted] 1.321.495.

LUCIANA VOLA 011.813.[redacted] collina Castiglione Torinese splendida villa d'epoca perfettamente ristrutturata. Ottima esposizione e vista. Divisa in 2 unità indipendenti. Superficie complessiva mq 700

[redacted] di Caselle ultimi 2 bellissimi [redacted] abbinati a sottotetto in piccolo condominio Consegna 15 mesi. LBA 011.998.2041.

MAPPANO zona residenziale proponiamo appartamenti signorili varie metrature con mansarda o giardini privati. GL Immobiliare 011.741.0707.

[redacted] appartamento precollinare panoramico 400 mq 1300 mq giardino privato, 250 mq terrazzo, box. Tel. 011.849.0775.

MONCALIERI (strada Santa [redacted] appartamento mq 200, grande terrazzo panoramico, box doppio, tavernetta. Simonciri 011.543.870

MONCALIERI Tetti Piatti villetta unifamiliare [redacted] due piani mq 180 più cortile privato Eurofid 011.681.8777.

NICHELINO in costruzione prestigiosi appartamenti varie metrature, volendo box, giardino, zona centrale. Franco Costruzioni RE 011.680.9560

OULX (Beaulard) prestigiosa villa signorile, recente, volendo bifamiliare, su 3 piani, giardino, box. Eurocasa 011.580.5023

PECETTO in casale ottocentesco ultima porzione mq 155 box doppio giardino privato. Alberto Parri 011.819.2569.

PINEROLO posizione centrale in prestigioso stabile nuova costruzione di sole 5 unità immobiliari, vendesi piano alto, esclusivo appartamento di oltre 200 mq. ampi terrazzi. Tel 011.340.2811.

PINO TORINESE appartamento in palazzina signorile salone 2 camere studio cucina biservizi lavanderia 2 garage giardino privato. Vianelli Immobili 011.582.8613

PINO TORINESE villa 500 mq [redacted] in parco di 4000 mq. Trattativa riservata. Tel. 335.527.0738.

[redacted] **GILLIO** villa indipendente saloncino cucina, due camere, due bagni, mansarda, interrato Giardino. Royalcase 011.956.1968.

SAN MAURO villetta unifamiliare mq 210 abitabili su 3 piani tavernetta [redacted] giardino. Tel 011.273.5361.

SAN SICARIO splendida vista appartamento soggiorno angolo cottura, camera, bagno, posto auto. Intermau Torino 011.561.8525.

SAUZE D'OULX mq 70 [redacted] [redacted] cucinino, camera, bagno, balcone € 165.000,00. GL Immobiliare 011.749.0812

[redacted] Valle Ceppi bi-trifamiliare [redacted] bellissimo giardino e incantevole vista. Furbatto 011.544.566

VINOVO centro residenziale Dega Nord signorile appartamento elegantemente ristrutturato mq 150, box, giardino. Simonciri 011.543.870

VINOVO prestigiosa villa indipendente su due piani più mansarda, piscina parco 3.000 mq Immobiliare 011.388.600

VOLVERA villa nuova centro paese indipendente 3 lati terrazzo ampio semiarredato mansarda giardino Envimebi 011.349.9603.

[redacted] **KM** dopo Carmagnola incantevole porzione villa prossima consegna, eleganti rifiniture a scelta. Giardino privato. Ampio e messa, tavernetta rifinite mq 40. Da € 230.000,00 Tel 011.321.495

LIGURIA

ALASSIO (Vadino) da 330.000, direttamente sulla spiaggia, prestigiosi bi-tri-quadrilocali vista mare, terrazzi, box. Personalizzabili, Ildquassone. Portofino Real Estate, 0182.571.310 www.portofinorealestate.com

ALASSIO, 50 mt mare - budello in stabile signorile ultimi bilocali con terrazzi, vista mare Portofino Real Estate 0182.571.310, www.portofinorealestate.com

ALBENGA 600 metri mare in zona centrale ultimi bilocali nuova costruzione € [redacted] Gabetti 0182.571.479.

ANDORA (Capo Mele) villetta indipendente disposta su due piani ampio terrazzo giardino 900 mq circa 4 posti auto posizione molto panoramica. Vianelli Immobili 011.582.8613

[redacted] (Vallecrosia), prima collina a 1,5 Km mare, prestigiosi appartamenti, terrazzi, giardini, box. Splendida vista mare. Portofino Real Estate 0182.571.310 www.portofinorealestate.com

BORGHETTO [redacted] [redacted] vendesi bilocale con giardino. Termoautonomo! Posto auto. Solo € 150.000,00 Affiliato Fondocasa 0182.840.005

BORGHETTO SANTO SPIRITO [redacted] bilocale centralissimo € 160.000,00. Tel 0182.841.051

[redacted] a soli € 160.000,00 non trattabili proponiamo bilocale indipendente con terrazzo e posto auto a 5 minuti dalle spiagge. Tel. 335.120.5145

CERIALE a 20 metri mare, vendiamo bilocale con giardino Nuovo. Unico! Affilio Fondocasa 0182.931.615

CERIALE in piccola palazzina a soli 5 minuti dalle spiagge vendiamo bilocale con ampio balcone € 168.000,00 Tel 335.120.5144.

CERVO BORGO (Im) vendesi in palazzo nobiliare ingresso, [redacted]giorno, camera, servizi, soppalco, incantevole vista mare € 185.000,00 www.everestimmobili.com - 0183.400.154.

[redacted] (Im) Villaggio dei Fiori vendesi ingresso, sala, cucinotto, camera, servizi, lavanderia, ripostiglio, giardino mq 60 possibilità box auto. € 270.000,00 trattabili www.everestimmobili.com - 0183.400.154

€ 90.000,00 a 5 km da Alassio (Garlenda) in villetta a schiera minialloggio terrazzo giardino, cantina Tel 0182.592.161

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 125.000,00 finanziamento 100% Tel 0182.642.030 - 348.338.6488

IMPERIA Porto Maurizio 600 metri dal mare alloggio di soggiorno cucina camera caminetto bagno balcone termoautonomo Buono stato € 135.000,00. Immobiliare Studio Porto Maurizio Sas 0183.660.646 - www.studioportomaurizio.com

LAIGUEGLIA fronte mare prestigiosa ristrutturazione, ultimo trilocale rifinitissimo, climatizzato, doppi servizi, balconi 348.225.9060 - 348.410.1913

[redacted] in zona residenziale [redacted] vista [redacted] [redacted] impresa [redacted] [redacted] [redacted] no progettazione trilocali con giardino, patio coperto, doppio bilo e trilocali [redacted] mansarda, terrazzi, ascensore, doppi servizi. Box e cantine abbinate Tel 339.613.1106 - 019.674.084 - www.residenzamarinaverde.com

NOLI comodo mare e centro alloggio in piccola palazzina da rivedere Affiliato Fondocasa 019.749.9034

OSPEDALETTI l'impresa Rosazza realizza e vende direttamente prestigiosi appartamenti varie metrature, tutti vista mare, dotati di ampi spazi all'aperto Tel 011.566.8311 - www.rosazza.it

PIETRA LIGURE zona signorile [redacted] con balconata Arredato Vista mare € 165.000,00 Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA [redacted] [redacted] metri [redacted] ingresso indipendente bilocale ristrutturato arredato terrazzo termoautonomo € 185.000,00 Casa di Pietra 019.610.524.

SANREMO occasione bilocale residenziale ristrutturato finemente arredato nuovo balcone termoautonomo. pom[redacted]ante € 149.000,00 Tel 335.656.1440

SPOTORNO centro storico monolocale completamente ristrutturato arredato. Affiliato Fondocasa 019.741.5002.

VADO LIGURE Porto Vado. [redacted] appartamento in ordine vicinissimo mare, cucina, salotto, 2 camere, bagno, terrazzo, termoautonomo € 185.000,00 Dossenazione Mare 019.887.8635 - 349.616.9195

VARAZZE in villa epoca, grandi parco, piscina, appartamenti nuovi, finiture prestigiose, privacy, magnifica vista mare. Portofino Real Estate, 010.596.9655, www.portofinorealestate.com

[redacted]

[redacted] marchigiano, casa indipendente (in bifamiliare) [redacted] di un borgo completamente ristrutturato con piscina condominiale. Abitazione arredata, corredata, portico, verde privato, boxes. Vendesi Tel 015.351.235.

COSTA [redacted]

[redacted] **AREA CASA** 0182.555.627 Nizza, piazza Massena, in prestigiosa residenza, nuovo monolocale Pronta consegna € 100.000,00

A. SECURFITTO formula investimento, a Nizza in nuova palazzina zona universitaria, ampia scelta mono / bilocali redditto garantito, rata mutuo pagata con l'affitto, minimo acconto € 28.000,00 resto [redacted] [redacted] gestione diretta tel 800.777.510

AFFARISSIMO! Nizza lancio nuovo cantiere! Appartamenti nuovi da € 23.580,00 più rata mutuo autofinanziabile con affitto! Italgest 848.842.842

AREA [redacted] 0182.555[redacted] Mentone, [redacted] residenziale, in palazzina recente, sesto piano, trilocale in ottimo stato. € [redacted]

AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune Cap Martin, sul mare, vista incantevole, residenza esclusiva, nuovi prestigiosi bilocali.

JUAN LES PINS novità! Adiacente Pine[redacted], casino e spiagge, lussuosi appartamenti nuovi grandi terrazze Prezzo affare! Italgest 848.842.842

[redacted] [redacted] [redacted] terrazzo vista mare arredato piscina € 160.000,00 www.maisonimmobilier.com 0033.618.612.683 - 335.587.6518

[redacted] Garavan prima fila vista mare, soggiorno angolo cottura, [redacted] giardino, 2 camere, 2 bagni, completamente ristrutturato, piscina condominiale Helvetia 011.227.2700

[redacted] centro/università vicinanze mare costruendi signorili monolocali con [redacted] [redacted] [redacted] € [redacted] - bilocali con terrazzo da € 145.000,00 Affitto assicurato Interim 011.599.782 - 335.289.081 - www.int-immo.com

NIZZA Promenade des Anglais piano alto, trilocale con terrazzo Mq 75 circa Cantina Vista mare panoramica € 179.000,00 Interim 011.599.782 - 335.289.081 - www.int-[redacted].com

ESTERO

[redacted] **ROSSO** Hurgada, vicino mare, ultimi nuovi appartamenti Terrazzi Arredamento Climatizzazione Piscina Piena pro[redacted] [redacted] garantiro € 28.000,00 Area Casa 0182.555.627

[redacted] [redacted] CAPANNONI

A.A.A. ADIACENTE uscita tangenziale Orbassano capannoni da edificare varie metrature, possibile personalizzazione. Emmebi 011.349.9693

A. GEDIM 011.562.7566 Piazza Solferino libero negozio / show-room mq 70 più 305 mq seminterrati ingresso indipendente aria condizionata. Da ristrutturare

A 15 minuti corso Allamano libero indipendente capannone 2200 mq palazzina 500 mq uffici/alloggio € 975.000,00 Consulcasa 011.771.0228

CAPANNONE adiacenze strada Settimo, libero subito di mq 6500 più mq 600 di palazzina uffici sul fronte, con mensole carroponte. Libero subito. Indipendente. Cortile recintato € 360,00 al mq. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliarelaginevra.it

CAPANNONI Settimo Torinese nuova costruzione in pronta consegna, varie metrature, con mensole carroponte, cortili privati. Ottima posizione. A partire da € 575,00 al mq. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliarelaginevra.it

CHIERI nuova zona industriale capannone mq 740 altezza 6 metri con uffici area esterna privata Gabetti Impresa 011.539.007

[redacted] **EINAUDI** [redacted] commerciale mq 50 con una vetrina, servizi interni, buono stato di manutenzione. Gabetti Impresa 011.539.007.

[redacted] [redacted] **UMBERTO** palazzo epoca [redacted]loso ufficio adatto studio medico mq 230 ristrutturato Casapoint 011.581.7770

Fronte statale 25 per Susa vend[redacted]

[redacted] commerciale

multivetrinato su 2 piani

parcheggio antistante e cortile

superficie coperta mq 1.600

ascensore cristallo e montacarichi

impiantistica completa

Baldini 011.596.771.

GIVOLETTO nuova costruzione capannoni 450 e 580 mq altezza metri 8,50. Zona industriale. Royalcaso 011.956.1968

LOCALE artigianale commerciale per vendita [redacted] minuto, con uffici in Torino al confine con Venaria. Fronte strada di passaggio. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliarelaginevra.it

MAPPANO [redacted] Caselle ultimo bellissimo locale commerciale mq 80, tre vetrine, consegna 15 mesi. LBA 011.998.2041

MOLINETTE / [redacted] Carducci zona negozio 150 mq più ampio retrobottega mq 500, indipendente, parking, libero, vendesi. Studio Furbatto 011.544.566

MONCALIERI capannone industriale mq 2600 altezza 7 metri predisposizione installazione carroponte area esterna mq 2500 Gabetti Impresa 011.539.007.

MQ 640 uffic[redacted] [redacted] Orbassano/corso Peschiera ingresso indipendente, riscaldamento autonomo € 550.000,00 Furbatto 011.544.566

[redacted] indipendente plurifunzionale con uffici, laboratori, magazzini 1.600 mq da riqualificare integralmente fronte primario corso centrale Furbatto 011.544.566

SETTIMO fronte strada Cebrosa capannone mq 7200 altezza 4 - 6 metri palazzina uffici mq 1000 Gabetti Impresa 011.539.007

STRADA SAN MAURO vendesi in blocco locale commerciale mq 080 consegna settembre 2006 Tel 011.273.5361

NOVA

[redacted] sud uscita Santena capannone artigianale/industriale di mq 1800 con possibilità di ampliamento, superficie libera di mq 3400. Nova Spa 011.340.2811

UFFICIO centrale in stabile signorile mq 210 volendo divisibile ottime condizioni. Spaimmobili 011.544.533

UNICA PER L'IMPRESA Cerne (TO) nuovo complesso polifunzionale che comprende uffici, spazi residenziali, commerciali di ristorazione e intrattenimento, ampi parcheggi e zone verdi. Chiusano & C. Tel 011.568.2858

VIA MALTA locale commerciale mq 45 con una vetrina fronte strada, solo servizi interni, ben tenuto. Gabetti Impresa 011.539.007

VIA SAN QUINTINO in stabile d'epoca totalmente ristrutturato locale mq 280 € 420.000,00 Bertero 011.508.3007

Zona via Boston corso Orbe[redacted]

vendo locale [redacted] 540 circa

altezza soffitti mq 3.40

passo carraio riscaldamento

impiantistica completa a norme

Richiesta € 1.000,00/mq

[redacted] 011.596.771.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CENISIA San Paolo ricerchiamo per professionista ingresso salone 2 camere cucina servizi. Eventuale box auto. Definizione immediata. Gabetti 011.433.0788

INTERI STABILI

In acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Giovanni Padovano. Tel. 011.576.7180.

RICERCHIAMO urgentemente in acquisto su incarico nostro cliente salone 2 - 3 camere cucina servizi pagamento per contanti massima valutazione. Bimar 011.43.591

AFFITTI OFFERTI

TORINO [redacted]

A.A. CASAFFITTI collina panoramica villa indipendente soggiorno cucina 4 camere 3 servizi terrazzo giardino box Tel 011.593.901

A.A. CASAFFITTI corso Duca Abruzzi arredato soggiorno cucina 2 camere servizi posto auto adatto foresteria Tel 011.593.901

A.A. CASAFFITTI corso Rosselli appartamento elegantemente arredato ingresso soggiorno camera cucina servizi adatto foresteria Tel 011.593.901

A.A. CASAFFITTI traversa corso De Gasperi arredato soggiorno cucina camere servizi ristrutturato aria condizionata Tel 011.593.901

A. ADIACENTE zona pedonale Crocetta casa epoca salone 2 camere cucina servizi tutto ristrutturato Interlecta 011.508.3629

A. CORSO MARCONI adiacenze pressi [redacted] ristrutturato bene salone 2 camere cucina, biservizi € 900,00 Stimocase 011.530.434

A. GEDIM 011.562.7566 corso Turati soggiorno 2 camere, cucina, studio, biservizi balconi, cantina. Posto auto

A. [redacted] 011.562.7566 via Accademia Albertina arredato mq 45, bilivelli ingresso, camera, ampio soggiorno con angolo cottura, bagno, box auto

A. VIA SERVAIS (villa 1930) due stanze 3 camere cucina servizi giardino ottimo prezzo Interecta 011.568.3629

AFFITTASI alloggi signorili Corso Mediterraneo fronte piazza mq 150 piano alto trattativa riservata Tel 338.799.5675

ALLOGGIO ristrutturato piano alto corso Francia (piazza Bernini) 2 camere cucina, servizi Simonciri 011.543.870 [redacted] 232 [redacted]

BIMAR precollina in villa arredato ingresso salone 2 camere cucina abitabile servizio giardino posto auto € 1.000,00 Tel 011.43.591

BIMAR semicentrale in stabile signorile ingresso 1 - 2 camere cucina servizi da € 420,00 Tel 011.43.591

GRAN MADRE particolarissimo signorile su due livelli, salone due camere cucina, biservizi, terrazzo. Gruppo V 011.660.3458

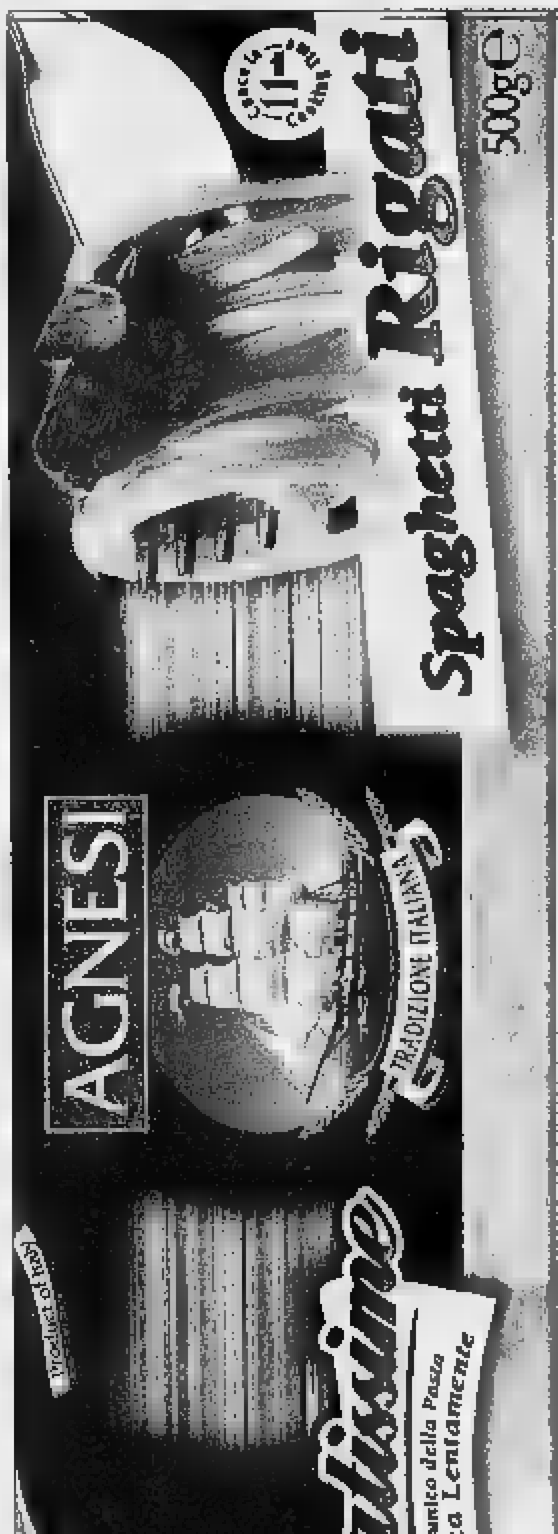
GRAN MADRE prestigioso alloggio arredato salone cucina 3 camere doppi servizi box auto Cogim 011.890.2856

LUCIANA VOLA 011.815.9079 lungo [redacted] Macchiavelli in casa d'epoca luminoso appartamento mq 200

PIAZZA CARIGNANO affittiamo ampio salone cucina arredata, bagno, ristrutturato, 4º piano, stabile prestigioso Varrelli Immobili 011.562.8613

PIAZZA CARLINA splendida posizione panoramico salone 3 camere cucina biservizi terrazzo arredato Helleranzati Finci 011.505.691

(continua)



GLI SPAGHETTI, SONO DAVVERO TUTTI UGUALI?

NO.

AGNESI È UNICA.
I PERCHÉ SONO CINQUE.

[redacted] anni [redacted] alta qualità.
13% di proteine per [redacted] perfetta tenuta in cottura.
100% dei migliori grani macinati nel proprio molino per una pasta straordinaria.
15 [redacted] di essiccazione lenta per trattenere tutto il gusto pieno del grano.
11 minuti [redacted] cottura per assaporare tutto il gusto di Agnesi in uno dei suoi tanti formati unici.
Hai mai provato gli Spaghetti Rigati?

Scopri il mondo Agnesi su www.agnesi.it/agnesiunica

Dal 1824
AGNESI
TRADIZIONE ITALIANA
Più gusto alla pasta.

Le mille & *una notte*

Benvenuto nei grandi centri specializzati per la tua zona notte

Da Armadi&*notte* trovi **mille&una soluzione per la tua zona notte.** Noi passiamo il nostro tempo a progettare armadi e arredare camere da letto. Chi ti può consigliare meglio di noi, anche con soluzioni al centimetro? Grazie ■ tecniche produttive uniche, possiamo darti **prodotti più affidabili ■ robusti ad un prezzo molto inferiore** rispetto ai prodotti di marca.

E siamo così sicuri della qualità dei nostri armadi e dei nostri letti che possiamo permetterci di offrirti **12 anni ■ garanzia!** Gli armadi, le cabine, i letti della Collezione Pleiadi possono essere subito tuoi con **zero [illegible] e zero interessi [illegible] 36 mesi.**

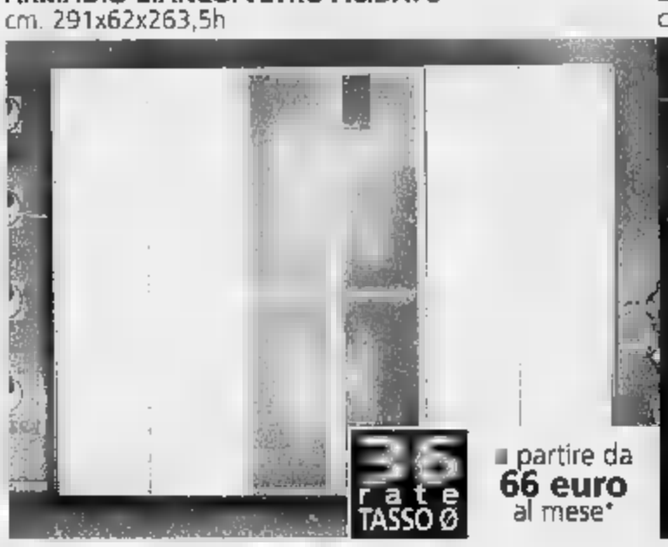
Anta in truciolare

Ecco quel che può succedere con un'anta pesante in truciolare pieno (circa 21 kg).

Anta di Armadi&*notte* in tamburato di legno

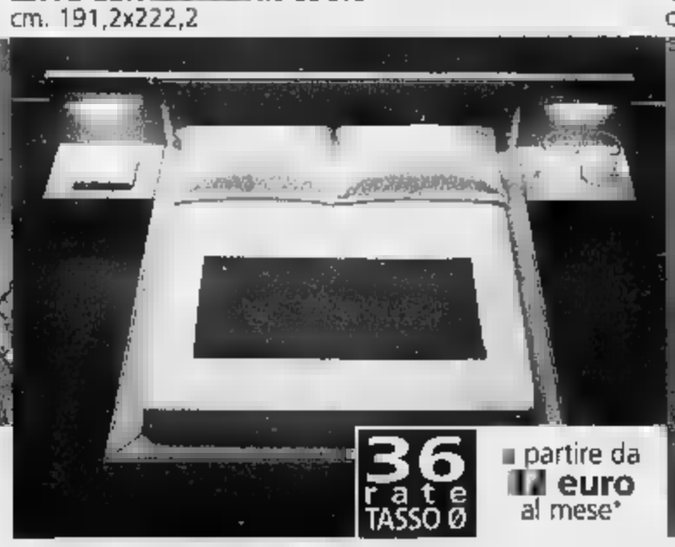
Garanzia di affidabilità nel tempo delle nostre ante in tamburato (circa 7 kg).

ARMADIO BIANCO/VETRO ACIDATO
cm. 291x62x263,5h



■ partire da **66 euro** al mese*

LETTO CON [illegible] IN CUOIO
cm. 191,2x222,2



■ partire da **[illegible] euro** al mese*

CABINA ARMADIO IN ROVERE
cm. 242,8/111,8x271,8x263,5h

■ partire da **106 euro** al mese*

(*) TAN e TAEG ■ per 36 ■

Armadi&*notte*®

specialisti in qualità

ARMADI • [illegible] ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI [illegible] MANSARDA • [illegible] ANGOLARI • ARMADI SPECIALI • ARMADI PONTE • ARMADI DIVISORI • [illegible] • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN PELLE • LETTI SU MISURA • CON BOX CONTENITORE ■ COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • TATAMI • RETI • MATERASSI A MOLLE • MATERASSI ORTOPEDICI, IN WATERLILY, [illegible] LUNGODEGENTI • MATERASSI NATURALI, IN LATTICE, FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

VIA DE SANCTIS, 126 (TO) - TEL. 011 7701089 VIA BOTTICELLI, 104 (TO) NUOVO!

LUNEDÌ 15-20 MARTEDÌ/SABATO 10-20 ORARIO CONTINUATO

APERTI DALLE ORE 13 ALLE 20 NELLE DOMENICHE 5, 12, 19 ■ MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE

MASCHIO
www.primeuve.com

PRIME UVE
Acquavite d'uva

Torna «Nuvole»

Torna in libreria con una nuova casa editrice (la siciliana «Città Aperta») e una nuova periodicità (trimestrale invece che quadrimestrale) *Nuvole*, storica rivista di politica e scienze sociali. Il dossier di questo numero, «Le masse e l'Io», è dedicato alla crisi della solidarietà democratica.

Un romanzo di Marcos

L'editrice spagnola Planeta pubblicherà in lingua castigliana, *Muertos incomodos*, un romanzo scritto a quattro mani dal subcomandante Marcos (foto) e lo scrittore Paco Ignacio Taibo II. E' un giallo, con uno zapatista che indaga sulla scomparsa di donne sulle montagne.

ICEBERG

I sociologi scrivono con Ciampi per le bestemmie uditesi in tivù. Giusto. Fioccano proteste se, per tutelare gli islamici, si sposta un crocefisso o si muta un canto. Ma non si boicotta la volgarità televisiva che dovrebbe offendere profondamente la sensibilità dei cattolici.

UNA STORIA A CAVALLO DEGLI ANNI 70 E 80, QUANDO LA GERMANIA EST ERA UNA FABBRICA DI TALPE A VITA

FRAU SONJA
la spia emersa dal nulla

Enzo Bettiza

ALL'INIZIO di queste rievocazioni avevo già accennato alla Germania comunista, alla defunta Ddr, come a un cimiteriale reame del non detto, del transeunte, dell'incompiuto. Un nulla enfatico, una grossa bolla d'aria che per un lungo squarcio del Novecento si materializzò in spettri murari, ectoplasmi e simulacri ideologici prima di sgonfiarsi e scomparire all'improvviso, senza fragore, una notte nel 1989.

La spettralità organizzata era un tratto distintivo di quello Stato tedesco artificiale, blindato dietro il Muro come un'officina di mostri occulta e minacciosa. Tristemente celebri terroristi, da Carlos ad Abu Nidal, vi entravano ogni tanto per fare il regolare tagliando logistico in armi sofisticate e denaro, e magari per aggiungere ai loro volti sempre mutanti qualche nuovo tocco di chirurgia plastica. L'officina poi eccelleva nella più singolare delle attività immaginabili: la produzione in serie di spie meticolosamente costruite nei laboratori della Stasi, la polizia segreta, come vampiri programmati a succhiare informazioni simulando per decenni una falsa identità anagrafica, regionale, mentale, ideologica. C'era in tutto questo un sentore misto di fantascienza e di medioevo gotico. L'inventore o meglio il creatore di tali esseri fittizi, immaginari e concepiti quasi come gli omuncoli della pietra filosofale, era il leggendario Markus Wolf: l'uomo senza volto della sezione esteri della Stasi, al quale John Le Carré aveva dato una nebulosa fisionomia luciferina in alcuni noti romanzi di spionaggio. Si potrebbe ben dire che Wolf era insieme il dottor Frankenstein, il Faust e il Mefistofele di migliaia di replicanti a lunga gittata temporale, simili a quel Gunther Guillaume che, nel 1974, stroncò la carriera del cancelliere socialdemocratico Brandt dopo essere stato per alcuni lustri suo intimo collaboratore e intimissimo amico.

Aveva l'aria di suora laica

A me è capitato di convivere per qualche tempo negli stessi ambienti, sotto lo stesso tetto politico, un'altra importante creatura pazientemente costruita e infiltrata dal Frankenstein della Stasi ai vertici liberali della Germania occidentale. Quanto sto evocando avveniva, a cavallo degli Anni Settanta e Ottanta, nelle sedi parlamentari di Strasburgo e di Bruxelles. Ero all'epoca vicepresidente del gruppo liberale al Parlamento Europeo e, quindi, stretto collaboratore del presidente tedesco Martin Bangemann.

Noto e abile uomo politico, già segretario del terzo partito germanico e futuro ministro dell'Economia della Repubblica Federale, Bangemann era circondato da diversi assistenti fra i quali, per antica devozione e fedeltà, spiccava una signora poco più che quarantenne. Una donna di media statura, piuttosto tozza, con un casco di capelli lisci grigiastri, tagliati netti e severi guancia, il che le conferiva un'aria di suora laica. Vestiva modestamente, frenava le parole, cercava di non dare nell'occhio. Cercava, soprattutto, d'imbrigliare il suo fondo duro e risoluto entro una pellicola di discrezione grigia e anonima. Aveva però un vizio occulto fino ad un certo punto: beveva e, quando beveva, non riusciva a nascondere del tutto a bada l'indole aggressiva. Non si dava peso al suo cognome che molti ignoravano. Nel nostro gruppo era nota come «Sonja» e «Frau Sonja». Strinsi con lei non più ravvicinato contatto di lavoro quando il gruppo mi conferì l'incarico di dare vita e dirigere un mensile di cultura in quattro lingue (francese, inglese, tedesco, italiano) che chiamammo *Présence libérale*. Bangemann, editore della rivista, mi disse: «Per tutte le cose tedesche fai capo a Sonja. Fidati della sua precisione organizzativa».

Così tentai di fare, ma presto entrai in rotta di collisione. Non mi piacque il modo di lavorare di «Frau Sonja». Si comportava in maniera strana, obliqua, diffidente, a tratti sordamente ostile, più incline alla sorveglianza e al dispetto che alla collaborazione. Evidentemente neppure io piacevo a lei; forse la insospettiva e disorientava il fatto che parlassi il tedesco e il russo; non riusciva a collocarmi in una sua precisa casella mentale e questo sembrava recarle certo cupo disagio. L'alcol, di cui talora si serviva anche per sciogliere la lingua e far «cantare» qualche funzionario del gruppo, produceva su di lei un effetto capovolto e stranbo: invece che metterla in stato euforico, la raggelava in una sorta di sobrietà eccessiva e felina.

Ad un certo punto l'attrito divenne inevitabile. Durante la preparazione di un numero della rivista, Sonja, che andava assumendo un tono sempre più arrogante, avrebbe voluto alterare i delicati equilibri nazionali delle collaborazioni soverchiando con troppe firme tedesche quelle d'altra provenienza comunitaria. Probabilmente desiderava ingraziarsi gli sponsor liberali tedeschi della pubblicazione. Dovetti rintuzzarla, ricordandole che il direttore ero io mentre lei era soltanto la prolunga burocratica dell'editore Bangemann che, in quanto presidente della nostra pattuglia parlamentare, rappresentava tutte le componenti nazionali e non solo quella tedesca. Da allora non mi parlò e si ritirò tetramente in se stessa. Durante le riunioni evitava di guardarmi e, se dopo la riunione m'incrociava in un corridoio, girava la testa ingrigita dall'altra parte. La rivista, che pubblicava articoli di Aron, Furet, Fejto, Dahrendorf, Rosario Romeo, suscitava interesse ma anche gelosie e incomprensioni fra le varie componenti del gruppo liberale. A poco a poco *Présence libérale* mi spense; poi Bangemann lasciò l'Europarlamento per ricoprire la carica di ministro dell'Economia a Bonn e, fidandosi sempre di «Frau Sonja», la portò quale assistente di punta al ministero. Io non la vidi più.

Nel disegno di Ettore Viola il mondo poliziesco della Ddr

Lo scandalo scoppiò nel 1986, allorché la Cia pubblicò una lista di quattrocento nomi, tutti di spie della Stasi operanti in Germania occidentale. Ai primissimi posti appariva il nome falso di «Sonja Luneburg», segretaria particolare del ministro alla guida di uno dei più delicati e importanti dicasteri tedeschi. Ma la talpa, preavvertita, aveva già preso la complicata rotta aerea che era solita adoperare per i suoi occulti spostamenti di servizio: Stoccarda-Roma-Atene-Sofia-Berlino Est. Di lì a qualche anno, dopo il crollo del Muro e la riunificazione tedesca, la misteriosa creatura di Wolf e lo stesso Wolf finiranno nelle mani della giustizia germanica; ma eviteranno la condanna e il carcere, salvati da una discussa sentenza assolutoria della Corte Costituzionale di Karlsruhe, la quale decise di concedere l'amnistia alle spie tedesche che avevano operato per conto del secondo e scomparso Stato tedesco.

Capolavoro di Wolf

Ho potuto raccogliere in seguito esatte e opinabili notizie sul conto della talpa con la quale ho lavorato e litigato. Gli amici liberali tedeschi, ai quali chiedevo informazioni, davano sempre vergognandosi solo mezze notizie vaghe e reticenti. Perfino la Fondazione Neumann, nota istituzione liberale, s'era rivelata un covo d'infiltrati dell'Est. Bangemann s'era chiuso nel silenzio. I giornali dicevano un giorno una cosa, un altro una spesso diversa. Più che una spia venuta dal freddo, «Sonja» pareva emersa dal nulla. A suo modo una *omuncola* perfetta: un essere di laboratorio, senza autentica storia personale, forse il vero capolavoro dell'ingegneria spionistica e semimagica di Wolf, costruttore di persone composte con lacerti e squame di persone defunte o svanite chissà dove e come. La stessa origine di «Sonja», il luogo e la data di nascita, il suo nome restavano avvolti nel più impenetrabile mistero. Pare, ma pare soltanto, che in gioventù avesse fatto la parrucchiera in una cittadina alsaziana o renana e che Sonja Luneburg fosse il nome della proprietaria del negozio. Poi, nei primi Sessanta, quella vera Luneburg sarebbe scomparsa e nessuno l'avrebbe rivista più. Si sospettò che fosse stata rapita da agenti della Stasi e rinchiusa in un nosocomio di Berlino Est. La sedicente Sonja ne avrebbe usurpato l'identità, ottenendo dai falsari specializzati della Stasi un passaporto tedesco occidentale intestato alle generalità della scomparsa.

Non so in quale circostanza e dove Bangemann abbia conosciuto la supposta ex parrucchiera. La quale, però, diventerà assai presto non solo una sua valente segretaria e collaboratrice, ma perfino un'amica intima della famiglia. Tutto ciò che il segretario e amico Guillaume fu per Brandt, «Sonja Luneburg» sarà per Martin Bangemann: un'ombra assidua e rassicurante che lo seguiva, auscultava, consigliava, assistiva nel lavoro e aiutava perfino nelle difficoltà familiari. Nel ministero economico di Bonn, insediata porta a porta accanto al ministro, «Sonja» toccò il culmine della sua carriera di talpa a vita. Non solo passò alla Stasi i più riservati documenti del ministero. Ma quando la linea moderata di Bangemann cominciò a prevalere in seno al partito liberale, che si preparava a rompere l'alleanza coi socialdemocratici per riunirsi nel governo con i cristiani della Cdu, la spia riuscì a trasmettere la notizia del rovesciamento a Berlino Est prima che la conoscessero gli stessi partiti occidentali direttamente interessati dal cambio.

Tornai a ricordarmi del caso e dello scandalo verso la fine degli Anni Novanta, in una circostanza del tutto eccezionale: una nebbiosa giornata invernale passata a Milano in stretta compagnia, direi anzi gomito a gomito, con l'ex generale della ex Stasi della ex Prussia rossa. Il mitico Markus Wolf. Il creatore delle Luneburg e dei Guillaume, che per lunghissimi anni avevano tratto in inganno i più navigati e scaltri politici di Bonn. Quel maestro d'orchestra dello spionaggio comunista, uno dei massimi protagonisti storici dello spionaggio moderno, era venuto per motivi editoriali in Italia dalla Berlino riunificata dove, dopo l'assoluzione della Corte di Karlsruhe, viveva ormai serenamente e lautamente con i suoi cospicui diritti d'autore. Dirigenti e giornalisti della Rizzoli m'avevano invitato a presentare al Circolo della Stampa la traduzione italiana dell'autobiografia di Wolf, e la presentazione fu preceduta da un pranzo alla Bice e seguita da una cena al Don Lisander.

Conversammo per molte ore un po' in tedesco un po' in inglese, come vecchi amici, ed io ebbi la netta impressione che Wolf sul mio conto sapesse più cose di quelle dettegli dai funzionari della Rizzoli. Nella seconda metà degli Anni Sessanta avevo soggiornato in Germania orientale, avevo scritto un reportage e un libro su di essa, dopodiché le autorità di Pankow m'avevano vietato ulteriori ingressi a Berlino Est. Gli dissi, raccontando e scherzando, che il mio esteso contatto con la Ddr lo avevo mantenuto in Alsazia e nel Belgio per il tramite di Sonja Luneburg. Wolf non stupì dell'allusione, non rettificò nulla, non spiegò nulla, esclamò soltanto: «Ah, Sonja! Una cara figliola. Pure lei assolta dalla Corte Costituzionale. Ogni tanto ci vediamo a Berlino e beviamo insieme un bicchiere». Non una parola di più.

Quando invece il discorrere ci portò al caso Guillaume, l'ex generale sembrò sbottonarsi un poco. Con un certo distacco ironico evocò la spia infiltrata fra gli uffici e le bevute di Brandt, e sentenziò: «Commise però due errori. Il primo fu quando, al momento dell'arresto, disse di essere un colonnello della Repubblica democratica tedesca. Un professionista dello spionaggio, anche colto con le mani nel sacco, deve negare, finché può, di essere una spia al servizio di uno Stato che egli doverosamente è tenuto a non compromettere. Il secondo errore lo commise, prima di morire, dopo che lo facemmo rientrare a Berlino Est scambiandolo con una spia occidentale.

Doppio gioco di Guillaume

Aveva ricevuto gli anni e la pensione che meritava per il lungo e proficuo lavoro svolto al fianco di Brandt nella socialdemocrazia della Repubblica federale. Ma non gli bastava. Si era montato la testa. Voleva rimanere nei ranghi della Stasi e salire molto in alto». Wolf non disse esplicitamente «Guillaume voleva farmi le scarpe»; ma l'antifona mi parve quella o almeno mi parve di comprendere. Ottimo tema, tra le righe, per un romanzo ai limiti della fantascienza: la spia- robot che si ribella e tenta d'insediarsi al posto dell'ingegnere faustiano che l'aveva creato nei suoi tenebrosi laboratori di cibernetica.

Tenebroso, mefistofelico, l'elegante e cattivante settantenne, accompagnato da una seconda moglie giovane e bella, con il quale passai una giornata intera? Direi proprio il contrario. Mi è rimasta impressa nel ricordo soprattutto la corrente di simpatia che, non so come, suscitavano in me le parole e i gesti del signore d'aspetto altoborghese che tuttavia era stato il costruttore di personaggi falsi e, in definitiva, profondamente antipatici. Il rapporto che univa il creatore umano alle sue creature aliene mi sembrava altamente misterioso. Era mai possibile che un gentiluomo così simpatico e suggestivo potesse montare pezzo per pezzo, come in un gioco d'arte surreale, automi così patologici e così odiosi?

PANE AL PANE

Bambini d'Italia così pochi così maltrattati

Lorenzo Mondo

PARLIAMO di bambini, uccisi, rapiti, venduti. A Volpiano, presso Torino, [redacted] madre ha ucciso a coltellate la sua bambina di quattro anni che portava il nome luminoso di Nausicaa. Non ce l'ha fatta a darsi [redacted] morte con la stessa arma e [redacted] lottando [redacted] ospedale per riemergere a una semivita di dolore e rimorso in compagnia di medici e psicofarmaci. A Mazara del Vallo sono [redacted] ormai che [redacted] piccola Denise è scomparsa dalla strada vicino [redacted] casa in cui gioca[redacted]. Inutili finora le indagini, gli appelli [redacted] chi, in quell'ambiente circoscritto, presumibilmente ha visto e sa. E come se si fosse volatilizzata. Ad Avezzano una immigrata ucraina dai turbinosi trascorsi ha dato alla luce una bimba che, attraverso mediatori interessati, ha venduto ancor prima della nascita [redacted] una coppia di coniugi cinquantenni che non poteva avere figli. L'uomo l'ha denunciata come sua, frutto di una relazione adulterina.

E' un piccolo campionario di vicende che hanno al centro, con situazioni e responsabilità diverse, la sorte infelice di bambini in una società evoluta come la nostra. Certo, il [redacted] più atroce si rivela quello di Volpiano, che d'altronde è soltanto l'ultimo di una raccapricciante [redacted]. Storici, sociologi e psicologi mettono in guardia da ogni eccessivo allarme. Sappiamo che nessuna epoca è stata immune dal sacrificio dei bambini. [redacted] mito di Medea è un archetipo che illustra quale terrificante rivalsa possa esigere l'amore tradito, la perdita di senso della vita. E [redacted] viene ricordato che anche in passato, specie nel mondo contadino, erano frequenti le soppressioni di infanti, alla stregua di gattini annegati in un fosso. Ma il turbamento nasce proprio dalla considerazione che per troppe volte siamo ancora lì. La città, che dovrebbe rappresentare [redacted] massimo di socializzazione, nutre [redacted] occulta storie di solitudine, di abbandono, di lotta stremante con giornate senza redenzione. L'uscita da ancestrali miserie, i più confortevoli accessori, la sanità pubblica non riescono [redacted] scongiurare certi drammi.

La sequestrata di Mazara porta il discorso sullo sfruttamento dei bambini. Anche se sfuggono i contorni della vicenda, resta il fatto che Denise [redacted] diventata quanto meno strumento [redacted] trame criminose. Una esperienza che, quand'anche si concludesse positivamente, lascerebbe in lei una ferita indelebile. Ad Avezzano si registrano [redacted]ce risvolti contrastanti. Il traffico di denaro getta un'ombra livida su quella che potrebbe apparire la tutta [redacted] disperazione di una [redacted]dre, inquina l'aspirazione dei compratori a dotarsi di una creatura su cui riversare il proprio affetto. E' un caso di patente imbarazzo per chi deve giudicare tra il dovere di reprimere [redacted] losco commercio e la preoccupazione di garantire comunque alla bambina il calore di una famiglia (magari la [redacted] che ha fatto ricorso a una illecita forma di adozione).

Tutto questo avviene, e [redacted] tristo paradosso, in [redacted] paese come l'Italia, afflitto da un bassissimo tasso di natalità. Dove si uccidono [redacted] maltrattano i bambini [redacted] si cerca anche spasmodicamente di procurarseli, [redacted] tutti i costi. Quasi una compensazione oscura, [redacted] spesso stravolta, all'impoverimento umano del nostro futuro.

LA PROVA GENERALE. Un gruppo di ricercatori dell'Università di California ha ricostruito con un supercomputer un frammento di codice genetico appartenente a un ipotetico animale vissuto 75 milioni [redacted] anni fa. [redacted] dice ipotetico perché non si dispone di materiale genetico decifrabile più vecchio [redacted] 50 mila anni. Non si tratta di riportare in vita - come nelle fantasie da *Jurassic Park* - animali scomparsi ma di ricavare da un remoto Dna informazioni utili sulla persistenza [redacted] mutazione, fino [redacted] oggi, di certi fattori. Eppure, ogni volta che si leggono notizie su questi abissali scandagli o si assemblano alla meglio scheletri di dinosauri, [redacted] presi da una punta di tutto profano [redacted]gomento. Sembra di assistere, al [redacted] là dell'emozione per le conquiste scientifiche, [redacted] specie [redacted] prova generale. Per quando gli animali vivi, tigri elefanti balene, saranno definitivamente scomparsi. Cancellati, e «fossilizzati», dalla invasiva, prepotente presenza dell'uomo.

COME PRIVATIZZARE LA RAI

IL GRANDE FARDELLO

Angelo Benessia

IL ministro dell'Economia ha annunciato il prossimo collocamento sul mercato del 30% della Rai. Sano proposito. Che però nulla dice riguardo all'intenzione di raccogliere, o meno, l'urgente invito rivolto al governo dall'Autorità Antitrust nelle recenti conclusioni della indagine conoscitiva sul settore televisivo. La Rai, secondo l'Autorità, dovrebbe essere divisa in due società. La prima con obblighi di servizio pubblico generale, finanziata attraverso il canone [redacted] la seconda, di natura propriamente commerciale, destinata a sostenersi con i proventi della pubblicità. Quest'ultima - e non la Rai così com'è - dovrebbe secondo l'Antitrust andare in Borsa. Dal lato dell'investitore sarebbe certamente più appetibile partecipare alla «Rai commerciale» avente come scopo unico l'intrattenimento e la lucrosa vendita degli spazi pubblicitari. Tanto più che questi potrebbero andare in onda senza gli attuali vincoli di affollamento imposti dal ruolo di servizio pubblico. Dal lato del comune cittadino le cose andrebbero anche meglio. Prendendo a modello la Bbc l'*altra* Rai, affrancata dall'ossessione della audience e dunque senza raccogliere pubblicità, dovrebbe dedicarsi all'informazione, agli spettacoli di qualità e alla cultura sulla base dell'esclusivo interesse del cittadino-spettatore.

E' vero che Siniscalco, annunciando la privatizzazione, [redacted] ha parlato del rapporto dell'Autorità Antitrust e dei suoi suggerimenti. Ma questo non vuol dire che il tema sia destinato al cestino da parte di un ministro tecnico che esibisce un biglietto da visita senza colore politico e che proprio sulla Rai potrebbe giocare una partita di rilievo.

Del resto, il Paese che emerge dal rapporto di Tesauro dovrebbe preoccupare tutti, governo e opposizione. Siamo al primo posto in Europa per consumo televisivo (quasi quattro ore al giorno pro-capite!) e in fondo alla classifica della diffusione dei quotidiani. Nessuno possiede più telefonini degli italiani: peccato che non sia lo stesso per i pc. Caso unico in Europa, due emittenti, Rai [redacted] Mediaset, occupano tre reti nazionali a testa. La pubblicità televisiva si prende il 60% di tutti gli investimenti pubblicitari, mentre ai quotidiani resta un risicato 30%. Più di due terzi della pubblicità televisiva è in mano a Mediaset, la Rai non arriva al 30%. Mediaset sostiene, tuttavia, che non esiste duopolio e che ha torto l'Antitrust quando afferma il contrario. La Legge Gasparri ha dribblato la Corte Costituzionale e il Presidente della Repubblica, disponendo, sulla carta, il passaggio in tempi brevi alla tecnica digitale che, superando la scarsità delle attuali frequenze via etere, dovrebbe aprire il mercato a più concorrenti.

Ma l'Autorità ha accertato che l'Italia è il fanalino di coda nella diffusione degli apparecchi adatti a ricevere i segnali digitali via cavo, satellite o Adsl. E' quindi assai improbabile che nel 2006 cessi l'attuale situazione anomala per far posto al digitale, come previsto dalla legge. E poi, ammonisce l'Antitrust, Mediaset e Rai si preparano a farla da padrone anche con la tecnica digitale. Nulla ci lascia dunque sperare che nel digitale non si riproducano le medesime perversioni della tv via etere, dove la formazione delle idee cede il passo all'appeal beota del Grande Fratello.

In un quadro del genere si presenta l'occasione di una scelta virtuosa. Creare subito, prima del collocamento, una Rai al servizio del pubblico e una Rai-bis a vocazione commerciale, da offrire ai privati e in grado di competere con Mediaset ad armi pari. Certo non avremmo la nostra Bbc il giorno dopo, ma almeno ci sarebbero le condizioni per arrivarci, prima o poi. Lasciar cadere l'invito di Tesauro, magari sostenendo che la separazione societaria sarebbe dannosa, darebbe invece spazio a quanti ritengono che le scelte riguardo alla RAI siano prese a Milano più che a Roma. Il professor Siniscalco dispone di un importante patrimonio di credibilità. Egli è l'azionista della Rai e può presentare il progetto di separazione con il peso e l'autorità dell'alta carica che ricopre. Rompa il silenzio, ci provi. Sarà dura, peggio della *sale guerre* sul fisco. Gli italiani gliene saranno grati.

MORALISMO: MOSTRARE LA MORTE SI PUÒ, LE PAROLACCE [redacted]O

Un'immagine del video in cui un marine uccide un [redacted] a Falluja il filmato è andato in onda sulle tv americane con le parolacce censurate da «bip»

Io t'ammazzo, bip nemico

Fernando Savater

L[redacted] morale, intesa [redacted] sforzo per dare un senso razionalmente motivato al comportamento umano, è [redacted] non solo rispettabile, [redacted] assolutamente imprescindibile. Al contrario il moralismo, vale a dire la venerazione delle convenzioni superstiziose che sovente ci deviano dall'affrontare i veri abusi contro l'umanità, è qualcosa di effimero. Abbondano esempi recenti, alcuni dei quali sanguinosi nel [redacted] letterale della parola.

Per esempio Falluja. Tutto ciò che s'è verificato durante l'assalto a questa città irachena è stato particolarmente brutale e sinistro, persino applicando i parametri brutali e sinistri ai quali già ci ha abituato l'invasione dell'Iraq. Per almeno una settimana si è schiacciata la popolazione, lasciandola senz'acqua, [redacted] luce, senza cibo e, nella maggior parte dei casi, senza un tetto, per cercare un pericoloso rivoltoso che, verosimilmente, era fuggito di lì ancora prima che incominciassero le operazio[redacted] militari. Come dire: una sequela spropositata di crimini travestiti da strategia militare, altrettanto mediocremente efficace per riportare la democrazia nel Paese quanto tutto il resto che gli Stati Uniti stanno facendo in questa zona.

Come colmo, si [redacted] reso pubbli[redacted] il filmato in cui si vede un marine mentre, a sangue freddo, «giustizia» un ferito all'interno d'una casa semidistrutta dall'attacco devastante del più potente esercito del mondo. Viviamo in un tempo in cui c'è sempre qualcuno che riprende tutto, [redacted] cose buone, sia le cose cattive: la cinepresa è, ormai, la nuova reincarnazione dell'occhio di Dio che rintracciava Caino per quanto egli se ne stesse nascosto. In questa terribile testimonianza vediamo il supposto feri[redacted] fingersi morto - non gli mancava, probabilmente, molto per esserlo davvero - e il marine che, notato [redacted] qualche movimento rivelatore, si mette [redacted] gridare e spara contro [redacted] ne[redacted] terra e disarmato. La registrazione raccoglie la [redacted] voce: dice qualcosa come «questo fottuto [redacted] è morto». E spara. Spara mentre gli altri componenti della pattuglia non danno eccessiva importanza a quello che sta succedendo [redacted] vanno [redacted] vengono intenti al proprio lavoro. Spara sino a che non è certo d'averlo liquidato fottutamente bene.

Fin qui tutto è bestiale [redacted] orribile, ma occorre ancora rivelare un particolare che trasforma l'accaduto in un evento miserabilmente ridicolo per colpa del moralismo. [redacted] video [redacted] stato censurato da una qualche autorità competente, civile o militare, americana: non hanno cancellato nessuna immagine (anche se, in seguito, [redacted] catene televisive Usa hanno mostrato, nella maggior parte dei casi, solo una piccola parte della registrazione) però, nel sonoro, hanno soppresso, coprendolo con un «bip», l'aggettivo pronunciato dal marine assassino: «fottuto». Non mi spingo a dire che questo pudibondo scrupolo mi sembra più immoralmente atroce della mancanza di scrupoli nel «giustiziare» un ferito nella stessa pozza di sangue in cui giace, ma - questo sì - lo considero più ripugnantemente rivelatore d'una malattia morale contemporanea che potremmo chiamare, in mancanza d'una migliore definizione, «imbecillità del moralismo».

E mi domando: che cosa pensa il censore che sopprime l'imprecazione come se una parolaccia potesse essere più offensiva per qualsiasi sensibilità adulta - o infantile! - Della suprema crudeltà del soldato che nega all'avversario ferito la più elementare pietà? Pensa, forse, di salvare la sua anima impedendo che lo spettatore, mentre contempla la sequenza abominevole dell'assassinio, possa concepire cattivi pensieri, pensieri impuri e indecenti, nell'udire l'espressione «foittutamente»? Ah, che atto [redacted] immorale «fottere», «fornicare», godere di indebiti piacere legati al sesso, sfidare la pudica rispettabilità di quelli che non disobbediscono mai al sesto comandamento anche se, per ragioni di Stato, giustificano tutte le trasgressioni al quinto... Per chi ha censurato questo video è più colpevole disperdere il proprio seme nel piacere che far scorrere nel dolore il sangue di un altro.

S[redacted] dubbio il censore pensa che, anche nello spettacolo più crudo, [redacted]ra difendere le buone maniere e non dire o far ascoltare parolacce: ma, forse, non considera ugualmente importante la norma secondo cui, anche nel peggiore dei combattimenti, l'umanità impone di rispettare i feriti per tanto che ci siano nemici...

E proprio [redacted] questo consiste il moralismo: nel coprire il vero problema morale con la superstizione [redacted] pregiudizio ipocrita. Nascondiamo i moccoli e cerchiamo qualche plausibile spiegazione per il delitto... Mi vengono alla mente alcune cose lette a proposito del triste [redacted] di Jokin, un ragazzo di Fuenterrabia che ha finito per uccidersi pur di [redacted] dover più sopportare le persecuzioni dei compagni di scuola. A quanto pare tutto incominciò quando, durante una gita, i professori scoprirono che gli studenti stavano fumando [redacted] spinello. Da una serie di malintesi seguiti a questa denuncia sembra siano nati gli abusi del miserabile branco umano che arrivarono a spingere Jokin alla morte. A colpirmi di più [redacted] che gli stessi professori che non si [redacted] resi conto - a quanto affermano - della persecuzione cui era sottoposto Jokins abbiano [redacted]perto e denunciato prontamente quello spinello clandestino: quanta attenzione nei confronti d'un errore tutto sommato banale [redacted] quanta negligenza verso [redacted] che è davvero [redacted] importante, autenticamente immorale! E, certo, questo vale anche per quanti, nelle ultime elezioni nordamericane, hanno votato Bush influenzati dalla sua venerazione per certi «valori morali» tra i quali, a quanto pare, figura anche quello d'attribuire più importanza a una parola volgare che [redacted] bombardamenti [redacted] alle torture. Ma credo che questa sia la funzione propria del moralismo nelle nostre società organizzate attraverso l'ipocrisia benpensante: sostituire l'essenziale con l'accessorio, nascondere con le buone [redacted] i grandi abusi e fottersene della spinta etica [redacted] cui si discute per [redacted] nel modo migliore la nostra libertà.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - [redacted] 011 6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

La magia può essere un diritto

EGREGIO Direttore apprendo che è stata condannata [redacted] pena detentiva l'ennesima sedicente maga. Due brevi commenti: [redacted] possono prendere tutte le misure legislative, giudiziarie e investigative, ma nessuno potrà mai essere difeso dalla sua propria dabbenaggine; ha ragione chi dice che, quando si smette di credere in Dio, si finisce col credere qualsiasi cosa.

Daniele Borlenghi

GENTILE lettore, anche se non ho ben capito a quale condanna recente Lei si riferisca, vorrei dirLe che condivido pienamente la prima delle sue affermazioni, mentre non sarei così sicuro della seconda. Mi pare di capire che Lei intenda con la parola «dabbenaggine» una certa naturale propensione ad essere gabbati, un atteggiamento che magari deriva dall'ignoranza, [redacted] da una non particolare intelligenza, [redacted] da una forma di innocenza protratta oltre l'età consentita. Ma mi domando: perché escludere una qualche forma di «diritto alla magia»? Perché evitare, o rendere impossibile, a persone consapevoli l'ausilio dei maghi, o sedicenti tali per usare la sua definizione? Su questo, credo, Lei non sarà d'accordo. Eppure l'evoluzione moderna della solitudine ha creato spazi diversi per la magia. Si può crederci o no, ovviamente; ma non si può negare la facoltà di illudersi quando questa non comporta danni particolari. In fondo, anche qui da noi, i libri e i film di Harry Potter hanno alimentato un sano desiderio di evasione. E d'altra parte tuffarsi nella realtà, o stare obbligatoriamente con i piedi per terra, di questi tempi, non è che sia un granché.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Non riesco ad ammirare la crescita cinese

Lotto, ritardi e speranze infondate

LE REGOLE DEL GIOCO VANNO RISPETTATE

Non mi sento di ammirare la crescita del 9% annuo del PIL cinese quando questo [redacted] base, oltre sulla negazione dei diritti umani, civili, religiosi giustamente evocati, sull'assoluta mancanza di garanzie verso i lavoratori. La tutela della vita è nulla, mille minatori qui, diecimila là, infortuni sul lavoro e morti bianche, oltre a quelle col colpo alla nuca; disprezzo della Natura, come la famosa diga che crea un lago lungo 600 km; frane ed inondazioni dovute a provocato disse[redacted] idrogeologico, tutte cose che fanno sì che il costo sociale [redacted] pari a zero. E' facile fare concorrenza in tale modo; né servirebbero barriere doganali, il cui ripristino avrebbe un costo proibitivo superiore agli interessi che vorrebbero proteggere. Bisogna che la comunità internazionale, [redacted] cominciare dal WTO, dal FMI etc. impongano ai [redacted] dei paletti da rispettare; altrimenti si continua a praticare quel dumping proibito proprio dalle leggi di convivenza internazionale. Se la Cina non rispetta i paletti, giù sanzioni durissime, le regole del gioco vanno rispettate.

Chiaffredo Rosso

LA MATEMATICA CONSIGLIA LA CINQUINA

Si è visto che giocare sui numeri ritardatari al lotto non sia per nulla logico. Con semplici considerazioni matematiche si può ben comprendere anche il gioco al raddoppio non sia consigliabile. Nell'ipotesi di aver individuato un numero particolarmente interessante, si ipotizzi di iniziare con una puntata da 1 euro andando al raddoppio ogni volta. Dopo 10 estrazioni (poco più di un mese) ci si trova costretti a puntare 1024 Euro. Se il fatidico numero uscisse la vincita ammonterebbe a 10809 Euro (dedotta l'imposta del [redacted] a fronte [redacted] un «investimento» complessivo di 2047 Euro. Per ogni euro giocato alla fine se ne [redacted] poco più di 5. Vale [redacted] pena esporsi a tal punto? Ma la progressione geometrica non può continuare all'infinito [redacted] meno di esser già ricchi sfondati per cui se il numero si ostina [redacted] non uscire ci sono [redacted] possibilità: ritirarsi e [redacted] la perdita oppure giocare [redacted] oltranza i 1024 Euro. Alla ventesima estrazione [redacted] si trova [redacted] l'aver puntato complessivamente 11263 Euro con una prospettiva di vincita di 10809, una perdita insomma. A conti fatti è meglio puntare un euro sulla cinquina secca. Forse non la centreremo mai, [redacted] se non altro [redacted] ci sveniamo e l'ammontare delle nostre giocate, con l'andar del tempo mai [redacted] giungerà l'importo della eventuale vincita. A meno di vivere almeno 500 mila settimane (diecimila anni circa).

Randall J Wilkins

LE LINGUE DELL'UNIONE EUROPEA

Con molto interesse ho letto l'appello che Marcello Casartelli, in questa rubrica del 27 novembre, ha diretto all'Unio[redacted] Europea di adottare l'esperanto in tutte le sue comunicazioni internazionali. E vero che per [redacted] tutte le lingue ufficiali dei paesi membri sono uguali, ed è giusto che sia così, ma [redacted] altrettanto vero che questo principio [redacted] democrazia, da cui deriva la necessità di tradurre documenti e di interpretare sedute parlamentari in una ventina [redacted] lingue, rallenta [redacted] appesantisce il funzionamento delle istituzioni. La nomina dell'inglese a lingua di lavoro formalizzerebbe, come giustamente scrive il sig. Casartelli, un sistema con lingue comunitarie di prima e [redacted] seconda categoria. Questa classifica discriminatoria già pesa sulle lingue di piccolo o medio taglio, quali p.e. l'olandese, lingua madre del sottoscritto. Non illudiamoci, però: [redacted] appena l'inglese venisse pro[redacted] a lingua-ponte per tutti, anche l'italiano ne risentirebbe immediatamente. Nonostante il suo numero di parlanti, l'italiano non si può definire altro che una lingua [redacted] medio taglio e di [redacted] importanza regionale. L'EU farebbe bene ad iniziare uno studio di fattibilità sulla potenzialità dell'esperanto che, oltre [redacted] essere uno strumento neutrale, provato e di facile apprendimento, darebbe a tutti i cittadini europei la possibilità di toglier[redacted] un po' i vincoli del limitatis[redacted] orientamento culturale anglosassone e di volgersi, non solo in corsi privati serali, ma anche nelle scuole statali, [redacted] uno studio veramente multiculturale. L'italiano ne potrebbe solo trarre un profitto enorme.

Wim Jansen, docente universitario Amsterdam (Olanda)

GLI SPAZI DI FORZA ITALIA

E così Berlusconi intende abolire la cosiddetta «par condicio» in vista delle prossime elezioni politiche. Qualcuno può spiegargli cosa sarebbe stato di Forza Italia se dieci anni fa avesse avuto spazi pubblicitari proporzionali al [redacted] peso di allora [redacted] cioè zero?

Marco Palestro, Torino

[redacted] CENTRI COMMERCIALI SI CONTINUA A FUMARE

Ad un mese dalla scadenza della legge sul fumo, nei Centri commerciali si continua a fumare [redacted] tutto spiano, con un'aria molto inquinata che disturba la gola e gli occhi, malgrado questi locali siano pieni di ristoranti, fast food, pizzerie. Sono locali «off limits»?

V. Vallini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Antonello Perricone
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Ernesto Auci, Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- BEA printing, Maastraat 13, Mechelen (B)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. 5055 del 25.11.2003
La tiratura di sabato 4 dicembre 2004 è stata di 519.800 copie

A DIECI ANNI DALLA MORTE LA RACCOLTA DEI SUOI ARTICOLI, MOLTI SCRITTI PER «LA STAMPA»

PANNUNZIO

Venerdì 10 dicembre alla Biblioteca del Senato a Roma verrà presentato il volume degli «Annali 2004-2005 del Centro Pannunzio» dedicato a **Giovanni Spadolini** nel decennale della morte. Nella Sala conferenze a lui intitolata, con il presidente **Marcello Pera** interverranno **Pierluigi Battista, Jas Gawronski, Antonio Maccanico, Pier Franco Quaglieni, Giovanni Russo.** La cerimonia segue di pochi giorni quella al Quirinale, dove sono stati donati al Presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi** i primi sei tomi dell'opera che raccoglie 4063 articoli, cioè tutti *Gli scritti giornalistici di Giovanni Spadolini dal 1948 al 1994*, che l'editrice Polistampa completerà nel 2007, a cura di **Cosimo Ceccuti**, presidente della Fondazione Spadolini.

Giovanni Spadolini alla «Stampa», il giornale al quale collaborò per ventidue anni a partire dal 1972

Spadolini, un giornalista con il ritmo di Napoleone

Alberto Sinigaglia

INDRO Montanelli conosceva bene Giovanni Spadolini e gli era amico. Eppure confidò: «Non ho mai capito se andasse più fiero della sua carriera politica o di quella giornalistica. Furono entrambe napoleoniche». Certo, più che professore, più che senatore o ministro o presidente, a Spadolini piaceva essere chiamato direttore. Lo era già a trent'anni del *Resto del Carlino*. A quarantatré lo divenne del *Corriere della Sera*. Il giornalismo fu il mestiere che sentì appartenergli totalmente e spesso fu l'utile collante fra lo statista e l'intellettuale.

È dunque per caso che le celebrazioni di Spadolini a dieci anni dalla scomparsa culminino con i primi sei tomi dell'opera che raccoglie tutti i suoi 4063 articoli e gli Annali del Centro Pannunzio che, tra l'altro, ricostruiscono la carriera di Spadolini giornalista: dal primo articolo dedicato a Gobetti sul *Messaggero* di Missiroli nel gennaio '48 all'ultimo dedicato a Galante Garrone sulla *Stampa* nel luglio 1994, neppure un mese prima di morire.

Di quei 4063 articoli, 675 furono scritti per *La Stampa*. «Il più lungo rapporto della mia vita professionale», 22 anni, sottolineava Spadolini, cominciò la seconda pagina il 9 settembre '72 con la rubrica «Lettera del sabato». Vi notava: «Il distacco fra il partito e l'elettorato è profondo; la crisi economica, sempre più grave, sempre più acuta, minaccia le basi dei superstiti ceti medi [...] che possono offrire ancora un riparo e un fondamento allo Stato di diritto».

Quel senso quasi religioso dello Stato avvicinò Spadolini a Carlo Arturo Jemolo, Alessandro Passerin d'Entrèves, Alessandro Galante Garrone, Luigi Firpo, Norberto Bobbio, le firme-bandiera della *Stampa*. Rafforzò l'intesa con Carlo Casalegno, nel '77 assassinato dalle Br proprio perché «servo dello Stato», e con i direttori che si succedevano alla guida del giornale: Alberto Ronchey che l'aveva ascoltato, Arrigo Levi, Giorgio Fattori, Gaetano Scardocchia, Paolo Mieli, Ezio Mauro.

Il 1° marzo 1977 Spadolini lasciò la rubrica per conquistare la Terza pagina, poderosi elzeviri: i «Block-Notes» poi divenuti «Fogli di Block-Notes». Sinché glielo consentirono i ruoli politici, era sempre pronto a commento estemporaneo, a un articolo «sul tamburo». Lasciava austere stanze ministeriali per sedersi alla macchina da scrivere in qualche angolo della redazione romana della *Stampa*, felice di godersi «un'ora d'aria di giornale».

All'inizio scriveva di scuola, di attualità e naturalmente di politica: «Università e narcosi», Concordato da abbandonare», il referendum sul divorzio, giornali e televisione, «De Gasperi rinnegato», l'agguato di via Fani e la drammatica prigionia di Moro, la morte di Paolo VI, l'elezione del primo Giovanni Paolo («più Giovanni che Paolo») e poi di papa Wojtyla («un Luciani più colto, ma soprattutto un Luciani polacco»). Rinunciò a intervenire su argomenti politici da quando fu ministro poi presidente del Consiglio e presidente del Senato. Sceglieva temi d'arte, di storia (con goduta assiduità ritornava al suo studiato Risorgimento), incontri con protagonisti internazionali, diari di viaggi in Finlandia, in Giappone, in Ungheria.

Neppure i crescenti impegni istituzionali riuscivano a togliere a Spadolini il piacere di un contatto diretto con il giornale, delle telefonate con il direttore e con il redattore per concordare il tema della prossima rubrica. Quando proprio non ce la faceva, si affidava ai migliori giovani assistenti: Ugo Magri, Cosimo Ceccuti, Claudio Lodici e Stefano Folli, oggi direttore del *Corriere della Sera*, autore di una delle testimonianze raccolte negli Annali del centro torinese intitolato a Mario Pannunzio, fondatore del leggendario settimanale *Il Mondo*, sul quale Spadolini esordì fin dal numero d'esordio. Era il febbraio 1949. L'articolo, su *Il Papato socialista*, anticipava titolo e temi del libro che Spadolini - allora «alto, magro, con gli occhi vivissimi» e l'aria un po' spaesata - avrebbe pubblicato l'anno dopo quando, a venticinque anni, saliva in cattedra all'università di Firenze e avviava collaborazioni con *La Gazzetta del Popolo* e con *Epoca*.

Mentre stava morendo, in un momento di lucidità Spadolini si disse dispiaciuto di non poter rispettare le scadenze con la *Stampa*, e rassicurò: «Ma ho già in mente il prossimo elzeviro». Se forte era il suo amore per la politica, forte rimase fino all'ultimo il suo amore per il giornalismo. Lo sarebbe ancora oggi. Nonostante tutto.

PERSONALE FOTOGRAFICA A MILANO

Enzo Sellerio commedia umana per immagini

Manuela Gandini

MILANO

LO striscione della Democrazia Cristiana campeggia alto tra due case. I manifesti del Pci e un gruppo di bambine di spalle col kilt, che avanza svelto sotto la pioggia scrosciante verso la piazza, segnano il tempo. Gli anni Cinquanta, scrostati e in bianco e nero, riappaiono nell'era dell'alta definizione come in un sogno a occhi aperti. E' la Sicilia post-fascista e analfabeta che si rialza tra le rovine, e riaprire un varco nella storia, quella raccontata in immagini da Enzo Sellerio (Palermo 1924) nella personale in corso alla galleria Vedere a Milano.

E' il 1960 a Palermo: il plotone di esecuzione è schierato, le armi puntate, il fucilato ha già il capo inclinato. Sullo sfondo, sedute ai gradini della chiesa, le donne guardano indifferenti. La scena non è una vera fucilazione, è in realtà un gioco di bambini che simula e incarna la realtà adulta. Quell'istante, come altri fissati da Sellerio, è diventato storia. Pubblicata a doppia pagina su *Life* e nei testi sacri della fotografia, la *Fucilazione* è un'immagine folgorante. Il catalogo (Edizioni della Meridiana) Adriano Sofri, commentando i piani visivi della foto, scrive: «Le bambine distanti fanno da contrappunto ai bambini militanti, allora come adesso» e, nella sua analisi, l'autore colloca questo ciclo di lavori nell'iconografia rinascimentale, dove i protagonisti sono in primo piano rispetto alla fuga prospettica del contorno. Le processioni, i bambini per strada, la Cooperativa Musicale delle Acli, la Birra Messina, i vecchi aggrappati ai propri bastoni e gli «uomini veri» sono i protagonisti della commedia umana registrata «per volontà o per caso» (come recita il titolo della mostra) da Sellerio.

Una foto di Sellerio

Può non commuovere l'immagine di una bambina che offre il gelato al padre pesantemente seduto su una sedia in strada? E può lasciare indifferenti la scritta «Dio è grande» sulla parete interna di una chiesa diroccata un bambino, in piedi su una campana, che guarda il cielo con aria interrogativa e di timore? La fotografia di Sellerio è letteratura. Ogni scatto è una storia immediata e per sempre, ogni scatto esprime la bellezza inconsapevole e struggente della fatica e della miseria. Ogni foto è lo spunto per vederci riflessi. Questa mostra è un viaggio verso i nostri parenti diretti, i luoghi ritratti allora sono i villaggi mediorientali di oggi. Sembra di avvertire le urla per strada, di riconoscere i caratteri, mentre l'obiettivo si ferma su un gesto eloquente e comune, dove i soggetti sono unici e irripetibili. Sopra le rovine della seconda guerra mondiale, Sellerio coglie la corsa dei ragazzini o il salto di una pallina appena tirata da una bambina dall'abitino sporco. Sono immagini di vita e di rinascita piene zeppe di futuro.

LIBRO E MOSTRA DI ACQUERELLI

Le Marche dipinte un viaggio immobile di Tullio Pericoli

Marco Belpoliti

DICE Tullio Pericoli: «Le colline delle Marche le ho avute davanti agli occhi fin da bambino». Il pittore descrive l'atto di aprire gli scuri della camera e lo sguardo che gettava ogni giorno sulle colline. È già un suo quadro, una tavola di disegno. In quasi tutte le opere di Pericoli esposte nella mostra alla galleria Nuages di Milano (e nel libro, *Viaggio nel paesaggio*, Nuages, pp.89, che l'accompagna) è contenuto questo gesto di apertura. C'è una finestra, Window, che si spalanca sul mondo e attraverso questa apertura ne guardiamo. Cosa? Le colline, appunto. Nel suo viaggio nel paesaggio Pericoli ci mostra quello che guardava allora, e che guarda anche ora. Nel breve e intenso testo che accompagna la mostra il pittore distingue tra guardare e vedere. Il primo verbo - guardare - indica una specie di sguardo distratto, continuo ma non concentrato. Lo sguardo che utilizziamo ogni giorno quando camminiamo per strada oppure quando guardiamo le case di fronte o il solito cortile. Guardiamo per vedere, perché vedere significa concentrare lo sguardo, intensificarlo, per cogliere davvero ciò che ci circonda.

Un paesaggio di Pericoli

Da quando Pericoli si è trasferito a Milano, all'inizio degli anni Sessanta, non ha avuto più sotto gli occhi le colline, non ha più potuto guardarle. Da allora ha cominciato a «vederle». Gli acquerelli esposti nella mostra milanese sono visioni; possiedono infatti una visionarietà dolce, riposante, ma pur sempre pensierosa. Ritraggono dolci colline delle Marche, i luoghi di Leopardi e Volponi; i colori tenui, i colpi di pastello sfumati, ma il segno è sempre deciso: evidenzia con secchi tratti neri i luoghi dove lo sguardo separa i confini, dove incontra le linee dei campi, dove il paesaggio si rompe per proseguire subito dopo. Pericoli vede ciò che non è più immediatamente sotto i suoi occhi. È, come lui stesso ha scritto, un viaggiatore immobile; il suo carnet è quello di un uomo che ricorda chiuso nel suo studio milanese. Ma il ricordo è più potente della presenza.

Pericoli dipinge essendo dentro e nel medesimo tempo fuori del paesaggio. È il suo modo di descriverlo: guardando dalla sua finestra, dalla sua window mentale, affacciandosi in quello spazio virtuale, immaginando di esserci dentro. Cosa sono tutti quei segni che dispone nei suoi quadri e nei suoi fogli - alberi, crocette, aste, circolini - se non impronte di sé? A volte ci dipinge persino il signore felicemente sdraiato nel paesaggio, oppure lo fa cominciare dietro la poltrona di casa.

La Mole di Monaco.

Da Torino nel mondo attraverso l'hub più moderno d'Europa.

L'Aeroporto di Monaco: un'esperienza unica di servizi, shopping, gastronomia.
Un centro ad alta tecnologia, un capolavoro dell'affidabilità tedesca al servizio delle compagnie aeree più prestigiose.
Air Dolomiti è di casa a Monaco: è la prima compagnia italiana sull'hub.
Grazie alla collaborazione con Lufthansa/Star Alliance, con Air Dolomiti puoi partire dalla tua città per tutto il mondo, con l'inconfondibile qualità e la cura dello stile italiano.

Munich Airport International
www.munich-airport.de

www.airdolomiti.it
Air Dolomiti
Lufthansa
Vola con Stile.

RECORD PURE PER «AFFARI TUO!» DI BONOLIS, 11 MILIONI E [redacted] DI SPETTATORI

Lino Banfi è il nonno Libero della fortunata serie tv

In 12 milioni per salutare nonno Libero E «Medico in famiglia» forse diventa film

■ Ha chiuso con una media del 36,51% di share «Un medico in famiglia», una delle fiction più amate per la quale si ipotizza una versione per il grande schermo. Quasi 12 milioni di telespettatori hanno seguito l'ultima puntata della quarta serie (11 milioni 414 mila spettatori, subito prima, per «Affari tuoi» di Bonolis, altro record). Le vicende di nonno Libero & Co. hanno surclassato «Grande Fratello» e «Isola dei Famosi». Il «Medico in famiglia 4» va quindi al secondo posto della classifica degli ascolti complessivi della fiction Rai, dopo la seconda, che ebbe 9.571.000 spettatori ed entra nella top ten degli sceneggiati più visti sulla rete [redacted]. Il pubblico è trasversale e conta anche un'alta percentuale di laureati che ha seguito fedelmente in questi ultimi sette anni le quattro serie di un prodotto che potrebbe diventare anche un film per il cinema. Il produttore Bixio sarebbe pronto a girarlo anche domani. In fondo ci sono già i cartoni animati, [redacted] in [redacted] i dvd, i libri di [redacted] di Cettina hanno spopolato, perché non puntare alla sala? Ma più probabile appare l'ipotesi di uno «spin off», ossia di dare origine a una [redacted] prendendo spunto dal Medico. Si potrebbe puntare alle vicende dell'ospedale, magari trovando in Lele Martini il primario che manca, oppure una fiction ambientata nell'agenzia di pompe funebri di Torello e Cettina, [redacted] scia dell'americana «Six feet under». È difficile sembrerebbe una quinta serie per la tv: per Bixio e Banfi dipende la Rai si farà avanti, ma ci sono anche da considerare i tempi di scrittura, produzione e realizzazione, che porterebbero il prode [redacted] a raggiungere i 70 anni, e gli impegni degli attori del cast, che pure sarebbero entusiasti di tornare a far parte della amatissima famiglia di [redacted] Libero.

AD ASSISI L'OMAGGIO DELLA RASSEGNA «PRIMO PIANO SULL'AUTORE»

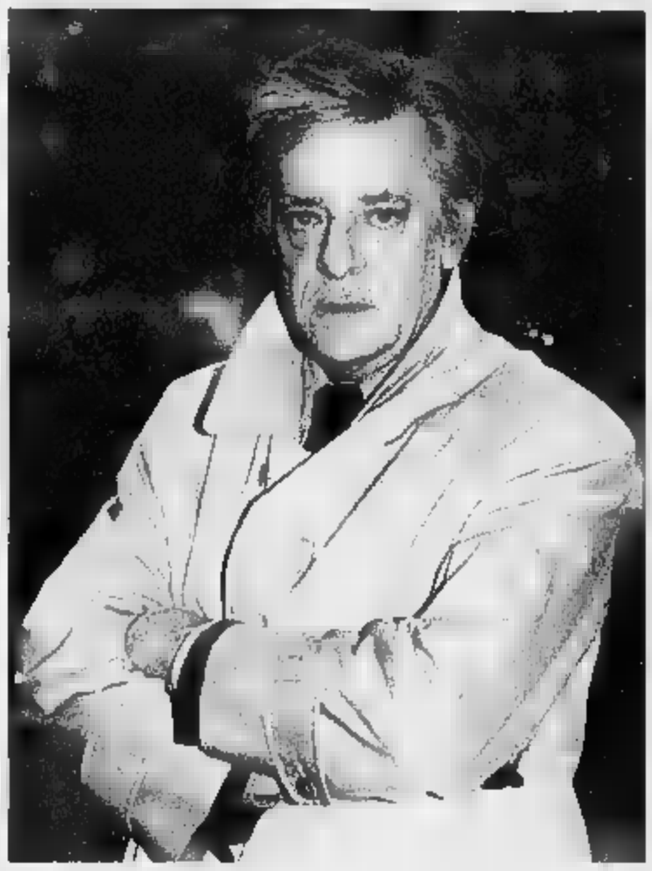
Giannini artista vero quindi un po' matto

La testimonianza di Lina Wertmüller che lo ha diretto in molti film di successo internazionale. Gli interventi di Squitieri, Sciarra, Magni Lui ricorda: «Passai dal teatro al cinema perché volevo guadagnare»

Fulvia Caprara
inviata a ASSISI

Attore per caso», regista di un [redacted] film, «Terrorista», interprete passato dal palcoscenico al set perché «dopo undici [redacted] di teatro fatto come un mulo, mi sono stancato, non avevo mai una lira in tasca», Giancarlo Giannini non è [redacted] personaggio facilmente catalogabile. Nella sua carriera c'è di tutto. Il cinema d'autore e quello di genere», la fama in Italia e anche all'estero, la recitazione, il doppiaggio, l'insegnamento. Versatile, mimetico, febbrile, abituato ai mille travestimenti, ma anche fortemente caratterizzato da una maschera di uomo segnato dal tormento di vivere, Giannini, «il primo artista, che con un solo film di regia, partecipa alla ventitreesima edizione di una rassegna intitolata «Primo piano sull'autore» e quindi focalizzata sul lavoro del regista». Soddisfatto? Sì, certo. Però anche non del tutto convinto: «L'attore è in parte autore dei film che fa. Però l'unico responsabile dell'opera totale resta sempre il regista». Eppure, a sentire le parole pronunciate, nel convegno di ieri mattina, dalla processione di autori che l'hanno diretto e che ad Assisi [redacted] venuti a rendergli omaggio, il suo apporto, in tutti i set dove ha lavorato, non è mai stato marginale.

La prima, fondamentale testimonianza l'ha resa Lina Wertmuller, autrice dei suoi film più noti, da «Mimì metallurgico ferito nell'onore» a «Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto», da «Pasqualino Settebellezze» a «Fatto di sangue fra due uomini per [redacted] di una vedova»: «Di Giancarlo potrei parlare otto giorni, è il migliore di tutti, è anche un pazzo frenetico, ma gli artisti sono belli proprio perché sono matti. Insieme abbiamo vissuto un periodo straordinario, siamo riusciti a fare [redacted] di cui ha parlato tutto il mondo e ci siamo anche divertiti moltissimo perché, in fondo, sul set, a essere matti eravamo in due». Pasquale Squitieri, legato a Giannini da «un'amicizia quarantennale», lo descrive «maledetto, instancabile, uno che non "fa" l'attore, ma "è" attore. Uno sguardo che non può mai dormire perché ha bisogno di [redacted] degli altri, perché lui, da solo, "non è"». Maurizio Sciarra, che l'ha diretto nella «Stanza dello scirocco», dice che dell'attore andrebbero studiati «i quaderni, i copioni segnati [redacted] diversi colori, le motivazioni per cui fa coincidere ogni suo personaggio con la figura di un animale. Nel [redacted] film, dove era l'antifascista Marchese di Acquafurata, diceva di vedersi come uno scoiattolo». Per Claudio Fragasso, regista di «Palermo-Milano solo andata», Giannini è, miracolosamente, «un attore che se non la tira [redacted]. Alessandro di Robilant, che gli ha affidato in «Per sempre» il ruolo di Giovanni, innamorato di Sara (Francesca Neri) anche dopo la morte, confessa: «Insieme abbiamo affrontato una storia particolarmente difficile». Secondo Luigi Magni, che in «O' Re» l'ha trasformato in Francesco di Borbone, Giannini «è un mago dei dialetti», maestro utilissimo proprio ora che questi vanno scomparendo e che invece, a suo parere, andrebbero [redacted]. Gli attori più giovani, da Enrico Lo Verso a Valeria Cavalli, parlano dell'«fortuna» di lavorare con un artista del suo calibro. E questo anche se Giannini tenacemente ripete: «Il [redacted] primo consiglio per chi vuol fare l'attore è di lasciar perdere. L'ho detto anche a mio figlio Adriano, ma [redacted] bene che, quando [redacted] è contagiato da questo virus, farà di tutto per non mollare».



A Giancarlo Giannini l'omaggio di registi e attori italiani

UN PREMIO A LEVANTESI CRITICO DELLA «STAMPA»

Nel futuro due film americani

■ Un giallo intitolato «Marlowe», diretto dal regista di «The mission» Roland Joffé e «Dubbing De Niro», storia di un doppiatore italiano che parte per gli Stati Uniti con l'obiettivo di conoscere il grande attore italo-americano, sono i prossimi impegni annunciati ieri da Giancarlo Giannini, a conclusione [redacted] convegno di [redacted] è stato protagonista. Del [redacted] progetto, di cui ripresa inizieranno a marzo, a New York, l'attore dice che si tratta di «una commedia grottesca, scritta molto bene». Per il momento Giannini non ha in programma di tornare dietro la macchina da presa: «Le storie che propongo no[redacted] le fanno girare. Dirigere è un mestiere molto coinvolgente, [redacted] anche faticoso». La manifestazione «Primo piano sull'autore» si è conclusa [redacted] l'annuale consegna dei premi «Domenico Meccoli sull'everdicinema». La giuria, presieduta da Laura [redacted] Colli, ha assegnato ad Alessandra Levantesi della Stampa il riconoscimento di «Critico cinematografico dell'anno». [f.c.]

IN PRIMA A TORINO «VICTOR», REGISTA MISSIROLI

Bonacelli vizioso bambino terribile

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Al Carignano è tornata una coppia teatrale molto cara al pubblico torinese. Mario Missiroli e Paolo Bonacelli sono rispettivamente regista e protagonista di «Victor, i bambini al potere», sulfurea commedia [redacted] venature drammatiche [redacted] quale Roger Vitrac lanciò nel 1928 un velenoso strale contro la famiglia abbattendo sull'allibito spettatore della Comédie des Champs Elysées incesto, adulterio, scatologia, collera, poesia surrealista, patriottismo, follia, vergogna e, per finire in bellezza, morte. Non ha mai avuto una gran circolazione «Victor». Non in Italia e neppure in Francia, dove la commedia è rimasta in mora fino al 1962, quando fu riscoperta [redacted] Jean Anouilh che la considerò «il padre del teatro moderno».

Vitrac la scrisse dalla periferia del Surrealismo, che non accettò [redacted] del tutto questo scrittore riuscito, paradossalmente, a dare al movimento di Breton gli [redacted] esempi di scrittura teatrale. Non fu accettato neppure da Antonin Artaud, non a caso primo regista di «Victor» e [redacted] acutissimo lettore. Con la produzione [redacted] Teatro Stabile della Sardegna, Missiroli si accosta a questo autore e a quest'opera come un bambino che [redacted] dove trovare la marmellata. [redacted] «perversione incontestabile» notata da Artaud è, per il [redacted] regista, l'ideale laboratorio in cui scaravoltare i sentimenti e soprattutto i vizi. Quel periodo storico, poi, lo costringe a dialogare con l'ange d'avanguardia (Dadaismo e Surrealismo) che non hanno mai mancato di insinuarsi nella sua personalissima estetica teatrale.

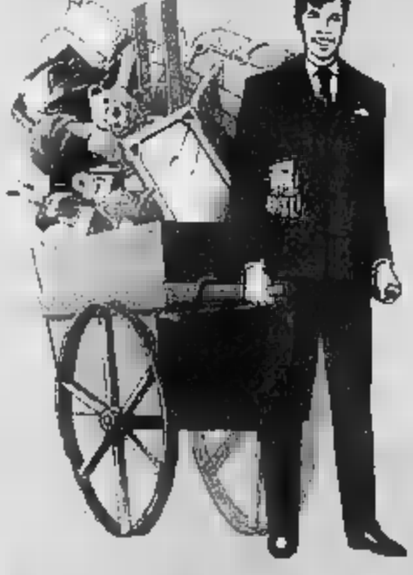
Osserviamo perciò una sua insopprimibile, surriscaldata felicità nel raccontare scenicamente la vicenda abnorme del bambino Victor. È il giorno in [redacted] compie nove anni, ma è già alto un metro e ottantasei. Con i suoi gesti infantili e il suo pensiero da adulto, è l'elemento disgregante [redacted] una'so[redacted] capace di nutrire soltanto comportamenti disdicevoli. Con la complicità della piccola Esther morbosamente attratta dall'acqua, Victor mette in vetrina il comportamento adulterino del padre, dà risibilità al patriottismo del generale Antoine e, al tempo stesso, subisce il fascino di Ida Mortemart, una sfinge in abito da sera che rappresenta la morte e ghermirà Victor alla fine di quella giornata pazzesca, durante un litigio furibondo dei genitori. Victor muore. Non è malato. Semplicemente «muore [redacted] morte», a differenza degli altri, che [redacted] morte la cercano o la provocano. Sopravvive la governante che, c[redacted] il Fortebraccio dell'«Amleto», [redacted] sbigottita la cameficina ed esclama: «Ma allora è una tragedia!».

Paolo Bonacelli

Col [redacted] vestitone alla marinara, Bonacelli è [redacted] magnifico Victor, impassibile, acuto, oscuramente lucido, precocemente vizioso. L'attore non cade nella trappola effettistica dell'infantilismo. Recita [redacted] in un dramma di Strindberg e perciò risulta [redacted] istibile. Esther è Valeria Ciangottini, vestita come una bambola, bambola [redacted] movimenti e persino, [redacted] po', nell'essere. Armando De Ceccon è il padre di Victor, Isella Orchis la madre, Paolo Melo[redacted] il generale Antoine, Valentina Bardi sua moglie Thérèse. La Mortemart è Chiara Claudi, la g[redacted] nante Lili è Chiara Cavalieri. Nella [redacted] a gradoni di Lorenzo Ghiglia, arredata [redacted] eleganti mobili d'epoca, essi danno vita a un vaudeville drammatico molto applaudito [redacted] pubblico della prima. Oggi ultima replica.

PATHÉ LINGOTTO - U.G.C. (MONCALIERI)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

DOMENICA 5 dicembre 2004
al LINGOTTO FIERE
Via Nizza, 294 - Torino
IL [redacted] GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO [redacted] DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI
OLTRE 1000 [redacted] ESPOSITORI
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare

IL MERCATINO [redacted] PRIVATI A [redacted]
BIGLIETTO INGRESSO € 4,00 orario 8,30 - 19,00
- 48ª [redacted] -
www.mercantiperungiorno.it
Per informazioni: tel. 011.8196393 • fax 011.8196274 • e-mail info@mercantiperungiorno.it

Radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
TORINO E PROVINCIA 98.500 - www.nostalgia.it

QUARANT'ANNI DI PROVOCAZIONI IN TV

A Sanremo nel 1961 dà le spalle al pubblico

■ Tutto cominciò al Festival di Sanremo del 1961. È da quella mossa che Adriano Celentano spiazzò il pubblico televisivo rompendo ogni ufficialità e presentandosi di spalle davanti alla formale platea del Casinò. Quella volta il molleggiato cantò «24 mila baci» e fu un trionfo ma il giorno dopo si prese i rimproveri di molti benpensanti.

A Sanremo nel 1961

Monologo contro la caccia a «Fantastico» del 1987

■ Nel 1987, durante «Fantastico», catalizzò l'attenzione di un monologo in cui, alla vigilia del referendum, invitò gli spettatori a scrivere sulle schede «la caccia è contro l'amore»: la vicenda finì in tribunale e si risolse con l'assoluzione. Nel corso dello stesso programma Celentano invitò anche gli spettatori a cambiare canale e a spegnere la televisione per cinque minuti per la pace nel mondo.

Il «Fantastico» del 1987

Nel 2001 scherzo alla Rai con 125 milioni di caz..te

■ Per il ritorno nel 2001 Celentano giocò un altro «scherzo» alla Rai: nel titolo, «125 milioni di caz..te» volle per forza mettere la provocazione, ammorbidita dai puntini di sospensione. Fu una dichiarazione sulla donazione degli organi che fece esplodere polemiche e finire con i vertici costretti a ufficialmente e lo stesso molleggiato che dovette chiarire il senso della esternazione.

le «Cazz..te» del 2001

DURO SCONTRO TRA IL MOLLEGGIATO E I DIRIGENTI, MA LE TRATTATIVE CONTINUANO

Celentano scrive alla Rai «Rinuncio al programma Voglio essere più libero»

«I vertici mi riconoscevano carta bianca ma non abbastanza bianca
Un'azienda ha il diritto di instaurare le regole che vuole, sempre che non svolga un servizio pubblico». Il legale: «Esclusi motivi economici»

Marinella Venegoni
MILANO

La notte porta consiglio. E rigirandosi sotto le lenzuola nel letto di Galbiate, Adriano Celentano l'altra notte ha finalmente deciso: preferisce aggiungersi volontariamente alla lunga schiera dei lontani per forza degli schermi tv di Stato - i Biagi, i Santoro, le Guzzanti, i Baudo - piuttosto che soggiacere a quella che egli ritiene di fatto una censura nascosta sotto la montagna di regole e leggi e norme e codici etici messi su dalla burocrazia della tv di Stato di questi anni. Sta a casa piuttosto che soggiacere alle 500 che è responsabile dei palinsesti Alessio Gorla gli ha ricordato in uno dei tanti fax che si vanno ammucchiando sulla scrivania dello studio di casa, cocciutamente sprovvisto di Internet.

Ma può la Rai permettersi tale débacle, può incassare definitivo di un tipo così popolare, motivato fuori dai denti con il rifiuto una censura preventiva? L'impressione è che non le convenga, e dunque forse la parola fine alla querelle Celentano-Viale Mazzini non è ancora scritta: trattative a cuore aperto potrebbero essere riprese proprio in queste ore, nell'infuriare della polemica.

Un bel è stato comunque pronunciato, per il tanto annunciato programma che sarebbe dovuto andare in onda dopo le elezioni del 3-4 aprile 2005. Rinviato a data da destinarsi, e non certo con la Rai di quest'epoca, giura l'artista. Si interrompono in un grigio sabato d'inverno tre mesi di trattative fitte fitte, mandate avanti dal Molleggiato in triangolazione con la moglie Claudia Mori e con Gorla; è mancato, in questa fase, l'ombrello protettivo e soffice del navigato Bibi Ballandi, il producer che aveva accompagnato le precedenti avventure tv dell'artista ma che in questa circostanza se ne era stato fuori, vista l'idea di base che la produzione del programma fosse a cura della stessa signora Celentano. Tramonta anche, e non è poco, la pur sfumata ipotesi che il Molleggiato potesse da in qualche modo intervenire e offrire consigli sul progetto del Festival di Sanremo di Bonolis.

La decisione definitiva ha preso corpo ieri mattina. Per le due del pomeriggio, Adriano aveva già buttato giù di suo pugno il fax del gran rifiuto, e lo spediva ai piani alti di Viale Mazzini. Poche righe, con un incipit da assalto: «"Non si può creare una zona franca per Celentano evitando qualsiasi controllo preventivo valido per tutti i programmi", hanno dichiarato i vertici Rai i quali mi riconoscono "carta bianca" ma non abbastanza bianca per esimermi dall'informare la rete sui contenuti da mandare in onda».

Sarà il re degli Ignoranti, Celentano, ma non manca di logica. Il successivo rimando alla trasmissione più autorizzata dell'etere statale, «Porta a porta», è di grana sottile: «Sarebbe come se Bruno Vespa mi invitasse al suo programma per una mia opinione personale vanno le nel mondo, a patto però che il mio pensiero lo sussurri prima in un orecchio ai dirigenti della Rai per avere il lasciapassare in video», c'è scritto nel fax.

Con l'impoverimento progressivo che la tv di Stato ha subito negli ultimi anni, la presenza comunque stimolante di personalità come quella del M - con le sue mattane, con la trovate che sempre scompaginavano le liturgie degli show, con i lunghi silenzi, l'inserimento a sorpresa dibattiti serissimi all'interno di una logica d'intrattenimento - aveva finora rappresentato una deviazione rispetto a schemi comunque consolidati dalle abitudini. mentre formule sempre più ingessate e preconfezionate popolano l'etere governato da Viale Mazzini, un ritorno di quest'Adriano - che non può che essere com'è - sarebbe davvero poco in linea con i tempi.

Adriano Celentano in una delle sue classiche mosse: ancora una volta dà le spalle al pubblico, come nel lontano 1961

Celentano ha sempre rifiutato, e continua a rifiutare, l'idea di poter traslocare nelle reti commerciali di proprietà del Presidente del Consiglio, perché detesta le interruzioni pubblicitarie. Si sente un uomo dalla parte della Rai, e infatti il fax entra nel merito dei compiti di servizio pubblico: «Sono del parere che un'azienda abbia tutto il diritto di instaurare a proprio piacimento le regole che vuole e come vuole. Sempre però che questa azienda non abbia il delicato compito di "servizio pubblico". Titolo questo, nel quale oltre all'informazione rientra anche e soprattutto la facoltà di dare al pubblico la possibilità di valutare se le cose che escono dal piccolo schermo sono giuste o insensate».

Escluso il motivo economico del gran rifiuto, come abbiamo anticipato ieri e come l'avvocato di Celentano, Giorgio Assumma, ha confermato, Celentano si ritira dunque in nome diritto espressione. Non è poco, e non è bello per la Rai (che infatti sta cercando di correre ai ripari).

LA LETTERA

«Non tornerò per molto tempo»

Questo è il testo della lettera che Adriano Celentano ha scritto alla Rai in cui annuncia che non tornerà sulla tv di Stato non solo ad aprile 2005 per molto tempo ancora «fintanto che la Rai mi riconoscerà la libertà di parola che ho sempre avuto».
«Non si può creare una zona franca per Celentano evitando qualsiasi controllo preventivo valido per tutti i programmi hanno dichiarato i vertici Rai i quali mi riconoscono "carta bianca" non abbastanza bianca per esimermi dall'informare la rete sui contenuti di mandare in onda. Sarebbe se Bruno Vespa mi invitasse al suo programma per avere una mia opinione personale su come vanno le cose nel mondo, a patto però, che il mio pensiero lo prima in un orecchio ai dirigenti della Rai per avere il lasciapassare in video».
«Sono del parere che un'azienda abbia tutto il diritto di instaurare a proprio piacimento le regole che vuole e come vuole. Sempre però che questa azienda non abbia il delicato compito del "servizio pubblico". Titolo questo, nel quale, oltre all'informazione rientra anche e soprattutto la facoltà di dare al pubblico la possibilità di valutare se che escono dal piccolo schermo *sono giuste o insensate*.
Elemento essenziale per una democrazia che rischia di vacillare a causa di certe postille, dove dietro il "pieno rispetto delle leggi", così dichiara l'ottimista Del Noce, si nascondono invece "i regolamenti vigenti della Rai" che a dirlo sembra una parola sola in effetti questi regolamenti raggruppano più di norme come Gorla ha ricordato in una lettera inviata al Clan».

PER UNA VOLTA TUTTI ESPRIMONO SOLIDARIETÀ AL DIRETTORE DI RETE

«E se facesse pubblicità al suo disco?»

Viale Mazzini: dietro la polemica forse cause meno nobili

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

CENSURA? Paletti troppo duri, inaccettabili per uno showman del calibro di Adriano Celentano? Nei corridoi Rai-uno e fra le stanze degli alti dirigenti della rete ammiraglia del servizio pubblico sorridono, ammiccando. «Può darsi» dicono. Ma fanno capire che dietro la vicenda ci potrebbero essere anche problemi ben più concreti. Magari «il desiderio della star di alzare un polverone per aiutare anche il lancio dell'ultimo disco, uscito da poco». Magari anche «questioni inerenti al contratto, anzi ai contratti». Si sa che Celentano costa, e assai. Costa lui e costa il suo entourage, e costano, alla fine anche le iniziative collegate. Perché quella del molleggiato, anche questo si sa, «è una grande famiglia». Un clan. Il famoso «Clan Celentano».

Non si stupiscono, a Raiuno, dove tutti paiono schierati a difesa del direttore Fabrizio Del Noce. Anzi, davano per scontato che quel programma sarebbe saltato. Nemmeno un programma, poi, tanto che la Direzione Pianificazione di rete se ne era ancora interessata. Contatti, pourparler. Una volta con lui, un'altra Ballandi, un'altra ancora con la Mori... Molte parole, ma niente di definito. Come si fa del resto a definire i programmi di Celentano? Di qui nascono i problemi, dove libertà artistica e costi sono strettamente legati.

Già, perché Celentano è unico nel suo genere. «Scenografie come vuole lui, ma niente di scritto, niente copioni, lui improvvisa in diretta, decide all'ultimo chi invitare, fare». Non si riesce a progettare. Insomma, dicono, «si parte e non si sa dove si andrà a finire». Anche perché i cachet della star non è che siano proprio a buon mercato. L'ultima, volta, «125 milioni di caz...te», finì per costare 5 miliardi, ricordano, per 4-5 puntate. E un di polemiche per quella famosa frase sulle donazioni di organi, che il molleggiato disse di considerare un'aberrazione o giù di lì.

C'era Beretta allora alla rete, e Celli direttore generale, e Zaccaria presidente che di Celentano era un fan e se lo coccolava, lo difendeva. Ma gli ascolti poi, ti confessano in un orecchio i più maligni, non è che fossero stati una bomba. «Era partito col 35%, poi sceso al 31%. Allora, quando i varietà tiravano più di oggi e l'offerta meno variegata». Oggi poi, l'one man show non è che tiri più una volta. Vedi Panariello. Solo un fuoriclasse come Fiorello sa fare il pieno. Eppure dosa cautela le sue apparizioni televisive.

Con Celentano si incomincia e non si sa dove si va a finire. Coi costi e col resto, è la frase ricorrente che si raccoglie al piano di Raiuno, tra i «delnocia-ni» più fedeli. Poi però arrivano le spiegazioni serie. La Rai, in questo momento è tutta protesa sui tagli, si va verso la collocazione in Borsa e il servizio pubblico deve prepararsi a fare i conti coi privati, ai quali dovrà dare dividendi. «Si tagliano le fiction, che magari poi si vendono all'estero, e si buttano soldi a palate nei varietà?». Sarebbe una contraddizione. E il resto, appunto. I controlli. Del Noce ha proposto alternative che nella rete, dove il direttore ha fama di liberale, «alieno da censure» dicono, vengono considerate più che accettabili. Non solo. sottolinea come il pubblico - «se ancora lo si deve chiamare tale, ma per ora è tale, sottoposto a precise regole e leggi» - deve rispondere alle alla parlamentare di Vigilanza. E se accadesse qualcosa di spiacevole i responsabili potrebbero addirittura accusati di omesso controllo.

La rete si stringe intorno al direttore. Il quale tuttavia sembra sia sinceramente dispiaciuto veramente la cosa non andrà in porto. «Se». Perché, in tanti non affatto sicuri che «era fatta», così al momento nessuno giura sul fatto che, caduto il polverone, magari la trattativa non possa riprendere. In fondo se ne parlava già per l'autunno, l'inverno è alle porte e si sta ancora discutendo.

«C'erano due alternative soltanto»

■ Sono dispiaciuto delle trattative Celentano, artista che fa parte della della RAI e che spero faccia parte anche del futuro della nostra Azienda, ha dichiarato Fabrizio Del Noce, Direttore di Raiuno. «Abbiamo offerto a Celentano la assoluta autonomia editoriale autoesentandoci anche da un eventuale controllo dei testi, ma abbiamo messo l'artista di fronte ad una situazione invalicabile che è al di sopra della nostra stessa volontà e cioè il rispetto delle leggi. Le alternative erano due. La prima, che l'artista ha rifiutato, era quella di affidarci un controllo generale sulla messa in onda del programma, che significava la semplificazione del controllo delle tante norme alle quali sono obbligate in Italia le emittenti televisive ed in particolare la RAI, in quanto concessionaria di servizio pubblico. Questa prima alternativa, a nostro avviso, avrebbe semplificato le cose in quanto è pratica che quotidianamente dobbiamo esercitare ci ha ormai abituato ad una selezione automatica tra le cose che si possono fare e quelle che non si possono fare in televisione. La seconda alternativa, che abbiamo proposto all'artista, era quella di rinunciare totalmente a questo nostro controllo preventivo, affidandogli la responsabilità piena del suo programma, nel rispetto di quelle leggi e di quei regolamenti ai quali per nessun cittadino della Repubblica è concesso derogare. Altre alternative sinceramente ne vediamo».

L'INVITO DI MORANDI, STASERA SU CANALE 5: E L'11 COMPIE SESSANT'ANNI

Gianni Morandi se la dovrà vedere «le cinque giornate di Milano» su Raiuno

«Caro Adriano, vieni con me a Mediaset c'è autonomia»

Luca Dondoni
BERGAMO

«Un consiglio al mio amico Celentano? Non sono io a dover dare consigli ad Adriano. Posso dire che qui a Mediaset nessuno ti chiede di far vedere in anticipo i testi di quello che dirai in trasmissione; si è un po' più liberi di agire naturalmente nel rispetto di tutti». Questa dichiarazione di Gianni Morandi è stata fatta ieri pomeriggio intorno alle 16. Ebbene, pochi minuti dopo le agenzie battevano la della fine delle trattative fra Rai e Celentano. Un caso? Assolutamente sì. Fatto sta che Gianni Morandi questa si esibisce per i telespettatori di Canale con uno specialone di ore in diretta e ieri abbiamo incontrato durante una pausa delle prove generali. Come mai questo passaggio dalla Rai a Mediaset? «È tutta colpa di Bibi Ballandi. Canale 5 mi corteggiava da parecchio e questa estate ci siamo trovati per discutere. La prima cosa che mi hanno offerto è stata la conduzione de "Le Iene" poi si è parlato di una fiction in sedici puntate e infine di uno speciale musicale. L'idea dello speciale mi intrigava molto e quando la Rai ha firmato la liberatoria per Ballandi (il produttore ha un contratto che lo lega alla Rai sino al 2006, ndr), senza il quale non avrei fatto questo spettacolo, si sono state le premesse per poter lavorare a un bel progetto». «Stasera Gianni Morandi» è anche l'occasione, a due anni da «Uno di noi», per riportare in tv un uomo che fra pochi giorni (l'11 dicembre) festeggerà i sessant'anni.

«Sono felice e soddisfatto - dice - perché qui sono a casa. La prima serata della mia vita artistica fu a Riccione nel '58 e allora la riviera è questo mare riportano alla anni meravigliosi. Non amo la parola celebrazione ma penso che inizierò lo spettacolo con "In ginocchio da te" seguita dall'ultimissima "Solo chi si ama veramente". Un modo per legare passato e presente». Ma questa sera sarà anche l'occasione per i duetti : a fianco di Morandi vedremo Paola Cortellesi in «Grazie perchè». Enzo Iacchetti conosciuto al Festival Gaber di luglio con son degno di te». Erano attesi Francesco Rutelli e il ministro Giovanardi ma una bronchite ha bloccato a Roma il leader della Margherita e a quel punto Giovanardi ha preferito dare forfait. Arriveranno invece Linus e il maratoneta Stefano Baldini. Sul palco non mancheranno l'arzilla (sorella della madre dell'artista) Anna con la quale canterà «Banane e lampone» e il sindaco Monghidoro Marino Lorenzini. Quest'ultimo è un fisarmonicista, e proprio «La Fisarmonica» sarà il pezzo che i due proporranno insieme. Dario Ballantini in versione «sosia» di Morandi farà un'apparizione così come Barbara Cola con la quale Gianni canterà «In amore».

Certo che dalla tensione delle prime serate Rai alla tranquillità di questa one night passa parecchio, tanto che l'exploit dello spogliarello in diretta che ci presentò Morandi in mutande sembra accaduto cent'anni fa. «Fu una provocazione - ma la rifarei. C'era la De Filippi su Canale che ci battava una sera sì e l'altra pure. Durante riunione qualcuno disse: che cosa dobbiamo fare per vincere? Rimanere in mutande? Scatenai un caso del quale si parla ancora oggi». Stasera la correnza di Raiuno è lo sceneggiato «Le cinque giornate di Milano», regista Lizzani.

[redacted] rivedere ora la commedia della Ginzburg. Un testo incantevole con gli attori giusti

Masolino d'Amico

Ti ho guardato per allegria

IL giornale [redacted] oggi è indispensabile, quello dell'altro ieri, superato, quello di quarant'anni fa, affascinante. Quarant'anni fa il ritratto dei costumi contemporanei in **Ti ho sposato per allegria** fu dato per scontato, l'epoca [redacted] riconobbe [redacted] una tale naturalezza da [redacted] sentire il bisogno [redacted] commentarlo. Oggi invece questo aspetto arricchisce [redacted] la commedia. Com'era ingenua quella piccola borghesia italiana mentre prendeva faticosamente atto dei cambiamenti sociali in corso! La ribellione della randagia Giuliana, ragazza [redacted] paese scappata di casa, si limitava all'esercizio di una salutare pigrizia, tra un lavoretto precario e l'altro, e all'osservazione degli impacci e delle incertezze dei maschi ai quali [redacted]ni tanto, ma con prudenza, si affidava. Esistevano ancora professionisti che, dominati [redacted] una madre bigotta, prepotente e col mito della rispettabilità, trovavano il coraggio di emanciparsi impalmando d'impulso, davanti al sindaco, una sconosciuta sprovveduta di tutto meno che del buonumore e del coraggio di mettersi in gioco. Nessuno si drogava, ne aspirava [redacted] modelli consumistici imposti dalla tv (anzi, la tv non veniva neppure nominata), né [redacted] politicizzava. Il sesso era praticato moderatamente e senza ostentazioni, non condizionando più che tanto il comportamento di ness[redacted].

Quest'[redacted], dove anche le famiglie modeste ave[redacted] la cameriera, è scomparsa [redacted] come [redacted] scomparse la Venezia dei mercanti [redacted] Goldoni, e la Russia provinciale dei possidenti di Ce[redacted]: ma non per questo i personaggi che la popolavano smettono di parlarci, [redacted] l'artista che li riprodotti possiede la grazia [redacted] l'umorismo di una Natalia Ginzburg. Costei presenta due momenti nella vita di [redacted] coppia [redacted] po' anomala, la giovane sbandata che ha si è appena sp[redacted], certo anche per sistemarsi, e che ora si domanda se ha fatto bene; e il suo marito cittadino, serenamente convinto, lui, del passo compiuto, e disposto ad aspettare che anche lei, una volta sfogatasi, accetti [redacted] punto di vista. Nel terz'atto la visita [redacted] madre e sorella di lui sarà l'occasione per cementare la loro alleanza.

Non c'è altro, e [redacted] parla solo di minuscole circostanze domestiche, un cappello che non si trova, il mollettone da mettere a ogni costo sotto la tovaglia, le melanzane alla parmigiana del giorno prima. [redacted] questo esperimento buttato giù di getto la Ginzburg scoprì il pr[redacted] dono per inventare dialoghi banali [redacted] presi alla lettera ma che diventano comici quando avvengono alla presenza di un pubblico ammesso a origliarli (è la formula scoperta da Ionesco e nella quale si [redacted] poi specializzati [redacted] inglesi): ma [redacted] ogni buon conto inserì anche un grande monologo, quello in cui [redacted] protagonista Giuliana racconta tutta la sua vita alla servetta. Quando questo testo incantevole [redacted]va gli attori e il regista giusti nessuno gli resiste, vedere per credere al Quirino di Roma, dove la spiritosa Maria Amelia Monti, l'intelligente Antonio Catania e l'infallibile Ariella Reggio diretti da Valerio Binasco continueranno a deliziare [redacted] colto e l'inclita per tre settimane.

Radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
www.nostalgia.it

ANTENNA DI GIORGIO [redacted]'ARTI

OGGI
Su Raiuno *Le Cinque giornate di Milano* (20,45), regista Carlo Lizzani, *Stasera Gianni Morandi* (Canale 5, 20,40), a *Elisir* si parla di memoria e amnesie con Barbara De Rossi [redacted] Max Tortora (Raitre, 21), Vincenzo Mollica incontra Nonno Banfi (*Speciale Tg1*, 22,50), Bruno Vespa e Giulio Andreotti tra gli ospiti [redacted] *Dome*[redacted] *in* (Raiuno, 14), *Racconti di vita sull' emergenza casa* (Raitre, 12,40).

CASSE
Par acquistare uno spazio pubblicitario di 30 secondi [redacted] durante l'ultima serie di *Csi* (*Crime scene investigation*), gli inserzionisti hanno dovuto versare circa 350 mila dollari nelle casse della Cbs (un

Carlo Lizzani

cachet vicino a quello del Superbowl).

PIACERE
«Noi non possiamo acquistare i diritti del Livorno per fare [redacted] pi[redacted] al presidente della Repubblica o della Lazio per il direttore di questa testata» (la politica Rai sul digitale terrestre spiegata da Fabrizio Maffei).

LINGUE
«Credo senza superbia di avere le doti giuste per stare accanto a un uomo come Stefano (Ricucci, *ndr*). Parlo quattro lingue, sono una donna paca[redacted], equilibrata, [redacted] dunque rassicurante per lui, e gli dedico ogni momento del[redacted] mia vita» (Anna Falchi).

[redacted]
«La bellezza di questo lavoro è il diritto-dovere [redacted] cambiare. Alcuni fanno la loro cosetta che funziona e portano a casa la schiscetta piena. Ma a fare l'impiegato della tv rischi di diventare la sabbia dell'ingranaggio. [redacted] 43 [redacted] ho [redacted] voglia di avere idee» (Paolo Bonolis).

[redacted]
Piero Chiambretti ora non tornerebbe in Rai: «Si respira un'aria troppo pesante».

I PROGRAMMI DI [redacted]

TG	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
	13.30 · 0.20 · 20.00 · 22.45	13.00 · 1.00 · 18.00 · 20.30	12.00 · 19.00 · 14.00 · 19.30 · 14.15 · 23.00	8.00 · 1.15 · 13.00 · 5.30 · 20.00	[redacted] · [redacted]	11.30 · 13.30 · 18.55

GIORNO

RAIUNO
[redacted] Strega per amore Telefilm "Il mago della pioggia" - "Una visita quasi perfetta" con Larry Hagman, Barbara [redacted] L'astronauta Tony Nelson dopo [redacted] atterraggio [redacted] fortuna, trova sulla spiaggia un'antica bottiglia che, una volta aperta, sprigiona [redacted] genio con l'aspetto di una bellissima ragazza...
7.00 Papà non so [redacted] Film
8.10 La gang della Spider rossa Film
10.00 Linea Verde Orizzonti
10.30 A Sua Immagine Rubrica religiosa
10.55 Santa Messa
[redacted] Angelus del Santo [redacted] in diretta da San Pietro
12.20 Linea Verde - In diretta [redacted] natura
14.00 Domenica [redacted] Varietà

RAIDUE
6.00 Spensieratissima
6.05 L'Opinione Regia [redacted] Viviana Pregadio
6.10 Botta e risposta
6.15 Scanzonatissima [redacted] Nicoletta Leggeri
6.20 Il vascello fantasma di Gabriele La Porta
6.35 L'avvocato risponde Un programma di Stefania Barone
6.45 Mattina - In Famiglia
10.05 ApriRai Varietà
10.15 [redacted] Disney
11.30 Mezzogiorno in famiglia
13.25 Tg2 Motori
13.45 Quelli che...aspettano Varietà
14.55 Quelli [redacted]... [redacted] calcio Varietà
17.10 Stadio Sprint Rubrica sportiva
18.05 Tg2 Dossier
18.50 Tg2 Eat Parade
19.05 The Sentinel Telefilm

RAITRE
6.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica
7.00 Aspettando E' domeni[redacted] papà Tommy e Oscar - Largo a Noddy - Rolle Polie e Olie
8.00 E' domenica papà
8.55 Calcio a 5: Italia-Spagna Campionato del mondo (finale)
10.45 Geo magazine
11.15 Tg3 Europa
11.45 [redacted] RegionEuropa
12.10 TeleCamere
12.40 Racconti di vita
13.20 Passepartout
13.55 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica cinematografica
14.30 Alle falde del Kilimangiaro Varietà
[redacted] Per [redacted] di libri Gioco
18.55 Meteo3

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo Lettura e [redacted] prime [redacted] giornali in edicola
8.40 Le Frontiere dello Spirito Rubrica religiosa a cura di Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. Regia di Vittorio Rivà Un programma di cultura e attualità religiosa. La [redacted] edizione del programma vede il [redacted] filo conduttore nel concetto di avventura: di spirito, [redacted] cultura e di carità
9.20 Superpartes
9.50 110 [redacted] lode Film
12.00 Ultime [redacted] cielo Telefilm
13.35 Buona Domenica Varietà
18.15 Finalmente soli Serie
18.45 [redacted] domenica sera Varietà con Maurizio Costanzo

ITALIA 1
7.00 Superpartes condotto da Piero Vigorelli Programma [redacted] comunica[redacted] politica
7.30 Cartoni animati Ferdy - Draghi [redacted] draghetti - [redacted] meraviglioso [redacted] degli gnomi - Tacchi du du - Tom & Jerry kids - Ernesto sparalesto - Spiderman - Zoids - Roba da gatti
10.30 Campioni, [redacted] sogno - La partita: Cervia 1920-Lugo
13.00 Guida [redacted] Campionato Rubrica sportiva
13.45 Le [redacted] dai campi Rubrica sportiva
14.00 Grand Prix Rubrica sportiva
14.30 L'isola [redacted] tesoro Film
15.55 Magiche leggende Film
19.00 Squadra emergenza [redacted] Telefilm
19.55 Sperando... finché c'è Ditta c'è speranza Serie

RETE 4
[redacted] [redacted] grande vallata TF
6.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
7.10 Tg4 Rassegna stampa
7.30 Medici storie di medici e di pazienti
8.25 Tre minuti con [redacted] shopping Televendita
8.30 Domenica in concerto
9.30 La domenica del villaggio Varietà
10.00 Santa Messa
10.45 La domenica del villaggio Varietà
11.40 La Domenica [redacted] Villaggio Varietà
12.30 Melaverde
14.00 Apache [redacted] agguato Film
15.30 Corvo rosso non avrai il mio scalpo! Film
17.30 Pianeta Mare
18.40 Il ritorno di Colombo Telefilm
19.35 Il ritorno [redacted] Colombo Telefilm

SERA

RAIUNO
20.35 Rai Sport [redacted] [redacted]ziario sportivo Servizi, commenti ed interviste sui principali [redacted] sportivi
20.45 Le cinque giornate di Milano Serie [redacted] Fabrizio Giluni, Chiara Conti. Regia di Carlo Lizzani
22.50 Speciale Tg1 con Fabrizio Ferragni, Fabio [redacted] Rocchi, Barbara Modesti, Giuliana Lombardi
23.50 Oltremoda conduce Katia Noventa
0.35 Così è la mia vita... Sottovoce Di e con Gigi Marzullo
1.40 Wing Commander - At[redacted] [redacted] Terra [redacted] (fant., 1999) con Matthew Lillard, Freddie Prinze jr. Regia [redacted] Chris Robert
3.10 Il commissario Navarro Telefilm
4.[redacted] I mari e le stagioni Documentari

RAIDUE
[redacted].00 Domenica Sprint Rubrica sportiva conduce Franco Lauro
21.00 Mistero alle bermude Film-tv (avv. 2001) con Luke Perry, [redacted] Cortese, Olivia D'Abo. Regia di Lewis Teague
22.30 La Domenica Sportiva Rubrica sportiva [redacted] Mar[redacted] Mazzocchi
0.30 La Domenica Sportiva L'Altra Rubrica sportiva
1.20 Protestantesimo Rubrica religiosa
1.50 Meteo2
1.55 [redacted] alpino: Coppa del mondo
2.25 Appuntamento a Trieste Serie
3.10 Il Petrarca
3.20 Incontro... [redacted] Cinzia Tani
3.25 Cercando cercando [redacted] Nicoletta Leggeri
4.10 Il postino suona sempre tre volte

RAITRE
20.00 Blob Videoframmenti
20.10 Che tempo che fa conduce Fabio Fazio. Regia di En[redacted] Rimoldi
21.00 Elisir Rubrica di attualità [redacted] condotto [redacted] [redacted]chele Mirabella, con la partecipazione [redacted] Patrizia Schisa, Carlo Gargiulo. Re[redacted] di Patrizia Belli
23.20 Parla con me Varietà Dal Teatro delle Vittorie con Serena Dandini
0.20 TeleCamere di e [redacted] An[redacted] [redacted] Rosa - Meteo
1.10 Appuntamento al [redacted]ma Rubrica cinematografica Rubrica di anticipazioni cinematografiche, e [redacted] dell'Anicagis
1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico

CANALE 5
20.40 Stasera Gianni Morandi
23.55 Terra! con Toni Capuozzo. Regia [redacted] Lucio Nicolini Il programma di attualità giornalistica del Tg5. Una finestra aperta sui maggiori fatti di cronaca [redacted]
0.55 Corto 5 Cortometraggio "M [redacted]... multa" - "Infrazioni stradali"
1.45 Parlamento in conduce Piero Vigorelli
2.35 Amori e vendette Film (comm., 1997) [redacted] Sam Neill, Helena Bonham-Carter, Kristin Scott Thomas, Rupert Graves, Martin [redacted]nes, Steve Coogan, John Wood. Regia di Malcom Mowbray. All'interno Tg-Com - Meteo
4.05 Shopping by night Televendita
4.35 Helicops Telefilm "Volo in picchiata" con Joachim Kretzer

ITALIA 1
20.05 Finché c'è Ditta c'è speranza Serie con Pino Insegno, Roberto Ciufoli, Fran[redacted] Draghetti [redacted] Tiziana Foschi. Regia di Maurizio Simonetti Un susseguirsi di situazioni comiche girate [redacted] fossero veri e propri mini-film
20.30 Mai dire Iene Varietà [redacted] la Gialappa's band, Alessia Marcuzzi
22.35 Controcampo Rubrica sportiva
0.50 Studio Sport Notiziario sportivo [redacted] programma [redacted] Fabio Cazzaniga
1.15 Tre minuti con Mediashopping Televendita
1.20 Fuori campo Rubrica sportiva
1.45 Shopping by night Televendita
2.10 Chicken Park [redacted]
3.55 Talk radio Varietà

RETE 4
21.00 Vanishing - Scomparsa Film (thriller, 199) con Jeff Bridges, Kiefer Sutherland, Nancy Travis, Sandra [redacted]lock, [redacted] Eichhorn. Regia di George Sluizer. All'interno TgCom - Meteo
23.20 Festival teatro canzone Giorgio Gaber con [redacted] Iacchetti
0.20 [redacted] maledetto imbroglio Film (dramm., 1960) con P. Germi, C. Cardinale, N. Castelnuovo, E. Rossi Drago, F. Fabrizi, C. Gajoni, C. Gora, [redacted] Urzi, T. Ucci, I. Santalè, A. Acqua, V. Scarabello. Regia di P. Germi. All'in[redacted] Tg4 Rassegna stampa - Meteo
2.35 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
2.50 Domenica [redacted] concerto (R)
3.50 Padre Damiano Film
5.20 Tg4 Rassegna stampa
5.40 Come [redacted]

La 7
6.00 TG La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.30 La7 del mattino - Rassegna stampa
8.30 La Famiglia Addams Telefilm
9.00 Gli eroi [redacted] Hogan Telefilm
9.35 Mezzogiorno... di fila Film (comm., 1957) [redacted] [redacted]rry Lewis, Dean Martin, Lori Nelson, Jeff Mor[redacted], Agenes Moorehead, Lon Chaney jr.. Regia di Norman Taurog
11.30 Anni luce
12.30 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
12.50 La settimana
13.05 Il cliente Telefilm
14.05 Alfredo Alfredo Film
16.05 Speciale Anni luce
17.05 Amici e nemici [redacted]
19.00 Streghe Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 Sport 7 Notiziario sportivo
21.00 Star Trek - Enterpri[redacted] Serie
22.45 Sex and [redacted] City Telefilm
0.15 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
0.50 M.O.D.A. [redacted] Opinioni Desideri Atmosfere con Cinzia Malvini

MTV
[redacted] Wake up!
10.00 Pure morning
11.30 making yhe game Halo 2
12.00 Europe top 20
14.00 Scrubs
15.00 Special sunday Best of Covers
18.00 The video Gwen Stelani "Whay you waiting for"
18.30 Videograohy no doubt
19.00 Flash
19.05 Absolutely 90'S
20.30 Hitlist Italia +
22.30 Flash
22.35 Loveline speciale aids
23.30 Club generetion
24.00 The Osbourne

RETEA/ALLMUSIC
6.00 All the best
12.00 TgA 7 giorni
12.05 All the best
13.30 The club pillole
14.00 Rapture
15.00 Mono: Zucchero (R)
16.00 I love rock'n'roll: Iron Maiden (R)
16.55 TgA 7 giorni
17.00 Extra
18.00 Azzurro
18.55 TgA 7 giorni
19.00 Inbox
20.00 The club show
21.00 All music chart
23.00 One Shot: ospite Max Venegoni (rmc) (R)
24.00 All the best Le Hit di oggi, i successi di [redacted]
0.30 The club by night

SKY CINEMA [redacted]
6.10 Montecristo Film (avv., 2001)
8.20 Welcome [redacted] Collinwood Film
9.50 [redacted] End All Wars Film
11.50 Little secrets - Sogni e segreti [redacted]
13.30 Big Trouble - Una valigia piena di guai Film
14.55 Sky Cine [redacted]
15.25 Head of State Film
17.00 Animal [redacted]
18.25 Duets - C'eravamo [redacted]
19.05 Confidence - La truffa perfetta Film
21.00 Heaven Film
22.40 Lo smoking Film
0.20 My Little Eye [redacted] (horror, 2002)

SKY [redacted]
11.35 Sky Cine News
12.05 Spirit - Cavallo selvaggio Film
13.40 Mi piace lavorare (Mobbing) [redacted]
15.10 Identikit: Cameron Diaz
15.35 Master Spy: the Robert Hanssen Story Film
17.05 Duets - C'eravamo tanto [redacted]ti Rubrica cinematografica
17.35 The Transporter Film
19.10 Fuga da Los Angeles Film
21.00 [redacted] - [redacted] troppo Film [redacted]
0.50 [redacted] consenzienti Film (erot., 1998)

SKY [redacted] 1
9.25 Lo Sciagurato Egidio (R)
10.25 Campioni: Cervia-Lugo (Diretta)
12.30 Futbol Mundial
13.00 [redacted] Rubrica sportiva (R)
14.00 Sky Calcio Show
15.00 Calcio: Florentina-Bologna Serie A
17.00 Sky Calcio Show
19.00 Sport Time Notiziario sportivo
19.15 Prepartita
20.25 Calcio: Roma-Sampdoria Serie [redacted] Posticipo (Diretta)
22.30 Postpartita Serie A
23.15 Sky Calcio Show
24.00 Sport Time Notiziario sportivo
0.15 Sky Calcio Show

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10.30; 11; 11.30; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 8.38 Capitan Cook; 9.06 Danubio - L'Europa verso Est; 9.15 Tam Tam Lavoro; 9.30 Santa Messa; 10.10 Diversi da chi?; 10.15 Per[redacted] e interpreti; 10.37 Radiogames; 10.53 I nuovi italiani; 11.08 Oggi Duemila; 11.55 Oggi Duemila - Angelus [redacted] Padre; 12.40 Gr Regione; 13.24 Sport; 13.33 Contemporanea; 13.48 Voci [redacted] mondo; 14.00 Domenica sport; 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30 Pallavolando; 19.18 Tuttobasket; 20.03 Ascolta, si [redacted] sera; 20.23 Calcio: Posticipo Campionato Serie A: Roma-Sampdoria; 23.33 Radioscrigno; 23.52 Oggi duemila: La Bibbia; 0.33 Aspettando il giorno.

[redacted] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.49; 17.30; 19.30; 21.17. 7.54 Sport; 8.00 Il cammello pre[redacted] "radio2.rai.it"; 9.00 Psicolaro; 10.00 Il Cammello [redacted] Radio2 - In pista con Radio2; 11.33 610 (sei [redacted] zero); 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante "Comici sulla corda"; 14.30 Catersport; 17.00 Strada facendo; 19.52 Sport; 20.00 Catersport; 22.35 Fans Club; 24.00 Lupo solitario.

[redacted]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 9.30 Uomini [redacted] profeti. Letture; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.52 Il Terzo Anello: Via [redacted]; 11.50 I concerti del Quirinale; 13.10 Di tanti palpiti; 14.00 Radio K; 14.30 Il Terzo Anello Mu[redacted]; 15.00 Il Terzo anello. I luoghi della vita; 16.51 Domenica in concerto; 18.20 La Grande Radio: 80 anni; 19.06 Cinema alla radio; 20.16 [redacted] Suite; [redacted] Il Cartellone: Biennale [redacted] Venezia; 22.00 Il Cartellone: Accademia Filarmonica Romana - Concerto Italiano; 23.30 Siti terrestri marini e celesti; 24.00 Esercizi di [redacted].

RADIONOSTALGIA
7.00 Giornale radio (anche alle 8; [redacted] 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); [redacted] Buona Domenica con Radio Nostalgia; [redacted] Musica [redacted] Sempre da www.nostalgia.it; 14.45 Radiocronaca in diretta del Genoa e Torino con risultati Serie A e B; 15.45 In di[redacted] le [redacted] dagli Spogliatoi; [redacted] Box Grandi Hit [redacted]; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.

DA REGISTRARE

Un maledetto imbroglio
Pietro Germi è l'ottimo regista e interprete della trasposizione di «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana» di Gadda, con Claudia Cardinale [redacted] commissario Ingravallo indaga su un grosso furto, ma si trova subito davanti a un assassinio avvenuto nella stessa casa e... [redacted] 0.20 RETE [redacted]

[redacted] di un inquilino galantuomo
Choko Ida e Hohi Aoki nel primo dramma girato da Yasujiro Ozu dopo la guerra. Un uomo trova un bambino che si è perso e, dato che [redacted] nel quartiere [redacted] offre di ospitarlo per la notte, pensa di portarlo a [redacted]. Ma l'acida vedova Otane si fa avanti e inizia ad affezionarsi... [redacted] 1.20 RAITRE

I FILM DI OGGI

Nancy Travis, Jeff Bridges e Maggie Linderman in una scena del film «Vanishing» di George Sluizer

Vanishing - Scomparsa ★★
21.00 RETE 4 USA 1993. REGIA: GEORGE SLUIZER. CON JEFF BRIDGES, KIEFER SUTHERLAND, NANCY TRAVIS, SANDRA BULLOCK E LISA EICHHORN. DUR. 1H50'
Remake americano di un thriller olandese, per fortuna, diretto dallo stesso autore. Una ragazza in vacanza in montagna con il suo ragazzo scompare. Tre anni dopo, il fidanzato [redacted] cerca ancora e conosce Barney Cousins, professore [redacted] fisica psicopatico. E inizia a sospettare [redacted] lui...

Corvo rosso non avrai il mio scalpo! ★★★★
15.30 RETE 4 USA 1972. REGIA: SYDNEY POLLACK. CON ROBERT REDFORD, WILL GEER, DELLE BOLTON, STEFAN GIERASCH, ALLYN ANN MCLERIE E CHARLES TYNER. DUR. 1H48'
Considerato il più bel western degli anni '70, è [redacted] classico. 1850: Jeremiah Johnson abbandona la civiltà per vivere della caccia sulle Montagne Rocciose. La lontananza e la solitudine lo portano a far amicizia con gli indiani: adotta un orfano e sposa la figlia del capo indiano. Ma...

Mistero alle Bermuda ★★
21.00 RAIDUE USA 2001. REGIA: LEWIS TEAGUE. CON LUKE PERRY, DAN CORTESE, OLIVIA D'ABO, DORIAN HAREWOOD, POLLY SHANNON E DAVID HEWLETT. DUR. 1H35'
Luke Perry («Beverly Hills 90210») in un dozzinale thriller del regista di «Cujo». Stu, Tommy e Gus per il loro consueto viaggio annuale, si decidono per la pesca. Ma una volta in mare aperto si ritrovano immersi in una fitta nebbia e s'imbattono in una nave scomparsa anni prima...

SKY DIRETTA GOL
dalle 15.00
Direttamente da tutti i campi.
A partire dalle 15.00, collegatevi con tutti i campi di Serie A grazie [redacted] Diretta Gol. L'unico canale sportivo che apre una panoramica sulle immagini più spettacolari del campionato con tante dirette in contemporanea. Rapidi collegamenti in tempo reale per seguire un gol dietro l'altro e restare sempre con il fiato sospeso.
*Promozione valida fino al 31 ge[redacted] 2005 per abbonamenti ad almeno tre pacchetti con pagamento cc o rid. L'offerta si riferisce al decoder digitale SKY in comodato d'uso gratuito per la durata dell'[redacted]namento. Su www.sky.it descrizione dell'installazione standard e condizioni dell'offerta.
** Tariffa massima da rete fissa: 0,12 euro/min + IVA.

GRATIS:
DECODER DIGITALE
PARABOLA
INSTALLAZIONE STANDARD*
Vai in uno SKY CENTER o chiama 199.100.900**
SKY
Ti sorprende sempre.

LA STAMPA

SPORT

31 DOMENICA 5 DICEMBRE 2004

OGGI

9,00 **Calcetto. Mondiali: Italia-Spagna** Raitre
12,00 **Basket. Serie [illegible] Cantù-Mps Siena** Sky Sport2
18,00 **Sci. Slalom m. (2ª manche 20,45)** Eurosport
18,10 **90° minuto** Raiuno
18,15 **Volley. Trento-Macerata** Sky Sport2
19,00 **Sci. Cdm superG femm.** Eurosport
20,00 **Domenica Sprint** Raidue
20,30 **Calcio. Serie A: Roma-Sampdoria** Sky Sport 1
22,30 **[illegible] domenica sportiva** Raidue
22,35 **Controcampo** Italia 1

Terzo: Vialli ha ritrovato la memoria

LECCE. Zdenek Zeman (foto) esprime perplessità sulle recenti dichiarazioni di Zola («Che si contraddice tra le prime e le seconde») [illegible] manda una stoccata a Vialli: «Mi meraviglio che gli sia tornata la memoria: quando era [illegible] aula non ricorda[illegible] molte cose. Sono uno sportivo e non accetto il doping, lo ripeto da sei anni. Ho solo la grande preoccupazione che quanti hanno vinto non debbano... portare crisantemi». Ed i titoli sportivi conquistati sono da restituire? «Io sono d'accordo».

L'ALLENATORE BIANCONERO ANNUNCIA CHE DA OGGI AL DELLE ALPI CON LA LAZIO LA SQUADRA EVITERA' IL FAIR PLAY GRATUITO

GLI EPISODI CHE HANNO FATTO DISCUTERE

16 dicembre 2000

Durante Everton-West Ham, **Paolo Di Canio** rinuncia [illegible] un facile tiro per consentire i soccorsi al portiere dell'Everton, gravemente infortunato dopo un'uscita. La Fifa gli assegnerà il premio Fair Play.

[illegible] 2004

Inter-Piacenza 3-1, sullo 0-0 **Battistuta** sblocca il risultato con [illegible] a terra. Proteste dei piacentini.

[illegible] 2004

Nel primo turno di Coppa di Lega inglese, nel restituire il pallone messo in fallo laterale [illegible] un [illegible] per l'infortunio occorso a [illegible] giocatore del Plymouth, lo **Yeovil** segna accidentalmente [illegible] gol. L'allenatore ordina di far pareggiare, subito, il Plymouth

[illegible] 2004

Udinese-Brescia 1-2, sull'1-1, l'arbitro **Dattilo** fa continuare il gioco, [illegible] Mannini segna il gol-vittoria, nonostante l'infortunio del portiere **De Sanctis**, fuori causa dopo uno scontro con **Sculli**.

7 novembre [illegible]

Atalanta-Sampdoria 0-0, **Bazzani** colpisce involontariamente **Natali** [illegible] una gomitata. Il difensore atalantino esce per farsi medicare. L'attaccante doriano lo accompagna fuori e rientra in campo con lui.

Juve, alt ai simulatori Capello: «Sono troppi i falli da svenimento»

«Butteremo la palla fuori dal campo soltanto quando un avversario si infortuna alla testa». Rientra Del Piero, ballottaggio Kapo-Olivera

Fabio Vergnano
TORINO

La Juventus dice basta ai simulatori, bandisce [illegible] a ogni costo. Fair play sì, [illegible] serietà. Da oggi con la Lazio i giocatori bianconeri [illegible] butteremo [illegible] più la palla in fallo laterale se [illegible] avversario si infortunerà. A meno che, ovviamente, non si tratti di un problema serio. Non è una svolta epocale, ma certamente è una decisione forte, che fa discutere, anche se condivisibile visto l'andazzo delle ultime stagioni.

Ad annunciare la novità al popolo e agli avversari di oggi e di domani è stato Fabio Capello al termine [illegible] una sonnolenta presentazione della sfida con gli aquilotti di Caso. Il tecnico ha richiamato l'attenzione [illegible] malcostume dilagante [illegible] ha spiegato: «Dopo averne parlato [illegible] la società [illegible] i giocatori ed aver avvertito per correttezza la Lazio, vi annuncio che d'ora in avanti i miei giocatori non butteranno più la palla fuori campo [illegible] caso di infortunio di un avversario. Sempre che, sia chiaro, [illegible] si tratti [illegible] una botta al capo. Aspetteremo che [illegible] l'arbitro a interrompere il gioco se riterrà opportuno farlo. Non è un episodio specifico che ci ha indotto [illegible] prendere questo atteggiamento. E' da tempo che si ripetono situazioni particolari». Insomma, si cerca di tornare al passato, quando soltanto il direttore [illegible] gara poteva decretare l'interruzione del gioco se vedeva [illegible] giocatore a terra.

Capello è stato molto preciso nello spiegare perché la Juve apre una nuova strada [illegible] spera di essere compresa e seguita: [illegible] volta c'erano i falli tattici, adesso vedo tanti falli da svenimento. Per noi questo tipo di avento non esiste più. Purtroppo si va peggiorando, [illegible] il momento di mettere fine a certe sceneggiate». I paladini del fair play a ogni costo (oggi in campo c'è un certo Di Canio che venne premiato [illegible] Inghilterra dopo aver rinunciato perfino a segnare un gol per soccorrere un avversario) saranno scandalizzati. E già immaginiamo gli insulti alla prima trasferta. Tutto previsto e calcolato, ma il dado è tratto.

L'editto capelliano [illegible] quasi passare in secondo piano il tentativo di tenere [illegible] distanza il Milan da concretizzare con la vittoria sulla Lazio. Squadra malandata e con un tecnico quasi licenziato quella romana, tuttavia Don Fabio, già scottato [illegible] calo di tensione che [illegible] costato due punti con l'Inter, ha avvisato la squadra che [illegible] bonus di disattenzioni è già esaurito: «Ho preso la videocassetta della partita e l'ho rivista [illegible] ai giocatori [illegible] lizzando gli errori commessi. [illegible] possiamo prendere due gol [illegible] dieci minuti, sempre in superiorità numerica in fase difensiva. Per questo pretendo che non si sottovaluti la Lazio che ha [illegible] gente capace di sfoderare [illegible] giocata vincente. Questa [illegible] la tipica partita trabocchetto, quella [illegible] [illegible] puoi perdere punti che poi rimpiangi».

In attesa del turnover di Champions [illegible] Tel Aviv, evento che i bianconeri attendono con [illegible] perché nessuno affronterà volentieri questa trasferta a rischio, Capello procede con la solita cautela nel compilare [illegible] formazione. Nessun rimescolamento, infortuni [illegible] parte giocano i soliti. In fondo la politica dell'allenatore goriziano è la [illegible] da anni e lui spiega [illegible] perché: «Credo nel turnover minimo perché è quello che consente di [illegible] sempre un giusto equilibrio. [illegible] in primavera i giocatori saranno stanchi vorrà dire che avrò avuto torto a utilizzare sempre gli stessi». Ma è sicuro di [illegible] nel giusto, Capello [illegible] è uno che naviga a vista, difficile che sbagli a programmare [illegible] stagione.

Così oggi ci saranno [illegible] paio di staffette volute e una obbligata. Nel primo caso Don Fabio manda in panchina Zalayeta perché rientra Del Piero, indisponibile dall'infortunio del 14 novembre a Lecce. Alex ha segnato fin qui [illegible] gol decisivi ed è pronto alla riscossa. Il secondo cambio di pedine riguarda Tacchinardi che entrerà al posto di Blasi dopo aver quasi perso la speranza di giocare fino al punto [illegible] chiedere la cessione a gennaio. Invece resterà. L'ultimo avvicendamento riguarda Nedved colpito dall'influenza. «Per la prima volta ha detto che [illegible] se la sente. E' un fatto storico». Capello scherza sulla voglia matta del ceco, al cui posto dovrebbe giocare Kapo. Altrimenti dentro Olivera, giocatore ormai maturato [illegible] capace di ricoprire tutte le diverse posizioni del centrocampo.

Capello: «La decisione è maturata [illegible] per [illegible] episodio, ma per l'andazzo generale. Basta [illegible] certe sceneggiate»

[illegible]

■ **PAIRETTO: «ECCO COSA DEVE FARE L'ARBITRO»**
Uno dei designatori arbitrali, Gigi Pairetto: «Il direttore di gara deve intervenire quando percepisce una situazione di grave infortunio, deve fischiare quando c'è [illegible] contatto di testa e deve sempre interrompere il gioco se si infortuna il portiere».

■ **MANCINI.** «Continuo a pensare che quando un avversario è per terra sia giusto buttare fuori il pallone».

■ [illegible] «L'ho sempre detto. E faccio anche un'altra proposta: io butto la palla fuori, tu che eri a terra esci e stai cinque minuti fuori».

■ [illegible] «Si capisce subito se un incidente è grave. Se non lo è non vedo perché la palla vada buttata fuori. All'estero non accade».

■ **ANCELOTTI.** «Qualcuno eccede e simula, può risolvere tutto l'arbitro. Noi faremo come prima».

■ **DE SANCTIS.** «Capello ha ragione, ma è in ritardo. L'Aic ha già preso posizione ribadendo che spetta agli arbitri interrompere il gioco. I giocatori possono calciare fuori il pallone in presenza di infortuni gravi, o quando il portiere si trova a terra. Come doveva succedere con [illegible] Udine».

Il presidente Claudio Lotito da pochi mesi alla guida della Lazio

ULTIMO ESAME PER CASO. SE PERDE, SULLA PANCHINA BIANCOCELESTE UNO FRA CAMOLESE E ZOFF

Lotito: la Lazio si comporterà [illegible] sempre

«Siamo una squadra di gladiatori, i miei ragazzi credono nella buona fede dei rivali»

Guglielmo Buccheri
ROMA

Invitata ad adeguarsi per non gridare all'antisportività, alla Lazio sarebbero stati più contenti [illegible] qualcuno [illegible] alzato il telefono per mettere al corrente la truppa biancoceleste della grande svolta capelliana. «No, non abbiamo ricevuto alcun segnale, non possiamo che prenderne atto», così il presidente del club romano, Claudio Lotito, nel tardo pomeriggio di ieri. «Quella della perdita di tempo simulando un infortunio è una pratica [illegible] diffusa, [illegible] - continua Lotito - qua entriamo nella sfera delle singole sensibilità. Noi siamo una squadra di gladiatori, o, almeno, questo deve [illegible] lo spirito dei miei ragazzi: la Lazio continuerà a buttare fuori il pallone anche se l'arbitro non [illegible] fermato il gioco e lo farà anche oggi al Delle Alpi. Da [illegible] nessuno simula e, quindi, dobbiamo pensare che da altre parti sia [illegible] stesso. La Juve avrà le sue ragioni e, forse, quando dicono di averci avvertito si riferiscono al fatto che ne hanno parlato con [illegible] organi di informazione. Con tutto il rispetto, io ho anche altre cose da fare durante il giorno che stare attaccato a radio o televisioni».

L'azionista [illegible] riferimento della società biancoceleste sarà, questo pomeriggio, in tribuna al Delle Alpi per la sua prima assoluta contro la Juventus. «A chi parla di una sfida già segnata [illegible] punteggio, rispondo che la Lazio è capace di tutto. Si[illegible] - continua Lotito - una squadra imprevedibile che perde quando è data favorita, ma che [illegible] esalta nelle difficoltà. I bianconeri non sono imbattibili e quello che è accaduto a Reggio Calabria lo testimonia. Oggi è la Lazio di Mimmo Caso, poi si vedrà: il nuovo direttore sportivo, Gabriele Martino, è l'uomo giusto per capire se [illegible] necessario un cambio di panchina».

Lotito si chiude in difesa, ma [illegible] sfida con la Juventus segnerà in ogni modo il destino di Caso. Se Couto e compagni dovessero far risultato al Delle Alpi, il tecnico meno pagato della serie A verrebbe messo nelle condizioni di continuare [illegible] proprio lavoro almeno fino al prossimo rovescio. Al contrario, già da questa sera Camolese (in suo favore gioca la stima del direttore sportivo che lo ha potuto apprezzare alla Reggina), o in alternativa Zoff, verrebbe chiamato al capezzale biancoceleste. «L'assenza di Nedved - così Lotito - è senza dubbio un vantaggio, [illegible] è l'organizzazione il punto di forza della Juventus. Se esiste ancora uno stile bianconero? Penso proprio di sì anche se ultimamente il Milan ha dimostrato con i risultati di [illegible] essere da meno. Noi, nel tempo, dovremo prendere da esempio queste [illegible] tà, prima, però, devo risolvere ancora problemi legati al passato».

Mimmo Caso, intanto, si prepara [illegible] a rivoluzionare la squadra lasciando ai margini, almeno inizialmente, Oddo e Cesar, i due volti copertina della Lazio, ma a corto di fiato e [illegible] idee nelle ultime uscite. [illegible] attacco, Muzzi, reduce dalla doppietta di Atene [illegible] Coppa Uefa, dovrebbe vincere il ballottaggio con Simone Inzaghi e far compagnia là davanti con il rientrante Rocchi. In [illegible] al campo, spazio per Giannichedda dopo oltre un [illegible] di assenza che [illegible] compagnia a Dabo e al giovanissimo macedone Pandev. Sereni sostituirà lo squalificato Peruzzi in porta.

Il punto di Beck

Battaglia giusta (ma attenzione agli eccessi opposti)

LA crociata contro il finto fair play, che il sindacato di Campana aveva sollecitato a furor di tessera, trova, improvvisamente, un «papa» che [illegible] fa sua: Fabio Capello. In effetti, si [illegible] arrivati [illegible] un punto di [illegible] ritorno: troppi svenimenti sospetti. Troppi non significa tutti. Chiamiamolo un segnale forte. L'importante è non passare da un [illegible] so all'altro. Per regolamento, tocca al regista (l'arbitro) decidere se e quando. Per consuetudine, ci pensano gli attori. Nei campionati esteri, una barella in campo costituisce [illegible] fatto straordinario: e, dunque, credibile. [illegible] Italia, un'abitudine: e, quindi, meno credibile. È chiaro che, se k.o. va il portiere, ci si dovrà fermare a prescindere: il gol del bresciano Mannini a Udine, realizzato con [illegible] Sanctis a terra, resta una mostruosità.

Capello ha acceso un fiammifero che, naturalmente, farà girare anche nel suo spogliatoio. I problemi del calcio non si riducono [illegible] a un mancamento sleale, e la Juve lo sa bene. La speranza è che la sparata del tecnico, brusca [illegible] condivisibile, [illegible] venga liquidata come una botta [illegible] volgare e peloso «machismo». Paolo Di Canio, che in Inghilterra ha «studiato» fino a laurearsi, lui sì, in [illegible] cavalleresche, non potrà non leggervi il tentativo di opporsi a un tran-tran che aveva raggiunto picchi grotteschi. Non è [illegible] morte del fair play: è l'ammissione, tardiva, che [illegible] nostro calcio si comincia a barare fin dai tackle a [illegible] campo, perché tutto ha sempre giustificato tutto. Ne [illegible] male i giocatori, e quegli allenatori che [illegible] coprivano le sceneggiate. Gli stessi, magari, che [illegible] effusioni bulgare hanno abbracciato [illegible] il nuovo corso. Tra costoro, non figura Mancini: dare [illegible] a Capello, quando mai? Ogni rivoluzione esige dei prezzi [illegible] già oggi, forse, succederà che si tiri dritto di fronte a un infortunato vero, legittimo. Cresce la discrezionalità degli arbitri, e questo è [illegible] aspetto non marginale, da tenere d'occhio: [illegible] me se non avessero sufficienti gatte da pelare.

Il dibattito è aperto, e visto che le agenzie avevano diffuso la notizia alle [illegible],42, la curiosità ha contagiato [illegible] anticipi [illegible] ieri. Parma-Milan 1-2: cinque episodi, tre dei quali «risolti» da Pieri. Inter-Messina 5-0: nessuno (ma allora...). Tripletta di Adriano, incontenibile. [illegible] brasiliano scavalca Montella e torna capocannoniere. Veniva, Mancini, da sette pareggi. Assetto equilibrato, cadenze tamburreggianti, avversari a pezzi. Piano con le iperboli, Toldo riesce comunque a farsi espellere, e la storia interista insegna che «del doman non v'è certezza». La sindrome di Guariniello spinge il medico a bloccare Martins, a rischio doping per sostanze assunte nell'ambito [illegible] accertamenti diagnostici personali. Un segno dei tempi.

In attesa della Lazio, la sesta vittoria esterna dei campioni [illegible] plica i piani della Juve. Per un'ora abbondante, il Milan, ingessato, non [illegible] indovina [illegible]. Stacco [illegible] Gilardino, reazione rabbiosa, graffio di Kakà e, agli spogliatoi, zampata di Pirlo: entrambi in mischia, su calci d'angolo. Determinante l'ingresso di Serginho. Pali di Shevchenko e Tomasson. Ancora fatali, alla decimata squadra di Baldini, gli ultimi minuti. Al Delle Alpi, Nedved in tribuna [illegible] Zalayeta in panchina: rientra Del Piero. Milan [illegible] uno, partita trappola. Gli specchi e i pettini, meglio lasciarli in borsa.

SOLO UN GOL DEL GIOIELLO GIALLOBLU' SVEGLIA I CAMPIONI D'ITALIA A LUNGO IN DIFFICOLTA'

Gilardino scatena l'ira del Milan

Kakà e Pirlo replicano al bomber del Parma

Il brasiliano Kakà ha appena segnato il gol del pareggio per il Milan a Parma: poco dopo Pirlo darà la vittoria ai rossoneri

Marco Ansaldo
inviato a PARMA

Per raccontare il Milan da scudetto bisogna partire dal fondo perché fino a 10' dalla fine della partita di Parma non ne avevamo notizia. Poi i gol di Kakà e Pirlo per il 2-1, benedetti dal più banale degli schemi, l'azione su calcio d'angolo, hanno restituito al campionato l'anti-Juve. Le distanze per una sera si assottigliano, mentre si gonfia la convinzione che il Milan abbia ricevuto l'unzione dall'alto. Un tempo dominava nell'ammirazione di tutti, ora strappa i punti sempre sul filo del rasoio: [redacted] come se Ancelotti avesse stravolto la squadra in pochi [redacted]si, invece gli uomini sono gli stessi dello scudetto vinto con il record, è cambiato il loro atteggiamento.

Il Milan-spettacolo recita con affanno. Ha vinto a Verona grazie a una carambola, qui ha strappato [redacted] successo all'89' contro una banda di ragazzotti, nati negli Anni 80 tranne il brasiliano Simplicio, nome da schiavo romano [redacted] giocate da uomo libero, che è del '79. Quando si sono trovati a [redacted] passo dall'impresa i giovanotti hanno tremato. Parma è diventata [redacted] tappa facile nel Giro d'Italia del campionato, roba per velocisti, [redacted] serve la fatica né la classe del grimpeur per conquistarla. Non confonda il nome o il recente passato: lo scandalo della Parmalat ha mutato la prospettiva e [redacted] difficile sfuggire alla mediocrità. Ieri, con otto giocatori di casa indisponibili, anche se non tutti titolari, il Milan avrebbe potuto farne [redacted] boccone e l'avvio lo lasciava supporre. I rossoneri si imponevano in velocità e scioltezza, c'era una frenesia positiva, la voglia di levare l'ossigeno agli avversari: il palo colpito da Shevchenko al 13', dopo aver saltato Contini [redacted] facilità, era il primo lampo nella serata di pioggia; [redacted] gol annullato a Seedorf al 27', per un fallo di Crespo su Bonera, rafforzava [redacted] convinzione che il Milan sarebbe passato al primo colpo di acceleratore. Che non arrivava più.

Il primo difetto dei rossoneri è la discontinuità, il secondo è l'autocompiacimento. Quanta gente gioca con gli specchi in cui trova riflessa la qualità dei propri colpi. Le azioni che si potrebbero concludere, si impreziosiscono di tocchi superflui, in cui è caposcuola Seedorf al quale dovrebbero [redacted] contare che Giotto, per mostrarsi [redacted] più bravo, disegnò [redacted] cosa più modesta e al tempo stesso più difficile, [redacted] cerchio. Lui invece parte ad [redacted] azione come se dovesse affrescare la Cappella Sistina e perde il tempo per infilare [redacted] gli avversari. Altri [redacted] persino Kakà [redacted] imitano, come succede [redacted] cattivi maestri. Shevchenko, al rientro, era buono per il Pallone di Latta, benché meriti ampiamente quello d'Oro che gli stanno per assegnare. Pirlo non aveva geometrie, Gattuso arrembava a vuoto, Crespo si ingolfava in area. E quindi è una bufala che [redacted] Milan - per dare [redacted] [redacted]simo - debba avere due punte più un rifinitore: dipende dalle situazioni, ieri con il contributo inapprezzabile dei due esterni, Cafu e Pancaro, gli attaccanti d'area avevano rare palle da sbattere in porta.

Il Parma dei giovani prendeva coraggio. Serrava le linee, ricacciava alla grande. Pativamo la pena di vedere Gilardino sbattersi da solo: chissà quanto rimpiange di non essersene andato in estate. Coraggio, l'attesa sarà breve. Lo immaginavamo sull'altro fronte, al posto [redacted] Crespo come accadrà l'anno prossimo: il Parma avrebbe avuto ben altri problemi a difendersi. «Gila» è letale pure a mezzo servizio. In tutta la partita gli hanno dato due palloni decenti: il primo l'ha cacciato in rete [redacted] 22' della ripresa con [redacted] colpo di testa [redacted] punizione di Bresciano che ha beffato Pancaro, la difesa e Dida; il secondo si è concluso con una girata fuori di poco, [redacted] cui ha sfiorato il 2-2. Trovarsi sotto di un gol era assurdo per il Milan che aveva comunque menato ogni danza. Rischiava [redacted] 2-0 su un contropiede in 3 contro 1, concluso senza decenza da Ruopolo.

Ancelotti cambiava. La mossa più azzeccata era l'inserimento di Serginho, il lato destro parmigiano [redacted] si sgretolava. [redacted] ci volevano due cal[redacted] d'angolo per passare. Li batteva Serginho: sul primo la deviazione di Tomasson prolungava la traiettoria per Kakà, appostato sul palo più lontano; [redacted] il danese si inseriva anche sul secondo, avviando una mischia conclusa dalla staffilata di Pirlo. Il Parma sfiorava la rete con un tiro di Bresciano, deviato fuori di un nulla, poi Tomasson (già atterrato in area da Frey al 31') colpiva il palo del possibile terzo gol al 47'. Sarebbe stato troppo.

PARMA (4-2-3-1) 1
Frey 6; Ferronetti 6 (16' st Potenza 5,5), Cannavaro 6, Bonera 6,5, Contini 5,5; Simplicio 7, Budel 5,5; Rosina [redacted] (21' st Ruopolo 5,5), [redacted]sciano 6,5, Pisanu 6 (37' st Cardone sv); Gilardino 7.
All. Baldini 6,5.

MILAN (4-3-1-2) 2
Dida 5,5; Cafu 6, Nesta 6,5, Maldini 6,5, Pancaro 6; Gattuso 6 (24' st Dhorasoo 6,5), Pirlo 6, Seedorf 5 (27' [redacted] Serginho 6,5); Kakà 6,5; Shevchenko 5,5, Cre[redacted] 5,5 (21' st Tomasson 6,5).
All. Ancelotti 6,5.

Arbitro: Pieri 6
Reti: st 22' Gilardino, 37' Kakà, 44' Pirlo.
Ammoniti: Pisanu.
Spettatori: [redacted]44 paganti per un incasso di 296.072 € più 9.923 abbonati per una quota gara di 162.838,42 €.

ANCELOTTI, CHE DILUVIO

■ **CRESPO AMMETTE «C'È ANDATA BENE»**
PARMA. Tutto secondo copione, o quasi. Ha vinto il Milan, anche se soffrendo più del previsto. «E' vero - ha ammesso Crespo, l'indimenticato "ex" -, ci è andata di lusso». D'accordo anche Ancelotti: «L'avevo detto: non esistono partite facili. Ce la siamo complicata da soli, poi però siamo stati bravi a ribaltarla. Per il Parma [redacted] davvero un momentaccio, le auguro di superarlo». Se lo augura ovviamente anche Baldini: «Non ce ne va bene una, ma è inutile piangerci addosso. Dobbiamo reagire e giocare sempre così, magari migliorando sui calci piazzati». Troppa differenza tra le due squadre? «Napoleone diceva: bisogna combattere con i soldati che si hanno...». [c. col.]

MESSINA TRAVOLTO DAL BOMBER CARIOCA, A SEGNO ANCHE MIHAJLOVIC [redacted] VIERI

Adriano inventa una tripletta e l'Inter dilaga in dieci uomini

Il brasiliano trascina dall'inizio i nerazzurri: 3-0 in poco più di mezz'ora Espulso Toldo, il sostituto Carini para un rigore fatto ripetere da Collina

Vieri e Adriano: è stata [redacted] festa per i due attaccanti, tripletta del brasiliano e rete finale di «Bobo» finalmente ritrovato

Giancarlo Laurenzi
inviato a MILANO

Quando Toldo ha abbattuto Yanagisawa al limite dell'area, costringendo Collina a mostrargli sul [redacted] il cartellino rosso, erano passati meno di 4' della ripresa e nonostante l'Inter fosse tre gol e un'era geologica davanti al Messina, gli aficionados nerazzurri mostravano il pallore partorito dall'ipotesi di una rimonta dalle incalcolabili conseguenze. L'inferiorità numerica è stato invece il propellente che [redacted] elevato i giri dei garretti, evitando distrazioni.

Spianata la strada dal carrarmato Adriano (tre reti, [redacted] in altrettante apparizioni stagionali), l'Inter si è sublimata con l'uomo in [redacted]: quaterna di Mihajlovic con [redacted] pezzo forte del repertorio, [redacted] punizione; rigore di Amoruso fatto ripetere da Collina e parato dal debuttante Carini; sigillo finale di Vieri. Da cineteca l'assalto iniziale, gli interisti sono penetrati oltre le linee nemiche dal mezzo e dalle fasce, palla a terra e con i cross. Non ci fosse stato Eleftheropoulos, avremmo contato gli hurrà [redacted] il pallottoliere. Da Adriano pentole e coperchi: segna tre gol, [redacted] fallisce altrettanti. L'accoppiata centrale C. Zanetti-Cambiasso ha l'aria di non essere una sistemazione di passaggio per la mediana, e se Vieri [redacted] altri due p[redacted] avanti e due chili in meno l'intesa con il brasiliano può scavalcare montagne più alte del Messina.

Per i siciliani un'umiliazione sul prato dove batterono il Milan. Schieramento prudente, troppo. Attacco sterile, manovra prevedibile, centrocampo molle. Parisi è insolitamente un'ombra e in questa compagnia [redacted] teatro uno come Iliev non può entrare dopo un'ora.

Complice lo strano forfait di Martins, Mancini ha rinunciato al tridente immaginato per l'intera settimana, puntando sull'usato sicuro. Vieri unica spalla di Adriano, Cristiano Zanetti [redacted] rendere impermeabile il centrocampo accanto all'intoccabile Cambiasso, Stankovic esterno mancino. Con questa disposizione insolitamente razionale, [redacted] che Mihajlovic è sembrato un difensore contemporaneo. Mutti, che quando allenava a Reggio Calabria fu esonerato dopo averne presi tre dalla Lazio di Mancini, ha ingrassato la contraerea convinto che fosse sufficiente per abbattere ogni piccione nemico: Aronica per occupare gli spazi di Parisi spostato 20 metri in avanti.

Lo show dell'Inter è cominciato dopo tre secondi, quello di Adriano dopo tre minuti: Eleftheropoulos gli ha ribattuto d'istinto l'iniziale irruzione, subendone il nuovo colpo, una scivolata prepotente con la rete che si gonfia e tutti cominciando a ballare. Il Messina si [redacted] rintanato nella grotta sperando che la bufera si chetasse. Invece ha continuato a grandinare, ed è stato un passaggio accidentale che Eleftheropoulos abbia intercettato un'inzuccata di Vieri (6') oppure alzato una sberla di Cambiasso (9'). Nel bene e nel male, Adriano ha esagerato. Il raddoppio, per cominciare: si fa toccare la punizione da Mihajlovic, salta Rafael [redacted] [redacted]zecca la rasoiata vincente (14'). Le occasioni sciupate, per proseguire. Lanciato da C. Zanetti salta il portiere, si specchia [redacted] Zanchi accalappia il pallone sulla linea (29'); pescato da Stankovic tocca [redacted] leggerezza nel petto di Eleftheropoulos (31'). Del terzo gol l'Inter ha bisogno per evitare progetti di rimonta: ci prova Vieri, Eleftheropoulos devia sul palo (36'), ci [redacted] Adriano un minuto dopo, seguendo una deviazione aerea di Cordoba [redacted] corner di Mihajlovic.

La ripresa comincia [redacted] l'espulsione di Toldo, ma quando la punizione [redacted] Mihajlovic si insacca dopo aver pizzicato il palo e la schiena di Eleftheropoulos, la vicenda si chiude. [redacted] nel caso, ci pensa Carini a [redacted] il portone. C. Zanetti abbocca alla veronica di Rafael, Collina concede il penalty (31'). Amoruso segna, ma c'è troppa gente in area. La ripetizione esalta il portiere uruguagio, che s'allunga sulla destra [redacted] conserva l'imbattibilità. Segnerà [redacted]che Vieri, infine. Correndo [redacted] abbracciare Adriano [redacted] tuta, mentre Recoba seccato per [redacted] mancato impiego fugge livoroso negli spogliatoi.

IL NIGERIANO IN CURA

■ **MARTINS NON GIOCA PER RISCHIO DOPING**
MILANO. Benché convocato da Mancini, Obafemi Martins non è sceso in campo. Il professor Franco Combi, responsabile dello staff medico interista, ha deciso «per estrema prudenza» di non farlo giocare. L'attaccante nigeriano in settimana «è stato sottoposto ad accertamenti diagnostici personali - spiega Combi - con l'utilizzo di sostanze farmacologiche». Ascoltato il parere della Commissione antidoping del Coni, Combi ha deciso di tener fuori il giocatore, dato che alcune sostanze utilizzate per le cure potevano procurargli la positività. L'assenza non ha provocato problemi. Mancini è soddisfatto: «Spero che il nostro campionato sia cominciato con la reazione contro la Juve. Contro il Messina mi è piaciuto l'atteggiamento di tutta la squadra». [n. sor.]

INTER (4-4-2) 5
[redacted] 5; J. Zanetti 6, Cordoba 6,5, Mihajlovic 7, Favalli 6,5; Van der Meyde 6,5 (5' st Carini 7), C. Zanet[redacted] 6,5, Cambiasso 7, Stankovic 6 (40' st Ze' Maria sv); Vieri 6,5, Adriano 8 (33' st Davids sv).
All. Mancini 7.

MESSINA (4-4-1-1) 0
Eleftheropoulos 6; Zoro 5,5, Zanchi 5,5, Rezaei 5, Aronica 5; Rafael 5,5, Cucciari 5 (15' st Iliev 6), Donati [redacted] (1' st Gonias 5,5), Parisi 5,5 (24' [redacted] Bernardo 5,5); Yanagisawa 6; Amoruso 5.
[redacted] Mutti 4.

Arbitro: Collina 7
Reti: pt 3', 14', 36' Adriano; st 10' Mihajlovic, 39' Vieri.
[redacted]iti: Yanagisawa, Cucciari.
Espulso: 4' st Toldo.
Spettatori: paganti 10.590 [redacted] incasso di 200.204,00 [redacted]; abbonati 44.919, quota 735.611,79 [redacted].

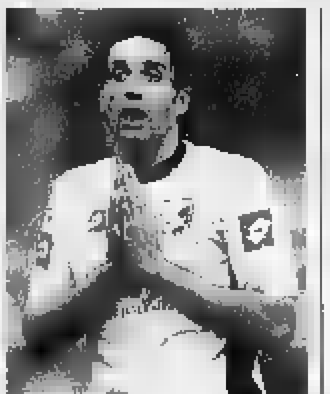
PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A . 14ª GIORNATA ORE 15

CAGLIARI (4-3-3) – [redacted]EVO (4-4-2) — Calcio Sky 2

1	Katergiannakis	Marchegiani	1
14	Pisano	Moro	27
35	Maltagliati	Cesar V	[redacted]
4	Bega	Mandelli	29
[redacted]	Agostini	Lanna	23
18	Abeijon	Semioli	7
19	Brambilla M	[redacted]	8
8	Gobbi	Brighi	33
7	Esposito	Malagò	32
10	Zola	C[redacted]	[redacted]
23	[redacted]	Tiribocchi	[redacted]
	Arbitro: Trefoloni		
34	Iezzo	Marcon	[redacted]
15	Loria	Franceschini	19
21	Alvarez	Zanchetta	10
[redacted]	Del[redacted]	Allegretti	20
5	Conti	Luciano	5
9	Suazo	Pellissier	[redacted]
32	Bianchi R	Amauri	11

FIORENTINA (4-4-2) – [redacted]GNA (4-3-2-1) — Sky Sport 1

22	Lupatelli	Pagliuca	1
21	Ujfalusi	Gamberini	3
55	Viali	Petruzzi	5
3	Dainelli	Nastase	30
19	Savini	Sussi	18
26	Fantini	Zagorakis	6
14	Maresca	Lomso	13
5	Obodo	[redacted]so	4
4	Chiellini	Meghni	16
11	Miccoli	Locatelli	10
9	Riganò	Bellucci	11
	Arbitro: De Santis		
12	[redacted]	Ferron	39
25	Maggio	Pedrelli	26
33	Delli Carri	Smit	31
7	Di Livio	Binotto	14
[redacted]	[redacted]	Colucci L.	19
10	Nakata	Della Rocca	34
18	Portillo	Tare	9


Il palermitano Luca Toni

JUVENTUS (4-4-2) – [redacted] (4-4-2) — Calcio Sky 1

1	Buffon	Sereni	[redacted]
27	Zebina	Siviglia	6
21	Thuram	Talamonti	3
28	Cannavaro	Couto	24
19	Zambrotta	Lopez D.	4
16	Camoranesi	Filippini A.	7
8	Emerson	Dabo	6
3	Tacchinardi	Giannichedda	16
23	Kapo	Pandev	19
9	Ibrahimovic	Rocchi	18
10	Del Piero	Muzzi	11
	Arbitro: Dondarini		
12	Chimenti	Casazza	15
4	Montero	Oddo	22
7	Pessotto	Lequi	[redacted]
20	Blasi	Cesar A.	10
18	Appiah	Manfredini C.	17
24	Olivera	Inzaghi S.	21
25	Zalayeta	Di Canio	9

LECCE (4-3-3) – LIVORNO (4-4-2) — Calcio Sky 4

1	Sicignano	Amelia	1
77	Cassetti	Balleri	69
8	Diamoutene	[redacted]	79
21	Stovini	Galante	99
3	[redacted]	Lucarelli A.	[redacted]
18	Giacomazzi	Vigiani	20
24	Ledesma	Passoni	28
8	Dalla Bona	Vidigal	3
10	Bojinov	Doga	11
28	Bjelanovic	Lucarelli C.	99
31	Pinardi	Danilevicius	9
	Arbitro: Morganti		
22	Rosati	Mareggini	22
19	Silvestri C.	Ruotolo	67
81	Abruzzese	Grauso	[redacted]
26	Pasi	Giallombardo	[redacted]
7	Eremenko	Pfertzel	8
13	Babu	Cordova	21
25	Konan	Colombo	23

PALERMO (4-4-1-1) – ATALANTA (4-3-2-1) — Calcio Sky 3

1	Santoni	Taibi	1
2	Zaccardo	Innocenti D.	13
43	Barzagli	Sala	24
21	Biava	Natali	25
11	Grosso	Bellini	6
22	Mutarelli	Zenoni D	19
5	Corini	Bernardini	8
8	Barone	Mingazzini	22
18	Santana	Montolivo	18
90	Brienza	Lazzari	21
9	Toni	Budan	11
	Arbitro: Rizzoli		
99	Guardalben	Calderoni	27
81	Ferri	Gonnella	3
8	Terlizzi	Morosini	15
21	Raimondi	Gautieri	9
19	Gonzalez M	Pia	10
46	Gasbarroni	Saudati	78
7	Farias	Comandini	20

[redacted] (3-4-2-1) – BRESCIA (3-5-2) — Calcio Sky 6

8	Soviero	Castellazzi	1
[redacted]	Zamboni	Martinez G.	2
29	De Rosa	Di Biagio	32
14	Franceschini I.	Mareco	16
20	Mesto	Stankevicius	3
6	Paredes	Guana	4
22	Mozart	Milanetto	7
3	Balestri	Domizzi	20
18	Colucci G.	Dallamano	23
10	Nakamura	Sculli	9
21	Bonazzoli	Caracciolo	29
	Arbitro: Racalbuto		
1	Pavarini	Agliardi	22
4	Piccolo	Adani	5
[redacted]	Esteves	[redacted]	6
19	Tedesco G.	Del Nero	11
9	Borriello	Zambelli	15
16	Dionigi	Schopp	[redacted]
11	Ganci	Nygaard	31

CLASSIFICA

JUVENTUS	[redacted]	ROMA	16
MILAN	31	FIORENTINA	16
UDINESE	22	[redacted]IO	16
INTER	20	REGGINA	16
CAGLIARI	19	[redacted]	16
PALERMO	18	BRESCIA	14
MESSINA	[redacted]	[redacted]	13
LECCE	17	PARMA	12
SAMPDORIA	17	SIENA	11
CHIEVO	17	ATALANTA	7

15ª DI ANDATA 12/12 - ORE 15,00

Atalanta	Udinese	Sab. 18,00
Bologna	Juventus	20,30
Brescia	Roma	
Chievo	Palermo	
Lazio	Lecce	Sab. 20,30
Livorno	[redacted]	
Milan	Fiorentina	
Reggina	Cagliari	
Sampdoria	Messina	
[redacted]	[redacted]	

ROMA (3-4-3) – [redacted] (4-4-2) — Sport Sky 1 (ore 20,30)

22	Pelizzoli	Antonioli	21
2	Panucci	Zenoni C	77
31	Dellas	Castellini M.	14
8	Ferrari	Falcone	19
30	Mancini	Pisano M	26
23	Aquilani	Diana	23
20	Perrotta	Palombo	17
25	Cufré	Volpi	4
10	Totti	Tonetto	22
9	Montella	Bazzani	9
18	Cassano	Flachi	10
	Arbitro: Tombolini		
12	Zotti	Turci	1
19	Scurto	Sacchetti	72
32	Candela	Carrozzieri	5
29	De Martino	Pagano	7
21	D'Agostino	Edusei	8
11	Corvia	Kutuzov	13
[redacted]	Delvecchio	Rossini F.	[redacted]

UDINESE (3-4-3) – SIENA (4-4-1-1) — Calcio Sky 7

1	De Sanctis	Fortin	14
4	Bertotto	[redacted]	8
30	Sensini	Argilli	8
19	Felipe	Portanova	90
13	Pinzi	Nicola	2
8	Pizarro	Taddei	99
18	Muntari	Di Donato	19
6	Jankulovski	Vergassola	8
17	Di Michele	Falsini	3
9	Iaquinta	Pecchia	39
10	Di Natale	Chiesa	10
	Arbitro: Rosetti		
24	Mandanovic	Zancopè	13
3	Cribari	Foglio	8
77	Belleri	Esposito G.	75
[redacted]	Alberto	Fernando	11
26	Pieri	Serafini	26
[redacted]	[redacted]	Carparelli	76
11	Fava	Flo	9

OGGI IN SERIE B ORE 15 E SERIE C ORE 14,30

SERIE B
[redacted]° TURNO

Albinoleffe-Salernitana	Preschern
Arezzo-Torino	0-0
Ascoli-Ternana	M[redacted]
Bari-Venezia	[redacted]
Catanzaro-Perugia	Giannoccaro
Cesena-Modena	Ayroldi
Genoa-Crotone	Brighi
Treviso-Catania	Girardi
Triestina-Piacenza (domani, 20,45)	Stefanini
Verona-Pescara	De Marco
Vicenza-Empoli	Cruciani

CLASSIFICA
[redacted]poli 33; Genoa 32; Tori[redacted] 28; P[redacted] 26; Verona, Piacenza e Ascoli 22; Albinoleffe, Treviso e [redacted] 21; Triestina e Catania [redacted]; Vicenza 19; Pescara e Cesena 17; Modena, Catanzaro, Ternana e Salernitana 16; Crotone e Venezia 14; Bari 13.

[redacted]
[redacted] TURNO

Acireale-Grosseto	Rubino
F. Andria-Pistoiese	Barletta
Frosinone-Vittoria	Marrocco
Lucchese-Pisa	Orsato
Novara-Cremonese	Pierpaoli
Pavia-Como	2-1
Prato-Mantova	Iannone
Torres-Lumezzane	Taverna
Spezia-Sangiovannese	Gava
Riposa: Pro Patria	

CLASSIFICA
Cremonese 31; Pavia 29; Spezia e Mantova 20; Grosseto 18; Frosinone 16; Sangiova[redacted], Torres, Pistoiese e Pro Patria 15; Novara, Pisa e Lucchese 14; Acireale 12; Vittoria 11; [redacted] 10; Como 9; F. [redacted]a 8; Prato 7.

C1B
13° TURNO

Avellino-Chieti	Zanzi
Benevento-Padova	Giancaleoni
Cittadella-Foggia	Russo
Giulianova-Martina	Marzaloni
Lanciano-Teramo	[redacted]
Napoli-Sora	Herberg
Reggiana-Rimini	Velotto
Sambenedet.-Spal	Zanardo
Vis Pesaro-Fermana	Scoditti

[redacted]LASSIFICA
Rimini 27; Avellino 23; Reggiana [redacted]; Padova 21; Lanciano 20; Sambenedet. e Fermana 18; Spal 17; Napoli 16; Chieti 15; Foggia e Benevento 14; Sora e Teramo 13; Giulianova 11; Vis Pesaro e Martina 9; Cittadella 8.

C2A
13° [redacted]

Belluno-Monza	Manna
Carpenedolo-Alto Adige	Morabito
Casale-Portosummaga	Tasso
Ivrea-Sassuolo	Calvarese
Legnano-Palazzolo	Passeri
[redacted]-Valenzana	Valeri
Pizzighettone-Biellese	Cammi
Pro Sesto-Pro Vercelli	1-0
Sanremese-Montichiari	Di Fiore

CLASSIFICA
Pro Sesto 24; Legnano [redacted]; Ivrea 20; Valenzana 19; Pizzighettone e Pro Vercelli 18; Montichiari, Portosummaga, Sanremese e Sassuolo 17; Carpenedolo [redacted]; Alto Adige, [redacted], Palazzolo e Casale 14; Olbia 12; Biellese 11; Belluno 9.

C2B
13° TURNO

Aglianese-C. San Pietro	Ballo
Ancona-Carrarese	Barbirati
Bellaria-Forlì	Bo
Cuoiopelli-Sansovino	Zanchin
Gualdo-Tolentino	Saveri
Gubbio-Ravenna	[redacted]
Imolese-Lodigi[redacted]	Lops
Massese-Fano	Spadaccini
Montevarchi-Castelnuovo	Cavarretta
San Marino-Viterbo	Pinzani

CLASSIFICA
Massese 28; Forlì 24; Castelnuovo 21; San Marino, Tolentino e Bellaria 19; Ancona 18; Carrarese 16; Montevarchi, Lodigiani e Cuoiopelli 15; Fano, Ravenna e Gubbio 14; Imolese e C. San Pietro 13; Sansovino 12; Gualdo 11; Viterbo 10; Aglianese 8.

C2C
13° TURNO

Gela-Cavese	Ciliberto
Giugliano-Melfi	Corletto
Igea-Taranto	1-0
Manfredonia-Pro Vasto	Fiori
Morro d'Oro-Ragusa	Nicodato
Nocerina-Juve Stabia	Celi
Potenza-C. di Sangro	2-0
Rende-Vigor Lamezia	rinviata
Rosetana-Latina	Candussio

CLASSIFICA
Cavese 25; Giugliano 23; Juve Stabia e Manfredonia 22; Rosetana e Gela 20; Melfi e Potenza 19; Vigor Lamezia 18; Pro Vasto e Igea 17; Latina e Rende 12; Ragusa e C. di Sangro 11; Morro d'Oro 10; [redacted] 9; Taranto 5.

FINO AL 24 DICEMBRE

il giocattolo è BENNET

SCONTO 60% € 9,96
€ 24,90
Lire 19.285

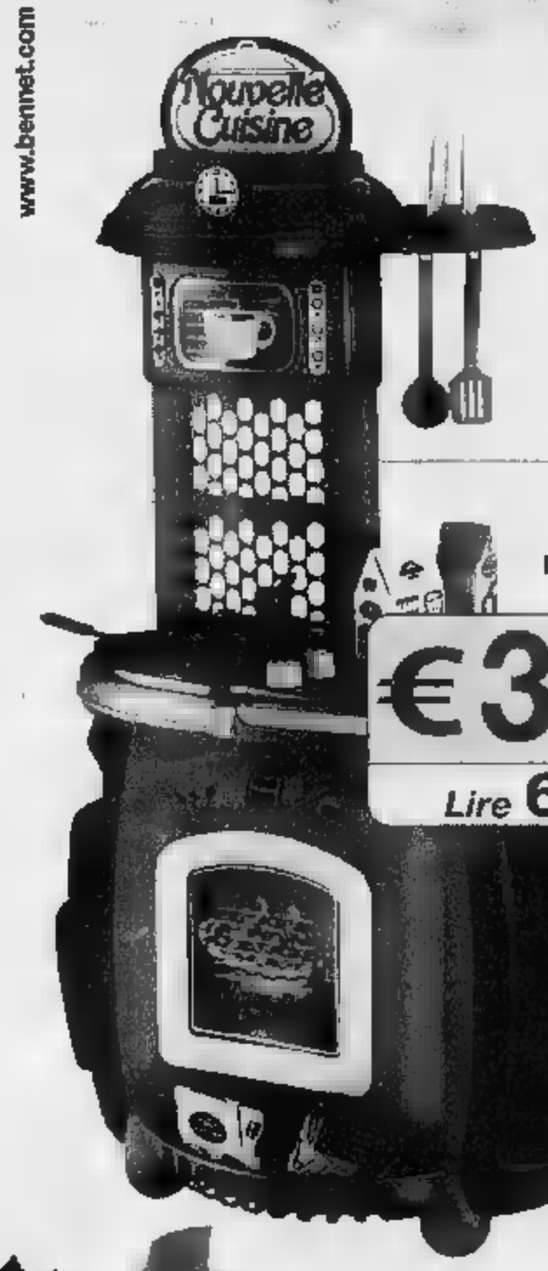
BEAUTY
SOLEIL

PISOLONE HAMTARO
GIOCHI PREZIOSI

SCONTO 25% € 50,89
€ 67,90
Lire 98.537

TOPO GIGIO
PARLANTE

SCONTO 50% € 14,50
€ 29,00
Lire 28.076



NOUVELLE COUSINE
GRAZIOLI

€ 34,90
Lire 67.576

SPIDERMAN
SNODATO
cm 46

€ 24,90
Lire 48.213

€ 29,90
Lire 57.894

BAMBOLA
BEBI

www.bennet.com

FINO AL 24 DICEMBRE SEMPRE APERTI,
DOMENICA, FESTIVI E LUNEDÌ MATTINA COMPRESI.
Per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli ipermercati contattare il servizio clienti al numero 800 236638

bennet

I PREZZI POSSONO VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA FINO AL 24 DICEMBRE 2004 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.
LA PROMOZIONE "IL GIOCATTOLO E' BENNET" NON E' VALIDA PRESSO I BENNET DI BIELLA E OVADA (AL).

BICERIN
il Liquore di Torino

Vincenzi

sul panettone

sul gelato

nel caffè

LIQUORE DI ANTICA TRADIZIONE SABAUDA

BICERIN
Originale
DI GIANDUJOTTO

Vincenzi
DAL 1930

ALLE 9, RAITRE ED EUROSPORT

L'Italia del calcetto cerca l'impresa storica: a Taipei sfida per l'oro mondiale la Spagna già battuta sei giorni fa

■ TAIPEI. Dopo un'eccezionale marcia fatta di vittorie e un solo pareggio (0-0 con il Portogallo), l'Italia gioca stamane (ore 9, diretta su Raitre ed Eurosport) contro la Spagna campione uscente la finale del 5° Mondiale del calcio a 5, per la prima volta tutta europea. Il Brasile volte campione iridato, battuto in semifinali dagli iberici, deve accontentarsi sfidare l'Argentina nella finalina il bronzo. Azzurri e spagnoli già incontrati lunedì scorso nel girone seconda fase: è finita 3-2 per l'Italia ct Nuccorini. Il bilancio totale precedenti resta comunque favorevole ai nostri avversari, a segno 14 volte su 22, contro gli otto successi italiani (due i pareggi). Per l'Italia degli oriundi brasiliani (12 su 15) finora hanno segnato 4 gol Zanetti e Bacaro; 3 E. Bertoni, Fabiano, Mantovanelli e Foglia; Pellegrini, Grana, Vicentini; uno Morgado.

Adriano Foglia, bomber azzurro

ROMA CON TOTTI CASSANO STASERA LA SAMPDORIA

Del Neri: «Adesso cominciamo a divertirci anche noi Doping amministrativo? Ne usciremo tranquilli e sereni»

■ ROMA. «La Roma uscirà tranquilla serena». Luigi Del Neri, prima di tuffarsi sulla sfida contro la Sampdoria, apre e chiude in pochi secondi il capitolo che vede Sensi (e Cragnotti) iscritti nel registro degli indagati per falso in bilancio nell'inchiesta sul doping amministrativo. Poi, il tecnico di Aquileia liquida anche il processo-Juventus perché «c'è stata una sentenza, ma non quella definitiva». Tornando al calcio giocato,, la Roma questa contro i blucerchiati potrà contare anche su Totti e Cassano, in dubbio fino a poche ore fa per problemi muscolari. «Adesso - così Del Neri - ci alleniamo con allegria, c'è voglia di lavorare. Sono convinto che i momenti bui sono alle spalle e quando la Roma sta bene può battere chiunque. La nostra stagione è ripartita dal 4-0 di Siena».

Gigi Del Neri, tecnico romanista

DUE GARE DI FILA SENZA GIOCO E NERBO: QUEST'ANNO NON ERA MAI SUCCESSO

Il Toro si è smarrito Tocca a Rossi ritrovarlo

Cimminelli: «Il tecnico ha la nostra fiducia». Sorrentino: «Con lui lavoriamo benissimo, è assurdo discuterlo alle prime difficoltà»

Condio
TORINO

Due partite di fila, questo Toro le ancora sbagliate. Nemmeno quando, tra Crotone e Piacenza, aveva incassato due in 5 giorni, senza però demeritare in quanto a gioco e carattere. Adesso, invece, la frenata è ben più evidente persino preoccupante, nonostante la classifica dal buon punticino strappato venerdì sera ad Arezzo. Dopo lo 0-3 da censura totale accusato in casa contro il Modena, ecco lo 0-0 toscano arrivato in capo a una prestazione timida e affannosa, inequivocabilmente condizionata dal timore di incassare un altro ko.

Il Toro che all'improvviso ha smesso di mordere e di cercare il gioco e che non segna da 226' (adesso sono 6 le partite senza gol all'attivo sulle ultime 10), è tornato da Arezzo sprovvisto per la prima volta di alibi che ne mascherato precedenti flop, interi o metà: questa volta, nessun episodio sfavorevole né determinanti in for- praticamente «tipo» se si eccettua la presenza di Carbone al posto dello squalificato Comotto. Troppo brutto per essere vero, si era detto e scritto dopo il Modena. Stesso ritornello 5 giorni più tardi: è il caso di cominciare a preoccuparsi? Forse sì, perché ormai si è capito che certe cadute di tensione in possono risultare fatali contro chiunque e che questo giovane Toro è più di altri soggetto a black out figli di immaturità e concentrazione ballerina.

I rossiani sembrano aver smarrito le certezze brillantemente costruite nei primi due mesi, con il gioco, l'intesa e il carattere. Ritrovarle potrebbe anche essere questione di dettagli, di attimi. Perché oggi più che mai sarebbe scorretto dimenticare che questo Toro ha saputo fino a 13 giorni fa regalare i più riprese ampi squarci di calcio spettacolare, gagliardo ed efficace, testimoniano pure le otto vittorie 16 partite che sarebbero addirittura dieci i validissimi gol segnati contro Cesena e Venezia non fossero stati annullati.

Nonostante ciò, agitatori di professione continuano a dare per imminente l'esonero di Ezio Rossi, già fatto rimbalzare da un'«ultima spiaggia» all'altra. Dopo Pescara e Arezzo, adesso ci sarebbe Catanzaro ed, eventualmente, ancora Trieste, tanto per finire l'anno con . «Rossi ha tutta la nostra fiducia - ha detto ieri Cimminelli -. Ad Arezzo l'importante fare risultato. La prestazione stata certo esaltante ha influito la tensione creata dalla sconfitta contro il Modena».

La verità, al di delle parole del patron scontento, quanto risulta è una sola, dettata volta tanto dal buonsenso: Rossi, che ha dalla sua parte squadra intera, non alcun rischio. Che poi la sua testa possa rotolare in caso di doppio ko contro calabresi e giuliani fa parte della dura legge del calcio, difficilmente evitabile da chiunque collezioni una squadra in calo un punto in 4 turni proprio mentre il campionato entra nel vivo.

«Certe voci, comunque, infastidiscono e tolgono serenità: con Rossi lavoriamo benissimo - confessa il portiere Stefano Sorrentino, uno dei pochi a salvarsi ad Arezzo -. assurdo parlare di panchina in bilico alle prime difficoltà. Sono stati giorni difficili, questi ultimi, e lo si è visto contro i toscani: bravi loro a metterci in difficoltà, ma inevitabilmente in la batosta con il Modena. Abbiamo preso un punto importante, che fa morale. Adesso dobbiamo soltanto pensare a guarire questo strano tabù casalingo che ci turba da un po' di tempo. Vogliamo punti per regalare un bel Natale e a tutti i tifosi granata».

Un contrasto Balzaretti-De Zerbi nella complicata serata granata di Arezzo

TRE DOMANDE di BB

«Tranquilli, granata: mal che vada farete i playoff». Parola di Luzzi, la voce della B

Bruno rdi

Luzzi, grande conoscitore della serie B nonché tifoso doc della Lazio e partner di Ernesto Bassignano nella popolare trasmissione radiofonica «Ho perso il trend». Secondo lei, chi salirà nel paradiso della massima divisione?

«Quattro squadre per tre posti, la supercorazzata Empoli poi, sullo stesso piano, Genoa, Perugia e Toro. Dopo la partenza fulminea, i granata di Ezio Rossi sembravano i più forti tutti, per la qualità dell'organico che per il gioco espresso. Si sono un po' ridimensionati per sfortuna, perdendo in casa con il Piacenza partita che meritavano di stravincere e, forse, per un calo psicologico contro avversari meno quotati come il Modena. Nell'anticipo di Arezzo non sono andati oltre un faticoso pareggio ma sempre in corsa, anche a costo di dover disputare i playoff, in campionato lungo, spaccato in due tronconi tra le aspiranti alla promozione e quelle che puntano alla salvezza».

Come la Lega, nella lotta per la presidenza: si può saldare la frattura fra società di A e B?

«Partiamo dal presupposto che la è campionato negletto sempre preso.., a botte dalla A che non mantiene le promesse. Colpa anche dei presidenti della cadetteria che, ora, potrebbero fare da ago della bilancia dando una svolta. Come? Facendosi furbi, non svendendosi a Galliani ma chiedendo il doppio 5 milioni di euro a club che lui ha garantito sarà rieletto».

Tifoso e piccolo azionista della Lazio, cosa «legge» nel futuro della squadra?

«La Juventus p sul... cadavere di una Lazio "sventrata" che si regge sull'agonismo e sui nervi. Mi spiace per Caso. Ha fatto gli stessi errori di Mancini nell'Inter cambiando spesso formazione. Fuori dall'Europa, Lazio deve pensare a restare in A. Come la Roma. Mi tanto che quello, in programma il giorno della Befana, sarà un derby-salvezza»

Luzzi conduce «Ho perso il trend»

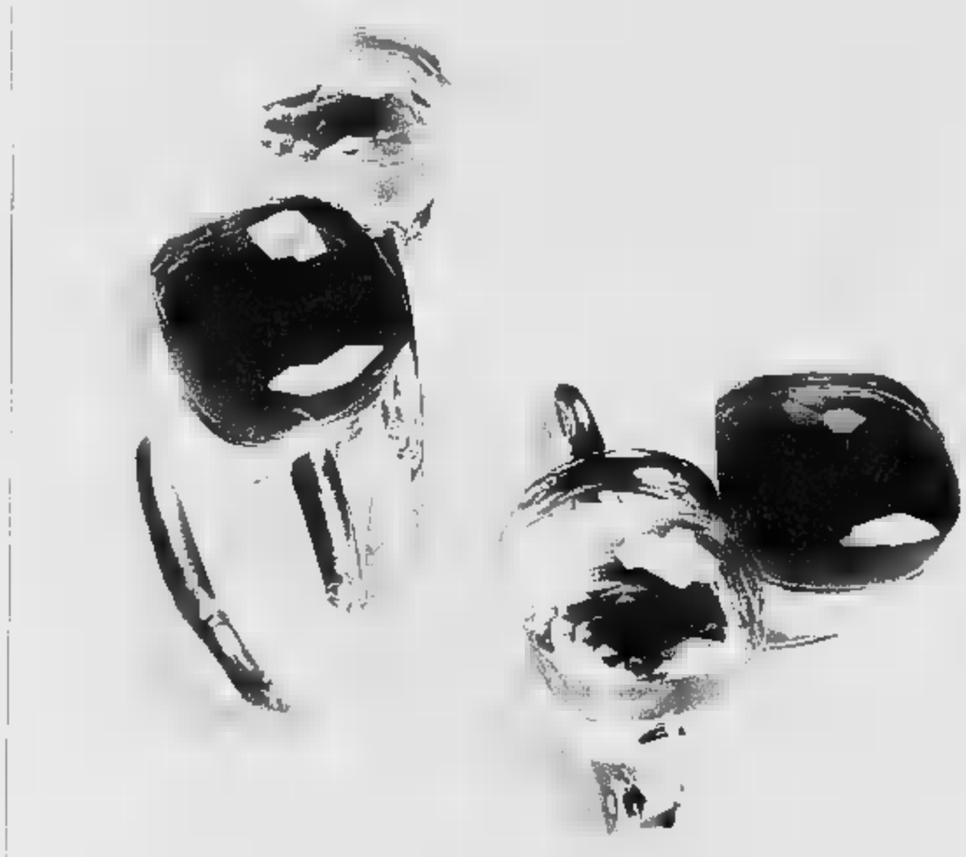
Da Rossi, in corso Sebastopoli, proposte classiche e l'intrigante DoDo

I gioielli che fanno prezioso il Natale

Emozione e fascino nelle linee Pomellato

Gioie e Gioielli, viaggio intrigante nel mondo della bellezza. Si può immaginare un mondo senza bellezza? Impossibile. La si può incontrare nell'amore, nell'amicizia o semplicemente in un momento di tranquillità. A volte è visibile solo all'occhio esperto di un conoscitore, altre volte è impalpabile come una poesia o una canzone. Difficile afferrare la sua essenza, è una questione di sensibilità personale e ciascuno deve scoprire la propria. Così come per i gioielli. E qui entra in campo l'esperto. Comunicare la «bellezza», spiegare le tecniche produttive artigiane, aiutare il profano a cogliere gli aspetti peculiari di ogni singolo manufatto, è questo il compito di un bravo gioielliere. Assistere il cliente, orientarlo nell'acquisto, ricercare la gratificazione di chi riceve il regalo ma anche di chi lo fa.

Di tutto questo, i Rossi, famiglia di gioiellieri torinesi, hanno fatto il loro punto di forza. Dalla fine degli Anni Cinquanta, operano con serietà e professionalità, selezionando per la propria clientela il meglio della produzione orafa italiana e internazionale. Case come Pomellato, Damiani, Pasquale Bruni, per citarne solo alcune, li hanno scelti come partners commerciali per la loro affidabilità. Proprio Pomellato ha recentemente presentato, nel loro punto vendita di corso Sebastopoli 178 a Torino, la sua collezione completa. Occasione in cui, oltre all'affezionata clientela, un gran numero di ospiti e curiosi hanno invaso il negozio dei Rossi, per ammirare gli ultimi modelli della prestigiosa casa meneghina.



E di novità nella collezione 2004 ce ne sono davvero tante. Pomellato prosegue il suo viaggio attorno al colore. Scopre nuove tonalità impalpabili e il fascino del bianco che ridisegna le forme e crea con il nero effetti plastici e attuali. Alternati a pietre di colore, i diamanti sorprendono ancora, bianchi e brown in un pavé di luci impreviste, mentre l'oro sperimenta nuove sensazioni tattili.

Nella collezione «Sabbia» (foto a destra) ad esempio, dove i diamanti si alternano alle pietre colorate. Anelli e orecchini, cuori pendenti da maglie corpose e asimmetriche. E il bracciale che stupisce in un prezioso scintillio di colore. Giorno e notte, luce e buio. Quarzo fumé e topazio bianco invece la gamma di colore della linea «Nudo» (foto in basso), che gioca sui toni opposti della trasparenza. Le gemme si svestono della montatura e invitano ad abbinamenti cromatici di anelli e orecchini che ogni volta sorprendono, nuove emozioni.

Completano le proposte Pomellato per il Natale 2004 «Sassi», pietre montate come ciottoli trattenute da griffe punteggiate di brillanti; Luna e Cipria, Cocco e Victoria, Capri e Iceberg, i nuovi ciondoli di «Angel»; il fascino aggressivo di «Slave» e le intriganti «Lucciole». Un affascinante viaggio in un mondo prezioso che merita certamente la pena essere fatto perché «un gioiello Pomellato - come dice Cristiana Rossi - è fine, proprio l'amore che ispira chi lo regala. Un dono che resta unico, indimenticabile proprio come l'occasione per la quale è stato pensato». E, oltre il prezioso, Pomellato stupisce con DoDo. Nasce dall'estro della maison quello che si può considerare oggi il gioiello di maggior successo presente sul mercato. Stimolante, creativo, divertente, disincantato DoDo conquista la clientela più giovane come quella più adulta.

Insomma vivere l'intrigante mondo DoDo e le magie dell'alta gioielleria di Pomellato è possibile dai Rossi, i quali Vi aspettano con il loro staff, con la disponibilità e la cortesia che da sempre li contraddistingue.

Sconti e offerte?
Tutti i mobilifici ne fanno.

Da Giordano Arreda
ho trovato in più

serietà e sicurezza.

Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.

Tante proposte d'arredamento interamente finanziabili a

TASSO ZERO

Assicurarsi che prezzi, sconti e finanziamenti siano reali e documentati, ■ che ad essi si accompagni un servizio adeguato, è importante. Da Giordano Arreda hai sempre la **sicurezza** di poter contare sulla nostra **serietà** durante ogni fase dei tuoi acquisti: in mobilificio, per scegliere il mobile più adatto alle tue esigenze e definire la migliore formula di pagamento, ■ a casa, per un montaggio accurato e preciso. **Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.**

SPECIALE AUTUNNO SPECIALE AUTUNNO SPECIALE

Grandi Affari in cucina!

*Porta con te le misure della tua cucina ■ chiedi ai nostri venditori di indicarti le cucine in svendita autunnale: potrai risparmiare **fino al 50%** sul prezzo di listino acquistando una cucina in esposizione ed avrai tutta la scelta e la qualità Giordano Arreda **in pronta consegna!***

Svendite con ■■■■ fino al 50% anche su salotti, soggiorni, camere da letto classiche e ■■■■■■■ e ■■■■■■■■

giordano arreda

"Il migliore mobilificio del Piemonte!"

Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più uno.

Venite ■ trovarci ■ Feletto Canavese (TO) in via Circonvallazione 30
(18° km della s.s. 460 per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).
Tel. 0124 490 586/561 - giordarr@aries.it - Chiuso il lunedì mattina

Aperto ■■■■ le domeniche e i festivi
Sabato ■ domenica orario continuato
Ma ■■ potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.

SPAZIO AFFARI

Affitti offerti

PRECOLLINA strada del Nasole, perfette condizioni, salone 3 camere, bagni, cucina arredata box doppio, riferimenti. Domus 011 364 0979

VIA PERRONE presso via Cernaia casa molto signorile appartamento ingresso salone 4 camere cucina bagni € 1.152,00 Posto auto Furbano 011 544 566

TORINO PROVINCIA

CHIERI zona famiglie prestigioso alla mansardata completamente arredata di mq 350 Splendida giardino con incantevole e suggestiva vista Casa System 011 811 9053

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO affitto villetta Natale mesi invernali monolocale € 255,00 bilocale + 290,00 (compreso riscaldamento spese agonizzi) Edilmerli 0182 270 386 (chiuso mercoledì)

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone indipendente via Reiss Romoli 600 mq piano carrato più ufficio e cortile Tel 011 432 3223 Centralcase

BEINASCO Orbassano capannoni recenti mq 300 - 600 - 1000, uffici, cortile permanente uscita tangenziale Emmebi 011 245 9690

BIMAR centrali in stabile signorile affittiamo ufficio varie metrature ristrutturati e nuovi Tel 011 43 591

BUSINESS PALACE Rivoli uffici varie superfici da 50 a 300 mq affittasi Tel 011 955 6265

CAPANNONE Arese mq 2000 su strada di forte passaggio, indipendente con ampio cortile La Ginevra 011 447 5651 - www.immobilaralagineva.it

CAPANNONE Chivasso mq 4800 nuova costruzione in pronta consegna indipendente recintato Fronte tangenziale La Ginevra 011 447 5651 - www.immobilaralagineva.it

CAPANNONE Grugliasco mq 2400 completamente a norme Comodissimo a corso Allamano La Ginevra 011 447 5651 - www.immobilaralagineva.it

CAPANNONE Rivoli libero subito mq 4000 indipendente con ampio cortile interno Palazzina uffici sul fronte Comodissimo ingresso tangenziale La Ginevra 011 447 5651 - www.immobilaralagineva.it

CAPANNONE Settimo Torinese di mq 3700 con ufficio Ampio spazio manovra, con mensola europallet Comodissimo imbocco tangenziale La Ginevra 011 447 5651 - www.immobilaralagineva.it

CAPANNONE Torino mq 3000 più ufficio A pochi metri uscita tangenziale, ampio cortile recintato La Ginevra 011 447 5651 - www.immobilaralagineva.it

CAPANNONE Torino zona Mirafiori, nuova costruzione mq 2000 Indipendente cortile recintato Comodo ai mezzi pubblici La Ginevra 011 447 5651 - www.immobilaralagineva.it

CAPANNONE Venaria mq 1200 più elegante palazzina uffici servizi sul fronte indipendente recintato La Ginevra 011 447 5651 - www.immobilaralagineva.it

CAPANNONE via Sansovino mq 900 uffici e servizi mq 300 affittasi Cravero 339 122 1744

Volpiano nuova costruzione mq 2000 in pronta consegna su due piani, cortile recintato. In vendita a/o affitto. La Ginevra 011 447 5651 - www.immobilaralagineva.it

CAPANNONI Settimo Torinese nuovi mq 350 cornoch autostrada, piazzale, ufficio da € 1.400,00 Ristrutturabili. GL Immobiliare 011 741 0707.

CORSO DANTE angolo via Madama Cristina signorile d'epoca, libero, 5 vani, servizi Eurocase 011 580 6023.

CORSO GALILEO FERRARIS / via Cernaia ufficio in stabile prestigioso di ingresso salone angolare, 9 vani, tripli servizi. Finiture pregevoli Centralcasa 011.1971 4030

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO stabile decoroso luminoso ufficio mq 250 con posti auto. GL Immobiliare 011 749 0812.

CORSO RE UMBERTO presso, in elegante stabile uffici 3 - 4 - 7 vani Simoncini 011 543 870 - 333.232 5490.

CORSO VITTORIO EMANUELE palazzina d'epoca, uffici di rappresentanza da mq 270 a mq. 1200 ottimo stato manutentivo. Gabetti Impresa 011.539.007.

CRESCENTINO basso fabbricato indipendente mq 2600 su due livelli con uffici destinazione commerciale/artigianale. Gabetti Impresa 011 539 007

GABETTI IMPRESA Grugliasco basso fabbricato mq 1100 altezza mt/n 4,50, uffici mq 500, al piano semiinterrato servizi spogliatoi Tel 011 539 007

LOCALE commerciale in corso Regina Margherita n. 151, nove vetrine, mq 270 circa Affittasi - vendesi Tel 338 925 6058

LOCALE di mq 5600 pluripiano vetrinato fronte strada di forte passaggio, nuova costruzione Commercio al dettaglio per il 25% Adatto concessionari auto, esposizione vendita Ampio cortile recintato La Ginevra 011.447 5651 - www.immobilaralagineva.it

LOCALI uso ufficio 150 - 500 mq affittasi zona Mirafiori. Portineria aria condizionata Tel 011.347 2287 - 335 609.9990

PALAZZO LEONARDO
Uffici altamente signorili, tecnologici, cablati, open space, aria condizionata, ampissimo parcheggio, manutenzione impeccabile. Tel 011 549.566

RIVOLI ufficio al piano secondo mq 270, piano mansardato collegato mq 100, riscaldamento autonomo, pavimenti galleggianti Gabetti Impresa 011 539 007

RIVOLI via Cumpa basso fabbricato mq 1000 altezza 4 metri, due ingressi carrai Ristrutturato Gabetti Impresa 011.539.007.

UFFICIO prestigioso via Lagrange 280 mq ingresso, ampia reception, sala riunioni, 6 camere, servizi + 2 500,00 Possibilità posti auto Furbano 011 544.566

VIA REISS ROMOLI capannone di varie metrature a destinazione lavorazione e logistica con piano di carico Gabetti Impresa 011 539 007

Affitti domande

TORINO

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti arredati per referenziatissimi, nostri costi vostro calice Komarco 011 532 914

ALLOGGI varie metrature in zone signorili ricerchiamo per selezionata clientela Senza vostre spese Sommacampagna 011 500 156

FUNZIONARIO ingegnere/a cerca appartamento possibilmente arredato in zona centrale o adiacente Rivolgersi A.C. 335 686 3955

RICERCHIAMO per conto nostra coppia di dipendenti comunali 2 camere soggiorno o cucina servizi vuoti oltre referenze Bimar 011 43 591

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vostra via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molaj) Tel 011 817 7242

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti vettura immediata permuta corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.695.4713 - 011 696.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel. 011.817 1643 - 011 889 654.

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Pietra Ligure Hotel Villa Torinese pensione completa da ottobre ad aprile € 28,50. Festività natalizie 10 giorni € 38,00 - 7 giorni € 40,00 Tel/Fax 019.615.132.

DIANO MARINA hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi e tv. Menu a scelta con verdure e colazione buffet, anche appartamenti riscaldati

LOANO Albergo Solemare 019.669.677 vicino mare, centrale, servizi tv, familiare, cucina curata, inverno € 34,00 festività escluse

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europa promozione dicembre festa esclusa € 35,00 pensione completa, 7 giorni pagni 6 giorni, 3 menu a scelta colazione buffet rinfreschi e buffet pranzo/cena Tel 0183.406.063 - www.hoteleuropa-riviera.com

VARIGOTTI, Riviera Ligure delle Palme, Hotel Al Saraceno **** 019 698 8182. Speciale festività!!! Natale 5 gg. mezza pensione € 480,00. Natale + Capodanno 7gg, mezza pensione € 670,00, Capodanno 3 gg mezza pensione € 290,00. www.alsaracenogroup.com

Matrimoniali

A. CENTRO [illegible] ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vercelli - Torino 011 561 1055

AGENZIA matrimoniale Compagnia del Sorriso corso Francia 238 - Torino un amore sotto l'albero . con professionalità ti aiuteremo a trovare la persona giusta per te Telefona con fiducia 011.773 2776

ILARIA 43enne mediterranea separata Simpatica solare amorevole. Cerca uomo per storia duratura, serena, giovane Amante mare Scopo matrimonio Elena Monti 011 839 4771

LIA 32enne responsabile amministrativa Inguaribile sognatrice. Alta, mora, occhi azzurri Cerca max 50enne solare e sincero Scopo matrimonio Elena Monti 011 839 4771

MARIO 49enne podologo calvo. Allegro solare positivo Amante natura, animali. Cerca ragazza vonuca, affezionata da coccolare. Scopo matrimonio Elena Monti 011 839 4771

MATTEO 47enne, insegnante universitario, single Timido romantico Ama ozzare. Cerca 40enne equilibrata per vivere storia romantica Scopo matrimonio. Elena Monti 011 839 4771

REBECCA 32enne castana occhi verdi dolce intraprendente solare, medica cerca uomo di bella presenza colto dinamico, scopo matrimonio C.A.E 011 773 2776

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, orologi, contanti. Corso Peschiera, 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA 011 650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42

ALBA GIOIELLI 011 323 092 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

www.8gallery.it

BUON NATALE E FELICE SHOPPING.

Solo all'8 Gallery il 3, il 4 ■ dall'8 all'11 dicembre puoi girare il tuo film di Natale e conservarlo su dvd. E nel mese di dicembre, siamo aperti tutti i giorni.

8 Gallery LINGOTTO

Il centro molto più che commerciale.

SCI: GIGANTE MASCHILE IN USA E DISCESA FEMMINILE IN CANADA

Blardone, passo falso Kostner avanti piano

Il piemontese, sul podio a metà gara, conclude 14° alla pari con l'altro azzurro Rieder (che era 4°). Vince Kjus, 7° Simoncelli Isolde sesta a Lake Louise: vince la Gerg davanti alla Goetschl

Daniela Cotto

Il ruggito del vecchio leone: Lasse Kjus, norvegese, 34 anni di cui quattordici trascorsi a gareggiare in Coppa del Mondo due titoli assoluti, 17 medaglie tra olimpiche mondiali, si fa sfuggire la preda. Sale sul gradino più alto del podio, per la seconda volta nella carriera in gigante, otto anni dopo la prima vittoria a Kranjska Gora. Dietro, un altro «grande vecchio», l'austriaco Hermann Maier, che agguanta il secondo posto nella specialità nella quale fa risultati dal 2001 e riapre il discorso della Coppa del Mondo dominata fino a venerdì da Bode Miller. Il nuovo padrone dello sci salta nella prima manche, esce nella gara che poteva regalargli il quinto in sei gare consecutive nel giorno in cui l'Austria ritrova stessa e rialza la testa. Terzo è giunto infatti Benjamin Raich, desaparecido nelle gare del weekend americano.

È invece delusione Italia. Lo squadrone di Severino Bottero fa flop. E non è un caso che sia stata la squadra azzurra, la più giovane, a deludere. Sul tracciato di Beaver Creek l'esperienza ha fatto la differenza. Kjus e Maier hanno saputo trovare il giusto Cosa che è riuscita a Massimiliano Blardone, terzo dopo la prima manche e finito al quattordicesimo posto pari merito con l'altro italiano Arnold Rieder (quarto a metà gara). Blardone puntava il podio nella seconda manche, dopo una partenza alla grande e aggressiva, ha sbagliato a metà percorso e compromesso la sua prova. Il miglior risultato l'ha ottenuto Davide Simoncelli, trentino, trionfatore l'anno scorso sulla Gran Risa in Val Badia, ieri 7°.

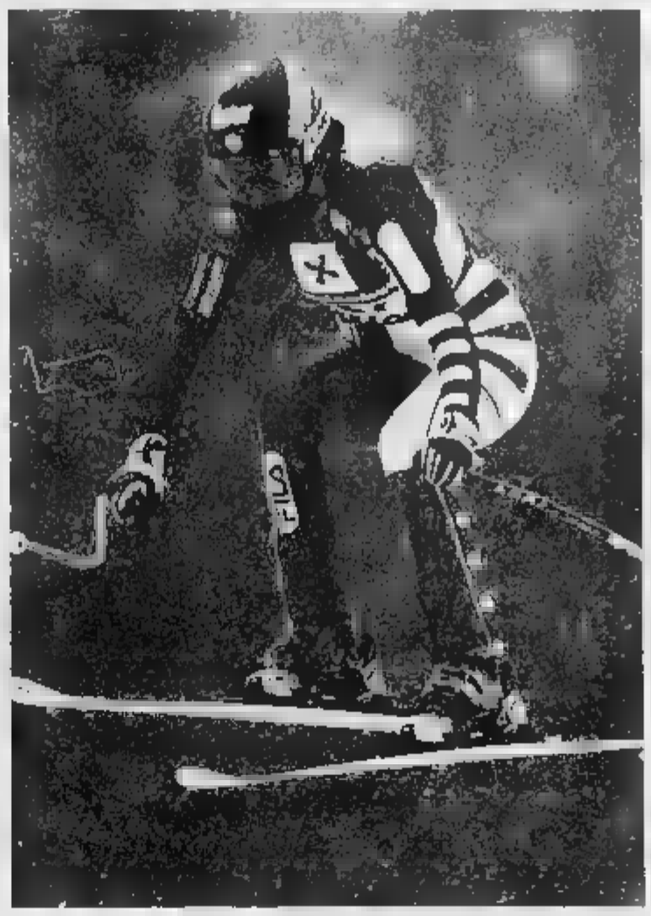
Note in bianco e nero anche per l'Italia della velocità: nella libera vinta da Hilde Gerg, valchiria tedesca già terza nella discesa di venerdì, Isolde Kostner è sesta. In condizioni climatiche non favorevoli, con neve e nebbia nella prima parte del tracciato, la campionessa di Ortisei non dà il . L'azzurra però ha definitivamente scacciato tutti i fantasmi di Lake Louise, la pista che prima dell'incidente di due anni fa era la preferita insieme con quella di Cortina. La regina della velocità azzurra ha dimostrato di aver superato il trauma e soprattutto di essere tornata a pieno merito tra le prime dieci della specialità già con l'ottavo posto della libera di venerdì. Fatto che fa ben sperare per i Mondiali e per obiettivo principale: le Olimpiadi Torino 2006.

Valerio Ghirardi, responsabile del team di discesa femminile, aveva strigliato le sue atlete dopo la prima gara del fine settimana, chiedendo loro un riscatto: «Sono soddisfatto per la prova della Kostner ma mi aspettavo di più dalle altre, tutte un po' troppo addormentate su una pista che andava invece aggredita. In particolare Ceccarelli e Recchia potevano dare di più». Strigliata che per ora non ha avuto gli effetti desiderati. Oggi, nell'ultima giornata nella tappa nordamericana prima del rientro in Europa, va in scena il superG femminile e, per gli uomini, uno slalom.

LE DUE GARE DI

LIBERA FEMMINILE
1. Hilde Gerg 1'36"01 (Ger); 2. Goetschl (Aut) a 15 centesimi; 3. Montillet (Fra) a 19; 4. Obermoser (Aut) a 24; 5. Kildow (Usa) a 26; 6. Kostner (Ita) a 75.

GIGANTE MASCHILE
1. Lasse Kjus (Nor) 2'29"82; 2. Maier (Aut) a 45 cent.; 3. Raich (Aut) 64; 4. Svindal (Nor) 72; 5. Goergl (Aut) 89; 6. Schlopy (Usa) 1"01; 7. Simoncelli (Ita) 1"38; 14. Blardone (Ita) 1"80 e Rieder (Ita) 1"80.



Isi Kostner è giunta sesta nella libera di Lake Louise vinta dalla tedesca Gerg

LA SPAGNA AVANTI 2-1

Davis, agli Usa il doppio del riscatto

Stefano Semeraro

È andata come l'invisibile regia sperava: gli americani si sono appesi al doppio, e la finale Davis di Siviglia, ferma sul 2-1 per la Spagna, si deciderà oggi con i due ultimi singolari. I gemelli Bryan, a dire il vero, più che vincerlo il doppio lo hanno sbranato: 6-0, 6-3, 6-2 un'ora e 39 minuti. Il terzo punteggio più netto di sempre, per il doppio finale Davis. Una boccata di orgoglio yankee. Poco più un respiro, in realtà, per il toro zoppo americano, prima della «estocada» finale. A meno i ratticismi di capitan Arrese non gli si rivoltino contro. Jordi «medalla», così soprannominato da giocatore per aver scippato di pura tigna l'argento ai Giochi di Barcellona, ha infatti deciso di far riposare il prodigioso «Rafa» Nadal in vista dei singolari conclusivi. Un modo come altro per dire ai norte-americanos: tenetevi il doppio, vi materemo domenica.

A fianco di Tommy Robredo è stato dunque ripescato l'ex-re Juan Carlos Ferrero. Un re decaduto, e quindi massimamente commovente, secondo il vecchio Pascal. Ma generoso, visto che ha accettato - lui, l'eroe della prima vittoria spagnola in Davis, nel - di fare da bersaglio ai proiettili dei Bryan Bros, e per giunta in un match-civetta. Sotto gli occhi di Felipe di Borbone, Principe delle Asturie, il duo spagnolo ha perso subito il filo del match. Ferrero è apparso poi addirittura imbarazzante: inconcludente da fondo, inetto a rete. «I due gemelli Bryan - si è giustificato - erano ovunque, sembravano quattro».

Del resto è proprio sull'inossidabile efficacia in Davis dei Bryan (5 vittorie su 5 match) che Pat McEnroe, il capitano Usa, ha da sempre deciso di puntare. Gemelli distinguibili solo dall'impugnatura - mancino Bob, destro Mike - inseparabili nella vita: stesse scuole, stesse classi, stessa passione per la musica. «Pensiamo anche stesse cose, nello stesso momento», ha confermato uno dei due, non importa quale, tempo fa. E dopo ogni vittoria, a riunire due metà scisse, il «chest-bump», il salto petto contro petto replicato anche ieri. riparte da un Roddick schiumante rabbia e covante vendetta, che oggi aprirà la corrida contro il n. 8 del mondo Carlos Moya. Sulla terra di riporto dell'Estadio Olimpico Andy parte sfavorito, nonostante posizioni di vantaggio in classifica Atp. Anche una sua eventuale, miracolosa vittoria rimarrebbe comunque, 99 per cento, impresa inutile. Mardy Fish, la gamba zoppa del toro, non ha né il gioco né l'anima adatti a impensierire sulla terra nessuno degli spagnoli. A meno che convitato di pietra, sub specie d'infortunio Nadal - siamo a Siviglia, dopo tutto - non arrivi a sprofondare nella geenna dei perdenti storici burlador Arrese.

SPORT

BASKET: ROMA CORSARA. Serie A1 (13ª): ieri Pompea Na-Lottomatica Rm 83-91; ore 12 Vertical Cantù-Montepaschi (Sky Sport 2); ore 18,15 Livorno-Casti Va, Lauretana Bi-Sicc Jesi, Viola Rc-Bipop Re, Scavolini Ps-Armani Mi, Benetton Tv-Navigo.it Te, Climamio Bo-Air Av; domani ore 20,30 Roseto-Snaidero Ud. Classifica: Montepaschi, Climamio, Armani 20; Benetton 18; Vertical 16; Scavolini, Lottomatica 14; Snaidero 12; Air, Bipop, Casti, Pompea 10; Sicc, Livorno, Roseto, Navigo.it 8; Lauretana, Viola 6. Legadue (10ª): ore 18,15 Banca Nuova Tp-Cimberio No, Bancosardegna Ss-Rieti, Carifabriano-Robur Osimo, Eurorida Scafati-Upea Capo d'Orlando, Conad Rn-Premiata Montegranaro, Carife Fe-Pepsi Ce, Maxim Bo-Imola; 20,30 Edimes Pv-Agricola Montecatini.

VOLLEY: CUNEO IN CASA. Serie A1 (10ª giornata): 18 Bre Banca Lannutti Cn-Marmi Lanza Vr; Daytona Mo-Callipo Vibo Valentia; Rpa Pg-Teleunit Gioia del Colle; Prisma Ta-Paradiso Montichiari; 18,15 Edilbasso Pd-Sisley Tv (dir. Sky Sport2); 18,45 Copra Pc-Acqua & Sapone Li (dir. Sky Sport2); 19,30 Itas Tn-Lube Mc (diretta Sky Sport2). Classifica. Sisley, Lube p. 21; Copra 19, Rpa 17; Lanza 16; Itas 15; Edilbasso, Callipo 13; Bre-Banca 12; Daytona 11; Acqua & Sapone 10; Prisma, Paradiso 9; Teleunit 3.

A1, NOVARA. Serie A1 donne (8ª giornata): Asystel No-Siciliani Santeramo 3-1; Scavolini Pu-Despar Pg 1-3; Minetti Vi-Monte Schiavo Jesi 2-3. Oggi ore 17,30 Terra Sarda Tortoli-Foppapedretti; Chieri-Reggio Emilia; 18,30 Infotel Fo-Modena (RaiSportSat). Classifica: Foppapedretti, Despar p. 21; Asystel 20; Monte Schiavo 14; Scavolini 12; Chieri, Infotel 11; Minetti 8; Terra Sarda 7; Modena, Siciliani 4; Reggio Emilia 2.

ATLETICA: Sarà Berlino a ospitare i Mondiali di atletica. Il Council della Iaaf ha preferito la città tedesca a Valencia e Spalato.

MA JUNREN SI RITIRA. L'allenatore di atletica Ma Junren, 60 anni, ha annunciato il suo ritiro dallo sport. Con lui, la squadra femminile cinese di mezzofondo ottenne risultati eccezionali e record mondiali. Junren fu sospettato di favorire il doping.

RUGBY: LO CICERO IN META. La Nuova Zelanda ha sconfitto i Barbarians 47-19 a Twickenham (Inghilterra), ma al rugby azzurro interessa soprattutto la meta di Andrea Lo Cicero, unico europeo convocato tra gli sfidanti degli All Blacks. Le altre mete dei Barbarians sono state di Rush e Van den Berg, per i neozelandesi di Rico Gear (2), Holah, Nonu, Laulala, Kaino e Weepu. Il campionato italiano era rappresentato anche da Bobo, figiano dell'Overmach Parma.

FONDO, ITALIA OPACA. La Norvegia domina Marit Bjorgen e Tor Arne Hetland le gare sprint di coppa del Mondo a Berna. Per l'Italia c'è il quarto posto di Karin Moroder (giunta sino alla finale) e il decimo di Cristan Zorzi (uscito quarti). Solo 32ª Gabriella Paruzzi, di punti. Il podio femminile è completato da Claudia Kuenzel e da Ella Gjoemle. Quello maschile da Thobias Fredriksson e da Johan Kjoelstad. Oggi, le staffette sprint a coppie.

IPPICA: CORSA Ieri a Bologna (trotto), con vincente 6-17-8, quota €1.248,95.

CIO E IAAF CONCORDI DOPO LE ACCUSE ALLA JONES

«Tolleranza zero per chi si è dopato»

La lunga intervista di Victor Conte, patron della famigerata Balco, alla rete televisiva Abc ha confermato le anticipazioni e lo sport statunitense - e solo quello - oggi trema perchè se negli interessi di Conte ci può essere quello di coinvolgere il maggior numero possibile di campioni, le ammissioni - specie dal mondo del baseball - incominciano ad . Chi invece continua a negare, tramite i suoi avvocati, è Marion Jones che sfortuna (per lei) vuole prima sia stata sposata con C.J. Hunter, squalificato a vita per doping, e adesso sia pagna di quel Tim Montgomery per il quale sembrano ormai assodate pratiche illecite che lo hanno portato a stabilire nel 2002 il record mondiale dei 100 metri (9"78).

La Jones promette, tramite i avvocati, querele ma intanto già si levano di chi giustamente pretende tolleranza zero. Primi fra tutti Dick Pound, presidente dalla Wada dell'Agenzia mondiale antidoping, e Lamine Diack, presidente della Iaaf, la federazione mondiale dell'atletica. Pound in un'intervista telefonica all'agenzia Ap, è stato molto preciso: «Forse in passato siamo stati abbastanza rigorosi nel combattere i tedeschi dell'Est ma ora al Cio c'è un nuovo presidente che su questo tema è chiarissimo. E se le accuse di Conte si mostreranno fondate, allora si dovranno revocare le cinque medaglie (tre ori e due bronzi, ndr) che la Jones ha vinto a Sydney». Cosa che, nei regolamenti del Cio non è però prevista se trascorsi più di tre anni dalla conclusione dei Giochi. Più cauto Rogge, che si è limitato ad osservare: «Vogliamo vedere cosa è successo. E più ne sappiamo, meglio è».

Il canto suo Lamine Diack, ad Helsinki per il Council Iaaf ha assegnato i Mondiali 2009 a Berlino, ha lanciato anche un appello: «Quella contro il doping è una guerra che gli sportivi da soli non possono vincere. La lotta richiede anche un forte aiuto da parte dei governi. Noi siamo pronti a far la nostra parte. Il nostro approccio è tolleranza-zero. Bisogna scoprire truffe e punirle».

A questo punto difficile prevedere che cosa accadrà a breve, visto che è lecito attendersi una lunga e dura battaglia giudiziaria: più che probabile, comunque, che la Iaaf sospenda, in via cautelare, tutti gli atleti chiamati in causa da Conte. **[g. bar.]**

LA CORSA DEI CAMPIONI ALLO FRANCE

Schumacher battuto, il superpilota Kovalainen

PARIGI. Il finlandese Heikki Kovalainen, campione del 2004 delle Nissan World Series, ha vinto a Parigi la Race of Champions, sconfiggendo prima Michael Schumacher (7 volte iridato di Formula 1), quindi, un 2-0 in finale, il francese Sebastien Loeb, campione del mondo rally. «Una grande corsa una grande atmosfera» ha commentato Kovalainen». La Champions Race, evento creato nel 1998, mette di fronte 16 piloti provenienti da discipline. Per l'occasione lo Stade France è stato provvisoriamente coperto da un chilometro di asfalto per un circuito a forma di «otto» con tanto di ponte sopraelevato. Kovalainen ha guidato una Peugeot 307, Loeb una Citroen Xsara (l'auto la quale ha vinto il Mondiale), Schumi una Ferrari Modena.

SALUTE E BENESSERE /
Il suono ad alta definizione nella nuova linea di prodotti acustici Maico

Un nuovo apparecchio acustico rivoluzionario

Informazione Pubblicitaria

E' una rivoluzione tecnologica, il apparecchio acustico per cura della sordità messo in commercio da Maico, leader mondiale del settore. Il suo è tutto un programma, "Life" ovvero "vita". Decisamente innovative le sue caratteristiche. Si tratta di un nuovo microprocessore ultraveloce, capace di elaborare il suono nella sua totale integrità, senza spezzettarlo in canali e capace di dare come risultato finale un suono naturale e di qualità superiore. Grazie alle 16 mila regolazioni al secondo di cui dispone, il nuovo apparecchio acustico ha il totale dominio delle frequenze e dell'intensità sonora, garantendo il massimo conforto uditivo in ogni situazione di ascolto e, nel contempo, la reale capacità di focalizzarsi sul parlato. Con tale metodologia, la Maico è riuscita a realizzare un prodotto veramente automatico che si adatta ad ogni ambiente acustico senza la necessità di programmi, nè regolazione del volume.

Doppio Microfono, gli consente il totale controllo dell'ambiente acustico lasciando la possibilità all'utilizzatore di decidere se quando passare dall'ascolto omnidirezionale a quello direzionale, concentrando l'attenzione sull'uno o sull'altro nella massima libertà, anche in situazioni particolarmente rumorose.
L'esclusivo e brevettato "Soppressore Adattivo del Feedback" consente, inoltre, di usare tranquillamente i telefoni, di toccare l'orecchio o scambiarsi abbracci eliminando fischi fastidiosi senza ridurre il volume di ascolto.
L'applicazione è ottimizzata dall'ausilio del computer e da una programmazione personalizzata che riproduce campioni di suoni e permette all'audioprotesista e al cliente di effettuare regolazione immediata. Confortevole da portare, un funzionamento totalmente automatico e con la più precisa qualità del suono con il discorso in primo piano, questo nuovo prodotto costituisce il sistema per l'udito d'elezione. In una parola può ripristinare la fiducia in sè stessi nelle persone con riduzione d'udito e rendere più facile la comunicazione. E' già disponibile nei centri acustici Maico in tutta Italia.
Per informazioni, telefonate al numero verde 800-650021 oppure visitate il sito www.maico.org

Lo indossi e lo dimentichi

Il primo apparecchio acustico "mettilo e dimenticalo". Completamente automatico, la massima espressione della cura protesica della sordità. Chi lo indossa, può anche dimenticarselo visto che fa tutto da sè. Prova ne che nello spazio di tempo necessario ad effettuare col braccio qualunque operazione di regolazione, l'apparecchio ne ha già effettuate ben 16 mila, per ottenere il migliore risultato uditivo.

MAICO Centri acustici

INFORMAZIONI E

Maico TORINO
Via Magenta, - Tel. 011.541767 - 543318
Tutti i giorni ore 9-12,30/15-19
Sabato ore 9-12

TORINO
C.so Re Umberto, 19/D - Tel. 011.548522
Tutti i giorni 9-12,30/15-19
Sabato ore 9-12

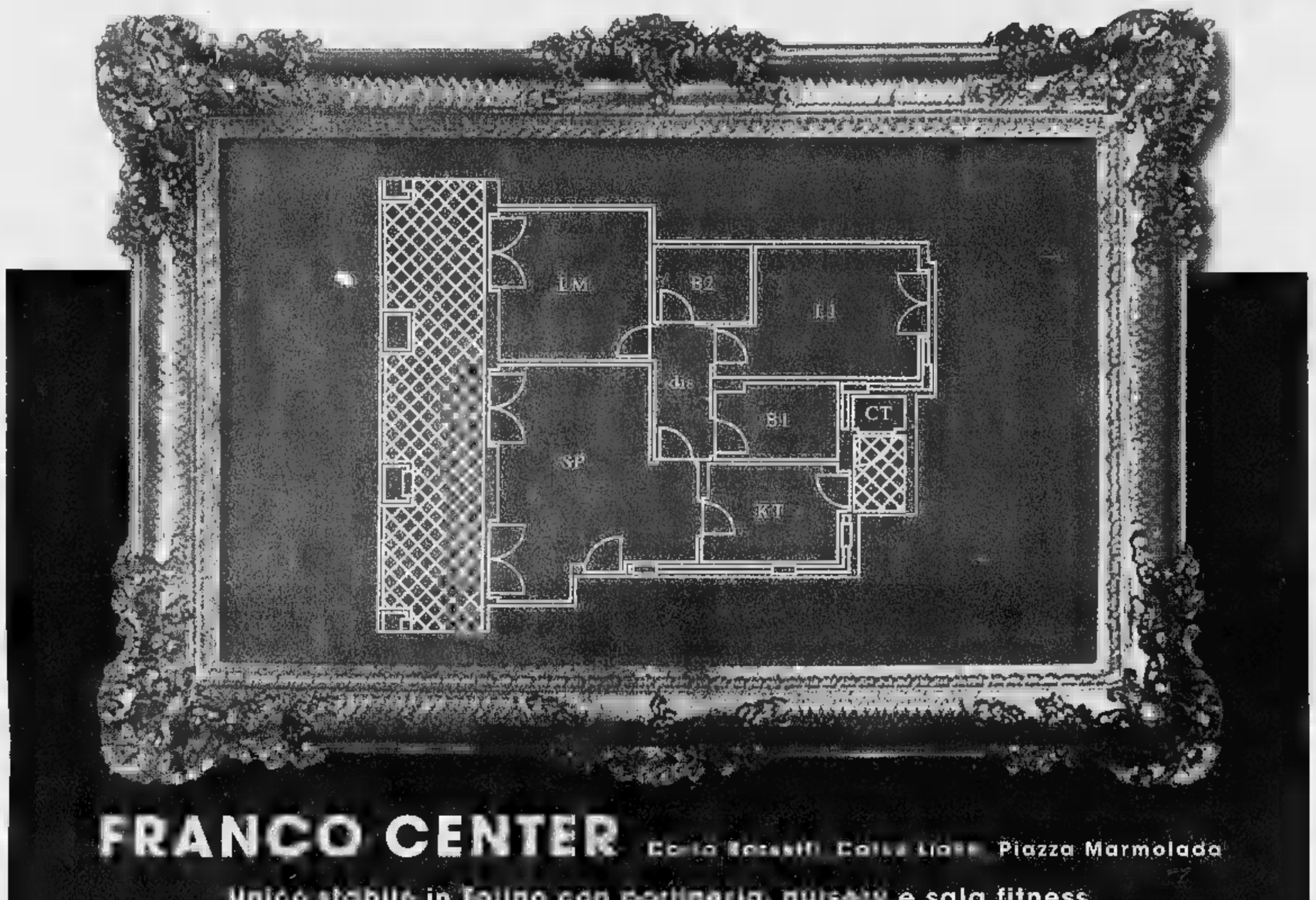
Maico
Via Palestro, - Tel. 0125.44973
Tutti i lunedì 9-12,30/14,30-18,30
tutti i venerdì 9-12,30
Informazioni tutti i giorni

Maico
Via Pininfarina, 18/E - Tel. 011.6054223
dal Martedì al Sabato 9-12,30/15-19
Lunedì chiuso

Via Cavalieri Vittorio Veneto
Tel. 011.9503861
tutti i giorni ore 9-12,30/15-19
Sabato chiuso

Numero Verde Gratuito 800-650021

CONCEDITI UN REGALO CHE DURA NEL TEMPO



FRANCO CENTER Corso Rosselli, Corso Lione, Piazza Marmolada

Unico stabile in Torino con portineria, nursery e sala fitness tecnologicamente all'avanguardia.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE
PRENOTA LA SICUREZZA DI UN INVESTIMENTO

Unità vendite in cantiere: Corso Rosselli, 122 Orari: mattino 9.00-13.30 pomeriggio 15.00-19.00

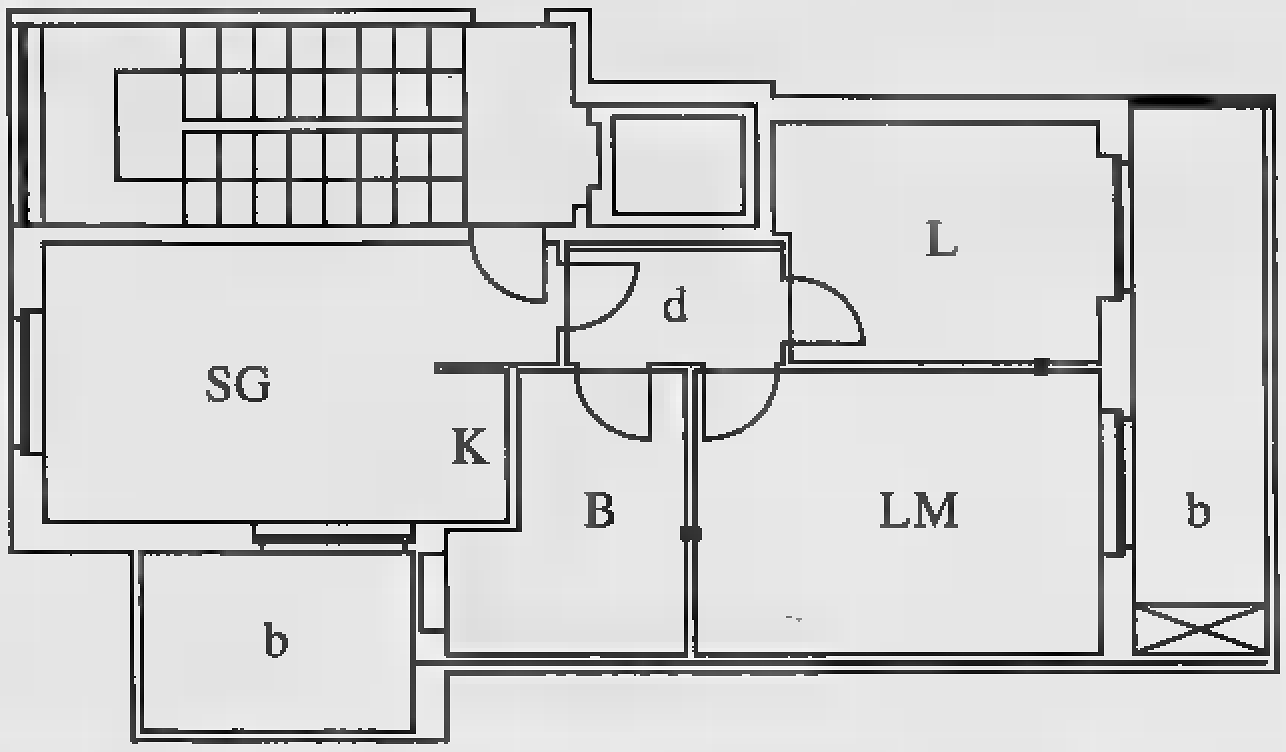
€ 218.000,00

Soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, 2 servizi, ampi terrazzi panoramici nella splendida cornice di un giardino di ulivi.

Sono anche disponibili appartamenti di metratura inferiore.

Unità vendite
Franco Romano Real Estate
011.68.09.560

IL REGALO PIÙ GRANDE PER UN NATALE INDIMENTICABILE

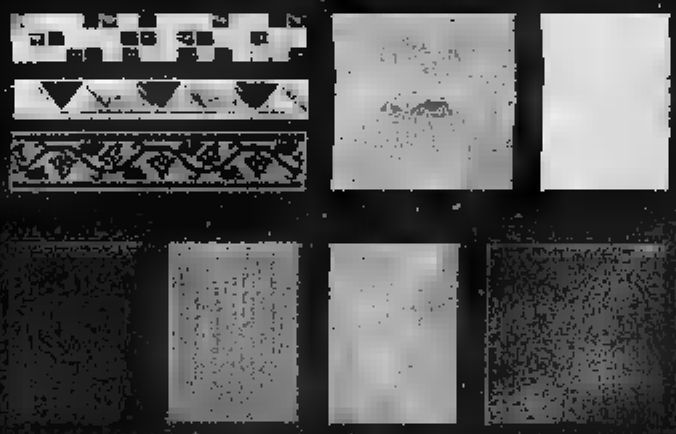


OLIMPO CENTER

Nuovo Parco Lungodora, P.zza Piero Della Francesca, [redacted] Via Valdellatorre

SCEGLI TU COME PERSONALIZZARE LA TUA CASA.

Collabora con noi nel costruirla su misura. Nel prestigioso complesso residenziale, nell'isola verde del nuovo parco Lungodora, potrai scegliere materiali tradizionali di grande prestigio per rendere unica e speciale la tua casa. 4° lotto: prenota subito alloggi e ville sul tetto a prezzi bloccati



EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

PRENOTA LA SICUREZZA DI UN INVESTIMENTO

Ufficio vendite in cantiere: Via [illegible], 48 — Orari: mattino 9.00-12.30 — pomeriggio 14.00-19.30

A PARTIRE DA

€ 125.000,00

Appartamenti 2 arie, soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, servizi, ripostiglio, terrazzi e cantina.

011.68.09.560

Central Motors e AD Motors

presentano

la nuova Toyota Avensis.

Il motore del futuro. Oggi.

Nuova Toyota Avensis Prezzo di listino a partire da	19.250,00 euro.
Sconto aziendale	4.500,00* euro.
Nostra offerta	14.750,00* euro.

Offerta valida per vetture immatricolate entro il 31 dicembre 2004.

Tua con 47 rate mensili a partire da 127,50 euro.

W. Motori benzina a fasatura variabili da 110 a 130 CV; 2 D bodiesel 16 V D Common Rail da 116 CV. Tutti Euro IV.
Di serie: 9 airbag (frontali, laterali, a tendina anteriori airbag per le ginocchia conducente), ABS con EBD, VSC+TRC+BA, strumentazione Optitron, sinlolettore CD DSP, e a climatizzatore automatico bi-zona. **5 anni di garanzia o fino a 160.000 km.**

Un es 4 a 14.750* euro, anticipo 7.367,00 euro e 47 rate mensili da 127,50 euro - MAXI rata 3.687,50 euro. TAN 3,07%, TAEG 4,11%. (Salvo app Financial Services. Offerta valida fino al 31/12/2004. Spese istruttoria 160 euro. Fogli informativi disponibili presso i concessionari).

*Sconto riolte riservato agenti rii commercio/aziende con autoparco.

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

SEDE di corso Giambone

CENTRAL MOTORS
C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088
C.so Turati, 63 - Torino - Tel. 011.3194000

AD MOTORS
C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011.2489100
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050
Via Reiss Romoli, 235/B -Torino- Tel. 011.2745204
www.toyotatorino.com

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

per amanti pulita
Boeris
La qualità due ruote
Strada Comunale di Mirafiori, 2 - Torino
Tel. 011/341112 - www.boeris.it

TORINO

VIA MARENCO , TELEFONO 011 6568111. FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «CRONISTA PER VOI» 011 6568740

CRONACA

T1 T2 PR CV
...SIONE...
Boeris
Vendita eccezionale della gamma di biciclette
(a prezzi speciali)

va

■ Via XX Settembre resterà riservata ■ mezzi pubblici. Parola dell'assessore ■ Viabilità Sestero. Tanti alzeranno la voce. Pazienza. La scelta va incontro ■ esigenze ■ chi ■ tram e bus: gente che, anche quando alza la voce, non trova sempre ascolto.

va male

■ Cinque rapine compiute in un anno, due tentate. E' sconfortante il racconto della titolare della farmacia dell'Ippodromo di Vinovo. «Mi sento il bancomat della microcriminalità», dice. Come darle torto?

...ture

Stasera (ore 21) esibizione delle Gospel Anointed Brown Sisters all'Accademia ■ Musica di Pinerolo, in via Giolitti 7. Le quattro sorelle ■ Havana (Alabama) propongono un gospel, segnato da una forte determinazione evangelica. Sono considerate le eredi della grande tradizione vocale della regione, quella di Dorothy Love e Candi Stanton. Biglietti a 14 euro.

il tempo

■ Una perturbazione africana potrà disturbare ■ fenomeni piovosi le aree appenniniche del basso Piemonte, mentre ■ zone alpine saranno generalmente soleggiate. Nebbie e foschie mattutine in pianura per scarsa ventilazione. Temperature stazionarie con zero termico intorno a 2000 metri. Sole ieri con 10,6 di massima, 1.3 di minima e 59% di umidità alle ore 17. Ancora pioggia l'anno scorso con 11.7 di massima, 1.6 ■ minima, 76% di umidità ■ 24.8 ■ ■ pioggia.

DA OGGI SOSTA A PAGAMENTO LA DOMENICA E NEI GIORNI FESTIVI

In centro tutto aperto, anche i parcometri

Le strisce blu arrivano in via Lagrange e via Carlo Alberto
Ieri negozi affollati, piazzale Valdo Fusi tutto esaurito

Emanuela Minucci

E' domenica, ■ le strisce blu, in centro, si pagano. E si pagheranno anche mercoledì 8 dicembre e nelle altre domeniche pre-natalizie. Ecco la prima delle ■ novità legate al traffico che andrà in scena oggi. La seconda, meno sgradita agli automobilisti, riguarda l'arrivo della possibilità - cominciata a dire il vero ieri - di parcheggio anche su un lato di via Lagrange e di via Carlo Alberto (circa 200 posti auto in tutto).

Nonostante questi due provvedimenti, presi per fluidificare il traffico nelle giornate dello shopping dicembrino (almeno stando a quanto sostenuto dall'amministrazione), ieri la circolazione nel quadrilatero della Ztl ha provocato non poco caos. Le ■? Una semplice ■ ■ di fattori: il «tappo» del cantiere di piazza San Carlo da aggiungere alla solita marea di auto che assediano il centro nei giorni pre-natalizi. Risultato: ressa d'auto in via Santa Teresa e via Giolitti, pedoni affumicati e auto che ■ percorrere 100 metri impiegano un quarto d'ora.

«Noi l'avevamo chiesto all'amministrazione, ■ ■ ci hanno voluto ■ retta - lamentava ieri Giuliano Marcon, vicepresidente dell'associazione commercianti ■ via Roma - la richiesta era quella di aprire al traffico via XX Settembre almeno per quest■. Questo non può essere considerato un Natale ■ gli altri ci ■ troppi cantieri». E ha aggiunto: «Dal ■ che ci hanno già concesso la sosta in via Lagrange ■ in ■ Carlo Alberto non ce la sentiamo di inscenare ■ protesta. Ma sappiamo che è stata una scelta che ha penalizzato i nervi degli automobilisti, i nostri affari e la qualità dell'aria». E sempre in tema di smog, ieri, il portavoce dei Verdi, Vanni Cappelliato, ha inviato la seguente nota: «Il posticipo dell'entrata in vigore della Ztl ambientale al ■ gennaio 2005, che vieta l'accesso nell'area centrale ■ Torino ai ■■■i non catalizzati, allenta le ■■■■ antismog per il periodo natalizio quando proprio ce ne sarebbe stato maggior bisogno. I Verdi, visti i ripetuti e gravi sforamenti dei livelli di inquinamento dell'aria indicati dalla direttiva europea, chiedono al sindaco Chiamparino ■ di prevedere per dicembre misure di limitazione alla circolazione dei ■■■ catalizzati per contrastare tale situazione di inquinamento atmosferico».

A chi si lamenta per lo smog ricordiamo che per andare in centro è disponibile - gratuitamente la domenica - anche la linea di bus ecologici Star 1 che collega con il centro tutti i parcheggi sotterranei «a ■■■■■ da quello del Palagiustizia a quello di ■■■ Stati Uniti. ■, a proposito di multipiano, c'è da annotare, per la prima volta un buon risultato del parcheggio ■ piazzale Valdo Fusi: «Finalmente stiamo raggiungendo un buon risultato - ha commentato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - grazie soprattutto al fatto che ■ tariffe di sosta ■■■ state diminuite. E' comunque un segno che i torinesi cominciano a familiarizzare anche ■■■ questa struttura». Per quanto invece riguarda l'ipotesi di riaprire anche via XX Settembre alle auto per il periodo natalizio, l'assessore dice di non essere d'accordo: «Non vado certamente a rendere difficoltosa la circolazione dei mezzi pubblici nell'unico ■■■ per loro scorrevole del ■■■■. I cittadini che scelgono il tram ■ il bus non devono ■■■■ penalizzati, anzi. Il nostro obiettivo ■■■ è resta quello di rendere ■■■■■ più competitivo il mezzo pubblico».

Dalle 10 alle 13
e dalle 15 alle 18
serrande alzate
al salone
de La Stampa
di via Roma

■■■ Lagrange ieri: con il ritorno della sosta il ■■■■ dello shopping natalizio è assicurato

TRAFFICO E INQUINAMENTO CAUSATI ANCHE DA COMPORTAMENTI INDIVIDUALI CHE NESSUNO REPRIME

Tolleranza zero contro il caos urbano

Ernesto Ferrero

ALCUNE riflessioni sui problemi del traffico, sollecitato dal fatto che da qualche mese la Fiera del libro si è trasferita in Via Santa Teresa, che è una ■■■ e propria camera a gas, e come tale dovrebbe essere chiusa al traffico pedonale dei non residenti.

Sulla faccenda dell'inquinamento automobilistico, due pensieri elementari ■ a costo zero.

Ogni fermata ■ ripartenza, ogni rallentamento ■ coda produce un incremento sostanziale di emissioni nocive. Mi stupisco ■■■ che i nostri amministratori si ostinino a ■■■■ difficoltà al regolare deflusso del traffico, credendo che questo basti ■ scoraggiare la circolazione dei mezzi privati, che possono ■■■ ■ fermati solo dall'adozione delle ■■■ pedonali. Altrimenti ■■■ disposti ad affrontare di tutto pur di non fare dieci o venti metri a piedi.

Le difficoltà consistono in:

1) ostacoli architettonici (restringimenti di carreggiata; la nefasta immissione da Via Po in Piazza Castello, per cui bisogna poggiare a destra per girare a sinistra, e la manovra è sempre lentissima e singhiozzante; le rotonde che non funzionano in snodi di grande traffico - corso Maroncelli insegnerà mai qualcosa?, ecc.);

2) la non sincronizzazione dei semafori. Esemplare in questo ■■■ il primo tratto di corso Regina Margherita, dal fiume ■ Porta Palazzo: fai 50 metri e ■■■ inesorabilmente stoppato al semaforo seguente.

Le strade del centro sono già quello che sono, ■ in più ■ si mettono gli automobilisti. I quali si credono nel loro buon diritto di parcheggiare in seconda fila per loro commissioni. Così facendo impediscono al traffico di procedere su due file (il caso di Via Santa Teresa, di Via Po, di Via Vanchiglia e tante altre), creando strozzature, code interminabili e aumento esponenziale delle emissioni inquinanti. A questo malvezzo indulgono tutti: ■■■ signore d'una certa età, giovani madri ■■■■■ ■ bordo di imponenti fuoristrada, rampanti d'ogni categoria ■ bulli d'ogni quartiere centrale e periferico.

Qui l'unico modo per uscirne è passare alla tolleranza zero, presidiando le vie più esposte, reprimendo ■■■ durezza, togliendo punti dalla patente, perché gli italiani non capiscono altro lin■■■■■ che quello della paura. Ma chi lo farà, vista che la presenza dei nostri vigili sul territorio è a dir poco sparuta? Eppure basterebbe poco per apportare sensibili benefici alla salute collettiva. Perché i dati epidemiologici sono impressionanti, ma nessuno li tira mai fuori.

Inutile fermare le non cataliche, come la ■■■ vecchia '500 (ma viaggio in autobus) quando si lascia il traffico in balia dei maleducati e degli arroganti, o quando nessuno controlla camion e furgoni d'ogni stazza, che sono i principali protagonisti dell'inquinamento.

Direttore Fiera del libro di Torino

SI ROVESCIA UN CAMION

Incidente Tangenziale bloccata

Traffico in tilt ■■■ lungo la tangenziale Sud, dove ■■■ camion carico di frutta si è rovesciato, provocando una paralisi che è durata circa un'ora. Grave il conducente.

Erano da poco passate le 12 quando un autocarro della Tark, società di trasporti dell'area Sito di Torino, ha lasciato Moncalieri, carico di cassette di banane. Dopo aver imboccato lo svincolo San Paolo, ■ ■■■ trentina ■ metri dall'ultima uscita di Moncalieri il tir è sbandato, ha colpito lo spartitraffico di cemento alla ■■■ sinistra e si è ribaltato.

Nell'urto il lunotto del mezzo pesante ■ andato completamente distrutto. L'autista, Said Nekkach, maltese ■ 42 anni, ■ stato subito ■■■■■■ dagli uomini del 118 e dalla polizia stradale, che ha bloccato il traffico per consentire l'intervento dei paramedici. Ancora sotto choc, l'uomo è stato trasportato in elicottero al Cto di Torino. Ora ■ in prognosi riservata.

Per circa un'ora il traffico, in arrivo ■ Milano è rimasto completamente paralizzato. Attorno alle 13 è stata ripristinata una delle tre corsie.

Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Torino, stazione Lingotto, Carignano e Chieri. In supporto è arrivata anche la squadra dei volontari di Santena. I pompieri hanno incontrato non poche difficoltà a rigirare il mezzo pesante. Il carico di banane è stato estratto dal frigo rimorchio, e le ■■■ sono state caricate ■ un altro camion. L'autocarro è stato portato a lato della carreggiata verso le 17, ■■■ tutte le ■■■■ sono state liberate solo ■■■ corso della tarda serata.

Restano da chiarire le cause dell'incidente. «Non sappiamo come sia successo, forse Said ha chiuso troppo la curva, ■ immettendosi sul rettilineo il rimorchio lo ha trascinato giù» commentano alcuni colleghi del camionista.

In ogni ■■■ non si esclude l'ipotesi di ■■■ malore, o più semplicemente di un colpo di sonno. [f. gan.]

I COLPI ALLA SCUOLA ARTI E MESTIERI, IN MANETTE UNA COPPIA DI ROMENI

Bonnie & Clyde al distributore di bibite

Si sostituivano agli incaricati e rubavano gli incassi: arrestati

Giacomo Bramardo

Immigrati in un paese straniero, senza lavoro e senza - forse - la voglia di trovarlo. Come sopravvivere e continuare a comprarsi jeans, giacconi e occhiali firmati? Per una giovane coppia di romeni - lei 25 anni, bionda e carina, lui di 31, viso paffuto e capelli corti - ■ risposta ■■■ nel business dei distributori di bibite. Così si ■■■ improvvisati «gestori», sostituendosi a quelli veri. Passavano ■ svuotare sistematicamente le ■■■ netine accumulate nelle cassette delle macchinette.

Con la ■■■ in ■■■ ■ ■■■ particolare chiavotta dentellata, era diventata ■■■ pacchia: lei faceva da palo, lui svuotava i rumorosi cestelli di metallo, colmi di centesimi e di euro, direttamente nello zaino. Qualcuno degli studenti, dopo un po', ■ aveva addirittura scambiati per i veri incaricati. E' andata avanti così per più di un mese. Eugen Breabna Catalin e la ■■■ compagna, Maria Mirela Mircioi, entravano e uscivano indisturbati dalla scuola Arti e Mestieri di corso Trapani ■■■ Puntualissimi, ogni mercoledì fra le 13 e le 15, andavano a prelevare il loro gruzzolo settimanale. Sempre di mercoledì. Perchè il giorno dopo, di solito, passava invece il sign■ Federico, vero incaricato della riscossione.

Alla fine del mese, i due giovani romeni si ■■■ fatti uno stipendio: 1350 ■■■. Un ■■■■■■ di soldi subito saltato agli occhi di chi ■■■■■ ■ contabilità nella ditta che fornisce bibite, snack e caffè alla scuola. Federico è stato chiamato dal collega della contabilità, poi dal direttore. Per dare spiegazioni. «Impossibile, ■■■ ho sempre ricaricato lattine e bottigliette come ho sempre fatto. ■■■ c'è ■■■■■ errore». Come ■■■ credergli? Federico da lunghi anni si è sempre dimostrato onesto e irreprensibile sul posto di lavoro. Un uomo fidato. Ma allora, chi riusciva ad impossessarsi dell'in■■■■ senza f■■■■ sportelli e serrature?

Consultato il direttore della scuola ■ dopo aver sporto le prime denunce, si è deciso di chiedere consiglio ai carabinieri. ■ di comune accordo, nella stanza «relax» della scuola è stata piazzata una microtelecamera nascosta. Mercoledì primo dicembre, in un'aula accanto ai tre distributori di bibite e panini, c'era un monitor ■■■■■. E davanti al monitor, tre carabinieri in borghese della stazione Po■■■ Strada. Hanno visto in diretta e registrato le immagini del furto. Poi, prima che Catalin e Maria Mirela se ne andassero, li hanno fermati. «Sono entrata qui per andare in bagno» ha cercato di giustificarsi lei, «io questo ■■■ gazzo non lo conosco neppure». In caserma, però, dalla sua borsetta è saltato fuori il passaporto del fidanzato-complice. E per tutti ■ due è scattato l'arresto: furto ■■■ flagranza.

IERI A VOLPIANO LE ESEQUIE DELLA BAMBINA DI QUATTRO ANNI UCCISA A COLTELLATE DALLA MADRE

Il papà di Nausicaa, Giampaolo Sellitto, all'uscita dalla chiesa ha preso il braccio una compagna d'asilo della figlia

«Addio Nausicaa, eri la mia fatina»

Il padre ai funerali: anche la mamma ti voleva bene

reportage

Massimo Numa, Nadia Bergamini

CERTO, ci sono i pianti e le lacrime. E l'orsacchiotto, un gattino grigio chiaro di peluche e il pupazzo di uno dei sette nani, Eolo, che hanno tenuto compagnia alla piccola nel viaggio dall'obitorio a Volpiano. Nel manifesto funebre, il nome della mamma, *non c'è*. Solo il padre e i familiari tutti». Ma i funerali di Nausicaa, la bimba di 4 anni uccisa dalla madre Rosa, una donna sofferente da anni di una grave forma di depressione (ieri il gip ha convalidato l'arresto, resta alle Molinette, in stato di narcosi), si snodano in un'atmosfera irreale, come se il dolore, quello vero, non *abitasse qui, nella grande folla*, nei discorsi, nelle frasi, nel consueto applauso che ormai, qui in Italia, esplode ormai in tutte le cerimonie. Il dolore, semmai, affonda come una lama nello sguardo di Giampaolo Sellitto, il padre, e nel rigoroso silenzio dei familiari di Rosa, che si sono tenuti in disparte, all'interno della chiesa gremita.

Lui, di fronte alle centinaia di persone immobili davanti alla bara bianca di Nausicaa, ha deciso di raccontarsi. Una confessione in pubblico, un monologo composto da frammenti, slegati, disorganici. E chiuso da un appello accorato: «Vi prego, non dimenticate Nausicaa, lasciate dei bigliettini sulla sua tomba. Sarà un modo per farle capire che sarà per sempre nel cuore di questa comunità». Giampaolo s'è di nuovo scusato con tutti» per il clamore che ha coinvolto Volpiano dopo il delitto.

Prima, però, esordito cercando di spiegare cosa è accaduto, quella mattina, nella casa di Volpiano: *«Io sono qui per caso*, perchè il lavoro mi ha portato qui. Forse casualmente anche su questa terra. Anche Rosa veniva da lontano. Sono partito da Roma tanti anni fa. Sono stati anni, questi torinesi, di deserto, in cui ho attraverso il deserto. Per cui, ogni incontro, anche breve, è stato importante».

E ancora: «Dopo 15 anni sono tornato a incontrare Dio. Ho voluto fiori per la mia Nausicaa ma offerte per "Emergency" di Gino Strada, perchè da un'occasione di dolore come questa possa nascere del bene per gli altri. Durante il servizio civile ho conosciuto la tragedia dei bimbi straziati dalle mine e so che Emercency si occupa di loro».

Ma è il pensiero torna alla sua bimba, mentra le sue mani sfiorano, accarezzano, la bara: «Nausicaa ha avuto una vita breve ma felice, proprio con lei ho parlato dei bimbi feriti dalla guerra. Lei sarebbe stata d'accordo». Di nuovo si rivolge alla comunità: «Gli incontri con voi sono stati brevi, ma mi ho sempre sentito come la mia famiglia». E all'improvviso, nella chiesa, si materializza l'immagine della moglie: «Rosa, a volte, non capiva questo concetto. Ho dato troppa importanza ai beni materiali, ai soldi, agli oggetti, mentre Rosa no. Lei buttava via le cose che io compravo. Rosa era una donna che viveva per lo spirito, studiava filosofia. A chi è stato dato tanto, è giusto che sia chiesto altrettanto. E' terribile che mi sia stato chiesto questo, ma Dio ha donato a noi il suo figlio unigenito...».

Infine, un flash-back autobiografico: «Mi stavo laureando in ingegneria, mi occupavo dell'intelligenza artificiale, ho dato un dispiacere a mio padre, lasciando questi studi per la psicologia, perchè con si possono costruire bombe; ci vuole la forza e il coraggio di dire no al male. Bisogna inventare cose creative per trasformare le spade in vomeri e l'odio in amore». Di nuovo Nausicaa: «Anche Rosa le voleva tanto bene. Nausicaa era una principessa, la figlia del re dei Feaci, come racconta Omero. Rosa era una persona dolcissima, incapace di fare del male. Le nostre idee erano diverse, ma l'amore ci ha uniti. Si sentiva inadeguata, invece era un'ottima moglie, un'ottima madre. Nausicaa non è mai stata picchiata. Un unico buffetto, lo ha avuto da me la mattina del 1° dicembre, perchè non si vestiva abbastanza in fretta per andare all'asilo. E' stata concepita nella notte del millennio e non abbiamo voluto fare l'amniocentesi perchè un figlio si deve accettare comunque sia».

Di Nausicaa: «Non riuscivo a raccontarle le fiabe perchè non le ricordavo più, dovevo leggerle e inventarle. Lei amava i cartoon, in particolare le Winx, le fatine. Lei voleva diventare una fatina e creare delle cose per regalarle alle sue compagne dell'asilo». Il finale è drammatico, senza speranza: «Questa figlia mi è stata tolta prima che si perdesse come è successo a me e a sua madre, e a tante altre persone». Il loculo di Nausicaa è sopra la tomba di Sonia, la ragazza che s'è uccisa domenica notte a Volpiano. Infine, don Carlo Castagneri: «...è importante che la comunità aiuta la famiglia a sopportare questo peso, avrà ancora bisogno di noi».

SAN RAFFAELE

Commosso ricordo di Bianca Barbares

Centinaia di persone ieri pomeriggio hanno partecipato a San Raffaele Cimena ai funerali di Bianca Barbares, l'infermiera del Centro Tumori di Milano annegata con altre quattro persone domenica scorsa durante una vacanza in Myanmar, nell'ex Birmania, a causa del rovesciamento dell'imbarcazione durante un'escursione. La bara in legno chiaro con le spoglie della giovane è arrivata alle 10,30 in paese dall'aeroporto di Caselle e presso l'abitazione della mamma, Maria La Monica, in via Giardino 7, dov'è stata allestita la camera ardente. C'erano il fratello e la sorella e tutti i parenti. Poi alle 15,30 il lungo corteo, gli alcuni amministratori comunali guidati dal sindaco Franco Casale, ha raggiunto la chiesa del Sacro Cuore di Gesù, dove don Francesco Raimondi ha celebrato la funzione religiosa. Durante la Messa una donna in cura al Centro Tumori di ha ringraziato a nome di tutti i pazienti il grande operato svolto da Bianca Barbares.

LA «SINDROME DI DI GEORGE»

Un aiuto ai bimbi figli del cromosoma danneggiato

Un bambino su mila frammento del cromosoma 22. Un'anomalia genetica che sfugge persino al microscopio. I sintomi più frequenti gravi disturbi cardiaci, malformazioni del palato e alterazioni del sistema immunitario. In Piemonte ci sono una quarantina tra bambini e adolescenti con quella che viene chiamata «Sindrome di George», o «Sindrome velo-cardio-facciale». «In Piemonte nascono 35 mila bambini ogni anno, la statistica porta a ritenere che almeno un centinaio nati negli ultimi 10 anni affetti da questa sindrome. Ne risultano una quarantina, ma il dato potrebbe essere sottostimato - spiega Giovanni Battista Ferrero, ricercatore del Dipartimento di Scienze Pediatriche dell'università di Torino -. Il problema dovuto alla difficoltà di diagnosi. I singoli sintomi possono essere propri anche di altre patologie, soltanto la visione d'insieme può aiutare a individuare la malattia».

Alcuni parenti di bimbi affetti dalla sindrome si sono iscritti all'«Associazione italiana delezione 22» (Aidel 22). «Il primo gruppo di persone si è costituito a Roma - spiega Rosanna Malavolti Barello, che cerca di pubblicizzare l'attività dell'associazione -. Lo scopo è di diffondere la della sindrome, di sostenere le famiglie per gli aspetti di diagnosi e cura, di favorire l'inserimento delle persone con questa malattia. Vorremmo anche riuscire a riprodurre l'esperienza di altri Paesi, dove l'associazione di genitori e parenti è diventata importante supporto all'attività terapeutica».

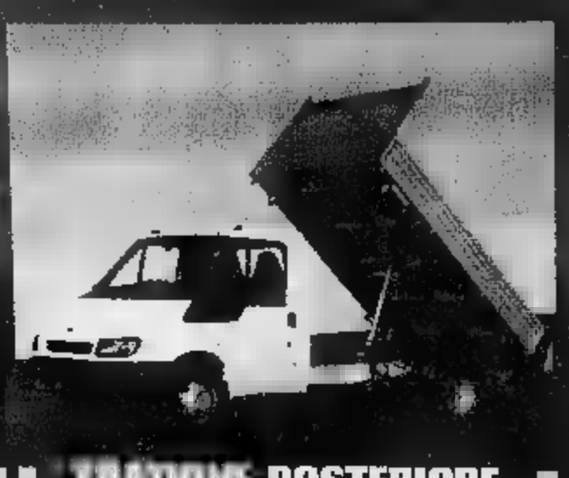
«Soltanto dal 1997 possediamo la tecnologia necessaria per diagnosticare questa anomalia, che è individuata con esami di "citogenetica molecolare" - spiega la professoressa Margherita Silengo, responsabile della struttura di Genetica del Dipartimento di Scienze Pediatriche dell'Università di Torino, dove in collaborazione con gli altri specialisti dell'Oirm-Sant'Anna hanno intenzione di formare un gruppo multidisciplinare per affrontare il problema -. La sindrome sfugge a un normale esame del Dna, a un'amniocentesi. Impossibile scoprirè la malattia al microscopio. In più, in decine di sintomi e nel 95 per cento dei casi la malattia è legata a un'alterazione . La mancanza di quella porzione porta all'assenza di una trentina di geni. La sindrome ha varie gradazioni di gravità e anche questo contribuisce a rendere più complessa la diagnosi».

Di solito, la segnalazione più chiara è legata a malformazioni del cuore, ad anomalie del palato, ad alterazioni del sistema immunitario, alla mancanza di calcio e fosforo, ma anche a un carattere introverso e a difficoltà nella socializzazione con i coetanei. E' importante per i genitori accettare questa malattia dei figli - spiega Serena Forzano, psicologa, consulente dell'Ospedale Regina Margherita -. E questo modo è possibile seguire i ragazzi con terapie per attenuare il disagio e consentire loro di svolgere una vita molto vicina a standard di normalità». Giovedì ore 21, al Teatro Crocetta (Don Bosco) di via Piazzi 25, si svolgerà lo spettacolo «Sogno nel cassetto di una notte», organizzato dalla Compagnia Molecol: l'incasso sarà devoluto alla «Aidel 22». E' possibile prenotare i biglietti telefonando al 339/7757644. Altre informazioni sull'associazione sono sul sito *www.aidel22.it* (mail: *associazione_aidel22@yahoo.it*). [cla. lau.]

Divisione Veicoli Commerciali

TRAZIONE ANTERIORE
TRANSIT TETTO MEDIO

2.0 TD 85 CV Volume m³
Airbag Servosterzo
Altezza interna 1740 mm
Nostra offerta esclusiva
€ 12.650*
e inoltre
fino a 13.800 euro (Iva compresa)
finanziabili in 24 mesi a interessi zero
*con ecoincentivi Ford

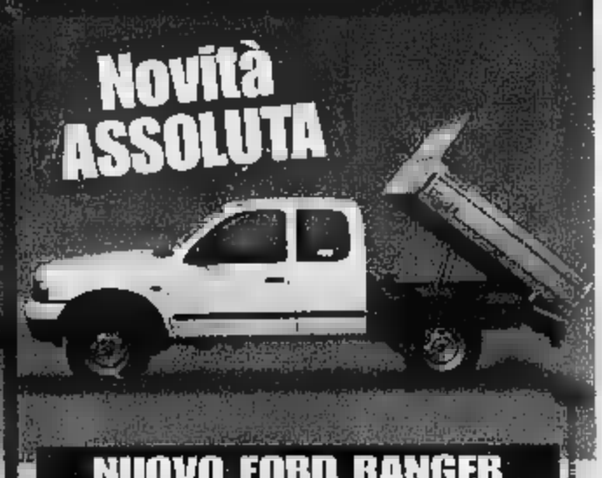


TRAZIONE POSTERIORE
TRANSIT RIBALTABILE TRILATERALE

2.4 TD Turbo Intercooler 16V
Airbag Servosterzo
Ruote gemellate
Nostra offerta esclusiva
€ 17.350*
e inoltre
fino a 15.000 euro (Iva compresa)
finanziabili in 24 mesi a interessi zero
*con ecoincentivi Ford

TRANSIT CONNECT
PASSO CORTO

Portata da 575 a 845 kg.
Nostra offerta esclusiva
€ 8.950*
e inoltre
fino a 10.000 (Iva compresa)
finanziabili in mesi interessi
*con ecoincentivi Ford



Novità ASSOLUTA

NUOVO FORD RANGER
2.5 TD 4X4 110CV
4 POSTI AUTOCARRO RIBALTABILE

Climatizzatore Vetri elettici
Doppio Airbag ABS
Chiusura centralizzata
Nostra offerta esclusiva
€ 18.950*
e inoltre
fino a 15.000 euro (Iva compresa)
in mesi interessi zero
*con ecoincentivi Ford

Offerti non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi con garanzia IPT esclusa. Offerta valida per vetture immatricolate entro il 31/12/2004

Authos S.p.A.

www.authostorino.it

Ford

MONCALIERI Corso Savona, 39/41 Tel. 011 6431878 - 79
RIVOLI Corso Allamano, 151/a Tel. 011 9537931
TORINO Corso Grosseto, 318 Tel. 011 4537534 - 535
CHIVASSO Strada Torino, 46/g Tel. 011 9173471
CIRIÈ Via Torino, 116 Tel. 011 9210379

Ford FordCredit

ifos Gruppo Dal 1951, auto e servizi

IN CAMPO L'ITALIA DEI VALORI

«L'Italia dei Valori appoggia Bresso», ha detto Antonio Di Pietro, a Torino

Di Pietro: sostegno al centro-sinistra per la conquista del Piemonte

«L'Italia dei Valori con convinzione la candidatura di Mercedes Bresso». L'ha detto Antonio Di Pietro, a Torino per una tavola rotonda sulla Sanità, accogliendo la proposta Ds di far scendere in campo, per le elezioni regionali aprile, anti-Ghigo, l'ex presidente della Provincia. «Siamo stati - ha aggiunto Di Pietro - fra i promotori questa candidatura. Riteniamo che possa rappresentare al meglio l'intera coalizione per Piemonte un governo alternativo, migliore dell'attuale». Di Pietro, con il segretario regionale Andrea Buquicchio, ha partecipato ad tavola rotonda moderata giornalista de «La Stampa», Gigi Padovani, sul «diritto alla salute». Fra i relatori, Mercedes Bresso alla sua prima uscita dopo il via libera del vertice Ds alla sua discesa in campo. «Siamo orgogliosi - ha sottolineato Di Pietro - aprire in pratica la campagna elettorale con un suo intervento». Al convegno, oltre al leader dell'Italia dei Valori e a Mercedes Bresso, hanno preso parte, il presidente della Provincia, Saitta, il vice segretario regionale Anaao, Mioli, il presidente di Federsanità, Rabino, e il presidente piemontese Anpas, De Matteis.
Sul fronte opposto, primi incontri nel centro-destra per definire la «squadra» di appoggio al presidente della giunta regionale che si ricandida, dopo il placet arrivato da Roma dallo stesso Berlusconi. La Cdl si riunirà in forma plenaria giovedì. E, a quel tavolo, si dovranno dirimere alcune questioni, fra le altre il «malumore» della Lega sull'ipotesi che venga presentata una lista capeggiata dall'assessore Vaglio e l'idea di creare, non una lista «del presidente», civica, per esempio: «Il Piemonte per Enzo Ghigo».
Fra i partiti i movimenti registrando un certo fermento. Dal quale è nata una nuova aggregazione. Si chiama «Piemonte d'azione», guidata da Denis Martucci e Antonio Piarulli. Che, da domani, verrà annunciata con settemila manifesti affissi in tutto il Nord-Ovest, in vista del primo convegno politico, organizzato per il 15 dicembre, su «Piemonte regione d'Europa», e delle elezioni regionali di aprile. [g. san.]

LA SFIDA DI APRILE METTERÀ DI FRONTE DUE CANDIDATI CHE NON HANNO MAI PERSO UNA ELEZIONE

«Alle Regionali non ci sarà la lista del presidente»

Ghigo: potrei fare la campagna elettorale con mia moglie a fianco

intervista

Giampiero Paviolo

GOVERNATORE, alla fine sarà Ghigo-Bresso. Lei è imbattuto, la sua avversaria pure. Forse è la partita che non avrebbe voluto giocare.

«E perché? un avversario di valore, l'ultima volta ho sconfitto Livia Turco, un ministro del Governo in carica. Bresso l'ha sempre spuntata in Provincia di Torino, ma lì il centrosinistra ha una tradizione favorevole, solo alle ultime regi... lì siamo riusciti a stare d... ti».

Anche in Piemonte le cose non sembrano andare benissimo. Secondo i sondaggi lei è in vantaggio, ma la coalizione no. E non mi che non crede ai daggi...

«Ci credo, ma sono uno strumento non il vangelo. Ora il Governo ha ritrovato stabilità, aspetti che la riduzione delle tasse voluta da Berlusconi faccia sentire sulle buste paga e noterà un cambiamento. Anche perché la sinistra non fa altro che litigare»

Si riferisce al Marcenaro?

«Mi viene in mente Prodi, secondo me rischia fare la stessa fine che ha riservato al segretario del Piemonte. Anche qui si scherza, comunque, la frattura è evidente. Mi dicono che perfino la Cgil non ha lesinato critiche ai metodi usati giungere alla candidatura. E Rifondazione non ha ancora ritirato il nome di Valpreda».

Veniamo alla campagna elettorale. Ci sarà una lista-Ghigo?

«Le ultime dichiarazioni di Berlusconi lasciano pochi dubbi. E io sono un di Forza Italia, anche se non ho esitato a prendere posizione nei confronti del Governo quando erano in gioco gli interessi del Piemonte delle altre regioni. No, non credo che vedrete una lista del presidente. Stiamo lavorando per allargare la coalizione a socialisti, repubblicani, ad altre forze che si renderanno disponibili al confronto. Ma una lista col no. Del se i piemontesi hanno fiducia in me possono votarmi senza problemi».

In Forza Italia si dice, invece, che vedremo sua moglie Anna accanto a lei, quanto nei suoi manifesti. Un po' all'americana, insomma. Vero?

«A metà. Ci sto pensando, ne ho parlato con i miei collaboratori. Sono comunicazione, credo che il linguaggio vada innovato. un'operazione che comporta qualche rischio, Italia e Stati Uniti sono Paesi tanto diversi. Vedremo».

Dieci anni al governo. Cosa vuol fare nei prossimi cinque?

«Abbiamo lavorato tanto sulla promozione del Piemonte, pensi alle Olimpiadi, all'enogastronomia. Ma non basta, dovremo difendere suo cuore produttivo, cominciare dalla Fiat, e batterci per preservare valori che oggi molti tendono a dimenticare: famiglia, lavoro, opportunità per i giovani. fermo qui, ma avrei tanto da dire».

Ci sarà tempo nei faccia a faccia. A proposito, cosa risponderà quando le chiederanno conto degli assessori e dei dirigenti che hanno dovuto affrontare guai giudiziari?

«Prima di tutto che molte vicende si sono sgonfiate. Poi che in Piemonte non è la magistratura avercela con noi, ma la sinistra a fare della magistratura uno strumento di lotta politica. A forza di presentare esposti qualche inchiesta viene aperta. Non è una giustificazione, intendiamoci, non basta dire che personalmente sono stato sfiorato da nessuna inchiesta. Ma ho sempre spronato tutti alla massima trasparenza, continuerò a farlo».

Immagina una battaglia al veleno?

«La posta in gioco è alta, sarà una sfida lunga e difficile. Meglio così, saremo tutti più caricati. Mi auguro che si riesca a parlare di programmi e di politica, che la polemica trovi poco spazio. Comunque, anche in questo campo sono fatto una certa esperienza e ho le mie brave frecce scoccare».

Cominci con la prima.

«Ricorderà che quando si parlò di una mia candidatura per il parlamento europeo io risposi: "Se mi presento lascio il posto di Governatore". La Bresso ha chiesto il voto per Strasburgo, e dopo pochi mesi è di nuovo qui. Mi pare un argomento che meriti qualche riflessione».

IL DUELLO

Enzo Ghigo, torinese, 51 anni, sposato Anna Casale ed ha un figlio, Luigi, di Ex imprenditore e dirigente della Publitalia è entrato in politica nel 1993. Dopo aver contribuito alla nascita di Forza Italia in Piemonte, nominato coordinatore regionale del partito. Eletto deputato nel 1994, è presidente della Regione Piemonte dal 23 aprile 1995 (è stato confermato nelle elezioni del 2000).
Mercedes Bresso, 60 anni, è stata eletta presidente della Provincia di Torino nel 1995. Carica che ha lasciato a giugno per approdare al Parlamento Europeo dove è stata eletta con 110 mila preferenza nella lista Uniti per l'Ulivo. Sposata professoressa Istituzioni di Economia presso il Politecnico di Torino, facoltà di Ingegneria. Bresso è stata consigliera regionale Ds alla Pianificazione.

Enzo Ghigo sta pensando di condurre una campagna elettorale con la moglie Anna, quanto meno sui manifesti

«La sinistra esce divisa dall'ultima battaglia E a Roma Prodi rischia di fare la stessa fine che qui ha riservato al segretario Marcenaro»

«Mi spieghino per quale motivo la mia avversaria ha chiesto il voto per l'Europa e adesso è di nuovo qui»

IL SEGRETARIO A TORINO CERCA RICUCIRE LO STRAPPO CON MARCENARO

«Con Bresso per vincere»

Fassino: scelta dopo un vertice con Prodi

Maurizio Tropeano

«La proposta di candidare Mercedes Bresso è stata fatta da tutta la coalizione dopo una riflessione collettiva Romano Prodi i leader del centrosinistra. E' stata scelta perché può garantire coesione della coalizione». Piero Fassino, a margine del congresso dell'Unione Industria della Quercia, spiega così la decisione di cambiare corso d'opera il candidato che dovrà sfidare Enzo Ghigo. Fassino è convinto che la priorità sia quella di «vincere le prossime elezioni regionali. Possiamo farlo anche in molte regioni oggi controllate dal centrodestra. Il Piemonte è una di queste perché il bilancio della Giunta Ghigo è assai meno positivo di quanto lui stesso voglia far credere».

Secondo Fassino «dietro il volto di Ghigo c'è una giunta mediocre che non ha espresso un progetto di sviluppo e che è stata attraversata da non pochi episodi censurabili, si veda quanto è accaduto nella sanità. Credo, quindi, che ci le condizioni per chiedere ai piemontesi voto per cambiare». Con queste premesse «la candidatura della Bresso, grazie all'esperienza maturata questi anni, è fortemente competitiva». Certo il leader della Quercia è consapevole delle difficoltà che questa scelta può provocare all'interno del suo partito perché sottolinea come «il percorso costruito in questi mesi da Marcenaro, Morgando e Valpreda è stato utile ed importante perché ha creato le condizioni perché si potesse parlare alla società con progetto di governo che rende più forte la candidatura della Bresso».

Aperture che non bastano a placare le ansie del partito. Così Vanna Lorenzoni, segretaria della Camera del Lavoro ed esponente della mozione Mussi, dal palco del congresso d'unione spara a zero contro la scelta della Bresso: «E' una candidatura calata dall'alto che distrugge un percorso di innovazione politica avviato in Piemonte. E' un disastro». Fassino seduto in prima fila protesta Lorenzoni va avanti: «Questa scelta può provocare un terremoto nel gruppo dirigente. Ecco perché chiedo a Pietro di restare». Anche Vincenzo Scudiere, segretario regionale della Cgil e sostenitore della mozione Mussi, va duro: «Sono stufo partito delle doppie verità credevo che la vicenda iniziata con la candidatura di Domenico Carpanini, fosse archiviata e invece abbiamo assistito da una parte al lavoro ufficiale dall'altra a politiche sotterranee segno diverso. Spero che le primarie prendano piede perché si può andare avanti senza regole».

Fassino preferisce non replicare alle critiche anche se è evidente il tentativo di recuperare Marcenaro. Ieri banco della caffetteria del teatro Nuovo, dove si svolge il congresso della sezione, un lungo colloquio tra i due non ha sbloccato la situazione: Marcenaro annuncerà alla fine della direzione regionale domani la volontà di lasciare la segreteria. Passino, però, ha una carta di riserva: «Marcenaro - spiega - è un dirigente stimato e apprezzato non solo da me ma da tutto il partito, per questo credo che avremo possibilità di manifestargli tutto il apprezzamento tra qualche settimana quando si svolgerà congresso piemontese che potrà la sede per investirlo pienamente un mandato».

E alle dichiarazioni il leader Botteghino ha fatto seguire un'azione di un pressing sempre più stretto per convincere l'ex sindacalista a ritirare le dimissioni. La stessa Bresso gli ha chiesto di rimanere. E il segretario della Uil, Giorgio Rossetto, si è «unito al coro di quanti chiedono Pietro di restare e continuare la opera». Che farà Marcenaro? «Oggi si parla di Fiat non di Mercedes», prova a replicare con una battuta ma poi aggiunge: «Non ha idea di andarmene da nessuna parte ma voglio trovare forme e modalità per sostenere una battaglia politica che considero coerente e affrontare i problemi che ritengo vadano sottolineati e non taciuti».

Il segretario ds Piero Fassino

SAPER SPENDERE

Spese nel condominio e «le pezze d'appoggio»

Simonetta

MICHELE C. è un novantaquattrenne combattivo e avre fatto un'eccezione per lui anticipandogli per telefono (cosa che non facciamo per i problemi condominiali) il parere del legale sul suo dubbio se ci avesse scritto il numero telefono. Peccato. La battaglia con l'amministratore riguarda spese e le relative «pezze d'appoggio» che non riemmai a vedere.

risponde l'avvocato Lo Profeta: «In tema amministrazione condominiale, quando il bilancio consuntivo è stato approvato con la maggioranza prescritta dalla legge, l'amministratore - per ottenere il pagamento delle somme risultanti dal bilancio stesso - non è tenuto sottoporre all'esame dei singoli condomini i documenti giustificativi delle spese effettuate (le cosiddette 'pezze d'appoggio'), poiché gli stessi devono essere controllati prima dell'approvazione del bilancio e non è ammissibile la possibilità di attribuire ad alcuni condomini la facoltà di contestare i conti rimettendo così in dis i provvedimenti adottati a maggioranza (Cassazione civile, sez. II, 23 1981 n. 3402).

«Diverso il discorso nel che la richiesta prima dell'approvazione dell'assemblea. Ed ha ragione il lettore: prima di esprimere il suo voto egli deve messo in condi di poter esaminare, confrontare e farsi un'opinione. Lo precisa bene una sentenza del Tribunale di Genova, 21 ottobre 1998, Oliva contro Condominio via Curtatone, Genova (dati necessari stante l'assenza del numero della sentenza): 'Il diritto di esaminare la documentazione contabile amministrativa del condominio deve riconosciuta al condomino misura e larghezza tale da consentirgli un controllo effettivo sull'operato dell'amministratore. Pertanto il condomino ha diritto estrarre - proprie spese - copia di tutta la documentazione relativa alla gestione da approvarsi in sede bleare, prima della riunione e comunque in tempo utile per fare un approfondire dei documenti e un riscontro effetti gestione. Nel caso del lettore, l'amministratore aveva respinto la richiesta di ed estrazione di copie avanzata prima della riunione dell'assemblea, sul presupposto che la documentazione posta a disposizione dei condomini soltanto in sede assembleare e che il rilascio di copie, limitato peraltro documenti determinanti, deve essere giustificato da un interesse specifico del richiedente».

★ R.A. contesta l'ordinanza del sindaco di Torino che vieta le antenne paraboliche sui balconi delle case e vorrebbe un parere legale. Noi ricordiamo che sul problema il Comune Torino ha concesso proroga che scade al 1° gennaio 2005.

Il legale dice: «Un regolamento comunale può prevedere limiti all'installazione delle antenne paraboliche al fine di preservare l'ambiente urbano, purché tali limitazioni siano volte alla sola preservazione della qualità del tessuto urbano e non determinino un'eccessiva restrizione della libera prestazione dei servizi (Corte di Giustizia CE, V, 29 novembre 2001, n. 17; Riv. giur. polizia 2002, 364 (s.m.); Riv. giur. edilizia 2002, I, 545 nota (Musselli). Dove possa ritenersi esistente questa eccessiva restrizione, il lettore può rivolgersi a avvocato esperto di diritto amministrativo al fine di eventuale ricorso».

Sul caso descritto da Giuseppina V. di Imperia interviene il legale: «Nella costruzione indicata lettrice, il pluviale - piletta di scarico, salva diversa risultanza base al regolamento condominiale e/o alle planimetrie allegate al medesimo, di regola è ritenuto comune, in quanto integra una parte diversa dalla zona di terrazzo accessibile calpestabile dal condomino che può usare il terrazzo, in considerazione della funzione cui serve il pluviale che è quella convogliare le acque piovane per evitare danni alla facciata comune. La zona esterna dal muretto, se visibile dall'esterno, fa parte della facciata».

i@lastampa.it

PIAZZA CARLO ALBERTO

Controlli al cuore gratuiti oggi il Promobus

Dalle alle 18, in piazza Carlo Alberto, sarà possibile fare un controllo gratuito della propria attività cardiaca e conoscere l'importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari, prima causa morte in Italia. Arriverà da Monza il Promobus, un e proprio piccolo laboratorio viaggiante sul quale cardiologi e infermieri potranno eseguire una di test: Bmi (indice i massa corporea), pressione arteriosa, colesterolo-Hdl-trigliceridi-uricemia, glicemia e saturimetria.

Al termine ogni partecipante riceverà di materiali sulla prevenzione del rischio cardiovascolare nell'ambito di una corretta alimentazione e di corretabitudini di vita (attività fisica, test di prevenzione). Accanto al Promobus saranno inoltre disponibili attrezzature dotate di cardiofrequenzimetro, con personale qualificato in grado di fornire consigli relativi a come prevenire il rischio cardiovascolare attraverso il moto.

Metropolis presenta
GIOVEDÌ 9
21
TEATRO COLOSSEO
A grande richiesta si replica il concerto di:
FIORELLA MANNOIA

Prevendita Teatro
Metropolis -

TRONY DEI PRODOTTI

OGGI APERTI

TORINO - Via Gorizia, 58 (S. Rita) - Tel. 011.3272244 r.a. (bus 58)
TORINO - Via San Donato, 44/C - Tel. 011.4373366
TORINO - C.so Vercelli, 92/94 - Tel. 011.2487021
MONCALIERI - Via Vittime di Bologna, 21 - Tel. 011.645812
CHIERI - C. Commerciale il Gialdo Via R. di Montelera, 51 - Tel. 011.9471185
ORARIO: 10,00-13,00 • 15,00-19,00

OFFERTE VALIDE SOLO NELLA GIORNATA DI DOMENICA 5 DICEMBRE 2004

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY
- Convenienza garantita
- Estensione garanzia
- Lista nozze
- Trony Card

PHON - 1200 Watt
mod. HT 2845
€ 4,99

RASOIO A RETE
con set da viaggio
mod. HR 2603
€ 6,99

CORDLESS PHILIPS
DECT 111
Autonomia in stand by 150 ore, ricerca telefonica memorizza 10 nomi, identificazione numero del chiamante e melodie per suoneria, 3 livelli di volume
€ 29,90

FORNO A MICROONDE
17 lt. - 750 Watt
€ 49,90

MACCHINA FOTO DIGITALE Nikon
mod. COOLPIX 4100
4 MEGA PIXEL-ZOOM
3X OTTICO
€ 259,90

SET 3 PADELLE
diametri vari
€ 9,99
LAGOSTINA

LAVATRICE CARICA FRONTALE
indesit
mod. W140
400 gg. - Termostato regolabile
1/2 carico - esclusione centrifuga
€ 179,90

VHS
titoli vari da
€ 2,99
€ 3,99

DVD
titoli vari da

TRONY
www.trony.it

Compri ORA,
inizi a pagare a NOVEMBRE 2005
e finisci a NOVEMBRE 2006
Interessi 0%

TAN 0%. TAEG VARIABILE. SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA. VEDI REGOLAMENTO SUL PUNTO VENDITA

POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER FAMIGLIA © COPYRIGHT TRONY
AL FINE DI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO
PREZZI VALIDI

GLI ASSALTI IN CONTINUO AUMENTO

Banditi scatenati Sette rapine [redacted] 10 mesi [redacted] farmacia [redacted] Vinovo

L'esercizio, vicino all'Ippodromo, è fra i più conosciuti della zona La titolare ai malviventi: lasciateci in pace, non ne possiamo più

Giuseppe Legato

La farmacia di via Bardonecchia a Garino, frazione di Vinovo, [redacted] conosciuta da molti. In due ore, ieri mattina, [redacted] entrate cento persone. La chiamano «la farmacia dell'Ippodromo», «una delle migliori [redacted] più frequentate della [redacted] dice [redacted] rappresentante [redacted] prodotti che passa per caso [redacted] queste parti.

Da ieri l'attività della dottoressa Laura Longhitano, 31 anni e un figlio in arrivo, ha un'altra - decisamente meno piacevole - cassa di risonanza: le rapine. Cinque, nell'ultimo anno, quelle andate a segno. Due quelle tentate [redacted] fallite. L'ultima, due sere fa: un uomo sulla trentina [redacted] entrato [redacted] normale cliente, ha estratto un coltello a scatto [redacted] si [redacted] fatto consegnare 750 euro tra gli sguardi impietriti delle commesse [redacted] della titolare. E' uscito con fare disinvolto [redacted] ha forzato lo sportello [redacted] Fiat Uno grigia che - a un controllo dei carabinieri di Moncalieri - è risultata rubata mercoledì pomeriggio nel parcheggio del Lingotto a Torino.

La titolare della farmacia ha appena finito di sporge[redacted] d[redacted]cia ai carabinieri di Vinovo. Arriva insieme al padre, avvolta [redacted] un maglione fucsia [redacted] cachemire [redacted] prende, dal retro del negozio, [redacted] cartellina che assomiglia a un fascicolo della Questura. Il titolo è scritto [redacted] caratteri cubitali con un pennarello nero: «Rapine». Dentro, i verbali degli assalti al suo esercizio nel 2004, più un'altra manciata di «inconvenienti» (furti) che fanno ancora più volume. Sguardo coraggioso e carattere temperato, dice: «Vorremmo stare tranquilli, io e il mio bambino». Poi prende fiato [redacted] racconta di [redacted] farmacia [redacted] paese dove il rapporto tra gesto[redacted] e cliente è fondamentale per mantenere un'utenza costante: «S'immagini [redacted] penso, minimamente, di mettere delle inferriate. Perderei il [redacted] con la gente e quindi [redacted] piacere [redacted] mio lavoro». Intanto qualche rimedio bisogna trovarlo: «Abbiamo messo un cancelletto che sepa[redacted] [redacted] bancone [redacted] resto del negozio. Però, ripeto, [redacted] sbarre non ne metto».

Gestisce la farmacia dal 2000. I primi anni sono andati bene, «ma da febbraio 2004 mi sembra di essere diventata un bancomat». Poi, abbozza un sor[redacted] [redacted] glissa: «Ovviamente lo dico per sdrammatizzare». Precisamente: [redacted] febbraio prima rapina [redacted] bottino di 1760 euro; 13 febbraio 640 euro; 10 luglio [redacted] euro; 16 luglio 520 euro. Fino all'altro ieri: 750 [redacted]. Cinque assalti in dieci [redacted]. I rapinatori [redacted] quasi sempre tossici. Entrano, chiedono siringhe, cotone e disinfettante e poi tirano fuori coltellini [redacted] taglierini «e per fortuna nessuno ci ha mai fatto del male» commenta [redacted] commessa che negli occhi ha ancora la paura. La lista [redacted] finisce qui: «una volta due zingare hanno portato via un portafoglio dal retro e in altre due occasioni hanno tentato [redacted] rapi[redacted], ma per fortuna è passata [redacted] gazzella dei carabinieri che ha fatto da deterrente».

Le forze dell'ordine transitano spesso da queste parti. Ieri, [redacted] un'ora [redacted] mezzo sono passate due volte. «Loro passano [redacted] - aggiunge la dottoressa - semmai adesso [redacted] problema è un altro». Quale? «Le assicurazioni non ci coprono più - dice - abbiamo raggiunto i massimali di risarcimento e adesso nessuno [redacted] dà [redacted] copertura, neanche per g[redacted] incendi. Tutti i soldi che perdiamo dobbiamo rimetterceli di tasca nostra».

A cento metri dalla farmacia c'è una rotonda che apre un ventaglio di vie [redacted] fuga: tangenziale, Savona, Milano, Piobesi, Vinovo, Nichelino e Stupinigi. In due minuti i banditi possono imboccare cinque direzioni diverse. Ai malviventi, la dottoressa lancia un ultimo appello: «Che ci lascino in pace. Non ne possiamo più». L'unica consolazione: fra un mese sarà il 2005. Lasciando da parte l'ottimismo, resta la [redacted]: l'anno nero della farma[redacted] dell'Ippodromo sarà finito.

[illegible]

Tante, troppe, le rapine in farmacia. Tra quelle messe a segno, quelle solo tentate, e i molti furti, il bilancio supera i 200 assalti dall'inizio dell'anno. [redacted] gravità della situazione ha convinto Prefettura e forze dell'ordine [redacted] preparare un decalogo con consigli e suggerimenti [redacted] distribuire alle 658 farmacie del torinese, di cui [redacted] in città. Il documento è stato l'ennesimo tentativo [redacted] fornire ai farmacisti uno strumento che consenta [redacted] arginare il fenomeno dei colpi nelle loro attività [redacted]li. Il problema del resto non [redacted] nuovo: esploso nel giug[redacted] del 2003 aveva portato ad [redacted] raffica [redacted] arresti di rapinatori.

La titolare **Laura Longhitano** mostra il cancello che ha fatto installare come difesa

PARLA IL PRESIDENTE DI FEDERFARMA PIEMONTE

«Le telecamere, [redacted] valido deterrente»

Platter: ci avevano promesso un contributo, non si è visto

intervista

Marco Accossato

L[redacted] scorso anno, quando [redacted] fu [redacted] boom [redacted] rapine [redacted] farmacia, il Comune ci aveva promesso un contributo per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza in grado [redacted] registrare le immagini dei banditi in azione. Ma sono rimaste promesse. Fatti concreti [redacted].

Il dottor Luciano Platter, presidente di Federfarma Piemonte, allarga le braccia. Più di una volta, in passato, si è detto «seriamente preoccupato» per i suoi associati: «Prima [redacted] poi finirà nel sangue». Il timore non [redacted] passato, le rapine restano un'emergenza: 60 da gennaio a oggi, solo nel Torinese.

«Per accedere al contributo comunale - spiega il dottor Platter - avevamo elaborato un progetto che preved[redacted] l'installazione di telecamere collegate a questura [redacted] carabinieri». Carta straccia, ora? «Niente affatto. Abbiamo utilizzato lo stesso progetto per accedere a un bando regionale che mette a disposizione [redacted] somma a fondo perduto, come quella che avrebbe dovuto garantire il Comune».

«Mai promesso denaro - replica l'assessore alla Polizia Municipale, Gianluigi Bonino - Ciò che avevamo garantito ai farmacisti è stato mantenuto: un tavolo sulla sicurezza che c'è [redacted]. Avevamo detto che saremmo stati disponibili alla richiesta di contributo economico solo [redacted] fosse stata allargata a Provincia, Regione e alla Camera di Commercio. Avevamo detto che avremmo aumentato la sorveglianza, ed è stato fatto».

Il dottor Luciano Platter

Questura e carabinieri, riconosce il dottor Platter «hanno intensificato molto i controlli, dopo il nostro ultimo allarme [redacted] giornali. [redacted] poi hanno di nuovo allentato la guardia. L'unico che si è mosso concretamente è stato il prefetto che ha convocato per due volte quel Comitato per la sicurezza, d[redacted]do disposizioni precise circa l'intensificazione dei servizi di pattugliamento».

Torino sperava di ottenere ciò che ha ottenuto Milano: un contributo pari al [redacted] per cento della [redacted] investita per il sistema di sorveglianza. «Sistema - precisa il presidente [redacted] Federfarma Piemonte - che in Lombardia ha portato a una drastica riduzione del numero di rapine». Ancora l'assessore Bonino: «Se Milano ha investito in denaro per telecamere, noi abbiamo investito in sorveglianza. E i numeri ci danno ragione: nel 2004, rispetto al 2003, i colpi sono diminuiti di molto». Effetto deterrente. Ecco ciò in cui sperano i farmacisti, [redacted] le telecamere ben visibili dietro ai banconi: «Chi assalta le farmacie, in genere, è armato di pistole giocattolo o taglierini. Molti entrano addirittura a volto scoperto. Prendono i soldi e via. Cerchiamo di tenere poco denaro ma qualcosa c'è sempre».

Il problema vero, sostiene l'assessore Bonino, è che il go[redacted] ha tagliato i fondi per la sicurezza. Questo è il nocciolo della questione. «Se noi accettassimo di contribuire all'acquisto delle telecamere per i farmacisti, dovremmo poi pensare anche alle altre categorie a rischio: i tabaccai, i benzinai, ad esempio. Anche loro subiscono continuamente rapine. E hanno avuto già anche vittime. [redacted] problema è che m[redacted] i fondi per tutto questo».

Specchio dei tempi

«Devo togliere la parabola dal balcone?» - «Pedoni a rischio sul ponte [redacted] Gran Madre» - «L'occhio della telecamera [redacted] si spegne mai» - «Anche [redacted] guida paga» - «Semaforo ok» - «Giro dell'oca»

Un lettore ci scrive:

«Il 31 dicembre scade la proroga per l'eliminazione delle parabole tv dalle facciate delle [redacted]. Io ho la parabola sul balcone, [redacted] sporge nella via, non è agganciata alla ringhiera o al muro e dunque non danneggia esteticamente la facciata perché è posata sul pavimento, all'interno del balcone. Dunque, [redacted] pochissimo visibile dalla strada. Mi hanno detto che c'è una sentenza della Cassazione che stabilisce che sul balcone si può mettere ciò che si vuole, ovviamente se l'oggetto non è pericoloso, [redacted] leda i diritti altrui eccetera... Insomma, che cosa devo fare? Posso tenere la parabola, come tengo i fiori, o debbo toglierla?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ogni mattina per accompagnare la mia bimba a scuola devo attraversare a piedi il ponte della Gran Madre. E ogni mattina rischiamo, [redacted] figlia e io, di [redacted] investite. Perché il ponte è sempre intasato dal traffico [redacted] se una volta solo i ciclisti salivano sul marciapiede per evitare le code, da tempo li imitano i motociclisti [redacted] sempre più spesso gli automobilisti. Siccome è raro che ci si[redacted] un vigile, ormai i due marciapiedi sono diventati pericolosissimi, i pedoni sono costretti a camminare rasente la ringhiera, sfiorati da biciclette, motorini, moto e macchine.

«Che cosa si attende per intervenire? Che sia successa una tragedia? Perché il Comune non manda, almeno al mattino, nelle ore di punta, i vigili oppure non piazza [redacted] telecamere? Si potrebbe provvedere all'incolumità dei passanti mettendo [redacted] che dei paletti che impediscano almeno alle macchine di salire sul marciapiede, è ormai diventata la norma per molti guidatori sorpassare a destra la fila saltando sul marciapiede».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«[redacted] di settembre, alle 1,35 del mattino, [redacted] entrato involontariamente nella "Zona a Traffico Limiteto" per accompagnare fin sotto casa una mia nipote ed evitarle [redacted] tratto a piedi nel [redacted] della notte. Que[redacted] "errore" [redacted] costa ora 78 euro di multa (l'invasione è stata ripresa da una telecamera). Mi chiedo se, nelle ore notturne, tanta severità abbia senso».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una guida turistica abilitata per Torino e Provincia. Con mio sommo dispiacere ho ancora una volta notato quanto sia spesso difficile svolgere la mia professione. L'altro giorno sono andata, una prima volta, alla mostra "Gli impressionisti [redacted] la neve" [redacted] fine di prepararmi per promuovere ed illustrare le opere esposte alla mia clientela italiana e stranie[redacted]. All'entrata, pur avendo [redacted] strato il patentino, mi [redacted] negata [redacted] gratuità nonostante io sia tra gli "addetti ai lavori" [redacted] cui scopo è quello di far conoscere ed apprezzare [redacted] bellezze e le opportunità di Torino.

«Poiché la mostra rientra nell'ampio programma di Torino 2006, [redacted] si può pensare che una guida turistica ufficiale debba pagare per la propria formazione quando gli innumerevoli "abusivi" sovente, pur non potendo garantire adeguata professionalità, godono di ampia gratuità?

Segue la firma

La direzione Aem ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Un incrocio che può costare la vita" si evidenzia che Aem Torino ha immediatamente disposto un'attenta verifica sul posto (che ha interessato anche l'area dove si è verificato l'incidente mortale citato dalla lettrice) che ha confermato la correttezza dell'impianto semaforico posizionato sul crocevia Ferraris/Einaudi».

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive:

«Dal momento che [redacted] transito sulla [redacted] Accademia Albertina è stato riservato esclusivamente al mezzo pubblico (passa un autobus [redacted] 10 minuti, buon [redacted] avrebbe imposto che, così [redacted] avviene per la parallela via San Massimo, con direzione corso Vittorio-via Po, analoga soluzione in senso opposto avrebbe dovuto verificarsi [redacted] via San Francesco da Paola con direzione via Po-corso Vittorio.

«Invece qualcuno ha avuto la bella trovata di creare [redacted] piccola isola pedonale, lungo questa via, tra la Camera di Commercio e il parcheggio Valdo Fusi, costringendo così gli automobilisti [redacted] f[redacted] [redacted] giro dell'oca per riprendere la direzione di marcia 100 metri dopo. Ma chi sono questi urbanisti così creativi ma così poco pratici? E chi è che comanda Torino? Il Comune oppure la direzione del Grup[redacted] Trasporti Torinesi?».

Alberto Padula

specchiotempi@lastampa.it

FONDAZIONE DE FORNARIS

i lunedì dell'arte

Il giardino e il paesaggio

Lunedì 6 dicembre [redacted] *21* Incontro–dibattito sul tema *Il giardino da vivere, il paesaggio da salvare*

Introduce **Piergiorgio Re** PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE DE FORNARIS

Partecipano **Paolo Pejrone** ARCHITETTO, SCRITTORE, GIARDINIERE

Mario Turetta DIRETTORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

Sala Conferenze GAM · Corso Galileo Ferraris 30, Torino

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Informazioni 011/542491 fdf@fondazionedefornaris.it

CASTELLO DI PIEA D'ASTI

ASTA di Antiquariato Oggi ore 16,00

ULTIMA ASTA Mercoledì 8 Dicembre ore 16,00

Prestigiosa vendita di mobili antichi XVII - XVIII - XIX secolo, dipinti antichi, arazzi, tappeti, argenti, icone russe, soprammobili, lampadari, lampade da tavolo, camino, statue. [illegible] che fa compendio artistico. [illegible] Piemontesi

Parte dei beni provengono da un castello della Loira

Esposizione: ore 10-13/15-19. Oltre [illegible] metri [illegible] a Italia 3 [illegible] 0141.90.16.41 Visite guidate [illegible]

OPPORTUNITÀ PRESTIGIOSA D'IMPRENDITORIA

ESCLUSIVA INIZIATIVA PER DARE VITA AD UNA FONTE DI GUADAGNO NUOVA, FACILE E SICURA

SENZA INVESTIRE IN LOCALI, UTENZE E COSTI DEL PERSONALE

"INNOVAZIONE & TECNOLOGIA" APPLICATE ALLA PUBBLICITÀ ESTERNA.

LA NUOVA GENERAZIONE DI PANNELLI BREVETTATI IN UN'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE DI SUCCESSO

Contattare Ufficio Marketing orario 10.00 - 18.00

TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI: 011.197.14.123 338.199.29.68

COLLINARE

Strada Superga, elegante villa d'epoca di mq. 500, su tre piani, con ampio giardino, piscina e frutteto. Buone condizioni di manutenzione. Vista panoramica su Torino.

Investitalia 011.5184366

Nodi d'Arte

TAPPETI Sconti

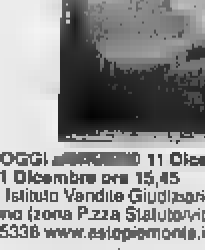
Via Cernaia, 28 TORINO - Tel. 011.5619345 Fax 011.5068575

ASTA [redacted] in TORINO

- ARREDI antichi [redacted] rbalto, como, TAVOLI, scrittoi ecc...;
- dipinti antichi italiani e fiamminghi, tra cui G. TRAVERSI, P.F. CITTA[redacted], SPADINO, PORTA, LIPPI, CHAPRON, Carletto CALIARI, RUGENDAS ed altri;
- dell'800 tra cui MICHETTI, L. NONO, VELLAN, CORTIELLO ed altri;
- 3 FONDI ORO DEL 4-500
- Sculture lignee del 5-600;
- SMALTI, MINIATURE ecc.
- Soprammobili vari: vetri soffiati, argenti antichi, ecc...;
- Dipinti moderni, disegno F. CASORATI, Terracotta di [redacted] MARTINI, SASSU, CESETTI, ROASIO, NATALI, [redacted], [redacted], CELADA, acquaforte MIRÒ, ecc...;
- Sculture: NAG - ARNOLDI, MESSINA, ed altri;

LOTTO DI [redacted] Persiani antichi e vecchia manifattura

[redacted] OFFERENTE!



- [redacted]: da OGGI [redacted] 11 Dicembre ore 10-13 / 15-19,30
- ASTA: - [redacted] 11 Dicembre ore 15,45

a cura IFIR Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 16 Torino (zona P.zza Statuto/via S. Donato) tel. 011.4731217 - 485338 www.astepiemonte.it

[redacted] ACQUISTO È UN INVESTIMENTO [redacted]

BEST PRICE

www.bestpricespa.com

400 auto a KilometrizerØ con sconti sensazionali

1.3 M-Jet Dynamic
•Radio CD •Comandi radio
•Vernice metallizzata
Listino da: € 12.360,75
Nostro prezzo da:
€ 9.888
Sconto: 20%

N° 20 Panda 1.2 Dynamic
•ABS+EBD •Climatizzatore
•Radio CD •Vernice metallizzata
Listino da: € 10.960,75
Nostro prezzo da:
€ 8.988
Sconto: 18%

Sconto: 14%
CITROËN
N°8 C3 1.4 HDI
•ABS+EBD •Climatizzatore
•Vernice metallizzata
Listino: € 14.230,75
Nostro prezzo:
€ 12.300

N°10 Nuova Punto 1.2 Active 3P
•ABS+EBD •Climatizzatore
•Airbag laterali+Window Bag
•Vernice metallizzata
Listino da: € 12.710,75
Nostro prezzo da:
€ 8.898
Sconto: 30%

2° SEMESTRE 2003
•ABS EBD •Climatizzatore
•Vernice metallizzata •Radio CD
•Telecomando apert./chius. porte
•Volante e sedile guida reg. in altezza
•Sedile post. sdopp. •Poggiatesta post.
•Fasce paracolpi
Listino: € 13.610,75
Sconto: 44%

Sconto: 15%
TOYOTA
N°3 Yaris 1.4 D4D SOL 5 P*
•ABS+EBD •Climatizzatore
•Sintolettore RDS con CD
•Comandi radio volante
•Vernice metallizzata
Listino: € 14.490,75
Nostro prezzo:
€ 12.318
*Disponibile una vettura con equipaggiamento Bluetooth

N°30 1.3 M-Jet Argento
•Climatizzatore •Vernice metallizzata
•Radio CD •Sedili scorrevoli
Listino da: € 15.040,75
Nostro prezzo da:
€ 12.334
Sconto: 18%

Nuova Punto 1.2 Dynamic 5 P AZIENDALE
Nostro prezzo:
€ 7.590*
(quattordicimilioniseicentonovantaseimiladucentoottantanove lire)
*Inclusa assicurazione Furto e Incendio per un anno

N°8 147 1.9 JTD Distinctive 5P
NO PELLE
•Vernice metallizzata •Cerchi lega 16"
•Comandi radio •Pred. cellulare
Listino da: € 25.946,75
Nostro prezzo da:
€ 18.162
Sconto: 30%

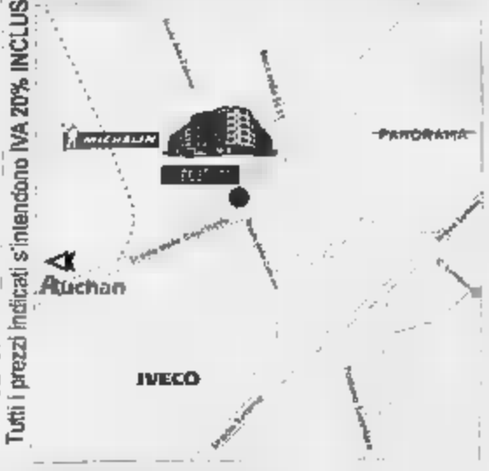
N°2 Phedra 2.2 JTD Executive 6
•Connect Nav Plus
•Vernice metallizzata
•CD Changer
Listino: € 36.790,75
Nostro prezzo:
€ 30.168
Sconto: 18%

N°60 147 1.9 JTD 140CV Distinctive 5P
•ABS+EBD •Clima Bizona
•Vernice metallizzata
•Pred. cellulare
Listino: € 26.756,75
Nostro prezzo:
€ 20.067
Sconto: 25%

N°1 Musa 1.4 16V Oro
N°2 Musa 1.3 M-Jet Platino
N°1 Musa 1.3 M.Jet Oro
•ABS+EBD •Clima Bizona
•Comandi radio volante
•Vernice metallizzata
•Radio con CD
•Cerchi in lega
Sconto: 10%

FINANZIAMENTI LEASING PERMUTE

Le nostre Domeniche di apertura a Dicembre: 1 2 3 4 **5** 6 7 8 9 10 11 **12** 13 14 15 16 17 18 **19**



I nostri punti vendita:

PRICE - Cebrosa, 86 - 10156
Tel. 011 22.34.211 Fax
E-mail: info@bestpricespa.com - Web: www.bestpricespa.com

BEST PBICE Srl - Cebrosa, 86 - 10156 Torino
Tel. 011 29.79.105 - Fax 011 297.90.10
E-mail: valterbari@bestpricespa.com

BEST POINT - C/O La
Via - 10093
Tel. 011 45.39.643 - E-mail: info@bestpricepoint.com

veicoli commerciali
Nuovo Ducato a partire da:
€ 17.666

Tutti i prezzi indicati s'intendono IVA 20% INCLUSA - Immatricolazione esclusa - Le foto sono puramente indicative

VENTIQUATTRORE

Per domani, sono previste le chiusure di via Balme (tra corso Svizzera e via san Rochetto), strada Scarafiotti (per potatura degli alberi all'altezza del civico 29), via Sismonda (tra via Belli e corso Lecce), via Bossolasco (tra via San Paolo e via Osasco), via Cavagnolo (all'altezza dell'interno 12), corso Vinzaglio (nel [illegible] laterale Ovest, tra via Sant'Antonio [illegible] Padova e corso Vittorio Emanuele II), [illegible] Zino Zini (tra il civico 140/a e il 154/a), strada Valpiana e via T[illegible] (dove sono stati anche istituiti divieti di sosta) e via Calabria (tra il civico 26 e l'interno 51 di via Rismondo).

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

La scala di riferimento per la qualità dell'aria

5	MOLTO INSALUBRE
5	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo agli ultimi giorni

Venerdì 3/12/04	4
Giovedì 2/12/2004	4
Mercoledì 1/12/2004	2
Martedì 30/11/2004	1
Lunedì 29/11/2004	3
Domenica 28/11/2004	1
Sabato 27/11/2004	4

Previsione per oggi DOMENICA 5/12/2004: N.D. N.D. N.D.

F[illegible]

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Vittorio Emanuele 66; via Cresentino 34; c.so Vercelli 236; [illegible] Vittorio Emanuele 183 bis/c; via Teodoreto 7; c.so Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/f; c.so Regina Margherita 66/bis; c.so Unione Sovietica 85; [illegible] V. Carrera 88; via Breglio 16; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10. **Di notte (19,30-9):** c.so Belgio 151/b; via Nizza 65; p.zza Massaua 1; c.so Vittorio Emanuele [illegible]. **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

L'INIZIATIVA DI SPECCHIO DEI TEMPI PER OFFRIRE AIUTO CONCRETO: SI PUNTA ALLE DUEMILA

Nonni soli: già donate dai lettori mille Tredicesime

L'assegno (400 euro) destinato a chi è senza famiglia e non ha redditi

Grazie alla generosità dei lettori sono già quasi mille le "Tredicesime dell'amicizia" (assegno da 400 euro) che si sono potute donare agli anziani rimasti soli quale testimonianza di affetto e aiuto concreto per superare l'inverno. L'obbiettivo di *Specchio dei tempi* è di raggiungere entro Natale quota duemila, come è sempre avvenuto negli anni passati.

I versamenti si possono effettuare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18. Sabato 9-12) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso il San Paolo-Imi e negli uffici postali sul conto numero 7104.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute: D.P. 1.500; in memoria di Franco De Gasperis la famiglia 1.500; ricordando Celeste e Stefano 1.200; in ricordo di Matteo Margherita e Piero Bruno 1.200; Bianca Culasso 1.200; G.R 1.200; Marisa in suffragio della mamma 1.000; in ricordo di Yvonne e Francesco Merlo 970; Giovanna e Bruno 800; in memoria dei genitori, Silvia Quario 800; Aldo [illegible] 400; in [illegible] di Renata 400 800; Carlo B. Castiglione Tonnese 800; famiglia Mura in suffragio dei suoi defunti 800; in ricordo di Francesco, Giovanni, Orsolina. 800; Anna e Giampiero 600.

In memoria di Maria Bianca 575; M.F.C. 500; in memoria di papà e mamma Lucia 500; in [illegible] Musso G. e suoi cari 500; in ricordo del don. Piero Quaglieni 500; I.P. 500; Anna e Riccardo 500; R.S. 500; In ricordo di Antonino Mainero 500; Savino Alfa 500; Gianni e Nicoletta [illegible]; Aldo e Magda 500; Pino e Rosa 500; I. 400; Giorgio Oddone 400; M.F. da Porte Pinerolo 400; le 7 amiche 400; in [illegible] Irma 400; Franco e Caterina in ricordo dei loro cari 400; nonna Lidia e [illegible] Maria [illegible]; Giuseppe Macchia 400; Silvano e ricordiamo [illegible] affetto, Adri Renè Franca e Gigi 400; in memoria di Rina 400; Antonio Amoruso 400; Leopoldo La [illegible] 400; Luisa C. 400; F. 400; Hydra 2004 400; Brunella e Giorgio 400; Alessandro e Valeria 400; in memoria di nonna Pina 400; B.I. 400; Johannes Torchio 400; Mirella 400.

Maria Vittoria in ricordo dei [illegible] 300; Alessandria Pignatta 300; A.M. 300; Francesco e Silvana 300; Emmegi 300; Francesco Coppola 300; in ricordo di [illegible] e Giacomo Audisio 300; ricordando Paolo e Roberto 300; Pia Ernesta Campi 300.

B.T. 260; in memoria di Luigi 250; Anna ricorda papà 250; in [illegible] di Alfredo 250; Marianna ricorda Giorgio 250; Maria Dossena 250; G.C. 250; Marisa e Beppe 250; Serafino Villa 250; i nonni per Giorgia 250; A.C.F. Caselle 250; Maria Velia, Moncalvo 250; [illegible] dando i [illegible] Ferro-Ferrero e Ludovica 250.

N.A. 200; Piero Benusiglio 200; G.C. 200; R.A. 200; C.A. 200; Anna e Guido 200; in ricordo di [illegible] Angiolina L.M.M. 200; Clotilde B. 200; E.G. 200; ricordando [illegible] e Andrea 200; Paolo Mario Fasolis 200; C.G. 200; F.L. 200; Luciana Ceccherini 200; in [illegible] dei [illegible] cari Pier Benito Riccabone 200; Marco D. 200; Ivo Caraccioli 200; P.G. 200; in ricordo di Manuela Mussato e la sua allegria 200.

In memoria di Domenico Garazzino 181,50; ricordando Paolo e Enzo 180; Mariuccia e Piera in ricordo di papà e mamma 160; Maurisio Piotto 160; Francesco e Beatrice 150; Rita e Franco 150; D.R. 150; da via Vezzolano 150; in ricordo di [illegible]y 150; in ricordo di Marco mamma 150; Silvio, Maria Teresa, Luciano, Laura 150; E.M. in [illegible] propri cari 150; L.B. 150; C.C. 150; Patrizia e Concetta in memoria di nonno Silvio 150; in [illegible] di Margherita e Dario 150; in [illegible] di Renato e Mario 150; L.M. Sommariva Bosco 150; in memoria di Armando Prato Giuliana e Domenico Fiorone 150; Giuliana e Guido ricordando i genitori 150; Rossella Tedeschi 150; ricordando Giorgio 150; Bol 150; in ricordo di Renzo 150; in memoria di Matteo, Lucia e Isi 150; Patrizia Massimo Stefano e Sergio 150; in ricordo di Una e Maura 150; le amiche [illegible] giovedì 150; ricordando Luciano Ezio [illegible] Eraldo 150; Pietro e Stefano 150; in ricordo di nonna Giovannina 130; Rosanna, Bernasco 120; B.M. 120.

Mimma 100; Elisa 93 100; in memoria di Gabriella 100; P.M. per Jennifer 100; in memoria di Gabriella 100; Giovanni Imansio 100; [illegible] Sellimo (via IV Novembre) 100; in [illegible] dei nostri genitori G. e G. 100; Marco, Cavagnolo 100; in memoria di Mariuc[illegible] Ingignoli 100; G.E. 100; Cornelio Valtero in [illegible] della mamma 100; per i nonni Paolo [illegible]; in ricordo dei nonni e di Giorgio 100; Ettore ed Anna 100; in memoria di Ortensia e Caterina 100; Buon Natale 100; in memoria dei nostri [illegible] Maria e Lino 100;

Riccardo Squassino 100; in [illegible] dei nostri cari 100; P.V. 100; Antonio Barasa 100; B.A. [illegible]; in memoria dei loro cari Erminia e Silvana 100; Luisa Moiso, Ivrea 100; Giuseppina Anselmetti, San Mauro 100; in memoria dei [illegible] Mariva e Valentina 100; B.F. 100; M.L.H. 100; M.B. 100; Domenico Rocco 100; P.D.B. 100; in memoria di Luisa Cravino 100; M.A. [illegible]; Lucia da Caselle 100; Caterina,Anna e Marco 100; quarto anniversario scomparsa Angelo Birolo.

L.M.M. 100; Filippo 100; Paola 100; Pietro Galliano 100; in memoria di Mario e Vittoria Ney Rone 100; Elda Angela da Grugliasco 100; i [illegible] di Luca 100; T. e G. 100; Alide Bertotti 100; in [illegible] dei miei genitori, Rosalba Bosco 100; buon Natale per Andrea e Sonia 100; C.W. 100, C.B. 100; Liliana Ghignone 100; A.G. 100; a tre anni dalla morte del mio marito Carlo D.G. 100, M.A. ricordando Pierluigi e i genitori 100; Bruno Renato 100; M.B. 100; Angela e Albano 100; in [illegible] della zia Antonietta [illegible]; in ricordo di mamma e papà Maria Teresa 100; Maria Grande 100; in memoria dei defunti Favro-Tamietti 100; Pino e Delia 100; Fiammetta 100; Alberto Buracco 100; Anna Albesano 100; E.R. da Caselle 100; Anna [illegible] 100; B.C. [illegible]; G.R. 100; R.M. 100; Marina Rigazio 100.

In memoria di Gina Gaido i colleghi di Bruno 83; in memoria di Dante Bonviciano 83,28; Zelio 80; in [illegible] di Gina Gaido i condomini di via Pianezza [illegible]; Adriana [illegible]; in memoria di Tino Bernardi da Luigina Aprà [illegible]; in memoria di Andrea Ronchetti 75; S.A. 75; in ricordo di Giuliano Comazzi 75; [illegible] 75; R.S. 70; M.G. 70; ROMA 06 70; con amore, Andrea 70; Carla Manera 70; in [illegible] dei nostri genitori M.P. 60; Beltramo 60; M.P.D. 60; Tiziano e Mauro 65; B.A. [illegible]; R.R. [illegible]; Mara 60; due [illegible] 60; Anny e Gio [illegible]; Mauro da Grugliasco 60.

Da San Mauro 50,40; Guido da Oulx 50; Graziella 50; M.P. [illegible]; famiglia Tapparo 50; Silvia da Pino Tonnese 50; A.S. 50; F. 50; Vigna Eveleda 50; C.B. 50; in ricordo della mamma, Esterina 50; G.P.B.B. [illegible]; Margherita Sanforenzo 50; G.G. 50; Angela, Antonella e Pina in ricordo di Franco 50; Unus 50; una vecchietta più fortunata M.M. [illegible]; in memoria dei coniugi Heidempergher, la famiglia 50; a nome dei nonni, Maria da Baldissero 50; Bruna in memoria di Renato e Rita 50; Michele 50; Tere in ricordo di Leo 50; Angelo Canavesio 50; Piera e Roberto Borgaro 50; Renzo Sprotti 50; Lorenzo e Caterina 50; Dante Biardone 50; Magda e Graziano 50; in ricordo di Paolo 50; in [illegible] di Secondo Maggiora 50; in [illegible] coniugi Vaulà 50; in ricordo di M.N 50; in memoria di Cesella 50; in memoria di Umberto Guanti 50; Maddalena da Rivoli 50; buone feste 50; M.T.S 50; auguri [illegible] papà 50; Z.D.R. 50; Rosa 50; Elisa e Domenico 50; in memoria dei miei cari Ada Tacco Ghinamo 50; Clelia e Piero in memoria di Domenico 50, E.A. 50; Mario Pozzi Alessandria 50; in [illegible] dei miei cari Carlo Alberto 50; C.N. 50; Cagnolo Argentina 50; 16-03-28 50; Aurora B. in memoria della mamma 50; Carla Leoni 50; in memoria di Pipi, la sua Bel 50; in [illegible] dei cari Ivana 50; Piero Dalmazzo 50; in [illegible] dei propri cari, Gigi e Maria 50; Carla e Ilello 50; in [illegible] dei nonni 50; Luisa e Ugo 50; Tonio e Maria 50; Adriana 50; da Nichelino 50; per le nonne 50; Francesco [illegible] 50; Giovanni, Castell'Alfero 50; per i [illegible], Paolo 50; Paola Alessandri 50; Carlo Colombino 50; M.P. Muso 50; Renzo Adriana Paola 50; in memoria di Piero 50; P. & A. G. 50; Antonio Giorgini 50; Franco e Rosa 50; Francesca, Nichelino 50; Michele Gaido 50; Claudio e Carlo 50; Adec 50; in memoria di Emilio e Maria 50; A.S. in memoria del nonno 50; da Benedetta 50; Laura 50; Led 50. [Continua].

AL PARCO DELLA TESORIERA, DALL'11 AL 13 DICEMBRE

Idee per un regalo di solidarietà

Dall'11 al 13 dicembre, presso il salone ex scuderie Parco Tesoriera, corso Francia 192 (dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17) gli alunni scuola Duca d'Aosta metteranno in vendita gli oggetti da loro confezionati a conclusione della manifestazione "Nonno batti cinque" organizzata in primavera per festeggiare proprio gli più . Nell'occasione sarà anche presentato e venduto il libro "La casa fate" che è avvale illustrazioni e ambientazioni fatte nel paese di Baiardo, entroterra di Dolceacqua, dagli scolari torinesi delle classi quarte e quinte in collaborazione con quelli del Terzo Circolo didattico di Sanremo. Il ricavato delle copie vendute e lavori degli scolari sarà devoluto a Specchio dei tempi per sostenere la gara di solidarietà a favore della "Tredicesima dell'amicizia".

INTITOLATO AL BAMBINO AMERICANO UCCISO 10 ANNI FA IN CALABRIA

Nicholas rivive in un giardino

Alessandro [illegible]

MORIRE a sette anni e salvare sette vite. Ieri il nome di Nicholas Green - il bambino americano brutalmente assassinato dieci anni fa durante un tentativo di rapina in Calabria, dove si trovava in vacanza con la famiglia - è risuonato nel verde di un giardino dedicato alla sua memoria.

Perché proprio a Nicholas? Perché quel piccolo, ai quale è stata intitolata una Fondazione, è diventato l'emblema di come della peggiore delle tragedie possa scaturire [illegible] speranza per il prossimo. E' quel che accadde 10 anni fa, quando l'intero Paese abbracciò com[illegible] i coniugi Green orfani di quella vita spezzata: Reginald e Maggie, i genitori, acconsentirono all'espianto di cornee ed organi vitali regalando un futuro a sette pazienti italiani in lista per il trapianto. Da allora altri eroi, grandi e piccoli, hanno reiterato in forma anonima quella scelta di generosità [illegible] confini: né è casuale che il nostro Paese, fino a 10 anni fa agli ultimi posti nella classifica europea dei donatori, oggi svetti fra i primi.

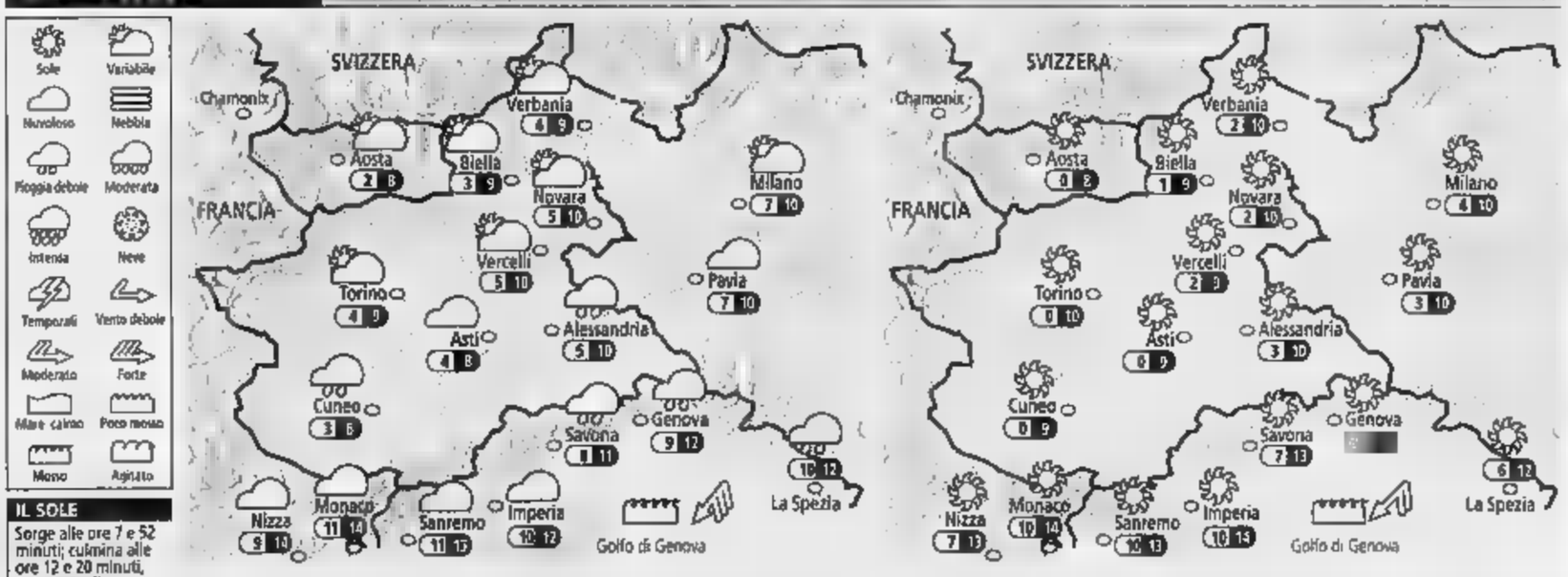
Grazie Nicholas. Lo hanno ripetuto più volte tutti quelli che hanno presenziato all'intitolazione del piccolo giardino di corso Salvemini: da Mauro Marino e Michele Coppola, presidente e vicepresidente del Consiglio comunale, all'assessore Paola Pozzi (Istruzione); dal presidente della circoscrizione Yuri Bossuto ai consiglieri Gallo, Monaci, Salti e Keller. Presente Reginald Green, che non ha voluto disertare questa [illegible] dimostrazione di affetto verso il suo piccino. Anche per questo è approfittato dell'occasione per manifestare la [illegible] riconoscenza alla [illegible] e all'intero Paese. «Mio figlio amava l'Italia - ha ricordato -. Aveva avuto modo di conoscerla più di una volta: la prima visita comprendeva anche il Piemonte. Dopo la sua morte, l'amore di Nicholas per l'Italia è stato ripagato mille volte dal vostro Paese. Non si è trattato [illegible] un'emozione di breve durata: ancora oggi riceviamo lettere, fax e e-mail da parte di italiani che ci manifestano il loro affetto. Li ringraziamo per la lealtà mostrata alla [illegible] di nostro figlio. La sua intenzione è sempre stata quella di fare qualcosa di grande, di nobile nella vita. Con questo giardino avete aggiunto uno splendido mattone ai sogni di Nicholas». Presenti all'inaugurazione c'erano anche Anna Mirone, il nome delle associazioni di volontariato impegnate nel campo della donazione di organi, ed il viceconsole degli Stati Uniti Ralph Falzone.

Al termine della cerimonia, mentre la banda della Polizia Municipale suonava l'«Inno alla gioia» di Beethoven, è stata scoperta la targa dedicata a Nicholas: la speranza può mettere radici anche in un giardino di periferia.

Reginald Green, durante la cerimonia, accarezza la targa con il nome del suo bambino

METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 23 e 51 minuti; cala alle [illegible] 13 e 26 minuti

OGGI Molto nuvoloso su basso Piemonte e Liguria con deboli piogge sparse, più probabili lungo i litorali. Sporadiche nevicate sulle Alpi Marittime e Cozie oltre i 1300m. Altrove solo parziali annuvolamenti ma asciutto. Nel corso del pomeriggio cessazione dei fenomeni con ampie schiarite in serata. Banchi di nebbia sulle pianure di notte e al primo mattino. Venti moderati o tesi da Nord-Est sulla Liguria. Temperature invariate.

DOMANI Su tutti i settori giornata prevalentemente assolata, a parte la presenza di banchi di nebbia al primo [illegible] e dopo il tramonto sulle pianure piemontesi. Venti moderati nordorientali sulla Liguria; deboli dai quadranti settentrionali sulle Alpi. Qualità dell'aria in lieve peggioramento nei grandi centri urbani. Temperature minime in leggera diminuzione, massime stazionarie o in contenuto aumento.

DAGNOLI
MENWOMAN

ASPESI	CHURCH'S
ARMANI J.	GURU
ACQUA DI PARMA	MASON'S
POLO RALPH LAUREN	FAY
BROOKSFIELD	SABELT
CANTARELLI	DIESEL
CAR SHOE	WOOLRICH
GUY ROVER	BASE
JECKERSON	PEUTEREY
[illegible] USA	TRICKER'S
METRADAMO	JAGGY

VIA MADAMA CRISTINA, 23
TORINO

unimetal.net
• Rheinzink • Tecu
© 0172.96156 www.unimetal.net

STABILIMENTI A GRUGLIASCO, SPARONE, DRUENTO, CASSINO E MELFI

Venduta la Itca: operai sorpresi e preoccupati

Il gruppo ceduto dalla famiglia Ceresa ad una cordata d'imprenditori I sindacati: «Non ce l'aspettavamo, ora vogliamo sapere dai nuovi proprietari quali progetti ci sono per il futuro, il personale non si tocca»

Alessandro Ballesio

Dopo cinquant'anni, la famiglia Ceresa non è più la proprietaria della Itca, la società che si occupa di produrre componenti per auto negli stabilimenti di Grugliasco, Sparone, Druento, Cassino e Melfi. La notizia è già stata comunicata agli operai nelle assemblee di fabbrica: i fratelli Marco e Walter Ceresa lasciano il timone della società a un gruppo di imprenditori che fa capo a Francesco Torri, già amministratore unico della Toro assicurazioni.

«Non ce l'aspettavamo, ora vogliamo incontrare subito la nuova proprietà per renderci conto di quale potrà essere il futuro delle diverse aziende», concordano i sindacati.

Anche se la nuova cordata prenderà possesso del gruppo soltanto a gennaio, fin d'ora il clima che si respira è quello dell'incertezza: la Itca è stata attraversata da una crisi profonda che di recente ha portato alla richiesta della cassa integrazione straordinaria per gran parte dei quasi 2000 dipendenti distribuiti nelle varie sedi.

A Grugliasco il provvedimento è entrato in vigore da ottobre per un centinaio di operai, mentre a Sparone i rappresentanti di Fiom e Fim sono riusciti fin da subito a congelare la questione fino a gennaio. Ma il calo della produzione si era fatto sentire ben prima: tanto che nello stabilimento di Sparone negli ultimi tre anni il personale è passato da 500 a 200 unità e il settore che si occupa della produzione di stampi alla fine è stato chiuso.

Adesso c'è attesa per il piano industriale che i nuovi proprietari dovrebbero presentare già ad inizio 2005. Il messaggio dei sindacati è chiaro: «Questo può anche un segnale di svolta, ma di certo preoccupa che una delle ultime famiglie storiche dell'industria alla fine abbia deciso di gettare la spugna».

Intanto rimangono cauti «anche perché non conosciamo in alcun modo i nuovi proprietari. Prima di lanciare un qualsiasi allarme occorre confrontarsi. Di sicuro, però, rimarremo in guardia: la Itca non deve subire altri ridimensionamenti». La situazione più preoccupante è quella del Canavese. Per lo stabilimento di Sparone, già penalizzato con la chiusura di un reparto e con la perdita progressiva di posti di lavoro, si temono altri contraccolpi: «Il nostro territorio - sottolinea Alfredo Ghella, responsabile della Cgil per l'alto Canavese - non può permettersi un ulteriore impoverimento. Se il sito di Sparone vorrà messo in discussione, allora sarà battaglia sociale: è stato un polmone occupazionale per le nostre valli, non si può e non si deve toccare in alcun modo».

Fabrizio Bellino, della Fiom, aspetta il confronto con l'azienda «perché oggi abbiamo a disposizione ben poche informazioni sulla nuova proprietà. Devono spiegarci i loro obiettivi e rassicurare gli operai che già hanno pagato sulla loro pelle l'incertezza degli ultimi anni». Vladimiro Foglietta, Fim Cisl, parla di «fattore sorpresa, certo qualcosa doveva muoversi, la situazione di stallo andava sbloccata. E' presto per valutare l'impatto che questo cambiamento avrà sulla società stessa: da una parte fa specie che una famiglia così importante per la nostra storia industriale abbia passato il testimone, dall'altra va tenuto conto dell'interesse manifestato dalla nuova amministrazione».

Il commendatore Aurelio Ceresa

Lo stabilimento Itca di Sparone, punto di riferimento per l'occupazione della Valle Orco

IL «COMMENDATORE» E IL «CAVALIERE»: PATERNALISMO CON GLI OPERAI E AMORE PER LA LORO VALLE

La dinastia industriale arrivata dalle montagne

Paolo Querio

CON la vendita della Itca esce di scena una delle poche dinastie industriali dell'Alto Canavese. La loro storia inizia quando i fratelli Aurelio ed Emilio Ceresa scendono da Ribordone, nell'anteguerra, e si trasferiscono a Torino. Lavorano un po' sotto padrone, quindi aprono una «bottega» da battilastra prima in via Rosmini, poi in via Sette Comuni. Nel 1951 si spostano a Grugliasco, dove fondano la Itca, assieme a Leandro Barone. Uno stabilimento che serve le industrie automobilistiche dislocate nell'area piemontese e accompagna i carrozzieri subalpini nella realizzazione di vetture fuori serie: il passo successivo è la progettazione e la costruzione degli stampi per lamiere e la realizzazione dei prototipi. Che convince i due industriali ad ampliare la loro attività: Sparone e Druento in Piemonte; tre stabilimenti a Cassino e uno a Melfi, seguendo la localizzazione dei siti produttivi al Sud. E anche lo sviluppo all'estero: uno stabilimento a Barcellona, uffici di rappresentanza a Parigi, Stoccarda, Teheran, San Paolo del Brasile. Nelle fabbriche Itca si lavora a tutta la serie di modelli della Fiat, Alfa Romeo, Lancia; poi anche Peugeot, Opel, Porsche. Senza dimenticare la collaborazione con la Ferrari, iniziata nel 1962.

Ma il grande attivismo e lo sviluppo non hanno fatto dimenticare ai fratelli Ceresa la terra d'origine. Appena hanno avuto la possibilità hanno realizzato lo stabilimento di Sparone (che si è chiamato «Ilcas» fino al 2001). Un punto di riferimento per la Valle Orco la «fabbrica dei Ceresa», che ha accolto centinaia di lavoratori dalla valle e da Pont. Dove il clima familiare instaurato dal paternalismo dei padroni e dagli interessi degli operai ha fatto sì che per anni non ci fosse mai una contestazione o uno sciopero: il «commendatore» (Aurelio) e il «cavaliere» (Emilio) conoscevano i problemi dei dipendenti, davano una mano a chi ne aveva bisogno o venivano incontro a chi aveva magari la necessità di badare alle mucche e tagliare il fieno, elargivano incentivi a chi si distingueva nella produzione. E per anni il sindacato non è mai entrato nella fabbrica, nessuno è mai andato alle assemblee: solo quando sono arrivati i segnali di crisi la gente si è fatta vedere alle riunioni di Fim Fiom e Uilm e poi c'è stato il primo sciopero. Segno dei tempi cambiati, ma intanto i fondatori erano morti, Sparone e gli altri stabilimenti erano finiti nelle mani dei «manager».

Del «commendatore» (morto nel 1989) è stata ricordata la passione per il Torino. Era sempre vicino alla granata anche aveva rifiutato incarichi di prestigio (nel consiglio d'amministrazione del Torino Calcio era invece entrato il secondogenito Marco). Ma c'è anche da ricordare l'impegno nel calcio cinque: il Torino Calcetto (ex Itca) nel 1998-99 lo scudetto, dopo essersi imposto in due Coppe Italia e una Supercoppa di Lega.

Altri tempi, si dice: l'imprenditore «padre e mecenate» è una figura in via d'estinzione che lascia il posto a nuove realtà. Ma almeno il ricordo rimane, e, oggi, i pensionati della ex Ilcas, con lo stemma della ditta Ceresa-Barone, si ritrovano a Sparone per rivivere un clima che non c'è più.

IN

CHIVASSO, TRUFFATORI. Alcuni truffatori spacciandosi per il Comitato della Croce Rossa di Chivasso telefonano a casa di cittadini dicendo che si presenteranno per ottenere delle offerte. La Cri mette in guardia la popolazione riferendo che durante il periodo natalizio non è previsto alcun tipo di raccolta di denaro. In contatti informare subito le forze dell'ordine.

CHIVASSO, TEATRO. Nell'ambito dell'ottava rassegna «Teatro per ragazzi», 16, presso il Teatrino Civico di Chivasso (Municipio) verranno portate in scena le avventure di Pinocchio.

BRUSASCO, IN CARCERE. I carabinieri della Compagnia di Chivasso hanno assicurato alla giustizia quattro amici romeni specializzati in furti ai danni di attività commerciali della collina. carcere sono finiti Marius Ivascu, 18 anni, Galiata e Cojocaro Vasile di 21 e 24 anni, Cojocaro Nicolae, 29 anni. Sono arrestati all'uscita del Bar Nemesi, in via Circonvallazione, dove appena rubato alcune bottiglie di liquore. Sono anche accusati del furto di due taniche di olio per motore stazione di servizio Shell.

PELLICE. «Costruiamo insieme il Welfare locale», è il titolo della giornata voluta da Idea Solidale, che si svolgerà domani in Comunità Montana. Il convegno, per individuare politiche territoriali e sociali, è rivolto programmazione per i soggetti più deboli.

MATTIE, CONCERTO. In occasione dei festeggiamenti per il 170° anno di attività, la Società Filarmonica di Mattie organizza il «Concerto d'Inverno» che si terrà alle 16,30 nella chiesa parrocchiale.

COMUNITA' MONTANA. Il consiglio della Comunità Montana della bassa valle di Susa che si è riunito l'altra sera a pochi giorni dalla formazione della giunta e ancora non ha assegnato le deleghe ha preso atto delle dimissioni dell'assessore, ex vice presidente Emilio Chiaberto del gruppo della Margherita. Al suo posto i 65 consiglieri hanno votato il nuovo assessore Flavia Debernardi di Caprie. «Ho deciso di lasciare perchè fin dalle prime riunioni di questa maggioranza ho visto che la politica sta prendendo il posto del mandato che abbiamo avuto e cioè amministrare» ha detto Emilio Chiaberto.

IL NOSTRO USATO AZIENDALE
A CONDIZIONI IRRIPETIBILI

FINANZIAMENTO Sava
ANTICIPO ZERO
PRIMA RATA GENNAIO 2005

OMAGGIO
furto - incendio
su tutte le Punto

Fiat Punto 1.3 Multijet 5p Active
Immatricolata nel 2° semestre 2003
Climatizzatore ▪ ABS ▪ doppio airbag • autoradio ▪ v. met.
Listino Quattroruote Euro 9.700,00
Nostra Offerta Da Euro 9.500,00

Fiat Stilo 1.9 JTD MW Active
Immatricolata nel 2° semestre 2003
Climatizzatore ▪ ABS ▪ 6 airbag ▪ autoradio • v. met.
Listino Quattroruote Euro 13.600,00
Nostra Offerta Da Euro 12.600,00

Lancia Lybra 1.9 JTD SW LS
Immatricolata nel 2° semestre 2003
Climatizzatore bi-zona ▪ ABS • 6 airbag ▪ autoradio ▪ v. met.
Listino Quattroruote Euro 15.600,00
Nostra Offerta Da Euro 15.100,00

Lancia Lybra 1.9 JTD Bn LS
Immatricolata nel 2° semestre 2003
Climatizzatore bi-zona ▪ ABS ▪ 6 airbag ▪ autoradio ▪ v. met.
Listino Quattroruote Euro 14.150,00
Nostra Offerta Da Euro 13.650,00

Nuova Alfa 156 JTD SW Progression
Immatricolata nel 2° semestre 2003
Climatizzatore bi-zona ▪ ABS • 6 airbag ▪ autoradio ▪ v. met.
Listino Quattroruote Euro 19.800,00
Nostra Offerta Da Euro 18.900,00

Centro dell'Usato
Fiat Center Torino
NUOVO - USATO - VEICOLI COMMERCIALI - KM Ø
C.so G. Cesare, 300 - Torino
Tel. 011 222 16 01
C.so Principe, 21 - Torino
Tel. 011 004 22 54
Centro dell'Usato

GLI IMPIEGATI: IL COLPO ALL'UNICREDIT STUDIATO NEI MINIMI PARTICOLARI

Rapina a Poirino: «I banditi ci conoscevano per nome»

Giacomo Bramardo

«Sarà incredibile, ma per un'ora nessuno si è accorto di nulla. Quei banditi sono stati lì dentro per tutto quel tempo, un'eternità. E intanto fuori c'erano anziani, mamme con i bambini, ragazzi che parcheggiavano l'auto». Francesco T., anni, lo racconta agli amici, seduto su una panchina della centralissima piazza Italia, a Poirino, proprio di fronte all'ingrasso dell'Unicredit dove venerdì pomeriggio i rapinatori sono usciti due donne in ostaggio. E' l'ora di pranzo, il mercato del sabato è appena finito. Il capannello di commenta, come tutti in paese. Perché la vera notizia è che qualcuno abbia avuto il fegato e la freddezza di scegliere come obiettivo proprio quella banca, che in paese è considerata quasi inespugnabile, come una fortezza, perché collocata in un punto strategico (la piazza centrale del paese), con caserma dei carabinieri a 100 metri di distanza e poche vie di fuga.

«Quando sono usciti sembrava duello da film. Il maresciallo impugnava la pistola, a una ventina di metri dall'ingresso della banca». Cappotto spigato e basco in testa, Francesco simula l'arma la e mostra l'esatta posizione. «Era proprio qui, in questo punto. Loro sono usciti, cingendo alle spalle le due donne. Una di loro aveva la canna della pistola puntata alla gola. Si è inciampata mentre usciva ed è caduta. Lui l'ha sollevata, e le ha detto "forza, andiamo". Poi, freddissimo e determinata, ha detto al maresciallo "abbassa la pistola" e ha camminato fino all'auto. Il maresciallo ha fatto l'unica cosa che poteva fare, ha abbassato il braccio e non ha rischiato».

Un colpo preparato nei minimi dettagli, studiato da tempo. Che, se fosse stato interrotto dall'arrivo dei carabinieri, avrebbe fruttato una cifra ben più alta dei mila euro effettivamente spariti tra contanti, titoli e gioielli custoditi nelle di del caveau. La rapina di Poirino, finita con il sequestro delle due donne e la fuga dei tre banditi, ha tutte le caratteristiche del lavoro studiato da professionisti del crimine. Il terzetto ha dimostrato di conoscere piuttosto bene le abitudini del personale, gli orari, la collocazione del . Addirittura i nomi personale che era all'interno, stando al racconto di Marina Formica - l'addetta alle pulizie sequestrata - che dice di essere stata chiamata per nome uno dei rapinatori. Giovane sui 30-35 anni, alto di sé. Al punto da non temere di essere ripresi in volto dalle telecamere a circuito chiuso dell'agenzia. Né sciarpe, né passamontagna. Non si neppure preoccupati di farsi consegnare, prima della fuga, le videocassette e le immagini, nelle mani dei carabinieri.

Gli uomini della sezione antirapine del nucleo operativo di Torino in queste ore stanno lavorando in stretta collaborazione con i colleghi della Compagnia di Chieri e della stazione di Poirino, coordinati dal maggiore Mauro Masic, dal tenente colonnello Antonio Do Vita e dal tenente Biagio Carillo. Mentre la scientifica sta analizzando le impronte lasciate in banca, sulle strade di tutto il Piemonte è ancora caccia aperta. La Volkswagen Passat sw grigia, con la targa BZ 177 XB (risultata rubata due anni ad Fiat Doblò) non è ancora stata trovata. E il colpo, secondo alcune indiscrezioni, presenterebbe forti analogie con un'altra rapina, del tutto simile, avvenuta di recente a Torino.

Davanti all'Unicredit, i commenti della gente il giorno dopo la rapina

APPELLO DEI FAMILIARI

Contabile sparito di dallo scorso 21 novembre

Davide Nada

A casa, nell' alloggio in via Borsellino 7\b a San Mauro, lo aspettano dal 21 novembre. Ma Davide Nada, 40 anni, alto 1 metro e 75, sembra scomparso nel nulla. Domenica 21 novembre, intorno alle 16,30, dopo il pranzo famiglia, è uscito a fare una passeggiata e non è più rientrato. «Indossava un giaccone verde scuro, pantaloni blu mocassini - spiega il papà Giovanni Nada, 70 -, a pochi soldi nel portafoglio e i documenti. Abbiamo subito dato l'allarme». Davide Nada, che lavora come contabile, soffre di gravi depres «Ma non era mai andato via di casa» aggiunge il padre. La famiglia, che abita a San Mauro solo da anni, prima risiedeva a Torino in Magenta. Se qualcuno lo notato è pregato di dare informazioni contattando i carabinieri: 011-8221194.

SAN MAURO

Cacciatore trova un uomo impiccato a un albero

Va a caccia cinghiale boschi di Valle di Scarsa, a San Mauro Torinese, e imbatte in un uomo impiccato albero. Sul posto intervengono i carabinieri della locale stazione, addosso al cadavere nessun documento per consentirne l'identificazione; soltanto biglietto delle linee extraurbane GTT datato 26 novembre, un mazzo di chiavi e circa 175 . Il cadavere è stato rinvenuto intorno alle 16,30, il decesso risalirebbe almeno a sei-sette ore prima. L'uomo per suicidarsi ha utilizzato fune delle tapparelle. In un primo momento si pensato che il cadavere fosse quello di Davide Nada, , impiegato di San Mauro scomparso dal 21 novembre. Invece la vittima avrebbe almeno 65 anni, altezza 1,65, corporatura robusta e folta barba rossiccia e grigia. Inoltre indossa pantaloni grigi, gilè amaranto a rombi grigio-verde, giacca a blu e scarponcini in pelle . Per eventuali informazioni rivolgersi carabinieri di San Mauro.

DENUNCIA CUB SCUOLA

«Il Miur schederà chi vuole fare autogestione»

La Cub Scuola torna denunciare che nelle scuole il «controllo vita e sul lavoro» è sempre più frequente. E prende posizione contro la circolare che il capo gabinetto dell'Ufficio Scolastico Piemonte, Stefano Andreoli, ha inviato agli istituti superiori in vista delle prossime occupazioni/autogestioni. Nel testo scritto: «Al fine di disporre aggiornati elementi conoscitivi sulle situazioni di autogestione od occupazione, sulla dimensione quantitativa del fenomeno e sulla evoluzione nel tempo, si invitano scuole a compilare la scheda di rilevazione on-line sul sito www.siscas.net». Cosimo Scarinzi, responsabile Cub: «Con ogni evidenza, qualcuno ritiene che controllo sulla nostra vita e sul nostro lavoro attraverso videocamere, polizia di prossimità, badge non basti. Ora le autogestioni vanno monitorate, gli studenti che entrano in agitazione schedati». La Cub invita i presidi a prendere posizione contro l'iniziativa e intanto ha avviato contatti con i coordinamenti studenteschi.

L'INCIDENTE A MARENE

Morto il Rrokk Jakaj sulla Torino-Savona

Il violinista albanese Rrokk Jakaj, 36 anni, è morto in un incidente stradale avvenuto l'altra notte sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza dell'autogrill di Marene. Il musicista, a bordo di una «Bmw», ha tamponato la «Punto» guidata dal sottufficiale dei carabinieri Angelo Castiglione, 46 anni, in servizio a Dogliani, anch'egli morto nell'incidente. Jakaj abitava a Savigliano ed insegnava alla Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo.

Musicista eclettico, Jakaj aveva collaborato con l'Orchestra della Rai di Torino, l'Orchestra Internazionale D'Italia, il Royal Ballet of London ed il Teatro Regio di Torino, partecipando anche al «Pavarotti and Friends» e al «Christmas Concert at the Vatican». Tornava dalle prove del concerto che avrebbe dovuto tenere lunedì al Conservatorio di Torino con il gruppo Optional String Kuartet che è stato annullato. [g. soa.]

CUORGNE'

Motociclista muore nello scontro

La Suzuki 1000 è un bolide blu e fiammante che scivola sulla curva della rotonda, senza più controllo. «Me la vista arrivare addosso, cosa potevo fare», ha raccontato ai carabinieri Marco Ghiglieri, un ventiquattrenne di Cuorgnè, che ieri pomeriggio ha visto la morte in faccia. Era sulla Fiesta, a pochi metri dalla rotatoria che si vede di fronte all'Ipercoop, sulla ex statale 460. L'uomo che guidava moto, Federico Zani, 32 anni di Torino, è schizzato contro la portiera dell'auto, poi è finito sull' asfalto. Respirava quando sono arrivati i medici e gli infermieri del 118. Lo hanno portato all'ospedale di Cuorgnè, dove è morto pochi minuti dopo.

Federico Zani

C'era il solito traffico del sabato pomeriggio, alle porte della città. Colonne macchine, da una parte e dall'altra. Zani tornava casa dopo un pomeriggio in montagna: aveva approfittato della giornata di sole, da poco erano passate le 16 quando già affrontava il cavalcavia di via Torino. Forse ha preso troppa velocità, non è riuscito a frenare in tempo. Quando ha curvato all'altezza della rotonda le ruote hanno perso aderenza con l'asfalto e la è filata diritta per decina di metri. Marco Ghiglieri, che arrivava dalla direzione opposta, l'ha vista addosso: prima di cadere, Zani si è schiantato contro la fiancata della macchina. Chi si trovava a passare da ha chiamato subito i soccorsi. I medici lo hanno cercato curare lì, sulla strada. Poi l'ambulanza è partita a sirene spiegate fino al pronto soccorso. Ma c'era già più niente da fare.

Quando scende il buio, a pochi dopo la rotonda sono rimasti i vigili, a deviare il traffico, e i carabinieri, che ora dovranno stabilire com'è successa la tragedia.

IN BREVE

■ **SETTIMO, ARRESTATI.** Nel tentativo di bloccare due ladruncoli che cercavano di varcare le casse dell'Iperstanda di Settimo Torinese, in via Italia 1, con merce rubata una guardia giurata è stata colpita a calci e a pugni. Gli aggressori, Adrian Miai, 18 anni e Pirica Vasile, 21 anni, sono stati arrestati dai carabinieri.

■ **RIVOLI, HOBBISTICA.** Presso il Centro d'Incontro «Don Puglisi» di Camandona a Rivoli prosegue oggi, dalle 10 alle 19, la mostra «L'hobbistica sotto l'albero Natale». Saranno esposte ceramiche dipinte, ricami, origami, biedermaier, patchwork, vetri tiffany, decoupage, ferro battuto e altre novità.

■ **AUTOMODELLI FUORISTRADA.** Si svolgerà oggi, al Parco Porporati di Grugliasco, dalle 9.30 alle 18.30, il «Monster Truck & Off Road», la prima manifestazione non competitiva di automodelli fuoristrada, classe monster e off road.

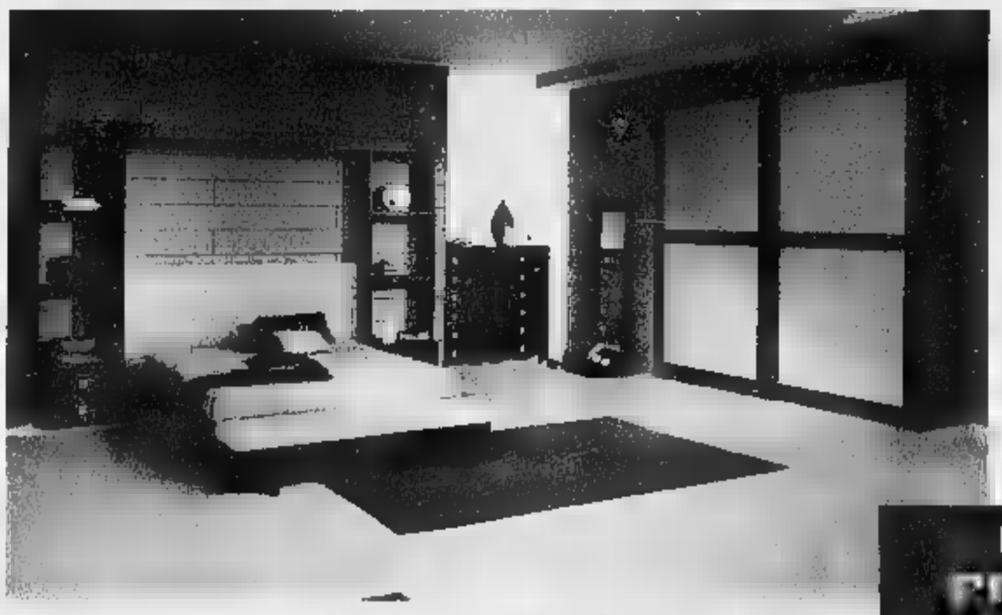
■ . In via La Salle 2 a Grugliasco, presso la Casa delle Associazioni, prosegue fino all'8 dicembre «Presentik II: 250 presepi, batik, un mondo di equo-artigianato per i tuoi regali di Natale». La mostra, organizzata dall'associazione Sole, e fi- il progetto «Donne e sviluppo in Mozambico».

■ **RAID DI LADRI.** Avevano deciso di fare un raid nel Pinerolese per rubare le autoradio dalle macchine in sosta. Ma per Vittorio Scarano, 23 anni, abitante a Torino via Saluzzo e Vittorio Polare, 42 anni, anch'egli torinese, abitante in via Lessolo 35, il raid notturno è terminato l'arresto. Alle 4 mattino i carabinieri hanno notato la Punto sulla quale stavano viaggiando i due uomini. Da un controllo l'auto è risultata rubata e quando i militari hanno cercato di bloccare la macchina, i due sono scappati a piedi. Una fuga inutile, sono stati acciuffati. Nel bagagliaio avevano sei autoradio e 76 cd.

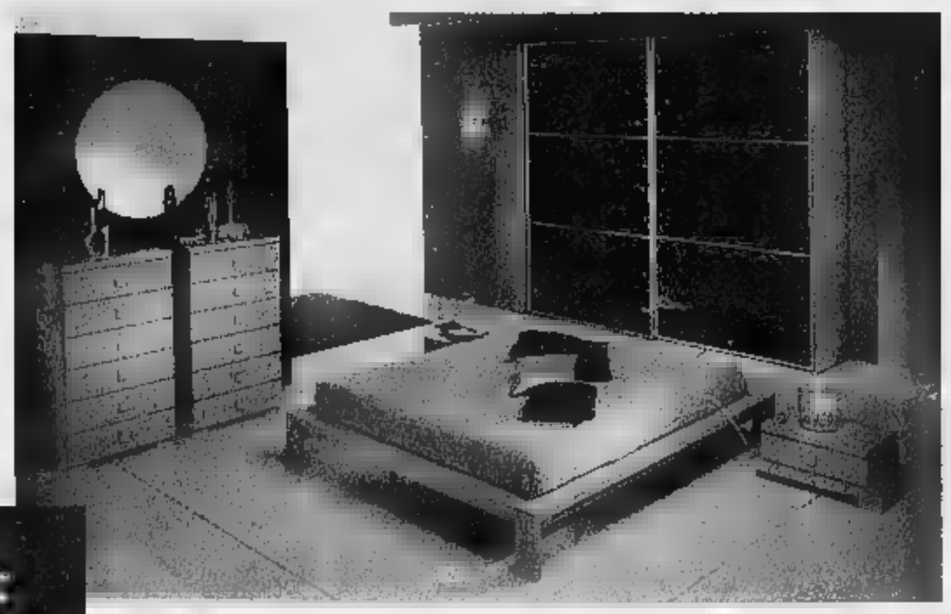
■ **SETTIMO, ASL.** Oggi giornata nazionale per la salute mentale. A Settimo, proposta offerta dall' Asl 7 è «Venite a prendere un aperitivo con noi», ossia con operatori e utenti servizio di salute mentale, dalle 10,30 alle 13,30 presso Casa Montini in Piazza San Pietro in Vincoli. I proventi dell'iniziativa (il costo dell'aperitivo di tre euro) serviranno a finanziare l'associazione Il Tiglio. Anche Chivasso in Piazza della Repubblica sarà allestito un gazebo dell'associazione Diapsi.

12 e 14 Gennaio ore 21
Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto - TORINO
Prevendita www.TICKETONE.it Tel. 899 500 022
FNAC, via Roma 56
TEATRO COLOSSEO, via Madama Cristina 71/a
MAZDA PALACE TORINO, Corso Ferrara
(e tutti gli punti convenzionati
LA

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
OFT
CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI - PIAZZA BODONI - TORINO
venerdì 31 dicembre - ore 19,30
Concerto di
San Silvestro
ritorno al walzer
con la grande orchestra
musiche di Strauss
Direttore: Dorian Wilson
INFORMAZIONI E VENDITA BIGLIETTI
Via XX Settembre, 58 (Scala Sinistra - 4° Piano) - TORINO
TEL. 011/53.33.87 - Fax 011/506.90.47
http://www.oft.it - biglietteria@oft.it



I prodotti di questa pagina [illegible] disponibili nelle finiture rovere moro, rovere sbiancato e ciliegio.



Camera in finitura rovere moro con armadio 2 ante scorrevoli con ante laccate in diversi colori

Armadio 2 ante scorrevoli, misure cm L 275 P 65 H 256 **€945**

Letto basso in stile giapponese con listelli sagomati **€527**

Cassettiera 6 cassetti **€191**

Comodino 2 cassetti, misure cm L 54 P 40 H 45 **€83**

Tavolo a ribalta allungabile **€212**

Panchetta con seduta in ecopelle, misure cm L 160 P 40 H 34 **€175**

Specchiera rettangolare, misure cm L 40 H 155 **€119**

IL DESIGN PIU' ATTUALE e LA MASSIMA COMPONIBILITA'

Camera in finitura rovere sbiancato con armadio 2 ante scorrevoli con ante vetro laccato blu, disponibile in diversi colori

Armadio 2 ante, misure cm L 275 P 65 H 256 **€945**

Cassettiera 6 cassetti **€181**

Comodino

Letto basso stile giapponese **€185**

Specchiera **€87**

NUOVE TENDENZE PER LA TUA CASA.

Armadio 6 ante, misure cm L 269 P 58 H 247 **€499**

Comò a 4 cassetti, misure cm L 106 P 44,5 H 81 **€165**

Comodino 1 cassetto **€92**

Letto con girelle in stile futon **€175**

Optional: letto futon con contenitore

Specchiera **€92**

COMPRESO di LAVASTOVIGLIE
€1.999 IVA

Cucina moderna in laminato nelle finitura rovere sbiancato e rovere moro, composizione come foto, completa di elettrodomestici da incasso, misure cm 330x60xH.210

Sedia con schienale basso **€55**

Sedia con schienale alto e con braccioli **€129**

Sedia con schienale alto **€99**

realizzate interamente a mano con foglie di banano intrecciate.

Vetrinetta 2 ante a cupola + 2 cassetti, misure cm L 90 P 35 H 193 **€234**

Armadio cappella di gendarme, 2 ante + 2 cassetti, misure cm L 125 P 60 H 196 **€599**

IDEE REGALO per un NATALE in stile ETNICO

Base 6 cassetti frontali vetro, misure cm L.100 P.40 H 90 **€222**

Disponibile anche base a 3 e 9 cassetti vetro.

Vetrinetta a cupola basso, misure cm L.30 P.30 H 120 **€104**

Vetrinetta a cupola alta, misure cm L.40 P.40 H.191 **€148**

Cassettiera 5 cassetti, misure cm L 55 P 50 H.103 **€153**

Comò a 8 cassetti, misure cm L 122 P.50 H.120 **€299**

Libreria, misure cm L 99 P 34 H 197 **€240**

Disponibile nelle misure cm L 66 P 34 H 183 e cm L 122 P 34 H 210

ARTICOLI IN PRONTA CONSEGNA

Base 3 ante scorrevoli + 3 cassetti, misure cm L 146 P 44 H 90 **€262**

Cassettiera 8 cassetti, misure cm L 52 P 49 H 156 **€214**

Portabottiglie con vassoio asportabile **€110**

Visitateci, troverete un nuovo reparto etnico articoli importati direttamente dall'Oriente.

Tavolo fumo con cassetti, misure cm L.120 P.41 H.61 **€172**

Elemento scala contenitore, misure cm L.150 P.39 H.132 **€131**

GRANDE PROMOZIONE:

TU SCEGLI, NOI RADDOPPIAMO A TASSO ZERO.

Se scegli un pagamento con finanziamento in 6, 12, 18, 24 o 30 rate; MOBILANDIA raddoppia TASSO ZERO, (vedi regolamento interno).

MOBILANDIA

* PREZZI IVA COMPRESA, TRASPORTO ESCLUSO.

TORINO
C.so Grosseto 22
Tel. 011/9[illegible]3361

RIVALTA
Via Giaveno 44

APERTURE STRAORDINARIE
5 - 8 - 12 - 19 DICEMBRE
Il primo mobilificio italiano
10.00 - 19.30

APERTO ANCHE
MOBILANDIA stock
BRUINO
VIA TORINO 59

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

RICORDANDO FRANCO RICAGNO

Un bel concerto ricorda domani sera Franco Ricagno a vent'anni dalla prematura scomparsa. Compositore nel 1929 in Slovenia, dopo gli studi musicali a Trieste completati a Torino, dove scoprì le radici piemontesi della famiglia. Ebbe per insegnanti Fuga e Gedda e iniziò a scrivere con assiduità un'attività che tralasciò gradualmente per quella di assistente musicale e di responsabile del Centro di Stereofonia della Rai (fu lui a fondare la Fastroteca Stereofonica). Il concerto al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27 (foto) a cura degli Amici del Teatro Regio lo ricorda nella scelta delle opere

IL MUSEO DEL LIBRO AL BORGO

S'inaugura oggi al Borgo Medievale (ore 11,30 nella chiesa del Borgo) una mostra dedicata allo scomparso Museo Nazionale del Libro fu allestito al Borgo in occasione dell'Esposizione Internazionale di Torino nel 1911. In parallelo sarà anche allestita la cartiera che contiene ancora le pile a maglio risalenti al tardo XIV secolo provenienti da Fabriano, donate da Giambattista Miliani. La mostra documenta la storia del Museo del Libro, che venne smantellato tra il 1928 e il 1929. Oggi un mastro cartaio di Fabriano fornirà fogli di carta come nel Medioevo. Mostra aperta fino al 3 aprile 2005, ingresso libero

LA DONNA DELLA DOMENICA

Dire, fare, pensare: il senso di Laura per il lutto

«Custodisco la memoria di Firpo occupandomi di tutto ciò che lo appassionava. Così, lui non sarà morto e io resterò viva»

> L'inizio fu da sposi pendolari: io a Roma e lui a Torino Poi mi trasferii ma abitavamo in case diverse, ci vedevamo la sera Un periodo bellissimo Io sono per le camere separate

Laura Salvetti Firpo, vedova di Luigi Firpo, intellettuale formatosi alla scuola di Gioele Solari

SILVIA FRANCIA

C'è un colore, il rosa «che scalda l'anima». Ci sono ombre che in quell'anima e a quel volto danno rilievo, calore e sontuosa, pittorica consistenza. Contrasti netti, come tra «un disperato dolore, un taglio non ricucito» e l'avvincente contagio di un entusiasmo che non si spegne. Volendo fotografare Laura Firpo, in spirito e sembiante, sembra fondamentale distinguere punti luce e zone d'ombra, dietro all'amato rosa, al nero della passione e della militanza, al biondo dei lunghi capelli mossi, al nero di un dolore «che non è possibile eludere». «Chi dice che si guarisce da un lutto, dice una follia». Chiederle di Firpo è come aprire una porta e avventurarti dentro stanze segrete.

> Ci sono voluti 9 mesi da quando lui è mancato e perciò considero una figlia la Fondazione

Laura, altera, determinata, bella, attivissima, luminosa. Tanti amici, una villa con stanze, giardino e piscina e un'imprevista spontaneità «fuori clichés». Vedova di Luigi Firpo, il Professore, l'intellettuale già allievo - come Bobbio - di Gioele Solari, docente di dottrine politiche, studioso di Rinascimento, appassionato tifoso di eretici e utopisti, «amico» elettivo di Campanella e Giordano Bruno, ma anche cultore di fondamenti della cultura piemontese, estensore dei «Cattivi pensieri» sulle pagine della Stampa. Lei, vedova di Firpo. «Mi hanno chiesta, a volte, se mi davano credito perché mi chiamo Firpo o perché mi chiamo Laura». Firpo, per lei, è un prima e un dopo. «Gli eventi scandiscono le mie tre vite: a 20 anni, un incidente mi obbligò a lunga convalescenza, favorendo la propensione per lo studio; poi l'incontro con Firpo; infine la sua morte».

Nella stanza dove Laura ci riceve, lui è presente in foto, libri, epistolari, carteggi. Ma soprattutto, è vivo - foscolianamente - nel ricordo. «Voglio custodire la sua memoria, perché lui non diventi un trafiletto da enciclopedia. Proseguire il suo lavoro, occuparmi di ciò che lo appassionava. Così, lui non sarà morto e io resterò viva». Non c'è altro risarcimento: «E' impossibile sostituire un uomo tanto intelligente e unico».

La romana Laura incontra Firpo da universitaria, inviata a Torino sulle tracce del suo mito, Campanella. «Lui si interessò subito a me». E comincia «un amore grandissimo, totale». Un po' fuori dagli schemi, non solo per i 24 anni che separavano i due all'anagrafe. Lui, formato alla scuola di un «ostinato rigore», lei, che diventa la sua «cellula impazzita, irrazionale». «L'inizio fu da sposi pendolari: io a Roma e lui a Torino. Poi mi trasferii, ma abitavamo in case diverse e ci vedevamo la sera. Un periodo bellissimo. Io per le camere da letto separate, per una vicinanza non eccessiva». Niente figli, per volere di entrambi, tanti di quei concepimenti spirituali di cui parla Platone nel Convivio. «Leggevo tutti i pezzi che pubblicava e collaboravamo in tutto: lui ape regina, io ape operaia, finché guadagnai maggiore autonomia». La storia continua, al ritmo di una lettera d'amore al giorno. Lui scrive, lei risponde. «Ho scritto nell'89, durante i 47 giorni del suo ricovero, e ho elaborato il lutto analista, ho urlato scrivendo. So che è sepolto a Cavoretto, ma non sono mai andata al cimitero. Non sono credente, però gli ho scritto sempre, una lettera al giorno». Ha fatto tanto altro, Lauro, sulla scia del marito-maestro («ero la sua compagna, non la sua vestale»).

Forse, come dice lei, «è morta»: e però non si è persa d'animo. Anzi, ha partorito. «Ci sono voluti 9 mesi da quando lui è mancato e perciò considero una figlia la Fondazione Luigi Firpo». Oltre al lascito culturale, 45mila volumi antichi e preziosi non erano poca cosa. E Laura, da sola, ha fatto nascere la Fondazione. «La mia esistenza è finita il giorno della sua morte»: il virgolettato contraddice una vitalità che sembra ribadirsi oltre l'intenzione. Seguono altri capitoli. La nascita del «Libro ritrovato» («in quest'Italia agonizzante, serviva che qualcuno si richiamasse a valori forti, kantiani: giustizia, etica, solidarietà»), la collaborazione con il Teatro Stabile. E la scrittura, lo studio di epoche appassionanti: Cinque, Sei e Settecento, con la pubblicazione di opere quali «La città del sole» di Campanella e l'opera omnia di Francesco Mario Pagano. Non mancano amici come Franca Ciampi, Ugo Gregoretti, Diego Novelli, l'assessore Alfieri e l'architetto Magnaghi, oltre a politici, magistrati, attori e registi. Gente nota. E non. Perché Laura, la «passionaria» - alla faccia del carattere spinoso che qualcuno le attribuisce - è una che s'innamora. «Di persone e idee. Quando mi succede, non mollo, sono testarda. Poco ambiziosa, però».

Sdoppiata, piuttosto, capace di comunicare vitalità e sentirsi sola. «L'età matura non regala saggezza. Toglie e basta, segna il tempo sottratto al domani». Sentimentale? Forse. E pratica. «Amo Torino, è la città del fare. Roma è bellissima, ma tutto si disperde. Però, se fossi giovane me ne andrei dall'Italia, dove vige un governo arrogante e prepotente». Lo dice «una persa» di sinistra che ammette: «Sono radicale e mal sopporto il confronto con chi la pensa molto diversamente da me. Poco tollerante. Ammetto: vorrei una sinistra più unita e una destra nella bara». Ma questo si può scrivere? «Si deve scrivere!».

CHI È

Laura Salvetti Firpo
Nata in (Taverna) e subito trasferita a Roma
Segno zodiacale: bilancia ascendente bilancia
Nel 1973 ha sposato Luigi Firpo, di cui è vedova dall'89. Non ha figli
Vive con la cagnolina Gea e con un gatto
Una passione: l'impegno politico e civile: «È la mia vera grande passione, quella che mi fa soffrire».
Nel tempo libero: va a teatro o legge saggi.
Ama il colore rosa

I PROGETTI

Dante, Campanella e la questione morale

Non c'è spazio per l'«otium» nel futuro, come nel presente di Laura Firpo. Parlando con lei, ti accorgi che tutto quel «fare» - promuovere, organizzare, spendersi per idee e progetti - consegue, più che a una scelta, a un'accensione, un'urgenza del carattere.

E' una che si appassiona, lei, e lo dice. Così, se chiedi del domani, corri il rischio di sentire, in risposta, una lista vertiginosa di eventi, iniziative, impegni, ideazioni, programmi che si rincorrono e sovrappongono: quelli già in cantiere e quelli ancora da inventare. Il tutto entro quanto tempo? «A breve». Si spazia dalla pubblicazione, curata con Germana Ernst, dell'epistolario completo di Tommaso Campanella; alla preparazione di sei giornate dedicate alla Commedia di Dante, da realizzarsi in collaborazione con enti imponenti e altri pochissimo vistosi, non sempre in sintonia, come lo Stabile torinese e il Tangram Teatro.

Dopodiché c'è, ancora in ambito teatrale, un «Progetto Cechov», mentre, per l'associazione «Il libro ritrovato», s'intende «concludere la serie dedicata alla questione morale, con un appuntamento sulla Costituzione: proiezioni video più incontro-dibattito con il coinvolgimento del presidente Scalfaro».

Se non bastasse, la signora Salvetti Firpo ha pure in programma la pubblicazione di una collezione di ritratti al femminile: donne contemporanee, ciascuna impegnata in un diverso settore professionale e/o artistico. «Con la scrittura sono a buon punto» racconta la nostra iperattiva protagonista. Va da sé che a questo elenco, esposto in sintesi e per sommi capi, si aggiungono le attività di routine alla «Fondazione Luigi Firpo-Centro Studi» sul Pensiero Politico, al TST e all'associazione «Il libro ritrovato». «Sono passionaria e sento l'urgenza "politica" del fare, soprattutto del divulgare cultura; ma nascondo un lato introspettivo, ripiegato su se stesso, saturo di dolore». La risposta successiva non è che una conferma. Per sé, quali programmi ha Laura Firpo? «E me?». Pausa. «Nessun progetto. Vivo giorno per giorno e ogni mattina penso "ci sono ancora"». Detto non è allegro. «Ma la vita non è allegra».

E cita Firpo: «Pagando intero il prezzo del dolore l'Intelligenza non si arrende». [si. fr.]

& fatti

Inventario di una raffinata ambasciatrice

QUARANTA

Non esagerando, certo, ma sul filo di un entusiasmo nitido, tenace. Paola Gribaudo ha circa vent'anni è l'artefice e l'ambasciatrice di un gusto così raffinato così estravagante così universale. Perché i suoi «oggetti» sono di casa sotto la Mole e a Parigi, a Londra e a New York e chissà dove. Poteva forse non concedersi, questa signora ostinata e gentile un inventario, prima di ricominciare il viaggio, di imbarcare nuove rotte? Ecco «Libri e Librini», un catalogo delle meraviglie, che dopo gli omaggi lungo la Senna sarà sfogliato (ammirato) sabato prossimo nella Grande Mela. Con la straordinaria partecipazione - chissà - di Woody Allen, che prima di congedarsi, rivolgendosi al pubblico, dirà: «Vorrei tanto lasciarvi un messaggio positivo. Ma non ce l'ho. Sono la stessa cosa due messaggi negativi?»

Paola Gribaudo, figlia d'arte, d'artista. Ma lei - acquattata, inquietamente acquattata, in una bottega precollinare dove s'intrecciano alfabeti hors-catégorie - che qui e ora esige un esclusivo saluto. Per i settecento mondi che ha confezionato e dischiuso, adunando intorno a sé genialità, sensibilità, sfide, varisolori impronte. «Forse era già tutto scritto, quando ho scelto come tema della mia tesi di laurea l'analisi critica di un trattato di Charles Le Brun su come disegnare le passioni umane...».

Da Botero a Bacon, da Peggy Guggenheim a Henri Moore, da Matisse a Michel Tapié, da Zoran Music a Michele L. Straniero, da Oskar Kokoschka a Enrico Baj, da Tomas Sanchez a Graham Sutherland, da Gustavo Adolfo Rol a Sam Francis, da Robert Motherwell a Alberto Savinio, a Pablo Picasso, che - siamo a Torino, aspettando che Torino celebri la galleria di Paola Gribaudo - potrebbe ispirare un «diverso disegno» attingendo nel diario di Carlo Levi: «Quando Domingun chiese a Picasso il permesso di uccidere il toro, Picasso, come un re crudele, abbassò il pollice. Le orecchie, che gli vennero portate in omaggio, nelle sue mani erano già delle pure forme, nere e rosse».

Di Libro in Librino, un'avventura di libertà. Un favoloso andirivieni fra anime e cose, inanellando storie, bizzarrie, sogni, spleen, metamorfosi, abissi e cieli stellati. Modellando un possibile convivio, un'ideale miniatura che naturalmente conduce (ricordo) a Giacometti, alla sua officina, dove scovare l'epigrafe ad hoc per Paola Gribaudo: «Non finisco mai di aprirmi gli occhi bussando sempre tra le palpebre».

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE I lunedì dell'arte

Per il ciclo «Il giardino e il paesaggio», spazi da vivere e da salvare, stasera, l'architetto, scrittore e giardiniere Paolo Pejrone, e Mario Turetta, direttore regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, parlano de «Il giardino da vivere, il paesaggio da salvare». Organizza la Fondazione De Fornaris. Ingresso libero.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, domani, ore 21

Architettura

Mary Mc Leod, della Columbia University di New York: «Le Corbusier, Domesic Reform and the New Woman's». Introduce Maristella Casciato.
■ Facoltà di Architettura, Castello del Valentino, Salone d'Onore, domani, ore 17

Gruppo sanguigno e cibo

Per la serie di conferenze «Il Filo di Arianna», l'associazione culturale Airone organizza una conferenza interattiva sul tema «Gruppo sanguigno A e cibo: consigli pratici». Interviene Carlo Alberto Zaccagna, medico ricercatore. Ingresso libero.
■ Moncalieri, Associazione Culturale Airone, strada Rebaudo 17, domani, ore 22,15, tel. 011 640.20.61

Sistema Mondo

Per il ciclo di incontri «Il Mondo e Torino: due sistemi a confronto» a cura della Scuola per l'Alternativa. Marco Revelli affronta l'argomento «Sistema Mondo: democrazia partecipativa e il nuovo municipio».
■ Missionari della Consolata, via Cialdini 4, domani, ore 21-23, tel. 011 440.05.18

Primo amore

GaiaTerra organizza un incontro gratuito su «Il primo amore: il rispetto di se stessi», a cura di Ivan Bono e Franco Tozzi. Prenotare.
■ Circoscrizione 4, piazzale Umbria 28, domani, ore 18, tel. 011 473.66.22

Lunedì cultura

«Liti condominiali», il parere dell'avvocato. Ingresso riservato agli iscritti.
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, domani, ore 15, tel. 011 25.78.81

Allattamento al seno

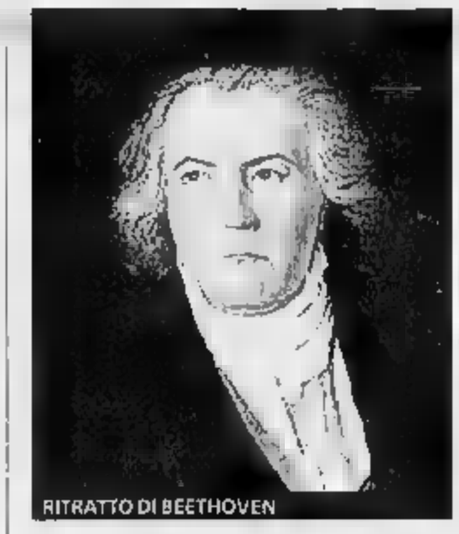
Incontro in collaborazione con l'Asl 4-Dipartimento Materneo Infantile, dal titolo «Di allattamento si inizia a parlare già in gravidanza».
■ Biblioteca civica Falchera, piazza Falchera 9, domani, ore 17-19, tel. 011 262.16.59

Unitre Falchera

Mario Boggio tiene conferenza su «Erboristeria e piante officinali: un aiuto naturale per la malattie da raffreddamento».
■ Biblioteca Civica Falchera, piazza Falchera 9/10, domani, ore

Cristalli

Conferenza di Giampaolo Greggio, terapeuta, dal titolo «L'energia armonica dei cristalli», dalla natura un mezzo per il riequilibrio psicofisico dell'organismo. Ingresso libero.
■ Aemetra, via Principessa Clotilde 77, domani, ore 21, tel. 011 437.56.69



RITRATTO DI BEETHOVEN

Beethoven

Conferenza-audizione di Giorgio Pestelli su «L'ottava sinfonia di Beethoven», a cura di Polincontri Classica. Ingresso gratuito.
■ Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, domani, ore 18,30

INCONTRI Premio Pannunzio

Incontro per lo scambio di auguri. Al termine, viene consegnato il «Premio Pannunzio 2004», al giornalista Igor Man. Organizza il Centro Pannunzio, prenotare allo 011/812.30.23. Partecipazione 60 euro per i soci; 65 euro gli ospiti.
■ Ristorante Del Cambio, piazza Carignano 2, domani, ore 20,30, tel. 011 812.30.23

Natale

Incontro dal titolo: «A tutti coloro che si chiedono: cosa e che fare il Natale del consumismo con il messaggio del Cristo, il Redentore di tutte le anime e di tutti gli uomini?». Ingresso libero.
■ Vita Universale, via Luserna di Rorà 3/a, ore 10, tel. 011 433.09.76

VARIE tutto cuore

Per le «Giornate a tutto cuore», sarà presente in piazza un promobus con personale sanitario, dove si potranno effettuare test medici gratuiti. Al termine dei test ogni partecipante riceverà documentazione sulla prevenzione del rischio cardiovascolare.
■ Piazza Carlo Alberto, ore 9-18

Aids

L'Associazione Arcobaleno Aids, nell'ambito di Torino Aids II edizione allestisce uno stand dove sarà in distribuzione materiale informativo sull'HIV/AIDS e si incontreranno medici, personale sanitario e volontari dell'Associazione. Sarà possibile effettuare il test HIV a risposta rapida sull'autoemoteca Avis.
■ Piazza Vittorio Veneto dalle 10 alle 17

LIBRI Consigli invisibili

Presentazione del libro «Consigli invisibili» di Giovanni del Ponte (Sperling & Kupfer).
■ Circolo dei Ragazzi, via Stampatori 21, ore 19

Indiani d'America

Maurizio Gatti racconta le esperienze letterarie e di vita nel Canada Amerindiano, e presenta il suo libro «Littérature amérindienne au Québec. Écrits de langue française». Seguono musiche, immagini e poesie della tradizione amerindiana e una cena conviviale: i partecipanti sono invitati a portare cibi e bevande.
■ Idea Solidale, corso Novara 64, ore 17-22

MUSICA Concerto di Natale

L'Orchestra Unitre di Torino, diretta dal Maestro Vittorio Cochi, presenta «Concerto-Spettacolo». Per finire con gli auguri in musica.
■ Liceo Vittorio Alfieri, via Dante 80, ore 15

Organo

Concerto dell'organista Valerio Giacobbe e dell'Insieme Polifonico di San Filippo Neri. Ingresso libero.
■ Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, domani, ore 21, tel. 011 517.45.21

Salute mentale

Concerto di sensibilizzazione sociale nell'ambito della Prima giornata nazionale della salute mentale: il Coro diretto dal Maestro Niccolò Vito Griva proporrà brani da opere e operette.
■ Piazza Castello, ore 16

Optional String Quartet

A causa della morte in incidente stradale del musicista Rrock Jakai è rinviato il concerto previsto per domani sera in Conservatorio dell'Optional String Quartet.

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.379.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria [redacted], tel. 011 070 25 35) Orario: per le scuole, da lunedì a venerdì 9-17,30 [redacted], sabato e domenica 14-19)

■ **[redacted] REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel 011 499 33 81) Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30, 14,30-15,30.

■ **ARCHIVIO [redacted]** (p. Castello 209, tel. 011 540 382) Sala studio - or. da lun a ven. 8,30-18,15, sab 8,30-13,45

■ **ARMERIA [redacted]** (p. Castello 191, tel 011 543.889) Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel 011 899 7456) Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30, 14,30-18,30. Sabato e domenica ore 9,30-19,30

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel 011 543 855) Or. lun e mer 8,15-18,45, mar, gio, ven e sab 8,15-13,45

■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel 011 443 1701) Il Borgo è sempre aperto. Rocca da mart. a dom. 10-19. Lun chiuso

■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel 011 641 303) Or. gio, sab e dom 9-18

■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel 011 812 9116) Or. da mar a dom 10-20. Gio 10-23. Lun chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese

■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel 011 198 31600) Mostra «Tacita Dean. Baobab». Or. tutti i giorni 12-20, gio 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23, lun chiuso

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, tel 011 547 440) Or. mar, ven, sab e dom. 8,30-14, mer gio 14-18,30. Lun chiuso

■ **GAM** (via Magenta 31, tel 011 442 9518) Mostra «Vedovamazzei», fino al 6/1/2005. Or. tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima

■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17) Mostra «La vetrina del museo: reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12, pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707

■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 5222) Mostra «Franz Kline 1910-1962», fino al 30/1/2005. Or. da mar a gio 10-17, da ven a dom 10-21. Lun. chiuso

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine, tel 011 436 1433) Mostra «Varsavia 1944 - i 63 giorni dell'insurrezione». Or. tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso. Fino al 20/1

■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel 011 899 7456) Or. sab e dom 16,30-19,30

■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 817.7500) Mostra permanente «Gli amici della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione

■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel 011 677.666) Mostra «Arian Shabani: via Figoana», fino al 9/1/2005. Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22, domenica 10-20,30, lunedì chiuso

■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530 238) Or. tutti i giorni su prenotazione

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel 011 436 5832) Or. tutti i giorni 9-12 e 15-19

■ **MUSEO [redacted] ANTICHITA'** (via XX Settembre 88c, tel 011 521 2251) Or. tutti i giorni 8,30-19,30, lun chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.

■ **MUSEO D[redacted] GRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670 4706) Visite su prenotazione

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561 7776) Or. tutti i giorni 8,30-19,30, lun chiuso

■ **MUSEO ETNOGRAFICO [redacted] NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel 011 440 0400) Or. giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18, festivi 14,30-18. Lun chiuso

■ **MUSEO [redacted] DEL CINEMA [redacted] MOLE [redacted]** (via Montebello 20, tel. 011 812 5658) Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima

■ **[redacted] DEL RIS[redacted]** (p. Carignano, tel 011 562 1147) Video «Vivere voci del Parlamento Subalpino». Or. tutti i giorni 9-19. Lun chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16

■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel 011 660 4104) Sale permanenti chiuse per restauro. Dal 1/12 fino al 6/2/2005, mostra «Le stelle parlano al vostro cuore - La fotografia nel cinema delle montagne». Orario tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì

■ **[redacted]** (via Guicciardini 7a, tel 011 546 317) Or. 9-19. Lunedì chiuso

■ **[redacted] SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel 011 432 07333) Museo storico di zoologia. Mostre «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali 'Scheletrinium'», fino al 28/2/2005. «Dinosauri argentini. I giganti della Patagonia», fino al 28/2/2005. Orario tutti i giorni 9-19. Martedì chiuso

■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel 011 630.06.29) Or. da lunedì a venerdì 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30

■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel 011 358 1220) Or. tutti i giorni 10-16, lunedì chiuso

■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel 011 436 0311) Visita «Appartamenti storici» lun e mer 10-12 e 15-17, ven 10-12, sab e dom 15-18 e 14,30-18

■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel 011 571 1811) Mostra «Da Raffaello a Goya», fino al 23/1/2005. Orario lunedì 14,30-19,30, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30 giovedì e sabato 9,30-22,30

■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel 011 530 690) Mostra «L'estetica della macchina. Da Balla al futurismo torinese». Fino al 30/1/2005. Orario: da martedì a domenica 10-19,30, giovedì 10-22, lunedì chiuso

■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel 011 442 9912) Or. da mar a dom 10-20, sab 10-23, lun chiuso

■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel 011 436 1455) Orario tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso

■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza 230 Gallery - Torre Nord, tel 011 006 2713) Mostra «Lingotto 1915-2002», fino al 23/01/05. Or. tutti i giorni 9-19. Lun chiuso

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (via Accademia Albertina 8, tel 011 817 78 62) Tutti i giorni 9-13, 15-19. Lun chiuso

■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel 011 669 2545) Mostra «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa». Fino al 25 aprile 2005. Or. da lun al gio, dom 9-19, ven e sab 9-21. Per prenotazioni 199.75.73.06

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONU[redacted] AI [redacted] DEL[redacted]** (v.le Marinai d'Italia 1, tel 011 690 3245) Or. gio, sab, dom 15-18 oppure su appuntamento

[redacted] DOVE DI GABRIELE FERRARIS

STASERA. A Hiroshima Mon Amour stasera sono di scena i The Belles, ovvero la coppia statunitense Christopher Tolle e Jake Cardwell, e il loro rock indipendente di ispirazione minimale. Appuntamento alle 22 in via Bossoli 83, l'ingresso costa 8 euro.
GOSPEL. All'Accademia di Musica di Pinerolo, in via Giolitti 7, stasera [redacted] esibiscono le Gospel Anointed Brown Sisters. Le quattro sorelle di Havana (Alabama) propongono il loro gospel intenso e originale, segnato da una forte determinazione evangelica. Sono [redacted]derate legittime eredi della grande tradizione vocale della regione, quella di Dorothy Love e Candi Stanton. I biglietti costano 14 euro, si comincia alle 21.
ROCK. Stasera alle 21,45 al

GLI SHAMROCK

Soundfactory, [redacted] corso Vigevano 33/u, si sfidano [redacted] per band «RockOnCircle» Fucktotum, Blue Bugs, Jossakid, Heretica [redacted] La Cantina Sociale. Al Fabrik di Moncalieri suonano Maryslim, Stp. Killer Klown, Hollywood Killerz e Kelvins, per «Rockarolla Feast». Si comincia alle 18, [redacted] strada Mongina 9/13.
FOLK. Il Caffè San Carlo (piazza San Carlo 156), stasera alle 21, ospita la musica celtica degli Shamrock. Gli argentini Miguel e Laurato Acosta [redacted] a Ornato Di Te, in via Ornato 4, alle 15. L'Auditorium [redacted] Sermig, in via Andreis 18, propone [redacted] concerto di beneficenza per il progetto di democrazia per il popolo Maya: alle 17,30 si esibiscono gli Umami. [redacted] Appuntamento domani sera alle [redacted] al Transilvania (corso Unione Sovietica 353) con l'industrial rock dei Blue Velvet. Prosegue domani al Soundfactory il [redacted] «RockOnCircle»: alle 21,45, in corso Vigevano 33/u, si esibiranno Madwork, Carbona Abusers, Niobe, Steam, Vicious Habits. Sempre domani all'Eagle House, in corso Francia 381, è atteso alle 22 il blues jazz di Marco Roagna & Laura Fogagnola.

[redacted] PER MOSTRE

Dal bestiario di Edel allo zoo di Gribaudo

A Chieri esposizione di Guido Appendino al centro delle opere le Residenze Sabaude

ANGELO MISTRANGELO

Sculture, dipinti su tela di juta e gabbiette con animali, rappresentano gli [redacted]petti creativi della personale di Ezio Gribaudo allestita dalla Galleria Berman, in via Arcivescovado 9/1B.

Dopo le recenti mostre di Bra e Cherasco, questa esposizione offre l'occasione [redacted] ritrovare i momenti di una ricerca che gli ha permesso di vincere [redacted] Primo Premio per l'incisione alla Biennale di Venezia [redacted]el 1966 e di ricevere, nel 2003, la medaglia d'oro assegnata ai Benemeriti della Cultura e dell'Arte.

Autore dei noti Logogrifi», che definisce «immagini ritrovate in tipografia», Gribaudo presenta una serie di quadri caratterizzati dalle essenziali tecniche miste «Natura silente» del 1985 e «Brontosaurus» del 1982 (che insieme ai suoi dinosauri sembra precorrere l'attuale mostra al Museo Regionale di Scienze Naturali), dalla materica e cromatica composizione astratta «Metallogrifo» del 1970/1999 e dalla lirica veduta «Fujama» del 1989. Accanto a queste opere, Gribaudo propone una scelta di piacevoli, simboliche e ironiche gabbie in cui è racchiuso il suo fantastico zoo con cavalli, farfalle, animali preistorici. Uno zoo che esprime il senso di una fiabesca interpretazione della realtà: quasi un'infanzia ritrovata, certamente riscoperta. (sino al 22 dicembre, orario: 10-12,30/ 16-19,30, tel. 011537430).

Al mondo dell'infanzia appartiene anche la pittura [redacted] Guido Appendino esposta alla Spazio Arte Vergnano di Chieri. Pesci volanti, elefanti, uccelli misteriosi, tartarughe, velieri, sono gli elementi di una raffigurazione che ha come tema dominante le Residenze Sabaude. E così si ricorda la Palazzina di Caccia [redacted] Stupinigi e il Castello juvarriano di Rivoli (ora sede del Museo d'Arte Contemporanea), la Reggia di Venaria Reale e il Castello di Racconigi (sino al 9 gennaio 2005, orario: mercoledì, giovedì e venerdì 17,30-19,30, sabato 16-20, tel. 01194723671).

Per Nick Edel, invece, il mondo degli animali è visto e dipinto con puntualità, con minuziosa precisione come si può notare visitando la personale nello spazio di via Botero 23. Acquarelli, disegni e incisioni, costituiscono le tecniche mediante le quali ha realizzato il suo bestiario ricco di impressioni naturalistiche, di una nitida indagine pittorica intorno alla realistica definizione di gufi e cervi, di lupi e lepri (sino al 24 [redacted]icembre, orario: 10-12,30/ 15,30-19, 011 535093).

L'AFFICHE DI «CASABLANCA»

Bogart alla Mole Il Museo Nazionale del Cinema, con il contributo del Gruppo Fondiaria SAI, [redacted] è aggiudicato all'asta Bolaffi il raro manifesto di «Casablanca», cult movie interpretato da Humphrey Bogart e Ingrid Bergman. Il manifesto, del 1953, venne disegnato da Luigi Martinati, una delle firme più illustri e prestigiose della cartellonistica cinematografica. L'opera, mai esposta [redacted] pubblico poiché apparteneva a un collezionista privato, arricchirà la collezione di manifesti del Museo Nazionale del Cinema. Il costo complessivo dell'acquisizione è di 16.800 euro.

LA GOLA
ROCCO MOLITERNI

Falsi d'autore tra piatti copiati e vini «veri»

«Copiare» piatti celebri di grandi chef, carpirne segreti e sapori e riproporli tanto a chi già li [redacted]e e vuole riassaporarli quanto a chi [redacted] ha mai avuto modo di gustarli anche perché magari non può permettersi le cifre astronomiche che oggi costa entrare da Vissani o all'Enoteca Pinchiorri [redacted] Firenze. È questa l'idea di «Falsi d'autore» [redacted] serate proposte da Bruno Casetta nei suoi percorsi «perigolosi» ai Birilli (luogo adatto visto che anche l'arredamento come [redacted] tutti i locali di Chiambretti gioca sulla linea di confi[redacted] tra vero [redacted] falso). Si [redacted] partiti così mercoledì scorso con una delicata insalatina di carciofi in salsa brusca scelta tra i cavalli di battaglia di Alfredo Russo, giovane e geniale chef del Dolce Stil Novo di Ciriè. Si è poi passati [redacted] strepitosa «tripa de bacalao», presa in prestito dal cuoco catalano Santi Santimaria, per poi approdare ai ravioli di cipolla in salsa di fois gras [redacted] Vissani e al filetto di maiale con pancetta e crema pasticcera dell'Enoteca Pinchiorri. Si è chiuso con un dolce al cioccolato del milanese Sadler.

Ad accompagnare i «falsi» piatti ricreati da Ugo Incerti c'erano i vini «veri» scelti da Casetta tra quelli importati dalla Velier di Luca Gargano. Vini «bio-dinamici» i cui produttori, secondo i dettami di Nicholas Joly [redacted] definibili con le [redacted] A: agricoltori, artigiani e artisti. Il costo della serata era di 45 euro, che sarebbero probabilmente [redacted] malapena bastati per assaggiare un solo piatto all'Enoteca Pinchiorri.

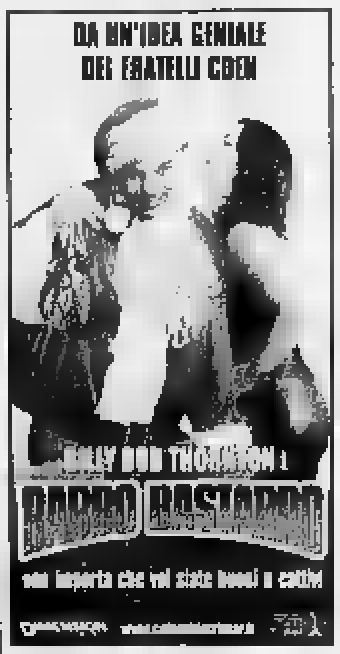
AMBROSIO - EMPIRE - PATHÉ LINGOTTO

ADUA - DUE GIARDINI - ELISEO - FRATELLI MARX - IDEAL
MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
WARNER VILLAGE BEINASCO

UN AMORE FATALE, UNA STORIA MODERNA E TRAVOLGENTE. IL FILM CHE HA STREGATO IL FESTIVAL DI BERLINO.

FRATELLI MARX

DA UN'IDEA GENIALE DEI FRATELLI COEN



AI CINEMA
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

HORROR PURO IN 3D
INDOSSA GLI APPOSITI OCCHIALINI IN DISTRIBUZIONE PRESSO IL CINEMA

AI CINEMA
AMBROSIO - PATHÉ LINGOTTO

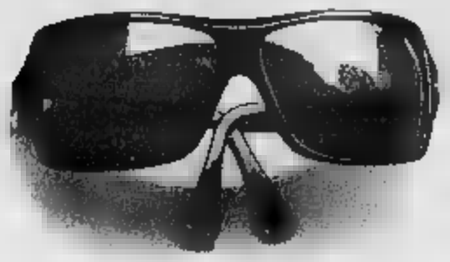
Davide Ferrario firma [redacted] gradevole commedia giallo rosa, genere poco italiano, con una scatenata Littizzetto
(Maurizio Porro - Corriere della Sera)
Luciana Littizzetto... trova la sua occasione di esprimere un personaggio cinematografico a tutto tondo.
(Paolo D'Agostini - Repubblica)
La strepitosa Luciana tra Dino Abbrescia e Neri Marcorè.
(Alberto Crespi - L'Unità)
Littizzetto, la forza della natura, raccoglie l'eredità della Valeri
(M. Cabona - Il Giornale)

ALFIERI - NUOVO VALENTINO

A NATALE, I MIRACOLI ACCADONO ANCHE SE NON CI CREDI

IDEAL - MASSAUA - MEDUSA - OLIMPIA

ADOLESCENTI, IL CATALOGO E' QUESTO. (1: VALERIA L'ALTERNATIVA)



GLI OCCHIALI. Unico oggetto firmato, «Vogue», neri, a mosca, regalo della mamma: può portare anche per tenere i capelli raccolti al posto del cerchietto

LE CUFFIE. Mai senza discman, per portarsi la musica preferita. Perfetto l'abbinamento tra cuffie da rapper e capello scarmigliato.

Dall'altra parte della barricata

MONICA PEROSINO

La maglia che l'avvolge è la copertina di Linus è quella della mamma, «reperto degli anni 70», la sciarpa peruviana e i jeans vengono dal Balón, la gonna è del mercato rionale. Il discman spara l'ultimo dei Mambassa a tutto volume. Valeria è un'alternativa: la tribù di quelli che stanno dall'altra parte della barricata, «qualsiasi cosa sia, perché l'importante è combattere per un mondo migliore», non vestono griffato (anche se hanno la loro anti-griffe), amano la cultura e sono impegnanti politicamente (a sinistra) e socialmente, «contro l'indifferenza e l'egoismo».

Valeria ama leggere, vorrebbe fare un lavoro utile alla società, «qualcosa che dia un contributo, per esempio il medico, lo psicologo o il giornalista», ma la sua vera passione è la musica: «suono il basso in un gruppo rock, i Noisia, e il mio desiderio più grande è quello di farlo per tutta la vita». Gli occhi le si illuminano quando parla delle prove nello «studio» (una saletta attrezzata dal papà quando, trent'anni fa, suonava la chitarra elettrica), del primo concerto e della sensazione che si prova a suonare davanti a un pubblico: «Empatia allo stato puro. Bellissimo».

Se si immagina tra dieci anni si vede mamma di tre bambini, con un cane e un compagno che «abbia i miei stessi gusti musicali: non potrei mai vivere con un tipo che ascolta Gigi d'Alessio».

CHI È

NOME: Valeria
ANNI: 17
SCUOLA: Liceo scientifico Volta
HOBBY: Suonare il basso
MUSICA: Radiohead e Led Zeppelin
RAPPORTO CON LEI: comprensiva e molto aperta
I DIFETTI SECONDO LEI: cinica e testarda
LA PARANOIA: cadere nella depressione esistenziale e diventare una vecchietta sola e senza neanche un amico
NELLA VITA E' IMPORTANTE: costruire una famiglia unita e solidale
NON TOLLERA: ipocrisia e opportunismo
UNA MANIA: indossare qualcosa di bianco per testimoniare il suo appoggio ad Emergency

LE SCARPE. Da skater, grigie, grosse e da portare con i lacci rigorosamente allentati. Marche preferite «Globe» e «Ethnies». Fondamentale indossarle sotto i jeans molto lunghi e leggermente a zampa: Valeria li acquista al mercato rionale

Per adesso Valeria è single - «almeno fino al prossimo sabato, si spera...» - ma sembra molto preoccupata.

«Mi rendo conto, sempre di più, di quanto sia importante avere una famiglia come la mia: sono fortì». Un fratello e una sorella più grandi, Davide e Beatrice, la mamma che lavora alla Facoltà di Architettura e il papà agente immobiliare: «Vedo famiglie che si sfasciano, genitori che passano il tempo a litigare e a fanciarsi piatti addosso: mi sento fortunata, ma allo stesso tempo mi fa paura. E se io non ci riuscissi?».

come va?

RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Signore in love: vero, falso, verosimile

A tutte le signore innamorate di ragazzi: leggete «La lettera d'amore», di Cathleen Schine (Adelphi).

Maria

Cara Stefania, concordo pienamente con le lettere di questi ultimi giorni, soprattutto quella dell'infermiera: bellissima. Questa è la storia, vera, di un incontro casuale, diventato conoscenza e tramutatosi poi in incontri sfuggenti, ma cercati. Tra due individui con differenza d'età alquanto abissale. Ebbene, anche se non capiterà mai nulla, non posso negare lo scombinamento provocatomi da tali scambi. Sono convinta che questa persona mi rimarrà impressa per sempre. E il suo ricordo mi provocherà ogni volta un fremito o come dice Costanzo «mi graffia nell'anima». Baci!

Esse

Gentile Signora Miretti, i fatti raccontati a «Come va?», qualche volta mi sembrano inventati. Beninteso, anche i fatti inventati possono dare spunto a riflessioni interessanti. Ad esempio la lettera di Anna di giovedì 2 dicembre mi pare irreale. Il finale poi, la famigliola Mulino Bianco, e lui che pronuncia nobili e coraggiose parole, attengono più a un romanzo di Liala che a una storia metropolitana.

Leonardo

PARLIAMONE. Del vero, del falso e del verosimile. A Leonardo (che dice quello che altri pensano) pare «inventata» la lettera di Anna: un' infermiera in pensione che rievoca un suo antico innamoramento per un ragazzo, molto più giovane di lei, ricoverato nell'ospedale dove prestava servizio; che racconta di aver rinunciato a quell'amore, seppure corrisposto, e di aver incontrato anni dopo il ragazzo, divenuto uomo, felice accanto ad una moglie milanese. Perché ti sembra così irreale, Leonardo? Perché la situazione e il linguaggio «attengono più a un romanzo di Liala che a una storia metropolitana»?. Ciascuno di noi rielabora la propria vita in modo un po' romanzesco, e lo fa a partire dal proprio immaginario, che è fatto di esperienze, letture, modelli, sogni, luoghi, tempi. C'è chi legge la Schine, chi cita Costanzo, chi confonde la metropoli con il proprio gruppetto di amici. Io penso che difficilmente potranno arrivare a questa rubrica lettere «più autentiche» di quelle, anche romanzate, scritta da Anna.

Un addio

Spero che la persona alla quale è rivolto questo messaggio lo legga. Volevo dirle grazie. Grazie per aver accudito il mio anziano padre; grazie per non essere stata indifferente come le altre persone che passavano vicino a questo vecchietto ansimante ingnorandolo. Lei è sicuramente una persona con un grande cuore. Grazie giovane signora le auguro tutta la felicità possibile... quella che io provo ora stringendo mio padre che è qui con me grazie a lei.

Roberto De Stefanis

Un ricordo

Gentile signora Stefania, in gioventù sono stato amico e compagno di squadra di Sergio Castelletti, il giocatore del Torino, della Fiorentina e della Nazionale, deceduto il 27 novembre u.s. In suo ricordo ho scritto queste poche parole.

Addio Campione
La stessa maglia
indossammo
all'Oratorio.
Poi di granata
di viola e d'azzurro
si colorì la tua.
Come mi rallegrai
dei tuoi successi
ora così mi dolgo
del tuo
ultimo addio.

g. m.

Urlerò

Disarmerò a squarciavoce
la mia voglia di vivere
URLERO'
La tela grigia della città ragnatela
ingloba i miei desideri
per la rabbia intrigante
URLERO'
Volteggerò sullo spartito del caos,
del puzzle dell'esistenza ricomporrò i pezzi
per la gioia di qualcosa creato
finalmente con amore
al mondo, sì all'universo
URLERO'
Plasmerò l'egoismo,
lo conquisterò con sarcasmo
lo violenterò con la poesia.
Lo solleticherò la sua vanità
per farlo svanire al primo chiar di luna,
e per renderlo sordo alle promesse
di un incauto ritorno
URLERO'

Anna Maria Conti

I figli, la specie

Questa nostra è una specie prevedibile, tanto che la domanda a proposito di cosa siano i figli viene, nel momento in cui le loro stesse madri li accoltellano, se non fanno a tempo loro stessi a togliersi di mezzo da soli. Che cosa sono i figli, quindi, vs. cosa si vuole che siano, perché compare nel genitore assassino una pulsione più forte di quella naturale, specifica alla procreazione. A meno che non sia il significato stesso di quella ad essere svalutato, rispetto alla destinazione d'uso del prodotto. Io non lo so che cosa sono i figli, nonostante che io stesso lo sia stato e che ora faccia il genitore. Ecco, la sottile differenza credo stia lì: tra il fare e l'essere, pensando che l'impostazione attribuita possa valere più di quella effettiva; oltre all'indagine a proposito di come mai si metta a punto un allestimento su di un prodotto naturale già esaurientemente predisposto. Chi è che fa' uso dell'organismo di cui dispone e per accontentare chi, attraverso le opere che intraprende? Perché se i figli, al di là dell'essere individui di per sé, vanno intesi (e sono, in parte) la sopravvivenza della loro matrice, allora è questa ad avere seri problemi di autostima e identità. Tanto seri da vivere mentendo ogni giorno nelle spoglie d'altro da sé ed eliminando il soggetto vero, quando non sia possibile crescerlo per finalità proiettata. Nella storia dell'arte predominano regolare alternanza e successione mostri spaventosi, figure astratte e rappresentazioni sacre, voglio mettere ai voti una proposta: la valenza naturale, che non la deve inventare nessuno perché c'era già prima, e c'è sempre stata.

Marco Piantoni

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

UN VIAGGIO SCINTILLANTE DI UNA INSOLENTE SENSUALITÀ
eliseo
"È un bellissimo viaggio" Corriere della Sera
"Exils va crescendo tanta musica" La Stampa
PREMIO MIGLIOR REGIA CANNES 2004
EXILS

MEDUSA MULTICINEMA - MULTIPLEX PATHÉ REPOSI - WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)

CENTRALE
ESCLUSIVA
(Miglior Sceneggiatura Festival di Cannes 2004)
IL GUSTO DEGLI ALTRI

COSÌ FAN TUTTI
diretto AGNÈS JAOUI
www.luckyred.it LUCKY RED

«Forte, asciutto, capace di affrontare la realtà. In poche parole, cinema, e non TV»
(Curzio Maltese - Venerdì di Repubblica)
«È un "Film Cult"»
(Riccardo Spagnolo - L'Avvenire)

ALFIERI IN ESCLUSIVA

Il miglior thriller psicologico dell'anno

ROMANO IN ESCLUSIVA

luigi lo cascio lucia jiménez
OCCHI di CRISTALLO
eros puglielli
cattleya
OLIMPIA

Dopo SCARY MOVIE tornano i fratelli Wayans con l'incarico più duro: travestirsi da dive.

WHITE CHICKS
www.columbiatristar.it
AMBROSIO - ARLECCHINO MASSAUA - PATHÉ LINGOTTO

DUE GIARDINI E ROMANO
"Un piccolo gioiello di cinema" (F.Ferzetti - Il Messaggero)
"Una commedia sentimentale al di fuori degli schemi" (R.Nepoti - La Repubblica)

SELEZIONE UFFICIALE
UN FILM DI PATRICE LECONTE
CONFIDENZE TROPPO INTIME
DAL L'UOMO TRENO
WWW.LUCKYRED.IT
LUCKY RED

Un film bello e buono
L. Tornabuoni - La Stampa
Un grande film. Un segno di pace, un sogno, una speranza.
M.P. Fusco - La Repubblica

ERBA

Dove c'è per la

HOCKEY GHIACCIO: IL RENON

I Bulls sono tornati al successo

Torna il sorriso volti dei Bulls. Dopo quattro ko consecutivi, il pur sofferto 5-2 con il Renon serve per ritrovare morale in vista dello sprint salvezza. Ora anche gli altoatesini sono immischiati nel fondo-classifica e ieri To-Expo hanno mostrato i loro limiti: solo drittel secondo) da salvare, e prima linea poco incisiva, Martin sempre pronto. Il tecnico Da Rin, invece, ripescando Lipponen e Mattila, ha ritrovato il miglior attacco: nei primi due tempi è proprio coppia assente a Varese ad andare rete, coadiuvata da Karhula. Finale incandescente, con i Bulls chiudersi ed a punire per due volte (Brolin-Karhula) in contropiede.

CALCIO E: IL TORINO E RESTA SOLO IN VETTA

La centrocampista Cristina Gangheri

Doppietta da primato per la Panico

Tre a zero alla Reggiana e testa della classifica (con 10 punti in quattro turni) confermata. Di più: visti i risultati concomitanti, Torino rimasto da solo in vetta. Contro emiliane le granata non hanno avuto problemi. Merito soprattutto della Panico che, sul finire del primo tempo, ha realizzato una doppietta sfruttando al meglio due cross dalla destra della Zorri: girata al volo di destro nel primo caso, colpo di testa nel secondo. Nella ripresa, paio parate di Caravella permettevano di contenere il ritorno delle ospiti. Poi, all'82', Gangheri lanciava in contropiede la Panico che atterrata dal portiere avversario: e Sodini realizzava il rigore.

PODISMO: IL VIA VERRÀ DATO 10 PIAZZA SOLFERINO

Rosaria Console, maratoneta azzurra

Tutta Dritta con Bourifa la Console

Saranno oltre mille i partecipanti, e tra questi i azzurri Migidio Bourifa e Rosaria Console, questa mattina alla ª edizione di Tutta Dritta, podistica nazionale competitiva e non riservata ad agonisti amatori. La partenza è prevista alle 10 da piazza Solferino, davanti Atrium: il percorso di 10 km, caratterizzato da un lungo rettilineo, attraverserà Torino transitando per corso Re Umberto, corso Galileo Ferraris, corso Unione Sovietica, piazza Caio Mario per giungere all'arrivo fissato davanti Palazzina di Caccia di Stupinigi. La manifestazione è organizzata dalla Turin Marathon ed ha un tempo limite di due ore.

PRIMAVERA: BIANCONERI TRAVOLGENTI (5-0) IN CASA CONTRO L'ALBINOLEFFE

Juventus, una valanga Pari del Toro a Modena

Aurelio Benigno

Continua a suon di vittorie il duello al vertice del campionato Primavera tra Atalanta e Juventus anche dopo la nona giornata. I bianconeri tornano alla vittoria nel migliore dei modi e lo fanno con una goleada: 5-0 all'Albinoleffe. Il Torino, invece, non è andato al di là dell'1-1 esterno contro il Modena un punto che smuove però classifica dopo tre sconfitte consecutive e permette ai granata di abbandonare il penultimo posto. Nel girone A rimane al comando l'Atalanta (20), seguita dalla Juventus (17) che ha scavalcato il Cagliari (15), quindi Sampdoria e Brescia (14), Parma (12), Albinoleffe (11), Modena e Piacenza (8), Torino e Genoa (7), Pistoiese (6), Como (4). Venerdì prossimo al "Primo Nebiolo" è in programma il derby che si gioca in anticipo con diretta su Raisat alle 20,30.

Voleva tornare a vincere la Juventus e lo fatto con grande carattere e soprattutto con una assoluta superiorità tecnica e tattica. La partita dell'Albinoleffe dura solo un quarto d'ora, quando un angolo di Cavagna viene deviato in rete da Volpe, il portiere non trattiene e sulla palla arriva Masiello che insacca a porta vuota.

Il risultato mette rotondità nella ripresa, quando al 37' giunge il gol del raddoppio: Arigò va via sulla fascia, si accentra e quando vede il portiere fuori dai pali supera un preciso pallonetto. Dilagano i bianconeri negli ultimi minuti e tocca proprio ai due nuovi entrati arrotondare il punteggio: prima ci pensa La Vecchia con preciso rasoterra in diagonale, poi arriva la doppietta di Noisseaux, al rientro dopo quasi un anno di inattività per un brutto infortunio subito quando al Grosseto in prestito. L'attaccante devia in scivolata respinta della difesa, poi chiude i conti per il definitivo 5-0 con un preciso pallonetto sull'uscita del portiere.

Espulso a fine Foganali dell'Albinoleffe.

A Modena accade tutto nel primo tempo, poi la fitta pioggia e il campo pesantissimo condizionano le due squadre che si devono accontentare di un punto ciascuno. Modena in vantaggio : su azione d'angolo c'è una mischia in area, la palla arriva all'altezza del primo palo dove ben appostato si fa trovare Stancheri che insacca. Al 37' il pareggio granata: Vailatti calcia punizione, la barriera respinge e il centrocampista si riprova al volo insaccando all'incrocio dei pali. Poi non accade più nulla.

SERIE C2: , DOPO TRE SCONFITTE CONSECUTIVE

Per l'Ivrea partita della verità

La sfida odierna (ore 14,30) al "Pistoni" contro il Sassuolo è di quel match che possono valere una stagione l'Ivrea. eporediesi escono da tre sconfitte di fila e i tre punti sono più che necessari. Mancheranno ancora a centrocampo Fogli e Rosso. Intanto nell'anticipo di ieri la Pro Sesto ha battuto 1-0 la Pro Vercelli ed ha portato il proprio vantaggio sui torinesi a +4. Nel Cnd (ore 14,30, via Marconi) in ad Orbassano il derby tra i rossoblù e il Canavese: i padroni di casa non vincono da tre domeniche mentre il Canavese ha colto quattro vittorie nelle ultime cinque giornate. Il Giaveno gioca invece Toscana contro il Versilia. In Eccellenza e Promozione disputa la tredicesima di andata. Eccellenza, gir. (ore 15): Lascaris-Busca (v. Claviere); Lucento-Settimo (c. Lombardia); Pro Settimo-Chisola (v. Cascina Nuova); Rivarolese-Rivoli (v. Trieste). Promozione, gir. B (ore 14,30): Caselle-Sanmauropianese (v. alle Fabbriche); Gassino-Sportivanolese (v. Regione Fiore); La Chivasso-Quincinetto (v. Gerbido); Mathi-Verres (v. Selva); Olympic-Castellamonte (v. Tampellini); Paralombardore-Real Canavese (v. Ronchi). Gir. C: Airaschese-Roero (v. Stazione); Cavour-Atl. Miraflori (v. Campo sportivo); Don Bosco-Sommarivese (v. Kennedy); Luserna-Saviglianese (v. Airali); Pinerolo-Pro Dronero (v. Piazza d'Armi). Gir. D: Cambiano-Safeplovera (v. IV novembre); Santenese-Fulvius (v. Tetti Agostino); Favari-Gaviese (v. delle Querce); Vanchiglia-Felizzano (v. Ragazzoni). [p. acc.]

VOLLEY: AL PALAMADDALENE CON REGGIO EMILIA

Chieri ritrova tutte le titolari

Enrico Zambruno

Il numero 17 prezioso portafortuna. La scaramanzia in casa Pallavolo Chieri è poco considerata, visti i confortanti precedenti. Per la seconda stagione consecutiva, collinari nella loro diciassettesima partita ufficiale si troveranno di fronte Reggio Emilia, già battuta facilmente nel passato campionato. Dopo sette gare in A1, altrettante in Top Teams Cup e due in Coppa Italia, Marinova e compagne toccano la scomoda cifra in preda ad un improvviso attacco di ottimismo.

Toni Zetova, opposto di Chieri

Gli ingredienti per sorridere, dopo periodo buio, ci sono tutti per Giovanni Guidetti. La qualificazione ai quarti di finale della manifestazione europea, il completo recupero delle infortunate e la prima maglia azzurra della baby Angeloni sono sonniferi che regalano notti incubi al tecnico modenese. La vittoria in Ucraina di giovedì ha alzato il morale della truppa, decisa a conquistare da oggi Natale i dodici punti a disposizione nei quattro match in programma.

Impossibile pensare un ko questo pomeriggio al palaMaddalene (ore 17,30): Reggio Emilia, decaduta assai dopo i gloriosi Anni 60-70 che le portarono cinque scudetti, fa poca paura. La classifica parla da sola: le ragazze allenate da Davide Baraldi, ex vice di Guidetti Modena, sono ultime a quota due, frutto un al tie break in quel di Santeramo. Le americane Branagh e Aldrich rappresentano le colonne del sestetto: la prima agirà opposto in diagonale con Fledderus, mentre la centrale sarà insieme alla Romanò nella linea mediana. Betcheva e Roani, ali di discreta qualità, completano il probabile schieramento titolare in compagnia del libero Golinelli.

Ancorate al sesto posto con 11 punti, le subalpine quest'8ª giornata devono fare bottino pieno. Almeno nella prima parte del match scenderà in campo il meglio della rosa, soggetto eventualmente cambi in Marinova in asse con Zetova, Virna e Tom bande, Vincenzi e Scott al centro con Borri libero. Quest'ultima è meritevole di citazione: 100 ricezioni perfette in 2 incontri l'hanno fatta balzare tra le migliori esponenti del ruolo. Sulle spalle porta numero 13. Concetto ribadito: a Chieri, la scaramanzia, non trova seguaci.

TROTTO: NEL TROFEO GUIDATORI REGIONI D'ITALIA

Sfida a Vinovo tra 11 drivers

Angelo Conti

Il Trofeo Guidatori Regioni d'Italia è l'evento della giornata di corse all'ippodromo di Vinovo. Undici guidatori, in rappresentanza di altrettante regioni, si sfideranno in tre diverse corse. Il pubblico sarà tutto per il torinese Andrea Guzzinati che, alla guida di Don't Worry King, Fabioz e Capriz, presenta ottime credenziali per la vittoria finale. Vincenzo dell'Annunziata, Mario Ferrara e Andrea Buzzitta, rispettivamente rappresentanza di Campania, Lazio e Sicilia, sembrano i rivali più temibili. tenere d'occhio anche Daniela Nobili, unica amazzone gara, in pista per i colori della Lombardia. Particolare il premio per il vincitore: week-end per due persone a Parigi in occasione del Grand Prix d'Amérique del prossimo gennaio.

Il Premio Catania, prova di centro sui 2000 metri, vede ancora una volta Andrea Guzzinati protagonista alla guida del regolare Dazebaoz. Sarà Settimio Fabio a cercare di sbarrargli la strada con Donatella Zac. Possibile sorpresa Deric Mgb.

I nostri favoriti (ore 15,05; ingresso gratuito): I. Eurobel, Elena Jet, Eleonora Mar; II. Dallas Bi, Dragone, Don't Worry King; III. Bobbio Mgb, Alert di Jesolo, Catullo del Ronco; IV. Exil del Pri, Express Ride Bi, Exodus Zero; V. Fabioz, Fiorella, Floridor; VI. Ulis Code, Capriz, Crespo del Rio; VII. Flunz, Festival Bi, Freund Ferm; VIII. Dazebaoz, Donatella Zack, Deric Mgb; IX. Bolgheri, Cabeza Varlo, Bud Spencer Rosso.

SPORT FLASH

CALCETTO. Nella 10ª di serie colpaccio del Cesana sul campo del Piemonte, scavalcato anche in classifica. Risultati: Piemonte-Cesana 1-3, Aosta-Real Torino 1-3. Classifica (primi posti): Vigevano 27, Cesana 25, Piemonte 22, Real Torino 21, Aosta 17.

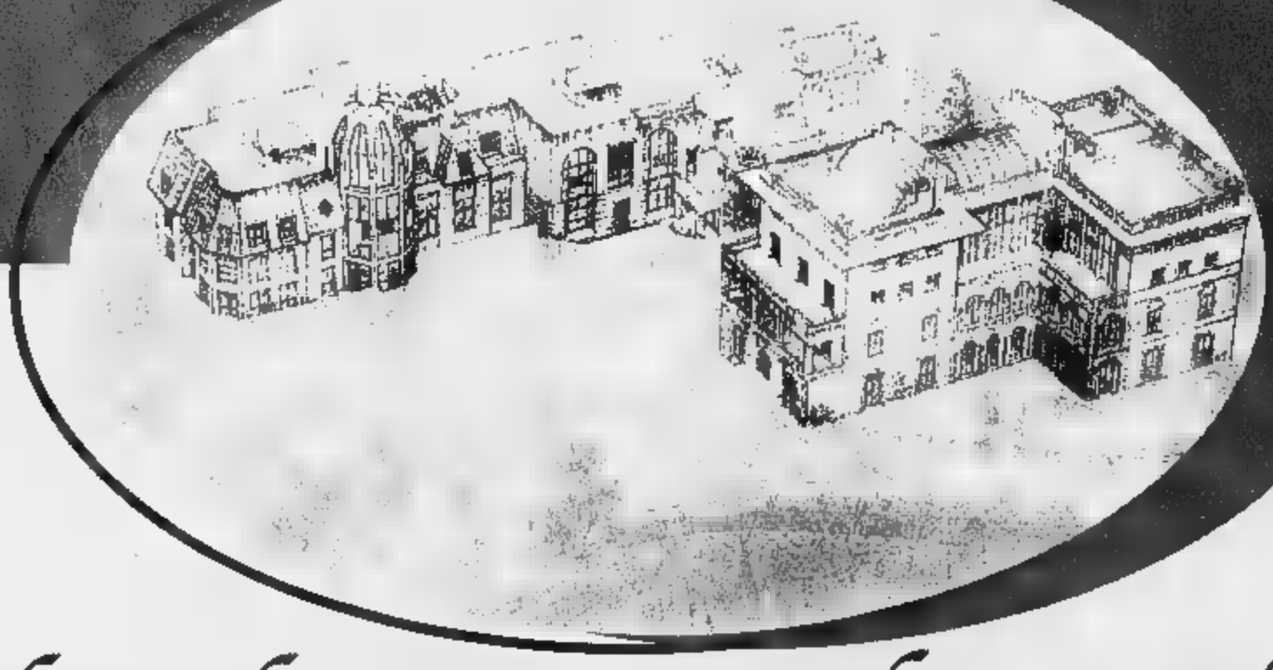
B Maschile, serie D: Montalto Dora-Old Blacks Vc (18; v. Papa Giovanni); Alter Piossasco-Mondo i Gip To (18,30; Costa); Ciriè-Carmagnola (18,30; v. Prever); Chivasso-Cestistica Albese (18,30; v. Biatta); Zero Uno S. Mauro-Bip To (18,30; v. Speranza).

MINIBASKET. La Ginnastica Torino organizza oggi la tradizionale Maratonina del minibasket, che avrà luogo nella palestra di Magenta 11, dalle 10 alle 20, e coinvolgerà oltre 250 ragazzi (1994 e '95) di Torino e provincia..

VOLLEY. Posticipo di B2 maschile: Adria Castelmella-Toro Assicurazioni Valsusa Condove (ore 18).

TUFFI Quadrangolare misto stamane (ore 9,30) alla piscina Colletta, organizzato dalla Libertas Dino Rora.

HOCKEY GHIACCIO. Dopo il successo con il Caldaro (3-1, reti di Andrej Butoschnov, Oberrauch e De Zoppis), il Valpellice (15 punti) inizia domani (ore 20,30) il 2° girone di A2 in casa del Bressanone (12).

complesso residenziale "Villa Fiske"
nel cuore di

Alassio
La realtà di una residenza da sogno.
FC FONDOCASA franchising immobiliare
0182.64.70.47
è una realizzazione
Metodo Immobile

Offerte valide dal 27/11 al 24/12
Piccole Idee per Grandi Regali

BUONE FESTE

Aperti il 5 - 8 - 12 - 19 Dicembre

Mini set per esterni multicolor € 9,90

solo da noi

Tubo luminoso per esterni a colorato € 13,50

Alberi di Natale a partire da € 7,80

AVVITATORE IA 12V - 2 BATTERIE

€ 69,

VALIGETTA ACCESSORI

AVVITATORE 12 V DISPLAY MULTIFU 2 BATTERIE+ VALIGE E SET 24 BITS + GRAFFATRICE CON 200 GRAFFE

€ 139,00

TRAPANO A

€ 69,50

NOVITÀ

solo da noi

TE 650 W CON ASPIRAZIONE POLVERE INTEGRATA

550 W + VALIGETTA E SET

KIT SOS IN OMAGGIO

SEGHETTO ALTERNATIVO PENDOLARE KS2005EK - TESTA ORIENTABILE VALIGETTA + 3 LA KIT

€

BAULE IN PINO 100X50X4

€ 27,90

BAULE IN PINO 76X33X3

€ 21,90

FORMA

SMERIGLIATRICE - 900W - D 115 + SOS KIT

€ 49,50

MOBILE PORTA TV

€ 45,90

LIBRERIA 5 VANI - MIS.L57,4XP25XH1 - COLOR NOCE

€ 29,90

SCAFFALE PORTA BOTTIGLIE H. 120X75X25

€ 18,95

SCATOLA IN PINO H13X30X20 CM
SCATOLA IN PINO H13X30X40 CM
SCATOLA IN PINO H23X30X40 CM

da € 7,95

NATALIZI A PARTIRE DA

€ 89,00

CARRELLO PORTA PC + MIS. L60X H106 CM - COL. NOCE

€ 48,90

RADIO TUTTOFIANT IN RESINA POLIPROPILENICA - MIS. CM. 65X45X176H

€ 74,90

NOVITÀ DEO BOUQUET

€ 5,95

QUALITÀ E CONVENIENZA VALGONO QUALCHE PASSO IN PIÙ

ORARI DI APERTURA
8,30 - 12,30
14,30 - 19,30
Sabato Orario Continuato
8,30 - 19,30
Chiuso mercoledì mattina

LOCALE CLIMATIZZATO

GUERCIO
IL FAI DA TE
ORBASSANO

GRUPPO BRICO OK
IL FAI DA TE

ORBASSANO - VIA FREJUS, 56 Tel. 011/900.74.21

Salvo errori ed omissioni - fino ad esaurimento scorte - prezzi iva compresa - offerte non cumulabili con altre promozioni

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO [redacted] - CONSERVATORIO - Domani sera [redacted] 21 si terrà il 2° concerto [redacted] stagione [redacted] Accademia Stefano Tempia. In programma - Optional String Kuartet. [redacted] classico al jazz. Biglietto intero [redacted] 13, ridotto € 7. Info. 011.5214266.

[redacted] - [redacted] DELLA PACE - piazza Borgo Dora 61 - Torino - Domenica [redacted] dicembre [redacted] - [redacted] 11 [redacted] Concerto Domenica Musica [redacted] - Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai - Alessandro Milani violino - Luca Ranieri viola - Pierpaolo Toso violoncello Gruppo [redacted] camera [redacted] Rai - Joseph Haydn Trio in sol maggiore op. 53 Hob.Xvi [redacted] 40 - Franz Schubert Trio in [redacted] maggiore [redacted] 471 (in [redacted] solo movimento) - Ludwig Van Beethoven Trio in [redacted] bemolle maggiore op. 3 Gruppo da camera OSN Rai Biglietti € 5 in [redacted]dia un'ora prima del [redacted]. Per informazioni:
Tel 011.8104853 - 011.8104961
www.orchestrasinfonica.rai.it
biglietteria.osn@rai.it

RITROVI

[redacted]RLY HILLS - Santhia il salotto del ballo 0161.935243-98703 - Oggi ore 15-21 orchestra Ritmo 2004 - Ore 19 cena [redacted] omaggio - [redacted] 21 solo [redacted]. Veglione Capodanno [redacted] consiglia prenotare. Posti limitati. Pullman da Torino [redacted]. 011.3175338.

CLUB 84 - [redacted]so [redacted] D'Azeglio [redacted]. 011.6699560 - Ore 15,30 e 21 danze by Rocky & Veruska.

CLUB 84 - Tel. 011.6699560 - È [redacted] prevendita veglionissimo Capodanno

DANCING MITHO - ore 15 orchestra Harmony Show [redacted] grande orchestra di Gigi Chiappin e [redacted] Banda del Cuore. Ore 19 nella [redacted] superiore serata latina. Piobesi Torinese tel. 3388545148.

[redacted] - giardinireali 011.5215275 - h. 15,15 e 21,15 Rox e Gruppo Domani h. 15,15

GARDEN - h. 15-21 Anita Band.

LA LUCCIOLA - Tel 011.200097 - h. 10-12 colapent - 15,30-21.

LE [redacted] - ore 15.15 e 21 Lo stile si [redacted] - [redacted]. 011.284600.

TANGO [redacted] - Ore [redacted] orch. Teorema. Un buon pomeriggio.

TROCADERO NIGHT CLUB - [redacted] A. Doria 9. International show apertura [redacted] orchestra Tropicalia. [redacted]. 011.5620968. Prenota Capodanno posti limitati.

GALLERIE

ACCADEMIA - Carlo Jacono, pittore in giallo. Fino al 24/12. Tel. 011.[redacted]

GALLERIA IL PORTICO - Pinerolo Vicolo Bernezzo 2 - In collezione Maestri [redacted] italiano dal 4/12/04 al 6/1/05 - Tel. 0121.321333.

PIRRA - I Post Impressionisti Russi [redacted] la [redacted]. Aperti tutto il giorno.

ROCCATRE - via [redacted]lla Rocca 3 - Disegni, Acquarelli, Tecniche miste.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E [redacted]

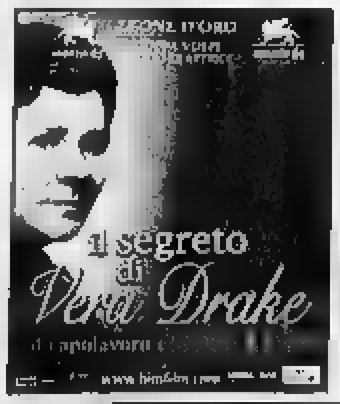
BERMAN - Ezio Gribaudo - Gabbia e iute.

BIASUTTI & BIASUTTI - Novecento - via Bonafous 7 - 011.8173511.

CARLINA - Mostra di Natale. 011.8173344.

TEATRO STABILE TORINO
CITTÀ DI TORINO
con Accademia dei Folli - RAI Teche
TEATRO GOBETTI,
LUNEDÌ [redacted] DICEMBRE [redacted]
Nel centenario della morte di Anton Cechov
1977 ZIO VANJA A TORINO
programma:
ore 18.00
ERA DA TANTO CHE NON BEVEVO CHAMPAGNE
Anteprima dell'Accademia dei Folli
ore 20.45
presentazione del progetto teatrale
PASSAGGI DI TEMPO
per il centenario di Anton Cechov
con Fiorenzo Alfieri, Mario Asvegadro e Carlo Roncaglia
ore 21.00
1977 ZIO VANJA A TORINO
incontro con Mario Missiroli, Diego Novelli, Rolando Picchioni, Maurizio Puddu, Nicola Tranfaglia, conduce Nico Orengo
proiezione del video Zio Vanja, regia di M. Missiroli, Teatro Stabile Torino - RAI (1979)

Il film che [redacted] trionfato alla Mostra [redacted] Venezia
Mike Leigh fa [redacted] ritratto bellissimo. Imelda Staunton è una magnifica Vera Drake. (La Repubblica)
Bel film, intelligente, sensibile, forte. Recitato magnificamente da Imelda Staunton. ([redacted]La Stampa)
Un film straordinario, bellissimo, commovente. (Il Messaggero)
Ottimo film, interpreti perfetti. (Corriere della Sera)
MASSIMO



VIENI A SCOPRIRE IL CINE[redacted]HE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 3 al 9 dicembre

GLI INCREDIBILI 12.40 - 13.00 - 14.00 - 15.10 / 15.40 - 16.35 - 17.50 - 18.20 - 19.10 / 21.00 - 22.00 - 23.40 - 0.40	**ALIEN VS PREDATOR** 20.30 - 22.40 - 0.55
THE POLAR EXPRESS 12.50 13.40 - 15.00 / 15.50 - 17.10 - 18.15 / 19.20 - 21.30 - 23.45	**WHITE CHICKS** 12.45 - 15.05 - 17.30 / 19.50 - 22.10 - 0.30
L'ESORCISTA: LA GENESI 22.50 - 1.20	**DONNIE DARKO** 14.50 - 17.20 - 19.45 / 22.20 - 0.50
SHALL [redacted] DANCE? 20.25	**LA TELA DELL'ASSASSINO** 13.50 - 16.00 - 18.10 / 20.20 - 22.30 - 0.45
IL MISTERO DEI TEMPLARI 14.10 - 16.50 - 19.30 / 20.50 - 22.15 - 23.30 - 1.00	**BABBO [redacted] (V.M. 14)** 14.20 - 16.30 - 18.40 / 20.50 - 23.00 - 1.00 - 1.05

[redacted] del film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato -
9 Sale con [redacted] - Ampio parcheggio gratuito
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Lunedì e mercoledì [redacted]
Giorni festivi e prefestivi prezzo intero.
www.warnervillage.it
[redacted] TEL. 011 36 111

[redacted] - da martedì 7 a domenica 12 dicembre feriali ore 20,45 - domenica ore 15,30
Salieri Entertainment presenta
GIANLUCA GUIDI ANNA FALCHI
in
A PIEDI NUDI NEL [redacted] di Neil Simon
con
GIANNI FENZI
e con
SIMONE REPETTO
e
[redacted]
regia
Gianluca Guidi
Biglietti in vendita nei teatri: ALFIERI ERBA GIOIELLO

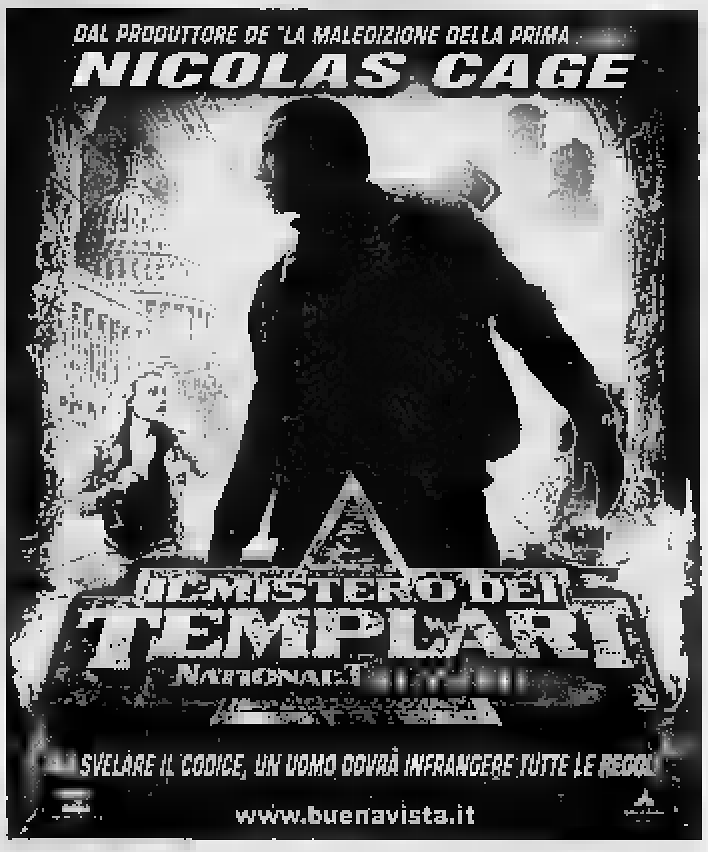
TEATRO ERBA
martedì 7 dicembre ore 21
[redacted]
ALFATRE
Gruppo [redacted] presenta
'l Re del PETROLIO
di Dino Belmondo
commedia brillante in tre atti in lingua piemontese
regia Bruno Monticone Giancarlo Bio
[redacted] 5805/68
TEATRI ERBA GIOIELLO ALFIERI
Presenta questo tagliando e puoi acquistare fino a due biglietti a € [redacted] l'uno per martedì 7 o mercoledì 8/12

Per la 3ª brillante stagione del Gioiello una nuova commedia di Vera Matthews
APRA BENE LA B[redacted]CCA
La ricetta del buon umore
TEATRO GIOIELLO
Presentando questo tagliando alla biglietteria del Gioiello puoi acquistare: fino a 2 biglietti a € 11 l'uno per la prima oppure fino a 2 biglietti a € 16,50 l'uno per una data [redacted] scelta dall'11 al 19 dicembre.

VIP SAMARA'S
via Sacchi 28,Torino tel. 011541025 - 3462304202
da Mercoledì a Domenica [redacted] 22,30 alle 04,00
Domenica anche dalle 17,30 alle 19,30
Domenica [redacted] Pomeriggio e sera
JESSICA GAYLE
Prossimamente nei due Samara's...
Giovedì 9, Domenica 12 Dicembre
BETTY ANDERSON
★IMMINENTE APERTURA [redacted] SEXY SHOP★
[redacted]'S BRASIL TOUR [redacted] - www.samarsclubs.it

MASSIMO
È il nuovo verbo del cinema: da vedere.
Maurizio Porro - Corriere della Sera
Eleganza visionaria, leggerezza, profondità, spiritualità. Ammirevole.
Lietta Tornabuoni - La Stampa
... non originale, di più. Geniale
Paolo D'Agostini - La Repubblica
dal regista [redacted] *Primavera, Estate, Autunno, Inverno*
il film evento di Venezia 2004

ADUA - MASSAUA - IDEAL - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI



DA MARTEDÌ 7 DICEMBRE A TORINO

IL PIÙ BE[redacted]HRILLER [redacted]
"[redacted] film intenso e snervante, perturbante e ricco di talento. Destinato [redacted] diventare [redacted] cult" (La Repubblica)
"Bellissimo" (Corriere della Sera)

REPOSI *in esclusiva*

eliseo e NAZIONALE

[redacted]

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale, 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

[redacted]
19.30 Obiettivo agricoltura; [redacted].30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 settegiorni, 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta [redacted], 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
21.00 Stellina, TN; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 23.30 Videonotizie; 24.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
21.00 Piemonte in festa; 22.30 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUART[redacted]
18.00 Fox Kids, 19.30 China beach, Serie, 20.30 Festa in piazza; 23.00 Rally; 24.00 Penthouse; 0.[redacted] Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 **Remy,** Film; 14.30 **Lord Brummel,** Film; 21.00 **Furore,** Film.

QUINTA RETE
20.00 Italia magica, Documentario; 20.30 Lo giuro sulla tv; 21.30 Bugs, Telefilm; 23.00 Italia magica, Documentario, 23.45 Auto d'oggi; 0.30 I vincenti, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.40 Amici animali; 21.00 L'esercito dei volontari, 21.30 Tg show; 1.00 Sexy.

RETE CANAVESE
20.30 Telefilm; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con ...; 22.00 Disco Italia, 24.00 Notiziario.

G.R.P.
19.10 Università; 19.30 AdnKronos; 19.45 Blocknotes, 20.00 Tv web; 20.30 Novastadio; 23.15 Look Tv

[redacted]
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Telegiornale - Meteo; 23.30 Popolo della notte.

INTV
19.00 Tg; 20.15 Coming [redacted]; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
18.45 Sotto il cam[redacted]; 19.00 Il Vangelo della domenica; 9.15 Il regionale (e 23.00); 19.49 Tg 2000; 21.00 Film-tv

TELESUBALPINA - ASTI
14.30 Settegiorni Asti, 15.00 Punti di vista, 15.45 Tg bambini, 16.00 La buona notizia; 16.15 Viaggio al termine della sera; 16.40 Puzzle

TELESTUDIO
18.45 Le contrade del Piemonte; 19.30 Enjoy television; 20.00 Cartoni animati; 21.10 Ita sera con noi; 0.15 Auto d'oggi

[redacted]
[redacted] Meteo - Lotto [redacted] - Cartoni animati - Film-Tv - [redacted]; 22.30 Shopping.

RETEYRE
14.30 Autoccasioni; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos, 23.00 Autoccasioni, 23.30 Tutto sposi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE PIEMONTE [redacted] SICA TEATRO (via Petrarca 37, tel. 011/661.8404). Informazioni: 011.223.9138. E' aperta la campagna [redacted]menti. Biglietteria tutti i giorni orario [redacted] dalle 10 alle 22, domenica 15-22.

CENTRE [redacted] FRANÇAIS (via Pomba, [redacted], tel. 0115157511). Info 011.5169454. Chiuso

IL [redacted] CASTALIA [redacted] DI CULTURA GLOBALE (via Pi[redacted], tel. 011484944). Info.: 011-484944. e-mail: zonacastalia@libero.it.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594. Info e pren. allo 011-658757.

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005** Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. Informazioni telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Anisti, 10, tel. 011643038). Per informazioni: tel. 011-643.038 dal lunedì al venerdì ore 15.00-19.00

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). A dicembre, rassegna **Torino 5.** Per informazioni 333/5766032

EIKONTEATRO (Via Bertola 57, Torino Tel 0119703785). Aperte le iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma** doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione".

TEATRANZARTEORAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011.645.740) www.teatranza.it. Stagione 2004/2005 seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Luca Campanella, Katia Capato ed altri. Info. 011-645740 [redacted] 14.30-18.30

[redacted] D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Giovedì [redacted] dicembre presso la Chiesa S. Chiara (via delle Orfane, 15). **Santa Chiara - Agnese di Boemia**, spettacolo per voce e musica a cura di Anna Marcinelli. Ore 20.45 (ingresso libero)

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 99.5 Buongiorno, Good Morning 7.00 **Giornali Radio** 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.25-17.20-19.20 **Buona Domenica con Radio Nostalgia** 10.00 **Musica di Sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Radiocronaca in diretta del Genoa e Torino con risultati Serie A e B** 14.45 **In diretta le interviste dagli Spogliatoi** 16.45 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Love-song** 22.00

CINEMA A LUCI ROSSE

■ **ARCO PUSSICAT** corso P. Oddone 31 Tel. 011.484.631 Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30
■ **ALEXANDRA** via Sacchi 18 Tel. 011.5175148. Lun-Ven ap 16 ult. spett. 22.30. Sab Dom e prefestivi ap 14.30 ult. Spett. 22.30
■ [redacted] corso R. Margherita 106 Tel. 011.521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1.30. [redacted] ap. 14.30 ul. 22,30
■ **MAFFEI** via P. Tommaso 5 Tel. 011.655.334 Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
■ **METROPOL** via P. Tommaso 6 Tel. 011.650.5470 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
■ **ROMA BLUE** via S. Donato 40 Tel. 011.487.765 Ap. 15, ul. 22.30
■ **SPEZIA** via Nizza 170 Tel. 011.696.3617 Ap. 15, ul. 22,30
[redacted] **SEXY MOVIE** via Cibrario 88 Tel. 011.749.2907. Ap. 15

IDEAL e [redacted]

ARLECCHINO - FRATELLI [redacted]
IDEAL - LUX - MEDUSA
[redacted] LINGOTTO - WARNER VILLAGE
U.G.C. MONCALIERI

MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE - U.G.C. (MONCALIERI)

film

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **ALIEN VS PREDATOR.** Horror. Regia di Paul W.S. Anderson, con Sanaa Lathan e Raoul Bova. In Antartide una spedizione di [redacted] coinvolta nella lotta tra gli Alien e i Predator ●● [Massaua, Medusa, Pathé]

■ **BABBO BASTARDO.** Commedia. Regia di Terry Zwigoff, con Billy [redacted] Thornton e Tony Cox. L'irriverente regista di «Ghost world» narra la storia di Willie T. Stokes, imbroglione che riesce a farsi assumere come Babbo Natale in un centro commerciale di Phoenix per rapinarlo. ●●● [Medusa, Pathé]

■ [redacted] SULL'ACQUA. Drammatico. Regia di Eytan Fox, con Lior Ashkenazi e Knut [redacted]. Da l'autore del pluripremiato «Yossi e Jagger», la vicenda di un agente del servizio segreto israeliano incaricato di rintracciare e uccidere un ufficiale nazista. Eyal, questo il nome, entra in contatto con i nipoti del ricercato e con uno di loro, in particolare, instaura una storia d'amore ●●● [Erba]

■ [redacted] TROPPO INTIME. Commedia drammatica. Regia di Patrice Leconte, con Sandrine Bonnaire e Fabrice Luchini. L'autore de «Il marito della parrucchiera» e «L'uomo del [redacted]» porta sullo schermo la storia di una giovane donna che, per sbaglio, comincia a rivelare i suoi problemi a un consulente fiscale convinta di parlare con uno psichiatra ●●● [Due Giardini, Romano]

■ **LE CONSEGUENZE DELL'AMORE.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Un distinto cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima camera d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera ●●●● [Alfieri]

■ **COSI' FAN TUTTI.** Commedia. Regia di Agnes Jaoui, con Marilou Berry e Jean-Pierre Bacri. L'autrice del caso «Il gusto degli altri» racconta la storia di Lolita, una ventenne con qualche chilo di troppo che si [redacted] dal padre intellettuale e potente ●●● [Centrale]

■ [redacted] DARKO. Fantasy. Regia di [redacted] Kelly [redacted] Jake Gyllenhaal e Drew Barrymore. Esce finalmente in Italia questo film fenomeno internazionale incentrato sul personaggio di Donnie (Jake Gyllenhaal), «l'alba de giorno dopo», strano giovane che vive con la famiglia nella provincia americana. Un giorno un amico immaginario lo salva dall'aereo che si abbatte sulla sua casa e lo avverte che alla fine del mondo mancano soltanto ventino giorni ●● [Ambrosio, Empire, Pathé]

■ **2046.** Drammatico. Regia di Wong Kar-Wai, con Tony Leung e Zhang Ziyi. Sorta di seguito del fenomeno d'essai «In the mood for love», narra di un giornalista che, alla morte dell'amata, si chiude nella camera 2046 di un albergo e comincia a scrivere una storia ambientata nel 2046 ●●● [Nazionale]

■ **EROS.** Dramma erotico. Regia di di Wong Kar Wai, Steven Soderbergh, Michelangelo Antonioni. Film a episodi: nel primo una bella prostituta sconvolge l'esistenza di un garzone di sartoria nella Shangai del 1963; nel secondo ambientato negli anni '50 un pubblicitario newyorkese e ossessionato dalla ragazza nuda che sogna tutte le notti; nell'ultimo una coppia vicina alla separazione cerca con una vacanza al mare di salvare il rapporto ●●● [Eliseo, Nazionale]

■ **L'ESORCISTA: LA GENESI.** Horror. Regia di Renny Harlin, con Stellan Skarsgard e Izabella Scorupco. [redacted] fine della seconda guerra mondiale Padre Merrin, ancora sconvolto dai ricordi delle violenze a cui ha assistito, abbandona la natia Olanda e, su invito di un collezionista di antichità, partecipa a uno [redacted] archeologico in Kenya. Qui viene riportata alla luce una chiesa cristiana in ottimo stato di conservazione, vista dagli abitanti della zona come portatrice di sciagure [redacted]usa, Pathé]

■ **EXILS.** Drammatico. Regia di Tony Gatlif con Romain Duris e Lubna Azabal. Dal regista de «L'uomo perfetto» e «Swing», la storia dei fidanzati Zano e Naima che si mettono in viaggio per raggiungere l'Algeria, terra dei loro genitori partono da Parigi, [redacted] Francia e Spagna. Premio miglior regia al Festival di Cannes 2004 ●●● [Eliseo]

■ **FERRO 3 - LA [redacted] VUOTA.** Fantasy. Regia di Kim Ki-duk con Hee Jae e Seung-yeon Lee. Arriva dalla Corea del Sud la storia di Tae-Suk, giovane alla perenne [redacted] e case vuote dove stabilirsi temporaneamente. Un giorno egli incontra e s'innamora di una ragazza vittima del marito ricco e violento: i due cominciano a vagare insieme [redacted] la città, vengono [redacted] Leone d'Argento alla Mostra di Venezia, dal regista di «Primavera, estate, autunno, inverno ... e ancora primavera» ●●● [Massimo]

■ **HERO.** Azione [redacted] Zhang Yimou, con Jet Li e Maggie Cheung. L'autore di «Lanterne [redacted]» porta sullo schermo una delle leggende [redacted] nascita dell'impero cinese. In questo film di [redacted] marziali, [redacted] infatti che duemila anni fa il re di Qin, futuro imperatore, viveva nel terrore di essere vittima dei suoi tre avversari; un giorno si presenta a Palazzo un [redacted] senza nome che [redacted] di aver ucciso, [redacted] intensi combattimenti, i suoi nemici. ●●●● [Nuovo]

■ [redacted] Fantasy. Regia di Enki [redacted] Linda Hardy e Thomas Kretschmann. Il noto disegnatore francese Enki Bilal porta sullo schermo [redacted] fumetto: nella New York del [redacted] un antico dio egizio ha [redacted] settimana di [redacted] trovare e sedurre una donna [redacted] conosce il [redacted] dell'immortalità [Studio Ritz]

■ **GLI [redacted].** Cartoon. Regia di Brad Bird. Dalla Pixar, società americana specializzata in cartoon digitali («Toy story», [redacted] di Nemo»). Le avventure dei tranquilli [redacted] Parr e consorte, ex supereroi richiamati in servizio ●●● [Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **IN OSTAGGIO.** Thriller. Regia di Pieter [redacted] Brugge, con Robert [redacted] e Helen [redacted]. Sposati da anni, i benestanti Wayne e Eileen Hayes [redacted] con i figli a Pittsburgh: la loro tranquilla esistenza [redacted] sconvolta dal rapimento dell'uomo. Nel cast Willem [redacted] ●● [Romano]

■ **LES CHORISTES.** Commedia drammatica. Regia di Christophe Barratier, con Gerard Jugnot e François [redacted]. Nel suo debutto il [redacted] ex musicista [redacted] per [redacted] la [redacted] un insegnante di musica che, nella Francia del 1949, trova lavoro in un severo collegio per bambini orfani, contrario ai [redacted] repressivi del direttore, cerca di coinvolgere i ragazzi nella [redacted]. Campione d'incassi in patria (oltre 7 milioni di spettatori) ●●● [Doria]

■ **IL MAGICO NATALE DI [redacted]** Fantasy. Regia di Flavio Moretti con Giammaria Corona e Piera Cravignani. L'esordiente Moretti racconta di un bambino che, la vigilia di Natale, viene mandato dalla nonna Rupert in soffitta a cercare il puntale dell'albero di Natale in uno scatolone, egli trova una lampada [redacted] segnali nello spazio. [Pathé]

■ **LA MALA EDUCACION.** Drammatico. Drammatico. Regia di Pedro Almodóvar con Gael García Bernal e [redacted] Martinez. Il cinquantacinquenne Almodovar, [redacted] Oscar per «Tutto su mia madre» [redacted] lei», ambienta il suo nuovo [redacted] in parte autobiografico in un collegio religioso spagnolo degli anni Sessanta. Enrique e Ignacio [redacted] bambini [redacted] scoprono l'amore, anche quello molesto di Padre Manolo, e il cinema ●●● [Adua]

■ **MARIA FULL OF GRACE.** Drammatico. Regia di Joshua Marston, con Catalina Sandino Moreno e Yenny Paola Vega. [redacted] del trentaduenne californiano Joshua Marston narra la storia di Maria, una ragazza di Bogotà che rimane senza lavoro e [redacted] convinta a portare [redacted] negli Stati Uniti ●●● [Romano]

■ **OCCHI DI CRISTALLO.** Drammatico. Regia di Eros Puglielli con Luigi Lo Cascio e Lucia Jiménez. L'ispettore Amatei è sulle tracce di uno spietato serial killer. Dal regista di «Tutta la con[redacted] mondo», nel ruolo del commissario Lo Cascio («La meglio gioventù») [Olimpia]

■ **POLAR EXPRESS.** Animazione. Regia di Robert Zemeckis [redacted] Tom Hanks e Michael Jeter. Dal libro di Chris Van Allsburg [redacted] «Jumanji»). La storia di un ragazzino che aspetta l'arrivo di [redacted] Natale, poco [redacted] mezzanotte si ferma davanti a casa il treno Polar Express, pronto a portarlo al Polo Nord per la consegna dei doni [redacted] [Adua, Due Giardini, Eliseo, F. Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **LA [redacted] DELLA PORTA ACCANTO** [redacted] Commedia. Regia di Luke Greenfield con Emile Hirsch ed Elisha Cuthbert. Primo della classe ed aspirante politico, il giovane Matthew s'innamora della [redacted] di casa [redacted] la «ragazza della porta accanto», ex pornostar come successivamente scoprirà [Pathé]

■ **SE [redacted]** Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. Torino. Adelaide, insegnante di lettere al liceo, si mette a indagare sull'omicidio di una collega e s'invaghisce del commissario che segue le indagini ●●● [Alfieri, Nuovo]

■ **IL SEGRETO DI VERA DRAKE.** Drammatico. Regia di Mike Leigh, con Imelda Staunton e Phil Davis. L'autore del pluripremiato «Segreti e bugie» porta sullo schermo la [redacted] Vera Drake, un'apprezzata domestica che nell'Inghilterra degli Anni Cinquanta aiuta le persone bisognose del quartiere, segretamente, le giovani donne ad abortire. Un giorno la sua attività clandestina [redacted] scoperta. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia ●●● [Massimo]

■ **SHALL WE DANCE?** Commedia. Regia di Peter Chelsom, [redacted] Richard Gere e Jennifer Lopez. Un affermato avvocato di Chicago sposato e con due figli, decide di dare una svolta alla propria monotona vita e si iscrive a un corso di ballo. Sua insegnante, l'attraente Paulina [redacted] ●● [Medusa, Pathé, Reposi]

■ **LA SPOSA TURCA.** Drammatico. Regia di Fatih Akin, con Birol Unel e Sibel Kekilli. Nella Germania contemporanea Sibel, ragazza di origine turca [redacted] delle severe regole della famiglia musulmana. [redacted] Cahit, [redacted] depresso, e lo convince a un [redacted] di [redacted]. I due vivono da separati, [redacted] progressivamente s'innamora di lei. Orso d'Oro all'ultimo Festival di Berlino ●●● [Fratelli Marx]

■ **LA TELA DELL'ASSASSINO.** Thriller. Regia di Philip Kaufman, con Ashley Judd e Andy Garcia. Jessica Shepard è una rampante detective di polizia a caccia di un serial killer. Le vittime hanno un comune denominatore: sono stati fidanzati della donna [redacted] regista [redacted] Levante», nel cast anche Samuel L. Jackson ●●● [Arlecchino, F. Marx, Ideal, Lux, Medusa, Pathé]

■ **THE MANCHURIAN [redacted]** Thriller. Regia di Jonathan Demme, con Denzel Washington e Meryl Streep. Reduce dalla Guerra del Golfo, il maggiore Ben Marco è vittima di allucinazioni, amnesie e incubi. La [redacted] condizione [redacted] tutti i soldati di una [redacted] data per dispersa in Kuwait e salvata dal sergente Shaw, ora in corsa per la Casa Bianca. Marco comincia a sospettare di [redacted] al centro di un complotto ●●● [Ideal, Reposi]

■ **THE PARK.** Horror. Regia di Wai Keung Lau, [redacted] Boonyasak e Bobo Chan. Uno studente sceglie come oggetto di studio [redacted] parco divertimenti chiuso [redacted] quindici anni in seguito alla [redacted] di una bambina, caduta dalla ruota panoramica. Produzione di Hong Kong [Ambrosio, Pathé]

■ **UN AMORE SOTTO [redacted]** Commedia drammatica. Regia di Chazz Palminteri con Penélope Cruz e Susan Sarandon. Nel suo esordio alla regia l'attore Palminteri descrive l'incontro, la vigilia di Natale a New York, fra 5 persone deluse dalla vita. ●● [Ideal, Massaua, Medusa, Olimpia]

■ **L'UOMO SENZA SO[redacted]** Thriller. Regia di Brad Anderson, con Christian Bale e Jennifer [redacted] Leigh [redacted] Trevor Reznik (Bale, il protagonista di [redacted] Psycho») [redacted] da un anno. Quest'inspiegabile mancanza di riposo lo sta divorando fisicamente e mentalmente, i colleghi di lavoro [redacted] di evitarlo e quando uno di loro è vittima di un incidente lo accusano del fatto ●●● [Reposi]

■ **WHITE CHICKS.** Comico. Regia di Keenen Ivory Wayans, [redacted] Shawn Wayans e Marlon Wayans. I fratelli Marcus e Kevin Copeland sono agenti Fbi in [redacted] nel lavoro e in [redacted] una singolare missione, in cui dovranno travestirsi da donna, sarà per loro fondamentale [Ambrosio, Arlecchino, Massaua, Medusa]

[redacted] A CURA DI **Daniele Cavallo**

AL CINEPLEX MASSAUA IN [redacted] CON [redacted]

Daniele Cavalla

Presto, si può correre al cinema È domenica, ci sono i film di mattina

Al cinema di [redacted]a. È quanto propone ogni domenica il Cineplex Massaua in collaborazione con TorinoSette: i lettori che presentano alla [redacted] locale di piazza Massaua 9 il coupon pubblicato venerdì scorso dal nostro inserto pagano il biglietto soltanto 2,50 euro, invece dei previsti 4 euro e 50 centesimi. Quattro i film in cartellone: le novità «Polar Express» e «White Chicks», «Gli incredibili», «Un amore sotto l'albero». Le proiezioni cominciano alle 10,30.

Il film d'animazione «Polar Express» nasce [redacted] libro illustrato di Chris Van Allsburg, diventato con oltre 5 milioni di copie vendute uno dei classici della letteratura per ragazzi; Tom Hanks ne acquistò i diritti per renderlo cinematografico cinque [redacted] fa, poi affidò il progetto a Rob Reiner ed infine a Robert Zemeckis, il quale attraverso una rivoluzionaria e costosa tecnologia (budget, 165 milioni di dollari) ha trasferito sullo schermo la storia del bambino che la vigilia di Natale vede un treno fermarsi davanti a casa per portarlo al Polo Nord, a raggiungere Babbo Natale. «White Chicks» appartiene invece al genere demenziale che ha [redacted] popolare oltreoceano la famiglia Wayans («Scary movie»). Il racconta di due strampalati agenti Fbi a cui [redacted] affidata una missione: accompagnare a un party esclusivo due [redacted] ragazze miliardarie, a rischio di rapimento, e poi «sostituirle».

Per il resto, il film d'animazione firmato dalla Pixar «Gli incredibili» è il campione d'incassi del momento (negli States sfiora attualmente i 220 milioni di dollari raccolti al botteghino) mentre «Un amore sotto l'albero» ha segnato l'esordio nella regia, all'insegna del sentimento, dell'attore Chazz Palminteri («Pallottole su Broadway», «I soliti sospetti») con un ritratto di cinque persone sole (Susan Sarandon, Penelope Cruz, Paul Walker, Alan Arkin, Marcus Thomas) che s'incontrano nella frenetica vigilia di Natale a New York.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521 Prezzi € 6,50 intero, € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani
La mala educación V.M. 14 — Adua 100 ✱ ♿ C — 16.00-18.10-20.20-22.30
Polar Express — Adua 200 ✱ C — 15.45-18.00-20.15-22.30
Gli incredibili — Adua 400 ✱ ♿ C — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi € 7,00 intero, € 4,50 ridotto
Se devo essere sincera — Solferino 1 ■ ✱ ♿ — 16.10-18.20-20.20-22.30
Le conseguenze dell'amore — Solferino 2 ■ ✱ ♿ — 16.00-18.05-20.10-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero
Donnie Darko — Sala 1 ■ ✱ ♿ — 15.30-17.50-20.10-22.30
White Chicks — Sala 2 ■ ✱ ♿ — 15.30-17.50-20.10-22.30
The park: biglietto per l'inferno — Sala 3 ■ ✱ — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ [redacted] ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi € 6,70 [redacted]: € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
La tela dell'assassino — Sala 1 ■ ✱ ♿ C — 16.00-18.10-20.20-22.30
White Chicks — Sala 2 ■ ✱ ♿ C — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari, € 3,00 Anziani
Così fan tutti — ✱ C — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991 Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 [redacted] militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O € 3,50 Spettacoli [redacted] inizio dopo mezzanotte € 4,50; Mattina € 4,50
Alien vs. Predator — 22.20
Gli incredibili — 10.30-15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-22.30
Un amore sotto l'albero — 10.30-15.10-18.00-20.20-22.40
White Chicks — 10.30-15.10-17.50-20.10-22.30
Polar Express — 10.30-15.20-17.40-20.00-22.20

■ **DORIA** [redacted] Gramsci 9, tel. 011542.422 Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, IN+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
Les Choristes - I ragazzi del coro — ■ ♿ C — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi
Polar Express — Nirvana ■ ■ ♿ C — 15.30-17.30-20.20-22.20
Confidenze troppo intime — Ombrerosse ■ ✱ ♿ C — 15.50-18.00-20.25-22.30

[redacted] ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani
Polar Express — Eliseo Grande ✱ C — 15.30-17.30-20.20-22.30
Exils — Eliseo Blu ✱ ■ C — 15.40-18.20-20.25-22.30
Eros — Eliseo Rosso ✱ ♿ ■ — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero
Donnie Darko — ✱ ♿ C — 15.30-17.50-20.10-22.30

[redacted] ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447 Prezzi € 6,00 intero, € 4,50 ridotto
Camminando sull'acqua — Erba 1 ■ ✱ ♿ — 16.00-18.00-20.00-22.30
Vedi teatro — Erba 2 ■ ✱ ♿ C

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410 Prezzi € 6,50 intero, € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi
Polar Express — Groucho ■ ✱ ♿ C — 15.30-17.30-20.20-22.20
La sposa turca V.M. 14 — Chico ■ ✱ ♿ C — 15.20-17.45-20.10-22.30
La tela dell'assassino — Harpo ■ ✱ ♿ C — 16.00-18.10-20.30-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316 Prezzi € 7,00 intero € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci, € 3,50 Over 60
Gli incredibili — Sala 1 ■ ✱ ♿ C — 15.20-17.45-20.10-22.30
Polar Express — Sala 2 ■ ✱ ♿ ■ — 16.00-18.10-20.20-22.30
The Manchurian Candidate — Sala 3 ■ ✱ ♿ C — 15.00-17.30-20.00-22.30
Un amore sotto l'albero — Sala 4 ■ ✱ ♿ C — 16.20-18.20-20.25-22.30
La tela dell'assassino — Sala 5 ■ ✱ ♿ C — 16.20-18.20-20.25-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi € 7,00 intero, € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
La tela dell'assassino — ♿ C — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606 Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero, € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 [redacted]; € 3,60 Aiace. Ingresso Massimo 3 € [redacted]
Ferro 3 - La casa vuota — Massimo 1 ✱ ♿ C — 16.30-18.30-20.30-22.30
Il segreto di Vera Drake — Massimo 2 ✱ ♿ C — 15.30-17.50-20.10-22.30
Il sogno di Zorro — Massimo 3 ✱ ♿ C — 16.30
Zorro e i tre moschettieri — Massimo 3 ✱ ♿ C — 18.30
Il segno di Zorro — Massimo 3 ✱ ♿ ■ — 20.30
La maschera di Zorro — Massimo 3 ✱ ♿ C — 22.30

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno [redacted] 481 1221 Prezzi € 7,00 intero, € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard
Gli incredibili — Sala 1 Modus ■ ✱ ♿ — 14.25-17.10-19.50-22.25
Polar Express — Sala 2 ■ ✱ ♿ — 15.35-17.55-20.15-22.35
Un amore sotto l'albero — Sala 3 ■ ✱ ♿ — 13.40-15.50-18.00-20.10-22.20
Alien vs. Predator — Sala 4 ✱ ■ ♿ — 15.25-17.45-20.00-22.15
La tela dell'assassino — Sala 5 ■ ✱ ♿ — 15.30-17.50-20.10-22.30
Gli incredibili — Sala 6 ■ ✱ ♿ — 13.45-16.20-18.55-21.30
Shall We Dance? — Sala 7 ■ ✱ ♿ — 13.40-15.50-18.00
L'esorcista - La genesi — Sala 7 ■ ✱ ♿ — 20.05-22.40
Babbo Bastardo V.M. 14 — Sala 8 ■ ✱ ■ — 14.25-16.30-18.35-20.40-22.45

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173 Prezzi: € 6,50 intero, 4,50 Under18 universitari, militari; € 3,50 anziani
Eros — Nazionale 1 ✱ C — 15.45-18.00-20.15-22.30
2046 — Nazionale 2 ✱ C — 15.15-17.40-20.05-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel [redacted] Prezzi € 7,00 intero, € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani
Se devo essere sincera — Sala Valentino 1 ■ ✱ ♿ C — 15.30-17.50-20.20
Due fratelli — Sala Valentino 2 ■ ✱ ♿ C — 15.00-16.50
Hero — Sala Valentino 2 ■ ✱ ♿ C — 18.40-20.35
Vedi teatro — Sala Valentino 3 ■ ✱ ♿

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi € 7,00 intero, € 6,70 tessera selecard, € 4,50 militari e ragazzi; € 4,40 Aiace, € 3,50 [redacted]
Un amore sotto l'albero — Olimpia 1 ■ ✱ C — 15.50-18.10-20.20-22.30
Occhi di cristallo V.M. 14 — Olimpia 2 ■ ✱ C — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ [redacted] LINGOTTO ■ [redacted] Nizza 262, tel 011667.7856 Prezzi € 7,50 intero, € 6,00 studenti; € 5,50 [redacted], € 4,00 anziani
Shall We Dance? — ■ ✱ ♿ — 15.00-17.35-20.10-22.45
L'esorcista - La genesi — ■ ✱ ♿ — 22.50
Alien vs. Predator — ■ ✱ ♿ — 15.10-17.40-20.05-22.30
La tela dell'assassino — ■ ✱ ♿ — 15.10-17.35-20.05-22.30
Polar Express — ■ ✱ ♿ — 15.00-17.30-20.00-22.30
Gli incredibili — ■ ✱ ♿ — 14.50-15.15-17.25-17.45-20.00-20.15-22.35
Donnie Darko — ■ ✱ ♿ — 20.10-22.45
Babbo Bastardo V.M. 14 — ■ ✱ ♿ — 15.40-18.00-20.20-22.35
White Chicks — ■ ✱ ♿ — 14.50-17.25-20.10-22.50
Il magico Natale di Rupert — ■ ✱ ♿ — 15.05
The park — ■ ✱ ♿ — 17.20-20.05-22.20
La ragazza della porta accanto — ■ ✱ ♿ — 15.15-17.40-20.05-22.35

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531 400 Prezzi € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard, € 4,50 militari e ragazzi; 3,50 anziani
Polar Express — Reposi 1 ■ ✱ ♿ ■ — 15.30-17.50-20.10-22.30
L'uomo senza sonno — Reposi 2 ■ ✱ ♿ C — 16.00-18.10-20.20-22.30
Gli incredibili — Reposi 3 ■ ✱ ♿ ■ — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Manchurian Candidate — Reposi 4 ■ ✱ C — 14.45-17.15-20.00-22.40
Shall We Dance? — Reposi 5 ■ ✱ ■ — 15.00-17.30-20.05-22.35

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel 011562.0145 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, € 2,50 anziani
Confidenze troppo intime — Sala 1 ✱ ♿ ■ — 15.30-17.50-20.05-22.30
Maria Full of Grace — Sala 2 ✱ ♿ C — 15.45-17.55-20.10-22.30
In ostaggio — Sala 3 ✱ ♿ C — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel 011819 0150, Prezzi € 6,50 intero, € 4,50 under 18, [redacted] militari, Agis, Aiace Aci, € 3,30 over 60
Immortal ad [redacted] — ✱ C — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ Aria condizionata ♿ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno C CineFreeCard

[redacted] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel 011316.1429. **Spider-Man 2** 14.30-16.45-19.00-21.15
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel 011655.187 **Spider-Man 2** 17.30-20.00
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel 011433.7474 **Teatro: Delitto a Parigi** 15.30 **La chiavi di casa** 21.00
■ [redacted] via Brandizzo 65, tel 011284.078 **Garfield il film** 15.00-17.00-19[redacted] **L'amore ritrovato** 21.00
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel 011522.4279 **Garfield il film** 15.30-17.10

[redacted] ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270
Shall We Dance? — 16.30-21.00
Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel 011361.11
Gli [redacted] — Sala 1 — 14.00-16.35-19.10-22.00
Polar Express — Sala 2 — 12.50-15.00-17.10-19.20-21.30
Gli incredibili — Sala 3 — 12.40-15.10-17.50
L'esorcista - La genesi — Sala 3 — 22.50
Shall We Dance? — Sala 3 — 20.25
White Chicks — Sala 4 — 12.45-15.05-17.30-19.50-22.10
Donnie [redacted] — Sala 5 — 14.50-17.20-19.45-22.20
Gli incredibili — [redacted] — 13.00-15.40-18.20-21.00
La tela dell'[redacted] — Sala 7 — 13.50-16.00-18.10-20.20-22.30
Polar Express — Sala 8 — 13.40-15.50-18.15
Alien vs. Predator — Sala 8 — 20.30-22.40
Babbo Bastardo V.M. 14 — Sala 9 — 14.20-16.30-18.40-20.50-23.00

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
Gli incredibili — 16.00-18.30-21.00

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.8908
Yu-Gi-Oh! — 15.30
Alien vs. Predator — 17.30-21.15

■ **COLLEGNO** ■ **Principe** [redacted] 1405.6795 Chiuso
Studio Cinema ■ 011405.6681 C Gli incredibili — 16.00-18.10-20.20-22.30
Stazione ■ 011789.792 Babbo Bastardo V.M. 14 — 16.30-20.30
La tela dell'assassino — 18.30-22.30
Regina Uno ■ 011781.623 C Polar Express — 15.00-17.00-19.00-21.15
Regina Due ■ 011781.623 C White Chicks — 16.00-18.15-21.15

■ **MONCALIERI** ■ **K.K. Castello** ■ 011641.236
Gli incredibili — 15.30-17.45
La sposa turca V.M. 14 — 20.00-22.15
UGC Ciné Cité 45° N ■ via Postiglione, tel 011649.5985. Prezzi € 7,20 intero, € 5,95 ridotto, Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 29,90, Carta UGC7 5 posti a € 27,50 ■ ✱ ♿
Babbo Bastardo V.M. 14 — 10.50-14.20-16.20-18.15-20.35-22.35
Alien vs. Predator — 11.00-13.50-16.00-18.15-20.35-22.35
Un amore sotto l'albero — 10.35-13.50-15.50-18.00-20.10-22.15
Gli incredibili — 13.35-15.55-18.15
Immortal ad vitam — 10.45-20.45-22.50
Polar Express — 10.40-14.35-16.45-18.45-20.50-22.50
White Chicks — 10.35-13.40-15.50-18.00-20.25-22.45
Gli incredibili — 10.40-15.15-17.40-20.20-22.40
Gli incredibili — 11.10-14.35-16.55-19.15-21.35
Donnie Darko — 10.30-15.20-17.45-20.10-22.35
La tela dell'assassino — 10.45-13.40-15.40-18.00-20.10-22.15
Shall We Dance? — 10.35-14.00-16.10-18.20-20.35-22.50
L'uomo senza sonno — 10.45-14.10-16.20-18.20-20.20-22.20
La ragazza della porta accanto — 11.00-14.45-16.45-18.45-20.50-22.55
Eros — 11.05-15.40-17.50-20.05-22.20
The Manchurian Candidate — 10.40-14.50-17.25-20.05-22.30
L'esorcista - La genesi — 10.45-14.40-17.00-20.00-22.20

■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946 Due fratelli — 17.00-21.15
■ [redacted] ■ **Gobetti** ■ [redacted] dei Martiri della Libertà 17, tel 011822.2192 ■ ■ Gli incredibili — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** [redacted] Petrarca 7, tel 011800.7050
Gli incredibili — Sala 1 — 14.50-17.30-20.00-22.30
Polar Express — Sala 2 — 15.00-17.15-19.50-22.10
White Chicks — Sala 3 — 15.15-17.45
Alien [redacted] Predator — Sala 3 — 20.15-22.40

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406 ■ ■ ♿ C
Gli incredibili — 15.00-17.30-20.00-22.30
Polar Express — 15.30-17.30-20.15-22.30
Yu-Gi-Oh! — 15.30
Babbo Bastardo V.M. 14 — 17.30-22.30
La tela dell'assassino — 20.30

Teatro della Concordia ■ 011424.1124 Vedi [redacted]

[redacted] ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso** tel 011931.2403 C **Polar Express** 16.00-18.10-20.15-22.30
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel 0122.996.33 **Polar Express** C 17.30 **White Chicks** C 21.15
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122.492.49 **The Manchurian Candidate** 15.00-17.00-21.00
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel 011.971.6525 ■ Gli incredibili 15.00-17.30-19.30
■ **CESANA TORINESE** ■ **SanSicario** tel 0122.811.564 **King Arthur** 21.15
■ **CHIERI** ■ **Splendor** tel 011.942.1601 **Alien vs Predator** 16.00-17.45-19.30-21.15 **Universal**, tel 011.941.1867 C **Gli incredibili** 15.30-17.50-20.10-22.30
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel 011.910.9737 **Un amore sotto l'albero** 14.00-16.00-18.00-20.15-22.15 **Politeama**, tel 011.912.1433 **Gli incredibili** 15.15-17.30-19.45-22.05
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel 011.920.9964 **Gli incredibili** 16.00-18.35-21.00
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita** [illegible] **Un amore sotto l'albero** [illegible]
■ [redacted] ■ **Condovese** [illegible] **Shall We Dance?** [illegible]
■ [redacted] ■ **San Lorenzo** tel 011.937.5923 **Immortal ad vitam** [illegible]
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai** [illegible] **Eros** [illegible]
Boaro - Guasti [illegible] **Gli incredibili** [illegible]
Politeama [illegible] **Alien vs. Predator** [illegible]
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium** [illegible] **The Cid** [illegible]
■ **NONE** ■ **Cinema Eden** [illegible] **Yu-Gi-Oh!** [illegible] **Se mi lasci ti cancello** [illegible]
■ **PIANEZZA** ■ **Lumiere** [illegible] **Gli incredibili** [illegible] **White Chicks** [illegible] **Polar Express** [illegible] **Un amore sotto l'albero** [illegible]
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood** [illegible] **Gli incredibili** [illegible] **Multisala** [illegible] **White Chicks** [illegible] **Polar Express** [illegible] **La tela dell'assassino** [illegible] **Ritz Un amore sotto l'albero** [illegible]
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara** [illegible] **Gli incredibili** [illegible]
■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve** [illegible] **Polar Express** C [illegible] **White Chicks** C [illegible]
■ **SUSA** ■ **Cenisio** [illegible] **Gli incredibili** [illegible]
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** [illegible] **Polar Express** C [illegible] **The Manchurian Candidate** C [illegible] **Gli Incredibili** [illegible]
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento** [illegible] **Due fratelli** [illegible] **La mala educación** [illegible]
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo** [illegible] **Shall We Dance?** [illegible]
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly** [illegible] **Sky Captain and the World of Tomorrow** [illegible]
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital** [illegible] **Il segreto di Vera Drake** [illegible]

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** Lun 6 dic., ore 21 Stagione concertistica 2004-05 dell'Accademia Stefano Tempia. In programma [illegible]
■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel 011.819.3529. Per la rassegna di Teatro di Figura il prossimo appuntamento è dom. 12 dic. alle ore 16.30 con il Gabbiano che presenta **Favole d'amicizia**. Biglietti [redacted] euro 4 bambini. Info e prenotazioni 011.8197350 [illegible] Sab. 11 dicembre, 19 dic. alle ore 20.45 nell'ambito della Stagione di Danza a Scuola di Formazione per le Arti Circensi FLIC di Torino presenta lo spettacolo **Circo Flic**. Biglietti [redacted] 12, ridotto euro 9. Sono in corso le prenotazioni per il grande veglione di **Capodanno** spettacolo comico musicale **Evviva il varietà** (cabaret e gastronomico, balli sul palco, giochi, [redacted], lotteria e sorprese). Info [redacted] info@alfateatro www.alfateatro.com
■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel 011.562.3800. Ore 15.30 ultima replica M. La Ginestra, F. Rubino, E. Angelillo con M. Mattioli in **Rugantino** comm. music. di Garinei e Giovannini, con C. Gelli, regia P. Garinei. Biglietteria da lun. a sab. 10-23, dom. ore 15-23 www.torinospettacoli.it
■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel 011.489.676 "Teadorere - A teatro con mamma e papà". Oggi ore 16.30 Gli Eccentrici Dadarò presentano **Peter Pan**. Ultima recita. Biglietto euro 4. Apertura cassa ore [illegible] www.teatrodelangolo.it
■ [redacted] AGNELLI [illegible]
GOTTO [illegible] **2° Concerto Domenica Musica 2004-05** [illegible]
■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** [illegible] **Format** [illegible]
■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 6, tel 011.517.6246. Ore 15.30 **Victor, i bambini al potere** [illegible]
■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** [illegible] **La Comédie Humaine** [illegible]
■ **COLOSSEO** [illegible] **Fiorella Mannoia** [illegible] **Lady Day** [illegible]
■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel 011.661.5447. Oggi ore 16, ultima replica P. Quartullo in **Oggi è già domani** commedia divertente, comica, ma anche toccante e commovente [illegible]
■ **GARIBALDI TEATRO** [illegible] **Cuore dell'armadio** [illegible]
■ **GIANDUJA TEATRO** [illegible] **Gelindo ritorna** [illegible]
■ **GIOIELLO TEATRO** [illegible] **Apra bene la bocca** [illegible] **Grande prosa** [illegible]
■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** [illegible] **Giulietta** [illegible]
■ **JUVARRA** [illegible] **Moby-Dick ultima caccia** [illegible] **Café Procope** [illegible]
■ **L'ESPACE** [illegible] **Lontano** [illegible]
■ **MONTEROSA** [illegible] **Natale in casa Cupiello** [illegible]
■ **ORSA TEATRO** [illegible] **Cathy Marchand del Living Theatre su Antigone** [illegible] **Café Procope**
■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** [illegible] **The Sound of a Voice** [illegible] **Prima europea** [illegible]
■ **PICCOLO TEATRO PIEMONTESE** [illegible]
■ **SALA TEATRO MURIALDO** [illegible] **La moglie fatta in casa** [illegible]
■ **TANGRAM TEATRO** [illegible] **Amleto, neutro plurale** [illegible]
■ **TEATRO AGNELLI** [illegible]
[illegible] **L'aria triste che tu amavi tanto - omaggio a Luigi Tenco** [illegible]
■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** [illegible] **Imputato alzatevi** [illegible] **Gran Galà di Capodanno** [illegible] **Imputato alzatevi** [illegible]
■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** [illegible] **Concerto Lirico - Sanremo Musica Classica** [illegible]
■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** [illegible] **I promessi sposi alla prova** [illegible]
■ **TEATRO GIACOSA** [illegible] **Molto rumore per nulla** [illegible]
■ **TEATRO GOBETTI** [illegible] **Concerto corale** [illegible]
■ **TEATRO NUOVO** [illegible]
■ **TEATRO PETRARCA** [illegible] **Mr. Scrooge (il canto di Natale)** [illegible]
■ **TEATRO REGIO** [illegible] **A più voci, incontri di cori del Piemonte** [illegible]
■ **TEATRO SUPERGA** [illegible] **Simon Boccanegra** [illegible] **Anime schiave** [illegible] **Papi Ultras** con P. Cartosegna. Euro 15/12

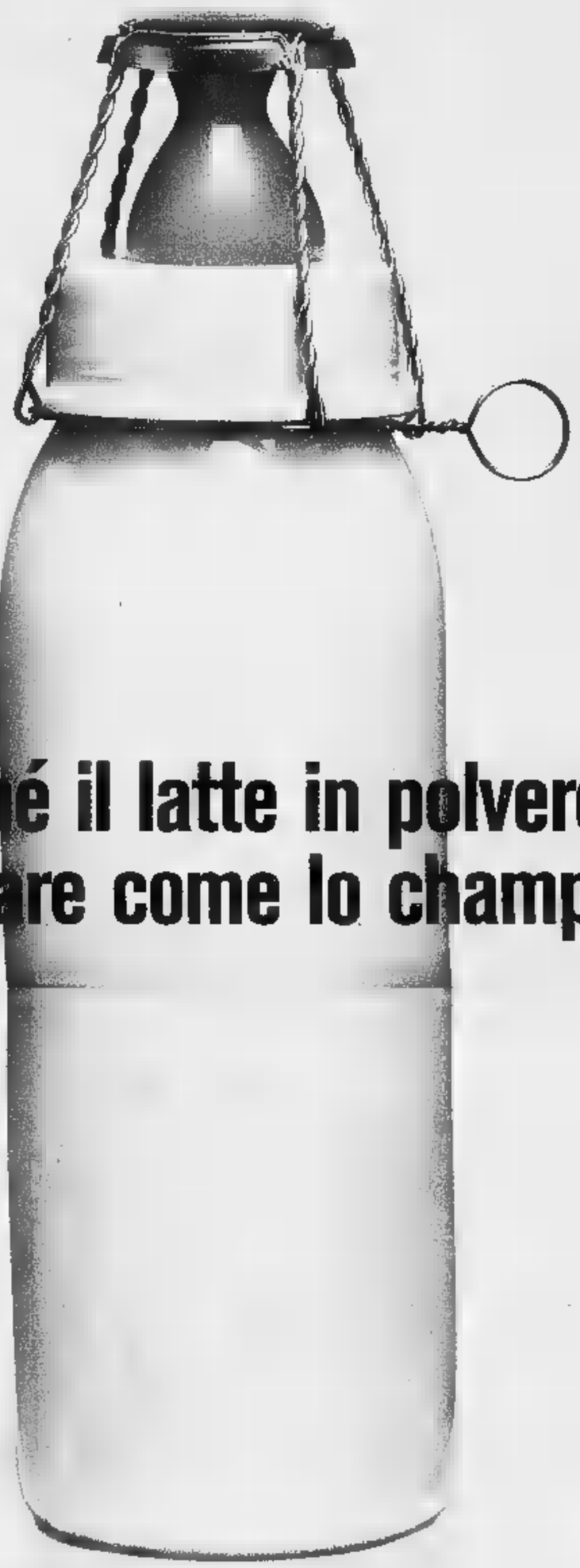
CIRCO

[illegible]

Green Car S.p.A.
Officina autorizzata e ven[redacted] Chrysler Jeep
Moncalieri
Via Moncenisio, [illegible]
Alessandria (AL)
Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131.346402
Jeep

PREZZI VARIABILI NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE IL SABATO € 1,20 (DOMUSA' DRUG PER IL TITOLO «TAUCE» TRANNE GENOVA FOGGIA E POTENZA € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA» «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDI'» «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E MARCHE) € 0,80 CON «GAZZETTA MEZZOGIORNO» PROVINCIA FOGGIA E POTENZA) ABBINAMENTI DISGIUNTI DA DR. € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO (IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA FOGGIA E POTENZA) ABBINAMENTI FACOLTATIVI) • PREZZO DEL QUOTIDIANO € 0,80 CON «CLASSICO» IN TUTTA ITALIA € 1,10 CON «TESORI DEL PIEMONTE» IN PIEMONTE, € 0,80 CON «TORINO 360°» A TORINO E PROVINCIA € 0,80 CON «TORINO IL GRANDE LIBRO DELLA CITTA'» A TORINO E PROVINCIA € 0,90 CON «BUONGIORNO PIEMONTE» IN PIEMONTE € 0,80 CON «BUONGIORNO LIGURIA» IN LIGURIA € 0,80 CON «COLLEZIONE GRANDA» A CUNEO E PROVINCIA € 0,80 CON «LE ALPI» IN PIEMONTE VALLE D'AOSTA PROVINCE DI VE MI € 1,50 CON «PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO» IN PIEMONTE VALLE D'AOSTA PROVINCE DI SV E AP € 0,90 CON I GRANDI VOLUMI SU PASTA E CIOCCOLATO. € 0,80 CON GADGET TAVOLA DELLE FESTE IN PIEMONTE VALLE D'AOSTA PROVINCE DI SV E IM PREZZI ESTERO AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,85, IRLANDA PAESI SCANDINAVI € 2 SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50 UK GBP 1,20 USA $ 2,50

LOWE PINELLA



Perché il latte in polvere deve costare come lo champagne?

www.e-coop.it

Latte in polvere a marchio Coop: tutta la qualità Coop, ma a soli 9.00€.

Alimentare la qualità, alimentare la convenienza: ecco due obiettivi di Coop validi anche quando si tratta di dover alimentare i nostri bambini. Tutte le volte che le mamme italiane devono ricorrere al latte in polvere, infatti, nonostante l'ultimo intervento del Governo, si devono confrontare con prezzi doppi se non tripli rispetto alla media di molti Paesi europei. Per questo Coop ha deciso di fissare a soli 9.00 euro (a confezione da 900 g) il prezzo del proprio latte in polvere, cioè meno **della metà** di quello mediamente praticato in Italia. Per far crescere i più piccoli, e per far crescere il risparmio.

Il latte materno è il migliore alimento per il bambino. Coop raccomanda l'utilizzo di quello in polvere solo su consiglio del pediatra, quando l'allattamento non è possibile o è insufficiente. Il latte in polvere Coop è prodotto nel rispetto delle Direttive Europee e delle raccomandazioni ESPGAN (Società Europea di Gastroenterologia e Nutrizione Infantile). Disponibile dal 1° dicembre 2004.

coop
LA COOP SEI TU.

GLI IMPIEGATI: IL COLPO ALL'UNICREDIT STUDIATO NEI MINIMI PARTICOLARI

Rapina a Poirino: «I banditi ci conoscevano per nome»

Giacomo Bramardo

«Sarà incredibile, ma per un'ora nessuno si è accorto di nulla. Quei banditi sono stati lì dentro per tutto quel tempo, un'eternità. E intanto fuori c'erano anziani, mamme con i bambini, ragazzi che parcheggiavano l'auto». Francesco T., 65 anni, ora lo racconta agli amici, seduto su una panchina della centralissima piazza Italia, a Poirino, proprio di fronta all'ingresso dell'Unicredit dove venerdì pomeriggio i rapinatori sono usciti con due donne in ostaggio. E' l'ora di pranzo, il mercato del sabato è appena finito. Il capannello di commenta, come tutti in paese. Perché la vera notizia è che qualcuno abbia avuto il fegato e la freddezza di scegliere come obiettivo proprio quella banca, che in paese è considerata quasi inespugnabile, come una fortezza, perché collocata in un punto strategico (la piazza centrale del passe), con la caserma dei carabinieri a 100 metri di distanza e poche vie di fuga.

«Quando sono usciti sembrava un duello da film. Il maresciallo impugnava la pistola, a una ventina di metri dall'ingresso della banca». Cappotto spigato e basco in testa, Francesco simula l'arma con la mano e mostra l'esatta posizione. «Era proprio qui, in questo punto. Loro sono usciti, cingendo alle spalle le due donne. Una di loro aveva la canna della pistola puntata alla gola. Si è inciampata mentre scendeva ed è caduta. Lui l'ha sollevata, e le ha detto "forza, andiamo". Poi, freddissimo e con voce determinata, ha detto al maresciallo "abbassa la pistola" e ha camminato fino all'auto. Il maresciallo ha fatto l'unica cosa che poteva fare, ha abbassato il braccio e non ha rischiato».

Un colpo preparato nei minimi dettagli, studiato da tempo. Che, se non fosse stato interrotto dall'arrivo dei carabinieri, avrebbe fruttato una cifra ben più alta dei 200 mila euro effettivamente spariti in contanti, titoli e gioielli custoditi nelle cassette di sicurezza del caveau. La rapina di Poirino, finita con il sequestro delle due donne e la fuga in auto dei tre banditi, ha tutte le caratteristiche del lavoro studiato da professionisti del crimine. Il terzetto ha dimostrato di conoscere piuttosto bene le abitudini del personale, gli orari, la collocazione del caveau. Addirittura i nomi del personale che era all'interno, stando al conto di Marina Formica - l'addetta alle pulizie sequestrata - che dice di essere stata chiamata per nome da uno dei rapinatori. Giovani sui 30-35 anni, sicuri di sé. Al punto da non temere di essere ripresi in volto dalle telecamere a circuito chiuso dell'agenzia. Né sciarpe, né passamontagna. Non si sono neppure preoccupati di farsi consegnare, prima della fuga, le videocassette con le immagini, ora nelle mani dei carabinieri.

Gli uomini della sezione antirapine del nucleo operativo di Torino in queste ore stanno lavorando in stretta collaborazione con i colleghi della Compagnia di Chieri e della stazione di Poirino, coordinati dal maggiore Mauro Masic, dal tenente colonnello Antonio De Vita e dal tenente Biagio Carillo. Mentre la scientifica sta analizzando le impronte lasciate in banca, sulle strade di tutto il Piemonte è ancora caccia aperta. La Volkswagen Passat sw grigia, con la targa BZ 177 XB (risultata rubata due anni fa ad un Fiat Doblò) non è ancora stata trovata. Il colpo, secondo alcune indiscrezioni, presenterebbe forti analogie con un'altra rapina, del tutto simile, avvenuta di recente a Torino.

Davanti all'Unicredit, i commenti della gente il giorno dopo la rapina

APPELLO DEI FAMILIARI

Contabile sparito di dallo scorso 21 novembre

Davide Nada

A nell' alloggio in via Borsellino 7/b a San Mauro, lo aspettano dal 21 novembre. Ma Davide Nada, 40 alto 1 metro e 75, sembra scomparso nel nulla. Domenica 21 novembre, intorno alle 15,30, dopo il pranzo in famiglia, è uscito a fare una passeggiata e non è più rientrato. «Indossava un giaccone verde scuro, pantaloni blu e mocassini - spiega il papà Giovanni Nada, 70 anni -, aveva pochi soldi nel portafoglio e i documenti. Abbiamo subito dato l'allarme». Davide Nada, che lavora come contabile, soffre di gravi depressioni. «Ma non era mai andato via di casa» aggiunge il padre. La famiglia, che abita a San Mauro solo da due anni, prima risiedeva a Torino in via Magenta. Se qualcuno lo avesse notato è pregato di dare informazioni contattando i carabinieri: 011-8221194.

SAN MAURO

Cacciatore trova un uomo impiccato a un albero

Va a caccia al cinghiale nei boschi di Valle di Scarsa, a San Mauro Torinese, e imbatte in un uomo impiccato ad un albero. Sul posto intervengono i carabinieri della locale stazione, ma addosso al cadavere nessun documento per consentirne l'identificazione; soltanto un biglietto delle linee extraurbane GTT datato 26 novembre, un mazzo di chiavi e circa 175 euro. Il cadavere è stato rinvenuto intorno alle 16,30, il decesso risalirebbe almeno a sette ore prima. L'uomo per suicidarsi ha utilizzato una fune delle tapparelle. In un primo momento si è pensato che il cadavere fosse quello di Davide Nada, 40 anni, impiegato di San Mauro scomparso dal 21 novembre. Invece la vittima avrebbe almeno 65 anni, altezza 1,65, corporatura robusta e folta barba rossiccia e grigia. Inoltre indossa pantaloni classici grigi, gilè amaranto a rombi grigio-verde, giacca a vento blu e scarponcini in pelle marrone. Per eventuali informazioni rivolgersi ai carabinieri di San Mauro.

VENAUS

Allontanato che controlla la qualità dell'aria

Il sindaco di Venaus, Nilo Durbiano ha deciso con un'apposita ordinanza lo sgombero di un terreno comunale in località Casermette che dal 22 novembre era stato occupato da un furgone della ditta Fenice che per conto di Ltf stava facendo un controllo sull'inquinamento dell'aria in val Cenischia. Ltf ha infatti deciso di «fotografare» la situazione ambientale prima dell'inizio dei lavori del tunnel diagnostico di Venaus. «Un altro mezzo che effettua questi controlli ambientali dell'aria è stato localizzato su un terreno della Provincia in località Casermette - afferma Nilo Durbiano - in tutta la val Cenischia sono previsti 5 siti per questi controlli sull'inquinamento ma i privati non hanno dato il consenso per l'occupazione dei terreni». Ltf intanto avrebbe già chiesto a 9 decreti per poter accedere a circa 90 siti su terreni dove i privati negherebbero il consenso. Un atto previsto dalla legge per le ricerche geognostiche in vista di grandi opere pubbliche.

N

Viene arrestato dopo la rissa nella discoteca

In un ordine di custodia cautelare in carcere, i carabinieri del nucleo operativo di Pinerolo ieri hanno arrestato Marco Calogero, 24 anni, abitante a Torino in via Pergolesi 176. E' indiziato in concorso del tentato omicidio di Vito Santoiemma, che la sera del primo novembre scorso, mentre stava ballando all'interno della discoteca Privilege di None, per un banale litigio era stato colpito con due coltellate da Giacomo Barone, già arrestato insieme all'amica Tiziana Palumbo. Nei pasticci con la giustizia era finito anche un terzo giovane, denunciato a piede libero. Il gruppetto aveva anche aggredito un altro ragazzo, Nicola Pelleriti di Torino, che stava in quel momento parlando al telefonino. I tre erano convinti che stesse chiamando i carabinieri. In seguito a questo episodio e ad altre vicende legate allo spaccio della droga, la scorsa settimana il Questore ha ordinato la chiusura del locale per quindici giorni.

CUORGNE'

Motociclista muore nello scontro

La Suzuki 1000 è un bolide blu e fiammante che scivola sulla curva della rotonda, senza più controllo. «Me la vista arriva addosso, cosa potevo fare», ha raccontato ai carabinieri Marco Ghiglieri, un ventiquattrenne di Cuorgnè, che ieri pomeriggio ha visto la morte in faccia. Era sulla Fiesta, a pochi metri dalla rotatoria che si vede di fronte all'Ipercoop, sulla ex statale 460. L'uomo che guidava la moto, Federico Zani, 32 anni di Torino, è schizzato contro la portiera dell'auto, poi è finito sull' asfalto. Respirava ancora quando sono arrivati i medici e gli infermieri del 118. Lo hanno portato all'ospedale di Cuorgnè, dove è morto pochi minuti dopo.

Federico Zani

C'era il solito traffico del sabato pomeriggio, alle porte della città. Colonne di macchine, da una parte e dall'altra. Zani tornava a casa dopo un pomeriggio in montagna: aveva approfittato della giornata di sole, da poco erano passate le 16 quando già affrontava il cavalcavia di via Torino. Forse ha preso troppa velocità, non è riuscito a frenare in tempo. Quando ha curvato all'altezza della rotonda le ruote hanno perso aderenza con l'asfalto e la moto ha filata diritta per una decina di metri. Marco Ghiglieri, che arrivava dalla direzione opposta, se l'è vista addosso: prima di cadere, Zani si è schiantato contro la fiancata della macchina. Chi si trovava a passare da lì ha chiamato subito i soccorsi. I medici lo hanno cercato di curare lì, sulla strada. Poi l'ambulanza è partita a sirene spiegate fino al pronto . Ma non c'era già più niente da fare.

Quando scende il buio, a pochi metri dopo la rotonda rimasti i vigili, a deviare il traffico, e i carabinieri, che ora dovranno stabilire com'è successa la tragedia.

IN BREVE

■ **SETTIMO, ARRESTATI.** Nel tentativo di bloccare due ladruncoli che cercavano di varcare le casse dell'Iperstanda di Settimo Torinese, in via Italia 1, con merce rubata una guardia giurata è stata colpita a calci e a pugni. Gli aggressori, Adrian Misi, 18 anni e Pirica Vasile, 21 anni, sono stati arrestati dai carabinieri.

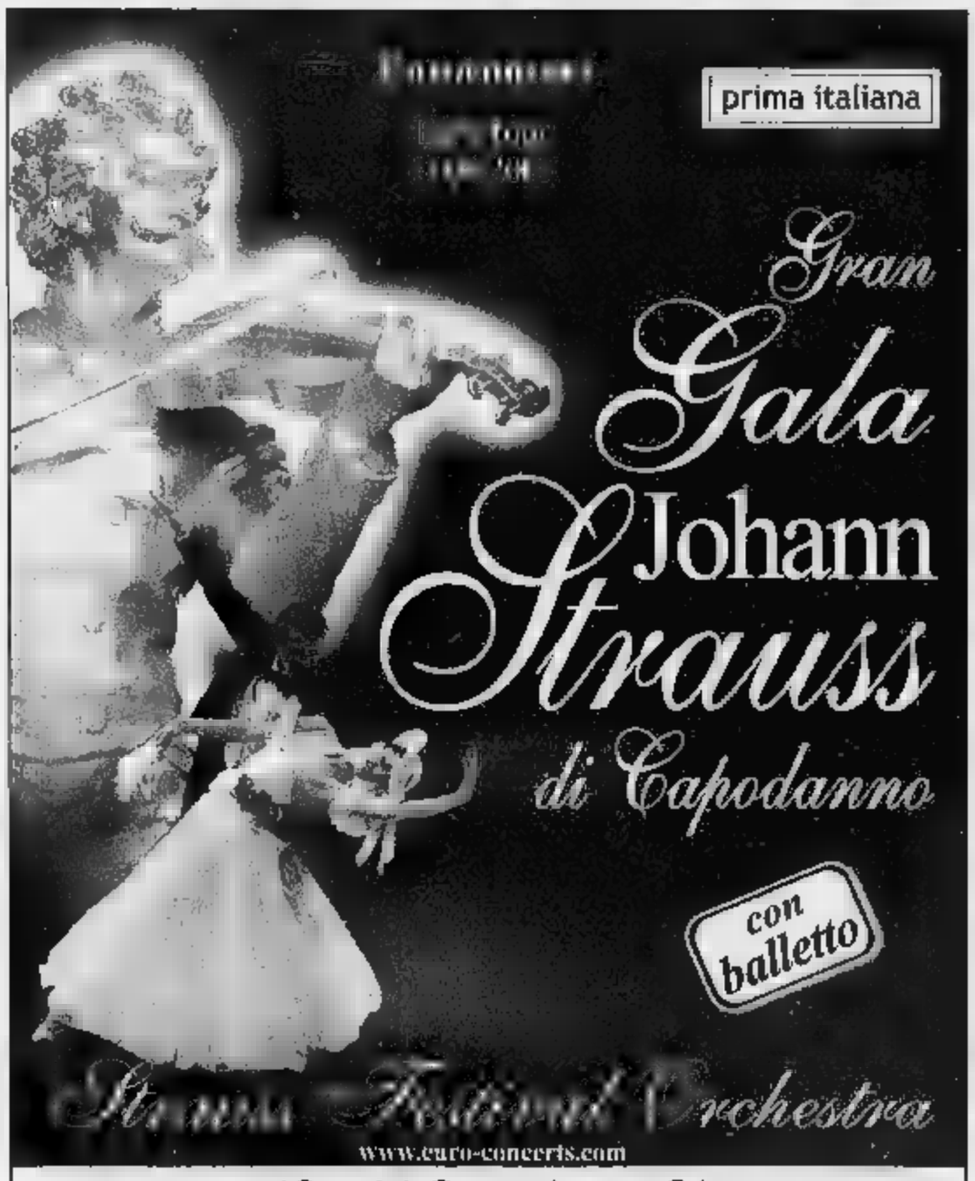
■ **RIVOLI, HOBBISTICA.** Presso il Centro d'Incontro «Don Puglisi» di via Camandona a Rivoli prosegue oggi, dalle 10 alle 19, la mostra «L'hobbistica sotto l'albero di Natale». Saranno esposte ceramiche dipinte, ricami, origami, biedermaier, patchwork, vetri tiffany, decoupage, ferro battuto e altre novità.

■ **AUTOMODELLI FUORISTRADA.** Si svolgerà oggi, al Parco Porporato di Grugliasco, dalle 9.30 alle 18.30, il «Monster Truck & Off Road», la prima manifestazione competitiva di automodelli fuoristrada, classe e off road.

■ **GRUGLIASCO, BATIK.** In via La Salle 2 a Grugliasco, presso la Casa delle Associazioni, prosegue fino all'8 dicembre «Presentik II: 250 presepi, batik, un mondo di equo-artigianato per i tuoi regali di Natale». La mostra, organizzata dall'associazione Sole, serve a finanziare il progetto «Donne e sviluppo in Mozambico».

■ **RAID** Avevano deciso di fare un raid nel Pinerolese per rubare le autoradio dalle macchine in sosta. Ma per Vittorio Scarano, 23 anni, abitante a Torino in via Saluzzo 99 e Vittorio Polare, 42 anni, anch'egli torinese, abitante in via Lessolo 35, il raid notturno è terminato con l'arresto. Alle 4 del mattino i carabinieri hanno notato la Punto sulla quale stavano viaggiando i due . Da un controllo l'auto è risultata rubata e quando i militari hanno cercato di bloccare la macchina, i due sono scappati a piedi. Una fuga inutile, stati acciuffati. Nel bagagliaio avevano sei autoradio e 76 cd.

■ **SETTIMO, ASL.** Oggi giornata nazionale per la salute mentale. A Settimo, la proposta offerta dall' Asl 7 è «Venite a prendere un aperitivo con noi», ossia con operatori e utenti del servizio di salute mentale, dalle 10,30 alle 13,30 presso Casa Montini in Piazza San Pietro in Vincoli. I proventi dell'iniziativa (il costo dell'aperitivo è di tre euro) serviranno a finanziare l'associazione Il Tiglio. Anche a Chivasso in Piazza della Repubblica sarà allestito un gazebo dell'associazione Diapsi.



12 e 14 Gennaio ore 21
Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto - TORINO
Prevendita www.TICKETONE.it Tel. 899
FNAC, via Roma 56
TEATRO COLOSSEO, via Madama Cristina 71/a
MAZDA PALACE TORINO, Corso Ferrara 30
(e gli altri punti convenzionati TICKETONE)
LA STAMPA

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
OFT
CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI - PIAZZA BODONI - TORINO
venerdì 31 dicembre - ore 19,30
Concerto di
San Silvestro
ritorno al walzer
con la grande orchestra
musiche di Strauss
Direttore: Dorian Wilson
INFORMAZIONI E VENDITA BIGLIETTI
Via XX Settembre, 58 (Scala Sinistra - 4° Piano) - TORINO
TEL. 011/53.33.87 - Fax 011/506.90.47
http://www.oft.it - biglietteria@oft.it

I prodotti di questa pagina sono disponibili nelle finiture rovere moro, rovere sbiancato e ciliegio.

IL DESIGN PIU' ATTUALE e LA MASSIMA COMPONIBILITA'.

Camera in finitura rovere moro con armadio 2 ante e ante scorrevoli con vetri laccati in diversi colori.
Armadio 2 ante, misure cm L.275 P.65 H.256 € 945

Letto basso in stile giapponese con fasciato ecopelle € 527
Cassettiera 6 cassetti € 191
Comodino 2 cassetti, misure cm L.54 P.40 H.45 € 83

Parete a giorno ristrutturata € 212
Panchetta con seduta in ecopelle, misure cm L.160 P.40 H.34 €
Specchiera rettangolare, misure cm L.60 H.155 € 119

Camera in finitura rovere sbiancato con armadio 2 ante scorrevoli con ante [illegible]

Armadio 2 ante, misure cm L.275 P.65 H.256 € 945

Cassettiera 6 cassetti € 181
Comodino € 92

Letto basso stile giapponese € 385
[illegible] € 87

NUOVE TENDENZE PER LA TUA CASA.

Armadio 3 ante, misure cm L.269 P.58 H.247 €

Comò a 4 cassetti; misure cm L.106 P.44,5 H.81 € 165

Comodino 1 cassetto € 92

Letto con giroletto in stile futon €

Optional letto futon con contenitore

Specchiera € 92

PREZZO COMPRESO di LAVASTOVIGLIE
€ 1.999 IVA

Cucina moderna in laminato nelle finiture rovere sbiancato e rovere moro, composizione come foto, completa di elettrodomestici da incasso, misure cm 330x60xH.210

Sedia con schienale basso € 55

Sedia con schienale alto e con braccioli € 129

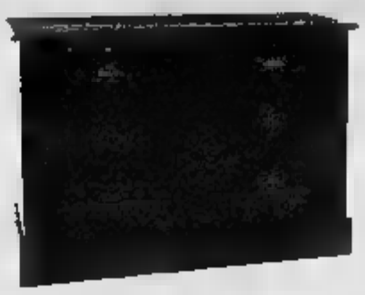
SEDIE realizzate interamente a mano con foglie di banano intrecciate.

Sedia con schienale alto € 99

Armadio cappello di gendarme, 2 ante + 2 cassetti, misure cm L.125 P.60 H.198 € 599

Vetrinetta 2 ante a cupola + 2 cassetti, misure cm L.90 P.35 H.193 € 234

IDEE REGALO per un NATALE in stile ETNICO



Base 6 cassetti frontali vetro, misure cm L.100 P.40 H.90

Disponibile anche base a 3 e 9 cassetti vetro.

Vetrinetta a cupola bassa, misure cm L.30 P.30 H.120 € 104

Vetrinetta a cupola alta, misure cm L.40 P.40 H.191 € 148

Cassettiera 5 [illegible] P.50 H.103 € 5[illegible]

Comò a 8 cassetti, misure cm L.122 P.50 H.120 € 299

Libreria, misure cm L.99 P.34 H.197 € 240

Disponibile nelle misure cm L.66 P.34 H.193 e cm L.122 P.34 H.210

ARTICOLI IN PRONTA CONSEGNA

Base 3 ante [illegible] + 3 cassetti, misure cm L.146 P.44 H.90 € 262

Cassettiera 8 cassetti, misure cm L.52 P.49 H.150 € 214

Visitateci, troverete un [illegible] reparto etnico con articoli importati direttamente dall'Oriente.

Portabottiglie con vasoio ripartibile € 110

Tavolo fumo con cassetti, misure cm L.120 P.41 H.61 € 189

Elemento scala contenitore, misure cm L.150 P.39 H.132 € 323

GRANDE PROMOZIONE:
TU SCEGLI, NOI RADDOPPIAMO A TASSO ZERO.

Se scegli un pagamento [illegible] finanziamento in 6, 12, 18, 24 o 30 rate; MOBILANDIA te le raddoppia a TASSO ZERO, (vedi regolamento interno).

MOBILANDIA

* PREZZI IVA COMPRESA, TRASPORTO ESCLUSO.

TORINO
C.so Grosseto 22
Tel. 011/9[illegible]3361

RIVALTA
Via Giaveno 44

APERTURE STRAORDINARIE
5 - 8 - 12 - 19 DICEMBRE
[illegible]

APERTO ANCHE
MOBILANDIA stock
BRUINO
VIA TORINO 59

CUORGNE' LA SUZUKI E' SCIVOLATA SULL'ASFALTO FINENDO SU UN'AUTO, PROTESTE PER LA PERICOLOSITA' DEL TRATTO STRADALE

Motociclista muore in uno scontro

L'incidente all'interno della rotonda davanti all'Ipercoop

Alessandro Pallesio

La Suzuki 1000 è un bolide blu e fiammante che scivola sulla curva della rotonda, senza più controllo. «Me la sono vista arrivare addosso, cosa potevo fare», ha raccontato ai carabinieri Marco Ghiglieri, un ventiquattrenne di Cuorgnè, che ieri pomeriggio ha visto la [illegible] in faccia. Era sulla sua Fiesta, a pochi metri dalla rotatoria che si vede di fronte all'Ipercoop, sulla ex statale 460. L'uomo che guidava la moto, Federico Zani, 32 [illegible] di Torino, è schizzato contro la portiera dell'auto, poi è finito sull'asfalto. Respirava ancora quando [illegible] arrivati i medici e gli infermieri del 118. Lo hanno portato all'ospedale di Cuorgnè, dove è morto pochi minuti [illegible].

C'era il solito traffico del sabato pomeriggio, alle porte della città. Colonne di macchine, [illegible] parte e dall'altra. Zani tornava a casa dopo un pomeriggio in montagna: aveva approfittato della giornata [illegible] sole, da poco erano passate le 16 quando già affrontava [illegible] cavalcavia di [illegible] Torino. Forse ha preso troppa velocità, non è riuscito [illegible] frenare in tempo. Quando ha curvato all'altezza della rotonda [illegible] ruote hanno perso aderenza con l'asfalto e la moto è filata diritta per una decina di metri. Marco Ghiglieri, che arrivava dalla direzione opposta, se l'è vista addosso: prima di cadere, Zani si è schiantato contro la fiancata della macchina.

Chi si trovava a passare da lì [illegible] chiamato subito i soccorsi, sulla ex statale [illegible] è formato un ingorgo indescrivibile. I medici lo hanno cercato di curare lì, sulla strada. Poi l'ambulanza è partita a sirene spiegate fino al pronto soccorso. Ma non c'era già più niente da fare. Quando scende il buio, [illegible] pochi metri dopo la rotonda sono rimasti i vigili, a deviare [illegible] traffico, [illegible] i carabinieri, che [illegible] dovranno stabilire com'è successa la tragedia.

Non è la prima, in questo tratto. La rotatoria era stata costruita non soltanto per rallentare l'ingresso all'ipermercato e alla nuova circonvallazione [illegible] (che sarà pronta da qui a un paio di anni), ma anche per limitare il numero di incidenti, che in passato avevano raggiunto livelli preoccupanti. Eppure è servita soltanto fino [illegible] un certo punto: «Le auto continuano a sfrecciare, eccome», raccontano i clienti abituali del supermercato, che ieri pomeriggio [illegible] scesi in strada. «Ancora oggi questo [illegible] uno dei punti più a rischio, qui concentriamo la maggior parte dei controlli», spiega il comandante dei vigili urbani, Andrea Pappalardo.

Ogni giorno c'è una pattuglia ferma in via Alessandrini, a pochi metri dall'Ipercoop: era stato il primo passo di un deciso potenziamento [illegible] sorveglianza. «La gente lo sa, eppure [illegible] contravvenzioni continuano a fioccare. I verbali sono quasi tutti per sorpasso pericoloso, oppure per eccesso di velocità». Qualcuno non si ferma neppure all'alt degli agenti, tira diritto «e allora inviamo le notifiche in Prefettura - dice Pappalardo - Che bisogna inventarsi, ora, per spiegare agli automobilisti e ai centauri che guidare così è un pericolo per tutti?».

A fianco [illegible] scena dell'incidente a Cuorgnè. Sopra, la vittima, Federico Zani

[illegible] DONNA CONDANNATA A QUATTRO MESI, AVEVA TRASFERITO I SOLDI SUL SUO CONTO IN BANCA

Ruba al convivente i soldi della vincita

Giampiero Maggio

Tutto sommato era stata vincita modesta: sessantasette milioni di vecchie lire ottenute con un biglietto dell'Enalotto. «Nessuno ha mai pensato che avrebbe cambiato la nostra vita ma qualche capriccio ce lo saremmo tolti. Invece guardi come è andata a finire...». Mai Luigi Grimaldi, pensionato cinquantottenne di Rivarolo, avrebbe immaginato che quella vincita poteva portare alla distruzione di un amore. Si sa, i soldi fanno gola. E non importa se non stiamo parlando di milioni ma di poche migliaia di euro. Perché la convivente del pensionato, Marisa Ierardi, [illegible] anni, [illegible] ha resistito alla tentazione di portare [illegible] l'intera vincita all'uomo che di[illegible] di amare sopra ogni cosa. E' stata scoperta, denunciata [illegible] infine, venerdì scorso, è comparsa davanti al giudice per il processo. L'accusa: appropriazione indebita. La condanna: quattro mesi di reclusione più il risarcimento di 20 mila euro per danni materiali [illegible] morali.

Si chiude così, con tanta amarezza, la storia d'amore tra Luigi e Marisa. Il giorno che avrebbe dovuto rappresentare un [illegible]mento [illegible] felicità della coppia ha segnato [illegible] l'inizio della fi[illegible] E' l'autunno del [illegible] quando Luigi Grimaldi, dopo innumerevoli tentativi nella ricevitoria dell'Enalotto, torna a casa sventolando sotto il naso della convivente il biglietto vincente: «Guarda Marisa, abbiamo vinto. Alla fine ce l'ho fatta. [illegible] ho già calcolato quanto incasseremo: [illegible] quasi 70 milioni. Un bel gruzzolo eh?». Vatti a fidare, invece. Una bella cena per festeggiare, inclusa bottiglia di spumante e calici sollevati per un bel brindisi. Poi, il giorno dopo, Luigi Grimaldi forse ancora [illegible]ccitato per quella vincita improvvisa, [illegible] è presentato in banca assieme alla convivente: «Vogliamo dividere i 67 milioni, investirli in titoli di Stato» [illegible]edetto al [illegible].

Ma Marisa Ierardi non aveva alcuna inte[illegible]e di dividere quel denaro. Così ha studiato lo stratagemma per intascare l'intera [illegible] alla faccia dell'ex convivente. Ha impiegato quasi un anno, la donna, prima di riuscire a portare a termine il suo piano [illegible] prosciugare il [illegible] fino all'ultimo centesimo. Come? Il 21 settembre del 2000, [illegible] pochi giorni dalla scadenza dell'investimento, la donna ha trasferito l'intero quantitativo di titoli prelevati dal conto dell'ex convivente per trasferirlo sul suo. Una volta incassati, i Bot sono poi [illegible] venduti [illegible] l'intero ricavato [illegible] sul conto corrente del fidanzato della figlia. Un'operazione tanto semplice quanto ingenua. Perché è bastato un attimo, appena [illegible] tempo di smaltire lo sconforto per il tradimento subito, poi Luigi Grimal[illegible] si è presentato dai carabinieri: «Sono stato truffato. E' stata la mia convivente».

MONTALTO DORA

Riprese ricerche di uno scomparso

■ Sono riprese da alcuni giorni [illegible] ricerche del corpo di Mauro Marozin, 42 anni, di Montalto Dora, scomparso dalla [illegible] abitazione il 10 novembre scorso. Il sospetto è che l'uomo si [illegible] gettato nel canale che scorre [illegible] ovest del paese [illegible] che poi si immette nelle acque del fiume Dora Baltea. I pompieri stanno scandagliando, con l'utilizzo di barca [illegible] gommone, tutto il tratto del canale e la Dora fino a Ivrea. Per il momento ogni ricerca [illegible] stata infruttuosa. Gli ultimi [illegible] vedere l'uomo [illegible] stati gli anziani genitori, di cui Mauro Marozin si occupava sbrigando anche le faccende [illegible] semplici. La famiglia lancia un appello: «Chiediamo [illegible] vigili del fuoco [illegible] fare tutto il possibile per trovare nostro figlio. Lo stesso appello [illegible] facciamo ai volontari e a quanti fino [illegible] oggi ci [illegible] stati vicini». Solo alcune settimane fa la Dora aveva restituito il corpo, quasi tre mesi dopo la sua scomparsa, di Sabrina Maneo, [illegible] anni, anche lei di Montalto.

QU[illegible]

MERCATINO. Settima edizione del Villaggio Natalizio [illegible] San Benigno, organizzato dal Circolo Donna. Sotto l'Ala Comunale [illegible] nella vicina piazza è allestita una mostra-mercato con bancarelle che offrono oggetti regalo. Non mancano Babbo Nata[illegible] con la sua casetta (dove i bambini possono imbucare le letterine), zampognari e altre attrazioni. I Cantori di San Rocco di Volpiano si esibiscono [illegible] 15,30 nella chiesa di Santa Croce.

LA FIERA. E' in programma domani, a Caluso, la Fiera di San Nicola. Oltre 250 gli espositori, nel centro storico. Per la prima volta la [illegible]gna dei mezzi agricoli si terrà nel nuovo spiazzo [illegible] località Belvedere, dove un tempo era la scuola media. Altra novità: in [illegible] Bettoja, grazie alla collaborazione con la Provincia di Torino e il Consorzio di tutela dei vini canavesani, saranno presentati i prodotti [illegible] Paniere della Provincia, in abbinamento ai vini locali.

FESTA PAESANA. A Settimo Vittone, per la festa di Sant'Andrea, alle 15,30 al salone pluriuso, spettacolo dei ragazzi della scuola media; alle 21 prima edizione del raduno di fisarmonicisti in duo "Fisarmonicando"; domani si chiude con una serata danzante in compagnia de I Rodigini.

SEGNI. Ultimo giorno di apertura della mostra "Segni. Particolari [illegible]scosti nella storia dell'arte", che presenta oltre 400 opere del grafico Valter Miotto: [illegible] visitabile, [illegible] Villetta Casana di [illegible] Miniere a Ivrea, dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

NATALE [illegible] MANIFATTURA. Fino a mercoledì [illegible] [illegible] ex Manifattura di Cuorgnè ospita una rassegna commerciale dedicata al Natale, [illegible] mostra degli artisti [illegible] [illegible] culturale "Carlin Bergoglio", quella dedicata alle Residenze Sabaude, quella sulle cartoline di montagna e l'esposizione sul sito archeologico della Boira Fusca. Alle 11 inaugurazione della [illegible] fotografica di David Cima "La Memoria calpestata", che illustra [illegible] degrado della storica villa dell'insigne studioso e politico canavesano a Castelnuovo Nigra.

CINEMA RAGAZZI. Alle 15, al Teatro Comunale di San Giorgio, viene proiettato il film per ragazzi "Mi chiamo Sam". L'ingresso è libero.

TEATRO. Alle 21, [illegible] salone della Società Operaia di Borgiallo, la compagnia Esperimenti Teatrali porta [illegible] [illegible] lo spettacolo "Domani [illegible] tutto finito": informazioni al 347/7156818.

DANZE SACRE. Tra i corsi e i seminari proposti dal Centro danza Sirio, nella sede di [illegible] Massimo d'Azeglio 59 a Ivrea, segnaliamo per mercoledì 8 "Le danze sacre di Gurdjieff", condotto da Flora Sarzotti, al pianoforte Paolo Strona. Informazioni e prenotazioni al 347/3719486.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

■ **CANAVESE, FARMACIE.** Oggi [illegible] di turno: Linda (Ivrea, piazza Gioberti 22), Fiscella (Chiaverano, corso Centrale 6), Aimontetto (Castellamonte, via Educ 52), Rosa (Lombardore, via Torino 16), San Martino (San Martino Canavese, via Roma 17), Amione (Chivasso, via Torino 74).

■ **ORIO, SLOW FOOD.** Importante riconoscimento per la Trattoria [illegible] Barba Toni di Orio, gestita da Sara Ponzetti e dal marito Alain Zanolo: per la prima volta è stata inserita nella prestigiosa «Guida alle osterie d'Italia» edita da Slow Food. Elemento distintivo del locale, [illegible] condo la guida, [illegible] i formaggi: [illegible] particolare viene esaltato lo «strepitoso tagliere di formaggi bio della Vachiusella - quindici [illegible] suddivisi per tipologia [illegible] amoravolmente descritti - fineimente serviti natura». Per informazioni 011/9898085.

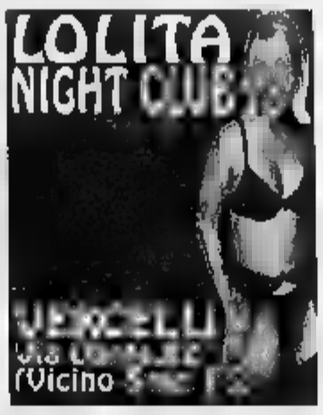
■ **OZEGNA, AIB.** Oggi il gruppo Aib festeggia la patrona Santa Barbara: il ritrovo [illegible] fissato alle 10 nella sede dei volontari, alle 11 la messa seguita dal rinfresco. Alle 13 il pranzo nel palazzetto dello Sport. Alla festa partecipa anche [illegible] corpo musicale «Succa Renzo» di Ozegna.

■ [illegible] **RICORDO.** Commemorazione, questa mattina, dell'eccidio di 60 [illegible] fa in località San Rocco, dove vennero fucilati [illegible] dai nazifascisti i partigiani Giovanni Bonaveri, Giovanni Coccoceta, Giulio Costa, Renzo Elli, Alberto Pacati, Alberto Pavese e Giovanni Ruffatto. L'iniziativa è organizzata [illegible] Anpi e Comune: il ritrovo [illegible] alle 9.30 a San Rocco, preghiera nella chiesetta della borgata e corteo con deposizione della corona d'alloro al cippo dedicato ai [illegible] partigiani [illegible]. Alla cerimonia prende parte la Filarmonica dei Concordi.

■ **RIVAROLO, ATLETICA.** «Stiamo valutando con una ditta specializzata quali interventi intraprendere per rimettere a nuovo la pista di atletica. Molto dipenderà dalla volontà delle società sportive di organizza[illegible] semplici allenamenti oppure competizioni di un certo livello». Così l'assessore allo sport, Vitaliano De Gregorio, dopo che in consiglio comunale gli esponenti della lista di opposizione «Laboratorio insieme» avevano chiesto più attenzione nei confronti degli sporti minori, come l'atletica.

12 e 14 Gennaio ore 21
Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto - TORINO

Prevendita www.TICKETONE.it
Tel. 899 500 022
FNAC, via [illegible]
TEATRO COLOSSEO, via Madama Cristina 71/a
MAZDA PALACE TORINO, Corso Ferrara 30
[illegible] tutti gli altri punti [illegible] TICKETONE)
LA [illegible]



Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA

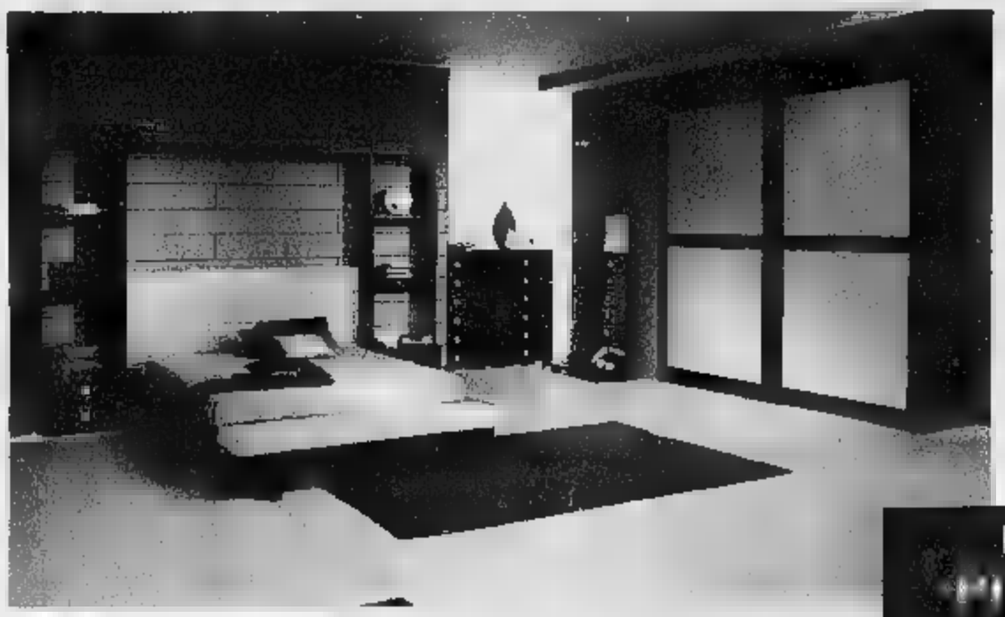
PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 [illegible]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, [illegible]
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

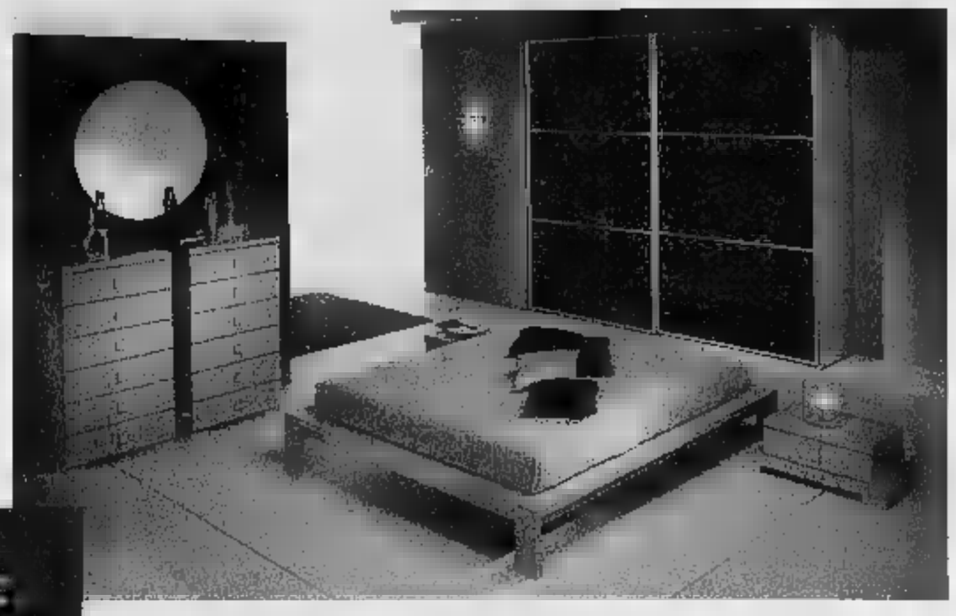
BVLGARI

BULGARI.COM

[B]
BOGLIETTI
GIOIELLIERE IX BIELLA
BIELLA - VIA ITALIA 11, 0152522169



I prodotti di questa pagina sono disponibili nelle finiture rovere moro, rovere sbiancato e ciliegio.



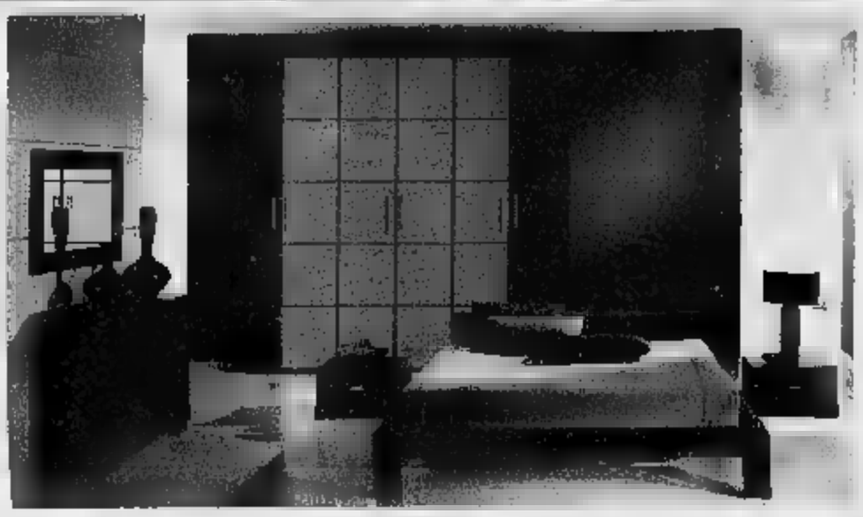
IL DESIGN PIU' ATTUALE e LA MASSIMA COMPONIBILITA'.

Camera in finitura rovere moro con armadio 2 ante scorrevoli con vetri laccati in diversi colori.
Armadio 2 ante, misura cm L.275 P.65 H.256 **€945**
Letto basso in stile giapponese con testata ecopelle **€527**
Cassettiera 6 cassetti **€191**
Comodino 2 cassetti
Parete a giorno ristrutturata **€212**
Panchetta con seduta in ecopelle, misura cm L.160 P.40 H.34 **€175**
Specchiera rettangolare, misure cm L.60 H.15

Camera in finitura rovere sbiancato con armadio 2 ante scorrevoli con inserto vetro laccato blu, disponibile in diversi colori.
Armadio 2 ante, misura cm L.275 P.65 H.256 **€945**
Cassettiera 6 cassetti
Comodino **€92**
Letto basso stile giapponese **€185**
Specchiera **€87**

NUOVE TENDENZE PER LA TUA CASA.

Armadio 6 ante, misure cm L.269 P.58 H.247 **€499**
Comò a 4 cassetti; misure cm L.106 P.44,5 H.81
Comodino 1 **€92**
Letto con giroletto in stile futon **€175**
Optional letto futon con contenitore
Specchiera



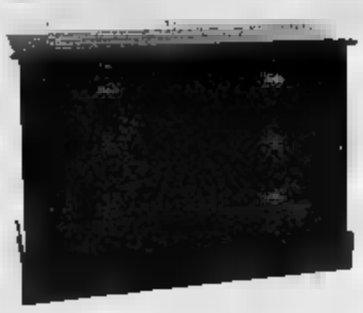
PREZZO COMPRESO di LAVASTOVIGLIE
€1.999 IVA COMPRESA

Cucina moderna in laminato nelle finiture rovere sbiancato e rovere moro, composizione come foto, completa di elettrodomestici da incasso, cm 330x60xH.210

Sedia con schienale bassa **€55**
Sedia con schienale alta e con braccioli **€129**
Sedia con schienale alta **€99**
SEDIE realizzate interamente a mano con foglia di banano intrecciate.

Vetrinetta 2 ante a cupola + 2 cassetti, misure cm L.90 P.35 H.193 **€234**
Armadio cappello di gendarme, 2 ante + 2 cassetti, misure cm L.125 P.60 H.198 **€599**

IDEE REGALO per un NATALE in stile ETNICO



Base 6 cassetti frontali vetro, misure cm L.100 P.40 H.90 **€222**
Disponibile anche base a 3 e 9 cassetti vetro.

Vetrinetta a cupola bassa, misure cm L.30 P.30 H.120 **€104**
a cupola alta, misure cm L.40 P.40 H.191

Libreria, misure cm L.99 P.34 H.197 **€240**
Disponibili nelle misure cm L.66 P.34 H.183 e cm L.122 P.34 H.210

ARTICOLI IN PRONTA CONSEGNA

Cassettiera 8 cassetti, misure cm L.52 P.49 H.130 **€214**
Cassettiera 5 cassetti, misure cm L.55 P.50 H.103
Portabottiglie vassoio asportabile **€110**
Comò a 11 cassetti, misure cm L.122 P.50 H.120
Base 3 ante griglio + 3 cassetti, misure cm L.146 P.44 H.90 **€262**
Tavolo fuseaux 2 cassetti, misure cm L.120 P.41 H.61
Elemento scala contenitore, misure cm L.150 P.39 H.132 **€323**

Visitateci, troverete un nuovo reparto etnico con articoli importati direttamente dall'Oriente.

GRANDE PROMOZIONE:
TU SCEGLI, NOI RADDOPPIAMO A TASSO ZERO.
scegli pagamento con finanziamento in 6, 12, 18, 24 o 30 rate; te le raddoppia a TASSO ZERO, (vedi regolamento interno).

MOBILANDIA

* PREZZI IVA COMPRESA, TRASPORTO ESCLUSO.

TORINO
C.so Grosseto 22
Tel. 011/9[illegible]03361

RIVALTA
Via Giaveno 44

APERTURE STRAORDINARIE 5 - 8 12 - 19 DICEMBRE
con orario pomeridiano 15.00 - 19.30

APERTO ANCHE
MOBILANDIA stock
BRUINO
VIA TORINO 59

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

DOMENICA 5 DICEMBRE 2004. ANNO 138. N. 335. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, - www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

L'ISLAM E L'OCCIDENTE

IL TRACOLLO DELL'UOMO PUBBLICO

Barbara Spinelli

HA scritto qualche giorno fa un editorialista della *Frankfurter Allgemeine* che l'assassinio rituale del regista Theo van Gogh, commesso il 2 novembre da un fanatico musulmano, rappresenta per chi vive in Europa (musulmano e non) qualcosa che ricorda la caduta del muro di Berlino. Al giovane immigrato Mohammed B., di origine marocchina e naturalizzato olandese, era stato dato praticamente tutto: l'offerta di un lavoro municipale, la comprensione della autorità pubbliche, e un clima di tolleranza e libertà che in Europa non ha eguali. Eppure tutta questa tolleranza e generosità non erano bastate, e Mohammed B. si è sentito a tal punto libero e tollerato da attuare nel centro di Amsterdam il suo rito di sangue. Theo van Gogh è stato freddato con una rivoltella e poi sgozzato come un capro. Sul suo cadavere, l'assassino ha affisso una lunga missiva, indirizzata all'apostata che aveva collaborato con il regista nel concepire un documentario sulla sottomissione delle donne nell'Islam: la musulmana d'apostasia è Ayaan Hirsi Ali, deputata liberale di origine somala, che oggi vive in clandestinità. La missiva di Mohammed B., era infilzata nel corpo di Van Gogh con lo stesso coltello adoperato per tagliargli la gola.

LA SPIA EMERSA DAL NULLA

Negli Anni 70 la Germania Est una fabbrica di talpe e vita

Enzo Bettiza A PAGINA 25

Le frontiere incondizionatamente aperte, la libertà individuale come illimitata tutela del singolo dallo Stato, l'idea di una società destinata a divenire relativista perché multiculturale e multiculturale perché relativista: questo muro protettivo sta franando nel continente, da quando una parte dell'Islam in Europa si è radicalizzato ed è passato a veri atti di guerra contro la cultura stessa che doveva e a integrarlo con generosità. Un aspetto di questa cultura e specialmente caro all'Islam estremista, e riguarda l'arte: nell'arte occidentale tutto è pensabile, rappresentabile nel verbo come nell'immagine, e l'offesa si lava se necessario con processi per diffamazione. Se Salman Rushdie offende i musulmani questi possono rivolgersi al magistrato e non vendicarsi minacciandolo con private *fatwe* di morte. Anche Mohammed B. avrebbe potuto dichiararsi offeso dalle parole di Theo van Gogh (il regista aveva detto in linguaggio molto volgare che i musulmani copulano con le capre) senza lavare l'onta col coltello. Siamo invece davanti a un generale tracollo dello spazio dell'uomo pubblico, sono più le istituzioni dello Stato e della giustizia a monopolizzare la violenza o ad addomesticare la vendetta personale tramite i tribunali, e più ancora di parlare di valori e credenze di questo spazio pubblico che occorre al più presto ricostituire.

CONTINUA A PAGINA 11 PRIMA COLONNA

IL PROFESSORE ATTACCA: NOI RISPONDEREMO CON I VOLONTARI. LA MAGGIORANZA INSORGE: FRASI VOLGARI

Prodi: mercenari i giovani di Fi

Bonaiuti: «E' una calunnia, cerca lo scontro»

I SERVIZI

DURO E RISPOSTA TRA I GIOVANILI

I supporter azzurri: siamo pronti e fieri per i Mille
Il coordinatore ulivista: la passione non ha prezzo

INTERVISTE DI Levi e Martini A PAGINA 2

MA NELLA CAMPAGNA USA KERRY ASSOLDÒ I SOSTENITORI

Bush invece scelto la mobilitazione spontanea
E la strategia ha dato ragione Presidente uscente

Maurizio Molinari A PAGINA 2

Nuovo scontro tra maggioranza e opposizione. Parlando a Montecatini Romano Prodi ha attaccato i giovani di Forza Italia. «Non possiamo arruolare mille mercenari - ha detto il professore - dobbiamo far fronte con mille volontari ad ogni mercenario. Questo è il nostro obiettivo, il nostro modo di lavorare». Prodi si riferiva a mille giovani «arruolati» da Silvio Berlusconi per la campagna elettorale. Immediata la reazione del Polo. «La calunnia lanciata dal professor Prodi sui giovani di Forza Italia è grave e in maniera inusitata i toni di una campagna per le regionali che non è neppure cominciata - ha detto Paolo Bonaiuti, portavoce di Berlusconi -. Questa ricerca dello scontro ci lascia profondamente preoccupati». SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

I DUE POLI TORNA LA «GUERRA CIVILE»

Gli stessi termini usati per i vigilantes rapiti

Pierluigi Battista A PAGINA 3

SFIDA SARKOZY-HOLLANDE

DUE COPPIE IN GARA PER L'ELISEO

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

DICE Cécilia Sarkozy che la «politica è troppo dura per affrontarla da soli». Meglio in coppia. Dagli ultimi dieci giorni che hanno sconvolto la Francia esce questa novità: due uomini della stessa età (50 anni) e della stessa statura (168 cm) hanno conquistato la testa della corsa e stanno di fatto già duellando per l'Eliseo. Ma non sono soli al comando. E' più esatto dire che in gara ci sono due coppie: Nicolas Sarkozy, il campione della nuova destra che sfida Chirac e le ragnatele del gollismo, corre con sua moglie Cécilia; François Hollande, che ha vinto la battaglia del «sì» all'Europa nel riluttante partito socialista, pedala con la sua compagna Ségolène Royal. I due tandem hanno iniziato la salita.

Ed è una vera novità perché Cécilia e Segolène non hanno niente a che vedere con le varie e differenti incornazioni di first lady finora note. Non due appendici dei loro uomini, portano anche loro i pantaloni, anzi i jeans. Non sono la bambolona Laura Bush che sorride, accarezza i bambini e prega per suo marito, il «condottiero». Ma neppure Hillary Clinton, che ha acquistato un ruolo politico solo dopo l'elezione di Bill. E tantomeno la nobildonna Bernadette Chodron de Courcel, che ultimamente ha messo la testa fuori dal guscio dell'Eliseo per aiutare il marito Jacques Chirac, ma come gran dama di opere di carità. Cécilia e Ségolène sono parte costitutiva del messaggio e della sostanza politica del loro uomo. Ognuna a suo modo.

Cécilia è organizzatrice, consigliera, guardiana. E' la prima moglie di un ministro francese che ha il suo ufficio accanto a quello del marito, siede accanto a lui nelle riunioni ministeriali, è in prima fila mentre lui parla e la cerca in continuazione con lo sguardo. Ora che Nicolas è diventato presidente dell'Ump, il partito della destra, Cécilia ha in mano l'organizzazione. Insieme hanno un figlio di 7 anni.

Ségolène invece ha fatto corsa parallela con François fin da quando compagni all'Ena, la grande scuola della classe dirigente. Deputati e compagni nella vita da sempre: quattro figli, il più grande ha vent'anni. Indipendenti, ma complementari e complici. A marzo Ségolène è stata inviata da François a far la capolista alle regionali a Poitiers, e del primo ministro Raffarin, «padrone» della regione. Madame ha stravinto e imposto una dinamica nuova nel Ps. Quella che ha consentito a François di vincere il difficile referendum interno sull'Europa.

Due modelli diversi, Cécilia di destra, Ségolène di sinistra. Ma senza di loro Nicolas e il suo non sarebbero quel che sono. Ai francesi nel 2007 toccherà scegliere solo il re ma anche la regina.

GLI AGRICOLTORI ACCUSANO. I COMMERCIANTI: E' FALSO

«Frutta e verdura stangata di Natale»

MANOVRA

VOCI SUL CONDONO TENSIONE

Lunardi: abbiamo parlato di proroga
Da Palazzo Chigi arriva subito una secca smentita

Giovannini A PAGINA 15

ROMA. Frutta e verdura, stangata a Natale. La denuncia arriva da un'indagine della Confederazione italiana agricoltori: nel periodo compreso tra il 26 novembre e il 3 dicembre i prezzi al consumo di frutta e verdura sono aumentati fino al 10-15 per cento. Questo mentre le quotazioni dei prodotti «in campo» sono scese persino del 20 per cento. Una tendenza, rileva ancora l'organizzazione agricola, che con l'approssimarsi delle feste si va purtroppo accentuando nei listini gonfiati dal vento di Natale. Replica la Confesercenti: «Tutto falso, questi aumenti non esistono». Conforo e Masci A PAG. 5

SCUOLA CANCELLA GESÙ DAI CANTI DELLA

Una maestra: così non si offendono i bimbi musulmani
Il sindaco: un errore

Cavallanti e Galeazzi A PAGINA 11

CAPELLO: BASTA CON I SIMULATORI

«Sono troppi i falli da svenimento
Non butteremo più fuori la palla»

Buccheri e Vergnano A PAGINA 31

RINUNCIA CAUSE MENO NOBILI

Celentano alla Rai: voglio più libertà Adriano Celentano ha interrotto le trattative con la Rai e forse non farà lo show annunciato. «Non tornerò per molto tempo ancora, fintanto che la Rai non mi riconoscerà la libertà di parola che ho sempre avuto». Replica viale Mazzini: dietro la polemica forse cause meno nobili. Brunone, Dondoni e Venegoni A PAG.

lanterna rossa

Guido Ceronetti

PARE non si riesca a gonfiarlo granché l'evento riapertura della Scala. I biglietti sì, ma vale anche per gli altri. Difficile possa stuzzicare interesse la scelta di una così sconosciuta «Europa riconosciuta», un titolo che si plaudisce clap-clap, mentre una bella verdiata si andava, almeno, a colpo sicuro.

Più appassionante e significativa la ristrutturazione operata da Botta, tale da consentire di mettere in scena, con orchestra conforme, anche il Big Bang: ora la Scala potrà fare di tutto, a patto di non cessare di dilatarsi. Però non vedo una nicchia, dei gigantismi scenici, dove *l'essenza* di ciò che è Teatro possa abitare e ancora generare vita. La Scala può inventare *spectacula* strepitosi: ancora teatro come lo si intende e come modernamente - povero o simile al povero, entro dimensioni ridotte e perfino minime - avrà accesso.

Botta avrebbe forse, tagliando palcoscenico, preservato di labirinto, un po' di autentica essenza-Teatro. (Dico questo in astratto augurandomi poter vedere da vicino e in concreto il leviatano).

L'Opera Lirica è, col Cinema, una colossale - dappertutto - rana del Galvani. Dispendiosa oltre i limiti e Carcere Modello del potere sindacale. Tuttavia, a Milano, la Scala è soltanto senso artistico o istituzionale. Se la Scala non fosse soggetta a infallibili rinascite, una Milano così, che sempre più progetta e attira orrori urbanistici e che vede rarificarsi segmenti d'altro nella sua esclusività affaristica, resterebbe terribilmente impoverita d'anima. O come Peter Schlemihl non avrebbe più l'Ombra. Vale dunque la pena, per impedire, a questo Peter che vende di tutto, la vendita della propria ombra, di spendere alquanti fiumi di denaro pubblico perché lo strano Luogo, expiermarinesco o neobottiano, riapra puntuale e viva.

-Sparisce questo e anche quello, e la Scala!- Ancoraggio, ponte di memorie, importanza di essere psiche, ombra, segno di identità civica, lanterna portuale - probabilmente *totem*. La condanna a macchina di allestimenti enormi è pesante, ma è certo meno duro dover parlare esclusivamente nella lingua morta dell'Opera, a raccontare in sempiterno vicende assurde che hanno da un pezzo perso qualsiasi rapporto con la realtà umana, sgattigliare in modo meccanico, attraverso il canto e la musica, dei riflessi di folla che si ripetono all'infinito. Gli appuntamenti con certe arie sono dei Viagra per ovazioni. La *bravura* individuale prevale su tutto, uccidendo il senso, fa convergere tutto sui momenti più attesi.

Passioni insensate, comicità spente, un rivolgersi di tutta la favola scenica alla bacchetta magistrale perché la tenga su, perché non sveli con smarrimenti il suo crudele segreto di mondo che canta da stelle morte, dal ponte di una nave colata a picco.

Un momento altissimo della Scala fu alla riapertura Toscanini nel 1946. L'emozione mi torna incomparabile. L'ascolto radiofonico fu molto simile a quello televisivo per l'uomo sulla luna. Non c'era neppure più Milano e quel Il sogno aveva invaso, assorbito, disciolto tutto.

prestito personale
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, Srl., Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

IL [illegible] DA VERONA

Castelli a fianco dei leghisti condannati per razzismo «Solidarietà umana e politica ai ragazzi»

Il ministro Roberto Castelli, a Verona a «portare solidarietà umana e politica ai ragazzi», militanti della Lega, condannati per [illegible] dopo le proteste contro un campo nomadi, parla, anche alla radio. «La questione del razzismo è un campo minato - premette il ministro della Giustizia a «Radio Padania Libera» - Come ministro devo essere rispettoso delle sentenze della magistratura. Però credo che qualcosa si possa dire, se no dalla prudenza si passa viltà». «In un Paese in cui chi non va a spaccare le vetrine, a importunare i cittadini o a imbrattare i muri ma mette un banchetto in piazza per raccogliere firme viene condannato, c'è qualcosa che non va. C'è un deficit di democrazia». Il pm Guido Papalia, procuratore di quell'inchiesta, attacca: «Mi sembra che questo signore mi abbia inquisito per molti reati per i quali dovrei prendere due o tre ergastoli. Il commento è sempre lo stesso: ci penserà l'Appello a fare giustizia».

Roberto Castelli

L'INCHIESTA [illegible] CROLLO DELL'AZIENDA ALIMENTARE

Alemanno: «Su Parmalat la Procura ha chiesto di archiviare la mia posizione». La Loggia: «Finalmente potrò chiarire»

«Ho appreso dai giornali questa mattina la notizia secondo la quale il Tribunale dei ministri dovrebbe decidere della mia posizione sul caso Parmalat. Dopo aver preso contatto con la Procura di Parma, sono in grado di precisare che la stessa Procura di Parma ha trasmesso gli atti sul mio conto dichiarando di non aver ravvisato nessun reato e di aver quindi chiesto l'archiviazione della mia posizione». Così il ministro delle Politiche agricole e forestali Gianni Alemanno commenta la notizia apparsa ieri su alcuni quotidiani, della trasmissione al Tribunale dei Ministri del fascicolo Parmalat. Il ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, commentando la notizia della trasmissione al Tribunale dei ministri di un fascicolo riguardante la sua posizione, ha detto: «Non ho ancora una notizia precisa. Ma in ogni caso sarei felice di potere chiarire definitivamente questa vicenda».

Alemanno

LE REAZIONI AI GIUDIZI DI PRODI SUI GIOVANI ATTIVISTI CHE BERLUSCONI VUOLE INVIARE NEI COLLEGI

Centrodestra all'attacco: il Professore ora si scusi

Forza Italia: «Modo disgustoso di far politica». L'Ulivo: «No alle intimidazioni»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«La calunnia lanciata dal professor Prodi sui giovani di Forza Italia è grave e alza in maniera inusitata i toni di una campagna per le elezioni regionali che non è neppure incominciata. Questa ricerca dello scontro mi lascia profondamente preoccupati». Il portavoce di Silvio Berlusconi, Paolo Bonaiuti, usa toni inusitatamente pacati e quasi distaccati ma non meno pesanti in serata, commentando le parole pronunciate da Romano Prodi, che ha definito «mercenari» i mille giovani che Forza Italia si accingerebbe ad arruolare come attivisti della prossima campagna elettorale. Regolarmente pagati. Una parola davanti alla quale l'intera Casa delle Libertà è insorta sdegnata come un sol uomo.

«Abbia il coraggio e la dignità di chiedere scusa pubblicamente ai giovani di Forza Italia e dovremo considerarlo un volgare provocatore», tuona il coordinatore azzurro Sandro Bondi. «Disgustoso modo di far politica», gli fa eco il vicecoordinatore Fabrizio Cicchitto. E non è che il principio. «Ma che ne sa Prodi dello slancio ideale dei giovani, lui così lontano dalla gente?», si chiede Antonio Tajani, presidente degli europarlamentari Fi. Mentre l'economista Renato Brunetta lancia accuse pesanti all'«esercito di centomila cosiddetti volontari, pagati dal bilancio dello Stato con le tasse di tutti i cittadini italiani» che avrebbero a disposizione Prodi e la sinistra, «tra distacchi sindacali e assunzioni clientelari».

Al fianco azzurro si unisce dall'Udc il ministro Carlo Giovanardi, e giù altre accuse al lader della Gad, «che non ha mai svolto in vita sua alcuna attività se non lautamente retribuita». «Questa sciocchezza Prodi se la poteva proprio risparmiare», incalza da An Francesco Storace, e difende i giovani forzisti che «nel Lazio sono meravigliosi». Azzurri che sono i primi a dirsi indignati e ai quali arriva la solidarietà dei colleghi centristi che definiscono «vergognoso» l'intervento dell'ex presidente Ue.

«Reazioni esasperate» le giudica Roberto Villetti (Sdi). La Gad ovviamente

> Villetti, Sdi: sono polemiche esasperate Rosi Bindi: grande Romano, è andato al cuore della differenza tra noi e loro
>
> Qualcuno dei giovani azzurri definisce «sacrosanta» la retribuzione per partecipare alla campagna elettorale

difende il suo leader e anzi lo incita a proseguire così. In testa Rosi Bindi, la presidente della Margherita: «Grande Romano. Prodi è andato al cuore della differenza fra noi e loro. Tra chi crede veramente nei valori della democrazia e chi come Berlusconi vorrebbe farne a meno». «Prodi non si farà intimidire», assicura il leader verde Alfonso Pecoraro Scanio. Elogi anche da Cossuta. Sarcastico come sempre Massimo D'Alema: «Se Berlusconi ha tanti soldi, potrebbe pagare i poliziotti. Sarebbe più utile per il paese investire in sicurezza che pagare i giovani per andare a raccontare bugie».

Eppure, negli alti ranghi di Forza Italia davanti alla prospettiva di retribuire i mille militanti c'è cautela. Cicchitto fa capire che si tratta soprattutto di dare ai giovani «spazio» e «stimoli» per fare politica e «trascinare gli anziani» e fa notare come «in giro per l'Italia di militanza giovanile non se ne veda più tanta». Bondi nega addirittura che si sia mai parlato di retribuzione. «Mai detta quella frase», precisa al telefono, enfatizzando la «passione» dei ragazzi forzisti. E comunque, fosse vera l'ipotesi di un rimborso, anche gli iscritti alla Cgil lo hanno». Nessuno scandalo, insomma.

I più pragmatici sono loro, i giovani azzurri. Che non solo non si scandalizzando trovano ovvio e perfino giusto parlare non di rimborsi ma di retribuzione. Anche se giurano che Berlusconi davanti alla loro assemblea non ne ha fatto cenno.

«Io c'ero e non l'ha detto», assicura Stefano Morelli, responsabile d'Abruzzo. «Se come sembra sarà un'attività a tempo pieno, è logico che venga retribuita» sostiene Alessandro Linetti, coordinatore dei giovani liguri, che [illegible] gli altri finora non ha visto una lira. E Marco Bertozzi, che nell'Emilia-Romagna vede tanti giovani «che poi vengono assunti dalle cooperative, enti locali o altro» e [illegible] le strutte «pesanti» dei Ds ricche di funzionari full time, ritiene lo stipendio addirittura «sacrosanto»: «Il punto è caso capire i mille verranno presi da fuori tra noi militanti. Certo, a Roma con Berlusconi erano solo in 300».

UN FORZISTA ROMANO

«Pronti per i Mille Ne saremmo fieri»

«Il presidente Berlusconi ha dato tutto senza chiedere nulla. Adesso tocca a noi»

intervista
Giorgio Levi
ROMA

OFFESO è dire poco. Alessandro Romanò, 26 anni, studente di Giurisprudenza a Roma, è imbufalito. «Ma le pare che noi ragazzi di Forza Italia possiamo essere definiti mercenari? Noi che qui diamo tutto e non abbiamo, giustamente, mai preso una lira».

Eppure Romano Prodi non ha esitato. Ha detto molto chiaramente che i mille di Forza Italia [illegible] dei [illegible] nari.

«Ma quello di Prodi è solo un insulto gratuito. L'ho sentito adesso al telegiornale. E' un'offesa grave per noi ragazzi e anche per i nostri genitori. Mio padre è stato tra i fondatori del Club di Forza Italia di Roma. E per quanto ne so ha sempre pagato di tasca sua, anche per affiggere i manifesti. Noi partecipiamo a riunioni, organizziamo i banchetti per strada, niente soldi, questa è una passione autentica. Siamo sempre stati disposti a tutto. Io non mi vergogno se devo fare delle fotocopie, la dedizione è totale».

Se avesse Prodi qui davanti che cosa gli direbbe?

«Facile, che non [illegible] niente di politica. Dovrebbe sapere, come tutti, che il presidente Berlusconi ha sempre dato e non ha mai chiesto nulla. E noi giovani non vediamo l'ora di dare il nostro contributo. Se possiamo restituire un po' della linfa vitale al [illegible]ento ne saremo felici. E' un piacere farlo».

Lei sarebbe pronto a partire con i Mille?

«Io ne sarei pronto e fiero».

Che idea si è fatto di questo progetto?

«Ne sono letteralmente entusiasta. Sarà un impresa spassionata. Siamo ragazzi, non abbiamo famiglia, [illegible] problemi particolari possiamo dare tutti noi stessi a questo progetto. E soprattutto dobbiamo difendere alcuna poltrona».

Qual è stata la sua prima volta in politica?

«A 16 anni. Al Piper. Parlava Gianfranco Fini. Era la campagna elettorale contro Rutelli. Frequentavo una scuola cattolica lì, ne fui entusiasta».

Quale clima si respira tra voi ragazzi in questi giorni nel mezzo di queste polemiche?

«Siamo felici. Il clima è di assoluto entusiasmo. Quando un leader richiama i giovani che hanno condiviso con lui tutto il cammino politico ad una maggiore partecipazione si sente una gioia immensa».

E lei non ha mai del tempo libero?

«Quello che ho lo dò al partito. E poi a Roma con tutto quello che succede di tempo libero non ne abbiamo tanto. C'è sempre da fare».

Silvio Berlusconi e Marco Follini

UN ULIVISTA PUGLIESE

«La nostra è passione Non vogliamo soldi»

«Ho fondato un'associazione per risolvere i problemi del mio paese, tutto gratis»

intervista

dall'inviato a MONTECATINI

DEVO sincero? Quando ho sentito Prodi non ho capito a si riferisse...». Giuliano Pompilio, 31 anni, da San Giovanni Rotondo paese di Padre Pio e coordinatore di una associazione ulivista è appena uscito dal salone del Grand Hotel Vittoria nel quale Romano Prodi ha pronunciato alcune battute destinate nelle ore successive ad accendere una bufera polemica.

Cosa non aveva capito?

conoscevo le parole esatte di Berlusconi e dunque non capivo a cosa si riferisse Prodi».

Poi si è informato?

«Certo. E ho capito quanto fossero giuste le parole di Prodi».

Ma non è mica vietato far politica e al tempo stesso prendere un rimborso spese o addirittura uno stipendio?

«Ognuno deve avere i suoi principii e può anche prendere dei rimborsi. Ma fare politica soltanto per prendere dei soldi, questo non va bene».

Basta questo per definire una persona mercenario?

«Perché no? Mercenario. Arrivista. La politica è un'altra cosa».

Lei si riconosce nella contrapposizione volontari-mercenari fatta da Prodi?

«Io sì. Io non ho mai fatto politica, non sono stato no a partito assieme ad una trentina di amici ho messo su un associazione per cercare di risolvere i tanti problemi del paese. Tutto lavoro volontario. Tutto gratis».

Quante ore alla settimana?

«Non c'è un numero fisso. Mediamente una ventina di ore alla [illegible] dedicate alla politica. Volontariamente».

Prima o poi anche a lei potrebbe venire la tentazione di guadagnare qualcosa con la politica?

«La nostra è passione politica pura. Non cerchiamo soldi»

E' pronto a sostenere Prodi?

«sinceramente io faccio politica per cambiare le cose nel mio paese. A San Giovanni Rotondo c'è il commissario, fra qualche mese ci sono le elezioni e tutte le mie [illegible] sono finalizzate a conquistare il Comune».

E allora, dica la verità: le piace Prodi ma non sarà uno dei suoi volontari?

«E chi l'ha detto. Io voglio vincere le comunali. Poi, fra [illegible] se serviremo, daremo una mano alla coalizione nazionale».

E Prodi l'ha convinta pienamente?

«Ha dato a tutti la carica, ha fatto un bel discorso e poi, per chi vede i leader nazionali soltanto in tv, questa è stata una grande occasione».

Ma quella battuta sui mercenari, forse, se la poteva risparmiare?

«E perché? I volontari batteranno i mercenari!».

[f.mar.]

LA STRATEGIA DURANTE LE ELEZIONI HA DATO RAGIONE AL PRESIDENTE USCENTE

Negli Usa democratici pagati, volontari i repubblicani

Stipendiati i sostenitori di Kerry. Bush ha scelto la mobilitazione spontanea

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il duello fra l'esercito dei volontari e quello dei mercenari ha segnato la recente campagna elettorale americana, durante la quale i repubblicani di George W. Bush hanno puntato sulla mobilitazione spontanea di milioni di cittadini mentre i democratici di John Kerry hanno preferito quella a pagamento di centinaia di migliaia di professionisti del voto.

A risultato acquisito la soluzione vincente si è rivelata quella architettata da Karl Rove, consigliere politico del presidente, e realizzata da Ken Mehlman, manager della campagna repubblicana, riusciti a far guadagnare a Bush 10 milioni di voti in più rispetto al 2000 reclutando al riparo dei riflettori un'armata di circa 1,4 milioni di volontari. «Mehlman è riuscito in ciò che nessuno riteneva possibile - ha osservato Michael Barone, il più apprezzato storico delle elezioni presidenziali Usa - proprio nessuno riteneva possibile che Rudolph Giuliani potesse ridurre la criminalità di New York del 50 per cento». Il metodo applicato da Mehlman è stato quello di costruire un sistema piramidale, con «capitani» designati alla guida di «distretti» che rispondevano al quartier generale di Washington e identificavano sul territorio di competenza i singoli potenziali elettori.

Ogni «capitano» aveva degli obiettivi fissati in scala numerica da raggiungere entro scadenze fisse. Disponendo del più alto numero di volontari raccolti da un partito politico americano, Rove e Mehlman hanno potuto concentrare l'uso dei fondi raccolti per trovare le informazioni necessarie per indirizzare l'opera del porta a porta. «Abbiamo operato come fa la Visa - ha spiegato Mehlman - studiando non dove vivono gli elettori ma come vivono e soprattutto che cosa acquistano». Ciò ha consentito di appurare, ad esempio, che chi guida una automobile Volvo e fa yoga è quasi sicuramente democratico mentre chi possiede una Lincoln, una Bmw o ha il porto d'armi probabilmente è di fede repubblicana.

George Bush

Disponendo dei dati sulle abitudini dei consumatori dell'intera - ed anche delle liste dei cittadini registrati nel partito repubblicano - Rove e Mehlman hanno così assegnato ai singoli «capitani di distretto» la caccia ai possibili elettori residenti nelle aree di competenza. L'operazione ha preso anni di tempo e non sarebbe stata possibile senza la forte motivazione personale dei fan del presidente. Negli ultimi giorni di campagna i volontari hanno raggiunto per telefono uno ad uno gli elettori identificati nei 36 mesi precedenti facendo milioni di chiamate. «La nostra carta in più sono stati l'amore e la fiducia che i volontari nutrono per il presidente Bush» ha spiegato Ken Mehlman, nato appena 38 anni fa a Baltimora.

I democratici di Terry McAuliffe, dimissionario presidente del partito, avevano puntano invece su un metodo più tradizionale per le campagne americane: usati i fondi raccolti per pagare i «campaign workers» ovvero schiere di funzionari e specialisti nella raccolta di voti. Anche i democratici avevano a disposizione i volontari ma hanno preferito affidare la guida del porta a porta a manager a pagamento. Nel solo Stato dell'Ohio, poi rivelatosi decisivo ai fini del risultato finale, i democratici hanno schierato 70 mila «dipendenti della campagna» mentre in Florida sotto questa denominazione figuravano anche mila avvocati, reclutati in vista del rischio di battaglie legali come quella che ebbe luogo nel 2000. «L'errore dei democratici è stato di puntare su dei mercenari - ha dichiarato Ed Gillespie, presidente del partito repubblicano durante la campagna - inviando a pagamento degli individui caccia-voti in contee dove erano sconosciuti alla popolazione locale».

Ricorrendo ai «mercenari del voto» i democratici contavano sulla loro esperienza ma hanno dovuto fare i conti con numerosi imprevisti, come il fatto che in Ohio pur di dichiarare di aver raggiunto il quorum di registrazioni fissate - e incassare quindi il premio previsto - avevano contato per venti volte una stessa persona.

IL PROGRAMMA DI ITALIA 1

Bestemmia in diretta a «Campioni» Il colpevole è stato cacciato dal reality

■ Una bestemmia in diretta venerdì pomeriggio ■ Italia 1 durante «Campioni» fa nascere una ■■■ polemica. Contro l'episodio - un calciatore ha bestemmiato rivolto all'allenatore - si scagliano ■ Moige, l'associazione dei genitori, l'associazione sociologi oltre al senatore Michele Bonatesta (An) componente della commissione di vigilanza ■■ e ■■ Antonio Marziale presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori. Il calciatore è stato sospeso dalla ■■■ e dalla trasmissione, questo ■ il terzo episodio di bestemmia in diretta ■■ reality. E' successo ■ «Grande fratello» ■ alla «Fattoria»

BOLOGNA

Casini inaugura il Motorshow e prova la Panda targata Ferrari

■ Il presidente della Camera Pierferdinando Casini ha inaugurato ieri, ■ fianco del sindaco di Bologna Sergio Cofferati, ■ ventinovesima edizione del Motorshow. Durante la visita, Casini, ha anche incontrato nello stand del Gruppo Ferrari Lapo Elkann, responsabile della promozione dei marchi ■ Fiat Auto, ■■n cui è salito a bordo della Panda rossa «targata» Ferrari. Il presidente della Camera ha «provato» poi il posto ■ guida della Ferrari F430 e della Maserati Spyder e infine è passato allo stand della Polizia stradale d■■ ha ammirato la Lamborghini Gallardo con i colori della polizia.

Casini prova la Panda targata Ferrari

CASSINO

Poliziotto ubriaco per una delusione d'amore fa 50 chilometri contromano sull'autostrada

■ Cinquanta chilometri d'autostrada contromano. Colpa ■ ■■■ delusione d'amore ■ dell'alcol bevuto per dimenticare. Il protagonista ■■■ folle corsa ha percorso al contrario un il tratto sull'A1 tra San Vittore del Lazio ■ Pontecorvo ■■ provincia ■ Frosinone. Alla guida un poliziotto di 23 anni che è stato denunciato e ha perso 20 punti dalla patente. Il giovane ubriaco ■■■ si è accorto di cosa stava facendo. Gli agenti della stradale hanno chiuso un tratto di strada e sistemato ■■■ carreggiata, di traverso, un camion ■ una barriera di sacchi di sabbia dove l'"innamorato deluso è andato a sbattere.

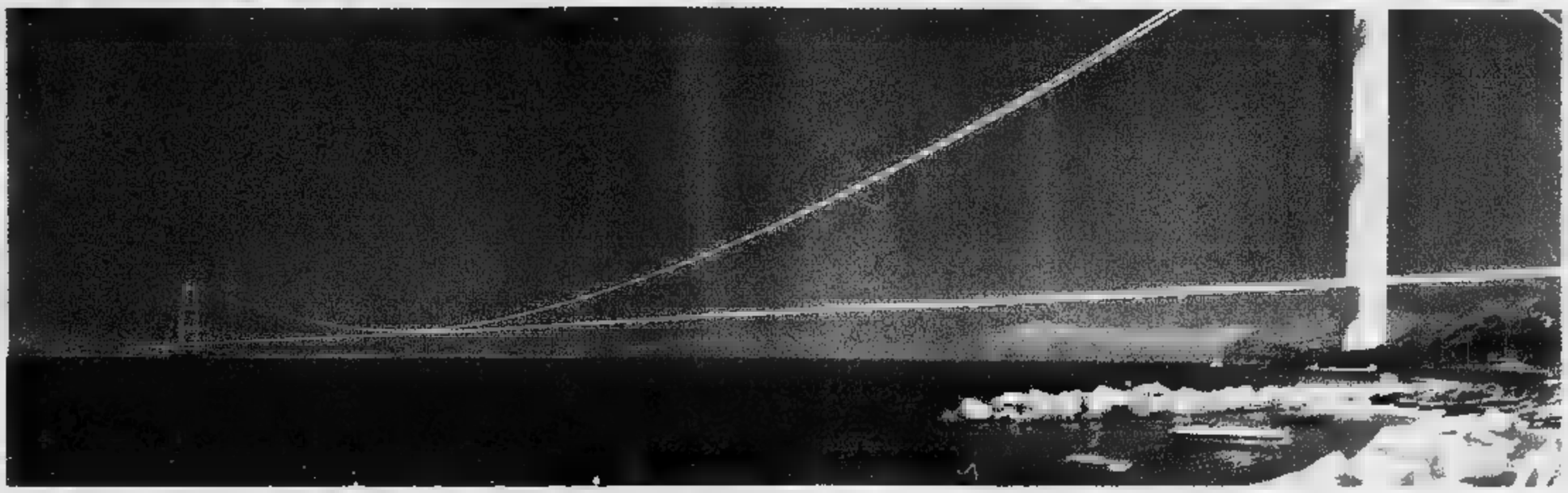
MERCOLEDI' A MESSINA UN CORTEO DI PROTESTA

Il Ponte sullo Stretto tra rabbia e speranza

Partita la gara di appalto, chi vive nelle zone da sfollare prepara la battaglia

Ieri è stata presentata l'opera insieme alle date Nel 2006 i primi cantieri e sei anni dopo l'apertura

Alle famiglie che devono traslocare offerti 130 milioni di euro «E' una cifra ridicola»


La simulazione del ponte che dovrebbe diventare realtà nel 2012

ROMA

«Il ponte è in piena fase realizzativa», ha avvertito ieri l'amministratore delegato della Società dello Stretto ■ Messina ■■ presentare l'opera per il secondo ■■■ ■ seguito al Motorshow di Bologna. Gli abitanti sullo Stretto l'hanno capito e iniziano ad avere paura. Mercoledì prossimo a migliaia sfileranno nelle strade di Messina in un corteo con lo slogan «Salviamo la Calabria». Voci e cifre si susseguono: solo ■ Villa San Giovanni dovrebbero perdere la casa «tre-quattromila famiglie, vale a dire almeno un terzo di Villa San Giovanni», ammette il sindaco Rocco Cassone. L'ultima somma offerta dalla Società dello Stretto per le opere compensative è di 130 milioni di euro. Cifra che viene giudicata ridicola. «Sono necessari 200 milioni soltanto per Villa, figuriamoci quanto ci vorrà per Messina che ha una popolazione venti volte più nume■■■ ricorda Cassone che afferma di ■■■ presentato al governo ■■ master-plan alternativo.

Ben diversa la situazione a Messina dove da un ■■■ governa ■■ commissario, il prefetto Bruno Sbordone. «Siamo interessati al Ponte - spiega - e ci associamo alla progettualità cercando di garanti■■ che si creino meno problemi possibili». A tutti ieri l'amministratore delegato della Società ha ricordato le prossime tappe: «La gara per ■ scelta del General Contractor è in pieno svolgimento. Il tarmine per la presentazione delle offerte è stato fissato per il 20 aprile 2005». ■■■ 2006 apriranno i primi cantieri e dopo sei anni di costruzione, nel 2012 è prevista l'apertura al traffico.

L'OTTANTENNE

«Sono troppo vecchia per manifestare Ho costruito io questa casa e qui resto»

FRA le centinaia di vittime del pilone che sfileranno mercoledì prossimo Peppina Bellantone sarà una delle poche a ■■■ scendere in piazza. Ha quasi 79 ■■■, può compiere pochi passi per volta. «Mi tengono informata, però», precisa lei. Non camminare troppo bene infatti non le impedisce di essere sempre più che aggiornata in fatto di ponti e piloni e di combattere come può contro la ruspa che minaccia di arrivare da un giorno all'altro.

Se i lavori avranno inizio, infatti, dritto sotto il pilone del versante calabro finirà una buona parte di un lungomare, quello di Cannitello, borgo di ■■■ tremila persone sempre spazzato dai venti dello Stretto e da alcuni ■■■ costellato di striscioni rossi, bianchi e verdi ■■■ il ponte. Cemento e ferro su negozi, appartamenti e anche sulla ■■■ di Peppina. E anche Peppina quest'estate ha esposto lo striscione ■■■ un grosso «No» scritto sopra. «No» al ponte e durante l'estate quando passavano davanti alla ■■■ ■■■ marrone chiaro, turisti e forestieri ■■■ potevano ■■■n essere attra■■ ■■ questa vecchina dai tratti normanni, gli occhi verdi, la pelle chiara e liscia, i capelli raccolti a corona dietro la testa. In estate, si sa, i ritmi ■■■o più rilassati, le persone si fermano a chiacchierare con lei, e lei a qualcuno regala un uovo fresco fresco delle ■■■ galline, a qualcun altro un po' di melanzane, o un pomodoro del ■■■ orto. A forza di chiacchierare con la signora Peppina si fa presto ad arrivare a parlare ■ quei progetti che fanno calare il gigantesco pilone proprio qui, sopra la sua casa, una delle più vecchie di questo borgo sempre spazzato dal vento dello Stretto. La costruirono la signora Peppina e il marito 54 anni fa, nel lontano 1950, quando decisero di sposarsi e il lungomare era ancora ■■■ spiaggia che ■ poco a poco diventava strada e per trovare un■ ■■■ bisognava percorrere tre-quattrocento ■■■. Niente di che: un'abitazione a un solo piano, quello che potevano permettersi una ragazza che prima della guerra aveva lavorato nelle antiche filande del paese e che stava per mettere su famiglia con un contadino. Qui ha tirato su tre figli, qui continua a vivere ormai da sola per buona parte dell'anno. E qui ha intenzione di continuare a vivere.

I FRATELLI

«Spazzeranno via il nostro ristorante» «Vero, ma gireranno molti più soldi»

ACCANTO ai piloni ■ dovrà fare spazio per sistemare i cantieri e parliamo ■ cantieri dove ■ lavoreranno milioni di metri cubi di terra. A occhio, andranno giù almeno altre decine e decine di edifici nell'area che circonderà le due grandi basi.

A circa duecentocinquanta metri dal futuro pilastro del versante calabro, sorge ad esempio un ristorante considerato fra i migliori della ■■■. Si chiama Boccaccio, ma non ha nulla a che vedere con l'autore del Decamerone. Era il soprannome del patriarca della famiglia Sottilaro, «boccazza», un pescatore che parlava tanto e che - una stagione di pesca dopo l'altra, e una conversazione dopo l'altra - ebbe dieci figli, otto maschi e due femmine.

■■ anni sono passati, i dieci figli Sottilaro sono cresciuti. Sono ancora gente di mare, ■■ sono soprattutto i proprietari di questo ristorante in pieno lungomare di Cannitello, di due alberghi, ■ ■■ bar. Continuano a pescare il pesce ma per farlo mangiare ai loro clienti. Non è ancora chiaro se il cantiere travolgerà ristorante e alberghi, di ■■■ però nel grande cratere che si aprirà nella terra per fare posto alla base del pilone del futuro ponte finiranno le case dei due fratelli: Rocco, cinquantatrè ■■■ e Aldo, quarantaquattro. E' facile comprendere come Aldo sia contrario al Ponte, mentre Rocco ■ assolutamente favorevole e nulla riesce a convincerlo del contrario. La casa distrutta? «Non mi interessa, vado via». Distrutto anche il ristorante? «Non ha importanza, comunque mi daranno qualcosa, una *mancia*, e poi il lavoro si può continuare qui o altrove». Distrutti anche i pesci? «Questa è una sciocchezza. I pesci ci sono sempre stati e sempre ■ saranno: il Ponte è sospeso nell'aria, non tocca proprio il mare e non ■■ stravolgerà l'equilibrio. Bisogna guardare avanti, ■■■ fermarsi. Il Ponte porterà lavoro, soldi. Il Ponte porta bene». E' chiaro che ■■ è presente il fratello Aldo, ben prima che Rocco possa dire tutto questo si inizia a discutere e si può andare avanti per ore. E' così da anni. E solo Dio ■■ per quanti anni ancora discuteranno.

PAGINA A CURA ■■ **Flavia Amabile**

L'■■■■■■

«Non regaleremo al cemento questo angolo di paradiso»

NON somiglia nemmeno vagamente a Julia Roberts, paladina di un'intera comunità■■ un inquietante caso di acque avvelenate nel film «Erin Brockovich». In comune con lei Carmelo Briguglio ha soltanto la professione, avvocato, e la passione civile. Da quasi due anni difende le vittime ■■■ piloni, coloro che potrebbero veder trasformate le proprie case in un angolino di cemento armato.

Briguglio ha sessant'anni, da trentacinque calca i tribunali della zona, oggi è il principe degli avvocati amministrativisti di Messina ed il re incontrastato dei ricorsi contro il Ponte. E' la persona che sta scovando errori, imprecisioni, irregolarità di ogni sorta per rispedire al mittente tutti i provvedimenti collegati al futuro Ponte e che è già riuscito a far piovere un'accusa di incostituzionalità sulla legge-obiettivo del governo.

Rappresenta la speranza di ■■ bel numero di persone, Briguglio. Ne difende 107 a essere precisi. Tutti gratis, a voler essere ancora più precisi. La gran parte abitano nella zona più bella di ■■■ssina, Ganzirri, una pianura a due passi dal mare, di villette singole e bifamiliari di 120-150 metri quadrati, con vista sullo Stretto, aria salubre, un giardino tutt'intorno, presto anche un bel pilone sul tetto.

«L'unico problema qui è lo scirocco», spiega Briguglio e il presente è d'obbligo visto che in futuro qualche problema più serio è in vista. Quindici anni fa quando anche lui decise di traslocare in questa zona, però, era dello scirocco che ci si preoccupava, così l'avvocato preferì prendere casa qualche metro più nell'entroterra ■■ pressi dei due laghi salmastri di quelli che le associazioni ambientaliste considerano un fiore all'occhiello per l'ecosistema. Si è salvato dallo scirocco, non dal pilone. È larga la base del futuro ponte. Briguglio è pronto a andare a vivere a Milazzo: lui, la moglie e i sei cani che vivono con loro. Ma non è questo il punto: «Ho sessant'anni, ■ avuto molto, non mi manca nulla, dovevo decidere che cosa fare degli ultimi anni della mia vita. Ho deciso di lottare per ■■■ regalare questo angolo di paradiso al cemento armato». E l'8 dicembre sarà in piazza insieme con i suoi clienti e ■ altre vittime dei piloni.

IN CAMPO ANCHE L'ITALIA DEI VALORI

«L'Italia dei Valori appoggia la Bresso», ha detto Antonio Di Pietro, a Torino

Di Pietro: sostegno [redacted] centro-sinistra per la conquista del Piemonte

■ «L'Italia dei Valori appoggia con convinzione la candidatura di Mercedes Bresso». L'ha detto Antonio Di Pietro, a Torino per una tavolla rotonda sulla Sanità, accogliendo la proposta [redacted] di far scendere [redacted] campo, per le elezioni regionali di aprile, come anti-Ghigo, l'ex presidente della Provincia. «Siamo stati - ha aggiunto Di Pietro - fra i promotori [redacted] questa candidatura. Riteniamo che possa rappresentare al meglio l'intera coalizione per avere Piemonte un governo alternativo, migliore dell'attuale». Di Pietro, [redacted] il segretario regionale Andrea Buquicchio, ha partecipato ad una tavola rotonda moderata dal giornalista de «La Stampa», Gigi Padovani, sul «diritto alla salute». Fra i relatori, Mercedes Bresso alla [redacted] prima uscita dopo il via libera del vertice Ds alla sua discesa in campo. «Siamo orgogliosi - ha sottolineato Di Pietro - di aprire in pratica la campagna elettorale con [redacted] suo intervento». Al convegno, oltre al leader dell'Italia [redacted] Valori e a Mercedes Bresso, hanno preso parte, [redacted] presidente della Provincia, Saitta, [redacted] vice segretario regionale Anaao, Mioli, il presidente di Federsanità, Rabino, [redacted] presidente piemontese Anpas, De Matteis.

Sul fronte opposto, primi incontri nel centro-destra per definire la «squadra» [redacted] appoggio [redacted] presidente della giunta regionale che [redacted] ricandida, dopo il placet arrivato da Roma dallo stesso Berlusconi. La Cdl si riunirà in forma plenaria giovedì. E, [redacted] quel tavolo, [redacted] dovranno dirimere alcune questioni, fra [redacted] altre il «malumore» [redacted] Lega sull'ipotesi che venga presentata una lista capeggiata dall'assessore Vaglio e l'idea di creare, non una lista «del presidente», ma civica, per esempio: «Il Piemonte per Enzo Ghigo».

Fra i partiti e i movimenti si sta registrando un certo fermento. Dal quale è nata una nuova aggregazione. Si chiama «Piemonte d'azione», guidata da Denis Marucci e Antonio Piarulli. Che, da domani, verrà annunciata con settemila manifesti affissi in tutto il Nord-Ovest, in vista del primo convegno politico, organizzato per il 15 dicembre, [redacted] «Piemonte regione d'Europa», e delle elezioni regionali di aprile. [redacted]n.]

LA SFIDA DI APRILE METTERÀ DI FRONTE DUE CANDIDATI CHE NON HANNO MAI PERSO UNA ELEZIONE

«Alle Regionali non ci sarà la lista del presidente»

Ghigo: potrei fare la campagna elettorale con mia moglie a fianco

intervista

Glampiero Paviolo

GOVERNATORE, alla fine sarà Ghigo-Bresso. Lei è imbattuto, la sua avversaria pure. Forse è la partita che non avrebbe voluto giocare.

«E perché? Ho un avversario di valore, ma l'ultima volta ho sconfitto Livia Turco, un ministro del Governo in carica. Bresso l'ha sempre spuntata in Provincia di Torino, ma lì il centrosinistra ha una tradizione favorevole, solo alle ultime regionali siamo riusciti a stare davanti».

Anche in Piemonte le [redacted] sembrano andare benissimo. Secondo i sondaggi lei è in vantaggio, [redacted] la coalizione no. E non mi dica che non crede ai sondaggi...

«Ci credo, ma sono uno strumento non il vangelo. Ora il Governo ha ritrovato stabilità, aspetti che la riduzione delle tasse voluta da Berlusconi [redacted] faccia sentire sulle buste paga e noterà un cambiamento. Anche perché la sinistra non fa altro che litigare»

Si riferisce al caso Marcenaro?

«Mi viene in mente Prodi, secondo me rischia [redacted] fare [redacted] stessa fine che [redacted] riservato al segretario [redacted] ds del Piemonte. Anche qui non si scherza, comunque, la frattura è evidente. [redacted] dicono che perfino la Cgil non ha lesinato critiche ai metodi usati per giungere alla candidatura. E Rifondazione non ha ancora ritirato il nome di Valpreda».

Veniamo alla campagna elettorale. Ci sarà una lista-Ghigo?

«Le ultime dichiarazioni di Berlusconi lasciano pochi dubbi. [redacted] io sono un uomo di Forza Italia, anche se non ho esitato a prendere posizione nei confronti del Governo quando erano in gioco gli interessi del Piemonte o delle altre regioni. No, [redacted] credo che vedrete una lista del presidente. Stiamo lavorando per allargare la coalizione [redacted] socialisti, repubblicani, ad altre forze che [redacted] renderanno disponibili al confronto. Ma una lista col mio nome no. Del resto se i piemontesi hanno f[redacted] in me possono votarmi senza problemi».

In Forza Italia si dice, invece, che vedremo sua moglie Anna accanto a lei, quanto meno sui manifesti. Un po' all'americana, insomma. Vero?

«A metà. Ci sto pensando, [redacted] ho parlato con i miei collaboratori. Sono [redacted] di comunicazione, e credo che il linguaggio vada innovato. [redacted] un'operazione che comporta qualche rischio, Italia e Stati Uniti sono Paesi tanto diversi. Vedremo».

Dieci anni al governo. Cosa vuol fare nei prossimi cinque?

«Abbiamo lavorato tanto sulla promozione del Piemonte, penso alle Olimpiadi, all'enogastronomia. Ma non basta, dovremo difendere il suo cuore produttivo, [redacted] cominciare dalla Fiat, e batterci per preservare valori che [redacted] molti tendono [redacted] dimenticare: famiglia, lavoro, opportunità per i gi[redacted]. Mi fermo qui, ma avrei tanto da dire».

Ci sarà tempo [redacted] faccia a faccia. A proposito, cosa risponderà quando le chiederanno conto degli assessori e dei dirigenti che hanno dovuto affrontare guai giudiziari?

«Prima di tutto che molte vicende si sono sgonfiate. Poi che in Piemonte non è la magistratura ad avercela con noi, [redacted] sinistra a fare della magistratura [redacted] strumento di lotta politica. A forza di presentare esposti qualche inchiesta vi[redacted] aperta. Non è una giustificazione, intendiamoci, e non basta dire che personalmente non sono stato sfiorato da nessuna inchiesta. Ma ho sempre spronato tutti alla massima trasparenza, e continuerò a farlo».

Immagina una battaglia al veleno?

«La posta in gioco è alta, sarà una sfida lunga e difficile. Meglio così, saremo tutti più caricati. Mi auguro che si riesca a parlare di programmi e di politica, che la polemica trovi poco spazio. Comunque, anche [redacted] questo campo mi sono fatto [redacted] certa esperienza [redacted] ho [redacted] mie brave frecce da scoccare».

Cominci con la prima.

«Ricorderà che quando [redacted] parlò di una mia candidatura per [redacted] parlamento europeo io risposi: "Se [redacted] presento lascio [redacted] posto di Governatore". La Bresso ha chiesto il voto per Strasburgo, [redacted] dopo pochi mesi è di nuovo qui. Mi pare un argomento che meriti qualche riflessione».

IL DUELLO

Enzo Ghigo, torinese, 51 anni, è sposato [redacted] Anna Casale ed ha un figlio, Pietro Luigi, di 19 anni. Ex imprenditore e dirigente della Publitalia è entrato in politica nel 1993. Dopo aver contribuito alla nascita [redacted] Forza Italia [redacted] Piemonte, è stato nominato coordinatore regionale del partito. Eletto deputato nel 1994, è presidente della Regione Piemonte dal 23 aprile 1995 (è stato confermato nelle elezioni del 2000).

Mercedes Bresso, 60 anni, è stata eletta presidente della Provincia [redacted] Torino nel 1995. Carica che ha lasciato a giugno per approdare al Parlamento Europeo dove è stata eletta con 110 mila preferenza nella lista [redacted] per l'Ulivo. Sposata è professoressa di Istituzioni [redacted] Economia presso il Politecnico di Torino, facoltà di Ingegneria. Bresso è stata consigliera e assessore regionale Ds alla Pianificazione.

Enzo Ghigo sta pensando di condurre una campagna elettorale con la moglie Anna, quanto meno sui manifesti

> La sinistra esce divisa dall'ultima battaglia [redacted] a Roma Prodi rischia di fare la stessa fine che qui ha riservato al segretario Marcenaro

> Mi spiegherò per quale motivo la mia avversaria ha chiesto il voto per l'Europa e adesso è di nuovo qui

IL SEGRETARIO A TORINO CERCA DI RICUCIRE LO STRAPPO CON MARCENARO

«Con Bresso per vincere»

Fassino: scelta dopo un vertice con Prodi

Maurizio Tropeano

«La proposta [redacted] candidare Mercedes Bresso è stata fatta da tutta la coalizione dopo una riflessione collettiva con Romano Prodi [redacted] i leader del centrosinistra. E' stata scelta perché può garantire la [redacted] coesione della coalizione». Piero Fassino, a margine del congresso dell'Unione Industria della Quercia, spiega [redacted] la decisione di cambiare in corso d'opera il candidato che dovrà sfidare Enzo Ghigo. Fassino è convinto che la priorità sia quella [redacted] le prossime elezioni regionali. Possiamo farlo anche [redacted] molte regioni [redacted] controllate dal centrodestra. Il Pie[redacted] è una di queste perché il bilancio della Giunta Ghigo è [redacted] positivo [redacted] quanto lui stesso voglia far credere».

Secondo Fassino «dietro il volto di Ghigo c'è una giunta mediocre che non ha espresso un progetto di sviluppo e che è stata attraversata [redacted] non pochi episodi censurabili. [redacted] veda quanto [redacted] accaduto nella sanità. Credo, quindi, che ci siano le condizioni per chiedere [redacted] piemontesi [redacted] voto per cambiare». Con queste premesse «la candidatura della Bresso, grazie all'esperianza maturata in questi anni, è fortemente competitiva». Certo [redacted] leader della Quercia è consapevole delle difficoltà che questa scelta può provocare all'interno del suo partito [redacted] perché sottolinea come «il percorso costruito in questi mesi da Marcenaro, Morgando e Valpreda [redacted] stato utile [redacted] importante perché ha creato le condizioni perché si potesse parlare alla società [redacted] un progetto [redacted] governo che rende più forte la candidatura della Bresso».

Aperture che non bastano a placare le ansie del partito. Così Vanna Lorenzoni, segretaria della Camera del Lavoro ed esponente della mozione Mussi, dal palco del congresso d'unione spara a zero contro la scelta della Bresso: «E' una candidatura calata dall'alto che distrugge un percorso di innovazione politica avviato in Piemonte. E' un disastro». Fassino seduto [redacted] prima fila protesta [redacted] Lorenzoni va avanti: «Questa scelta può provocare un terremoto nel gruppo dirigente. Ecco perché chiedo a Pietro di restare». Anche Vincenzo Scudiere, segretario regionale della Cgil e sostenitore della mozione Mussi, va [redacted] duro: «Sono stufo del partito delle doppie verità credevo che la vicenda iniziata con la candidatura di Domenico Carpanini, fosse archiviata e invece abbiamo assistito da [redacted] parte al lavoro ufficiale [redacted] dall'altra a politiche sotterranee di segno diverso. Spero che [redacted] primarie prendano piede perché non si può andare avanti senza regole».

Il segretario ds Piero Fassino

Fassino preferisce non replicare alle critiche anche se [redacted] evidente il tentativo di recuperare Marcenaro. [redacted] banco della caffetteria del [redacted] Nuovo, dove [redacted] svolge il congresso della sezione, [redacted] lungo colloquio tra i due non ha sbloccato la situazione: Marcenaro annuncerà alla fine della direzione regionale di domani la volontà di lasciare la segreteria. Fassino, però, ha [redacted] carta di [redacted] «Marcenaro - spiega - è un dirigente stimato e apprezzato [redacted] solo da me ma da tutto il partito, per questo credo che avremo la possibilità di manifestargli tutto il nostro apprezzamento tra qualche settimana quando si svolgerà il congresso piemontese che potrà [redacted] la sede per investirlo pienamente di un nuovo mandato».

[redacted] dichiarazioni il leader del Botteghino ha fatto seguire un'azione di un pressing sempre più stretto per convincere l'ex sindacalista a ritirare le dimissioni. La stessa Bresso gli ha chiesto di rimanere. E il segretario della Uil, Giorgio Rossetto, si [redacted] «unito al coro di quanti chiedono a Pietro di restare e continuare la sua opera». Che farà Marcenaro? «Oggi si parla di [redacted] e non di Mercedes», prova a replicare con una battuta [redacted] poi aggiunge: «Non ho idea di andarmene da nessuna parte ma voglio trovare forme e modalità per sostenere una battaglia politica che considero coerenti e affrontare i problemi che ritengo vadano sottoli[redacted] non taciuti».

Specchio dei tempi

«Devo togliere la parabola dal balcone?» - «Pedoni a rischio sul ponte della Gran Madre» - «L'occhio della telecamera [redacted] si spegne mai» - «Anche la guida paga» - «Semaforo ok» - «Giro dell'oca»

Un lettore ci scrive:

«Il 31 dicembre scade la proroga per l'eliminazione delle parabole tv dalle facciate delle case. Io ho la parabola sul balcone, non sporge nella via, [redacted] è agganciata alla ringhiera o al muro e dunque non danneggia esteticamente [redacted] facciata perché [redacted] posata sul pavimento, all'interno del balcone. Dunque, [redacted] pochissimo visibile dalla strada. Mi hanno detto che c'è una sentenza della Cassazione che stabilisce che sul balcone si può mettere [redacted] che [redacted] vuole, ovviamente se l'oggetto non è pericoloso, non lede i diritti altrui eccetera... Insomma, che cosa devo fare? Posso tenere la p[redacted]bola, come tengo i fiori, [redacted] debbo toglierla?».

Segue [redacted] firma

Una lettrice ci scrive:

«Ogni mattina per accompagnare la mia bimba a scuola dev[redacted] attraversare a piedi il ponte della Gran Madre. [redacted] ogni mattina rischiamo, mia figlia e io, di essere investite. Perché il ponte [redacted] sempre intasato dal traffico e se una volta solo i ciclisti salivano sul marciapiede per evitare [redacted] code, da tempo li imitano i motociclisti e sempre più spesso gli automobilisti. Siccome [redacted] [redacted] che ci sia un vigile, ormai i due marciapiedi sono diventati pericolosissimi, i pedoni sono costretti a camminare rasente la ringhiera, sfiorati da biciclette, motorini, moto e macchine.

«Che cosa si attende per intervenire? Che sia successa una tragedia? Perché il Comune non manda, almeno al mattino, nelle ore di punta, i vigili oppure non piazza le telecamere? [redacted] potrebbe provvedere all'incolumità dei passanti mettendo anche dei paletti che impediscano almeno alle macchine di salire sul marciapiede, è ormai diventata la norma per molti guidatori sorpassare a destra la fila saltando sul marciapiede».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel [redacted] [redacted] settembre, alle 1,35 del mattino, [redacted] entrato involontariamente nella "Zona [redacted] Traffico Limitato" per accompagnare fin sotto casa [redacted] mia nipote ed evitarle un tratto a piedi nel [redacted] della notte. Questo "errore" mi costa [redacted] 78 euro di multa (l'invasione [redacted] stata ripresa da una telecamera). Mi chiedo se, nelle ore notturne, tanta severità abbia senso».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«[redacted] una guida turistica abilitata per Torino [redacted] Provincia. Con mio sommo dispiacere ho ancora [redacted] volta notato quanto sia spesso difficile svolgere la mia professione. L'altro giorno [redacted] andata, una prima volta, alla mostra "Gli impressionisti e la neve" al fine di prepararmi per promuovere ed illustrare le opere esposte alla mia clientela italiana e straniera. All'entrata, pur avendo [redacted] [redacted] patentino, mi veniva negata [redacted] gratuità nonostante io sia tra gli "addetti ai lavori" il cui scopo [redacted] di far conoscere ed apprezzare le bellezze e le opportunità di Torino.

«Poiché la mostra rientra nell'ampio programma di Tori[redacted] 2006, come [redacted] può pensare che una guida turistica ufficiale debba pagare per la propria formazione quando gli innumerevoli "abusivi" sovente, pur non potendo garantire adeguata professionalità, godono di ampia gratuità?

Segue la firma

La direzione Aem ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Un incrocio che può costare la vita" si evidenzia che [redacted] Torino ha immediatamente disposto un'attenta verifica sul posto (che ha interessato anche l'area dove si è verificato l'incidente mortale citato dalla lettrice) che ha confermato la correttezza dell'impianto semaforico posizionato sul [redacted] Ferraris/Einaudi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dal momento che il transito sulla via Accademia Albertina è stato riservato esclusivamente al mezzo pubblico (passa [redacted] autobus ogni 10 minuti, buon senso avrebbe imposto che, così com[redacted] avviene per la parallela via San Massimo, con direzione corso Vittorio-via Po, analoga soluzione in senso opposto avrebbe dovuto verificarsi in via San Francesco da Paola con direzione via Po-corso Vittorio.

«Invece qualcuno [redacted] avuto la bella trovata di creare una piccola isola pedonale, lungo questa via, tra la Camera di Commercio e il parcheggio Valdo Fusi, costringendo così gli automobilisti a f[redacted] il giro dell'oca per riprendere la direzione di marcia 100 metri dopo. Ma chi sono questi urbanisti così creativi ma così poco pratici? [redacted] chi è che comanda Torino?. Il Comune oppure la direzione del Gruppo Trasporti Torinesi?».

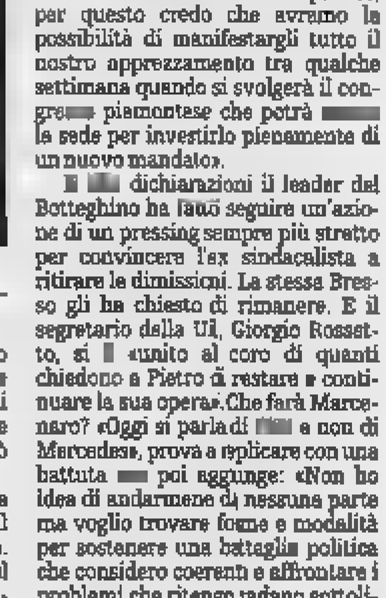
Alberto Padula

specchiotempi@lastampa.it

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, [redacted].
Le [redacted] da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già [redacted] I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

[redacted] Supplementi



tst, tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] Montecucco splendido [redacted] salone, [redacted], cucina, 4 bagni, lavanderia, terrazzo. Tel. 011.562.9939.

[redacted] via Tenivelli libero finemente ristrutturato, soggiorno, due camere, cucina, bagno, piano alto. Tel. 011.562.9939.

INTERO stabile pressi via Cibrario abitazioni, locali produttivi, box auto. Mq [redacted], alto reddito. Efelle 011.664.5870.

LUCIANA VOLA 011.813.8269 Cavoretto villa con ottima esposizione e vista, [redacted] livelli mq 350. Grande giardino in piano.

LUCIANA VOLA 011.813.8269 collina a comodo Crimea, appartamento rifinito mq 290. Originalissima soluzione architettonica. Giardino.

LUCIANA VOLA 011.813.8269 precollina [redacted] minuti [redacted] centro villa di nuova costruzione mq 300. Splendida vista. Giardino. Box.

[redacted] **VOLA** 011.813.8269 via Servais in piccola palazzina appartamento su 2 livelli mq 350, volendo divisibile.

LUCIANA VOLA 011.815.9079 collina Superga inserita in grande parco villa su unico livello mq 280, elegantemente rifinita.

LUCIANA VOLA 011.815.9079 corso Peschiera/Montecucco, elegante appartamento [redacted] 2 livelli (9° / 10° piano) mq 265 rifini[redacted]mo. Box.

LUCIANA VOLA 011.815.9079 corso Tassoni in residenza d'epoca ristrutturata, elegante appartamento parzialmente mansardato mq 200.

LUCIANA VOLA 011.815.9079 Crocetta [redacted] pedonale in signorile palazzina elegante appartamento mq 340 Giardino privato.

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze, casa epoca, bilivelli con ampio terrazzo, 5 camere, triservizi. Fora 011.885.317.

MARTORELLI VIA (pressi) nuova luminosa [redacted], soggiorno, angolo cottura, [redacted] bagno € 105.000,00. GL Immobiliare 011.741.0707.

PIAZZA CARDUCCI panoramico ampio di: ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno stabile signorile termo ascensore. Possibilità box € 205.000,00. Gabetti 011.668.0345.

PIAZZA SABOTINO vicinanze recente saloncino living cucina, due camere, due bagni. Termoautonomo. Box. Royalcase 011.956.1968.

PIAZZA TOTI libero intero [redacted] signorile in trifamiliare, mq 135 e sovrastante solarium. Tel. 011.562.3931.

PRECOLLINA pr[redacted] Gran Madre splendida posizione recente signorile panoramico saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo box 2 auto. Finci 011.505.691.

PRECOLLINA residenza San Giacomo Uno, zona protetta, bellissima posizione, panoramico, prestigioso alloggio mq 320 con grande mansarda mq 200 più posti auto. Trattative riservate. Finci 011.505.691.

PRECOLLINA strada Santa Margherita, in signorile villa, luminoso ed elegante appartamento mq 170, giardino esclusivo. Posti auto. InvestMaka 011.516.4366.

PRESTIGIOSO ultimo piano centrale 260 mq salone studio cucina 4 camere 3 servizi. Tel. 011.649.0775.

SANTA RITA alloggio 140 mq 4° ultimo [redacted] luminoso ristrutturato più posti auto. Immobiliare 011 388.600.

SANTA RITA piano alto salone 3 camere cucina biservizi box. Spaimmobili [redacted].

SERVAIS VIA impresa privata alloggi [redacted]ne mobiliare in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859 - 349.051.8664.

[redacted] adiacenze signorilissimo recente appartamento [redacted]ue livelli complessivi [redacted] mq terrazzi box. Spaimmobili 011.544.533.

[redacted] appartamento ingresso 3 camere [redacted] cucinino bagno 2 ripostigli doppia esposizione luminoso buone condizioni. Intelimmobili 011.[redacted].

VIA BOGINO appartamento di mq 115 ristrutturato salone living cucina e vista camera con soppalco bagno. Gabetti 011.836.116.

[redacted] **CIALDINI** pressi libero palazzina recente signorile saloncino tre camere, cucina biingressi biservizi. Box auto. Ottime condizioni. Finci 011.505.691.

VIA GARESSIO 200 mq salone 3 camere cucina bipli servizi box doppio. Studio Nuzzi 011.890.2912.

VIA Gioberti (Corso Sommeiller), libero finemente ristrutturato, soggiornino, cucina attrezzata, camera, zona armadi, bagno, possibilità box, posto auto. [redacted] 339.434.7536

VIA MAZZINI adiacenze piano ammezzato ingresso, ampio angolo cottura, camera, bagno, cantina. Studio Classe 011.884.383.

VIA [redacted] in signorile condominio [redacted] portineria, appartamento di 150 mq da riordinare, al primo piano, ampia cantina ottimo affare € 368.000,00. Isit 800.777.510.

VIA [redacted] 5° piano ascensore panoramico ingresso living [redacted] soggiorno [redacted]cina camera bagno balcone volendo box. Gabetti 011.253.747.

[redacted] prestigioso ingresso living su soggiorno cucinotta due camere biservizi cantina box auto. Pari al [redacted]. Gabetti 011.619.9670.

ZONA ospedale Maria Vittoria appartamento splendidamente ristrutturato in elegante palazzina salone, cucina, due camere, servizi, possibilità di tavernetta. Cogest Immobiliare 011.667.7238.

ZONA Parella completamente ristrutturato ingresso due [redacted], tinello, cucinino, bagno ripostiglio. [redacted]. Cantina. Royalcase 011.956.[redacted].

[redacted]

ALMESE c[redacted] al centro, villa di nuova costruzione mq 230, rifinita con materiali di pregio. Vista. Luciana Vola 011.813.8269.

ALPIGNANO centro porzione [redacted] casa [redacted] ristrutturata salone cucina due camere, servizi posto auto. Royalcase 011.956.1968.

ALPIGNANO semicentrale porzione [redacted] villa bifamiliare di recente [redacted] ampie superfici interne. Terrazzo taverna garage giardino. Gabetti 011.956.6022.

BARDONECCHIA Borgo Vecchio soggiorno con camineo angolo cottura attrezzato camera bagno posto auto. [redacted] Torino 011.561.8525.

BARDONECCHIA centrale proponiamo appartamenti nuova costruzione con giardini e tavernetta consegna entro dicembre 2005. Bimar 011.43.591 - 0122.831.779.

[redacted] collina ([redacted] Moncalieri) in es[redacted] alloggio mq 215 terrazzo parco condominiale. Elio Codoni 011.660.2264.

BIMAR a 27 km da Torino ville nuova [redacted]struzione salone 3 [redacted] biservizi ampi box tavernetta giardino da [redacted] consegna [redacted] mutui e permute dirette, Costagnolo [redacted]. Tel. 011.43.591 - 335.722.2241.

CHIERI villa schiera, comoda servizi, mq [redacted] commerciali recente ben rifinit[redacted]. Tel. 335.754.4730.

[redacted] C. Moncalieri collina, in castello del '600, appartamento su tre livelli, mq 220 circa, cantina. Ampio parco condominiale, posti auto. Tel. 011.568.2858.

COLLEGNO pressi viale XXV Maggio appartamento [redacted] living su soggiorno, [redacted] camere, cucina, bagno, giardino. Ristrutturato. Gabetti 011.[redacted]5.3870.

COLLEGNO via Torino proponiamo in [redacted]struzione appartamenti varie metrature con giardino privato, personalizzabili. GL Immobiliare 011.749.0818.

COLLEGNO Villaggio Fiorito stabile signorile su 2 livelli soggiorno living 3 camere cucinino biservizi. San Carlo 011.542.782.

€ 230.000,00 Villarbasse villetta panoramica libera sui 4 lati, mq 1300 di terreno. 'La Borsa' 011.321.495.

LUCIANA VOLA 011.813.8269 collina Castiglione Torinese splendida villa d'epoca perfettamente ristrutturata. Ottima esposizione e vista. Divisa in 2 unità indipendenti. Superficie complessiva mq 700.

MAPPANO di Caselle ultimi 2 bellissimi appartamenti abbinati a sottotetto in piccolo condominio. Consegna 15 mesi. LBA 011.998.2041.

MAPPANO zona residenziale proponiamo appartamenti signorili varie metrature con mansarda o giardini privati. GL Immobiliare 011.741.0707

MONCALIERI appartamento precollinare panoramico 400 mq 1300 mq giardino privato, 250 mq terrazzo, box. Tel. 011.649.0775.

MONCALIERI (strada Santa Brigida) appartamento mq 200, grande terrazzo panoramico, box doppio, tavernetta. Simoncini 011.543.870.

[redacted]**ERI** Tetti Piatti villetta unifamiliare su due piani mq 180 [redacted] cortile privato. Eurofid 011.591.8777.

NICHELINO in costruzione prestigiosi appartamenti varie metrature, volendo box, giardino, [redacted] centrale. Franco Costruzioni [redacted] 011.680.9560.

[redacted] (Beculard) prestigiosa villa signorile, recente, volendo bifamiliare, su 3 piani, giardino, box. Eurocasa 011.580.6023.

PECETTO in casale ottocentesco ultima porzione mq 155 box doppio giardino privato. Alberto Parni 011.819.2569.

PINEROLO posizione centrale in prestigioso stabile nuova costruzione di sole 5 unità immobiliari, vendesi piano alto, esclusivo appartamento di circa 200 mq. ampi terrazzi. Tel 011.340.2811.

PINO TORINESE appartamento in palazzina signorile salone 2 camere studio cucina biservizi lavanderia 2 garage giardino privato. Vianelli Immobili 011.562.8613.

PINO TORINESE villa [redacted] immersa in parco di 4000 mq. Trattative riservate. Tel. 335.527.0738.

SAN GILLIO villa indipendente saloncino [redacted]ina. [redacted] camere, due bagni, mansarda, interrato. Giardino Royalcase 011.956.1[redacted].

SAN [redacted] villetta unifamiliare mq 210 abitabili su 3 piani tavernetta [redacted] giardino. [redacted] 011.273.5361.

SAN SICARIO splendido [redacted] appartamento [redacted] soggiorno angolo cottura. [redacted]a, bagno, posto auto. Internau Torino 011.561.8525.

SAUZE D'OULX mq 70 ampio soggiorno, cucinino, camera, bagno, balcone € 165.000,00. GL Immobiliare 011.749.0812.

VILLA Valle Ceppi bi-trifamiliare con bellissimo giardino e incantevole vista. Furbatto 011.544.566.

VINOVO centro residenziale Dega Nord signorile appartamento elegantemente ristrutturato mq 150, box, giardino. Simoncini 011.543.870

VINOVO prestigiosa villa indipendente su due piani più mansarda, piscina, parco 3.000 mq Immobiliare 011.369.600.

VOLVERA villa nuova centro paese indipendente 3 lati terrazzo ampio seminterrato mansarda giardino. Emmebi 011.349.9693.

8 KM dopo Carmagnola incantevole posizione ville prossima consegna, eleganti rifiniture a scelta. Giardino privato. Ampie rimesse, tavernetta rifinite mq 40. Da € 230.000,00. Tel. 011.321.495.

LIGURIA

ALASSIO (Vadino) da 330.000, direttamente sulla spiaggia, prestigiosi bi-tri-quadrilocali vista mare, terrazzi, box. Personalizzabili, fidelussione. Portofino Real Estate, 0182.571.310,www.portofinorealestate.com.

[redacted], 50 mt mare - budello, in stabile signorile ultimi bilocali con terrazzi, vista mare. Portofino Real Estate 0182.571.310, www.portofinorealestate.com.

ALBENGA 800 metri [redacted] in [redacted] centrale ultimi bilocali nuova costruzione € 155.000,00. Gabetti 0182.[redacted].

ANDORA (Capo Mele) [redacted] indipendente disposta su due piani ampio [redacted] giardino 800 mq circa [redacted] posti auto posizione molto panoramica. Vianelli Immobili 011.562.8613.

BORDIGHERA (Vallecrosia), [redacted] collina a 1,5 Km mare, prestigiosi appartamenti, terrazzi, giardini, box. Splendida vista mare. Portofino Real Estate 0182.571.310 www.portofinorealestate.com

BORGHETTO SANTO SPIRITO vendesi bilocale con giardino Termoautonomo! Posto auto. Solo € 150.000,00. Affiliato Fondocasa 0182.940.005.

BORGHETTO SANTO SPIRITO vendo bilocale centralissimo € 160.000,00. Tel 0182.941.051.

CERIALE a soli € [redacted] trattabili proponiamo bilocale indipendente con terrazzo e posto auto a 5 minuti dalle spiagge. Tel. 335.120.5145.

[redacted] a 20 metri mare, vendiamo bilocale con giardino. Nuovo. Unico!. Affiliato Fondocasa 0182.931.615.

CERIALE in piccola palazzina a soli 5 minuti dalle spiagge vendiamo bilocale con ampio balconate € 168.000,00. Tel 335.120.5144.

CERVO BORGO (Im) vendesi in palazzo nobiliare ingresso, soggiorno, camera, servizi, soppalco, incantevole vista mare € 185.000,00. www.everestimmobili.com - 0183.400 154.

CERVO (Im) Villaggio dei Fiori vendesi ingresso, sala, cucinotto, camera, servizi, lavanderia, ripostiglio, giardino mq 80 possibilità box auto. € 270.000,00 trattabili. www.everestimmobili.com - 0183.400.154.

€ 90.000,00 a 5 km da Alassio (Garlenda) in villette a schiera minialloggio terrazzo, giardino, cantina. Tel. 0182.992.161.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 125.000,00 finanziamento 100% Tel. 0182.642.030 - 348.338.5488.

IMPERIA Porto Maurizio 600 metri dal mare alloggio di soggiorno cucina camera cameretta bagno balcone termoautonomo. Buono stato € 135.000,00. Immobiliare Studio Porto Maurizio [redacted] 0183.666.646 - www.studioportomaurizio.com

LAIGUEGLIA fronte mare prestig[redacted]sa ristrutturazione, ultimo trilocale rifinitissimo, climatizzato, [redacted] servizi, balconi 348.225.8060 - 348.410.1919

LOANO in zona residenziale con vista mare impresa vende in complesso [redacted] moderna progettazione trilocali con giardino, patio coperto, doppia aria e trilocali [redacted] mansarda, terrazzi, ascensore, doppi servizi. Box & cantine abbinate Tel. 339.613.1105 - 019.674.084 - www.residenzampinoverde.com

NOLI comodo mare e centro alloggio in piccola palazzina da rivedere. Affiliato Fondocasa 019.749.9034

OSPEDALETTI l'impresa Rosazza realizza e vende direttamente prestigiosi appartamenti varie metrature, tutti vista mare, dotati di ampi spazi all'aperto. Tel. 011 566.6311 - www.rosazza.it

PIETRA LIGURE zona signorile bilocale [redacted] balconato. Arredato. Vista mare. € 165.000,00. Affiliato Fondocasa 019.615.051.

PIETRA LIGURE 200 metri mare ingresso indipendente bilocale ristrutturato arredato terrazzo termoautonomo € 185.000,00. Case di Pietra 019.610.524.

SANREMO occasione [redacted]locale residenziale ristrutturato finemente arredato nuovo balcone termoautonomo, pianeggiante € 149.000,00. Tel. 335.656.1440

SPOTORNO centro storico monolocale completamente ristrutturato [redacted]. Affiliato Fondocasa 019.741.5002

[redacted] Porto Vado, grazioso appartamento in cadina vicinissimo mare, cucina, salotto, 2 camere, bagno, terrazzo, termoautonomo. € 185.000,00. Destinazione Mare 019.887.8635 - 349.616.9195.

VARAZZE in villa epoca, grande parco, piscina, appartamenti nuovi, rifiniture prestigiose, privacy, magnifica vista [redacted]. Portofino Real Estate, 010.596.9655. www.portofinorealestate.com.

ITALIA

COLLINE marchigiane, casa indipendente (in bifamiliare) all'interno di un borgo completamente ristrutturato con piscina condominiale. Abitazione arredata, corredata, portico, verde privato, boxes. Vendesi. Tel. 019.351.235.

COSTA AZZURRA

N. [redacted] 0182.555.627 Nizza, piazza Massena, in prestigiosa residenza, nuovo monolocale. Pronta consegna. € 100.000,00.

A. SECURFITTO formula investimento, a Nizza in nuova palazzina zona universitaria, ampia scelta mono / bilocali reddito garantito, rata mutuo pagata con l'affitto, minimo acconto € 28.000,00 resto mutuo con gestione diretta. Isit 800.777.510.

AFFARISSIMO! Nizza lancio nuovo cantiere! Appartamenti nuovi da € 23.580,00 più rata mutuo autofinanziando con affitto! Italgest 848.842.842.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, zona residenziale, in palazzina recente, sesto piano, trilocale in ottimo stato. € 180.000,00

AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune Cap Martin, sul mare, vista incantevole, residenza esclusiva, nuovi prestigiosi bilocali.

JUAN LES PINS novita! Adiacente Pinede, casinò e spiaggia, lussuosi appartamenti [redacted] nuovi, grandi terrazze. Prezzo affare! Italgest 848.842.842.

MENTONE [redacted] alcova terrazzo vista mare arredato piscina € 160.000,00. www.marinoimmobilier.com - 0033.618.612.683 - 335.587.6518

MENTON Garavan, prima fila vista mare, soggiorno, angolo cottura, 2 giardini, 2 camere, 2 bagni, completamente ristrutturato, piscina condominiale. Helvetia 011.227.2700.

NIZZA centro/università vicinanze mare costruendi signorili monolocali con terrazzo da € 85.000,00 - bilocali con terrazzo da € 145.000,00. Affitto [redacted]. Interim 011.559.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

[redacted] Promenade des Anglais, piano alto, trilocale con terrazzo. Mq [redacted] circa. Cantina. Vista mare panoramica € 179.000,00. Interim 011.559.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

[redacted]

MAR ROSSO Hurgada, vicino mare, ultimi nuovi appartamenti. Terrazzi. Arredamento Climatizzazione. Piscina. Piena proprietà. Resa garantita. € 28.000,00. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ADIACENTE uscita tangenziale Orbassano capannoni da edificare varie metrature, possibilità personalizzazione. Emmebi 011.349.9693.

A. GEDIM 011.562.7566 Piazza Solferino libero negozio / show-room mq 70 più 305 mq seminterrati, ingresso indipendente aria condizionata. Da ristrutturare

A 15 minuti corso Allamano libero indipendente capannone 2200 mq palazzina 500 mq uffici/alloggio € 975.000,00. Consulcase 011.771.0228

CAPANNONE adiacenze strada Settimo, libero subito [redacted] più mq 600 di palazzina uffici sul fronte, con mensola carroponte. Libero subito. Indipendente. Cortile recintato € 360,00 al mq. La Ginevra 011.447.[redacted] - [redacted]immobiliarelaginevra.it

CAPANNONI Settimo Torinese nuova costruzione in pronta consegna, varie metrature, con [redacted] carroponte, cortili privati. Ottimo [redacted] a partire da € 675,00 al mq. La [redacted]vra 011.[redacted].5651 - www.immobiliarelaginevra.it

CHIERI nuova zona industriale [redacted] mq 740 altezza [redacted] metri con uffici [redacted] esterna privata. Gabetti Impresa 011.539.007.

[redacted] **EINAUDI** [redacted] commerciale mq 50 c[redacted] una vetrina, servizi interni [redacted] stato di manutenzione. Gabetti Impresa 011.539.007.

CORSO RE UMBERTO palazzo [redacted] prestigioso ufficio adatto [redacted] medico mq 230 ristrutturato. Casapoint 011.581.7770.

Fronte statale 25 per Susa vendo
locale [redacted]
multivetrinato su 2 piani
parcheggio antistante e cortile
superficie coperta mq 1.500
ascensore cristallo e montacarichi
impiantistica completa
[redacted] **011.596.771.**

GIVOLETTO nuova costruzione capannoni [redacted] e 500 [redacted] altezza metri 8,50. Zona industriale. Royalcase 011.956.1968

LOCALE artigianale commerciale per vendita al minuto, con uffici in Torino al confine con Venaria. Fronte strada di passaggio La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliarelaginevra.it

MAPPANO di Caselle ultimo bellissimo locale commerciale mq 80, tre vetrine, con[redacted] 15 mesi LBA 011.998.2041.

MOLINETTE / piazza Carducci zona negozio 150 mq più antiguo laboratorio mq 500, indipendente, parking, liberi, vendesi. Studio Furbatto 011.544.566

MONCALIERI capannone industriale mq 2600 altezza 7 metri predisposizione installazione carroponte area esterna mq 2500. Gabetti Impresa 011.539.007.

MQ 640 uffici laboratori via Osasco/corso Peschiera ingresso indipendente, riscaldamento autonomo € 650.000,00 Furbatto 011.544.566.

PALAZZINA indipendente plurifunzionale con uffici, laboratori, magazzini 1.600 mq da riqualificare integralmente fronte primario corso centrale Furbatto 011.544.566

SETTIMO fronte strada Cebrosa capannone mq [redacted] altezza 4 - 6 metri palazzina uffici mq 1000. [redacted] 011.539.007

STRADA SAN MAURO vendesi in blocco locale commerciale mq [redacted] consegna settembre 2006. Tel. 011.273.5361.

NOVA [redacted] sud [redacted] Santena capannone artigianale/industriale di mq 1800 con possibilità di ampliamento, superficie libera di mq 3400 Nova Spa 011.340.2811

UFFICIO centrale in stabile signorile mq 210 volendo divisibile ottime condizioni Spaimmobili 011.544.533.

UNICA PER L'IMPRESA Cinè (TO) nu[redacted] complesso polifunzionale che comprende uffici, spazi residenziali, commerciali, di ristorazione e intrattenimento, ampi parcheggi e zone verdi. Chiusano & C. tel. 011.568.2858.

VIA MALTA locale commerciale mq 45 con una vetrina fronte strada, retro servizi interni, bon[redacted]. Gabetti Impresa 011.539.007.

VIA SAN QUINTINO [redacted] d'epoca totalmente ristrutturato totali mq 280 € 420[redacted] Bertalli 011.686.[redacted]

Zona via Boston corso Orbassano
vendo locale mq [redacted] **circa**
altezza soffitti mq 3.40
passo carraio riscaldamento
impiantistica completa a norma
Richiesta € 1.000,00/mq
Baldini 011.596.771.

IMMOBILIARI ACQUISTO 6

TORINO [redacted]

CENISIA San Paolo ricerchiamo per professionista ingresso salone 2 camere cucina [redacted]. Eventuale box [redacted]. Definizione immediata. Gabetti 011.433.0756.

INTERI STABILI
In acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Giovanni Padovano. Tel. 011.576.7180.

[redacted]rtamento in acquisto su incarico nostro cliente salone 2 - 3 camere cucina servizi pagamento per contanti massima valutazione. Bimar 011.43.591.

AFFITTI OFFERTI

[redacted] CITTA'

A.A. CASAFFITTI collina panoramica [redacted] indipendente soggiorno cucina 4 camere 3 servizi terrazzo giardino box. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI corso Duca Abruzzi arredato soggiorno cucina 2 camere servizi posto auto, adatto foresteria. Tel. 011.593.901

A.A. CASAFFITTI [redacted] Rosselli appartamento elegantemente arredato ingresso soggiorno camera, cucina, servizi, adatto foresteria. Tel 011 [redacted] 901

A.A. CASAFFITTI traversa [redacted] De Ga[redacted] arredato soggiorno cucina camera, servizi, ristrutturato aria condizionata Tel 011.593.901.

A. A[redacted] zona pedonale Crocetta casa epoca saloncino 2 camere cucina servizi tutto ristrutturato Interacta 011.568.3629

A. CORSO MARCONI adiacenze prestigioso ristrutturato bene, salone, 2 camere, cucina, biservizi, € 900,00 Sumocasa 011.533.434.

A. GEDIM 011.562.7566 corso Turati, soggiorno, 2 camere, cucina, studio, biservizi, balconi, cantina. Posto auto

A. GEDIM 011.562.7566 via Accademia Albertina arredato mq 45, bilivelli ingresso, camera, ampio soggiorno con angolo cottura, bagno, box auto.

A. VIA SERVAIS (villa 1930) due saloni 3 camere cucina servizi giardino ottimo prezzo. Interacta 011.568.3629

AFFITTASI alloggio signorile Corso Mediterraneo fronte piazza, mq 150, piano alto, trattativa riservata. Tel. 338.799.5675

ALLOGGIO ristrutturato, piano alto, corso Francia (piazza Bernini) 2 camere, cucina, servizi. Simoncini 011.543.870 - 333.232.5400

BIMAR precollina in villa arredato ingresso salone 2 camere cucina possibile servizio giardino posto auto € 1.000,00 Tel 011.43.591.

BIMAR semicentrali in stabile signorile ingresso 1 / 2 camere cucina servizi da € 420,00 Tel. 011.43.591.

GRAN MADRE particolarissimo signorile su due livelli, salone, due camere, cucina, biservizi, terrazzo Gruppo V. 011.660.3858

GRAN MADRE prestigioso alloggio arredato salone cucina 3 camere doppi servizi box auto. Cogim 011.890.2850

LUCIANA VOLA 011.615.9079 lungo [redacted] Macchiavelli in casa d'epoca luminoso appartamento mq 200.

PIAZZA CARIGNANO affittiamo ampio salone, cucina arredata, bagno, ristrutturato, 4° piano, stabile prestigioso Vianelli Immobili 011.562.8613

[redacted] **CARLINA** splendida posizione panoramica salone 3 camere cucina biservizi terrazzo arredato Referenziati Finci 011.505.691.

(continua)

GLI SPAGHETTI, SONO DAVVERO TUTTI UGUALI?

NO.

AGNESI È UNICA.
I PERCHÉ SONO CINQUE.

180 anni di alta qualità.
13% di proteine per una perfetta tenuta in cottura.
100% dei migliori grani macinati nel proprio molino per una pasta straordinaria.
15 ore di essiccazione lenta per trattenere tutto il gusto pieno del grano.
11 minuti di cottura per assaporare tutto il gusto di Agnesi in uno dei suoi tanti formati unici.
Hai [redacted] provato gli Spaghetti Rigati?

Scopri il mondo Agnesi su www.agnesi.it/agnesiunica

Dal 1824
AGNESI
TRADIZIONE ITALIANA
Più gusto alla pasta.

Con un nuovissimo collant in microfibra rivive il mito della donna fatale

Le gambe che stupiscono e seducono

Nella boutique «Calzedonia» di Rivarolo

Stupire, sedurre e giocare. Con le gambe si può. Se questo inverno la moda rievoca il mito della femme fatale, «Calzedonia» lo ripropone in modo spiritoso e originale lanciando il nuovissimo Collant Longuette Guêpière, un collant in microfibra con corpino effetto reggicalze, già diventato un must tra le ragazze più trendy. Una calza-reggicalze tutto in uno: sale lungo la gamba per trasformarsi poco sopra il ginocchio in un sottile elastico guêpière che diventa, infine, comodo corpino in vita. Può essere indossata sia da sola, sia sopra paio collant di diverso colore, per un effetto a contrasto estremamente sorprendente. E' uno degli articoli di punta dell'inverno 2004: nella boutique «Calzedonia» di via San Francesco 15/4 a Rivarolo Canavese (proprio di fronte a «Intimissimi», marchio che fa parte della stessa catena), sta letteralmente andando a ruba. Nel negozio - aperto dal 1997 - c'è tutto un mondo di suggerimenti per vestire le gambe di tutta la famiglia (neonati compresi), nella più divertente, con fantasia e un pizzico di audacia. Un paradiso per le fashion-victim. Già, perché quest'anno più che mai la moda dà l'addio ai pantaloni, rilancia sottane e microgonne, impone gambe modello graffito, colori arcobaleno, materiali innovativi. Ad ogni donna il suo stile, l'importante è essere sempre glamour e «Calzedonia» ha proprio quello che ci vuole per dare un tocco di brio al proprio guardaroba, per creare look sempre diversi e originali, a seconda dell'umore e dell'occasione. Da notare, poi, che i modelli «Calzedonia» contengono la famosa Lycra, l'unica fibra elastica in grado di unire comfort ed eleganza, di rendere la calza perfettamente aderente, morbida sulla pelle, quasi come un velluto.

Abbondano i collant in microfibra coprente disponibili in 27 tonalità: dal antico, arancio, giallo, turchese pavone, bordeaux, prugna. Le più grintose le indossano con una rete colorata sovrapposta, il must del trend. Per le giovani fans di pantaloni e gonne scopripancia, voilà i collant a vita bassa, sia in microfibra che in versione setificata, le sensualissime parigine (40 diversi modelli) da osare anche con le sneakers, senza dimenticare autoreggenti e pantacollant così tanto in auge tra le ragazzine. Ai maschilie, abbondano calze e calzini in tinta unita e fantasia. Ai modelli in lana e caldo cotone (gettonatissimo per i colori che per la praticità del lavaggio), si aggiungono quelli confezionati in Lenpur, «un nuovissimo materiale vegetale ricavato dalla corteccia degli alberi e dalla caratteristica termoregolante che ne aumenta il comfort», spiegano nel negozio di Rivarolo Canavese. Divertenti e civettuole, le collezioni dedicate al mondo dell'infanzia. Un trionfo di calzine in caldo cotone declinate in 15 tonalità, di fantasiosi collant e antisdruciolo, sino alle calze con le dita in versione multicolor, sfizio per pargoli alla moda. Lo sport viene contemplato alla grande: «Ci sono le calze traspiranti con rinforzo, in finissima spugna, in grado di proteggere l'avanpiede dalle distorsioni, la punta e il tallone dalle abrasioni», confidano in negozio, dove ai più freddolosi vengono consigliate le caldissime calze in pile. «Calzedonia» pensa anche ai costumi da indossare in piscina, proponendoli in coordinato con cuffie realizzate in morbida lycra, li indossi e quasi non ti sembra di averle. Inoltre, il negozio in via San Francesco 15/4 offre già una piccola anticipazione delle linee mare per l'estate 2005: una pre-collezione formata da costumi e copricostumi, ad indicare la moda da spiaggia che verrà. Inoltre, sempre nella linea mare, «Calzedonia» propone i due pezzi scomponibili, uno dei cavalli di battaglia della griffe, dove si possono scegliere le taglie spaiate sia per il reggiseno sia per lo slip, combinando a piacere tinte unite, fantasie e persino modelli, in modo da creare un look assolutamente personalizzato e dalla vestibilità perfetta. Per dire: si può abbinare il push-up al perizoma, il reggiseno a fascia con lo slip a laccetti. A ognuno il compito di decidere. Da sottolineare l'ottimo rapporto qualità/prezzo, da sempre una delle filosofie vincenti del marchio. E se lo slogan «Calzedonia ti costa molto meno di quello che pensi» corrisponde a verità, il risparmio può essere ancora moltiplicato: acquistando quattro prodotti, il quinto è in omaggio. La formula del 5x4, a conti fatti, corrisponde al 20 per cento di sconto.

carpisa

RIVAROLO
Via S. Francesco, 15
Tel. 0124 25511

intimissimi

RIVAROLO
Via S. Francesco, 15/1
Tel. 0124 424645

ORARIO
9 - 13
15 - 19.30

GIOVEDI' E SABATO
ORARIO CONTINUATO

CALZEDONIA

RIVAROLO
Via S. Francesco, 15/4
Tel. 0124 424952

Nel Centro Fiere Manifatture la 3ª edizione della «Rassegna di Natale»

A Cuorgnè a caccia di idee regalo

Quattro giorni fra stands, mostre e concerti

Ha preso ufficialmente il via ieri sera, all'Auditorium, con il concerto della «Corale Città Borgaro» e oggi è entrata nel vivo con le sue decine di stands nel Centro Fiere Manifatture, la grande «Rassegna di Natale», organizzata per il terzo anno consecutivo dal Comune di Cuorgnè, con la collaborazione di Regione, Provincia e Agenzia Turistica Alto Canavese. Dopo i giorni frenetici dei preparativi dunque, quella che per i cuorgnatesi è ormai una simpatica tradizione, è diventata realtà.

Quattro giorni fino all'8 dicembre, festa dell'Immacolata, fitti fitti di appuntamenti sapientemente alternati tra divertimento e cultura, storia e memoria, con un occhio attento al commercio. Il tutto sul filo della tradizione e della salvaguardia dei prodotti locali.

Spazio deputato ad accogliere così tanta festa è l'ex Manifattura, quella che qui, a Cuorgnè, chiamano il «Lingotto del Canavese» tanto simile è, in fondo, la storia delle due aziende, la loro architettura e anche il loro destino: entrambe passate da gloriosi edifici industriali a contenitori culturali. La Manifattura infatti ospita in modo permanente un Centro Fiere, un Centro Congressi e un centro per l'impiego, nonché i due centri per la formazione, Cesma e Csea, il Museo Archeologico del Canavese e un Auditorium da posti. Niente male per un edificio che ormai era stato abbandonato e rischiava di cadere in un degrado irreversibile.

E la «Rassegna di Natale» occupa tutti gli spazi disponibili. Una vera cittadella nella città, dove perdersi fra le tante iniziative e le centinaia di idee regalo che occhieggiano invitanti dagli stands. Impossibile non trovare quello che interessa: dai cosmetici, ceramiche, dall'oreficeria ai cappelli e alle scarpe, dagli articoli per il giardinaggio all'arredamento, materassi alle trapunte, e poi video e musica, le specialità enogastronomiche della zona e naturalmente i giocattoli, re incontrastati del Natale. Un modo piacevole insomma per trasformare la maratona dello shopping in momento di relax alla riscoperta di sapori antichi, oggetti e sensazioni troppe volte dimenticati.

Se poi ci si vuole staccare un attimo dai piaceri «profani» della vita, ecco che le occasioni per saziare anche la mente non . Senza uscire dalla «cittadella» si possono ammirare la bella mostra «Le residenze sabaude» a cura della Regione Piemonte e l'Esposizione degli Artisti del Circolo Culturale «Carlin Bergoglio»; alla sede Cesma si può «Il sito archeologico della Boira Fusca», fare un tuffo ne «La memoria calpestata: Costantino Nigra» oppure in «Una montagna ... cartoline di montagna».

Dalle mostre al teatro non ci deve spostare più di tanto. Oggi alle 16, all'Auditorium, va sce lo spettacolo «Il Natale dei Bambini», mentre l'8 Dicembre, sempre all'Auditorium e sempre alle 16, il professor Angelo Paviolo presenta e com Poesie per il Natale» rallegrate dalle piccole allieve del Centro Danza «La Fenice» di Cuorgnè. Il gran finale, alle 21, sarà affidato al concerto della «Filarmonica di Bosconero».

Cultura, commercio e tradizione, passando attraverso quei prodotti tipici, le industrie, il territorio, le montagne, i personaggi (vedi «Le residenze sabaude e la villa di Costantino Nigra, in attesa di un necessario quanto urgente restauro) che hanno fatto la storia Canavese, senza perdere di vista il futuro, ovvero quel rilancio commerciale e turistico che è ormai diventato l'obiettivo principale delle istituzioni della zona.

Ed è in quest'ottica che si collocano gli altri interessanti appuntamenti di questo ricco mese di dicembre. Domenica prossima in piazza Martiri della Libertà sarà aperto il «Mercatino Natale», le specialità gastronomiche saranno protagoniste degli «Antichi sapori del Natale» e via Arduino sarà pata dalle bancarelle di «Mille idee per un dono». Il pomeriggio poi sarà una vera festa per i bimbi: alle 14 in via Torino si svolgerà il sempre suggestivo Presepe Vivente pastori e vere greggi, mentre in via Arduino alle 15 i Babbi Natale si sfideranno in sella agli asinelli. Il 19 si replica il «Mercatino di Natale» «La carrozza di Babbo Natale» e altre sorprese per grandi e piccini. Alle 15, nella Chiesa della Trinità, un'immersione nelle emozioni del Natale con voci bianche della «Corale Vocal Ensemble».

Città di Cuorgnè

4 - 5 - 7 - 8 *Dicembre*

Manifattura

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

ATL

ALTO CANAVESE

RASSEGNA di NATALE 2004

MANIFATTURA

Sabato 4 Dicembre
ore 20,00 entro i fiere
Rassegna di Natale 2004
Mostra a cura della Regione Piemonte
Esposizione degli Artisti
del Circolo Culturale C. Bergoglio
ore 20,30 sede CESMA
Mostre a cura di CESMA
Formazione e Cultura
Museo Archeologico
Costantino Nigra
Museo di Adriano Asteri
CAI Sezione Cuorgnè
ore 21,00 auditorium
Concerto
Offerto dalla Provincia
di Torino

Domenica 5 Dicembre
ore 10,00 entro i fiere
Rassegna di Natale 2004
Mostra a cura della Regione Piemonte
Esposizione degli Artisti
del Circolo Culturale C. Bergoglio
ore 10,00 sede CESMA
Mostre a cura di CESMA
Formazione e Cultura
Museo Archeologico
Costantino Nigra
Museo di Adriano Asteri
CAI Sezione Cuorgnè
ore 16,00 auditorium
Il Natale dei Bambini
spettacolo teatrale

Martedì 7 Dicembre
ore 10,00 entro i fiere
Rassegna di Natale 2004
Mostra a cura della Regione Piemonte
Esposizione degli Artisti
del Circolo Culturale C. Bergoglio
ore 16,00 sede CESMA
Mostre a cura di CESMA
Formazione e Cultura
Museo Archeologico
Costantino Nigra
Museo di Adriano Asteri
CAI Sezione Cuorgnè

Mercoledì 8 Dicembre
ore 10,00 entro i fiere
Rassegna di Natale 2004
Mostra a cura della Regione Piemonte
Esposizione degli Artisti
del Circolo Culturale C. Bergoglio
ore 10,00 sede CESMA
Mostre a cura di CESMA
Formazione e Cultura
Museo Archeologico
Costantino Nigra
Museo di Adriano Asteri
CAI Sezione Cuorgnè
ore 16,00 auditorium
Le Poesie per il Natale
accompagnate dal Prof. Angelo Paviolo
le allieve più piccole del Centro
Danza "LA FENICE" di Cuorgnè
allieteranno il pomeriggio con
Balletti Natalizi
ore 21,00 auditorium
Concerto
"Dalla Filarmonica di Bosconero"

Sabato 11 Dicembre
ore 16,00 auditorium - manifattura
Premiazione del Concorso
del bando
"Create delle opportunità di Pace"

Domenica 12 Dicembre
ore 08,00 Mercatino di Natale
Piazza Martiri libertà
ore 12,00
A cura dei ristoratori Cuorgnatesi
ore 14,00
Rappresentazione con greggi e
pastori nell'area allestita in Via Torino
ore 09,00
a cura del CIPAC in via Arduino
con la partecipazione di artigiani,
produttori e commercianti
ore 15,00
Centro Storico in via Arduino
ore 15,00
Concertino Cittadino

Sabato 18 Dicembre
ore 21,00 auditorium - manifattura

Domenica 19 Dicembre
ore 08,00 Mercatino di Natale
Piazza Martiri libertà
ore 10,00
Piazza Martiri libertà
ore 12,00
A cura dei ristoratori Cuorgnatesi
ore 15,00
SS. Trinità Via Milite Ignoto
ore 15,00
Concertino Cittadino

INGRESSO LIBERO

Central Motors e AD Motors

presentano

la nuova Toyota Avensis.

Il motore del futuro. Oggi.

nuova Toyota Avensis: Prezzo di listino a partire da	19.250,00 euro.
Sconto aziendale	4.500,00** euro.
Nostra offerta:	14.750,00 euro.

Offerta valida [illegible] immatricolate entro il 31 dicembre 2004.

Tua con 47 rate mensili a partire da 127,50 euro.

[illegible] e SW. Motori benzina 16 V a fasatura [illegible] VVT da 110 CV; 16 V Common Rail da 116 Tutti Euro IV. Di serie: 9 laterali, a tendina anteriori e posteriori per le ginocchia conducente con EBD, VSC+TRC+B rumentazione Optitron, s [illegible]nti, climatizzatore automa bi-zona. 5 anni di garanzia o fino a 160.000 km.

Un es [illegible]si 7.367,00 euro e 47 rate mensili da 127, MAXI rata 3.687,50 euro. TAN 3,07%, TAEG 4,11%. (Salvo approvazione Toyota [illegible]ices. a valida [illegible]istr informativi disponibili presso i concessionari).

**Sconto riservato agenti di commercio/aziende con autoparco. Offerta limitata [illegible]

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

CENTRAL MOTORS
C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088
C.so Turati, 63 - Torino - Tel. 011.3194000

AD MOTORS
C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011.2489100
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050
Via Reiss Romoli, 235/B -Torino- Tel. 011.2745204
www.toyotatorino.com

SEDE di corso Giambone

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

GLI ASSALTI [redacted] CONTINUO [redacted]

Banditi scatenati Sette rapine in 10 mesi alla farmacia di Vinovo

L'esercizio, vicino all'Ippodromo, è fra i più conosciuti della zona La titolare ai malviventi: lasciateci in pace, non ne possiamo più

Giuseppe Legato

La farmacia di via Bardonecchia a Garino, frazione di Vinovo, è conosciuta da molti. In due ore, ieri mattina, sono entrate cento persone. La chiamano «la farmacia dell'Ippodromo», «una delle migliori [redacted] più frequentate della zona» dice un rappresentante di prodotti che passa per caso da queste parti.

Da ieri l'attività della dotto[redacted] Laura Longhitano, 31 anni e un figlio in arrivo, ha un'altra - decisamente [redacted] piacevole - [redacted] risonanza: le rapine. Cinque, nell'ultimo anno, quelle andate a segno. Due quelle tentate [redacted] fallite. L'ultima, due [redacted] fa: un uomo sulla trentina è entrato come un normale cliente, ha estratto un coltello a scatto e si è fatto consegnare 750 euro tra gli sguardi impietriti delle commesse e della titolare. E' uscito con fare disinvolto [redacted] ha forzato [redacted] sportello di [redacted] Fiat Uno grigia che - a un controllo dei carabinieri di Moncalieri - è risultata rubata mercoledì pomeriggio nel parcheggio del Lingotto a Torino.

La titolare della farmacia ha appena finito di sporgere denuncia ai carabinieri di Vinovo. Arriva insieme al padre, avvolta in [redacted] maglione fucsia [redacted] cachemire [redacted] prende, [redacted] retro del negozio, una cartellina che assomiglia a un fascicolo della Questura. Il titolo è scritto a caratteri cubitali con un pennarello [redacted]: «Rapine». Dentro, i verbali degli assalti al suo eser[redacted] nel 2004, più un'altra manciata di «inconvenienti» (furti) che fanno ancora più volume. Sguardo coraggioso [redacted] carattere temperato, dice: «Vorremmo stare tranquilli, io [redacted] il mio bambino». Poi prende fiato e racconta di una farmacia di paese dove il rapporto tra gesto[redacted] e cliente è fondamentale per mantenere un'utenza costante: «S'immagini se penso, minimamente, di mettere delle inferriate. Perderei il contatto con la gente e quindi il piacere del mio lavoro». Intanto qualche rimedio bisogna trovarlo: «Abbiamo messo un cancelletto che sepa[redacted] bancone dal resto del negozio. Però, ripeto, io sbarre non ne metto».

Gestisce la farmacia dal 2000. I primi [redacted] sono andati bene, «ma da febbraio [redacted] mi sembra di esse[redacted] diventata un bancomat». Poi, abbozza un sorriso [redacted] glissa: «Ovviamente lo dico per sdrammatizzare». Precisamente: 3 febbraio prima rapina e bottino di 1760 euro; 13 febbraio 640 euro; [redacted] luglio 450 euro; 16 luglio [redacted] euro. Fino all'altro ieri: 750 [redacted]. Cinque assalti in dieci mesi. I rapinatori sono quasi sempre tossici. Entrano, chiedono siringhe, cotone e disinfettante e poi tirano fuori coltellini [redacted] taglierini «e per fortuna nessuno ci ha mai fatto del male» commenta una commessa che negli occhi [redacted] ancora la paura. La lista non finisce qui: «una volta due zingare hanno portato via un portafoglio dal retro e [redacted] altre due occasioni hanno tentato di rapinarci, [redacted] per fortuna è passata una gazzella dei carabinieri che ha fatto [redacted] deterrente».

Le forze dell'ordine transitano spesso da queste parti. Ieri, in un'ora [redacted] mezzo [redacted] passate due volte. «Loro passano eccome - aggiunge la dottoressa - semmai adesso il problema è un altro». Quale? «Le assicurazioni non ci coprono più - dice - abbiamo raggiunto i massimali di risarcimento e adesso [redacted] ci [redacted] garanzie di copertura, neanche per gli incendi. Tutti i soldi che perdiamo dobbiamo rimetterceli di tasca nostra».

A cento metri dalla farmacia c'è una rotonda che apre un ventaglio di vie di fuga: tangenziale, Savona, Milano, Piobesi, Vinovo, Nichelino e Stupinigi. In due minuti i banditi possono imboccare cinque direzioni diverse. Ai malviventi, la dottoressa lancia un ultimo appello: «Che ci lascino in pace. Non ne possiamo più». L'unica consolazione: fra un mese sarà [redacted] 2005. Lasciando da parte l'ottimismo, resta la cronaca: l'anno nero della farmacia dell'Ippodromo sarà finito.

[redacted]

Tante, troppe, le rapine in farmacia. Tra quelle messe a segno, quelle solo tentate, e i molti furti, il bilancio supera i [redacted] assalti dall'inizio dell'anno. La gravità della situazione ha convinto Prefettura e forze dell'ordine a preparare un decalogo con consigli e suggerimenti da distribuire alle 65[redacted] farmacie del torinese, [redacted] cui 280 in città. Il documento è stato l'ennesimo tentativo [redacted] fornire ai farmacisti uno strumento che consenta di arginare il fenomeno [redacted] colpi nelle loro attività commerciali. [redacted] problema del resto non è nuovo: esploso nel giugno del 2003 aveva portato [redacted] raffica di arresti di rapinatori.

La titolare **Laura Longhitano** mostra il cancello che ha fatto installare come difesa

PARLA IL PRESIDENTE DI FEDERFARMA PIEMONTE

«Le telecamere, un valido deterrente»

Platter: ci avevano promesso un contributo, non si è visto

intervista

Marco Accossato

L[redacted] scorso anno, quando ci fu il boom di rapine in farmacia, [redacted] Comune ci aveva promesso un contributo per la realizza[redacted] di un sistema di videosorveglianza in grado [redacted] registrare le immagini dei banditi in azione. [redacted] sono rimaste promesse. Fatti concreti nessuno».

[redacted] dottor Luciano Platter, presidente di Federfarma Piemonte, allarga le braccia. Più di una volta, [redacted] passato, si è detto «seriamente preoccupato» per i suoi associati: «Prima [redacted] poi finirà nel sangue». Il timore [redacted] è passato, le rapine restano un'emergenza: 60 da gennaio [redacted] oggi, solo nel Torinese.

«Per accedere al contributo comunale - spiega il dottor Platter - avevamo elaborato un progetto che prevede l'installazione di telecamere collegate a questura [redacted] carabinieri». Carta straccia, ora? «Niente affatto. Abbiamo utilizzato lo stesso progetto per accedere a un bando regionale che mette a disposizione [redacted] somma a fondo perduto, come quella che avrebbe dovuto garantire il Comune».

«Mai promesso denaro - repli[redacted] l'assessore alla Polizia Municipale, Gianluigi Bonino - Ciò che avevamo garantito ai farmacisti è stato mantenuto: un tavolo sulla sicurezza che c'è stato. Avevamo detto che [redacted] stati disponibili alla richiesta di contributo economico solo [redacted] fosse stata allargata [redacted] Provincia, Regione [redacted] alla Camera di Commercio. Avevamo detto che avremmo aumentato [redacted] sorveglianza, ed è stato fatto».

Il dottor [redacted] Platter

Questura [redacted] carabinieri, riconosce il dottor Platter «hanno intensificato molto i controlli, dopo il nostro ultimo allarme sui giornali. [redacted] poi hanno di nuovo allentato la guardia. L'unico che [redacted] è mosso concretamente è stato [redacted] prefetto che ha convocato per due volte quel Comitato per la sicurezza, dando disposizioni precise circa l'intensificazione dei servizi di pattugliamento».

Torino sperava di ottenere ciò che ha ottenuto Milano: [redacted] contributo pari al 50 per cento della somma investita per [redacted] sistema di sorveglianza. «Sistema - precisa il presidente di Federfarma Piemonte - che [redacted] Lombardia ha portato a una drastica riduzione del numero di rapine». Ancora l'assessore Bonino: [redacted] Milano ha investito [redacted] denaro per telecamere, noi abbiamo investito [redacted] sorveglian[redacted]. E i numeri ci danno ragione: nel 2004, rispetto al 2003, i colpi [redacted] diminuiti di molto». Effetto deterrente. Ecco ciò in [redacted] sperano i farmacisti, con le telecamere ben visibili dietro ai banconi: «Chi assalta le farmacie, in genere, è armato di pistole giocattolo o taglierini. Molti entrano addirittura a volto scoperto. Prendono i soldi e via. Cerchiamo di tenere poco dena[redacted] qualcosa c'è sempre».

Il problema vero, sostiene l'assessore Bonino, è che il go[redacted] ha tagliato i fondi per la [redacted]. Questo è il nocciolo della questione. «Se noi accettassimo di contribuire all'acquisto delle telecamere per i farmacisti, dovremmo poi pensare anche alle altre categorie [redacted] rischio: i tabaccai, i benzinai, ad esempio. Anche loro subiscono continuamente rapine. [redacted] hanno avu[redacted] già anche vittime. Il problema è che mancano i fondi per tutto questo».

Specchio dei tempi

«Devo togliere la parabola dal balcone?» - «Pedoni [redacted] rischio sul ponte della Gran Madre» - «L'occhio della telecamera non si spegne mai» - «Anche la guida paga» - «Semaforo ok» - «Giro dell'oca»

Un lettore ci scrive:

«Il 31 dicembre scade la proroga per l'eliminazione [redacted] parabole tv dalle facciate delle [redacted] Io ho la parabola sul balcone, [redacted] sporge nella via, non è agganciata alla ringhiera [redacted] al muro e dunque non danneggia esteticamente [redacted] facciata perché [redacted] posata sul pavimento, all'interno del balcone. Dunque, è pochissimo visibile dalla strada. Mi hanno detto che c'è [redacted] sentenza della Cassazione che stabilisce che sul balcone si può mettere ciò che [redacted] vuole, ovviamente se l'oggetto non è pericoloso, non lede i diritti altrui eccetera...Insomma, che [redacted] devo fare? Posso tenere la parabola, come tengo i fiori, [redacted] debbo toglierla?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ogni mattina per accompagnare la mia bimba a scuola devo attraversare a piedi il ponte della Gran Madre. E ogni mattina rischiamo, mia figlia [redacted] io, di essere investite. Perché il ponte è sempre intasato dal traffico e [redacted] una volta solo i ciclisti salivano sul marciapiede per evitare [redacted] code, da tempo li imitano i motociclisti [redacted] pre più spesso gli automobilisti. Siccome [redacted] raro che ci sia un vigile, ormai i due marciapiedi sono diventati pericolosissimi, i pedoni sono costretti a camminare rasente la ringhiera, sfiorati da biciclette, motorini, moto e macchine.

«Che cosa si attende per intervenire? Che sia successa [redacted] tragedia? Perché il Comune non manda, almeno al mattino, nelle [redacted] di punta, i vigili oppure [redacted] piazza le telecamere? Si potrebbe provvedere all'incolumità dei passanti mettendo anche dei paletti che impediscano almeno alle macchine di salire sul marciapiede, è orm[redacted] diventata la norma per molti guidatori sorpassare a destra la fila saltando sul marciapiede».

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive:

«Nel [redacted] di settembre, alle 1,35 del mattino, sono entrato involontariamente nella "Zona [redacted] Traffico Limitato" per accompagnare fin sotto casa una mia nipote [redacted] evitarle un tratto a piedi nel cuore della notte. Questo "errore" mi costa ora 78 euro di multa (l'invasione è stata ripresa da una telecamera). Mi chiedo se, nelle [redacted] notturne, tanta severità abbia senso».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una guida turistica abilitata per Torino e Provincia. Con mio sommo dispiacere ho [redacted] una volta notato quanto sia spesso difficile svolgere la mia professione. L'altro giorno [redacted] andata, una prima volta, alla mostra "Gli impressionisti [redacted] la neve" al fine di prepararmi per promuovere ed illustrare le opere esposte alla mia clientela italiana e stranie[redacted]. All'entrata, pur avendo mostrato il patentino, mi veniva negata la gratuità nonostante [redacted] sia tra gli "addetti ai lavori" il cui scopo è quello di far conoscere ed apprezzare le bellezze [redacted] le opportunità di Torino.

«Poiché la mostra rientra nell'ampio programma [redacted] Torino 2006, come si può pensare che una guida turistica ufficiale debba pagare per la propria formazione quando gli innumerevoli "abusivi" sovente, pur non potendo garantire adeguata professionalità, godono di ampia gratuità?

Segue la firma

La direzione Aem ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Un incrocio che può costare la vita" si evidenzia che Aem Torino ha immediatamente disposto un'attenta verifica sul posto (che ha interessato anche l'area dove si è verificato l'incidente mortale citato dalla lettrice) che ha confermato la correttezza dell'impianto semaforico posizionato sul crocevia Ferraris/Einaudi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dal momento che il transito sulla via Accademia Albertina è stato riservato esclusivamente al mezzo pubblico (passa un autobus ogni 10 minuti, buon senso avrebbe imposto che, [redacted] come avviene per la parallela via San Massimo, [redacted] direzione corso Vittorio-via Po, analoga soluzione [redacted] senso opposto avrebbe dovuto verificarsi in via San Francesco da Paola con direzione via Po-corso Vittorio.

«Invece qualcuno ha avuto la bella trovata di creare una piccola isola pedonale, lungo questa via, tra la Camera di Commercio e il parcheggio Valdo Fusi, costringendo così gli automobilisti a f[redacted] il g[redacted] dell'oca per riprendere la di[redacted] di marcia 100 metri dopo. Ma chi sono questi urbanisti così creativi ma così poco pratici? E chi è che comanda Torino? Il Comu[redacted] oppure la direzione del Gruppo Trasporti Torinesi?».

Alberto Padula

specchiotempi@lastampa.it

FONDAZIONE DE FORNARIS

i lunedì dell'arte

[redacted] giardino [redacted] paesaggio

Lunedì 6 dicembre ore 21
Incontro–dibattito sul tema
Il giardino da vivere, il paesaggio da salvare

Introduce
Piergiorgio Re
PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE DE FORNARIS
Partecipano
Paolo Pejrone
ARCHITETTO, SCRITTORE, GIARDINIERE
Mario Turetta
DIRETTORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

Sala Conferenze GAM - Corso Galileo Ferraris 30, Torino
Ingresso libero fino a esaurimento posti
Informazioni 011/542491 fdf@fondazionedefornaris.it

CASTELLO DI PIEA D'ASTI
ASTA di Antiquariato
Oggi ore 16,00
ULTIMA ASTA
Mercoledì 8 Dicembre
ore 16,00
Prestigiosa vendita di mobili antichi XVII - XVIII - XIX secolo, dipinti antichi, arazzi, tappeti, argenti, icone russe, soprammobili, lampadari, lampade da tavolo, camino, statue, salotti Chester e tutto ciò che fa compendio artistico. Collezione di vini Piemontesi
Parte dei beni provengono da un castello della Loira
[redacted]: ore [redacted]
Oltre [redacted] metri di esposizione
Pzza Italia 3 - Tel. [redacted]
Visite guidate al Castello

OPPORTUNITÀ PRESTIGIOSA D'IMPRENDITORIA
ESCLUSIVA INIZIATIVA PER DARE VITA AD UNA FONTE DI GUADAGNO NUOVA, FACILE E SICURA
SENZA INVESTIRE IN LOCALI, UTENZE E COSTI DEL PERSONALE
"INNOVAZIONE [redacted] TECNOLOGIA" APPLICATE ALLA PUBBLICITÀ ESTERNA.
LA NUOVA GENERAZIONE DI PANNELLI BREVETTATI IN UN'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE DI SUCCESSO
Contattare Ufficio Marketing
orario 10.00 - 18.00
TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI:
011.197.14.123
338.199.29.68

COLLINARE
Strada Superga, elegante villa d'epoca di mq. 500, su tre piani, con ampio giardino, piscina e frutteto. Buone condizioni di manutenzione. Vista panoramica su Torino.
Investitalia 011.5184366

Nodi d'Arte
TAPPETI [redacted]
Via Cernaia, 28 TORINO - Tel. 011.5619345 Fax 011.5068575

AST[redacted] ANTIQUARIATO in TO[redacted]
- ARREDI antichi tra [redacted] ribalte, [redacted], TAVOLI, scrittoi ecc...
- Dipinti antichi italiani e fiamminghi, tra cui G. TRAVERSI, [redacted] F. CITTADINI, SPADINO, PORTA, LIPPI, CHAPRON, Carlotto CALIARI, RUGENDAS ed altri;
- dell'800 tra cui MICHETTI, L. NONO, VELLAN, CORTIELLO ed altri;
- 3 FONDI [redacted] DEL 4-500
- [redacted] ligneo [redacted] 5-600,
- SMALTI, MINIATURE ecc.
- Soprammobili vari: vetri soffiati, argenti antichi, [redacted]...;
- Dipinti [redacted], [redacted] F. CASORATI; Terracotta di A. MARTINI, SASSU, CESETTI, ROASIO, NATALI, GUSSONI, CREMONINI, CELADA, acquaforte MIRÒ, ecc...;
- Sculture: NAG - ARNOLDI; [redacted], [redacted] altri;
LOTTO [redacted] TAPPETI [redacted] antichi e vecchia manifattura
AL MAGGIOR OFFERENTE!!

- ESPOSIZIONE: da OGGI a SABATO 11 Dicembre [redacted] 10-13 / 15-19,30
- ASTA: - SABATO 11 [redacted]mbre ore 15,45
a cura IFIR Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie
via Bonzanigo 16 Torino (zona P.zza Statuto/via S. Donato)
[redacted]. 011.4731217 - 485338 www.astepiemonte.it
[redacted] ACQUISTO È UN INVESTIMENTO SICURO!!

Il progetto è promosso dall'associazione Col Territorio e dalle «Confezioni» di Carla Viotto che ha lanciato l'iniziativa

Gli affreschi di S.Sebastiano su foulard, accessori e abiti

Una linea di souvenir che si ispira alle decorazioni della basilica biellese

L'incontro tra arte e moda è da sempre un inevitabile reciproco scambio di affascinanti stimoli. Per questo l'associazione «Col Territorio» ha avviato un progetto diretto alla diffusione della conoscenza e dunque alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale del Biellese.

Una proposta che oggi si traduce nell'ideazione e realizzazione di preziose stampe su tessuto i cui motivi sono rielaborazioni creative tratte dai beni culturali locali: le decorazioni pittoriche a «grottesca» della chiesa di San Sebastiano di Biella sono così diventate protagoniste e si sono trasformate in foulard e cravatte, in tessuti jacquard per abbigliamento e ceramiche, in tovaglie, stoffe per arredamento e gioielli. Ma non solo: presto i decori cinquecenteschi saranno riportati su borse, valigie e accessori, una linea completa realizzata in tessuto idrorepellente.

I primi bozzetti erano stati presentati in anteprima a «Candelo in fiore» nell'aprile scorso, poi foulard, sciarpe e scialli arricchiti dai disegni dalle tinte accese (il bluette, il rosso antico e il giallo oro), sono stati prodotti e sono in vendita come souvenir per i turisti in visita nel capoluogo laniero. L'idea era venuta a Carla Viotto, titolare delle Confezioni Biellesi di San Giacomo di Masserano, che si è trasformata in sponsor dell'associazione, donando appunto l'opera di studio, progettazione e realizzazione delle linee di abbigliamento e arredamento. L'obiettivo è quello di creare elementi destinati a diventare un omaggio alla cultura, all'arte locale e al contempo un ricordo tangibile per viaggiatori, personalità e manager in trasferta. Un'idea che è subito piaciuta a tutti e che è stata sostenuta inoltre dalla presidente di «Insieme per il Biellese», *Piera Valaggia, altra associazione* attiva nel Biellese per la salvaguardia delle peculiarità del capoluogo e delle sue risorse. Inserita nel disegno di ogni realizzazione ci sarà naturalmente il marchio «Col Territorio» ed una scritta che descrive la provenienza dei motivi decorativi.

Nelle foto di Paola Rosetta l'associazione «Col Territorio» al completo. A destra Carla Viotto promotrice del progetto e alcuni accessori coi disegni delle grottesche

«Col Territorio» vuole essere una linea-progetto che punta sulla conoscenza e valorizzazione dell'ambiente e dei suoi segni d'arte e civiltà come fatto strutturale permanente, costitutivo della vita e dell'identità di tutti, in particolare delle giovani generazioni, della loro formazione culturale, estetica e civica. *L'integrazione* tra servizi culturali e altri servizi di supporto come quello della promozione economica, è un elemento su cui punta anche il rinnovato Ministero dei beni culturali e ambientali. I vantaggi che derivano dall'integrazione delle risorse, dei processi e dei servizi estetico-culturali consistono nella maggiore potenzialità di lettura dei beni culturali; maggiore visibilità per gli interventi di promozione e comunicazione; maggiori probabilità di successo.

La crescita di una coscienza e conoscenza diffusa del proprio patrimonio storico-artistico è il miglior strumento di conservazione e promozione. Rischiare di perdere questa consapevolezza vuol dire rinunciare a una parte importante di noi stessi. Negli ultimi 25 anni il bisogno di arte è cresciuto in modo evidentissimo insieme alla crescita dei redditi e all'accresciuto potere d'acquisto. Capace di influire sull'ordine economico-sociale, questa esigenza si distingue in: visita alle città, ai musei e alle mostre e desiderio di avere un ricordo.

Le grottesche sono motivi decorativi che giungono dall'antichità classica e diffusi nel Rinascimento a seguito della riscoperta dell'antico, in particolare di edifici semisepolti (quali la Domus Aurea di Nerone), della Roma imperiale, recanti tali decorazioni. In Piemonte fu Gaudenzio Ferrari a diffondere questo tipo di decorazione nel primo decennio del Cinquecento, con il ciclo di affreschi sulla Vita e Passione di Cristo in S. Maria delle Grazie a Varallo.

A Biella il complesso di San Sebastiano, formato da chiesa, refettorio, convento e chiostro, rappresenta una delle massime espressioni del Rinascimento piemontese ed uno degli esempi più interessanti di decorazioni a grottesca. Voluto da Sebastiano Ferrero per i Canonici regolari lateranensi agli inizi del XVI secolo, l'architettura risente di influenze lombarde, forse bramantesche. Nel 1560 Gerolamo Tornelli di Novara decorava la volta centrale. Anche il presbiterio e il transetto riportano decorazioni [illegible].

Dicembre sempre aperti
Fino alle ore 21.00
Il 24 e 31 APERTO fino alle ore 20.00
il 25 e 26 CHIUSO
i giardini
CENTRO COMMERCIALE
Fai un acquisto presso un operatore commerciale del Centro e dal 6 al 24 avrai IN OMAGGIO il confezionamento del regalo di Natale presso P.za Casalegno
BIELLA Via Lamarmora
SPAZIO GIOCO BIMBI GRATUITO - PARCHEGGIO COPERTO

AMBITO ALESSANDRINO

Acque: fino al 2022 la gestione all'Amag

La Conferenza dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale 6 Alessandrino ha affidato la gestione del servizio idrico integrato fino al 2022 all'Amag spa e alla società Gestione Acqua di Cassano. Tutti i cittadini avranno le stesse condizioni di servizio. Il gestore si impegna a erogare con continuità oltre 30 milioni di metri cubi di acqua potabile annui, a un'unica tariffa, attualmente 0,93 euro al metro cubo. [a. m.]

Confagricoltura, Bianchi nell'esecutivo nazionale

Con il presidente Federico Vecchioni c'è anche un alessandrino nell'esecutivo nazionale di Confagricoltura: è Bartolomeo Bianchi, attuale presidente regionale, fino a marzo scorso, per tre mandati, a capo dell'Unione Provinciale Agricoltori dopo esserne stato a lungo vice presidente Bianchi conduce con i figli aziende agricole a indirizzo zootecnico-cerealicolo-orticolo nelle campagne di Pozzolo Formigaro e Rivalta Scrivia. [r. al.]

La donna è spirata in ospedale

ANNI:

Morta l'anziana caduta al cimitero

E' morta l'anziana soccorsa venerdì pomeriggio al cimitero, probabilmente dopo essere caduta da una scala. E' Ives Francesca Pelizza, 73 anni, corso Romita 70/3. Le sue condizioni sono peggiorate e ieri i medici hanno comunicato il decesso alla polizia municipale, che indaga sulle cause della morte. Il magistrato ha disposto l'autopsia: dovrebbe essere eseguita domani. Ives Pelizza lascia la figlia Lidia, il genero Severino e un nipote. [m. t. m.]

SEDICENNE A

Arrestata per il furto di sei paia di stivali

I carabinieri di Serravalle hanno arrestato per furto aggravato la romena R.C., 16 anni, sorpresa a rubare nel negozio Scarpe & Scarpe, all'interno dell'Iper Serravalle. Aveva nascosto sei paia di stivali di donna nel carrello della spesa, in una scatola di legno, foderata di carta stagnola, coperta da carta da pacchi e da altra merce. La giovane è stata trasferita nel carcere minorile Ferrante Aporti di Torino. [m. pu.]

IERI AL COMANDO PROVINCIALE LA FESTA PER SANTA BARBARA, TERMINATA IN SERATA CON UN CONCERTO D'ARCHI

Presto altri distaccamenti di pompieri

Trattative per costruire le caserme a Valenza e Felizzano

Vigili del fuoco in festa ieri per Santa Barbara. Al Comando provinciale di Alessandria ieri mattina è stata celebrata la messa, sono stati benedetti gli automezzi e resi onori ai vigili del fuoco caduti. La manifestazione è stata conclusa in serata con un concerto d'archi.

Marco Cavriani, comandante provinciale, ha avuto parole di elogio per i suoi uomini: «Il personale del comando, carente di circa l'8% rispetto all'organico teorico, peraltro sottostimato, di circa 77 unità sulle 230 previste, ha operato costantemente, senza risparmiarsi per consentire non soltanto lo svolgimento dell'attività di routine anche di altre attività di formazione e addestramento». E' l'annuncio delle trattative con i sindaci per la costituzione dei distaccamenti dei vigili del fuoco volontari. Le sedi individuate sono: Valenza, Felizzano, Quattordio, Val Cerrina, Val Curone, Val Borbera. Aggiunge Cavriani: «Per Valenza e Felizzano stiamo analizzando la situazione, per le altre sedi sono stati informate le amministrazioni locali».

L'assessore Ugo Cavallera a della giunta regionale ha detto: «I vigili del fuoco sono sempre più punto di riferimento per incolumità delle persone e per la salvaguardia dell'ambiente. I pompieri, inoltre, insieme alla Regione hanno potenziato la rete di monitoraggio e pronto intervento mediante l'innovazione tecnologica».

Vigili del fuoco in festa ieri per la patrona Santa Barbara Al Comando provinciale di Alessandria è stata celebrata la messa, sono stati benedetti gli automezzi e resi gli onori ai vigili del fuoco caduti La manifestazione si è conclusa in serata con un concerto d'archi

Complessivamente sono stati 6000 gli interventi del 2004 (1000 in meno del quando c'è stato il terremoto). Di questi: 1470 per incendi e fughe di gas; 2060 per incidenti; per soccorsi a persone e animali; 170 per danneggiamenti a causa dell'acqua; 100 per dissesti statici; 1610 per interventi vari.

L'attività di polizia giudiziaria, in collaborazione le procure di Alessandria, Casale, Tortona, Acqui, oltre che con altre istituzioni, è concretizzata con 12 indagini e seguito di incendi e scoppi, 21 accertamenti tecnici sulla sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro; il sequestro di 7 impianti pericolosi. I vigili del fuoco hanno seguito corsi per il soccorso urgente e per operare loro stessi in massima sicurezza.

Sono un costante riferimento per la gente. Il centralini delle loro caserme sono presi d'assalto per qualunque cosa. E' un corpo molto umano, vicino alla gente. E a caso la loro preghiera recita: «Iddio, che illumini i cieli e colmi gli abissi, arda nei nostri petti, perpetua, la fiamma del sacrificio, sia più ardente delle fiamme il sangue che ci scorre nelle vene». [se. c.]

DONO SIMBOLICO: UN MODELLINO

Mini autoscala ai vigili del fuoco di Acqui

In occasione della ricorrenza di Santa Barbara, Claudio Mungo, presidente del Comitato per i vigili del fuoco di Acqui, si è recato nella nuova sede del distaccamento per consegnare simbolicamente un modellino di autoscala. «Sono venuto qui oggi a testimoniare a nome di tutti gli acquesi l'affetto e l'ammirazione verso i vigili del fuoco che mettono a rischio la propria vita per aiutare gli altri. Voglio consegnare questo modellino quale auspicio per l'ottenimento di una vera autoscala visto che la città ha sicuramente bisogno». Mungo si è poi soffermato sul problema del completamento di una serie di lavori nella nuova caserma. [g. l. f.]

RERUTIVA SU UN'AUTO

Nel Novese controlli anti ladri

NOVI LIGURE

Un'auto rubata con all'interno altra refurtiva. L'hanno scoperta i carabinieri della compagnia di Novi diretta dal tenente Roberto Capriolo. E' un'Audi A4 che i ladri avevano abbandonato in centro a Vignole probabilmente con l'intenzione di recuperarne successivamente il contenuto. Dentro c'erano cinque computer, una telecamera digitale, otto telefoni cellulari e due orologi da donna: merce rubata nel Novese e in Lombardia a inizio novembre. I militari hanno ritrovato la vettura durante una serie di controlli anche notturni proprio per stroncare il fenomeno dei furti nelle case. L'attività di sorveglianza continuerà anche nelle prossime settimane. Sono impegnate tutte le 11 stazioni dei carabinieri del Novese. I controlli hanno riguardato in particolare: Serravalle (con attenzione rivolta al quartiere Cà Sole, già teatro di furti), Borghetto, Vignole, Stazzano, Cassano, Pozzolo e Novi. La merce recuperata e rinvenuta all'interno dell'Audi A4 proveniva da alloggi di Pozzolo e Stazzano ma anche di alcuni centri della Lombardia. «La mappa dei furti confermerebbe la tesi - dice il tenente Capriolo - che ad agire sarebbe una o più bande che passano al setaccio una zona e poi si spostano verso un'altra. Una sorta di pendolari del furto». La refurtiva, compresa l'Audi A4 rubata a Lurago D'Erba (Como), è stata restituita ai proprietari. [m. pu.]

in breve

MALORE IN AULA
Momenti di apprensione nell'aula del giudice monocratico in Tribunale a Casale, per il malore di un imputato. Luciano Gioachin, 51 anni, di Popolo, si è sentito male ed è scivolato sulla sedia. Soccorso dal personale del Tribunale e dal 118, è stato trasportato all'ospedale per accertamenti. [r. sa.]

ASSOLTI DALLA RAPINA
Assolti per non aver commesso il fatto. E' la sentenza del Tribunale di Casale nei confronti di Pietro Grandotti, 38 anni, di Locarno Varallo, ed Erasmo Siragusa, 46, di Varallo, accusati di concorso in rapina e danni di un agente di commercio di Casale. Il fatto risaliva al maggio 2002. Il pm Federica Mariucci aveva chiesto 2 anni e 8 mesi per Grandotti e 3 anni e 1 mesi per Siragusa. [r. sa.]

VIRGO FIDELIS A VALENZA
Promossa dall'Associazione nazionale carabinieri, oggi si celebra a Valenza la Virgo fidelis. Il ritrovo è alle 9,45 in piazza XXXI Martiri. [r. c.]

VIETNAM 1954-64
«Vietnam 1954-1964. L'origine della guerra e il coinvolgimento americano nel conflitto»: è il titolo della conferenza che si tiene *domani alle 21,30 al Centro* di cultura di Valenza. Interviene Francesco Montessoro, docente di Storia dell'Asia all'università di Milano. [r. c.]

NISSAN TINO.
TUA CON ANTICIPO 0
E PRIMA RATA A GENNAIO 2005.

NISSAN TINO

NISSAN TINO. CAR SWEET CAR.
Facile sentirsi a casa in una Nissan Tino, oggi più che mai. Oltre a 5 comode poltrone, 20 utili cassetti, lettore CD con comandi al volante, 6 casse e climatizzatore di serie su tutta la gamma. E poi, la sicurezza a quattro stelle con 4 Airbag, ABS, EBD e sistema Anti-Panic, poggiateste attivi, tutti di serie. Disponibile in 2 differenti motorizzazioni tra cui il nuovo 2.2 dCi Turbodiesel Common Rail da 112 e 136 Cv, per consumi bassi e prestazioni brillanti. E da oggi la nuova Tino Movie ti offre anche il sistema DVD player, rilassante per gli adulti, ottimo per "intrattenere" i bambini. Il tutto garantito fino a 3 anni e 150.000 Km.

www.nissan.it

NISSAN TINO 14.900 €*
ANTICIPO 0 E PRIMA RATA A GENNAIO 2005.
Esempio di finanziamento Tino a 14.900 €. Anticipo 0, importo finanziato 14.900 €, 60 rate da 284,33 €, TAN 4,95%, TAEG 5,60%. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/10/04.
* IVA ed un'auto da permutare.

Emissioni CO2: 173 a 199 g/km. Consumi: da 6,4 a 7,2 l/100km (ciclo combinato).

SHIFT

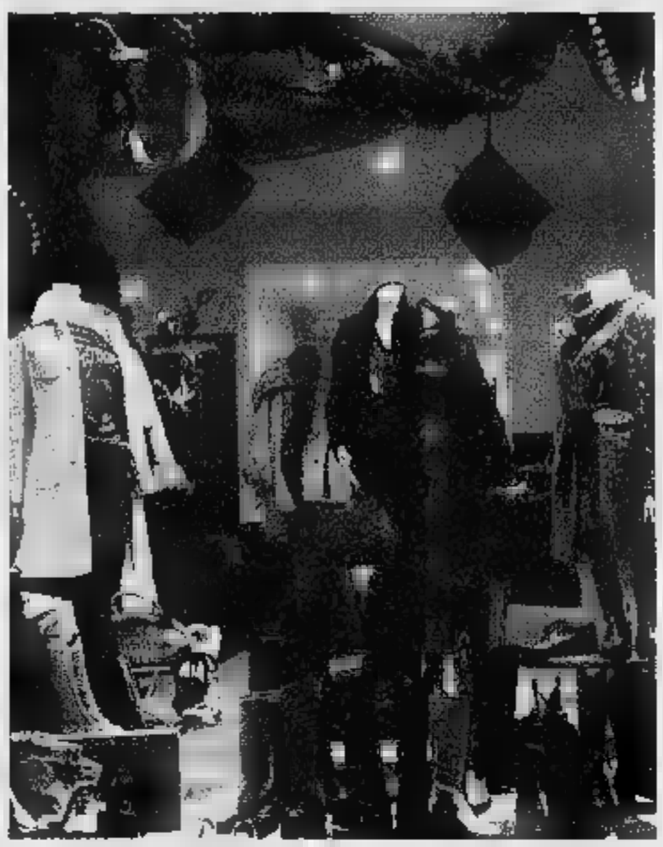
ASPETTA DA:

Concessionaria
RESICAR

Punti vendita autorizzati
RESICAR MOTORS
Strada Valenza, 7D - Tel. 0142 456254 - CASALE (AL)

AUTOGARDEN
Via Venoni 2 - Tel. 0131 - TORTONA (AL)

S.S. n. 10 angolo via Clemente - SPINETTA MARENGO (AL) - Tel. 0131 610182-3 - Fax 0131 216355 - www.resicar.it



Nella foto grande l'interno del negozio «Gualco» con un'isola e un banano. Sopra l'ampia vetrina con capi d'abbigliamento e addobbi qui a fianco altri particolari della vasta esposizione di prodotti in vendita nella centrale via Girardengo a Novi Ligure

Novi: calzature, abbigliamento e oggettistica all'insegna della moda e del buon gusto

Gualco e Bazar, quando lo stile è arte

Due negozi diversi, un'unica filosofia commerciale

NOVI LIGURE

«Gualco» e «Bazar», in via Girardengo 54: due negozi diversi, l'uno di calzature e abbigliamento, l'altro che propone oggetti e complementi d'arredo. Ma tutti e due accomunati da un'unica filosofia commerciale, attenta all'evolversi dei gusti e delle tendenze in una continua ricerca il cui scopo è quello di offrire alla clientela opportunità d'acquisto sempre diverse e in linea con le ultime novità della moda. Il tutto senza mai dimenticare l'importanza di un equilibrato rapporto qualità-prezzo, da sempre indice di professionalità nella vendita.

Questa sintonia «commerciale» nasce indubbiamente da un'identità di vedute, accentuata dalla vicinanza dei due negozi che sono situati nello stesso stabile. In ambienti spaziosi ed accoglienti dai toni caldi, dove si osserva anche una grande attenzione alla cura del dettaglio, le diverse proposte risultano adeguatamente valorizzate con un'attenzione nell'allestimento delle vetrine e degli interni per rendere il tutto mai banale e addirittura innovativo.

Tra gli abituali frequentatori di Bazar e Gualco ci sono soprattutto i giovani e comunque le persone particolarmente attente alle nuove tendenze della moda, molte delle quali provengono anche da fuori zona invertendo così un processo che in passato vedeva cercare nelle grandi città le proposte commerciali ritenute più all'avanguardia. I negozi che, nelle località di provincia, hanno le caratteristiche di Bazar e Gualco sono la risposta ideale alle esigenze del consumatore moderno perché garantiscono offerte alla moda, professionalità ed accoglienza anche a chi nello shopping vuole evitare di disperdere tempo ed energie: molte poi le soluzioni originali per il regalo che possono spaziare dal piccolo presente all'oggetto più importante senza mai prescindere dalla qualità e dalla raffinatezza della scelta.

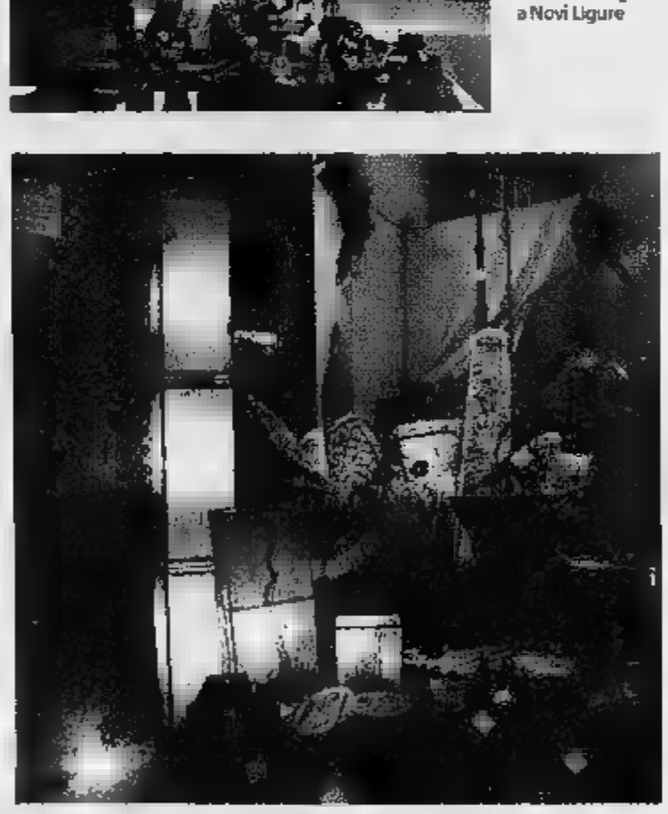
Una dote che contraddistingue il personale dei due negozi è poi la capacità di saper offrire alla clientela anche il consiglio giusto a seconda delle esigenze manifestate dall'acquirente: è insomma si è in grado di creare una sorta di affiatamento con la clientela, che viene particolarmente apprezzato. Una sorta di «feeling» che si consolida anche grazie, come nel caso di Bazar, ad una serie di servizi pre e post vendita come, per quanto riguarda la vendita dei tappeti, la loro presentazione a domicilio, ossia la visione dell'oggetto d'arredamento inserito nell'ambiente dove andrebbe a collocarsi. Altre opportunità sono: la lista nozze «alternativa»; la realizzazione di tendaggi «chiavi in mano» (con misurazione e preventivo gratuiti, montaggio bastoni, riloghe, tende e mantovane); pagamenti rateali a «tasso zero».

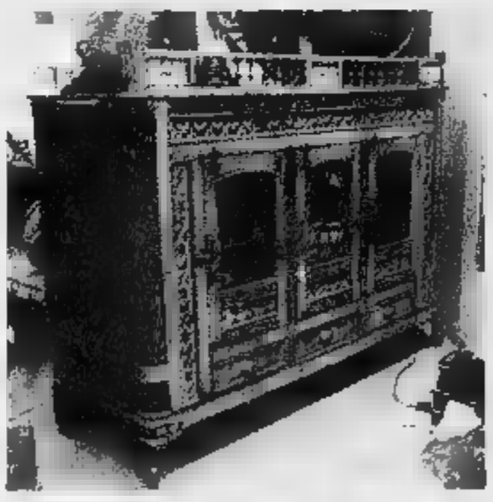
Da Gualco la proposta di un capo d'abbigliamento è spesso legata al «total look» del cliente e a volte si arriva anche a sconsigliare un acquisto verso il quale magari il consumatore era orientato ma che non è adatto alla sua personalità e modo di essere. Tutto questo perché esiste questo tipo di rapporto confidenziale tra il personale del negozio e il cliente, aspetto che è particolarmente gradito.

Collocati nel cuore di via Girardengo, considerata il «salotto» cittadino e sempre la via dello shopping novese, i titolari di Bazar e Gualco hanno anche contribuito, insieme agli altri colleghi commercianti, a riqualificare il centro storico, convinti infatti che lo sviluppo commerciale locale non può prescindere da un'immagine vincente e dinamica della città e che questi due fattori si influenzano reciprocamente determinando uno la fortuna dell'altro.

Bazar nasce nel 1984 come importatore di soli tappeti orientali e nel corso di vent'anni trasforma ed amplia, sempre con serietà e professionalità, la proposta seguendo la percezione dei nuovi gusti e delle nuove tendenze. Dicono i titolari: «Vogliamo soddisfare il desiderio di trasformare l'ambiente casa in un luogo dove l'armonia e il piacere diventano espressione del nostro modo di vivere». E Bazar propone prodotti «emotivi» che rendano straordinaria la quotidianità. Punta ad una ricerca costante dell'estetica, della qualità e dell'originalità.

Una filosofia condivisa da Gualco, sia pure in settori diversi come l'abbigliamento e le calzature, anche nei punti vendita di Tortona e Serravalle, dove il vestirsi diventa espressione di un proprio modo di essere.

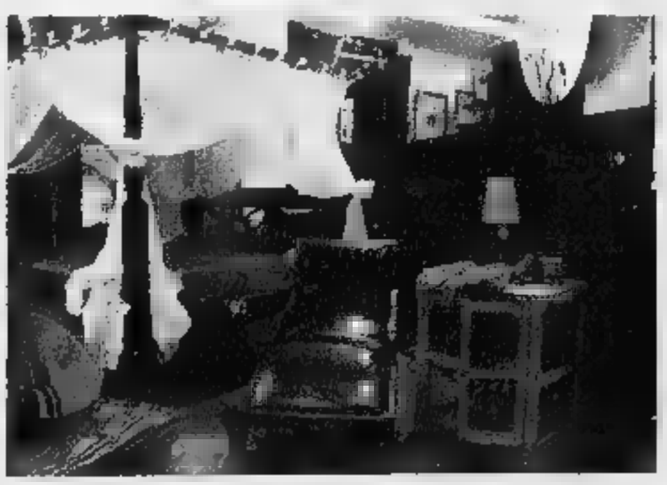




Due fra gli oggetti più singolari in vendita nel negozio «Bazar». Qui a fianco una credenza indiana un letto a baldacchino che dà un tocco di classe ed eleganza a ogni camera da letto

Un'immagine dell'interno del negozio «Bazar» che ha sede in via Girardengo 54, nel «cuore» di Novi Ligure

Un'altra perla d'arredamento di «Bazar» cioè l'elegante poltrona «chaise longue» che ha riscosso il consenso di una vasta clientela. Sotto alcuni pacchetti dei regali natalizi. Per le festività un regalo di classe può essere sicuramente trovato nel negozio novese



PRESTO AL VIA [illegible] AGLI ANZIANI OSPITI DELLA STRUTTURA

Il Castello [illegible] Lercaro

L'arte entra all'Ipab Lercaro

[illegible] Non solo problemi da risolvere all'Ipab Lercaro di Ovada. Si tratta di iniziative, anche originali, per dare un contributo per migliorare il soggiorno degli anziani ospiti nella struttura. In questo ambito c'è ora il tentativo di allestire un laboratorio dove gli anziani, sotto la guida di artisti delle arti figurative e di artigiani di particolari attività, come ceramisti [illegible] decoratori, possano svolgere attività manuali. Ci sarebbe già la disponibilità [illegible] alcuni artisti, che metterebbero anche [illegible] disposizione alcune loro opere: il ricavato dalla vendita potrebbe [illegible] sempre per iniziative direttamente [illegible] favore degli ospiti. Intanto, per il progetto «Arte per Lercaro», il maestro Ascanio ha messo [illegible] disposizione 150 fotolitografie a colori del castello [illegible] Lercaro. Al prezzo di 100 euro possono essere acquistate nella Galleria d'Arte (in via Cairoli [illegible] Ovada), diretta [illegible] Sabrina Raffaghello, coordinatrice dell'iniziativa. [r. bo.]

OVADA, UN LIBRO IL CUI RICAVATO SARA' DEVOLUTO ALL'ASSOCIAZIONE VELA

La copertina del libro della leva del '54

La leva del 1954 in 200 immagini

[illegible] Gli ovadesi nati nel 1954 hanno festeggiato in modo originale i loro 50 [illegible]ni. Hanno realizzato un volume di fotografie, [illegible] 200 immagini: i protagonisti sono loro, in quest'ultimo mezzo secolo. Il breve commento [illegible] Carlo Comaschi, Mauro Ravera e Giancarlo Repetto evidenzia soprattutto le emozioni vissute di fronte ai cambiamenti che sono avvenuti nel corso dei 50 anni, che hanno influito sulle condizioni, sul modo di vivere, [illegible] comunità. Ci [illegible] le immagini del giorno della prima comunione, della cresima, il ricordo della scuola, [illegible] alcuni casi appaiono anche i genitori. Anche questa pubblicazione fa [illegible] parte della collana dell'Accademia Urbense [illegible] è realizzata su progetto grafico di Mario Canepa. Il ricavato della vendita del volume, che è a disposizione nelle librerie ed edicole, sarà devoluto a Vela, l'associazione di volontari che opera nel day hospital oncologico di Ovada. [r. bo.]

ALICE: SOTTO PROCESSO IMPORTANTE PRODUTTORE VINICOLO, IL SINDACO E IL FIGLIO

In tre assolti dall'accusa d'aver sbancato la collina

Emma Camagna
ACQUI TERME

Accusati di aver sbancato [illegible] collina per impiantare vigneti, [illegible] stati assolti dal giudice (un mese e 15 giorni di arresto [illegible] [illegible] multa di 16.000 euro ciascuno chiesti dal pm). In sanatoria hanno ottenuto dal Comune le necessarie autorizzazioni [illegible] [illegible] quanto è stato fatto risulta legittimo sotto [illegible] profilo amministrativo. [illegible] è chiusa così una vicenda che risale [illegible] 2000, quando il Corpo forestale dello Stato, che aveva notato ad Alice Bel Colle ruspe [illegible] camion [illegible] azione e visto quanto stava accadendo, presentò denuncia. Per meglio capire le ragioni dell'assoluzione [illegible] però attendere le motivazioni della sentenza.

Tre i protagonisti della vicenda: Emilio Pedron, [illegible] di [illegible] anni a capo del Gruppo Italiano Vini (Giv), che sta per andare in Borsa ed è considerato il primo produttore in Italia, il secondo nel mondo: [illegible] 2002 ha venduto 71 milioni di bottiglie con un fatturato consolidato di 246 milioni di euro; Aureliano Galeazzo, di 58, attuale sindaco di Alice Bel Colle, dove vive; suo figlio Marco, 39 anni, corso Bagni. Erano difesi da Luca Gastini, Giuseppe Lanzavecchia, Vittorio Spallasso.

Il gruppo di cui Pedron è amministratore delegato è proprietario della tenuta agricola «Cascina Spagna» di Alice Bel Colle. Aureliano Galeazzo, che era titolare di quell'azienda, l'ha poi venduta al Giv e con essa non ha più nulla a che fare. Il figlio è un dipendente.

A fine 2002 [illegible] pm Maurizio Picozzi li aveva mandati a giudizio con citazione diretta e un capo d'accusa in base al quale i [illegible] avevano «realizzato in località Cascina Spagna, senza concessione edilizia e in [illegible] parzialmente sottoposta a vincolo idrogeologico, perché appartiene alla fascia di rispetto del rio Campolungo, una strada lunga 180 e larga [illegible] metri su una superficie complessiva di 540 metri quadrati [illegible] relativo sbancamento di terreno e livellamento di una superficie di 34.650 metri quadri». Indipendentemente dal fatto che gli imputati hanno negato si [illegible] trattato di sbancamento («era [illegible] spianamento e reimpianto del vitigno precedente» questa la loro tesi) [illegible] è dato sapere chi ha effettuato le opere. L'assoluzione esclude comunque [illegible] loro responsabilità.

CENTRALE ELETTRICA DI MORANO

Giovedì il parere della Regione

[illegible] Una [illegible] dei gruppi di minoranza [illegible] Regione, [illegible] cui ha presenziato l'assessore di Casale all'Ambiente Riccardo Revello, si è tenuta l'altro giorno a Torino in previsione della Conferenza [illegible] servizi [illegible] la Centrale termoelettrica di Morano Po, che [illegible] società Morano Energia vorrebbe realizzare nell'area ex Holcim. La Conferenza, in programma martedì, [illegible] stata rimandata per via dello sciopero generale a giovedì 9 dicembre. L'intento della riunione era [illegible] creare un fronte compatto contrario all'installazione, anche [illegible] [illegible] pronunciamenti espressi già [illegible] passato dalla Regione parrebbe che il parere negativo potrebbe essere confermato. Revello ha voluto ribadire la posizione nettamente contraria [illegible] Comune anche alla luce del [illegible] monitoraggio dell'aria commissionato all'Amc, per capire quali sono le polveri che in maggiori quantità compongono le Pm10. Quando i dati [illegible] stati presentati alla popolazione dal tecnico dell'Amc Dario Scozia è stato ribadito che i valori preoccupanti di certi componenti sarebbero ancora più elevati in presenza [illegible] centrali termoelettriche [illegible] dintorni di Casale. I processi [illegible] combustione incidono già ora sulla presenza delle Pm10 per circa [illegible] 28%. Anche il consigliere [illegible] maggioranza (An) Marco Botta [illegible] invitato la Regione a ribadire il [illegible] «no» alla centrale. [f. n.]

IERI LO SPETTACOLO AL PALASPORT DI CASALE

Gli applausi di centinaia [illegible] bambini [illegible] Geronimo Stilton

Un boato festoso ha accolto ieri mattina l'ingres[illegible] [illegible] Geronimo Stilton dal sottopassaggio del Palasport di Casale. Ad accoglierlo centinaia di bambini, fans del topo che dalle pagine della Piemme è passato alla ribalta televisiva con lo Zecchino d'Oro. Geronimo Stilton [illegible] presentato il [illegible] spettacolo «Il segreto del coraggio». In precedenza il Collettivo teatrale aveva presentato l'operetta musicale «Zucchino Zuccone, storia di un ortaggio diverso». La manifestazione, a ingresso gratuito, era stata organizzata dall'assessorato alla Pubblica istruzione. [r. sa.]

IL PRETE DEL «BALON»

Don Pistone sacerdote da 50 anni

MOMBARUZZO

Oggi a Bazzana, festa in onore di monsignor Giovanni Pistone, per i cinquant'anni di ordinazione sacerdotale. Un personaggio fuori dal comune, il «don» della Bazzana, cappellano dei circensi e dei giocatori di pallone elastico, fisico asciutto e voce tonante. 73 anni ben portati: fece i suoi voti alla chiesa il 27 giugno del '54 con l'allora vescovo di Acqui [illegible]. Giuseppe Dell'Olmo, con tanti altri seminaristi, tra [illegible] don Cresta, oggi parroco di un'altra frazione di Mombaruzzo, Casalotto.

«Per noi è una persona speciale - racconta Giorgio Chiarle a nome dell'associazione Amici di Bazzana - un vulcano di idee e di vitalità». Sarà il sodalizio ad organizzare la giornata di festa, che s'inizierà con la [illegible] alle 11, cui seguirà il pranzo cucinato dalle cuoche bazzanesi.

Mons. Pistone

Tra gli invitati anche lo scrittore Franco Piccinelli, amico di una vita, che condivide con lui la passione per il «balon». Piccinelli è presidente della Federazione italiana. A far gli auguri a mons. Pistone anche il sindaco di Mombaruzzo Silvio Drago e di Castelnuovo Belbo Fortunato Maccario ed altri amministratori provinciali e dei Comuni vicini.

Il parroco di Bazzana e di Castelnuovo, aveva lavorato a Montabone, Ovada, San Cristoforo. Da alcuni anni mons. Pistone è anche direttore [illegible] della Caritas di Acqui e responsabile della zona pastorale di Canelli e Nizza, che con le sue 29 parrocchie è la più grande della Diocesi. Ovunque [illegible] stato ministro di culto, mons. Pistone ha sempre ricordato la sua Bazzana, che anche grazie a lui è diventata una piccola capitale del «bal[illegible]n», con frequenti incontri di ex ed attuali giocatori ed iniziative a [illegible] benefico. [o. p.]

ACQUI: INTESA FRA COMUNE, PROCURA E AVVOCATI

Ci saranno tre celle nel futuro Tribunale

ACQUI TERME

In un momento di forte espansione nella città del settore turistico e ricettivo, il Comune ha pensato di apportare una variante tecnica al progetto del nuovo Palazzo di Giustizia, che sorgerà al posto del complesso scolastico di piazza San Guido, dove è attualmente ospitata la media Giuseppe Bella.

Spiega il sindaco Danilo Rapetti: «Dopo aver consultato la Procura della Repubblica e il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, abbiamo deciso di predisporre al piano terreno del nuovo Tribunale tre celle singole [illegible] un bagno [illegible] comune per i detenuti in attesa di essere giudicati con il rito direttissimo. Inoltre, al primo piano verranno riservate due sale per il Consiglio degli avvocati e per gli avvocati che operano nel nostro Tribunale».

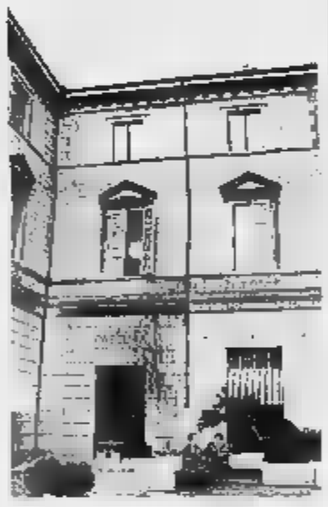
Con la realizzazione delle tre celle saranno evitate a magistrati e avvocati inutili trasferte nelle carceri di Alessandria e Asti per svolgere interrogatori e assistenza legale. Un [illegible] passo avanti per sveltire le procedure giudiziarie [illegible] per evitare alle persone sottoposte a misure di custodia cautelare inutili trasferte dalle Case circondariali al Tribunale della città. Per la realizzazione della sede del [illegible]ovo Palazzo di Giustizia verranno spesi 4,4 milioni di euro. La spesa, finanziata con un mutuo della Cassa depositi e prestiti, sarà a totale carico del ministero della Giustizia.

Una volta ultimati i lavori ed il relativo trasloco, l'attuale sede del Tribunale cittadino entrerà a far parte del patrimonio della società di trasformazione urbana «Acqui Domani». [g. l. f.]

CASO RI[illegible]

«Non sussiste incompatibilità»

[illegible] La giunta di Acqui si è pronunciata sulla compatibilità dell'assessore [illegible] ai Lavori pubblici e al Commercio Daniele Ristorto, dopo che [illegible] opposizioni avevo sollevato in Consiglio comunale l'ipotesi d'incompatibilità [illegible] la carica di assessore e quella di consigliere d'amministrazione della società [illegible] trasformazione urbana Acqui Domani. «Le cariche sono compatibili - spiega il sindaco Danilo Rapetti - in quanto la partecipazione del Comune nella società di trasformazione urbana è minoritaria, essendo pari a circa il trenta per cento delle quote sociali. Inoltre, le scelte caratterizzanti l'andamento della società stessa vengono assunte dall'assemblea dei soci, all'interno della quale il Comune è rappresentato direttamente dal sindaco». [g. l. f.]



L'attuale Palazzo di Giustizia acquese

CASALE, LANCIATO L'ALLARME A SAN GERMANO

Ladri di borsette davanti al cimitero

CASALE MONFERRATO

A San Germano si ripetono ormai con una certa frequenza furti ai danni di chi, incautamente, lascia borse e borsette incustodite nelle vetture parcheggiate nello spiazzo davanti al Camposanto. C'è chi chiede allora di installare cartelli che invitino la popolazione a non lasciare nulla di incustodito sulle auto.

Sono già [illegible]na decina le persone derubate e se non si tratta di grandi somme di denaro, resta il disagio di vedersi sottratti patente, carta d'identità, tessera sanitaria, bancomat: documenti il [illegible] rifacimento costa sempre denaro e perdite di tempo, senza contare la delicatezza di un documento personale in mano a persone che vivo[illegible] di espedienti. In qualche caso le borse sono poi state ritrovate, magari abbandonate a breve distanza (una a Terruggia), ma ovviamente prive del denaro che contenevano.

La questione [illegible] stata sollevata nella riunione del Consiglio di Circoscrizione che si è tenuta recentemente nella frazione casalese, perché i furti si sono ripetuti nonostante controlli siano stati avviati, e, sottolinea il presidente della Circoscrizione, Lucio Bertoncini, «si [illegible] intensificata la [illegible]veglianza anche da parte del vigile di quartiere, che pur lavorando bene non può essere solo al cimitero».

«La gente derubata - aggiunge Bertoncini - dice che quando ha parcheggiato l'auto non c'era nessuno nei paraggi, ma probabilmente chi porta a compimento questi furtarelli tiene d'occhio la zona, approfittando proprio della sua scarsa frequentazione».

Il sindaco interpellato, dice che, la possibilità di installare cartelli sarà esaminata quanto prima.

Altri problemi sollevati dalla Circoscrizione riguardano la viabilità e la necessità di accelerare i tempi per la rotonda all'imbocco con la strada per Terruggia e il servizio di recapito della corrispondenza. [f. n.]

VESTIAMO QUALSIASI TAGLIA.
E QUALSIASI PESO.
L'unico negozio di abbigliamento uomo - donna specializzato fino alla taglia 84 sia classico che sportivo
SUPER CONFORMATO FINO ALLA TG. 84 ANCHE NELL'INTIMO!
TORINO 23 ABBIGLIAMENTO
GENOLA (CN) S.Statale, 20 - Tel. 0172 648707
Aperto la Domenica tutto il giorno. Aperti Lunedì pomeriggio

Venerdì all'Hotel Candiani l'ultimo incontro sulla Pac. Ieri l'inaugurazione

Casale, festa d'apertura della nuova sede Coldiretti

Poi Giornata provinciale del Ringraziamento

Il prefetto Pellegrini taglia il nastro della nuova sede e qui sopra il nutrito tavolo dei relatori al convegno sulla Pac, venerdì

CASALE

L'inaugurazione della nuova sede dell'ufficio zona rappresenta un segnale forte di crescita e rientra in un ampio progetto che vuole la Coldiretti sempre più forte e radicata sul territorio. A tagliare il nastro è stato il prefetto, Vincenzo Pellegrini e, nel gesto, è stato simbolicamente accompagnato dalle numerose autorità presenti. La giornata s'è iniziata alle 9,30 con la benedizione dei locali da parte del vescovo Germano Zaccheo; poi la visita a cui ha partecipato anche il segretario confederale Coldiretti, Franco Pasquali. E' seguita la suggestiva benedizione dei trattori preceduta da un saluto del presidente provinciale Coldiretti, Bruno Tacchino, e del presidente di zona, Renato Baldi.

«Il progetto del nuovo ufficio è stato fortemente voluto dalla Coldiretti va a inserirsi in un discorso più ampio che porta la Federazione essere un punto di riferimento sul territorio - ha detto Tacchino -. Competenza, cortesia e una risposta alle necessità della base associata che troverà nei servizi offerti da Impresa Verde tutto ciò di cui ha bisogno».

«Per la zona di Casale questo è momento storico: dopo ben cinque sedi provvisorie finalmente abbiamo un ufficio zona efficiente e decisamente all'avanguardia. - ha proseguito Baldi -. Avevamo davvero bisogno di un rinnovamento: non si deve dimenticare che nell'Alessandrino la nostra è una delle realtà più rappresentative. Riso, vino, formaggi, cereali, un panorama di colture variegato che dipingono al meglio quello che è lo scenario della nostra provincia e che non a caso sta puntando molto all'offerta turistica. Quello di oggi è un traguardo e un punto di partenza per essere sempre più competitivi: il fatto stesso di celebrare la *Provinciale del Ringraziamento* a Casale per è fatto molto significativo. Come sempre organizzare questo tipo di eventi richiede uno sforzo notevole ma non ci sono alternative: la parola d'ordine è quella di essere competitivi e noi cercheremo di esserlo al meglio.

Il nuovo ufficio zona - da via Paleologi la Coldiretti ha traslocato in viale Cavalli d'Olivola 6 , al primo piano - è stato aperto a ottobre e vanta di una sede dotata delle più moderne apparecchiature tecnologiche, con un servizio ancora più rapido ed efficiente a tutti gli associati. Una grande struttura, moderna ma anche poggiata su un'esperienza pluridecennale. Al termine della celebrazione, la giornata è proseguita con un momento conviviale, il pranzo sociale all'Hotel Candiani, dove si sono ritrovati oltre 400 soci Coldiretti da tutta la provincia che hanno potuto degustare ottimi piatti preparati prodotti Terre Alessandrine.

Tra e bicchieri di ottimo vino c'è stato anche un momento particolarmente toccante: i dirigenti e la struttura della Coldiretti hanno voluto ricordare Eusebio Pollo, presidente Coldiretti originario di Casale, scomparso nel 1986 durante una manifestazione. E' stata consegnata una targa alla famiglia.

Sono stati tanti gli appuntamenti che la Coldiretti ha deciso di organizzare in questo fine settimana.

L'inaugurazione degli uffici e la Giornata Provinciale del Ringraziamento hanno seguito quello che è stato il momento d'apertura dedicato ad un argomento che sta facendo discutere molto i coltivatori in questo periodo, l'entrata in vigore della riforma della Politica Agricola Comunitaria da gennaio. Venerdì, nella Sala Convegni dell'Hotel Candiani, si è svolto l'incontro «Riforma della Pac 2005-2013. Qualità & mercato: orizzonti». Un pubblico numeroso ha preso parte all'ultimo di una serie di appuntamenti che ha toccato tutto l'Alessandrino. Tanti gli ospiti e gli interventi: dopo il saluto di Bruno Tacchino, di Paolo Mascarino, sindaco di Casale, e di Paolo Filippi, presidente della Provincia, l'apertura dei lavori è stata affidata a Giorgio Ferrero, presidente regionale Coldiretti.

Poi le relazioni di Roberto Capurro del Cadir Lab e di Andrea Fugaro, responsabile nazionale ufficio strutture Coldiretti e gli interventi di alcuni imprenditori appartenenti ai settori bieticolo, cerealicolo, risicolo, zootecnico e della corilicoltura. E' stata quindi la volta delle autorità di settore: gli assessori provinciale e regionale Davide Sandalo e Ugo Cavallera, il sottosegretario Teresio Delfino. Le conclusioni sono state di Nino Andena, vice presidente nazionale Coldiretti e presidente Associazione italiana allevatori.

«Sono state due giornate intense che ci hanno regalato molte soddisfazioni - è il commento del direttore provinciale Giovanni Moretti -. Essere riusciti a organizzare addirittura sei pullman per Casale da diversi punti della provincia vuole dire che la nostra è una realtà molto ben radicata. Consulenza, servizi, assistenza, assicurazioni e imprenditoria è questo ciò che noi offriamo agli associati. Siamo pronti ad affrontare le nuove sfide determinazione».

L'OMAGGIO NEL DUOMO DI S. EVASIO

Dal vescovo Zaccheo con i prodotti delle terre alessandrine

Ieri, per Casale e per la Coldiretti, è stato un momento doppiamente importante in quanto si è celebrata la Giornata Provinciale del Ringraziamento: nel Duomo di Sant'Evasio monsignor Germano Zaccheo ha iniziato la sua omelia ringraziando i coltivatori per il loro impegno quotidiano, per essere custodi della terra e perché «giorno dopo giorno, l'uomo con il lavoro delle braccia si è fatto collaboratore di Dio al progetto della creazione». Al momento solenne dell'offertorio sono stati donati i cesti colmi dei frutti della terra, diversi a seconda delle zone: Novese, Casalese, Acquese, Alessandrino, Tortonese, tutte le tipicità offerte dal territorio provinciale.

Oggi in piazzetta, poi mercoledì e a Santa Lucia

Le aziende con la «Q» ai mercatini di Natale

ALESSANDRIA

Torna oggi in piazzetta della Lega, dopo il successo di domenica, il mercatino Coldiretti. Come è stato ribadito in più occasioni, lo slogan dell'iniziativa è «A Natale acquista la qualità» ed è proprio con questo scopo che sono stati pensati questi appuntamenti con la qualità Terre Alessandrine.

I consumatori, in questo modo, potranno avere un'occasione per acquistare diversi prodotti a «giusto prezzo»: vino, miele, salumi, formaggi, confettura, ortofrutta e molto altro da portare in tavola con la garanzia di comprare direttamente «dal produttore al consumatore» e consolidare quel rapporto di fiducia che da ormai diverso tempo Coldiretti sta portando avanti con grande successo.

L'appuntamento con i mercatini, presentato nel corso di una conferenza stampa sul «caro euro» alla quale ha preso parte anche il prefetto Vincenzo Pellegrini, continuerà anche l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, e l'11 e 12 per la di S. Lucia, quando le bancarelle in piazza Santo Stefano.

LE DATE E LE AZIENDE

Domenica 5 novembre
Guido Stefano Ghiazza
Giacomo Borassi
Angelo Marchisone
Roberto Brusa
Az. Agr. Briata

Mercoledì 8 dicembre
Armando Robbiano
Angelo Marchisone
Roberto Brusa
Andrea Avanti
Mario Proglio

Mercatino di Santa Lucia
Giovanna Giachero
Guido Stefano Ghiazza
Mario Proglio
Armando Robbiano
Francesco Braggio
Eugenia Voci
Cristina Stevanin
Roberto Brusa
Anna Carfagno
Gianluigi Gaglione

Falsi impiegati Inps

L'Epaca lancia l'allarme truffe agli anziani

ALESSANDRIA

Risale a una decina di giorni fa la notizia, diffusa dall'Inps, secondo cui nella nostra città si verificati episodi in cui falsi impiegati Inps hanno contattato telefonicamente dei pensionati, chiedendo notizie sulla pensione e sulle modalità di . Lo scopo è sempre carpire la buona fede e con qualche stratagemma sottrarre denaro, presentandosi con false credenziali.

L'ente patronato Epaca si sente impegnato anche su questo versante e ribadisce che si tratta anche questa volta di tentativi di truffa, non essendo abitudine dell'Istituto promettere aumenti della pensione o chiedere notizie telefonicamente e men che meno inviando ispettori a domicilio.

Normalmente quando l'Inps altri Enti previdenziali hanno necessità di contattare un pensionato lo fanno esclusivamente con invio di corrispondenza tramite i normali canali postali, per cui occorre stare in guardia e diffidare sempre da chi si presenta a nome dell'Inps.

info@aspropat.com

Prodotti di qualità garantita

AS.PRO.PAT. Patate Gusto e Salute

La patata, prezioso prodotto piemontese

Sede operativa: Via Berri, 4 - 15053 CASTELNUOVO S. (AL) - Tel. 0131/825161 - Fax 0131/823151

A VILLA [illegible] FORO

Visita all'Antiquarium e guida ai vetri antichi

■ Per l'iniziativa «Domenica al museo» organizzata dall'assessorato alla Cultura, dalle 16 di oggi visita guidata all'Antiquarium Forum Fulvii di Villa del Foro sul tema «La lavorazione del vetro, testimonianza di un'antica produzione artigiana-[illegible]. L'Antiquarium conserva suppellettili di epoca antica, quando la lavorazione del vetro era svolta da una ristretta cerchia ■ artigiani che l'avevano trasformata in arte. [f. m.]

A TORTONA E ROLASCO

Marinai e minatori festeggiano S. Barbara

■ Oggi a Tortona nella sede dell'associazione Marinai d'Italia «Lorenzo Bezzi», il gruppo insieme ■ «Buccari» di Novi festeggia Santa Barbara. L'appuntamento è alle 10 per ricordare [illegible] solo commilitoni, esperienze ■ avvenimenti vissuti in Marina, ma anche quanti attualmente sono impegnati a difendere la pace e la libertà. A Rolasco [illegible] Santa Barbara è festeggiata dai minatori con una messa alle 9,30 in parrocchia. [r. al.]

BOSCO [illegible] AUDIZIONI APERTE AL PUBBLICO

Sono iniziate le «prove» per i cantanti lirici

In 130 per interpretare brani delle opere liriche

■ Sono iniziate [illegible] e proseguono oggi e domani nel refettorio di Santa Croce a Bosco Marengo le audizioni per i cantanti lirici che parteciperanno alla IV edizione del festival «Una Provincia all'Opera». Le audizioni vertono sui ruoli delle opere liriche che i cantanti interpreteranno: Traviata, Barbiere di Siviglia, Don Giovanni, Cavalleria Rusticana, Pagliacci. Alle audizioni sono iscritti 130 cantanti, sono aperte al pubblico. [f. n.]

[illegible] LOCALI

La musica dei tamburi e ritmi latino americani

■ Al Thunder Road di Codevilla, prosegue ■ rassegna «Autumn jazz»: stasera si esibisce la Drummeria, che propone un viaggio etnico musicale, attraverso diverse tradizioni di tamburi. Alla Cometa ■ [illegible] danze pomeriggio e [illegible] con Gianni Caffarena; domani sera con Mike e I Simpatici. Al Valentia di Valenza, liscio con Athos Bassisi; al Covhause concerto di Piero Pelù ■ della band Bandido. All'Arena di Casale musica latino-americana. [r. al.]

TRA LE INIZIATIVE ANCHE MANIFESTAZIONI BENEFICHE COME LA VENDITA DI PIGOTTE PER L'UNICE. A CASALE IL PRESEPE DI LUZZATI

Negozi aperti e mercatini di Natale

A Serralunga protagonisti i tartufi

ALESSANDRIA

Torna ad Alessandria l'Officina delle memorie, mercatino dell'antiquariato e del modernariato organizzato da Procom che vede la presenza di 130 operatori collocati in piazza Marconi, viale Repubblica e sotto i portici di corso Roma e piazza Garibaldi. L'orario è dalle 8 alle 19. E'assicurata la presenza di una vasta scelta di pezzi di antiquariato e modernariato, tali da interessare non solo gli appassionati del genere [illegible] anche chi si soffermerà casualmente tra i banchi del mercatino. In piazza Garibaldi edizione straordinaria del mercato ambulante. In corso Roma, davanti alla chiesa di San Giovannino mercatino di addobbi natalizi organizzato dalla Zonta per sostenere l'acquisto ■ una frigometica, funzionale alla donazione del cordone ombelicale. Negozi aperti. Mercatino dell'antiquariato anche a **Brignano Frascata**, in piazza Aldo Moro.

A **Tortona** negozi aperti. In via Emilia, angolo via Carducci dalle 9,30 alle 13, vendita di pigotte, con [illegible] destinato all'Unicef; mercoledì 8 le pigotte saranno al mercatino di Natale a Monleale e il 10 e l'11 all'Oasi. Al museo comunale di Cerreto Grue dalle 15 alle 18, mercatino di Natale: stand di artigianato, enogastronomia, decorazioni natalizie, oggetti artistici in terracotta, decoupage e tante idee per piccoli regali, oltre ad un'esposizione di presepi artigianali. ■ aperto anche mercoledì ■ dicembre, sempre dalle 15 alle 18. Dall'8 dicembre si può inoltre visitare il presepe meccanizzato allestito in parrocchia. A **Casale** negozi aperti. Ad Oltreponte, nel piazzale della chiesa, bancarelle con prodotti d'artigianato ed enogastronomici. In piazza Castello torna la fiera mercato. In piazza Mazzini si può ammirare il presepe di Emanuele Luzzati ampliato con personaggi realizzati da Max Ramezza-[illegible]. «Buon Natale» è quanto augura il Comune di **Morano** agli anziani invitandoli a pranzo al ristorante Monti di Isolengo di Camino, partenza dal municipio di Morano alle 12.

Festa dei tartufi a **Serralunga di Crea**. «Il tartufo e le sue leggi» è il titolo della tavola rotonda, alle 10,30 al Salone San Francesco, organizzata dal Parco Naturale del Sacro Monte di Crea, tra i relatori Guido Nicola, esperto trifulau. Feste del ringraziamento a **Occimiano** e **Valmacca**. A **Bassignana** al Centro di cultura, esposizione e vendita di lavori artistici e artigianali a carattere natalizio. Il ricavato andrà al Gruppo volontariato [illegible] Alessandria. [r. al.]

Il presepe di Emanuele Luzzati allestito in piazza Mazzini a Casale

STASERA AD ACQUI

Le regina del circo «interpretata» da Carlo Bruni

ACQUI TERME

Stasera, alle 22,30, al Buena Vida è di scena Carlo Bruni, imitatore e Zelig di Moira Orfei. La regina del circo durante il Moira Day l'ha riconosciuto come il suo miglior sosia. Il Carlo Bruni show dura circa un'ora e mezzo. Il comico, oltre ad intrattenere il pubblico con travestimenti vari, prende di mira il mondo della politica e della televisione. Bruni ha iniziato la sua carriera nei piccolo teatri milanesi e [illegible] la Compagnia delle Erbe. Poi è approdato a Zelig e [illegible] Maurizio Costanzo Show. L'ingresso è gratuito. Info (anche per prenotazione tavoli): 392 0707976. [g. lo.]

Carlo Bruni è stato ospite da Costanzo

SPLENDOR DI OVADA

Un Amleto africano per raccogliere fondi e combattere l'Aids

OVADA

Oggi alle 17, al Teatro Splendor, va in scena lo spettacolo «Amlet Noir» prodotto dall'associazione Siraba di Bobo Dioulasso; con l'aiuto dell'associazione italiana nazionale di lotta all'Aids. Lo spettacolo realizzato in Burkina Faso è [illegible] stato presentato in diversi paesi dell'Africa Occidentale. Ora è in Italia per una breve tournè volta alla raccolta fondi a sostegno dell'associazione Siraba ed ai suoi progetti di lotta all'Aids in Africa. Il protagonista di «Amlet Noir» è un giovane artista africano Kuilga che decide di mettere in scena con il suo gruppo una visione attualizzata ed africanizzata dell'Amleto. La regia è di Serena Sartori. [r. bo.]

In scena a Ovada un Amleto africano

la buona tavola

LUIGINO BRUNI

Stoccafisso acquese con bagna caöda olivelle e gherigli di noce, adagiato su letto di patate

ESISTONO molte ricette di stoccafisso all'acquese, quella più diffusa oggi, prevede olivelle liguri snocciolate, pinoli aglio e prezzemolo. Questa ricetta, qui illustrata, reperita con la collaborazione della Signora Maria Succi, prevede acciughe, noci e olio d'oliva. Ingredienti presenti nel territorio acquese da sempre. Già negli Statuti si parla d'olio importato da Nizza, segno che gli ulivi erano presenti in molti territori del Piemonte come peraltro testimoniano alcuni toponimi della zona, quali San Marzano Oliveto (non dimentichiamo che oggi, su intervento anche della Regione si stanno sperimentando terreni piantumati ad ulivo). Le noci sono segnalate nei vari dazi posti sulle vie del sale, le troviamo negli Statuti Comunali, oggetto d'esportazione anche [illegible] Liguria.

Lo stoccafisso deve essere precedentemente preparato dal negoziante di fiducia e perfettamente battuto con un pestello di legno per ammorbidire le fibre, lasciato a bagno almeno 3 o 4 giorni cambiando l'acqua più volte, lavato e asciugato.

Ingredienti (dose per 4 persone): 800 grammi di stoccafisso precedentemente ammollato, 4 acciughe sotto sale, 3 spicchi d'aglio, 60 grammi di noci sgusciate, un ciuffetto di prezzemolo, 3 grammi di burro, alcuni cucchiai d'olio d'oliva extravergine, 4 patate.

Preparazione: lavate lo stoccafisso, tagliatelo a grossi pezzi e lessatelo per una decina di minuti. Lasciatelo riposare nella pentola con l'acqua di cottura, a fuoco spento. Dissalate le acciughe e pulitele. Spelate gli spicchi d'aglio eliminando «l'anima centrale». Unite le acciughe e l'aglio finemente tritato e mettetelo a soffriggere a fuoco molto dolce con l'olio d'oliva extravergine sino a quando vedrete le acciughe completamente disfatte. Sbollentate i gherigli di noce e tritateli o frullateli leggermente [illegible] un cutter e uniteli alla salsa (che è poi una bagna cauda) precedentemente preparata, mescolate e fate cuocere sempre a fuoco molto dolce. Estraete lo stoccafisso dalla pentola, spelatelo e liberatelo dalla lisca centrale. Unite lo stocco alla salsa e fate sobbollire per una ventina di minuti badando che non attacchi. La cottura ideale è quella in una terrina o in una casseruola antiaderente piuttosto pesante. Il contorno più appropriato sono le patate lessate. Appena cotte le patate *sbucciatele e tagliatele a fette*, disponetele sul fondo di una pirofila e versate lo stoccafisso, mettete per alcuni minuti in forno ad insaporire senza farlo seccare. Abbinate un vino rosso del territorio.

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 [illegible]; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 [illegible]; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis [illegible] 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. [illegible] 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **S.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 945.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] **Gavi:** Cri [illegible] 643.070. **Giarole, Occimiano e** [illegible] **M.to:** Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 7[illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 [illegible]; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villafranca:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483 627. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434 [illegible]; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959 111.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria sono in turno le farmacie Viassio, via Mazzini 17 (0131 254.712), e di appoggio Comunale Marengo, via Marengo 48 (0131 265.677), aperta dalle 9 alle [illegible] e dalle 15,30 alle 1[illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità

Acqui: Caponnetto, corso Bagni 65 (0144 322 556)

Casale: Freddi, via Roma 170 (0142 452.140).

Novi: Valletta, [illegible] Garibaldi 1 (0143 23 31)

Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80.224)

Tortona: [illegible]one, via Emilia 1[illegible] (0131 815.731).

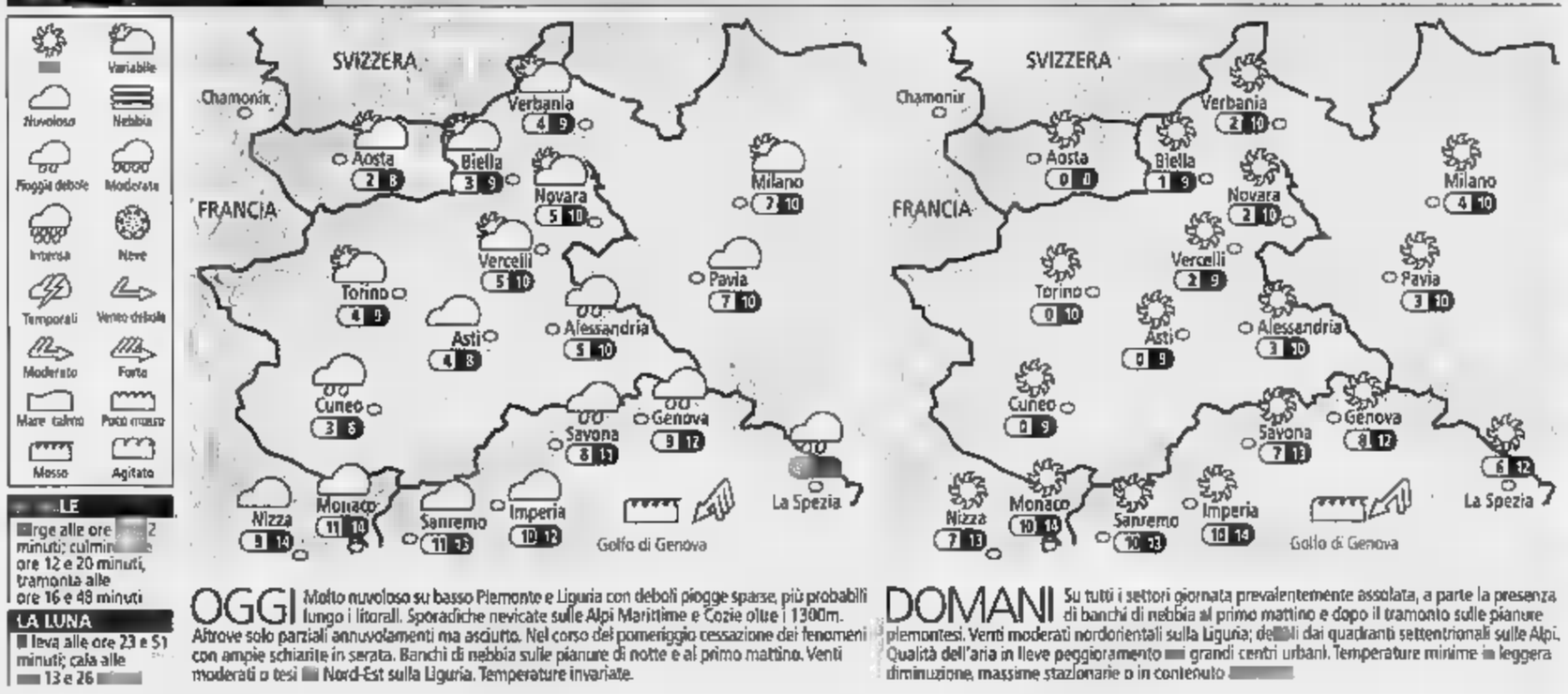
Valenza: Belinger, corso Garibaldi [illegible] (0131 943 356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 [illegible], **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222, **Castellazzo B.:** 0131 270.[illegible]7; **Castelnuovo** [illegible]: 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21. **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI [illegible] ITALIA®: www.meteoitalia.it

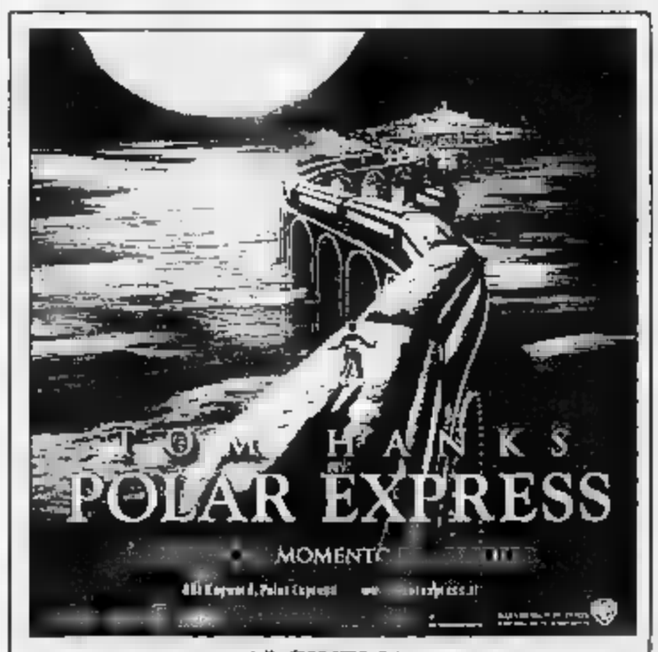


[illegible]LE
[illegible]rge alle ore [illegible]2 minuti; culmin[illegible] ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA
[illegible] leva alle ore 23 e 51 minuti; cala alle [illegible] 13 e 26 [illegible]

OGGI Molto nuvoloso su basso Piemonte e Liguria con deboli piogge sparse, più probabili lungo i litorali. Sporadiche nevicate sulle Alpi Marittime e Cozie oltre i 1300m. Altrove solo parziali annuvolamenti ma asciutto. Nel corso del pomeriggio cessazione dei fenomeni con ampie schiarite in serata. Banchi di nebbia sulle pianure di notte e al primo mattino. Venti moderati o tesi [illegible] Nord-Est sulla Liguria. Temperature invariate.

DOMANI Su tutti i settori giornata prevalentemente assolata, a parte la presenza di banchi di nebbia al primo mattino e dopo il tramonto sulle pianure piemontesi. Venti moderati nordorientali sulla Liguria; deboli dai quadranti settentrionali sulle Alpi. Qualità dell'aria in lieve peggioramento [illegible] grandi centri urbani. Temperature minime in leggera diminuzione, massime stazionarie o in contenuto [illegible]



AI CINEMA
MODERNO - ALESSANDRIA
ARISTON - ACQUI TERME
CINELANDIA - CASALE MONFERRATO

Appuntamenti anche nelle zone periferiche per rilanciare il commercio

Città in festa con mille iniziative

Negozi aperti e bus navetta per il centro

L'assessore alle attività produttive Diego Motta. Alcune immagini della città vestita a festa per le ricorrenze di fine anno

ALESSANDRIA

Seconda domenica, oggi, con i negozi aperti per lo shopping natalizio e diverse associazioni commerciali di via, in collaborazione con l'amministrazione comunale, offrono momenti di animazione. «La città - dice l'assessore alle Attività produttive Diego Motta - si è vestita a festa prima del solito, tutte le luminarie sono accese e sono programmate numerose manifestazioni anche nelle zone decentrate per accompagnare tutto il periodo natalizio, guardando anche ai bambini per cui il Natale è la vera festa».

L'assessore assicura che l'amministrazione cercherà di predisporre ulteriuori iniziative «sperando che il periodo natalizio sia positivo per il settore commerciale che sta attraversando un brutto periodo, per questo per chi arriva da fuori città si è deciso, nelle giornate festive, di organizzare un servizio navette per migliorare la viabilità».

Per il sindaco Mara Scagni, sta funzionando la collaborazione tra gli uffici comunali e le associazioni dei commercianti. «Ho notato - dice - che le iniziative organizzate per animare lo shopping di queste settimane in città sono ancora più numerose dello scorso anno e questo è un segno tangibile di grande interesse, soprattutto da parte dei nostri negozianti, di rendere appetibili le loro proposte per gli alessandrini e contribuire a mantenere vivo il commercio».

Ma, aggiunge Mara Scagni, l'arrivo del Natale per l'amministrazione non coincide solo con l'impegno ad attivare manifestazioni di coinvolgimento dei cittadini. «L'attenzione nei confronti delle fasce deboli - dice -, fortissima durante tutto l'anno, a Natale diventa ancora più grande considerato il particolare momento. Penso ai meno abbienti e alle persone sole che anche quest'anno il 25 dicembre avranno la possibilità di trascorrere qualche ora in compagnia durante il pranzo al Centro incontro Cristo che ci vede affiancati alla Diocesi. E quel giorno pranzerò con loro».

Il sindaco intende utilizzare questo spazio sulle pagine de La Stampa per inviare un primo augurio del Comune, e suo personale, a tutti gli alessandrini. «Per Alessandria - scrive nel suo messaggio - i prossimi due anni saranno molto importanti e l'augurio è che quanto fatto sinora dalla amministrazione comunale ed i progetti che stanno partendo, servano a cambiare in meglio il nostro modo di vivere la città, certa che i cittadini gradiscano maggiormente i fatti rispetto alle polemiche. Nei prossimi giorni avrò il modo di formulare gli auguri a nome della amministrazione comunale oltre che nei nostri uffici anche nelle scuole, nelle aziende partecipate e presso altri enti e associazioni: ne approfitto per ringraziare chi lavora tutti i giorni al servizio della nostra cittadinanza».

Mara Scagni conclude assicurando che l'amministrazione ha in serbo alcune iniziative che intende quanto prima presentare, augurandosi possano rendere sereno per tutti questo Natale 2004.

In via Vochieri inizia il concorso ■ premi «Un sorriso per il 2005»

Shopping con musica e Babbo Natale

Distribuzione di dolci e spettacolo di burattini

ALESSANDRIA

Tra le iniziative che le vie commerciali hanno deciso in accordo con il Comune, spicca il concorso a premi «Un sorriso per il 2005» organizzato dalla associazione di via Vochieri sotto la regia della signora Visconti. Quanti sino al 6 gennaio 2005 acquisteranno nei 14 esercizi commerciali della via riceveranno, ogni 25 euro di spesa, un biglietto della lotteria che prevede come primo premio un buono viaggio, con destinazione e periodo da stabilirsi in accordo col vincitore, che dovrà essere utilizzato entro luglio 2005. Sono in palio, inoltre, altri 17 premi, tra l'altro un orologio, un tv color, una cornice in argento, una montatura per occhiali e altro ancora.

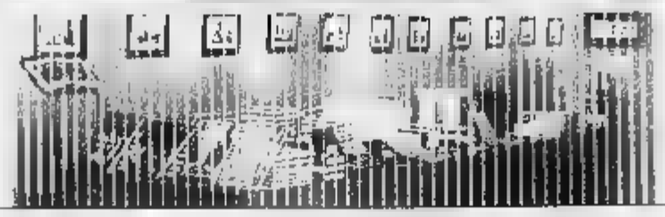
Oggi pomeriggio ci sarà distribuzione di cioccolata calda mentre il 12 ci sarà anche Babbo Natale. Sempre oggi in piazzetta della Lega mercatino di Natale della Coldiretti; spettacolo di burattini per bambini in piazza S.Stefano; manifestazioni in corso Roma (dove ci sarà anche animazione musicale) e via Dante; bomboloni alla crema verranno distribuiti in via San Giacomo. Babbo Natale dona caramelle in via San Lorenzo dove fa bella mostra di sè un addobbo di pini con tulle colorato; pupazzi giganti gonfiabili nelle vie Migliara e Bergamo, in piazza Turati e al fondo di corso Roma.

Mercoledì 8 Coro Gospel in Galleria Guerci, vendita pigotte per l'Unicef in via Dante; Fiera dell'Immacolata al Cristo e apertura del Mercatino natalizio sotto i portici di corso Roma e piazza Garibaldi.

libri e mostre

■ **VENEZIA COM'E' IN FOTOGRAFIA**
Presso la Maison Music in via Rosta 23 a Rivoli s'inaugura domani alle 18 la mostra fotografica poetica «La luce ha Mani e Piedi» e «Venezia come è» di Pier Ilario Benedetto - progetto a cura di Monica Mantelli. Le rassegne proseguono fino al 15 gennaio.

■ **A CHERASCO I FRATELLI DE CHIRICO**
Con uno straordinario afflusso di pubblico prosegue la mostra «I fratelli De Chirico, Giorgio e Alberto Savinio» a Palazzo Salmatoris a Cherasco (Cuneo). Fino al 19 dicembre è possibile visitare e mettere a confronto due vite significative dell'arte moderna, dalla metafisica dell'uno al surrealismo dell'altro.



■ **DA RAFFAELLO A GOYA IN 82 RITRATTI**
Ottantadue ritratti dal Museo Belle Arti di Budapest sono i protagonisti della grande mostra «da Raffaello a Goya», al 23 gennaio nelle ottocentesche sale di Palazzo Bricherasio a Torino. In via Lagrange 20, lunedì 14,30-19,30, martedì-domenica 9,30-19,30, giovedì e sabato sino alle 22,30. Info.: 011571811

■ **PAESAGGIO E NATURA SECONDO 24 PITTORI**
«Paesaggio e natura» bella mostra alla biblioteca «Milano» di Farigliano, dove 24 autori interpretano secondo espressioni diverse un tema assai sentito. Alcuni nomi: Briatore, Del Bue, Accigliaro, Botto, Ghigliano, Graziani, Meineri Gazzola, Michelotti, Polastro, Reviglio, Russo Burot, Terreno. Fino al 12 dicembre.

NEL CUNEESE DA MERCOLEDI' LA RASSEGNA DELL'EDITORIA LOCALE

Quaranta piccole case editrici scrivono le storie del Piemonte

Vanna Pescatori
CAVALLERMAGGIORE (Cuneo)

E' orgogliosa di guardare alle piccole realtà editoriali, la «Mostra del libro» che, a dieci dal debutto, si ripropone da mercoledì a domenica con un'intesa «cinquegiorni» di esposizioni e incontri.

Dopo un decennio trascorso in sordina, questa edizione vuole rappresentare un salto di qualità che incomincia dal luogo della mostra, il «Palalibro» di oltre 500 metri quadrati, allestito in piazza San Michele: ospiterà una vetrina dell'editoria locale minore. Spiega Chiara Toselli, assessore alla Cultura del Comune che organizza l'evento con la Deik cultura e turismo: «Abbiamo scelto di dare per la prima volta un tema alla mostra, "Leggere il territorio", perché è al territorio che si rivolgono in particolare le piccole editrici, realtà di nicchia e di grande qualità. Ne ospiteremo una quarantina, ma ci attendiamo, come in passato, che anche di più per effetto del "passa parola". Abbiamo anche aumentato il numero degli incontri con gli autori, fra cui ricordo, con particolare piacere due concittadini, don Piero Gallo, diventato parroco a San Salvario che racconterà la sua esperienza, e Luca Martini autore di "Sentinelle dei deserti"».

Dopo il taglio del nastro, mercoledì alle 9,15, verrà presentata l'associazione Presidi del Libro Piemonte rappresentata dal presidente, Roberto Cerati, e da Lucetta Paschetta. Modererà il giornalista di Raitre Orlando Perera. Subito dopo, una decina di lettori del Presidio del Libro di Bagnolo Piemonte proporrà «Ricordando Nuto Revelli», con pagine tratte dalle opere dello scrittore. La mattinata si concluderà con la presentazione del libro «Pane nostro» di Orlando Perera e della filiera del pane di Caulimur che sarà degustato alla fine dell'incontro.

Le conversazioni con gli autori riprenderanno dalle 15 e si susseguiranno a intervalli di circa mezz'ora fino alle 18,30. Interverranno nell'ordine: Davide Longo («Il mangiatore di pietre»); Luigi Resegotti («Ricordi di un ematologo gourmet»); Beppe Mariano («Dalla città assediata»); Chiara Saccheggiani («Ore 9 lezione di cinema»); Anna Maria Pensato, Antonio Costantino e Antonella Pinna (Caffè storici Piemonte»), Mariuccia Ravera («La siepe di biancospino»).

Giovedì e venerdì il Palalibro sarà ad appannaggio delle scuole in collaborazione con la cooperativa Librarsi di Verzuolo. Sabato, dalla 10,30 alle 18, e domenica 10-18, riprenderanno a ritmo serrato gli incontri con gli autori. A corollario della Mostra del libro (aperta mercoledì, sabato e domenica 9-20, giovedì e venerdì 9-17), si potrà visitare nel centro storico mostra scambio per hobbisti (mercoledì, ore 9-18), il grande presepe allestito nell'oratorio di piazza San Michele (mercoledì e domanica, 10-12, 14,30-20), la prima mostra-esposizione del figurino storico a cura del Club Cuneo 1774 nel palazzo del Comune (mercoledì, sabato e domenica 10-20). Informazioni allo 0172/726184.

Una delle passate edizioni della «Mostra del libro» di Cavallermaggiore

DUE ESPOSIZIONI AD ASTI

Alla scoperta dei futuristi con Fillia e Mino Rosso

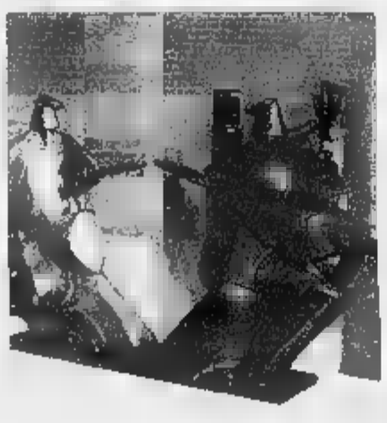
ASTI

Due ricche esposizioni permettono di scoprire interessanti aspetti della seconda stagione futurista che caratterizzò la vita artistica torinese negli Anni '20 e '30 del secolo . Il progetto, «Futurismo torinese tra le due guerre», ideato e curato dagli studiosi Marzio Pinottini e Marida Faussone, coincide con il centenario della nascita di Luigi Colombo Fillia e di Mino Rosso, protagonisti dinamici e singolari della sperimentazione futurista tra le due guerre.

Nella sala «Le Case» in via Bonzanigo 32 si può visitare «Sensibilità futurista. Fillia. L'avanguardia inquieta», percorso tra testimonianze originali e le pubblicazioni concepite dall'autore tra il 1922 e il '31 (liriche, novelle, lettere, originali tipografici, foto), accostate a una selezione di preziose ed emblematiche opere pittoriche.

Al battistero di San Pietro, corso Alfieri 2, si possono invece ammirare quaranta sculture di Mino Rosso, realizzate fra il 1927 e il 1938, tra cui «La pianista» destinata al British Museum.

Entrambe le mostre resteranno aperte fino al 30 gennaio (orari: 10-13 e 15-18, da martedì a domenica). Organizzazione e allestimento sono stati curati dall'associazione «Bonzanigo Eventi», con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Asti. Sono disponibili anche due preziosi cataloghi, quello dedicato a Fillia realizzato per l'occasione a cura di Faussone e Pinottini. Info: 0141-599468, 353072 [c. f. c.]



Sculture di Mino Rosso al Battistero di San Pietro

LA STAMPA PER LE SCUOLE

Concorso letterario su Piola

VERCELLI

Un concorso letterario per le scuole di tutto il Piemonte sulla figura di Silvio Piola e, più in generale, sulla lealtà nello sport. Lo propongono La Stampa e l'amministrazione provinciale di Vercelli e l'iniziativa verrà presentata questo pomeriggio, alle 14,15, alla Sala conferenze dello stadio «Delle Alpi» di Torino, prima dell'inizio del match Juventus-Lazio: due squadre, tra l'altro, in cui militò il grande campione vercellese.

Da quattro anni la Provincia di Vercelli organizza il Premio Piola: una giuria di esperti sceglie il miglior attaccante emergente del campionato a cui assegnare il riconoscimento. Sinora l'hanno vinto Maccarone, Sculli e Gilardino. Quest'anno, chissà. Dalla scorsa edizione del premio, l'amministrazione provinciale vercellese ha deciso di abbinarvi il concorso letterario delle scuole che, l'anno scorso, ha riguardato solo l'ambito locale. Adesso, in collaborazione con La Stampa , il concorso diventa regionale.

In palio premi importanti, fra tutti un soggiorno ad Oslo in occasione della partita Norvegia-Italia, gara di qualificazione per i Mondiali di Germania. I temi vincenti delle tre categorie (lavoro di gruppo per le elementari, individuale per medie e superiori) saranno pubblicati sul nostro giornale.

La presentazione di oggi al «Delle Alpi» è organizzata dalla Juventus. L'editorialista sportivo della Stampa Gigi Garanzini illustrerà, alla presenza dei figli del campione, la figura di Piola. [e. d. m.]

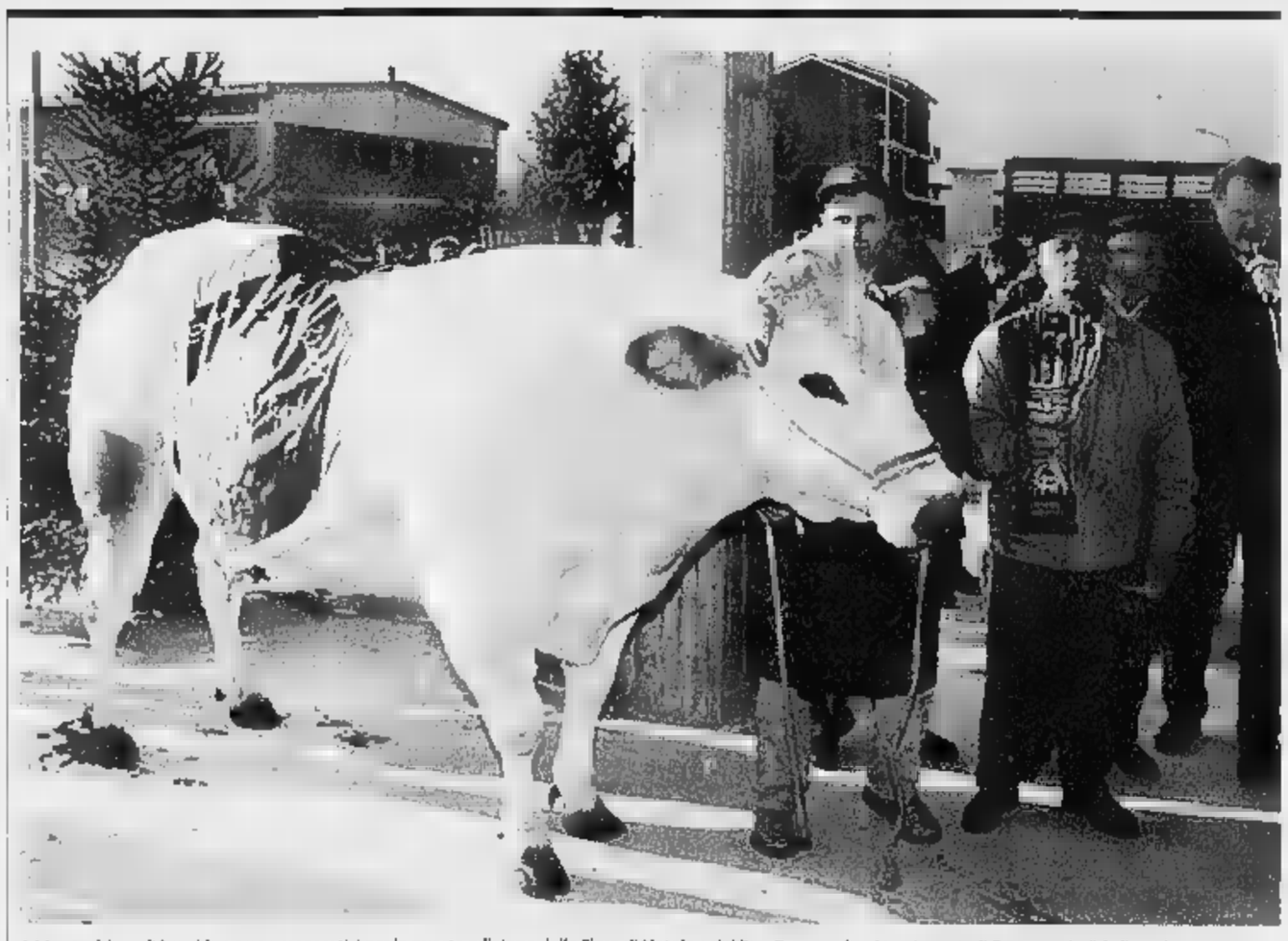
LETTI PER VOI a cura di Gianni Martini

TEATRINO

FRED

GIOCHI DI TERRA

Palazzetto delle Aste
Via Torino 23 Statale Gattinara Biella BRUSNENGO
ATTENZIONE QUESTA SETTIMANA
Continua la vendita del Lotto N°11
Rimanenza dei lotti dal 1 al 10
Da fallimenti e stock
Cappotti, giacche, pantaloni, gonne, abiti donna, camice uomo/donna
(Calvin Klein, Armani, Valentino, Fiorucci, Moschino, Lewi's, Cacharel, Elena Mirò, Max Mara, Redaelli, Fusco, Caracteré, Gai Mattiolo, Persona)
Inoltre questa settimana camice uomo Herry Cotton,Verri, Equivoco, Pierre Cardin, Coveri
Tutto a 15 euro al pezzo
Proveniente dal fallimento N°101/03 trib Bergamo - Scarpe uomo donna
(Dott. Martin's, Caterpillar, Timberland, Clark's)
e molto altro tutto a 15 euro al pezzo
100 abiti uomo 50 euro
45 giacche in pelle 40 euro
TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE E A PRIVATI
• Orari dal lunedì alla domenica ore 10.15-13.00 14.00-19.30 Chiuso Lunedì mattina *Infoline 015/985.385*



A Montechiaro d'Acqui fervono i preparativi per la quarta edizione della Fiera di Natale e del Bue Grasso, che si terrà martedì 7 e mercoledì 8 dicembre

Montechiaro d'Acqui: martedì e mercoledì la due giorni fieristica

Asta benefica per il «bue grasso»

Il ricavato andrà all'Infantile di Alessandria

MONTECHIARO

Dopo i successi degli scorsi anni, fervono i preparativi a Montechiaro Piana per la «4ª Fiera di Natale e del Bue Grasso», che si terrà martedì 7 e mercoledì 8 dicembre nell'area fieristica comunale e nel complesso polisportivo sorto al posto dell'ex fornace. L'antica tradizione piemontese del bue grasso, principe delle tavole natalizie, torna alla grande con l'esposizione dei capi più belli in una rassegna dal sapore antico, con i mediatori, gli allevatori e l'immancabile premiazione finale in denaro e in coppe, targhe, medaglie ai partecipanti.

Così, per la quarta volta, alla consueta rassegna del 12 agosto si affianca questa edizione invernale che si è ormai radicata ed è diventata un piacevole appuntamento per appassionati, allevatori, buongustai e visitatori. Unica in provincia, la Fiera del Bue Grasso si affianca alle altre grandi rassegne piemontesi di Carrù e di Moncalvo e non mancherà di richiamare visitatori e compratori anche dai mercati della vicina Liguria, con cui Montechiaro ha stretti rapporti commerciali. L'edizione 2004 è arricchita, oltre che dal rinnovo del gemellaggio tra Montechiaro e il Comune francese di Aspremont, da una inedita asta benefica del bue grasso vincitore, battuta da Dario Cecchini, il più famoso macellaio d'Italia. Il ricavato sarà devoluto all'Ospedale Infantile di Alessandria. La manifestazione avrà inizio la mattinata di martedì col Concerto del Coro Lirico «Claudio Monteverdi» di Cossoria, al centro polivalente.

Mercoledì è il giorno della Fiera, che avrà inizio verso le 8,30, con l'esposizione dei capi (buoi grassi, vacche, buoi nostrani, manzi, manze, torelli) sotto la tettoia comunale coperta adibita a foro boario, dove verrà distribuita la tradizionale scodella di «buseca». Contemporaneamente scatterà il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, a cui si aggiungerà in piazza Europa il Mercato Idea Natale, con la partecipazione dei Presidi Slow Food della Robiola di Roccaverano classica, del Cardo Gobbo di Nizza e del Filetto Baciato di Ponzone, e dell'Olio extravergine della Riviera di Ponente Schiettoligure.

Alle 10 allietata dalla Corale di Bistagno con la partecipazione della Delegazione francese di Aspremont. Al termine, cerimonia commemorativa al Monumento ai Caduti. Alle 11,30 premiazioni dei capi esposti e musiche dei «Brov'Om». Nel centro polivalente, coperto e riscaldato, pranzo a base di bollito misto e ravioli nel brodo di bue a cura della Polisportiva di Montechiaro. Prenotazione al numeri 339/4944456 o 0144/92291. Nel pomeriggio, spettacolo musicale con la Banda di Cassine, poi castagnata, vin brulé e cioccolata calda.

Pranzi e cene a prezzi promozionali proposti per l'occasione da tutti i ristoratori

A tavola ecco i bolliti misti

MONTECHIARO D'ACQUI

I ristoranti del paese propongono il bue grasso in occasione della fiera. «Da Neta», via Nazionale 31 (telefono 0144/92027), «Margherita», via Nazionale 2 (0144/92024), «Antica Osteria di Nonno Carlo», via delle Scuole 1 (0144/92366) e «La Vecchia Fornace» di piazza Europa (0144/92396) organizzano pranzi a prezzi promozionali a base di bollito misto di bue grasso piemontese e ravioli al brodo di bue. «In occasione della Fiera, il bue verrà preparato sotto forma di bollito nei classici tagli alla piemontese, che sono principalmente il muscolo, la testina, la punta, la coda, la lingua, il piano doppio ed il bianco costato» spiegano i ristoratori di Montechiaro d'Acqui.

Invece, come primo piatto, il bue grasso farà parte del ripieno dei gustosissimi ravioli in brodo. Quando si parla di bue grasso, il pensiero va immediatamente alla razza bovina piemontese. Si tratta di una delle più pregiate razze da carne italiane. L'aspetto più evidente è il notevole sviluppo di tutti i muscoli, in particolare di quelli della coscia. La carne di razza bovina piemontese è una carne unica, particolarmente tenera e magra ma gustosa e con un tasso di colesterolo molto basso, addirittura inferiore a quello del pollo o della sogliola.

E' stata riconosciuta a livello internazionale tra le migliori carni in assoluto per valore dietetico e nutrizionale. La garanzia della genuinità deriva dai rigorosi controlli di filiera che vengono attuati attraverso i consorzi di tutela a cui si aggiunge molte volte anche un rapporto fiduciario tra produttore, macellaio e consumatore. In molti casi, il bue grasso viene allevato in proprio dagli stessi ristoratori per essere proposto direttamente alla clientela altre specialità, quali la Robiola di Roccaverano ed i pregiati vini doc e docg dell'Alto Monferrato.

RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO
Via delle Scuole, 1 - Montechiaro d'Acqui (AL)
Tel. 0144 92366 - Fax 0144.952900 - www.osterianonnocarlo.it
Chiusura Lunedì e Martedì a pranzo

FIERA DEL BUE GRASSO di MONTECHIARO D'ACQUI
dal 26/11 all'8/12 "SUA MAESTÀ IL BUE"

MENU

Acciughe di Nonno Carlo
Agnolotti della tradizione

Grande bollito misto di bue grasso alla piemontese con il bagnet di Teresina
(Tagli tradizionali: muscolo, testina, punta, coda, lingua, piano doppio, bianco costato, più gallina e cotechino)

Dolce al cucchiaio

Vini: Dolcetto d'Acqui di Nonno Carlo

Euro 25,00 TUTTO COMPRESO Necessaria prenotazione

Ristorante "Da Neta"
Via Nazionale, 31 - Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144.92027

4-5-6-7-8 Dicembre 2004
Revival del
"Gran Bollito Storico Piemontese"

ANTIPASTI • SALAME NOSTRANO - SPECK • BUE CON VELLUTATA DI POMODORI VERDI COTTO • BUE AL PEPE ROSA •
• RAVIOLINI AL PLIN • BRODO DI BOLLITO •
SECONDI • CARRELLO • BOLLITO CON I 7 PEZZI: DI COSCIA, PUNTA - TESTINA - COTECHINO - GALLINA NOSTRANA •
• BAGNETTO RUSTICO - BAGNETTO VERDE RICCO DELLE CACCE REALI - - BAGNETTO DI NONNA NETA •
Dolce • ZABAGLIONE CALDO AL MOSCATO - CAFFÈ E DIGESTIVO •
VINI • D'ACQUI e CHARDONNAY DI PROPRIA INCLUSI

PREZZO SPECIALE FIERA € 25,00
GRADITA LA PRENOTAZIONE
Per i mesi di Dicembre e Gennaio possibilità di degustare menu a base di BUE GRASSO

CARNI DI PROPRIA VINCITORE PREMIO DI CARRÙ 2003

La Vecchia Fornace
PIZZERIA - RISTORANTE
FORNO A LEGNA

In occasione della Fiera del Bue di Montechiaro

Menu con bollito misto

Antipasto misto della casa
Ravioli al plin con ragù o brodo di bollito
Bollito misto con salsine
Torta di nocciole
Vino - acqua - caffè

€ 20,00

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144.92396 - il mercoledì

REG PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
alexala 7/8 dicembre 2004

Fiera di Natale e del Bue Grasso Montechiaro

MONTECHIARO PIANA
7 DICEMBRE
presso il centro polivalente CONCERTO DEL CORO LIRICO "CLAUDIO MONTEVERDI"
del concerto distribuzione di vin brulé, cioccolata calda e gallerie.
8 DICEMBRE
Inizio ESPOSIZIONE DEI CAPI BOVINI.
Piazza Europa - Presidi Slow Food del Cardo Gobbo di Nizza, della Robiola Classica del Filetto Baciato di Ponzone e dell'Olio della Riviera Ligure di Ponente "Schiettoligure".
Fornace - Mercatino dell'antiquariato e di oggettistica varia.
Santa con la partecipazione della Corale "Voci di Bistagno" e della delegazione del Comune gemellato di Aspremont.
premiazioni dei capi esposti e musiche dei "Brov'Om".

PREMI:
• BUE GRASSO 1° CLASSIFICATO: Euro 250,00 e COPPA
• BUE GRASSO 2° CLASSIFICATO: Euro 100,00 e
• VACCA GRASSA 2° CLA coppa.
• MANZO DELLA COSCIA 1° CLASSIFICATO: Euro 125,00 e fascia
• DELLA CLASSIFICATO: Euro 75,00 e coppa.
• MANZA DELLA COSCIA 1° CLASSIFICATA: Euro 125,00 e fas
• MANZA DELLA COSCIA 2° CLASSIFICATO: Euro 75,00
• PREMI SPECIALI A: TORE DI DA RISTALLO.

Al premiazioni, ASTA BUE GRASSO VINCITORE battuto dal più famoso macellaio d'Italia DARIO CECCHINI. Il ricavato verrà ile di Alessandria.

Dalle RISTORANTI DI MONTECHIARO (DA NETA, TEL. 0144.92027 - 0144.92024 - ANTICA OSTERIA DI CARLO, TEL. 0144.92366 - LA V A FORNACE, TEL. 0144.92396) PROPONGONO PRANZI PROMOZIONALI A BASE DI MISTO DI BUE GRASSO PIEMONTESE E RAVIOLI AL BUE

Ore 15,00 Concerto Fanfara Alpina Volle vin brulé e

L'INGRESSO GRATUITO
declino ogni danni a o cose durante svolgimento della manifestazione

Comune di Montechiaro d'Acqui
Associazione Polisportiva
Camera di Commercio di Alessandria
Pro Loco di Montechiaro
Comune di Aspremont
A.P.A.
Regione

le nostre storie

■ SUPERLETTRICE A 13 ANNI: HA IN PRESTITO 109 VOLUMI DELLA BIBLIOTECA DI

2004 ha letto libri. Così ieri una ragazzina 13 anni è stata premiata alla «Festa del libro» a Barge. consegnare il premio a Sara Perrone (frequenta la terza media) è il sindaco Mario Picco, presidente della biblioteca Tiziano Vindemmio e al bibliotecario Fulvio Trivellin. Nella classifica dei super-lettori, la piccola ha sbaragliato anche gli adulti: fra i maggiorenni, il miglior «topo biblioteca» si è fermato a 80 volumi. Altri riconoscimenti sono andati al millesimo iscritto (un cittadino egiziano) e a una bambina cinese (in anno ha preso in prestito testi). In 12 mesi, i 12500 volumi della biblioteca stati letti da 7 mila bargesi, per media di libri prestati giorno. [m. ma.]

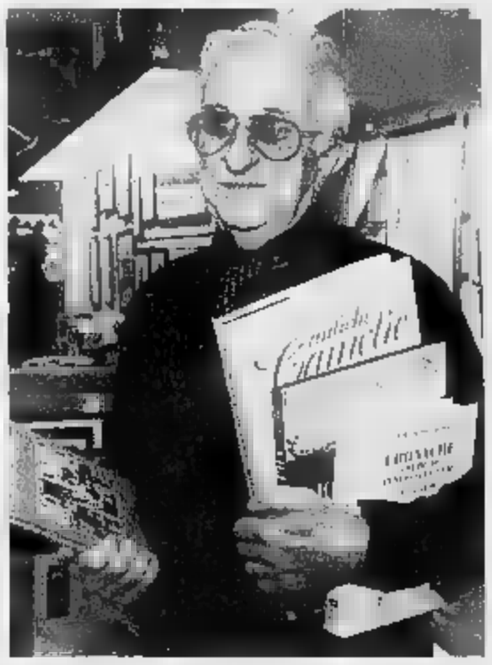
■ «TANTO DI CAPPELLO» CHE HA CONQUISTATO CELENTANO

Ha acquisito il vecchio Cappellificio Cervo (che produce anche il marchio Barbisio), pochi anni fa con la seria intenzione di rilanciarlo e fra i suoi clienti si è subito aggiudicato i favori di Paolo Villaggio e Adriano Celentano. Senza perdere tempo ne ha rinnovato il look proponendo modelli per uomo, donna e adesso perfino per i maestri di sci di Bielmonte che diventeranno testimonial dello stabilimento di Sagliano, nel Biellese, uno dei rari, dopo oltre cent'anni, ad aver mantenuto le lavorazioni nella sede storica. Imprenditore a 360 gradi Borrione si è poi lanciato in altre avventure, acquisendo un'altra produzione tipica del capoluogo laniero, il Ratafià (un liquore a base di ciliegie), sempre con sede Valle Cervo ed entrando nella Novi specializzata in cioccolato. [p. g.]

CARLO ALBERTI DA EX GARZONE A «VERBANISTA»

L'editore sagace amato da Chiara

Il negozio è diventato un moderno cenacolo con scrittori innamorati del Lago Maggiore



Carlo Alberti festeggia gli ottant'anni e i cinquanta di apertura negozio nel centro storico Verbania. E' punto di riferimento delle iniziative culturali editoriali del Lago Maggiore: a lui si deve il recupero storia locale

personaggio

Gianfranco Quaglia

VERBANIA

CHIEL cosa veul?». Carlo Alberti si sentì apostrofare così, entrando in una libreria del centro di Torino qualche anno fa. «Lei che cosa vuole? E io risposi che semplicemente volevo osservare, sfogliare qualche libro, stare una libreria fosse un salotto. capii che ancora molto da lavorare a Torino e tutto Piemonte per far incontrare libro e lettori». Carlo Alberti di Verbania compie 80 anni e con il traguardo festeggia contemporaneamente il mezzo secolo della sua libreria aperta nella città del Lago Maggiore, ho mai chiesto a che cosa volesse. Ai amici librai raccomando di non chiedere ma di accogliere tutti come fossero ospiti, anche se non comprano».

E' sempre avvenuto così nel suo negozio all'ombra della basilica di San Vittore, dove s'incrociano anonimi lettori e autori blasonati. Carlo Alberti, oltre a nutrire una venerazione per i libri, si sente scorrere nel sangue anche l'amore sviscerato per l'arte tipografica, l'antico gusto delle stamperie tramandato dal padre. Comincia imbrattarsi inchiostri, matrici e caratteri a 14 anni, sulle lago d'Orta, a Omegna. Carlo, garzone, lavora nella tipografia Vercelli di anche padre è : grande avventura iniziata pacchetti di piombo, torchi, bozze tirate su carta umida. Ma Carlo guarda lontano, nel accetta proposta di affittare il salone di un albergo per trasformarlo in cartoleria e lib : «Parevano cose folli in quell'epoca». E subito dopo la guerra decide di staccarsi dal ramo familiare per essere indipendente e con moglie si trasferisce sul Lago Maggiore. Il 12 dicembre 1954 apre la nuova libreria a Verbania, corso Garibaldi, e trasforma in cenacolo-salotto, fulcro di iniziative culturali editoriali: passano nelle sale artisti e scrittori, come Baj, Crippa, Fontana, Morandi, Polver, Mario Soldati. Audizioni di musica classica e jazz. «Chiel veul?». Adesso hanno capito in molti, e non solo a Verbania, che cosa vuole Carlo Alberti, vulcano d'idee che il volano della cultura sul Lago Maggiore. Dieci anni dopo si trasferisce nella va struttura tra Garibaldi Piazza San Vittore. All'inaugura- intervengono Luciano Mastronardi, Luciano Bianciardi, Mario Bonfantini, Oreste Del Buono, Roberto Leidi, Domenico Porzio.

Ha sempre piede nel futuro, è tra i primi in Piemonte organiz- catalogo aggiornato titoli e proporre schedatura informatizzata Italia, diventa presidente regionale dell'Associazione librai, ma sente forte il bisogno di cercare nel passato il recupero di un'identità locale. E' così che s'improvvisa editore e diventa punto di aggregazione storici e appassionati di lago, tra cui Franco Vercellotti, Pierangelo Frigerio, don Claudio Mariani, Pier Giacomo Pisoni. Piero Chiara scrive di lui: «Un editore modesto, ma sagace». 79 da vita alla rivista «Verbanus» che partorisce più tardi «Società dei Verbanisti», soci scelti tra coloro che «per amore del Lago coltivano storia ed arte e ne promuovono la cultura».

Le opere pubblicate dalla casa editrice Alberti diventano documenti preziosi per capire più da vicino il mondo del Lago Maggiore e le sue genti. Alcuni libri opere d'arte, documentazioni fotografiche, acqueforti, incisioni. Autori e artisti mettono in coda, lui li accoglie tutti.

FRANK GIAMBELLI HA ACQUISTATO IL PEZZO PIU' PREGIATO DELL'ASTA DI GRINZANE

«A 89 anni merito un bel regalo Quel tartufo stupisce New York»

intervista

Sergio Miravalle

FRANK Giambelli 12 novembre ha compiuto . Doppio passaporto italiano e statunitense, orgogliosa croce Commendatore della Repubblica esibita sul cartoncino del ristorante che porta nome. Un elegante locale che si apre sulla 50ª Strada, a due passi dalla cattedrale di Saint Patrick. E' nel cuore di New York City, ed un isolato dal show-room della Ferrari-Maserati. Giambelli, pochi giorni prima del suo compleanno, ha deciso di farsi un regalo speciale: un maxi tartufo bianco da mille e grammi, pezzo più pregiato battuto all'asta del 7 novembre a Grinzane Cavour. A quasi un mese di distanza è curioso ripercorrere il viaggio di quel gigante profumato, scovato, si dice, nelle campagne di Monta d'Alba.

Mister Giambelli che cosa si prova ad acquistare un tartufo a 41 mila dollari, strappandolo ai russi che erano in collegamento da Mosca con il castello di Grinzane?

«Noi eravano al Four Season, qui a New York, il mio Francesco Batuello. Ero deciso a portare quel tartufo in America anche salendo ancora sul prezzo. E' una questione di orgoglio italiano».

Lei di tartufi se ne intende...

«Sono stato tra i primi a farli conoscere qui in America dove sono arrivato nel 1950 Voghera. Era il grande Urbani a spedirmerli. Il mio compito è stato farli capire agli americani che prima pensavano ci fossero solo quelli neri dei francesi. Piace molto l'idea che siano afrodisiaci. Io ci scherzo: una grattatina è meglio del Viagra».

Come ha servito il suo «gigante»?

Durante un paio cene, seguite anche da giornali e tv. Abbiamo stupito e incuriosito gli americani»

Su che piatti?

«Naturalmente sulle uova, ma anche sulle nostre paste all'italiana e sul pesce».

Sul pesce?

«E' buonissimo: lo abbiniamo ad una delicata sogliola all'inglese. Provatelo. I vini naturalmente sono italiani».

La sua dunque è stata anche un'operazione d'immagine?

«Il nome del mio ristorante, lo dico senza modestia, non ha bisogno di troppa pubblicità. Ho servito anche il Papa quando è stato in visita a New York. poi il ricavato dell'asta era a scopo benefico. L'incasso è andato ad un'associazione che assiste i barboni di New York. Con 41 mila dollari hanno assicurato almeno ventimila pasti».

Torniamo ai tartufi. E'vero che anche negli Usa c'è il problema dei falsi?

«Durante la stagione, quasi ogni giorno, passano dal ristorante venditori da vari paesi, solo italiani. sono anche i cinesi. Bisogna conoscerli bene i tartufi per evitare fregature. I francesi hanno i neri, ma i nostri bianchi, quelli veri, non hanno rivali. Devono però essere ben conservati».

Torna mai in Italia?

«Ogni anno: ho una sorella e un nipote a Milano. la mia vita è qui. Lavoro ancora dalle sei di alle due di notte. Quando compirò 90 anni deciderò moglie Mary smettere. Ma prima ci sarà un'altra asta e magari mi faccio un altro regalo».

Frank Giambelli il ristoratore New York ha acquistato per 41 mila dollari il tartufo 1050 grammi all'asta Grinzane (qui sopra con la Stefanenko)

La vettura è esposta da Audi Zentrum, concessionaria Volkswagen

Ma è un'auto o un fuoristrada?

Nuova Golf 4 Motion, stupisce per prestazioni

ALESSANDRIA

Non [redacted] tratterà di un vero e proprio fuoristrada, [redacted] c'è un'auto esposta ed [redacted] prova alla Zentrum Alessandria, concessionaria Volkswagen [redacted] Zona D3, capace di stupire per [redacted] sua tenuta e stabilità. Una piacevole sorpresa soprattutto per gli automobilisti chiamati ad affrontare tratti di strada impervi; stra[redacted] ghiacciate o ricoperte di ne[redacted]. E' la nuova Golf 4Motion [redacted] trazione definita «integrale intelligente». La nuova Golf 4Motion è [redacted] prodotto dell'evoluzione [redacted] vent'anni di tecnologia. Risale infatti al 1985, l'anno dell'entrata sul mercato della prima Golf a trazione integrale: [redacted] debutto avvenne al Salone [redacted] Francoforte. Ora, l'attuale 4Motion raccoglie [redacted] sé tutti i progressi ed i vantaggi ottenuti recentemente dall'elettronica.

Questa seconda versione vie[redacted] proposta particolarmente migliorata anche rispetto [redacted] quella presentata nel 1998: è più veloce, più sensibile e più silenziosa; necessita di una minore manutenzione (il cambio d'olio, per esempio, si fa ogni 60.000 chilometri anziché 30.000 ed i filtri durano 4 anni); la frizione Haldex, infine, congegno che ha [redacted] compito di trasformare la trazione da solo anteriore ad integrale [redacted] gestita elettronicamente, mentre il sistema di applicazione diretta all'asse posteriore della Haldex, ne fa risaltare la compattezza.

Sottolineano alla Zentrum Alessandria, concessionaria Volkswagen: «Non ci sono concorrenti nella stessa categoria con trazione integrale permanen[redacted]: quello applicato sulla Golf 4Motion è un sistema che migliora le prestazioni e la sicurezza attiva [redacted] sull'asciutto, sia sul bagnato [redacted] sul ghiaccio». Per preservare il propulsore [redacted] la meccanica della vettura da possibili urti, Volkswagen ha previsto la possibilità di applicare una protezione nella parte inferiore del motore. Inoltre, è disponibile un kit con ammortizzatori più rigidi utile ad alzare l'auto dal suolo di [redacted] millimetri [redacted] più. La Golf 4Motion è disponibile [redacted] motori 1.9 Tdi 105 cavalli e 2.0 Tdi 140 cv. Per il mercato europeo è previsto anche il varo della versione 2.0 a benzina, da 150 cv.

La [redacted]ovissima Golf a trazione integrale si riconosce dalla scritta 4Motion applicata nalle parte posteriore, dal terminale di scarico a doppia uscita e dallo speciale pomello del cambio rivestito in pelle. Dunque, con la 4Motion sul mercato, la gamma della quinta generazione della Golf, l'«auto-leggenda» nata trent'anni fa, si arricchisce ulteriormente: compresa la «new entry» a trazione integrale [redacted] disponibili [redacted] versioni della Golf. «La Golf - sottolineano alla concessionaria Zentrum Alessandria - è l'auto tedesca che ha ottenuto il maggior successo di tutti i tempi. Ora si presenta rinnovata nel design e nella tecnologia; riflette una personalità e un dinamismo superiori rispetto alle versioni precedenti. La Nuova Golf è inconfondibile: già al primo sguardo la si riconosce come l'ultima evoluzione di un concetto originale: la classe Golf».

Aggiungono alla Zentrum: «Oltre agli evidenti vantaggi nelle situazioni più al limite, la Golf 4Motion è anche un'ottima "trainatrice": può tirarsi dietro 1800 chilogrammi con pendenza fino all'8%, mentre con pendenza fi[redacted] al 12% la Golf 1.9 Tdi può trainare 1500 kg e la Golf 2.0 Tdi, 1600 kg». Oltre alla 4Motion, c'è un'altra novità in casa Volkswagen: proprio in questi giorni il prestigioso marchio tedesco propone una versione della Golf pensata per i giovani, con motore 1.6 da 102 cavalli al prezzo di 15.839 euro per la Trendline e di 17.513 euro per la Comfortline. La Zentrum Alessandria è concessionaria per la vendita Volkswagen, oltre che per il capoluogo, anche per Acqui Terme, Novi Ligure, Tortona e Ovada.

Il nuovo modello della Golf che assomiglia a un fuoristrada e si trova in esposizione nella concessionaria Volkswagen Audi Zentrum con sede nella zona D3 [redacted] Alessandria

FNP CISL

SINDACATO TERRITORIALE PENSIONATI ALESSANDRIA

La Società Telecom, nell'ambito della sua ristrutturazione, ha sottoscritto una intesa con le OOSS, per la fuoriuscita dal ciclo di lavoro di 7.500 dipendenti, di cui 5.300 con procedura di mobilità e 2.200 in Cassa Integrazione Guadagni Speciale.

La Società Telecom avrebbe garantito, a tutti i cassaintegrati, la piena entità della pensione maturata, alla stessa stregua di chi è presente sul luogo di lavoro.

L'INPS invece calcola la pensione su basi certe, con esplicito riferimento all'effettiva presenza, escludendo quanto in più percepito secondo l'accordo.

Gli interessati alla riliquidazione della pensione possono presentare ricorso all'INPS, non oltre il 31/12/2004.

La FNP CISL e il PATRONATO INAS sono a disposizione per predisporre la documentazione inerente al relativo ricorso al fine di non perdere i propri diritti.

Alessandria, 1.12.04

ALESSANDRIA-FELIZZANO via Pontida, 33 - tel. 0131 204706 - Fax 0131 204705
ALESSANDRIA SUD corso Acqui, 84 (Rione Cristo) - tel. 0131 348263
ACQUI TERME via Garibaldi, 56 - tel. 0144 356703 - fax 0144 322377
ARQUATA SCRIVIA via Interiore, [redacted] - tel. [redacted] fax 0143 [redacted]
CASALE [redacted] piazza Tavallini, 1 - tel. 0142 781012 - fax 0142 72893
[redacted] piazza C. Bollo, 1 - Tel. 0142 943691
NOVI [redacted] via Mazzini, 37 - tel. 0143 2340 - 0143 76697 - fax 0143 314575
OVADA via Ruffini, 6 - tel. 0143 80432 - fax 0143 80347
TORTONA corso della Repubblica, 48 - tel. 0131 861908 - fax 0131 891409
VALENZA piazza XXXI Martiri, 11 - tel. [redacted] fax 0131 941236

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Golf.

La sognavi più di notte o di giorno?

Golf con finanziamento a tasso zero o supervalutazione dell'usato.

Da oggi hai un desiderio in meno da realizzare.
La Golf, infatti, es[redacted] dai tuoi pensieri per entrare nella tua vita con [redacted] finanziamento a tasso zero o la supervalutazione dell'usato. Un buon risveglio, vero?
Nuova Golf.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Concessionario Volkswagen:

ZENTRUM ALESSANDRIA
Concessionaria Volkswagen per:

ALESSANDRIA - VALENZA	ACQUI TERME	NOVI LIGURE	TORTONA
Viale dell'Artigianato, 40 - Tel. 0131.244600	Via A. Da Giussano, 50 - Tel. 0144.323735	Viale Regione Piemonte, 15 - Tel. 0143.313711	S.S. per Voghera, 20/22 - Tel. 0131.894741

LA GAVIESE HA IL RECORD DELLE ASSENZE, MA E' PROIBITIVA LA TRASFERTA DELL'USAF

Franco Dellacasa, trainer Sale Piovera

Squalifiche decimano i team della provincia

■ Squalifiche record in Promozione. Oggi nei team della provincia ben assenti in quindici. In vetta a questa particolare classifica c'è il **San Carlo**, che tenta di far fuori la **Vignolese**, pur essendo privo di Torretta, Vignolo, D'Andrea e Megna. L'allenatore Oscar Lesca ha convocato Venniro, Bet, Pregnolato, Francia e Lodi, tra cui sceglierà i sostituti. Sull'altro fronte stop per Lazzarin, a cui si aggiunge Vercellino, infortunato. Anche la non scherza: alle squalifiche di Gogna, Salimbene e Simone, deve accodare Gastaldo e Mastromarino. Il coach Andrea Dellalatta indosserà le scarpette sul terreno dell'Usaf Favari. La prima classe **Sale Piovera**, di scena sul campo del Cambiano, perde il bomber Russo e il centrocampista Felice. La **Fulvius Samp** (priva di Bergamini) rischia a Santena. Interessanti gli scontri **Aqua** Chieri e **Masio Don Bosco**-Moncalvese. Il **Felizzano** gioca a Vanchiglia, lo **Stre** disputa il derby con la **Bonzonese**, che ha fuori per un turno Sella e Righetto. [r. c.]

AVVINCENTI VIGNOLESE-ARQUATESE E MONFERRATO-OVADA

Andi Meta, fantasista albanese del Cabella

Cabella-Villalvernia calamita l'attenzione

■ In Prima categoria, tiene banco la grande sfida tra il **Cabella**, secondo in classifica, e il **Villalvernia**, da tempo leader indiscusso. Tra i padroni di casa c'è grande attesa: «Al risultato, siamo protagonisti in campionato e abbiamo calamitato l'attenzione dei tifosi» spiega il ds Giorgio Mignacco. Con i rientri di Biorci e Demergasso, per fine squalifica, il Cabella è al completo, come la formazione ospite: «Tutti i giocatori stanno bene - conferma Fausto Cabella, mister del Villalvernia - e sono consapevoli di affrontare una prova durissima».
Fra le inseguitrici, la **Vignolese** ospita l'**Arquatese** mentre il **Predosa** è di scena a **Villaromagnano** e il Rocchetta Isola riceve un **Lobbi** arrabbiato. La **Castelnovese** potrebbe navvicinare alla vetta a patto di piegare la **Boschese**. **Torre Garofoli**. Prenotano i tre punti la **Comollo Aurora Novi**, in casa il Real Mazzola, e il **Fabbrica Curone**, a Poirino. Pronostico favorevole al **Monferrato** nello scontro con l'**Ovada**. [r. c.]

C2. I ROSSOBLU' IN SARDEGNA HANNO TRADIZIONE FAVOREVOLE. PER I MONFERRINI MATCH DELLA VITA

Valenzana e Casale: via la paura

Orafi a Olbia, nerostellati al Palli col Portogruaro

Paolo Castellaro
Roberto Saracco

Confronto tra squadre dalle antiche tradizioni al «Nespoli» di Olbia: il club locale ha 99 anni di storia, la **Valenzana** novantotto: un record quasi imbattibile per la serie C. I tifosi di entrambe le fazioni si augurano che anche la gara sia pari alle attese e magari ricca di gol, ma a questo proposito c'è da annotare le difficoltà di sardi e orafi nell'andare a rete, almeno nell'ultimo mese. Proprio questo handicap ha impedito ai rossoblù di conquistare i punti necessari per il primato. Nel clan orafo, però, sono tutti d'accordo. «Non può andare sempre male - sottolineano -. Prima o poi, le opportunità da rete costruite si tramuteranno in altrettante finalizzazioni e recupereremo il terreno perduto». Per l'allenatore Alberto Bollini i problemi sono molteplici: Scapini e Giuliodori sono infortunati, mentre Antonellini è stato fermato dal giudice sportivo per somma di ammonizioni. Per fortuna, torna bomber Lauria e su di lui si fa affidamento per perforare la difesa sarda. In difesa, si rivede Della Maggiora, che però andrà in panchina. Scapini sarà rilevato da Roncarati mentre a centrocampo potrebbero giocare sia Sinagra che Taverna, ma solo all'ultimo momento il tecnico scioglierà i dubbi.

Sul fronte sardo, è squalificato Granoni e sono infortunati da tempo De Cecco e Pastine. Rientra Manca, che però dovrebbe sedersi in panchina. Il modulo adottato dal trainer Pergolizzi è il 4-3-3, che non dovrebbe mutare neppure in questa occasione.

OLBIA: Manis; Labriola, Ottolina, Palazzo, Varriale; Mugnaini, Desole, Fina; Falco, Convissuto, Sanguinetti.

VALENZANA Grillo; Mercuri, Cesari, Pazzi, Barone; Pellegrini, Taverna (Sinagra), Ferronato, Foglia; Roncarati, Lauria.

Tre gare in sei giorni per il **Casale**, che comincia il tour de force fra le mura amiche, oggi col Portogruaro e mercoledì con l'Ivrea, per poi giocare sabato 11 in anticipo sul campo della Pro Sesto. I nerostellati, attualmente quart'ultimi, sperano di migliorare la posizione di classifica. «In casa dovremo vendere cara la pelle - dice patron Coppo -. Abbiamo l'occasione di tirarci fuori dai bassifondi, non m'interessa il dell'avversaria, sono gli altri che si debbono preoccupare di venire a giocare in uno stadio così importante». «Vero ciò che dice il presidente, però facciamo un passo per volta e non sottovalutiamo il Portogruaro - puntualizza mister Iacolino -. Ho finalmente a disposizione l'intero organico, Ike e Iuliano hanno recuperato e ci saranno. Il gruppo è sereno, voglioso di fare bene, d'accordo con chi dice che abbiamo l'occasione di fare buon salto in avanti. La classifica dice che non c'è una squadra leader, tutte le squadre considerate più forti a turno hanno compiuto qualche passo falso e questo ha in parte favorito le formazioni in lotta per non retrocedere. Per noi, il grosso problema è quello di dare continuità ai risultati». Il Portogruaro ha l'attacco più prolifico del torneo: da tenere sotto massima sorveglianza il bomber Volpato, capocannoniere del girone con sette gol.

PORTOGRUARO: Piccolo, Volpi, Artusi, Gardin, Stocco, Nichele, Pastrello, Favret, Volpato, Maccagna, Mattielig.

AMATORI

L'As Valmacca brilla in Coppa

■ Cominciano a delinearsi le classifiche nella «Coppa Città di Casale», di calcio amatoriale, giunta al secondo turno. Una squadra è a punteggio pieno, nel girone B: è l'As Valmacca, che ha battuto fuori casa il Cabrino Gusmano (1-0). Insegue l'Acab Balzola, che ha regolato la Moncalvese (2-1). Nei gironi C e D, sono a quota 4 l'Aquila (2-2 a Costanzana) e l'Ideal Mobili (1-0 sull'Ozzano 99). Distanziate di un punto Frascarolo (3-1 a Madonnina), Giarole (a riposo) e Casale (rinviata la gara gli Amministratori). Nel girone A, Atletico e S. Maria Tempio hanno impattato (1-1) e resta primo il Ticineto, che gioca domani sera a San Germano con la Merlese. Hanno riposato Frassineto, Terranova e Rivese. [r. c.]

A Valenzana e Casale (qui foto derby di Coppa) serve una vittoria convincente

2ª 3ª CATEGORIA

La Sorgente può fermare la capolista

Roberto Gelato

Esame l'Auroracalcio Alessandria per il Pontecurone, capolista di **Seconda categoria girone R**. Per Frugarolese e Ascacasalcermelligalimberti, seconde in classifica, incontri da non sottovalutare con la Silvanese e in trasferta a Cerreto Grue. In palio punti salvezza fra Alta Val Borbera e Garbagna. Il Castelnuovo Scrivia, penultimo, a caccia di un risultato utile a Pontecurone con l'Aurora. Completano la dodicesima di andata le gare: Cassano-Oltregiogo e San Giuliano Vecchio-Europa Alessandria.

Nel **girone P**, Atletico Pontestura '99 e Junior Casale provano a rinforzare le posizioni di vertice. L'Atletico ospita il Pecetto tre la Junior riceve la Fortitudo Occimiano, a due lunghezze. Per la Spinettese Dehon occasione da non fallire ad Asti sul campo del Napoli Club, fanalino di coda a zero punti. Infine, sempre ad Asti, Frassineto di fronte al Praia, terzultimo.

Nel **girone Q**, la partita più attesa è quella fra Sorgente e la Calamandranese leader. Per Cassine Bistagno è tempo di incaselare il successo rispettivanente contro Bubbio e San D d'Asti. Il Rivalta è di a Valfenera, contro una Pro che *accarezza già sogni di playoff*.

In **Terza categoria girone A**, a riposo il Quattordio, l'Arnuzzese Valenza di evitare le insidie della trasferta a San Giuliano Nuovo. Il Savoia Litta Parodi, distanziato di due lunghezze, ospita a Mandrogne il Pavese Castelceriolo. Gli altri incontri: Casalbagliano-Mirabello, Cristo Alessandria-Frassinello e Molinese-San Maurizio.

Nel **girone B**, l'imbattuto Montegioco vuole continuare la serie positiva sul campo del Carrosio ancora a quota zero nel tabellino delle vittorie. Per la piazza d'onore il Volpedo punta all'aggancio sul Cert Tagliolo. Queste le rimanenti partite: Castellazzo Garibaldi-Stazzano (a Bosco Marengo), Paderna-Comunale Castellettese, Pro Molare-Pozzolese e Sarezzano-Tassarolo.

Il portiere della Novese, Francesco Teti ha compiuto un paio di belle parate nulla ha potuto nella ripresa contro gli assalti della Loanesi

D. NELL'ANTICIPO I BIANCOCELESTI SCIUPANO CON BONANNO E SONO PUNITI

Novese affonda nella ripresa

Dondo e Musetti firmano il 2-0 per la Loanesi

Ennio Fornasieri

La Novese regge un tempo, poi s'inchina alla Loanesi ed è sempre più inguaiata nei bassifondi della classifica di serie D. Il match del «Chittolina» di Vado finisce 2-0 con reti maturate nella seconda parte di gara, in cornice di vento grecale che infastidisce per tutti i novanta minuti.

La squadra ligure prova a giocare la palla, ci riesce bene nella fase iniziale quando costruisce due palle-gol con Musetti che colpisce sporco sull'affondo di Siciliano (4') e Bartalini che colpisce una clamorosa traversa tiro dalla lunga distanza. L'altra faccia della Loanesi la si vede un minuto più tardi, quando un gioco di sponda mette Bonanno tutto solo davanti a Pettinari. Il giocatore riesce a sbagliare un gol già fatto e poco dopo viene imitato molto bene dal loanese Musetti (su assist centrale di Valentino).

La mira degli avanti rossoneri non fa rima con il gol: la dimostrazione al 23' quando Musetti ha sulla testa la chance di sbloccare il risultato, alza sopra la traversa (23'). Sulla replica il solito Bonanno svirgola. Non è l'unico brivido sulla schiena di Pettinari, chiamato alla «parata» sulla botta a colpo sicuro di D'Avanzo. Il numero uno della Loanesi è decisivo nel deviare la palla in angolo: si chiude qui il primo tempo.

Nella ripresa c'è una Loanesi arrabbiata ed aggressiva, anche se Musetti non riesce a ribadire in rete una palla non trattenuta dal portiere sul tiro di Peluffo. Il gol è nell'aria e si materializza al 60', due minuti dopo il cambio di mister Ferraro che toglie Bartalini e butta nella mischia la punta Messina. Proprio dal colpo di testa dell'under (su punizione calciata da Panucci) che sbatte sul palo, più lesto di tutti è Dondo che tocca in rete (60'). Il raddoppio è una giocata da applauso di Valentino che serve a Musetti palla impossibile da sbagliare: finisce 2-0, risultato ineccepibile.

NOVESE: Pettinari; Siciliano, Panizzi, Barone (52' Modica), Dondo; Panucci, Bartalini (58' Messina), Peluffo, Musetti (76' Prunecchi); Valentino, Sismonda.

LOANESI: Teti; Gambirasio (86' Vagnola), Ravera, Morando, Di Leo; Motta, Colacicco (63' Lupo), Marraffa, Bonanno (76' Caporali); Datirino, D'Avanzo.

Arbitro: Chendi di Legnano.
Reti: 60' Dondo, 70' Musetti.

CON LA LAVAGNESE

Nuovo modulo per il Voghera

■ Il Voghera va a caccia della vittoria dopo quattro gare negative, suggellate da un pareggio e ben tre sconfitte. Al Comunale arriva la Lavagnese e mister Giacomotti deve rinunciare all'infortunato Dionisi. posto giocherà Nardin. Nuovo il modulo dei rossoneri: solo due punte e centrocampo più folto, con Bracaloni suggeritore. In Mogni, Gianello, Finelli, De Nardin, Martignon, Gervasoni, Daldosso, Panucci, Giglio, Bracaloni, Pagano. [d. sa.]

PROSEGUE LA LOTTA A DISTANZA FRA LEONCELLI E ALESSANDRIA

I grigi invadono Castellazzo Il Derthona prova l'allungo

ALESSANDRIA

In Eccellenza, al «Coppi» (ore 15) arriva la Varalpombiese, squadra dall'ottimo ruolino fuori casa, e il **Derthona** vuol prendere le contromisure. «Guai a ritenerci invincibili - ammonisce il dirigente Roberto Raviola -. L'avversaria è abile a spezzettare il gioco, quindi occorrerà allargare palla sulle fasce e provare manovre di aggiramento». E' squalificato Pellegrini e suo posto dovrebbe esserci Sunday, mentre Vottola, che ha qualche acciacco, sembra in grado di recuperare. In ogni caso, è pronto Porretto. Formazione: Frisone; Colloca, Nodari, Spinetta, Rottoli; Di Gennaro, Gerini, Rubini, Massaro; Vottola (Porretto), Sunday.

Alle 14,30, invece, in scena il derbissimo Castellazzo-Alessandria. «Mi auguro che sia una bella gara, giocata col cuore in campo e corretta sugli spalti». L'allenatore del **Castellazzo**, Giovanni Fasce, non è spaventato dal confronto con la sua ex squadra, teme solo qualche atto inconsulto. «Se qualcuno ha intenzioni diverse da quello di un sano divertimento, stia a casa - afferma -. I veri tifosi hanno diritto di divertirsi, senza incidenti». Sul modulo da adottare, Fasce ribadisce: «Stiamo lavorando per soluzioni diverse, per ora confermo il 4-4-2». Minetto e Llombard in dubbio per problemi muscolari. In campo: Ferronato (Di Filippo); Ruscelli, Schiavon, Di Tullio, Gagliardi; Odino, Ruggero (Minetto), Parente, Mossetti; Calzati, Anselmi.

L'**Alessandria** punta al successo pieno per rimanere nella scia del Derthona. Mister Riccardo Milani dice: «Ho visto giocatori sereni e motivati in settimana, pertanto ci aspettiamo una pronta risposta alla sconfitta rimediata in Coppa Italia». Quasi cinquecento i tifosi al seguito: anche lo staff grigio invita a non causare incidenti per non rischiare la squalifica del campo. Fra i mandrogni sicuri assenti l'infortunato Mandes e Marzocchella, che deve scontare il secondo e ultimo turno di sospensione. Tornano a disposizione il centrale difensivo Neri, che partirà panchina, e il terzino sinistro Capasso dopo lo stop imposto dal giudice sportivo. Quanto all'attaccante Provenzano, si deciderà nelle ore precedenti l'incontro, sentito il parere del medico. Formazione: Boccolini, Corallo, Vergara (Capasso), Esposito, Falco, Boyomo, Crapisto, Pellegrino, Montante, Tagli, Giulietti.

L'**Acqui** è atteso dalla trasferta di Canelli, contro gli spumantieri ultimi ma dei «pezzi da novanta» come Fuser e Lentini in organico. «Non sono a posto fisicamente ma possono fare la differenza - ammette mister Claudio Amarotti -. Dovremo mantenere alto l'impegno che ci ha consentito di inanellare tre risultati positivi». E' squalificato Montobbio ma rientra Manno per cui il coach deve solo decidere quale modulo adottare: il 3-5-2 o il classico 4-4-2. In campo: Binello; Persico, Ravera, Longo (Baldi), Ognjanovic; Ricci, Icardi, Manno, Marafioti; Chiellini, Chiarlone.

Il **Libarna** fa visita alla Fulgor Valdengo, quarta forza del girone e temibile soprattutto davanti al pubblico amico. Finora in trasferta i serravallesi hanno raccolto solo un punto. «Dobbiamo migliorare - dice mister Carrea -: ci manca risultato positivo per acquisire maggiore fiducia». Sarà assente lo squalificato Fregatti, mentre in attacco Lorenzini dovrebbe aver smaltito gli acciacchi che lo aavevano condizionato nelle ultime esibizioni. Formazione: Ferrando, Scabbiolo, Sericano, Cellerino, Ferrari, Inzerillo, Crosetti, Camera, Perfumo Alessandro, Lorenzini, Bassi. [r. al.]

UNICEM

Unicem S.p.A. per la propria Direzione Cave e Miniere:

RIF. - **INGEGNERE**
Con età di almeno 32 anni e pluriennale esperienza in progettazione e realizzazione di piani di coltivazione di cave e miniere, studi di valutazione di impatto ambientale, problematiche tecniche connesse alle cave e gestione dei rapporti tecnici con enti pubblici e conoscenza dei software specifici di settore.

CM2 - **AGRONOMO / OR. IN FORESTALI**
Con età di almeno anni e pluriennale esperienza in progettazione e realizzazione di piani di recupero ambientale miniere, in studi di valutazione di impatto ambientale e gestione dei rapporti tecnici con pubblici e con conoscenza software specifici di settore.

CM3 -
Con età di almeno 30 anni e pluriennale esperienza in rilievi topografici con stazione totale GPS e con conoscenza dei software di restituzione topografica e dei programmi per la modellizzazione tridimensionale del territorio.

La ricerca è rivolta a candidati entrambi i sessi con disponibilità a 60/80 giorni/anno di attività fuori sede, propensione a lavorare in team e capacità di autogestione. La sede di lavoro è Casale Monferrato (AL).
La retribuzione sarà commisurata alle capacità ed esperienza.
Per informazioni sull'azienda consultare il sito www.buzziunicem.it.
Inviare dettagliato curriculum con consenso al trattamento dei dati (D.Lgs. 196/03), citando il riferimento, seguente indirizzo di posta elettronica: risorseumane@buzziunicem.it

Seriana Viaggi
Tour operator dal 1914
CLASSICI AUTOPULLMAN
con accompagnatore in Italia ed Europa
Pasti - Bevande - Escursioni comprese in programma*
"ALCUNE PROPOSTE PER MERCATINI DI NATALE E CAPODANNO"
Miglior rapporto qualità - prezzo

PARTENZE DICEMBRE		
11	MERCATINI A TRENTO E MERANO 2gg	€ 168,00
18	MERCATINI A BOLZANO E BRESSANONE 2gg	€ 168,00
DATE	CAPODANNO	PREZZO
26/12 - 3/01	ANDALUSIA E MADRID 9gg - (Cenone incluso)	€ 1210,00
27/12 - 2/01	MADRID E CENTRO SPAGNA 7gg - (Cenone incluso)	€ 955,00
28/12 - 2/01	COSTA BRAVA 6gg - (Cenone incluso)	€
28/12 - 2/01	PRAGA 6gg - (Cenone incluso)	€ 925,00
29/12 - 3/01	BERLINO, DRESDA E LIPSIA 6gg - Prezzo speciale	€ 693,00
29/12 - 2/01	PARIGI 5gg	€ 490,00
29/12 - 2/01	COSTIERA SORRENTINA 5gg - (Cenone incluso)	€ 798,00
29/12 - 2/01	VIENNA E SALISBURGO 5gg - (Cenone incluso)	€ 795,00
29/12 - 1/01	MONACO DI BAVIERA 4gg	€ 399,00
30/12 - 3/01	BUDAPEST 5gg - (Cenone incluso) - Prezzo speciale	€ 735,00
30/12 - 2/01	BARCELLONA 4 gg - (Cenone incluso)	€ 735,00
30/12 - 2/01	PARIGI 4gg	€ 410,00
30/12 - 2/01	ROMA 4gg	€ 499,00
30/12 - 2/01	SALISBURGO 4gg - Prezzo speciale	€ 470,00
30/12 - 2/01	4gg	€ 515,00
DATE	EPIFANIA	PREZZO
2/01 - 6/01		€ 495,00
3/01 - 6/01	PARIGI 4gg	€ 410,00
5/01 - 9/01	PARIGI 5gg	
5/01 - 9/01		€ 516,00
6/01 - 09/01	PARIGI 4gg	€ 410,00
6/01 - 9/01	VIENNA 4gg	€ 415,00
5/01 - 9/01	O DI BAVIERA	

* Programmi dettagliati e altre proposte sul nostro catalogo
PRENOTATE AL PIU' PRESTO!
nelle migliori agenzie di viaggi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
* Catalogo on-line sul sito internet: www.serianaviaggi.it
Esclusività per Torino: SERIANA VIAGGI
Via Juvarra, 18 - Tel. 011/56.22.630

Da Audio Center il rivoluzionario apparecchio digitale Clarity

Il piacere di tornare a sentire

Sofisticata tecnologia al servizio dell'udito

ALESSANDRIA

Discreto e trasparente come una lente a contatto, l'apparecchio digitale Clarity assolve alla sua funzione di ridare l'udito a chi l'ha perso per le più svariate ragioni senza creare il minimo problema estetico. Lo si può trovare da Audio Center in via Parma 18 (telefono 0131 251212). Grazie alla tecnologia e alla miniaturizzazione, le ditte produttrici sono riuscite infatti a realizzare apparecchi acustici talmente piccoli da renderli difficilmente visibili.

Ma a queste caratteristiche estetiche si uniscono doti di affidabilità che Audio Center è pronto a mettere alla prova. Ci si può infatti recare nel punto vendita di via Parma e provare gratuitamente l'apparecchio per rendersi conto della duttilità e del comfort riacquistato.

L'orecchio è il nostro primo strumento di comunicazione con gli altri. Ecco perché la minima alterazione del funzionamento ha il potere di influenzare immediatamente la qualità della nostra vita sociale. L'orecchio è, dunque, uno strumento prezioso ma, al tempo stesso, anche un organo molto sofisticato.

Una persona che fa fatica a sentire non riesce a star bene in mezzo agli altri, fa ripetere spesso le frasi, e in imbarazzo quando si tratta di rispondere al telefono, si priva di piaceri quali un concerto o un bel film, insomma ha un piccolo handicap, che crea disagio a se stesso e agli altri. L'età può incidere poi ancora più negativamente. Perché allora non provare a voltare pagina? Come un bell'abito fatto su misura l'apparecchio acustico implica una certa preparazione, qualche prova alla presenza del personale qualificato che lo applicherà, ma garantendo una regolazione che, realizzata secondo le specifiche esigenze del portatore, non dovrà più essere ritoccata. Si tratta infatti di un circuito di ultima generazione che può essere programmato in base alle esigenze per la migliore comprensione del «parlato»: riduce automaticamente i rumori di fondo, così da rendere più comprensibile le parole. Migliora inoltre il comfort acustico a bassi livelli in ambienti silenziosi e soprattutto, a differenza degli apparecchi acustici di vecchia generazione, elimina la possibilità di feedback, il fastidioso fischio emesso dall'apparecchio quando si adatta velocemente e automaticamente a situazioni di ascolto diverse.

La garanzia, che solitamente copre questi tipi di apparecchi per 24 mesi, per Clarity può essere estesa a 3 anni. Da Audio Center inoltre, tramite il videotoscopio, è possibile visualizzare il canale uditivo e rendersi conto di qual è il problema che affligge il cliente, consigliandogli quindi l'apparecchio più adatto alle sue esigenze.

Alla Lanterna Blu di Gaminella, e il 31 si balla al Cafè DeNiro

Natale e Capodanno a tavola

MOMBELLO

Per il pranzo di Natale o il cenone di Capodanno l'appuntamento a tavola è al ristorante Lanterna Blu, in frazione Gaminella di Mombello. Un ristorante che fa degli antipasti caldi il suo fiore all'occhiello: fra le tante specialità proposte vanno segnalati l'imperdibile terrina al parmigiano, i rotolini di gamberetti e lo sformatino ai carciofi, poi primi e secondi che rispettano le tradizioni locali e spaziano nel menù più tipici della cucina italiana. Per i buongustai da non perdere assolutamente i dolci della casa, il tutto accompagnato da vini di grande qualità come la barbera superiore del Monferrato, un grignolino Gaudio di Vignale e fra i bianchi va segnalato un ottimo riesling. Alla Lanterna Blu di Gaminella di Mombello per Capodanno c'è poi la possibilità di abbinare un cenone imperdibile a una serata in discoteca, nel nuovo disco Cafè DeNiro. Per l'ultimo dell'anno nel locale di Gaminella si può ballare con la musica degli Asilo Republic, che proporranno un tributo a Vasco Rossi. Per prenotazioni relative al pranzo di Natale e al cenone di Capodanno occorre telefonare allo 0142-944120.

Il punto vendita è all'interno della fabbrica, a Fubine: aperto anche la domenica

Alta qualità all'insegna del cachemire

Capi pregiati uomo-donna del Maglificio Piacenza

FUBINE

Consolidata specializzazione nella creazione di capi di maglieria esterna realizzati con filati pregiati come il cachemire, il misto cachemire o la lana merinos. E l'orgoglio di produrre capi interamente prodotti in Italia.

Competenza, professionalità e un'esperienza lunga 54 anni hanno portato il Maglificio Piacenza a essere sempre più specializzato nella produzione di prodotti artigianali di qualità: i capi in maglia uomo-donna. Una fetta di mercato che va incontro ad un pubblico che ama vestire alla moda, ma allo stesso tempo classico ed elegante. Perché allora non unire la produzione direttamente alla vendita? Il vantaggio è quello di un rapporto più immediato con la clientela perché chi crea il modello è a diretto contatto con il pubblico, cosa che si riflette positivamente anche sui prezzi.

Ma il Maglificio Piacenza pensa anche a chi si muove meno facilmente dalla città: aprirà infatti a breve uno showroom in via S. Lorenzo ad Alessandria, nel costruendo centro commerciale, rappresentando una vetrina della sua migliore produzione. Non è del resto difficile innamorarsi di un capo in cachemire: la sua morbidezza, leggerezza, durevolezza, la caratteristica di vestire tipica della fibra naturale rendono questi capi di estrema vestibilità e di ampio comfort.

Orgogliosi delle proprie tradizioni lavorative, i Piacenza conoscono perfettamente tutta la storia di quel filato così pregiato che viene dalla Mongolia.

La morbidezza del cachemire e del merinos si riflette anche nei colori, una vera tavolozza nel punto vendita, con molto arancio o salmone per scaldare la stagione più fredda, pur trattandosi sempre di tonalità «soft» mentre maglie ad incrocio o con la zip, si affiancano a twin set e cardigan, pullover, girocolli scomponibili o completi di gonna, maglia o pantalone portabili e sportive che eleganti. Una stella double face caldissima verrà buttata con nonchalance su questi completi, rendendoli adatti anche alla stagione più fredda.

Il Maglificio Piacenza di Fubine (la sede è in via della Repubblica 2, telefono 0131 778704), ha il punto vendita all'interno della fabbrica, è facilmente raggiungibile dai caselli autostradali Alessandria Ovest o Felizzano sulla Torino-Piacenza e osserva questi orari: da lunedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Cachemire. Dalla Mongolia ai prestigiosi capi realizzati dal Maglificio Piacenza

centro acustico

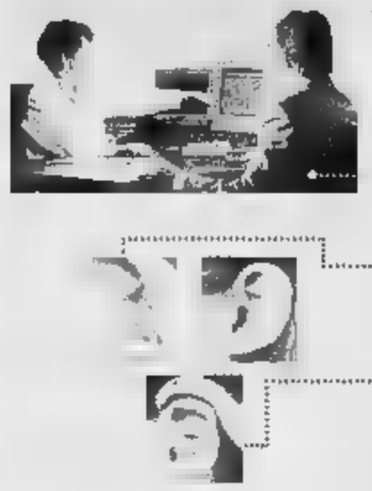
i nostri servizi:

prove di ascolto personalizzate
controlli audiometrici e impedenzometrici
videotoscopio
assistenza a domicilio
apparecchi acustici delle migliori marche
- Phonak
- Audibel
- Coselgi
- C.R.A.L.
- Autel
- Oticon

adattamento di qualsiasi apparecchio acustico

pile e accessori per ausili uditivi

convenzionato con ASL - INAIL



UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO

AUDIO CENTER

✓Controlli audiometrici e impedenzometrici
✓Prove di ascolto personalizzate
✓Apparecchi acustici delle migliori marche
✓Adattamenti di qualsiasi apparecchio acustico
✓Assistenza anche a domicilio
✓Convenzionato

CSI GRUPPO IMQ Sistema di qualità certificato ISO 9001:2000

AUDIO CENTER srl

Via Parma, 18
ALESSANDRIA
Tel. 0131.251212

MAGLIFICIO
PIACENZA
FUBINE

Dedicato a chi ama sentirsi ogni giorno nelle più diverse occasioni avvolto elegantemente da uno stile disinvolto ed esclusivo per una classe inimitabile...

La maglieria pregiata a prezzi di fabbrica
interamente prodotta in Italia

Cashmere fibra naturale rara, e pregiata di ineguagliabile morbidezza e calda leggerezza, lavorata con stilismo e tecnologie artigianali sempre alla moda, che non passa con la moda... e filati di qualità.
Se amate il comfort e l'eleganza delle maglie pregiate PIACENZA le potete trovare presso il negozio aziendale.

A FUBINE (AL)
Via della Repubblica 2/4
Tel. 0131/778704
Orario di vendita:
da Lunedì a Sabato
mattino dalle 9 alle12
pomeriggio dalle 15 alle 19
domenica 10-12 e 15-19

Legnopiù L+
FALEGNAMERIA
Le Vostre esigenze diventano nostro dovere
Mobili su misura • Serramenti e porte interne
• Cucine e arredamenti componibili

PROMOZIONE INVERNALE
Finanziamento 12 mesi
TAN 0*

I migliori Auguri di Buon Natale
alla Spettabile Clientela

*Oppure fino a 60 mesi TAN massimo 6,04%, TAEG massimo 6,35%, salvo approvazione finanziaria

Via Garibaldi, 1 - 15032 Borgo San Martino (AL)
(SP 55 Casale - Valenza Km 4,7)
Tel. 0142.411973 - Ferrari G. cell. 328.8127097
legnopiu@email.it

Ristorante
lanterna blu

Cucina della tradizione
Speciale antipasti caldi

Sono aperte le prenotazioni
per il pranzo di Natale
e il Cenone di Capodanno

La sera del 31 dicembre
grande musica
con gli ASILO REPUBLIC

Gaminella di Mombello
S.S. della Valle Cerrina
Telefono e fax 0142.944120

Le nuove tendenze della moda soddisfano le esigenze di ogni cliente

Quando il «trendy» è natalizio

Le feste fra estetica, tatuaggi, stivali e vestiti

Le idee di quattro negozi per chi vuole fare regali o cerca un «pensiero» da dedicare a se stesso

TRUCCO, tatuaggi, stivali, abbigliamento: le nuove tendenze della moda suggeriscono le idee migliori per i regali natalizi. Ma solo. Rappresentano anche «pensieri» da dedicare a se stessi, per più belli e in piena forma per le festività.

Come al Centro estetico Paola, in via San Lorenzo 1 a Pont-Saint-Martin. La sua caratteristica trendy è il trucco semipermanente, che corregge oppure evidenzia il contorno delle labbra, consentendo anche un leggero ingrandimento. Inoltre si possono ridisegnare o rinfoltire le sopracciglia ed evidenziare lo sguardo con un leggero eye-liner. Il trucco deve comunque essere ribattuto dopo alcuni anni, se si vuole avere il risultato ottimo e costante nel tempo. Paola è molto attenta a soddisfare tutte le necessità delle clienti. A chi vuole essere trendy, ma non ha la sente di affrontare questo tipo di intervento, propone li- di trucchi sicuramente in tendenza composta da rossetti, gloss e ombretti della linea «Eva Garden»: una nuova colle- caratterizzata dalla presenza di micro cristalli che donano alle labbra e agli occhi preziosi effetti di luce.

Altro «pensiero» per se stessi sono i tatuaggi. Chi vuole provare, o soltanto vuole saperne di più, può rivolgersi al Tatoo Art Studio, in via Repubblica 9 a Pont-Saint-Martin. Il tatuaggio è un atto di espressione definitivo, intimamente personale e spesso irrazionale ed impulsivo. E' un gesto serio e profondo, allo stesso tempo anche un gioco come lo tutte le altre forme di decorazione del corpo. Oggi tatuarsi vuol dire difendersi dall'omologazione di massa, distinguersi e nello stesso tempo entrare nella grande tribù mondiale della cultura di appartenenza alternativa. Appassionato di disegno, Emil ha aperto il studio a Pont-St-Martin da otto mesi. Tra i soggetti più richiesti i tatuaggi celtici, tribali, draghi e, per le più romantiche, fiori e farfalle.

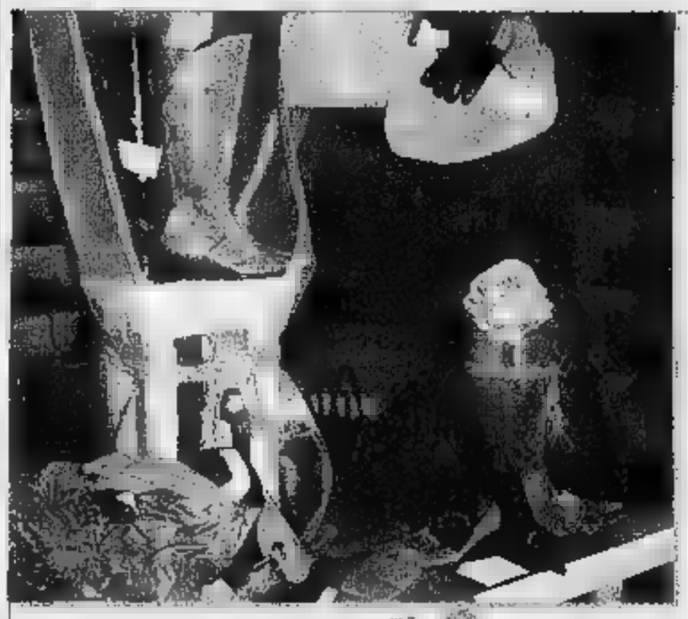
Altra «nuova tendenza» sono le calzature: in particolare gli stivali, che sono tornati ad essere molto di moda. I trend più nuovi sono gli stivali scamosciati e flosci, quelli da moto con la punta rotonda e, soprattutto, molto colore. A Saint-Vincent è d'obbligo una visita da Orme, in via Chanoux 21. Nel negozio le amanti di questo accessorio-moda possono trovare stivali alti ben oltre il ginocchio, oppure classici in pelle liscia e tonalità naturali, stivaletti a punta con stampe a fiori, ovviamente da abbinare con borsa e cintura della stessa tinta. Sono molte, dunque, le idee: l'unica cosa da fare è scegliere dall'ampia gamma di stivali e lasciare correre la fantasia per inventare il proprio «personal trend».

Infine l'abbigliamento. Se gli anni '90 all'insegna del nero, del bianco, dei colori neutri e sobri, con l'arrivo del XXI secolo è tornato di moda il colore. Stefi'O, il negozio in Aubert ad Aosta, ha fatto di questo nuovo trend il suo must: colori raffinati, pieni, intensi. I colori più nuovi per la stagione ricordano le pietre preziose come il rubino, lo smeraldo, lo zaffiro. Aggiungete a queste splendide tonalità l'arancio e avrete i colori caratteristici dell'inverno, intensi, sofisticati e profondi. Stefi'O accentua la loro bellezza scegliendo per i suoi abiti materiali lucidi come la seta e il velluto. Rosa pallido, rosa latte e tutte le tonalità cipriate accentuano il carattere femminile e raffinato delle sue collezioni e in linea con la silhouette Anni '50 di questo inverno.

TO 2003 TATUAGGIO
scene

Centro Estetico
PAOLA
di Paola Sergi

Via S. Lorenzo, 1
Pont-Saint-Martin (Ao)
Tel. 0125 809048
cell. 347 6916224
cly@telc2.it



Orme Scarpe e Accessori
di Viviana Corradi
Via E. Chanoux, 21 - Saint-Vincent AO - Tel. 0166 511181

Stefy O'
FASHION ROOM AOSTA
11100 VIA E.AUBERT 30
TEL. ++39+0165 238131

GLI ASSALTI IN CONTINUO AUMENTO

Banditi scatenati Sette rapine in 10 mesi alla farmacia di Vinovo

L'esercizio, vicino all'Ippodromo, è fra i più conosciuti della zona
La titolare ai malviventi: lasciateci in pace, non ne possiamo più

Giuseppe Legato

La farmacia di via Bardonecchia a Garino, frazione di Vinovo, è conosciuta da molti. In due [illegible], [illegible] mattina, sono entrate cento persone. La chiamano «la farmacia dell'Ippodromo», [illegible] delle migliori e più frequentate della zona» dice un rappresentante di prodotti che passa per caso da queste parti.

Da ieri l'attività della dottoressa Laura Longhitano, 31 anni e un figlio in arrivo, ha un'altra - decisamente [illegible] piacevole - cassa [illegible]: le rapine. Cinque, nell'ultimo anno, quelle andate a segno. Due quelle tentate e fallite. L'ultima, due [illegible] fa: un uomo sulla trentina è entrato come un normale cliente, ha estratto un coltello a scatto e si è fatto consegnare 750 euro tra gli sguardi impietriti delle commesse e della titolare. E' uscito [illegible] fare disinvolto e ha forzato lo sportello di una Fiat Uno grigia che - a un controllo dei carabinieri di Moncalieri - è risultata rubata mercoledì pomeriggio nel parcheggio del Lingotto a Torino.

La titolare della farmacia ha appena finito di sporgere denuncia ai carabinieri di Vinovo. Arriva insieme al padre, avvolta in un maglione fucsia di cachemire e prende, dal retro del negozio, una cartellina che assomiglia a [illegible] fascicolo della Questura. Il titolo è scritto a caratteri cubitali con un pennarello nero: «Rapine». Dentro, i verbali degli assalti al [illegible] esercizio nel 2004, più un'altra manciata di «inconvenienti» (furti) che fanno ancora più volume. Sguardo coraggioso e carattere temperato, dice: «Vorremmo stare tranquilli, io e il mio bambino». Poi prende fiato e racconta di una farmacia di paese dove il rapporto tra gestore e cliente è fondamentale per mantenere un'utenza costante: «S'immagini se penso, minimamente, a mettere delle inferriate. Perderei il contatto con la gente e quindi il piacere del mio lavoro». Intanto qualche rimedio bisogna trovarlo: «Abbiamo [illegible] un cancelletto che separa il bancone dal resto del negozio. Però, ripeto, le sbarre non ne metto».

Gestisce la farmacia dal 2000. I primi anni sono andati bene, «ma da febbraio 2004 mi sembra di essere diventata un bancomat». Poi, abbozza un [illegible] riso e glissa: «Ovviamente lo dico per sdrammatizzare». Precisamente: il febbraio prima rapina e bottino di 1760 euro; 13 febbraio 640 euro; 10 luglio 450 euro; 16 luglio 520 euro. Fino all'altro ieri: 750 euro. Cinque assalti in dieci mesi. I rapinatori sono quasi sempre tossici. Entrano, chiedono siringhe, cotone e disinfettante e poi tirano fuori coltellini e taglierini «e per fortuna nessuno ci ha mai fatto del male» commenta una [illegible] che negli occhi ha ancora la paura. La lista non finisce qui: «una volta due zingare hanno portato via un portafoglio dal retro e in altre due occasioni hanno tentato di rapinarci, ma per fortuna è passata una gazzella dei carabinieri che ha fatto da deterrente».

Le forze dell'ordine transitano spesso da queste parti. Ieri, in un'ora e [illegible] sono passate due volte. «Loro passano eccome - aggiunge la dottoressa - semmai adesso il problema è [illegible] altro». Quale? «Le assicurazioni non mi coprono più - dice - abbiamo raggiunto i massimali di risarcimento e adesso nessuno ci dà garanzie di copertura, neanche per gli incendi. Tutti i soldi che perdiamo dobbiamo rimetterceli di tasca nostra».

A cento metri dalla farmacia c'è una rotonda che apre un ventaglio di vie di fuga: tangenziale, Savona, Milano, Piobesi, Vinovo, Nichelino e Stupinigi. In due minuti i banditi possono imboccare cinque direzioni diverse. Ai malviventi, la dottoressa lancia un ultimo appello: «Che ci lascino in pace. Non ne possiamo più». L'unica consolazione: fra un mese sarà il 2005. Lasciando da parte l'ottimismo, resta la cronaca: l'anno nero della farmacia dell'Ippodromo sarà finito.

La titolare **Laura Longhitano** mostra il cancello che ha fatto installare come difesa

UN COLPO AL GIORNO

Tante, troppe, le rapine in farmacia. Tra quelle messe a segno, quelle solo tentate, e i molti furti, il bilancio supera i 200 assalti dall'inizio dell'anno. La gravità della situazione ha convinto Prefettura e forze dell'ordine a preparare un decalogo con consigli e suggerimenti da distribuire alle 658 farmacie del torinese, di cui 280 in città. Il documento è stato l'ennesimo tentativo di fornire ai farmacisti uno strumento che consenta di arginare il fenomeno dei colpi nelle loro attività commerciali. Il problema del resto non è nuovo: esploso nel giugno 2003 aveva portato [illegible] raffica di arresti di rapinatori.

PARLA IL PRESIDENTE DI FEDERFARMA PIEMONTE

«Le telecamere, un valido deterrente»

Platter: ci avevano promesso un contributo, non si è visto

intervista

Marco Accossato

Lo scorso anno, quando ci fu il boom di rapine in farmacia, il Comune ci aveva promesso un contributo per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza in grado di registrare le immagini dei banditi in azione. Ma sono rimaste promesse. Fatti concreti nessuno».

Il dottor Luciano Platter, presidente di Federfarma Piemonte, allarga le braccia. Più di una volta, in passato, si è detto «seriamente preoccupato» per i [illegible] associati: «Prima o poi finirà nel sangue». Il timore non è passato, le rapine restano un'emergenza: 60 [illegible] gennaio a oggi, solo nel Torinese.

«Per accedere al contributo comunale - spiega il dottor Platter - avevamo elaborato [illegible] progetto che prevede l'installazione [illegible] di telecamere collegate a questura o carabinieri». Carta straccia, ora? «Niente affatto. Abbiamo utilizzato lo stesso progetto per accedere a un bando regionale che mette a disposizione una somma a fondo perduto, come quella che avrebbe dovuto garantire il Comune».

«Mai promesso denaro - replica l'assessore alla Polizia Municipale, Gianluigi Bonino - Ciò che avevamo garantito ai farmacisti è stato mantenuto: un tavolo sulla sicurezza che c'è stato. Avevamo detto che saremmo stati disponibili alla richiesta di contributo economico solo se fosse stata allargata a Provincia, Regione e alla Camera di Commercio. Avevamo detto che avremmo aumentato la sorveglianza, ed è stato fatto».

Il dottor Luciano Platter

Questura e carabinieri, riconosce il dottor Platter «hanno intensificato molto i controlli, dopo il nostro ultimo allarme [illegible] giornali. Ma poi hanno di nuovo allentato la guardia. L'unico che si è mosso concretamente è stato il prefetto che ha convocato per due volte quel Comitato per la sicurezza, dando disposizioni precise circa l'intensificazione dei servizi di pattugliamento».

Torino sperava di ottenere ciò che ha ottenuto Milano: un contributo pari al 50 per cento della [illegible] investita per il sistema di sorveglianza. «Sistema - precisa il presidente di Federfarma Piemonte - che [illegible] Lombardia ha portato a [illegible] drastica riduzione del numero di rapine». Ancora l'assessore Bonino: «Se Milano ha investito in denaro per telecamere, noi abbiamo investito in sorveglianza. E i numeri ci danno ragione: nel 2004, rispetto al 2003, i colpi sono diminuiti di molto». Effetto deterrente. Ecco ciò in cui sperano i farmacisti, con le telecamere ben visibili dietro ai banconi: «Chi assalta le farmacie, in genere, è armato di pistole giocattolo o taglierini. Molti entrano addirittura a volto scoperto. Prendono i soldi e via. Cerchiamo di tenere poco denaro ma qualcosa c'è sempre».

Il problema vero, sostiene l'assessore Bonino, è che il governo [illegible] ha tagliato i fondi per la sicurezza. Questo è il nocciolo della questione. «Se noi accettassimo di contribuire all'acquisto delle telecamere per i farmacisti, dovremmo poi pensare anche alle altre categorie a rischio: i tabaccai, i benzinai, ad esempio. Anche loro subiscono continuamente rapine. E hanno avuto già anche vittime. Il problema è che mancano i fondi per tutto questo».

Specchio dei tempi

«Devo togliere la parabola dal balcone?» - «Pedoni a rischio sul ponte della Gran Madre» - «L'occhio della telecamera non si spegne mai» - «Anche la guida paga» - «Semaforo ok» - «Giro dell'oca»

Un lettore ci scrive:

«Il 31 dicembre scade la proroga per l'eliminazione delle parabole tv dalle facciate delle case. Io ho la parabola sul balcone, non sporge nella via, non è agganciata alla ringhiera o al muro e dunque non danneggia esteticamente la facciata perché è posata sul pavimento, all'interno del balcone. Dunque, è pochissimo visibile dalla strada. Mi hanno detto che c'è una sentenza della Cassazione che stabilisce che sul balcone si può mettere ciò che si vuole, ovviamente [illegible] l'oggetto [illegible] è pericoloso, non lede i diritti altrui eccetera...Insomma, che cosa devo fare? Posso tenere la parabola, come tengo i fiori, o debbo toglierla?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ogni mattina per accompagnare la mia bimba a scuola devo attraversare a piedi il ponte della Gran Madre. E ogni mattina rischiamo, mia figlia e io, di essere investite. Perché il ponte è sempre intasato dal traffico e se una volta solo i ciclisti salivano sul marciapiede per evitare le code, da tempo li imitano i motociclisti e sempre più spesso gli automobilisti. Siccome è raro che ci sia [illegible] vigile, ormai i due marciapiedi sono diventati pericolosissimi, i pedoni sono costretti a camminare rasente la ringhiera, sfiorati da biciclette, motorini, moto e macchine.

«Che cosa si attende per intervenire? Che sia successa una tragedia? Perché il Comune non manda, almeno al mattino, nelle ore di punta, i vigili oppure [illegible] piazza le telecamere? Si potrebbe provvedere all'incolumità dei passanti mettendo anche dei paletti che impediscano almeno alle macchine di salire sul marciapiede, è ormai diventata la norma per molti guidatori sorpassare a destra la fila saltando sul marciapiede».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel [illegible] settembre, alle 1,35 del mattino, sono entrato involontariamente nella "Zona a Traffico Limitato" per accompagnare fin sotto casa una mia nipote ed evitarle un tratto a piedi nel cuore della notte. Questo "errore" mi costa ora 78 euro di multa (l'invasione è stata ripresa da una telecamera). Mi chiedo se, nelle [illegible] notturne, tanta severità abbia senso».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una guida turistica abilitata per Torino e Provincia. Con mio sommo dispiacere ho ancora una volta notato quanto sia spesso difficile svolgere la mia professione. L'altro giorno sono andata, una prima volta, alla mostra "Gli impressionisti e la neve" al fine di prepararmi per promuovere ed illustrare le opere esposte alla mia clientela italiana e straniera. All'entrata, pur avendo mostrato il patentino, mi veniva negata la gratuità nonostante io sia tra gli "addetti ai lavori" il cui scopo è quello di far conoscere ed apprezzare le bellezze e le opportunità di Torino.

«Poiché la mostra rientra nell'ampio programma di Torino [illegible] 2006, come si può pensare che una guida turistica ufficiale debba pagare per la propria formazione quando gli innumerevoli "abusivi" sovente, pur non potendo garantire adeguata professionalità, godono di ampia gratuità?

Segue la firma

La direzione Aem ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Un incrocio che può costare la vita" evidenzia che Aem Torino ha immediatamente disposto un'attenta verifica sul posto (che ha interessato anche l'area dove si è verificato l'incidente mortale citato dalla lettrice) che [illegible] confermato la correttezza dell'impianto semaforico posizionato sul crocevia Ferraris/Einaudi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dal momento che il transito sulla via Accademia Albertina è stato riservato esclusivamente al mezzo pubblico (passa un autobus ogni 10 minuti, buon senso avrebbe imposto che, così come avviene per la parallela via San Massimo, con direzione [illegible] Vittorio-via Po, analoga soluzione in senso opposto avrebbe dovuto verificarsi in via San Francesco da Paola con direzione via Po-corso Vittorio.

«Invece qualcuno ha avuto la bella trovata di creare una piccola isola pedonale, lungo questa via, tra la Camera di Commercio e il parcheggio Valdo Fusi, costringendo così gli automobilisti a fare il giro dell'oca per riprendere la direzione di marcia 100 metri dopo. Ma chi sono questi urbanisti così creativi [illegible] così poco pratici? E chi è che comanda Torino? Il Comune oppure la direzione del Gruppo Trasporti Torinesi?».

Alberto Padula

specchiotempi@lastampa.it

FONDAZIONE DE FORNARIS

i lunedì dell'arte

Il giardino e il paesaggio

Lunedì 6 dicembre ore 21
Incontro–dibattito sul tema
Il giardino da vivere, il paesaggio da salvare

Introduce
Piergiorgio Re
PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE DE FORNARIS
Partecipano
Paolo Pejrone
ARCHITETTO, SCRITTORE, GIARDINIERE
Mario Turetta
DIRETTORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

Sala Conferenze GAM · Corso Galileo Ferraris 30, Torino
Ingresso libero [illegible] a esaurimento posti
Informazioni 011/542491 fdf@fondazionedefornaris.it

COLLINARE
Strada Superga, elegante villa d'epoca di mq. [illegible], su tre piani, [illegible] ampio giardino, piscina e frutteto. Buone condizioni di manutenzione. Vista panoramica su Torino.
Investitalia 011.5184366

CASTELLO DI PIEA D'ASTI
ASTA di Antiquariato
Oggi ore 16,00
ULTIMA ASTA
Mercoledì 8 Dicembre
ore 16,00
Prestigiosa vendita di mobili antichi XVII - XVIII - XIX secolo, dipinti antichi, arazzi, tappeti, argenti, lampadari, lampade da tavolo, camino, statue, salotti Chesterfield, [illegible] complesso artistico, Collezione di vini Piemontesi
Parte dei beni provengono da un castello della Loira
Esposizione: ore 10-13 15-19
[illegible] esposizione
Piazza Italia 3 - Tel. 0141.90.16.41
Visite guidate al Castello

OPPORTUNITÀ PRESTIGIOSA D'IMPRENDITORIA
ESCLUSIVA INIZIATIVA PER DARE VITA AD UNA FONTE DI GUADAGNO NUOVA, FACILE E SICURA
SENZA INVESTIRE IN LOCALI, UTENZE E COSTI DEL PERSONALE
"INNOVAZIONE & TECNOLOGIA" APPLICATE ALLA PUBBLICITÀ ESTERNA.
LA NUOVA GENERAZIONE DI PANNELLI BREVETTATI IN UN'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE DI SUCCESSO
Contattare Ufficio Marketing orario 10.00 - 18.00
TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI:
011.197.14.123
338.199.29.68

Via Cernaia, 38 [illegible] - Tel. 011.5619345 Fax 011.5068375

ASTA ANTIQUARIATO in [illegible]
- ARREDI antichi tra cui ribalta, comò, TAVOLI, scrittoi ecc...;
- Dipinti antichi italiani e fiamminghi, tra cui G. TRAVERSI, P.F. CITTADINI, SPADINO, PORTA, LIPPI, CHAPRON, Carletto CALIARI, RUGENDAS ed altri;
- del 600 tra cui MICHETTI, L. NONO, VELLAN, CORTIELLO ed altri;
- 3 FONDI ORO DEL 4-500
- Sculture lignee del 5-600;
- SMALTI, MINIATURE ecc...;
- Soprammobili vari: vetri [illegible], argenti antichi, ecc...;
- Dipinti moderni: disegno F. CASORATI; Terracotta di [illegible] MARTINI, SASSU, CESETTI, ROASIO, NATALI, GUSSONI, CREMONINI, CELADA, acquaforte MIRÒ, ecc...;
- Sculture: NAG - ARNOLDI; MESSINA, ed altri;

LOTTO DI TAPPETI Persiani antichi e vecchia manifattura
AL MAGGIOR OFFERENTE!!

- ESPOSIZIONE: da OGGI a SABATO 11 Dicembre ore 10-13 / 15-19,30
- ASTA: - SABATO 11 Dicembre ore 15,45
a cura IFIR Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie
via Bonzanigo 19 Torino (zona P.zza Statuto/via S. Donato)
tel. 011.4731217 - 485338 www.astepiemonte.it
OGNI ACQUISTO È [illegible] INVESTIMENTO SICURO!!

libri e mostre

VENEZIA COM'E' IN FOTOGRAFIA
Presso la [illegible]n Music in via Rosta 23 a Rivoli s'inaugura domani alle 18 la mostra fotografica poetica «La luce ha Mani e Piedi» e «Venezia [illegible] è» ■ Pierilario Benedetto - progetto a cura di Monica Mantelli. Le rassegne proseguono fino ■ 15 gennaio.

A CHERASCO I FRATELLI DE CHIRICO
Con [illegible] straordinario [illegible] ■ pubblico prosegue la mostra ■ fratelli De Chirico, Giorgio e Alberto Savinio» a Palazzo Salmatoris a Cherasco (Cuneo). Fino al 19 dicembre è possibile visitare e mettere a confronto due vite significative dell'arte moderna, dalla metafisica dell'uno al surrealismo dell'altro.

DA RAFFAELLO A GOYA IN 82 RITRATTI
Ottantadue ritratti dal Museo di Belle Arti di Budapest sono i protagonisti della grande mostra «da Raffaello a Goya», al 23 gennaio nelle ottocentesche [illegible] ■ Palazzo Bricherasio a Torino. In via Lagrange 20, lunedì 14,30-19,30, martedì-domenica 9,30-19,30, giovedì e sabato [illegible] alle 22,30. Info.: 011571811

PAESAGGIO E NATURA SECONDO 24 PITTORI
«Paesaggio e natura» [illegible] mostra alla biblioteca «Milano» di Farigliano, dove 24 autori interpretano secondo espressioni diverse un tema assai sentito. Alcuni nomi: Briatore, Del Bue, Acciglaro, Botto, Ghigliano, Graziani, Meineri Gazzola, Michelotti, Polastro, Reviglio, Russo Burot, Terreno. Fino al 12 dicembre.

NEL CUNEESE DA MERCOLEDI' LA RASSEGNA DELL'EDITORIA LOCALE

Quaranta piccole case editrici scrivono le storie del Piemonte

Una delle passate edizioni della «Mostra del libro» di Cavallermaggiore

[illegible] Pescatori

CAVALLERMAGGIORE (Cuneo)

E' orgogliosa di guardare alle piccole realtà editoriali, la «Mostra del libro» che, a dieci anni dal debutto, si ripropone dà mercoledì a domenica con un'intesa «cinquegiorni» di esposizioni e incontri.

Dopo un decennio trascorso in sordina, questa edizione vuole rappresentare un salto di qualità che [illegible] dal luogo della mostra, il «Palalibro» di oltre [illegible] metri quadrati, allestito in piazza San Michele: ospiterà una vetrina dell'editoria locale minore. Spie- [illegible] Chiara Toselli, assessore alla Cultura del Comune che organizza l'evento con la Deik cultura e turismo: «Abbiamo scelto di dare per la prima volta [illegible] tema alla mostra, "Leggere [illegible] territorio", perché è al territorio che si rivolgono in particolare le piccole case editrici, realtà di nicchia e [illegible] grande qualità. Ne ospiteremo una quarantina, [illegible] attendiamo, come in passato, che siano anche di più per effetto del "passa parola". Abbiamo anche aumentato il numero degli incontri con gli autori, fra cui ricordo, con particolare piacere due concittadini, don Piero Gallo, diventato parroco [illegible] [illegible] Salvario che racconterà la sua esperienza, e Luca Martini autore di "Sentinelle dei deserti"».

Dopo il taglio del nastro, mercoledì alle 9,15, verrà presentata l'associazione Presidi del Libro Piemonte rappresentata dal presidente, Roberto Cerati, e da Lucetta Paschetta. Moderà il giornalista di Raitre Orlando Perera. Subito dopo, una decina di lettori del Presidio del Libro di Bagnolo Piemonte proporrà «Ricordando Nuto Revelli», con pagine tratte dalle opere dello scrittore. La mattinata si concluderà [illegible] la presentazione del libro «Pane nostro» di Orlando Perera e della filiera del pane di Caulimur che sarà degustato alla fine dell'incontro.

Le conversazioni con gli autori riprenderanno dalle 15 e si susseguiranno a intervalli di circa mezz'ora fino alle 18,30. Interverranno nell'ordine: Davide Longo («Il mangiatore di pietre»); Luigi Resegotti («Ricordi di un ematologo gourmet»); Beppe Mariano («Dalla città assediata»); Chiara Saccheggiani («Ore 9 lezione di cinema»); Anna Maria Pensato, Antonio Costantino e Antonella Pinna (Caffè storici [illegible] Piemonte»), Mariuccia Ravera («La siepe di biancospino»).

Giovedì e venerdì il Palalibro sarà ad appannaggio delle scuole in collaborazione con la cooperati- [illegible] Librarsi di Verzuolo. Sabato, dalle 10,30 alle 18, e domenica 10-18, riprenderanno a ritmo ser- [illegible] gli incontri [illegible] gli autori. A corollario della Mostra del libro (aperta mercoledì, sabato e domenica 9-20, giovedì e venerdì 9-17), si potrà visitare nel centro storico la mostra scambio per hobbisti (mercoledì, ore 9-18), il grande presepe storico allestito nell'oratorio di piazza San Michele (mercoledì [illegible] domenica, 10-12, 14,30-20), la prima mostra-esposizione [illegible] figurino storico [illegible] a cura del Club Cuneo 1774 nel palazzo del Comune (mercoledì, sabato e domenica 10-20). Informazioni allo 0172/726184.

DUE ESPOSIZIONI AD ASTI

Alla scoperta dei futuristi con Fillia e Mino Rosso

Sculture di Mino Rosso al Battistero di San Pietro

ASTI

Due ricche esposizioni permettono di scopri- [illegible] interessanti aspetti della seconda stagione futurista che caratterizzò la vita [illegible] [illegible] torinese negli Anni '20 [illegible] '30 del secolo scorso. Il progetto, «Futurismo torinese tra le due guerre», ideato [illegible] curato dagli studiosi Marzio Pinottini e Marida Faussone, coincide [illegible] il cantenario della [illegible] di Luigi Colombo Fillia e [illegible] Mino Rosso, protagonisti dinamici e singolari della sperimentazione futurista tra le due guerre.

Nella sala «Le Case» in via Bonzanigo 32 [illegible] può visitare «Sensibilità futurista. Fillia. L'avanguardia inquieta», percorso tra le testimonianze originali e le pubblicazioni concepite dall'autore tra il 1922 e il '31 (liriche, novelle, lettere, originali tipografici, foto), accostate [illegible] [illegible] selezione di preziose ed emblematiche opere pittoriche.

Al battistero di San Pietro, corso Alfieri 2, [illegible] possono invece [illegible] quaranta sculture di Mino Rosso, realizzate fra il 1927 e il 1936, tra [illegible] «La pianista» destinata al British Museum.

Entrambe le mostre resteranno aperte fino al 30 gennaio (orari: 10-13 e 15-18, da martedì a domenica). Organizzazione e allestimento [illegible] stati curati dall'associazione «Bonzanigo Eventi», con [illegible] patrocinio di Regione, Provincia [illegible] Comune di Asti. Sono disponibili anche due preziosi cataloghi, quello dedicato a Fillia realizzato per l'occasione a cura di Faussone [illegible] Pinottini. Info: 0141-599468, 353072 [c. f. c.]

LA STAMPA PER LE SCUOLE

Concorso letterario su Piola

VERCELLI

Un concorso letterario per le scuole [illegible] tutto il Piemonte sulla figura di Silvio Piola e, più in generale, sulla lealtà nello sport. Lo propongono La Stampa e l'amministrazione provinciale di Vercelli e l'iniziativa verrà presentata questo pomeriggio, alle 14,15, alla Sala conferenze dello stadio «Delle Alpi» di Torino, prima dell'inizio [illegible] match Juventus-Lazio: due, squadre, tra l'altro, in cui militò il grande campione vercellese.

Da quattro anni la Provincia di Vercelli organizza il Premio Piolà: una giuria di esperti sceglie il miglior attaccante emergente del campionato [illegible] [illegible] assegnare il riconoscimento. Sinora l'hanno vinto Maccarone, Sculli e Gilardino. Quest'anno, chissà. Dalla scorsa edizione del premio, l'amministrazione proviniale vercellese ha deciso di abbinarvi il [illegible] letterario delle scuole che, l'anno scorso, ha riguardato solo l'ambito locale. Adesso, in collaborazione [illegible] La Stampa , il [illegible] diventa regionale.

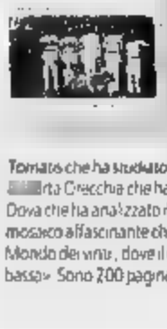
[illegible] palio premi importanti, fra tutti un [illegible] ad Oslo in [illegible]one della partita Norvegia-Italia, gara di qualificazione per i Mondiali di Germania. I temi vincenti delle tre categorie (lavoro di gruppo per le elementari, individuale per medie e superiori) saranno pubblicati sul nostro giornale.

La presentazione di oggi al «Delle Alpi» è organizzata dalla Juventus. L'editorialista sportivo della Stampa Gigi Garanzini illustrerà, alla presenza dei figli del campione, la figura di Piola. [e. d. m.]

LETTI PER VOI a cura [illegible]

TEATRINO
Un «diario illustrato» che ripercorre sette anni di vita politica, amministrativa, culturale di Cuneo attraverso le caricature dei protagonisti». Autore è Danilo Paparelli, umorista-grafico. La prefazione è di Alviero Martini: «Danilo Paparelli trova un soggetto e, con astuzia, ne traccia la fisionomia fino a creare un anima che rispecchia perfettamente la vittima». Attori del teatrino sono sindaci, assessori, presidenti di Provincia, [illegible] di cultura e spettacolo, commercianti e artisti, cantanti e scrittori, protagonisti della vita cittadina. Si parte dal 97 e arriva ad oggi. Basta sfogliare il volume per sorridere nel [illegible] ci divertiti allora, nel vedere paladini di campagne sulla città che si trovano a gestire la situazione opposta. Un gioco, un teatrino che si può acquistare a 15 euro. L'editore è «Nerosubianco»

FRED
E' la storia di una volpe di montagna quella che racconta Stefano Unterthiner in un bel volume proposto dall'editore valdostano Musumeci. Sono 160 pagine di foto, disegni, commenti, studi per raccontare il selvatico per eccellenza del Nord Ovest, il predatore più temuto. «Questo libro ho lavorato due anni e mezzo - racconta l'autore - Ed è stato soprattutto un lavoro di ricerca. Il mio problema più grande è stato infatti quello di trovare le volpi. Nonostante siano piuttosto numerose nel Parco del Gran Paradiso, rimangono animali difficili da osservare. Il lavoro con la macchina fotografica non è però mancato: per realizzare le 100 fotografie che compaiono nel libro ho scattato oltre 15 mila immagini». Un fatto è certo: la storia di Fred è avvincente, la faccia dei cuccioli, la loro crescita, la caccia, il legame che nasce con il fotografo osservatore scrittore sono affascinanti.



GIOCHI DI TERRA
Per la fortunata collana «Quaderni di civiltà e di cultura piemontese» la Priuli & Verlucca propone una preziosa ricerca curata da Donato Bosca. «Il gioco fa parte della [illegible]. Nel Piemonte contadino alcuni giochi sono sopravvissuti a tutte le influenze culturali: celtica, romana, medievale, feudale, giacobina, monarchica, fascista e repubblicana». Donato Bosca ha messo insieme il lavoro di più ricercatori. I contributi sono di Enrica Tomatis che ha studiato «giochi tradizionali infantili nelle Langhe»; di [illegible]rta Cracchia che ha esteso la ricerca all'età adulta, di Loredana Dova che ha analizzato il rapporto gioco-letteratura. Ne è nato un mosaico affascinante che ha per sfondo le Langhe della Malora, del Mondo dei vinti, dove il gioco era considerato peccato grave, «[illegible] basso». Sono 200 pagine in vendita a 18 euro e 50 centesimi

Il DVD Player portatile Audiovox è compatibile anche con i formati jpg [illegible] MP3. Schermo LCD da 7", cuffie, telecomando e ingresso AV per le consolle di gioco.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - CORSO ALESSANDRIA, 564
(Vicino BINGO E [illegible] MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Fax 0141/470149
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

www.opel.it

Informati sui dettagli delle offerte e dei finanziamenti su Agila, Meriva e Zafira dai concessionari Opel. TAN 2,99%, TAEG da 3,67% a 4,28%. Prezzi chiavi in mano IPT esclusa, prezzo Meriva valido con permuta e rottamazione. Offerte valide fino al 31\12\2004. *Montepremi indicativo € 194.157,75 - Leggi il regolamento completo nelle Concessionarie Opel o sul sito www.opel.it Agila: consumi da 5,2 a 6,0 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO2 [illegible] 139 a 144 g/km. Meriva: consumi [illegible] 5,3 a 7,9 l/100 km (ciclo misto), [illegible] di CO2 da 143 a [illegible] g/km. Zafira: consumi da [illegible],3 a 9,4 l/100 [illegible] (ciclo misto). Emissioni [illegible] CO2 da 145 a 225 g/km.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

San Damiano, esperti assaggiatori hanno valutato l'ultima vendemmia

Martedì la barbera in anteprima

Tutti i dati dell'annata agraria 2003-04

Al termine dell'annata agraria, fatti i dovuti bilanci, si tira una riga definitiva sotto ai costi e ai ricavi e si imposta un piano di lavoro per la nuova campagna. Un consuntivo definitivo. Coldiretti Asti, lo stilerà martedì 7 dicembre a San Damiano all'Azienda Agricola Cascina Piana alla presenza di autorità e giornalisti, rendendo così pubblico un bilancio economico del settore che coinvolge il 40% dell'imprenditoria provinciale.

Un peso, quello dell'agricoltura astigiana, che segue il destino di tantissimi operatori, non solo del settore, ma anche dell'indotto che rappresenta un ulteriore volano per l'economia locale, si pensi, ad esempio, alle industrie enomeccaniche e del settore alimentare.

Lo stato di salute del settore primario astigiano pertanto destinato ad influenzare l'intera economia e, se vogliamo, gran parte delle aspettative e delle fortune degli astigiani. Una responsabilità ben presente nell'attività sindacale svolta da Coldiretti, l'organizzazione che da sola rappresenta il 75% delle imprese agricole astigiane. Il Consuntivo dell'Annata Agraria divulgato ogni anno da Coldiretti Asti diventato un ottimo strumento per gli operatori del settore, i giornalisti, gli studenti e tutti coloro che si occupano di economia e di lavoro, per inquadrare in uno strumento sintetico ma completo la realtà agricola provinciale. Dati, grafici e analisi di mercato, suddivisi per ogni settore produttivo li ritroveremo quest'anno a San Damiano.

L'osservatorio economico di Coldiretti Asti esporrà un accurato rendiconto dell'annata 2003/2004 rilevando i principali indicatori economici del settore agricolo e comparandoli con l'ultimo decennio.

Comparto per comparto, dal vitivinicolo al cerealicolo, allo zootecnico, senza tralasciare coltivazioni innovative e i prodotti trasformati direttamente dalle imprese agricole, grazie al lavoro svolto dai tecnici dell'associazione Gruppi Coltivatori Sviluppo, saranno analizzati tutti gli aspetti climatici e scientifici che hanno caratterizzato l'annata.

All'incontro sarà presente il presidente regionale e provinciale, componente della Giunta esecutiva nazionale Coldiretti Giorgio Ferrero.

Ma l'aspetto tecnico più significativo riguarderà la divulgazione dei dati organolettici, qualitativi e sensoriali dell'annata 2004 dei vini Barbera d'Asti e Cisterna d'Asti. In questi giorni, al Castello di Cisterna, i maggiori esperti assaggiatori di vini hanno svolto una serie di degustazioni per valutare l'annata vinicola 2004.

È tratta di un'anteprima assoluta per la Barbera d'Asti, il vino più diffuso (e anche apprezzato) del sud Piemonte.

Un momento della conferenza stampa dell'anno scorso tenutasi a Mombercelli

LE DEGUSTAZIONI A CISTERNA

Una valutazione oggettiva

I parametri qualitativi della Barbera d'Asti che saranno resi pubblici martedì a San Damiano durante una conferenza stampa, sono stati rilevati dagli esperti venerdì scorso al Castello di Cisterna d'Asti.

Enologi, enotecnici, agronomi, periti agrari, cantinieri e vignaioli hanno valutato una ventina di campioni di vino, confrontandosi ed esprimendo una valutazione oggettiva dellannata 2004.

Le degustazioni sono state effettuate con l'ausilio dei principali parametri tecnici: l'alcool, l'acidità, il pH, l'acido tartarico, malico e lattico. «Vogliamo offrire agli esperti del settore vitivinicolo - sottolinea Secondo Rabbione, vice direttore Coldiretti Asti - un' occasione di confronto importante che possa essere utile in prospettiva della nuova campagna di commercializzazione del vino più importante del Piemonte».

IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Giornata del Ringraziamento

Come ogni anno sono attese le principali autorità provinciali e numerosi sindaci dell'Astigiano per la Giornata provinciale del Ringraziamento organizzata da Coldiretti a San Damiano mercoledì prossimo. Il programma prevede il ritrovo di coltivatori, autorità e sindaci alle 10,30 in piazza Camisola, per trasferirsi in corteo con la banda musicale, lungo la via principale del paese e di fronte al monumento ai Caduti per un doveroso omaggio. Nella chiesa di San Vincenzo alle 11,30 la solenne celebrazione Eucaristica del Ringraziamento presieduta dal Vescovo di Asti, monsignor Francesco Ravinale. A seguire la benedizione delle macchine e attrezzature agricole.

Al termine il pranzo sociale nella Cantina Sociale preparato dagli agriturismo di Terranostra. Per informazioni e adesioni contattare il numero telefonico 0141-971000.

FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE

PER IL PAGAMENTO DELLA TREDICESIMA MENSILITÀ

IMPORTO MASSIMO DELL'EROGAZIONE **1.500 EURO**
PER DIPENDENTE O SOCIO DELLA COOPERATIVA

TASSO AGEVOLATO 4,25%

PRIMA RATA A PARTIRE DA **FEBBRAIO 2005**

LE RICHIESTE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL
10 DICEMBRE 2004

LE FILIALI DELLA BANCA C.R.ASTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE

La C.R.Asti augura Buone feste!

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE CONSULTARE I FOGLI INFORMATIVI

COLDIRETTI
ASTI

54ª Giornata del Ringraziamento

San Damiano d'Asti,

Mercoledì 8 dicembre 2004

RISTORANTE Locanda dell'Angelo
Via Piave, 22 - Scandeluzza di Montiglio M.to (AT) - Tel. 0141.906384 - 333.4343790
ORARIO: SEMPRE APERTI pranzo e cena - chiuso il martedì www.locandadellangelo.com e-mail: info@locandadellangelo.com

DEVI ORGANIZZARE UNA CENA DI LAVORO O FESTEGGIARE QUELLO CHE VUOI TU?

La **Locanda dell'Angelo** ti offre la possibilità di gustare la sua cucina con il menù dell'Amicizia

Fumè di Bue alla Monferrina ▪ Carni bianche all'Aceto Balsamico
Insalata del Pescatore ▪ Risotto Mari e Monti
Fritto del Vecchio Pescatore o Brasato all'Armagnac
Patate come una volta ▪ Dolce dell'Angelo ▪ Dolcetto di Vinchio

EURO 20.00

AL VENERDÌ MUSICA DAL VIVO CON MONICA PASTOR CON LATINO AMERICANO

le nostre storie

[illegible]ERLETTRICE A 13 ANNI: HA PRESO IN PRESTITO [illegible] VOLUMI DELLA BIBLIOTECA DI BARGE

[illegible] ha letto 109 libri. Così ieri una ragazzina di 13 anni è stata premiata alla «Festa del libro» a Barge. A consegnare il premio a Sara Perrone (frequenta la terza media) è stato il sindaco Mario Picco, [illegible] il presidente della biblioteca Tiziano Vindemmio e al bibliotecario Fulvio Trivellin. Nella classifica dei super-lettori, la piccola ha sbaragliato anche gli adulti: fra i maggiorenni, il miglior «topo di biblioteca» si è fermato a 80 volumi. Altri riconoscimenti [illegible] andati al millesimo iscritto (un cittadino egiziano) e a una bambina cine[illegible] (in [illegible] anno ha preso [illegible] prestito 20 testi). In 12 mesi, i 12500 volumi della biblioteca sono stati letti da 7 mila bargesi, per una media di 30 [illegible] prestati al giorno. **(m. ma.)**

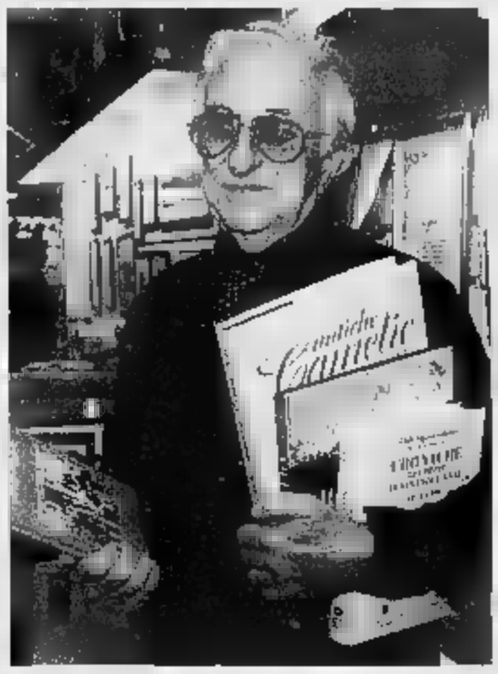
[illegible] BORRIONE, «TANTO [illegible] CAPPELLO» ALL'IMPRENDITORE CHE HA CONQUISTATO CELENTANO

Ha acquisito il vecchio Cappellificio Cervo (che produce anche il marchio Barbisio), pochi anni fa con la seria intenzione di rilanciarlo e fra i suoi clienti si è subito aggiudicato i favori [illegible] Paolo Villaggio e Adriano Celentano. Senza perdere tempo ne ha rinnovato il look proponendo modelli per uomo, donna e adesso perfino per i [illegible] di sci di Bielmonte che diventeranno testimonial dello stabilimento di Sagliano, nel Biellese, uno [illegible] rari, dopo oltre cent'anni, ad aver mantenuto le lavorazioni nella sede storica. Imprenditore a 360 gradi Borrione si è poi lanciato in altre avventure, acquisendo un'altra produzione tipica del capoluogo laniero, il Ratafià (un liquore a base di ciliegie), sempre [illegible] sede in Valle Cervo ed entrando nella Novi specializzata in cioccolato. **(p. g.)**

CARLO ALBERTI DA EX GARZONE A «VERBANISTA»

L'editore sagace amato da Chiara

Il negozio è diventato un moderno cenacolo con scrittori innamorati del Lago Maggiore



personaggio
Gianfranco Quaglia

VERBANIA

CHIEL cosa veul?». Carlo Alberti [illegible] sentì apostrofare così, entrando in una libreria del centro di Torino qualche anno fa. «Lei che cosa vuole? E io risposi che semplicemente volevo osservare, sfogliare qualche libro, stare [illegible] libreria come fosse un salotto. E capii che c'era [illegible] molto da lavorare a Torino [illegible] in tutto il Piemonte per far incontrare libro e lettori». Carlo Alberti di Verbania compie [illegible] anni e con [illegible] traguardo festeggia contemporaneamente il mezzo secolo della sua libreria aperta nella città del Lago Maggiore, [illegible] [illegible] non ho mai chiesto a [illegible] che [illegible] volesse. Ai miei amici librai raccomando di non chiedere ma di accogliere tutti come fossero ospiti, anche se [illegible] comprano».

E' sempre avvenuto così nel suo negozio all'ombra della basilica di San Vittore, dove s'incrociano [illegible] nimi lettori [illegible] autori blasonati. Carlo Alberti, oltre a nutrire [illegible] venerazione per i libri, si sente scorrere nel sangue anche l'amore sviscerato per l'arte tipografica, l'antico gusto delle stamperie tramandato dal padre. Comincia a imbrattarsi con inchiostri, matrici e caratteri a 14 anni, sulle rive del lago d'Orta, a Omegna. Carlo, il garzone, lavora [illegible] tipografia Vercelli di cui anche [illegible] padre è [illegible]: una grande avventura [illegible] ziata tra pacchetti di piombo, torchi, bozze tirate su carta umida. Ma Carlo guarda lontano, nel '41 accetta la proposta [illegible] affittare il salone di un albergo per trasformarlo in cartoleria e libreria: «Parevano cose folli in quell'epoca». E subito dopo la guerra decide di staccarsi dal ramo familiare per [illegible] indipendente e con la [illegible] glie si trasferisce sul Lago Maggiore. Il 12 dicembre 1954 apre la [illegible] libreria a Verbania, corso Garibaldi, e la trasforma in cenacolo-salotto, fulcro di iniziative culturali ed editoriali: passano nelle sale artisti e scrittori, come Baj, Crippa, Fontana, Morandi, Polver, Mario Soldati. Audizioni di musica classica [illegible] jazz. «Chiel [illegible] veul?». Adesso hanno capito [illegible] molti, e non solo [illegible] Verbania, che [illegible] vuole Carlo Alberti, vulcano d'idee che muove il volano della cultura sul Lago Maggiore. Dieci anni dopo si trasferisce nella nuova struttura [illegible] [illegible] Garibaldi e Piazza San Vittore. All'inaugura[illegible] intervengono Luciano Mastronardi, Luciano Bianciardi, Mario Bonfantini, Oreste Del Buono, Roberto Leidi, Domenico Porzio.

Ha sempre un piede nel futuro, è tra i primi in Piemonte a organizzare un catalogo aggiornato dei titoli [illegible] a proporre una schedatura informatizzata in Italia, diventa presidente regionale dell'Associazione librai, ma sente forte il bisogno di cercare nel passato il recupero di un'identità locale. E' così che s'improvvisa editore e diventa punto di aggregazione di storici e appassionati di lago, tra cui Franco Vercellotti, Pierangelo Frigerio, don Claudio Mariani, Pier Giacomo Pisoni. Piero Chiara scrive di lui: «Un editore modesto, ma saga[illegible]. Nel '79 dà vita alla rivista «Verbanus» che partorisce più tardi la «Società dei Verbanisti», 500 soci scelti tra coloro che «per amore del Lago coltivano storia ed arte e ne promuovono la cultura».

Le opere pubblicate dalla casa editrice Alberti diventano documenti preziosi per capire più da vicino il mondo del Lago Maggiore [illegible] le sue genti. Alcuni libri sono opere d'arte, con documentazioni fotografiche, acqueforti, incisioni. Autori e artisti si mettono in coda, lui li accoglie tutti.

Carlo Alberti festeggia gli ottant'anni e i cinquanta di apertura del negozio nel centro storico di Verbania. E' punto di riferimento delle iniziative culturali ed editoriali del Lago Maggiore: a lui si deve il recupero della storia locale

FRANK GIAMBELLI HA ACQUISTATO IL PEZZO PIU' PREGIATO DELL'ASTA DI GRINZANE

«A 89 anni merito un bel regalo Quel tartufo stupisce New York»

intervista
Sergio [illegible]

FRANK Giambelli il 12 novembre ha compiuto 89 anni. Doppio passaporto italiano e statunitense, orgogliosa croce di Commendatore della Repubblica esibita sul cartoncino del ristorante che porta il suo no[illegible]. Un elegante locale che [illegible] apre sull 50ª Strada, a d[illegible] passi dalla cattedrale di Saint Patrick. E' nel cuore di New York City, ad [illegible] isolato dal [illegible] show-room della Ferrari-Maserati. Giambelli, pochi giorni prima del suo compleanno, ha deciso di farsi un regalo speciale: un maxi tartufo bianco da mille e 50 grammi, il pezzo più pregiato battuto all'asta del 7 novembre [illegible] Grinzane Cavour. A quasi un mese di distanza è curioso ripercorrere il viaggio di quel gigante profumato, scovato, si dice, nelle campagne di Montà d'Alba.

Mister Giambelli che cosa si prova ad acquistare un tartufo a 41 mila dollari, strappandolo ai russi che erano in collegamento da Mosca con il castello di Grinzane?

«Noi eravamo al Four Season, qui a New York, con il mio amico Francesco Batuello. Ero deciso a portare quel tartufo in America anche salendo ancora sul prezzo. E' una questione [illegible] orgoglio italiano».

Lei di tartufi se ne intende...

«Sono stato tra i primi a farli conoscere qui in America dove [illegible] arrivato nel 1950 da Voghera. Era il grande Urbani a spedirmerli. Il [illegible] compito è stato farli capire agli americani che prima pensavano ci fossero solo quelli neri dei francesi. Piace molto l'idea che [illegible] afrodisiaci. Io ci scherzo: una grattatina è meglio del Viagra».

Come ha servito il suo «gigante»?

Durante un paio di cene, seguite anche da giornali e tv. Abbiamo stupito e incuriosito gli americani»

Su che piatti?

«Naturalmente sulle uova, ma anche sulle nostre paste all'italiana e sul pesce».

Sul pesce?

«E' buonissimo: lo abbiniamo ad [illegible] delicata sogliola all'inglese. Provatelo. I vini naturalmente sono italiani».

La [illegible] dunque è stata anche un'operazione d'immagine?

«Il nome del [illegible] ristorante, lo dico [illegible] modestia, [illegible] ha bisogno di troppa pubblicità. Ho servito anche il Papa quando è stato in visita [illegible] New York. E poi [illegible] ricavato dell'asta era a scopo benefico. L'incasso è andato ad un'associazione che assiste i barboni di New York. Con 41 mila dollari hanno assicurato almeno ventimila pasti».

Torniamo ai tartufi. E'vero che anche negli Usa c'è [illegible] problema dei falsi?

«Durante la stagione, quasi ogni giorno, passano dal ristorante venditori da vari paesi, non solo italiani. Ci sono anche i cinesi. Bisogna conoscerli bene i tartufi per evitare fregature. I francesi hanno i neri, ma i nostri bianchi, quelli veri, non hanno rivali. Devono però essere ben conservati».

Torna mai in Italia?

«Ogni anno: ho una sorella e un nipote a Milano. Ma la mia vita è qui. Lavoro [illegible] dalle sei di sera alle due di notte. Quando compirò 90 anni deciderò con mia moglie Mary se smettere. Ma prima ci sarà un'altra asta e magari mi faccio un altro regalo».

Frank Giambelli il ristoratore di New York ha acquistato per 41 mila dollari il tartufo [illegible] 1050 grammi all'asta di Grinzane (qui sopra con la Stefanenko)

DOMENICA 12 DICEMBRE 2004
LA "1ª [illegible] SALSERA
Presentata e Organizzata da:
NEW DANCE ASTI
Scuola di Danza
Direzione artistica diplomata A.N.M.B. Vito Anobile
Stage di Salsa Portoricana
In collaborazione con: SALSA MANIA
STAGE OPEN A TUTTI I LIVELLI
Con i Maestri Diplomati di fama internazionale
Santiago Baldoncini
Nicla Lavilla
ORARIO:
10,30 -11,30 Collettivo Bachata
11,30 -12,30 Collettivo Salsa
13,45 -15,45 Salsa Portoricana
16,00 -18,00 Salsa Style e Pasitos
18,15 -19,15 Salsa Portoricana
CON TECNICHE DI:
SALSA PORTORICANA - BACHATA
TECNICA DEL GIRO - STYLE [illegible] PASITOS
UOMINI - DONNE
Per accedere allo "Stage Open" [illegible] necessaria la prenotazione
INFOLINE: Maestro VITO ANOBILE 335 5436121 - newdance.asti@libero.it
SEDE DELLO STAGE IN ESCLUSIVA [illegible] IL PIEMONTE:
D.L.F. - DOPOLAVORO FERROVIARIO, Via al Mulino, 8 - Asti - Tel. 0141.531660

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

TORINO
CORSO BELGIO 24 E
La Bell'Italia
TAGLIE FORTI
ELIMINA
I 1000 ARTICOLI IN PROMOZIONE !!
REALIZZA
PARCHEGGIO GRATUITO
SARTORIA
BANCOMAT
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
CLASSICO e SPORTIVO
TAGLIE FINO ALLA 84
EXTRALUNGO
EXTRACORTO
VENDITA PROMOZIONALE DAL 14/10 AL 31/12/04
ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE Tel. 0173 281613
COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC.8982 DEL 05/10/04

Un mare di sapere, goccia a goccia.
LA STAMPA Supplementi
tst Tutto Scienze e Tecnologie
Tutto quello che c'è, dà sapere.

La cerimonia di chiusura dell'anno agonistico stamane alle 10,30 in Provincia. Callianetto e le ragazze chiusanesi superstar

Festa del tambass con i campioni

Tra i premiati anche giovani emergenti

ASTI

E' la grande domenica del tamburello astigiano. Stamattina dalle 10,30 nel salone della Provincia, le formazioni che hanno dato vita ai campionati 2004 si ritrovano per i tradizionali festeggiamenti, atto di chiusura della stagione. La sezione provinciale della Federazione italiana palla tamburello dà appuntamento a tutti i giocatori e dirigenti. Ad aprire l'appuntamento è atteso Emilio Crosato, storico presidente nazionale della Fipt. «Per noi - dice Mimmo Basso, presidente della sezione astigiana della Federazione - questa giornata rappresenta la passerella finale della stagione e l'occasione per incontrare giocatori e società per formulare l'in bocca al lupo" per l'annata successiva». Da quest'anno seguirà alla consegna di targhe, gagliardetti e pergamene alle squadre di tamburello a libero, la premiazione delle formazioni che hanno dato vita ai campionati di Muro.

Protagonista assoluto della premiazione il Callianetto presieduto da Alberto Fassio sarà la protagonista assoluta della giornata. Nel palmares della squadra alferese il 2004 ha portato 5 titoli italiani: la prima squadra maschile, dopo i trionfi in Coppa Europa, Coppa Italia e Supercoppa, ha chiuso la stagione agonistica scrivendo per il terzo anno consecutivo il proprio nome sull'albo d'oro della serie A. Un trionfo che l'ha proiettato nel ristretto club delle formazioni italiane che hanno fatto la storia della specialità sferistica. I ragazzi allenati dal tecnico Aristide Cassullo: Andrea Petroselli, Manuel Beltrami, Riccardo Dellavalle, Giorgio Cavagna, Enrico Berruti, con Renzo Tommasi, Piero De Luca, Mirko Rosso e i giovani Luca Merlone e Andrea Di Mare, riserve nella prima squadra e trascinatori della squadra di serie C. Le due promesse hanno condotto la squadra nella sofferta e inattesa sfida di finale scudetto vinta 13-7 contro il Besenello (Tn) davanti ad un «Prospero Dezzani» gremito. Insieme ai due giocatori saliranno a ritirare i premi anche Davide Tirone, Silvio Massirio e Gianni Maccario, e con loro Piero De Luca al primo titolo da allenatore (dopo i 10 vinti da giocatore). Scudetto anche sulle maglie della prima squadra femminile, che ha vinto il tricolore con Sally Valle, Stefania Mogliotti, Sandrine Nicole, Jazna Tuzlic, Marisa Lucia, ed Emanuela Pastrone, portate al titolo dai tecnici Beppe Tirone e Dario Pastrone. Due grandi trionfi italiani sono arrivati anche dal settore giovanile del Callianetto curato dalla Mogliotti, con Allieve femminili (Alessandra Tinelli, Federica e Cecilia Dellavalle, Giulia Tosi, Elisabetta Marengo, Federica Maggiotto, Marta Surian) e Pulcini maschili (Fabio Tinelli, Federico Pavia, Davide Gozzellino, Manuel Marchisan, Luca Parena, Stefano Cozza, Federico Racco). Saranno festeggiate anche le due squadre campioni d'Italia indoor 2004: il Montechiaro Allievi maschile allenato da Paolo Luzi, vice presidente nazionale della Fipt (Andrea Bosco, Ivan Briola, Fabio Carosso, Danilo Duseli, Antonio Prevosto, Federico Rollo, Manuale Tirico) e il Chiusano Allevi femminile portato al titolo Sally Valle (Jessica Gozzellino, Jesica Cortale, Emily Parena, Francesca Cecilia Dellavalle, Alessandra Tinelli e Gloriana Sovena. Riconoscimenti anche alla due squadre astigiane che hanno vinto i titoli studenteschi, «Artom» maschile e «Monti» femminile, con attestati a tutte le formazioni astigiane che hanno partecipato ai campionati 2004 nelle categorie A, B, C e D.

Al termine Mauro Bellero, organizzatore insieme a Mauro Damonte e Umberto Mignani del Torneo a muro del Monferrato, premierà il Montechiaro Grandi sport (Sandro Appano, Guido Sampietro, Emilio Medesani, Luca Perotti e Mignani) vincitore della massima serie dell'ultima edizione della rassegna, e il Montemagno campione di serie B e C. [gi. m.]

ALBUGNANO

Martedì serata di gala a Portacomaro

Martedì sera, nel salone comunale Alfieri di Portacomaro, si svolgerà la cerimonia per festeggiare la conclusione delle «Monferriadi», la manifestazione legata ai giochi ispirati alla vita contadina organizzata dall'Associazione «Balachicanta» di Portacomaro. Quest'anno i concorrenti in gara sono stati il gruppo dei giovani di Variglie che ha proposto il gioco del «bandito monferrino», il circolo Acli di Cerro Tanaro con il «pescatore smemorato», il circolo Mezzaluna di Villanova con la «gallina bionda», la pro loco di Ferrere con il «miele» e il gruppo portacomarese dei Balachicanta con la «vendemmia pazza». Durante la serata verranno consegnati i premi ai vari partecipanti: l'obiettivo degli organizzatori, presidente Roberto Gino in testa, è comunque quello di coinvolgere altre realtà nelle «Monferriadi» e per questa ragione ci sono già stati «contatti» con altri paesi. [g. fo.]

Da sin. Andrea Di Mare, Luca Merlone, Mimmo Basso. Sopra le campionesse chiusanesi e lo squadrone del Callianetto

SPECIALE NATALE con Toyota Corolla

SOLO FINO AL 23 DICEMBRE

MODELLO	ACCESSORI	PREZZO LISTINO	NOSTRO PREZZO
COROLLA 1.4 5 p.	Clima – ABS – 8 air bag – radio CD	16.471,00	14.500,00
COROLLA 1.4 5 p.	Clima – ABS – 8 air bag – radio CD	16.471,00	14.500,00
COROLLA 1.6 5 p. SOL	Clima – ABS – 8 air bag – RL – fendi - radio CD	18.121,00	16.000,00
COROLLA 1.6 S.W.	Clima – ABS – 8 air bag – radio CD	17.700,00	15.700,00
COROLLA 1.6 S.W. SOL	Clima – ABS – 8 air bag – RL – fendi - radio CD	18.800,00	16.700,00
COROLLA D4D 3 p. SOL	Clima – ABS – 8 air bag – RL – fendi - radio CD	19.486,00	17.300,00
COROLLA D4D 3 p. SOL	Clima – ABS – 8 air bag – RL – fendi - radio CD	19.486,00	17.300,00
COROLLA D4D 5 p.	Clima – ABS – 8 air bag – radio CD	18.950,00	16.700,00
COROLLA D4D 5 p. SOL	Clima – ABS – 8 air bag – RL – fendi - radio CD	20.000,00	17.800,00
COROLLA 1.8 SOL	Clima – ABS – 8 air bag – RL – fendi - CD	22.760,00	19.950,00
COROLLA VERSO D4D 5 p.	Clima – ABS – 8 air bag – RL – fendi - radio CD	23.760,00	21.000,00
COROLLA VERSO D4D 5 p.	Clima – ABS – 8 air bag – radio CD	22.200,00	19.850,00

3 o 5 porte, SW e Verso
Motori:
benzina 16 V a fasatura variabile VVT-I, 1.4 da 97 CV e 1.6 110 CV Euro IV)
versione TS 1.8 VVTL-I CV (Euro IV)
Turbodiesel 16 V D-4D Common Rail 116 CV (Euro IV)
serie: 8 air bag, ABS EBD computer bordo, strumentazione Optitron, sintolettore CD
Rain sensor retrovisore elettrocromatico (versione SOL)
Navigatore Full Map e interni in pelle richiesta

Consumi da 5,7 a 8,3 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 151 198 g/km

5 ANNI DI GARANZIA

PROMOZIONE VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA E IMMATRICOLAZIONE ENTRO IL 30 DICEMBRE 2004.

M.Testa

ASTI - VIA S.EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177
www.testamario.com E-mail: testasas@tin.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

libri e mostre

VENEZIA COM'E' IN FOTOGRAFIA
Presso Maison Music in via Rosta 23 a Rivoli s'inaugura domani alle 18 la mostra fotografica poetica «La luce ha Mani e Piedi» e «Venezia come è» Pier Ilario Benedetto - progetto a di Monica Mantelli. Le rassegne proseguono fino al 15 gennaio.

A CHERASCO I FRATELLI DE CHIRICO
Con uno straordinario afflusso di pubblico prosegue la mostra «I fratelli De Chirico, Giorgio Alberto Savinio» a Palazzo Salmatoris a Cherasco (Cuneo). Fino al 19 dicembre è possibile visitare e mettere a confronto due vite significative dell'arte moderna, dalla metafisica dell'uno al surrealismo dell'altro.

DA RAFFAELLO A GOYA IN 82 RITRATTI
Ottantadue ritratti dal Museo di Belle Arti di Budapest sono i protagonisti della grande mostra «da Raffaello a Goya», 23 gennaio nelle ottocentesche sale Palazzo Bricherasio a Torino. In via Lagrange 20, lunedì 14,30-19,30, martedì-domenica 9,30-19,30, giovedì e sabato sino alle 22,30. Info.: 011571811

SECONDO 24 PITTORI
«Paesaggio e natura» bella mostra alla biblioteca «Milano» di Fangliano, dove 24 autori interpretano secondo espressioni diverse un tema assai sentito. Alcuni nomi: Briatore, Del Bue, Acciglaro, Botto, Ghigliano, Graziani, Meineri Gazzola, Michelotti, Polastro, Reviglio, Russo Burot, Terreno. Fino al 12 dicembre.

NEL CUNEESE DA MERCOLEDI' LA RASSEGNA DELL'EDITORIA LOCALE

Quaranta piccole case editrici scrivono le storie del Piemonte

Una delle passate edizioni della «Mostra del libro» di Cavallermaggiore

Vanna Pescatori
CAVALLERMAGGIORE (Cuneo)

E' orgogliosa di guardare alle piccole realtà editoriali, la «Mostra libro» che, a dieci anni dal debutto, si ripropone da mercoledì a domenica con un'intesa «cinquegiorni» di esposizioni e incontri.

Dopo un decennio trascorso in sordina, questa edizione vuole rappresentare un salto di qualità che incomincia dal luogo della mostra, il «Palalibro» di oltre 600 metri quadrati, allestito in piazza San Michele: ospiterà una vetrina dell'editoria locale minore. Spiega Chiara Toselli, assessore alla Cultura del Comune che organizza l'evento con la Deik cultura e turismo: «Abbiamo scelto di dare per la prima volta un alla mostra, "Leggere il territorio", perché è il territorio che si rivolgono in particolare le piccole case editrici, realtà di nicchia e di grande qualità. Ne ospiteremo quarantina, ci attendiamo, come in passato, che siano anche di più per effetto del "passa parola". Abbiamo anche aumentato il numero degli incontri con gli autori, fra cui ricordo, particolare piacere due concittadini, don Piero Gallo, diventato parroco a San Salvario che racconterà la sua esperienza, e Luca Martini autore di "Sentinelle dei deserti"».

Dopo il taglio del nastro, mercoledì alle 9,15, verrà presentata l'associazione Presidi del Libro Piemonte rappresentata dal presidente, Roberto Cerati, e da Lucetta Paschetta. Moderà il giornalista Raitre Orlando Perera. Subito dopo, una decina di lettori del Presidio del Libro di Bagnolo Piemonte proporrà «Ricordando Nuto Revelli», con pagine tratte opere dello scrittore. La mattinata si concluderà con la presentazione libro «Pane nostro» di Orlando Perera e della filiera del pane di Caulie che sarà degustato alla fine dell'incontro.

Le conversazioni con gli autori riprenderanno dalle 15 e si susseguiranno a intervalli di circa mezz'ora fino alle 18,30. Interverranno nell'ordine: Davide Longo («Il mangiatore di pietre»); Luigi Resegotti («Ricordi di un ematologo gourmet»); Beppe Mariano («Dalla città assediata»); Chiara Saccheggiani («Ore 9 lezione cinema»); Anna Maria Pensato, Antonio Costantino e Antonella Pinna (Caffè storici in Piemonte»), Mariuccia Ravera («La siepe di biancospino»).

Giovedì e venerdì il Palalibro sarà ad appannaggio delle scuole in collaborazione con la cooperativa Librarsi di Verzuolo. Sabato, dalle 10,30 alle 18, e domenica 10-18, riprenderanno a ritmo serrato gli incontri gli autori. A corollario della Mostra del libro (aperta mercoledì, sabato e domenica 9-20, giovedì e venerdì 9-17), si potrà visitare nel centro storico la mostra scambio per hobbisti (mercoledì, ore 9-18), il grande presepe storico allestito nell'oratorio piazza San Michele (mercoledì domenica, 10-12, 14,30-20), la prima mostra-esposizione del figurino storico a del Club Cuneo 1774 nel palazzo del Comune (mercoledì, sabato e domenica 10-20). Informazioni allo 0172/726184.

LA STAMPA PER LE SCUOLE

Concorso letterario su Piola

VERCELLI

Un concorso letterario per le scuole di tutto il Piemonte sulla figura di Silvio Piola e, più in generale, sulla lealtà nello sport. Lo propongono La Stampa e l'amministrazione provinciale di Vercelli e l'iniziativa verrà presentata questo pomeriggio, alle 14,15, a Sala conferenze dello stadio Alle Alpi» di Torino, prima dell'inizio del match Juventus-Lazio: due, squadre, tra l'altro, in cui militò il grande campione vercellese.

Da quattro anni la Provincia di Vercelli organizza il Premio Piola: una giuria di esperti sceglie il miglior attaccante emergente del campionato a cui assegnare il riconoscimento. Sinora l'hanno vinto Maccarone, Sculli e Gilardino. Quest'anno, chissà. Dalla scorsa edizione del premio, l'amministrazione provinciale vercellese ha deciso di abbinarvi il letterario delle scuole che, l'anno scorso, ha riguardato solo l'ambito locale. Adesso, in collaborazione con La Stampa , il diventa regionale.

In palio premi importanti, fra tutti un soggiorno ad Oslo in occasione della partita Norvegia-Italia, gara di qualificazione per i Mondiali di Germania. I temi vincenti delle tre categorie (lavoro gruppo per le elementari, individuale per medie e superiori) saranno pubblicati sul nostro giornale.

La presentazione di oggi al «Delle Alpi» è organizzata dalla Juventus. L'editorialista sportivo della Stampa Gigi Garanzini illustrerà, alla presenza dei figli del campione, la figura di Piola. (e. d. m.)

a cura Gianni

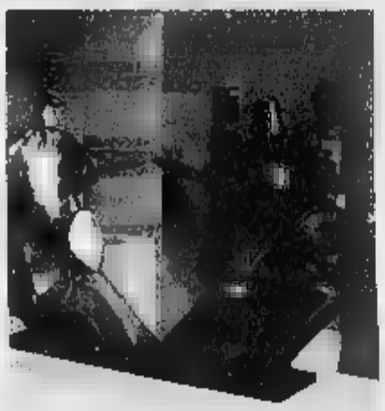
TEATRINO
Un «diario illustrato» che ripercorre sette anni di vita politica, amministrativa, culturale di Cuneo attraverso le caricature dei protagonisti. Autore è Danilo Paparelli, grafico. La prefazione è di Alvero Mammi: «Danilo Paparelli trova un soggetto e, con astuzia, ne traccia la fisionomia fino a creare un'anima che rispecchia perfettamente la vittima». Attori del teatrino sono sindaci, assessori, presidenti di Provincia, uomini di cultura e spettacolo, commercianti e atleti, cantanti e scrittori, protagonisti della vita cittadina. Si parte dal '97 e arriva ad oggi. Basta sfogliare il volume per sorridere nel trovare ex nemici diventati alleati, nel vedere paladini di campagne sulla città che si trovano a gestire la situazione opposta. Un gioco, un teatrino che si può acquistare a 15 euro. L'editore è «Mercatobianco»

E' la storia di una volpe di montagna quella che racconta Stefano Unterthiner in un bel volume proposto dall'editore valdostano Musumeci. Sono 160 pagine di foto, disegni, commenti, studi, per raccontare il selvatico per eccellenza del Nord Ovest, il predatore più temuto. «A questo libro ho lavorato due anni e mezzo - l'autore -. Ed è stato soprattutto un lavoro di ricerca: il mio problema più grande è stato infatti quello di trovarmi volpi sono piuttosto numerose nel Parco del Gran Paradiso, rimangono animali difficili da osservare. Il lavoro con la macchina fotografica non è però mancato: per realizzare le 100 fotografie che compaiono nel ho scattato oltre 15 mila immagini». Un fatto è certo: la storia di Fred è , la nascita dei cuccioli, la loro crescita, la caccia, il legame che nasce con il fotografo-osservatore scrittore sono affascinanti.

GIOCHI DI TERRA
Per la fortunata collana «Quaderni di civiltà e di cultura piemontese» Paola Vellucca propone una ricerca curata da Donato Bosca. «Il gioco la parte della vita. Nel Piemonte contadino alcuni giochi sono sopravvissuti a tutte le influenze culturali: celtica, romana, medievale, feudale, giacobina, fascista e repubblicana». Donato Bosca ha messo insieme il lavoro di per ricercatori. I contributi sono di Enrica Tornatis che ha studiato i giochi tradizionali infantili nelle Langhe; di Roberta Orecchia che ha esteso la ricerca all'età adulta, di Loredana Dova che ha analizzato il rapporto gioco-letteratura. Ne è nato un mosaico affascinante che ha per sfondo le Langhe della Mondo dei vinti , dove il gioco era considerato peccato grave, «passione bassa». Sono 200 pagine in vendita a 18 euro e 50 centesimi.

DUE ESPOSI

Alla scoperta dei futuristi con Fillia e Mino Rosso



Sculture di Mino Rosso al Battistero di San Pietro

ASTI

ricche esposizioni permettono di scoprire interessanti aspetti della seconda stagione futurista che caratterizzò la vita artistica torinese negli Anni '20 e '30 del secolo scorso. Il progetto, «Futurismo torinese tra le due guerre», ideato e curato dagli studiosi Marzio Pinottini e Marida Faussone, coincide il centenario della nascita di Luigi Colombo Fillia e di Mino Rosso, protagonisti dinamici e singolari della sperimentazione futurista tra le due guerre.

Nella sala «Le Case» in Bonzanigo 32 si può visitare «Sensibilità futurista. Fillia. L'avanguardia inquieta», percorso tra le testimonianze originali e le pubblicazioni concepite dall'autore tra il 1922 e il '31 (liriche, novelle, lettere, originali tipografici, foto), accostate a selezione preziose ed emblematiche opere pittoriche.

Al battistero di San Pietro, corso Alfieri 2, si possono invece quaranta sculture di Mino Rosso, realizzate fra il 1927 e il 1938, tra «La pianista» destinata British Museum.

Entrambe le mostre resteranno aperte fino gennaio (orari: 10-13 e 15-18, martedì a domenica). Organizzazione e allestimento sono stati curati dall'associazione «Bonzanigo Eventi», con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Asti. Sono disponibili anche due preziosi cataloghi, dedicato a Fillia realizzato per l'occasione a cura di Faussone e Pinottini. Info: 0141-599468, 353072 (c. f. c.)

Andrea Costanzo
Come una falena verso il sole
Amore, morte e reincarnazione a Dublino
Racconto
MAREMMI EDITORI FIRENZE EDILIBRA.
Via Duccio di Buoninsegna, 13 - FIRENZE
Fax +39 055 701493 - e-mail: firenzelibri.ordini@tin.it

GRUPPO IMPRENDITORIALE A LIVELLO NAZIONALE SELEZIONA:
"A" Direttore Commerciale per gestione di un punto vendita zona . Inquadramento sindacale, retribuzione 1° livello, compresa tra i 25 e i .
Pos. "B" Commessa Fulltime da inserire presso un punto vendita zona Biella, età subito.
Pos. "C" Agenti di vendita per le province di - VC - BI da inserire nel nostro organico commerciale.
Offresi formazione interna, portafoglio clienti, fisso mensile, provvigioni ed interessanti incentivi per un compenso medio annuo di € 30.000,00.
Telefonare per appuntamento allo 015 2543450, oppure inviare Curriculum presso WSI Via Pieve, 1 Gaglianico (BI)

Un mare di sapere, goccia a goccia.
Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo . I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.
LA STAMPA Supplementi
tST
Tutto quello che c'è, sapere.

CITTA' MONCALVO
UNIONE DEI COMUNI "COLLI DIVINI"
SUA MAESTA' IL BUE GRASSO
367ª Fiera del Bue Grasso e Sagra del Bollito
MONCALVO
MERCOLEDI' 8 DICEMBRE 2004
ore 9.30 - Rassegna - Mostra oleicola del Piemonte
ore 10.00 - Convegno scientifico "BOVI ET OLI"
ore 12.00 - Assaggi a confronto carni e oli
ore 21.30 - Serata degustazione musica e poesia
GIOVEDI' 9 DICEMBRE 2004
8.00 - Tradizionale scodella di brodo e ceci
ore 8.30 - Apertura Fiera.
Iscrizioni esposizione capi bovini
ore 12.00 - Premiazione capi prestigiose gualdrappe
ore 12.15 - PRANZO CON IL SONTUOSO BOLLITO MISTO, a prezzo convenzionato
ore 21.00 - "GELINDO"
Favola di Natale al Teatro Comunale
VENERDI' 10 DICEMBRE 2004
ore 20.30 - CENA DI GALA in onore di "SUA MAESTA' IL BUE GRASSO" presentata dai ristoratori di Moncalvo
Prenotazioni: 0141 917126
SABATO 11 DICEMBRE 2004
ore 20.30 - "Mangiando in musica" a cura di Associazioni Moncalvesi
DOMENICA 12 DICEMBRE 2004
ore 9.00 - MERCATO ENOGASTRONOMICO DI NATALE
ore 11.00 - Premiazione del "IL BUE RACCONTA" rivolto agli studenti delle scuole Moncalvo
ore 12.15 - SAGRA DEL BOLLITO DI BUE GRASSO
Nel Fiera: "Tipologie e tipicità dell'abitare e del costruire nel Monferrato Astigiano" promossa dal G.A.L. Basso Monferrato Astigiano
I premi, le corse e gli spettacoli si svolgono presso il PALATENDA riscaldato
Info: tel. 0141 917505
Il Sindaco di Moncalvo Roberto Ghiberti

A Biella l'anno accademico 2004-2005 si apre giovedì con una novità

Città Studi inaugura il College

La struttura ospita gli studenti e i professori

Giovedì si inaugura l'[redacted] accademico 2004-2005 negli atenei [redacted] Città Studi. L'appuntamento avrà però una valenza particolare e coinciderà con l'apertura ufficiale della residenza universitaria, progetto realizzato da Gae Aulenti, che già aveva curato l'architettura del complesso principale. Finanziato integralmente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella a fronte di un costo complessivo di 1.800.000,00 euro consentirà al complesso alle porte di Biella di disporre di un blocco di 24 camere e di un vasto parcheggio di circa 800 metri quadrati per un'area complessiva di 1500 metri quadrati.

Diciannove le camere doppie e 5 le singole, tutte di ampie dimen[redacted] [redacted] dotate di collegamenti telematici, nonché di un angolo cottura con frigorifero per garantire la massima indipendenza agli studenti che, in alternativa, potranno sempre disporre della caffetteria interna. Il nuovo fabbricato è collegato agli edifici già esistenti grazie ad un attraversamento sopraelevato che consente ai ragazzi di muoversi liberamente ed agevolmente all'interno dell'intera struttura tutta dotata di accessi progettati per i portatori di handicap [redacted] partire dagli edifici di accoglienza fino alle aule e ai laboratori, e agli spazi comuni.

Ma questo non [redacted] che uno dei punti di forza di Città Studi. Novantamila euro di borse [redacted] studio all'anno, il completamento del piano di studi [redacted] tempi prestabiliti, il rapporto studenti/docenti privilegiato, l'arricchimento attraverso le testimonianze aziendali, la facilità di trovare un posto di lavoro raggiunta [redacted] laurea, e le numerose attività culturali collaterali che si svolgono al campus è quanto offre il complesso universitario una struttura moderna e attrezzata con aule informatiche, laboratori tecnologici, biblioteca, sale ricreative, sale studio, caffetteria e auditorium.

Grazie alle piccole dimensioni gli iscritti [redacted] infatti seguiti e agevolati in modo maggiore rispetto ai grandi atenei di Torino o Milano. Basti pensare che a Città Studi per ogni [redacted] ragazzi c'è [redacted] professore che assicura un filo diretto e un'attenzione costante.

LE [redacted] DI STUDIO

Queste le borse di studio. Con l'intento di favorire gli stdenti fuori sede e di consentire a chi non ha le possibilità di continuare gli studi, Città Studi istituisce per l'anno accademico 2004-2005 delle borse da 2.750 euro cadauna per studenti iscritti [redacted] Corsi di Laurea attivi a Biella che dà diritto ad un posto letto, in camera doppia, nella nuova residenza universitaria. (sponsor Fondazione Cassa di Risparmio; Fondazione Famiglia Caraccio; Lanificio f.lli Cerruti; Italfil e Camera [redacted] Commercio). Per favorire invece il collegamento fra Università e Impresa, sono in palio dei riconoscimenti per le migliori Tesi di Lau[redacted]a, svolte da studenti dei Corsi di Laurea presenti a Biella, su argomenti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di Città Studi. L'assegno è dell'importo di 1.500 euro (sponsor Biverbanca: Gruppo Giovani Imprenditori Uib, Botto Giuseppe & figli e Ina Assitalia).

Per incrementare, nell'ambito della formazione univer[redacted] dei giovani, la diversificazione, l'internazionalizzazione [redacted] l'arricchimento culturale, rendendo agevole l'[redacted]rimento dei giovani nel mondo del lavoro, varranno erogati 2.000 euro per lo svolgimento di un periodo di stage/cor[redacted] all'estero (sponsor Club Dirigenti Vendite e marketing, Banca Sella e Fondazione Biella Master Fibre Nobili. Infine nell'intento di favorire lo sviluppo della formazione universitaria nell'area Biellese, sono attivi anche dei riconoscimenti per meriti scolastici. Le borse di studio di 1.500 euro [redacted] destinati ai ragazzi del primo, del secondo e del terzo anno che avranno conseguito il miglior merito scolastici (sponsor Club dirigenti, Tintoria e finissaggio 2000, Banca Sella, Fondazione CrT e Zegna Baruffa).

Inoltre borse di studio erogate per Rimborso tasse universitarie e per merito (Fondazione CrB), Prestito d'onore Biverbridge (Biverbanca), dell'amministrazione provinciale [redacted] Biella e della Banca Sella.

[redacted]

Nuove possibilità per disoccupati, lavoratori toccati dai processi di esubero ed extracomunitari che vogliono intraprendere un percorso di formazione professionale. [redacted] mese di gennaio sarà infatti attivato il corso di Operaio edile polivalente all'interno [redacted] quale è previsto uno stage di 240 ore svolto in aziende locali. A Città Studi svolgerà la pratica all'interno di un laboratorio attrezzato e con docenti esperti nel settore.

Anche il settore dei servizi offre opportunità di impiego. per chi necessita di una riqualificazione, di un efficace sostegno nella rivalutazione delle proprie esperienze professionali c'è il corso Tecniche di servizi all'impresa ad indirizzo commerciale che ha una durata complessiva di [redacted] ore durante le quali si alterneranno teoria e prati[redacted]. Inoltre [redacted] Città Studi si formano figure professionali che siano in grado di operare all'interno di strutture ristorative e alberghiere. Il settore alimentare si è sottratto al tono recessivo generale [redacted] ha conseguito [redacted] aumento produttivo dell'1.5%; inoltre all'interno della provincia di Biella, nell'anno [redacted] si evidenzia un maggior afflusso turistico e il settore alberghiero rappresenta il punto di accoglienza preferito dai turisti. Il corso gratuito di Addetto alla Ristorazione avrà una durata complessiva di 1200 ore di cui 600 di Stage e verrà rilasciato un attestato [redacted] Qualifica. Nel settore informatico; a breve verrà attivato il corso per Tecnico produzione pagine web che consente di conseguire [redacted] qualifica professionale spendibile nel contesto lavorativo.

Nuove possibilità anche per chi intende acquisire o rafforzare le proprie competenze in settore agrituristico con Tecniche di gestione di impresa agrituristica. L'obiettivo che si propone il corso è quello fornire [redacted] sostegno al fine di rinforzare nel contesto del nostro territorio la percezione della propria identità turistica per suscitare, grazie a tale identità, l' appeal che costituisce la base delle motivazioni a scegliere il Biellese. (015 8551011 o formazione@cittastudi.org)

Città Studi BIELLA

REGIONE PIEMONTE

Città Studi - Biella

CORSI GRATUITI 2004-2005

www.cittastudi.org

CORSI DI IMMINENTE ATTUAZIONE

FORMAZIONE PERMANENTE
occupati o disoccupati di età superiore ai 25 anni

Tecniche di servizi all'impresa [redacted] commerciali *rivolto [redacted] particolare a persone in [redacted]*	300 ore [redacted] *frequenza*
Accompagnatore Turistico*	300 ore [redacted] *specializzazione*
Tecnico produzione pagine web	300 ore [redacted] *di specializzazione*
Tecniche di gestione di impresa agrituristica	100 [redacted] *frequenza*

CORSI PER EXTRACOMUNITARI
adulti extracomunitari

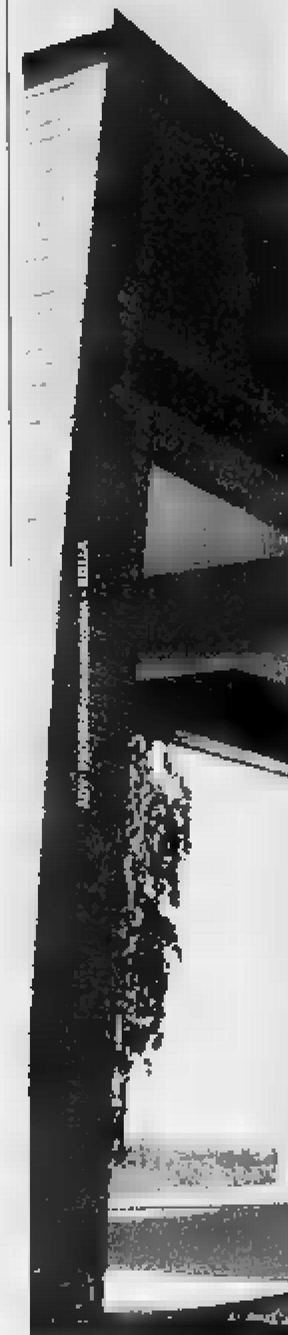
Operaio edile polivalente	600 [redacted] di [redacted] 240 di stage [redacted] *di frequenza*

CORSI PER ADULTI
ultradiciottenni disoccupati con obbligo scolastico assolto

Addetto alla ristorazione* *rivolto a giovani con un'età compresa fra i 18 e i 25 anni*	1200 ore di cui 600 di stage *attestato di qualifica*

[redacted]

Sede dei corsi: CITTA' STUDI SPA C.so G. Pella, 10 13900 [redacted]
tel.: 015 855.10.11 fax: 015 40.25.30
E-mail: formazione@cittastudi.org



Città Studi BIELLA

[redacted] CORSI UNIVERSITARI
ANNO ACCADEMICO 2004/2005

INAUGURAZIONE
RESIDENZA STUDENTESCA

[redacted] 9 DICEMBRE 2004 - ore [redacted]
Auditorium [redacted] Studi - C.so [redacted] 2b - BIELLA

Ore 11.00 **Benvenuto**

Vittorio Barazzotto
Sindaco Città di Biella

Sergio Scaramal
Presidente Provincia di Biella

Gilberto Pichetto Fratin
Assessore Regionale all'Industria, Lavoro e Bilancio

Interventi:

Roberto Ruozi
Presidente Città Studi SpA - Biella
"Situazione e prospettive di Città Studi Biella"

Umberto Rosa
Responsabile Ricerca e Innovazione
ASSOLOMBARDA - Presidente SORIN SpA
"Le strade dell'innovazione ed i modi per percorrerle"

Ore 12.30 **Inaugurazione e visita [redacted] Studentesca**
Alla presenza [redacted]
Vescovo S.E. Monsignor Gabriele [redacted]
Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Biella Avv. Luigi Squillario

Seguirà rinfresco

Si ringraziano, per le borse di studio messe a disposizione agli studenti universitari, i seguenti enti erogatori:

[redacted] CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

BANCA SELLA — FONDAZIONE FAMIGLIA CARACCIO
BIVERBANCA — GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI [redacted]
[redacted]
C.C.I.A.A. DI BIELLA — ITALFIL SpA
CLUB DIRIGENTI VENDITE E MKTG — LANIFICIO F.LLI CERRUTI
FONDAZIONE BIELLA MASTER FIBRE NOBILI — TINTORIA E FINISSAGGIO 2000
[redacted] CASSA [redacted] — ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSESIA

Città Studi BIELLA

IL NUOVO ACCORDO SUL CAPITALE BANCARIO (BASILEA 2): COSA CAMBIA NEL RAPPORTO BANCA-IMPRESA

CONVEGNO DI APERTURA DEL PIANO FORMATIVO "Pronti per Basilea 2"

Lunedì 13 dicembre 2004 dalle 9 alle 13
Ingresso libero

Auditorium di Città Studi Biella

- Basilea [redacted] e il rapporto banca-impresa
- Il nuovo Accordo sul capitale di vigilanza (Basilea 2)
- Basilea 2: imprese [redacted] Confidi
- Banche: cosa cambierà a livello locale
- Presentazione del piano formativo "Pronti per Basilea 2" [redacted] del servizio "Guida [redacted] Basilea 2" di Fidindustria
- Presentazione del volume "Ciclo economico [redacted] risultati di bilancio delle imprese tessili [redacted] meccanotessili biellesi"

Interverranno: oltre al presidente [redacted] Città Studi ***Roberto Ruozi***, funzionari di ***Banca d'Italia***, ***Fidindustria***, ***UIB*** [redacted] delle principali ***Banche*** biellesi

FIDINDUSTRIA

Unione Industriale Biellese

Città Studi - Corso Pella 2 - 13900 [redacted] - Tel. 015 8551011 - Conferma partecipazione [redacted] basilea2@cittastudi.org

Il presidente della Regione Ghigo ha inaugurato il nuovo tratto della funivia che unisce le piste di Alagna a quelle di Gressoney

Ora il Monte Rosa è a tutto sci

Da ieri la Valsesia collegata alla Valle d'Aosta

La Valsesia è unita [illegible] Valle d'Aosta. Sotto la stretta di mano tra Ghigo e Perrin. Sopra il gruppo delle autorità [illegible]

E' piaciuta, e non poteva che essere così (sia per la tecnologia, sia per il fatto che collega Valsesia e Valle d'Aosta), la nuova funivia Funifor (unisce Pianalunga al passo dei Salati) che è stata inaugurata ieri mattina con [illegible] simbolica stretta di mano al simbolico confine tra il presidente della Regione Piemonte [illegible] Ghigo e il collega della Valle d'Aosta Carlo Perrin.

Già venerdì il nuovo impianto [illegible] ottenuto ampi consen[illegible] parte degli sciatori che avevano potuto utilizzare le piste gratuitamente grazie alla promozione attuata da Monterosa 2000, la [illegible]tà proprietaria delle strutture che si [illegible] sul versante valsesiano del comprensorio del Monterosa Ski.

Ieri invece c'è stata la parte «ufficiale», che ha riunito prima le autorità ad Alagna, poi [illegible] 2800 metri del passo del Salati. La giornata è iniziata con la presentazione di una targa posta alla stazione di partenza delle telecabina di Alagna in onore dell'ingegner Giorgio Rolandi.

Rolandi era stato infatti colui che aveva progettato e finanziato la prima funivia del Monte Rosa, quella [illegible] partenza da Alagna e [illegible] a Punta Indren. Si tratta dell'impianto inaugurato nel 1965 [illegible] il cui ultimo tratto è tuttora [illegible] funzione. Per almeno un paio d'anni [illegible] per raggiungere Indren dalla Bocchetta delle Pisse si utilizzerà proprio la vecchia funivia con le cabine rosse e blu originali.

[illegible] ghiacciaio [illegible] Indren che per anni è stata l'unica meta degli sciatori che salivano da Alagna, [illegible] però da ieri solo una delle varie scelte. Grazie al collegamento con [illegible] piste di Gressoney (a loro volta [illegible] a quelle [illegible] Champoluc) attraverso il Col d'Olen, l'alta Valsesia si è aperta infatti anche alle famiglie e agli sciatori meno esperti grazie [illegible] nuovi tracciati [illegible] loro dedicati che si possono raggiungere con Funifor.

E a proposito [illegible] Funifor, sulle [illegible] cabine da cento posti ciascuna si sale a Pianalunga, località raggiunta da Alagna con l'utilizzo della telecabina inaugurata all'inizio del terzo millennio. Il [illegible] impianto ha [illegible] sviluppo di tre chilometri per un dislivello di [illegible] metri e il viaggio [illegible] compie circa in otto minuti [illegible] le cabine possono marciare, [illegible] condizioni meteo ottimali, a una velocità di dodici metri [illegible] secondo. La stazione di partenza, a Pianalunga appunto, [illegible] trova [illegible] quota 2.047 metri, quella intermedia di Cimalegna [illegible] 2.662 [illegible] quella di arrivo al Col d'Olen a 2.977 mentre. Grazie al collegamento (prima le piste [illegible] Gressoney e Alagna erano unite da [illegible] tratto in fuoripista adatto soltanto agli esperti) con la Valle d'Aosta, ora [illegible] comprensorio del Monterosa Ski mette a disposizione degli appassionati 37 impianti [illegible] risalita spaziando dai 1.185 [illegible] 3.500 [illegible] tri di quota. Da segnalare che, sempre nell'ambito delle attività promozionali, [illegible] lunedì 13 a venerdì 17 dicembre si potrà sciare pagando il giornaliero 10 euro al posto dei 32 della tariffa normale.

SCOPRI IL LATO EMOZIONANTE DELLA STRADA. VOLVO V50. MOTORI DIESEL E BENZINA DA 125 A 220 CV, SISTEMA EBA, EMERGENCY BRAKE ASSISTANCE CHE MANTIENE LA MASSIMA EFFICIENZA FRENANTE IN CASO DI EMERGENZA, IDIS, INTELLIGENT DRIVER INFORMATION SYSTEM PER LA GESTIONE OTTIMALE DELLE INFORMAZIONI A BORDO. MAI TANTA INTELLIGENZA È STATA A DISPOSIZIONE DEL PIACERE DI GUIDA. VOLVO V50. STREET PASSION.

BENZINA 1.6 125CV (92kW), 2.4 140CV (103kW), 2.4 170CV (125kW), T5 220CV (162kW), T5 AWD 220CV (162kW), TURBODIESEL COMMON RAIL 2.0D 136CV (100kW).

VOLVO CAR FINANCE.
ACCEDERE AL MONDO VOLVO. SEMPLICEMENTE.

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39 - Tel. 0161.33316 - bricco@interbusiness.it
sede: BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038
filiale: GAGLIANICO (BI) - Via Cavour 88 - Tel. 015.2547282

VOLVO
for life

IN CAMPO E L'ITALIA DEI VALORI

«L'Italia dei Valori appoggia la Bresso», ha detto Antonio Di Pietro, a Torino

Di Pietro: sostegno al centro-sinistra per la conquista del Piemonte

«L'Italia dei Valori appoggia con convinzione la candidatura di Mercedes Bresso». L'ha detto Antonio Di Pietro, a Torino per una tavola rotonda sulla Sanità, accogliendo la proposta Ds di far scendere in campo, per le elezioni regionali di aprile, come anti-Ghigo, l'ex presidente della Provincia. «Siamo stati - ha aggiunto Di Pietro - fra i promotori di questa candidatura. Riteniamo che possa rappresentare al meglio l'intera coalizione per avere Piemonte un governo alternativo, migliore dell'attuale». Di Pietro, con il segretario regionale Andrea Buquicchio, ha partecipato ad una tavola rotonda moderata dal giornalista de «La Stampa», Gigi Padovani, sul «diritto alla salute». Fra i relatori, Mercedes Bresso alla sua prima dopo il via libera del vertice Ds di discesa in campo. «Siamo orgogliosi - ha sottolineato Di Pietro - di aprire in pratica la campagna elettorale con un suo intervento». Al convegno, oltre al leader dell'Italia Valori e a Mercedes Bresso, hanno preso parte, il presidente della Provincia, Saitta, il segretario regionale Anaao, Mioli, il presidente di Federsanità, Rabino, e il presidente piemontese Anpas, De Matteis.

Sul fronte opposto, primi incontri nel centro-destra per definire la «squadra» a appoggio al presidente della giunta regionale che si ricandida, dopo il placet arrivato da Roma stesso Berlusconi. La Cdl si riunirà in forma plenaria giovedì. E, a quel tavolo, si dovranno dirimere alcune questioni, fra le altre il «malumore» della Lega sull'ipotesi che venga presentata una lista capeggiata dall'assessore Vaglio e l'idea di creare, non una lista «del presidente», ma civica, per esempio: «Piemonte per Enzo Ghigo».

Fra i partiti e i movimenti si registrando un certo fermento. Da quale è nata una nuova aggregazione. Si chiama «Piemonte d'azione», guidata da Denis Martucci e Antonio Piarulli. Che, da domani, verrà annunciata con settemila manifesti affissi in tutto il Nord-Ovest, in vista del primo convegno politico, organizzato per il 15 dicembre, su «Piemonte regione d'Europa», e delle elezioni regionali di aprile. [g. san.]

LA SFIDA DI APRILE METTERÀ DI FRONTE DUE CANDIDATI CHE NON HANNO MAI PERSO UNA ELEZIONE

«Alle Regionali non ci sarà la lista del presidente»

Ghigo: potrei fare la campagna elettorale con mia moglie a fianco

intervista

Giampiero Paviolo

GOVERNATORE, alla fine sarà Ghigo-Bresso. Lei è imbattuto, la sua avversaria pure. Forse è la partita che non avrebbe voluto giocare.

«E perché? Ho un valore, ma l'ultima volta ho sconfitto Livia Turco, ministro del Governo in carica. Bresso l'ha sempre spuntata in Provincia di Torino, ma lì il centrosinistra ha una tradizione favorevole, solo alle ultime regionali riusciti a stare davanti».

Anche in Piemonte le cose non sembrano andare benissimo. Secondo i sondaggi lei è in vantaggio, ma la coalizione no. Non mi dica che non crede ai sondaggi...

«Ci credo, ma sono uno strumento non il vangelo. Ora il Governo ha ritrovato stabilità, aspetti che la riduzione delle tasse voluta Berlusconi si faccia sentire sulle buste paga e noterà un cambiamento. Anche perché la sinistra non fa altro che litigare»

Si riferisce al caso Marcenaro?

«Mi viene in mente Prodi, che da me rischia di fare la stessa fine che ha riservato al segretario ds del Piemonte. Anche se si scherza, comunque, la frattura è evidente. Mi dicono che perfino la Cgil non ha lesinato critiche ai metodi usati per giungere alla candidatura. E Rifondazione non ha ancora ritirato il nome di Valpreda».

Veniamo alla campagna elettorale. Ci sarà una lista-Ghigo?

«Le ultime dichiarazioni di Berlusconi lasciano pochi dubbi. E io sono un uomo di Forza Italia, anche se non ho esitato a prendere posizione nei confronti del Governo quando erano in gioco gli interessi del Piemonte o delle altre regioni. No, non credo che vedrete una lista del presidente. Stiamo lavorando per allargare la coalizione a socialisti, repubblicani, ad altre forze che si renderanno disponibili al confronto. Avrà una lista col mio nome. Del resto se i piemontesi hanno fiducia in me possono votarmi senza problemi».

In Forza Italia si dice, invece, che vedremo sua moglie Anna accanto a lei, quanto meno sui manifesti. Un po' all'americana, insomma. Vero?

«A metà. Ci sto pensando, ho parlato con i miei collaboratori. Sono uomo di comunicazione, e credo che il linguaggio vada innovato. Ma è un'operazione che comporta qualche rischio. Italia e Stati Uniti sono Paesi tanto diversi. Vedremo».

Dieci anni al governo. Cosa vuol fare nei prossimi cinque?

«Abbiamo lavorato tanto sulla promozione del Piemonte, penso alle Olimpiadi, all'enogastronomia. Ma non basta, dovremo difendere il cuore produttivo, a cominciare dalla Fiat, e batterci per preservare valori che oggi molti tendono a dimenticare: famiglia, lavoro, opportunità per i giovani. Mi fermo qui, ma avrei tanto da dire».

Ci sarà tempo nei faccia a faccia. A proposito, cosa risponderà quando le chiederanno conto degli assessori e dei dirigenti che hanno dovuto affrontare guai giudiziari?

«Prima di tutto che molte vicende si sono sgonfiate. Poi che in Piemonte non è la magistratura ad avercela con noi, ma la sinistra a fare della magistratura uno strumento di lotta politica. A forza di presentare esposti qualche inchiesta viene aperta. Non è una giustificazione, intendiamoci, e non basta dire che personalmente non sono stato sfiorato da nessuna inchiesta. Ho sempre spronato tutti alla massima trasparenza, e continuerò a farlo».

Immagina una battaglia al veleno?

«La posta in gioco è alta, sarà una sfida lunga e difficile. Meglio così, saremo tutti più caricati. Mi auguro che si riesca a parlare di programmi e di politica, che la polemica trovi poco spazio. Comunque, anche in questo campo mi sono fatto una certa esperienza e ho le mie brave frecce da scoccare».

Cominci con la prima.

«Ricorderà che quando si parlò di una mia candidatura per il parlamento europeo io risposi: "Se mi presento lascio il posto di Governatore". La Bresso ha chiesto il voto per Strasburgo, e dopo pochi mesi è di nuovo qui. Mi pare un argomento che meriti qualche riflessione».

IL DUELLO

Enzo Ghigo, torinese, 51 anni, è sposato con Anna Casale ed ha un figlio, Pietro Luigi, di 19 anni. Ex imprenditore e dirigente è entrato in politica nel 1993. Dopo aver contribuito alla nascita di Forza Italia in Piemonte, è stato coordinatore regionale del partito. Eletto deputato nel 1994, è presidente della Regione Piemonte dal 23 aprile 1995 (è stato confermato nelle elezioni del 2000).

Mercedes Bresso, 60 anni, è stata eletta presidente della Provincia di Torino nel 1999. Carica che ha lasciato a giugno per approdare al Parlamento Europeo dove è stata eletta con i 10 mila preferenza nella lista Uniti per l'Ulivo. Sposata è professoressa di Istituzioni di Economia presso il Politecnico di Torino, facoltà di Ingegneria. Bresso è stata consigliera e assessore regionale Ds alla Pianificazione.

Enzo Ghigo sta pensando di condurre una campagna elettorale con la moglie Anna, quanto meno sui manifesti

«La sinistra esce divisa dall'ultima battaglia E a Roma Prodi rischia di fare la stessa fine che qui ha riservato al segretario Marcenaro»

«Mi spieghino per quale motivo la mia avversaria ha chiesto il voto per l'Europa e adesso è di nuovo qui»

IL SEGRETARIO A TORINO CERCA DI RICUCIRE LO STRAPPO CON MARCENARO

«Con Bresso per vincere»

Fassino: scelta dopo un vertice con Prodi

Maurizio Tropeano

«La proposta di candidare Mercedes Bresso è stata fatta da tutta la coalizione dopo una riflessione collettiva con Romano Prodi e i leader del centrosinistra. È stata scelta perché può garantire la massima coesione della coalizione». Piero Fassino, a margine del congresso dell'Unione Industria della Quercia, spiega così la decisione di cambiare in corso d'opera il candidato che dovrà sfidare Enzo Ghigo. Fassino è convinto che la priorità sia quella di «vincere le prossime elezioni regionali. Possiamo farlo anche in molte regioni oggi controllate dal centrodestra. Il Piemonte è una di queste perché il bilancio della Giunta Ghigo è assai meno positivo di quanto lui stesso voglia far credere».

Secondo Fassino «dietro il volto di Ghigo c'è una giunta mediocre che non ha espresso un progetto di sviluppo e che è stata attraversata da non pochi episodi censurabili, si veda quanto è accaduto nella sanità. Credo, quindi, che ci siano le condizioni per chiedere ai piemontesi un voto per cambiare». Con queste premesse «la candidatura della Bresso, grazie all'esperienza maturata in questi anni, è fortemente competitiva». Certo il leader della Quercia è consapevole delle difficoltà che questa scelta può provocare all'interno del partito «perché sottolinea come il percorso costruito in questi mesi da Marcenaro, Morgando e Valpreda è stato utile ed importante perché ha creato le condizioni perché si potesse parlare alla società con un progetto di governo che rende più forte la candidatura della Bresso».

Aperture che non bastano a placare le ansie del partito. Così Vanna Lorenzoni, segretaria della Camera del Lavoro ed esponente della mozione Mussi, dal palco del congresso d'unione spara a zero contro la scelta della Bresso: «E' una candidatura calata dall'alto che distrugge un percorso di innovazione politica avviato in Piemonte. E' un disastro». Fassino seduto in prima fila protesta Lorenzoni «avanti: «Questa scelta può provocare un terremoto nel gruppo dirigente. Ecco perché chiedo a Pietro di restare». Anche Vincenzo Scudiere, segretario regionale della Cgil e sostenitore della mozione Mussi, va giù duro: «Sono stufo del partito delle doppie verità credevo che la vicenda iniziata con la candidatura di Domenico Carpanini, fosse archiviata e invece abbiamo assistito da una parte al lavoro ufficiale e dall'altra a politiche sotterranee di segno diverso. Spero che le primarie prendano piede perché non si può andare avanti senza regole».

Il segretario ds Piero Fassino

Fassino preferisce non replicare alle critiche anche il di Marcenaro. Al bancone caffetteria del teatro Nuovo, dove si svolge il congresso della sezione, lungo colloquio tra i due non ha sbloccato la situazione: Marcenaro annuncerà alla fine della direzione regionale di domani la volontà di lasciare la segreteria. Fassino, però, ha una carta di riserva: «Marcenaro - spiega - è un dirigente stimato e apprezzato non solo da me ma da tutto il partito, per questo credo che avremo la possibilità di manifestargli tutto il nostro apprezzamento tra qualche settimana quando si svolgerà il congresso piemontese che potrà essere la sede per investirlo pienamente di un nuovo mandato».

E alle dichiarazioni il leader del Botteghino ha fatto seguire un'azione di un pressing sempre più stretto per l'ex sindacalista a dimissioni. La stessa Bresso gli ha chiesto di rimanere. «Il segretario della Uil, Giorgio Rossetto, è «unito al coro di quanti chiedono a Pietro di restare e continuare la sua opera». Che farà Marcenaro? «Oggi si parla di Fiat e non di Mercedes», prova a replicare con una battuta ma poi aggiunge: «Non ho idea di andarmene da nessuna parte ma voglio trovare forme e modalità per sostenere una battaglia politica che considero coerente e affrontare i problemi che ritengo vadano sottolineati e non taciuti».

SAPER SPENDERE

Spese nel condominio e «le pezze d'appoggio»

Simonetta

MICHELE C. è un novantaquattrenne combattivo e avvocato fatto un'eccezione per lui anticipandogli per telefono (cosa che non facciamo per i problemi condominiali) il parere del legale sul dubbio se ci avesse scritto il suo numero di telefono. Peccato. La sua battaglia con l'amministratore riguarda le spese e le relative «pezze d'appoggio» che non riesce mai a vedere.

Gli risponde l'avvocato Lorena Profeta: «In tema di amministrazione condominiale, quando il bilancio consuntivo è stato approvato con la maggioranza prescritta dalla legge, l'amministratore - per ottenere il pagamento delle somme risultanti dal bilancio stesso - non è tenuto a sottoporre all'esame dei singoli condomini i documenti giustificativi delle spese effettuate (le cosiddette 'pezze d'appoggio'), poiché gli stessi devono essere controllati prima dell'approvazione del bilancio e non è ammissibile la possibilità di attribuire ad alcuni condomini la facoltà di contestare i conti rimettendo così in discussione i provvedimenti adottati a maggioranza (Cassazione civile, sez. II, 11 maggio 1981 n. 3402).

«Diverso il discorso nel caso che la richiesta venga prima dell'approvazione dell'assemblea. Lei ha ragione il lettore: prima di esprimere il suo voto egli deve essere messo in condizione di poter esaminare, confrontare e farsi un'opinione. Lo precisa bene una sentenza del Tribunale di Genova, 21 dicembre 1998, Oliva contro Condominio via Curtatone, Genova (dati necessari l'assenza del numero della sentenza): 'Il diritto di esaminare la documentazione contabile e amministrativa del condominio deve essere riconosciuta al condomino in misura e con larghezza tale da consentirgli un controllo effettivo sull'operato dell'amministratore. Pertanto il condomino ha diritto di estrarre - a proprie spese - copia di tutta la documentazione relativa alla gestione da approvarsi in sede assembleare, prima della riunione e comunque in tempo utile per fare un esame approfondito dei documenti e un riscontro effettivo della gestione. Nel caso del lettore, l'amministratore ha respinto la richiesta di visione ed estrazione di copie avanzata prima della riunione dell'assemblea, sul presupposto che la documentazione può essere posta a disposizione dei condomini soltanto in sede assembleare e che il rilascio di copie, limitato peraltro a documenti determinanti, deve essere giustificato da un interesse specifico del richiedente».

★ R.A. contesta l'ordinanza del sindaco di Torino che vieta le antenne paraboliche sui balconi delle case e vorrebbe un parere legale. Noi ricordiamo che sul problema il Comune di Torino ha emesso una proroga che scade al 1° gennaio 2005.

Il legale dice: «Un regolamento comunale può prevedere limiti all'installazione delle antenne paraboliche al fine di preservare l'ambiente urbano, purché tali limitazioni siano volte alla sola preservazione della qualità del tessuto urbano e non determinino un'eccessiva restrizione della libera prestazione dei servizi (Corte di Giustizia CE, sez. V, 29 novembre 2001, n. 17; Riv. giur. polizia 2002, 364 (s.m.); Riv. giur. edilizia 2002, I, nota (Musselli). Dove possa ritenersi esistente questa eccessiva restrizione, il lettore può rivolgersi a un avvocato esperto di diritto amministrativo al fine di un eventuale ricorso».

★ Sul caso descritto da Giuseppina V. di Imperia interviene il legale: «Nella costruzione indicata dalla lettrice, il pluviale - pilletta di scarico, salva diversa risultanza in base al regolamento condominiale e/o alle planimetrie allegate al medesimo, di regola è ritenuto cosa comune, sia in quanto integra parte diversa dalla copertura di terrazzo accessibile e calpestabile dal condomino che può usare il terrazzo, anche in considerazione della funzione cui è destinato il pluviale che è quella di convogliare le acque piovane per evitare danni alla facciata comune. La zona esterna del muretto, ben visibile dall'esterno, fa parte della facciata».

simonetta.conti@lastampa.it

PIAZZA CARLO ALBERTO

Controlli al cuore gratuiti oggi con il Promobus

Dalle ore 9 alle 18, in piazza Carlo Alberto, sarà possibile fare un controllo gratuito della propria attività cardiaca e conoscere l'importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari, prima causa di morte in Italia. Arriverà da Monza il Promobus, un vero e proprio piccolo laboratorio viaggiante sul quale cardiologi e infermieri potranno eseguire una serie di test: Bmi (indice massa corporea), pressione arteriosa, colesterolo-Hdl-trigliceridi-uricemia, glicemia e saturimetria.

Al termine ogni partecipante riceverà una serie di materiali sulla prevenzione del rischio cardiovascolare nell'ambito della corretta alimentazione e di corrette abitudini di vita (attività fisica, test di prevenzione). Accanto al Promobus saranno inoltre disponibili attrezzature dotate di cardiofrequenzimetro, con personale qualificato in grado di fornire consigli relativi a come prevenire il rischio cardiovascolare attraverso il moto.

Metropolis presenta
GIOVEDÌ 9 DICEMBRE
ore 21
TEATRO COLOSSEO
A grande richiesta si replica il concerto di:
FIORELLA MANNOIA

Prevendita Cassa Teatro
Metropolis - [illegible]

Grinzane, si presenta libro scritto da Luigi Sugliano con foto di Bruno Murialdo

Gemma e il mito delle osterie

Dalla cucina langarola il racconto di una terra

CAVOUR

anni l'osteria di Gemma Boeri, a Roddino, è meta pellegrinaggi culinari e oggetto di passaparola discreto che coinvolge un po' tutti: giovani e anziani, grandi personaggi persone comuni, gente di Langa forestieri.

Sarà per il suo locale semplice, quasi disadorno, sarà per l'atmosfera un po' retrò che si respira, sarà per gli splendidi piatti e per il conto più che onesto a fine pasto, Roddino è diventato sosta da non perdere per chiunque ricerchi gastronomia genuina delle colline albesi e il sapore di un locale dove il tempo è fermato con la stufa in alla stanza, con i giocatori carte a fianco dei commensali, fumo e le chiacchiere paese.

A Gemma e al mito delle osterie langarole il giornalista della «Stampa» Luigi Sugliano e il fotografo Bruno Murialdo hanno dedicato un libro che verrà presentato domani alle 18 nel salone delle Maschere di Grinzane Cavour. S'intitola «Gemma. Ai tavoli delle osterie di Langa» ed è stato pubblicato dalla Sorì Edizioni su iniziativa dell'Enoteca regionale piemontese Cavour. Insieme agli autori, interverranno il senatore Tomaso Zanoletti, presidente dell'Enoteca regionale, il critico letterario Giovanni Tesio, il giornalista Maurizio Crosetti e Paola Gho, curatrice della Guida alle osterie d'Italia di Slow Food.

E' un volume che nel solco della grande tradizione della cucina albese e che rappresenta l'osteria come luogo, co- mito non solo descritto, ma raccontato attraverso una di personaggi che hanno come punto riferimento e di unico l'ambiente del locale e la sua protagonista, Gemma. Non un libro di cucina in stretto, ma di Langa, diviso in tre : «Piccola storia di Gemma è il racconto di Luigi Sugliano, nucleo centrale del volume. «Il mondo di Gemma» è una carrellata di fotografie di Bruno Murialdo che ritraggono il locale, le persone e i piatti in arrivo dalla minuscola cucina. Infine c'è «Le ricette di Gemma», sezione con semplici ricette scritte raccontate dalla stessa Gemma Boeri dopo anni di rodaggi e complimenti ricevuti fra i tavoli della sua osteria.

A sinistra Gemma Boeri nella sua osteria di Roddino Sopra, il senatore Tomaso Zanoletti che domani interverrà alla presentazione del libro

DI RITROVO

Tra il fumo di sigari e trinciato

L'osteria per la Langa sempre stata un'istituzione, un luogo di tipico importante dove trascorrere le riposo dai campi e dalle vigne. Spesso abbinata alla bottega e alla «censa» per la rivendita sale e tabacchi, l'osteria non conosceva orari e, dopo la chiesa, era il punto di riferimento della borgata. Con le sue poche tavole di legno e la stufa centro, era luogo per uomini mantella di panno nero e dagli zoccoli. Il fumo sigari e del trinciato la facevano da padroni, insieme con i profumi che giungevano cucina. La fretta stava fuori. All'osteria ci si trovava per sorridere del niente e, con l'aiuto del vino, per poter credere di uscire dalla miseria e dalle fatiche. Soprattutto dopo San Martino, quando i lavori della terra erano fermi e le case campagna diventavano troppo strette. Le vere stagioni dell'osteria erano, infatti, quelle delle nebbie e del gelo. I canti, le bevute, il gioco, le storie, le scommesse e le merende frugali erano i protagonisti di pomeriggi che terminavano se non a notte fonda, dopo interminabili partite a carte.

Spiega il senatore Tomaso Zanoletti: «Con questa iniziativa editoriale realizzata in collaborazione con la Sorì Edizioni, l'Enoteca Regionale Piemontese "Cavour" intende dare l'avvio a una serie di volumi dedicati ai luoghi protagonisti simbolo della civiltà della tavola del vino di Langa Roero». prosegue: «Fin dalla sua nascita nel 1967, l'Enoteca Regionale insieme all'Ordine dei Cavalieri del tartufo e dei vini di Alba si sempre distinta per il ruolo centrale avuto nella valorizzazione della cultura materiale delle colline dell'Albese. Anche oggi vuole rendere omaggio alle intuizioni e alla lungimiranza di padri fondatori come l'onorevole Ettore Paganelli il gran maestro Luciano De Giacomi».

Non caso si inizia proprio mondo dell'osteria, in quanto simbolo dei valori di identità, di tradizione di territorio, come ieri di fondamentale importanza per l'immagine e le fortune della cucina di Langa Roero. Un mondo che viene narrato con partecipazione e in cui la cucina il vino figurano come il naturale e ineludibile corollario di storie di donne uomini, di luoghi e di atmosfere.

Il vino, allora, intreccia con le piazze del balon, i tajarin con il marino, il vitello tonnato la fisarmonica, gli agnolotti del plin con la festa, il brasato al barolo con l'amore. E la cucina diventa racconto mito di una terra che, da Levice a Monforte, da Roddino a Corneliano, da Roccaverano a Grinzane Cavour, ha giocato il suo riscatto dalla malora anche attraverso le cantine e i tavoli di osteria, anche attraverso la convivialità e l'umanità della sua gente.

ENOTECA REGIONALE PIEMONTESE "CAVOUR"

Gemma

Ai tavoli delle osterie Langa

«Vanni cantava, perchè da Gemma, finite le cene, era dolce giocare con le strofe, far passare dentro i polmoni le arie più belle, con loro i suoni, i sogni, le canzoni d'amore e di guerra, le lacrime diventate note, così come i battiti del cuore. Cominciava sempre lui: aveva una bella voce, e dalla voce uscivano i versi che raccontavano il passato e riempivano la stanza della voglia di vivere, correre dietro i sogni e guardarci dentro. Cantare era come fare l'amore...»

«Dopo pranzo Giulio si alzava, accendeva una sigaretta, e andava a sedersi accanto giocatori. Erano sempre gli stessi, il tavolo stava vicino a una finestra e più in là c'era la Langa pronta a muovere il mazzo dei destini, delle storie, delle allegrie e dei dolori. Giulio non giocava mai: guardava le carte passare di mano, sentiva il respiro dei vicini di sedia, chiudeva gli occhi per il sonno e la nostalgia, mentre la stanza di Gemma cominciava a svuotarsi.»

GRINZANE CAVOUR

Castello - Sala delle Maschere

Lunedì 6 dicembre 2004 ore 18,00

presentazione del volume:

Gemma

Ai tavoli delle osterie di Langa

Luigi Sugliano e Bruno Murialdo

(Sorì Edizioni, 2004)

Insieme agli autori interverranno:

On. Tomaso Zanoletti (PRESIDENTE ENOTECA REGIONALE PIEMONTESE "CAVOUR")

Giovanni Tesio (CRITICO LETTERARIO)

Maurizio Crosetti (GIORNALISTA DE "LA REPUBBLICA")

Cesare Giaccone (RISTORATORE)

Seguirà aperitivo con semplici abbinamenti

un dicembre di regali...

sempre aperti

tutti i giorni!

Meravigliose Occasioni
a Prezzi mai visti
per un Natale Speciale!

(CN)
Via Case Rosse, 3 - Autostrada SV-TO
uscita Ceva - Tel. 0174.724611

CARMAGNOLA (TO)
Via del Porto, 21 - Tel. 011.9716235

orario Ceva:
9,00/20:00

orario Carmagnola:
9:00-12:30/15:00-19:30

www.grancasa.it

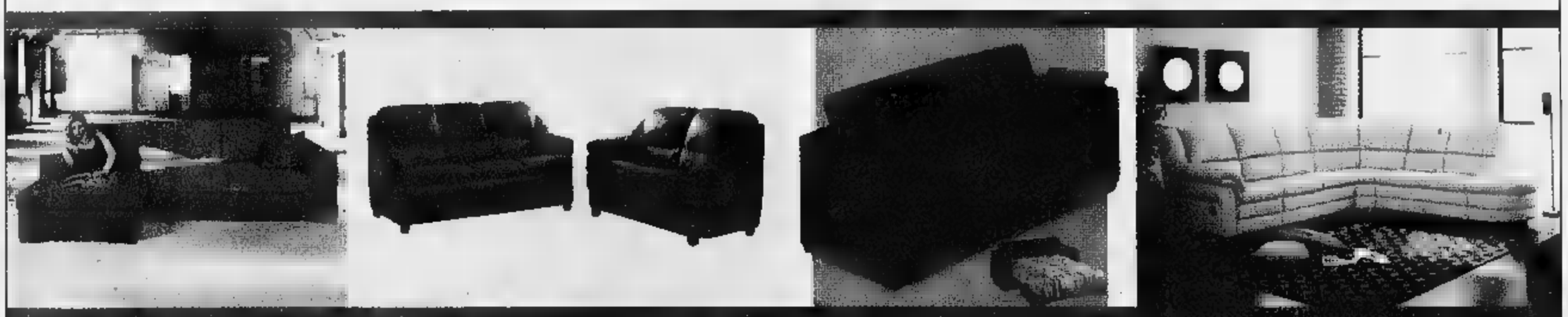
GRANCASA

Grandi per grandi

Oggi
Fortunato

Mobilcasa
ti permette di realizzare subito
un Sogno 50 salotti
con forti sconti
anche a rate senza interessi

ti aspettiamo dal 5.12.2004 al 12.12.2004



• OFFERTA VALIDA MERCE ESPOSTA O IN MAGAZZINO
• AD ESAURIMENTO SCORTE
NON ACCUMULABILE
MENTO ESP

CUC CLASSICI MODERNI • CAMERE DA LETTO LETTO
• MOBILI RUSTICI
MONTAGGIO COMPRESI FINO
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI

SI ACCETTANO LE PIÙ

MOBILCASA
CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

APERTURA STRAORDINARIA
LUNEDÌ
POMERIGGIO

STATALE
RINO - SALUZZO
C SSO
TEL 011 975 857

INCONTRO

Caffè storici piemontesi Oggi una tappa a Bra

■ Oggi a Bra (inizio ore 16, Palazzo Traversa), incontro organizzato da «Torino in Europa» per valorizzare i caffè storici e promuovere il libro «Caffè storici in Piemonte» curato da Anna Maria Pensato, con testi di Antonio Costantino e Antonella Pinna (fotografie di Roberto Goffi) per la casa editrice Celid di Torino. La tappa braidese sarà dedicata allo storico Caffè Converso di via Vittorio Emanuele. Alla conferenza interverranno Livio Berardo e Giovanni Tasso. [v. m.]

CERIMONIA

Alba, premiati i vincitori del «San Giuseppe»

■ Sono stati premiati ieri sera i vincitori della quarta edizione del «Premio letterario San Giuseppe»: Franca Benedusi per il libro «La luna nuova si nasconde» e Katia Lunardon per «La famiglia Foster e il mistero dello scarabeo». Un riconoscimento speciale al questore di Cuneo Paris Sapio. La cerimonia si è svolta nella chiesa di San Giuseppe, ad Alba, alla presenza di numerose autorità. [g. f.]

ALBA, LE RIFLESSIONI DI MONSIGNOR DHO CON GLI AMMINISTRATORI PUBBLICI. IL PRIMATO DELLA PERSONA

«Non dimenticate i poveri»

Appello del vescovo ai sindaci di Langa e Roero

Roberto Fiori
ALBA

«Non fate niente per ambizione o per vanagloria, ma con umiltà ritenete gli altri migliori di voi; non mirando ciascuno ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri». Così scrive San Paolo nel secondo capitolo della lettera ai Filippesi e monsignor Sebastiano Dho ha preso a prestito proprio questi due versetti per introdurre, ieri pomeriggio, la sua riflessione insieme con gli amministratori pubblici che operano nella diocesi albese.

Ad ascoltarlo, nella sala del Seminario, sono arrivati il sindaco di Alba e tanti primi cittadini delle Langhe e del Roero, consiglieri comunali e provinciali, funzionari che in vari modi si occupano della cosa pubblica. Il titolo era di quelli impegnativi: «Amministrare oggi: utopia o tentazione, bene comune e interessi di parte». Ad aggiungere sale, nel pieghevole d'invito all'incontro organizzato dall'ufficio di pastorale sociale e dall'Azione cattolica, anche una frase di Giorgio La Pira: «Amate la vostra città come parte integrante, per così dire, della vostra personalità».

E proprio sulla responsabilità pubblica e privata, sulla necessità di rimettere al centro di ogni discorso il concetto di bene comune con competenza e onestà che il vescovo di Alba ha focalizzato il suo intervento. «Il confronto di oggi - ha detto monsignor Dho - si colloca in un cammino di riflessione che da sempre cerchiamo di compiere con chi ha ricevuto l'incarico di amministrare il territorio locale». L'impegno dei cattolici in politica, la difficoltà di trovare una collocazione chiara come cristiani in un sistema bipolare come quello attuale, la ricerca di luoghi, strumenti e opportunità per far crescere la spiritualità di chi svolge un ruolo pubblico sono questioni complesse e sempre aperte. Per il vescovo, «come in ogni tempo, anche oggi incontriamo realtà positive e altre più discutibili. Dipende proprio da noi metterci al servizio per migliorarle. Ma il concetto basilare è il primato delle persone sulle cose da fare e sulle istituzioni». E fra le persone, la priorità spetta ai deboli, a chi ha bisogno di aiuto per andare avanti. Da qui un richiamo di monsignor Dho alle scale di valori messe in campo da chi amministra il territorio albese. «Come scrissi qualche anno fa, Alba è una città laboriosa che vive di molte luci e di qualche ombra. E' certo un'isola felice, dove la qualità della vita è cresciuta grazie all'impegno dei suoi abitanti e a innegabili circostanze fortunate». Ma ci sono anche punti critici. «L'Albese negli ultimi anni si è concentrato troppo sulle attività economiche, tralasciando la crescita spirituale e culturale. Mi rattrista vedere come molti Comuni compiano ingenti sforzi per promuovere manifestazioni ludiche e promozionali e non abbiano la stessa attenzione per le questioni primarie e i problemi sociali. L'impegno per la formazione professionale dei giovani, l'attenzione ai deboli e agli immigrati potrebbero essere maggiori. Il rischio per la nostra comunità è di voler difenderci dai nuovi poveri piuttosto che tentare di instaurare con loro un cammino di crescita».

Un momento dell'incontro di ieri nella sala del Seminario ad Alba tra monsignor Sebastiano Dho e i sindaci. Il vescovo ha focalizzato l'intervento sulla necessità di rimettere al centro di ogni discorso il concetto di bene comune

TELEFONINI: LETTERA DELLA MINORANZA. LA REPLICA

Sommariva Bosco dice «no» ad antenna vicino alle scuole

SOMMARIVA BOSCO

Protestano i sommarivesi per l'annunciata installazione di un'antenna di telefonia mobile in un sito di proprietà comunale, in viale delle Scuole, o in via Aldo Moro. La minoranza, dopo la decisione del sindaco Andrea Pedussia e della giunta, si è mobilitata «in primo luogo per informare». Scrivono i consiglieri del gruppo «Sommariva di tutti» in un documento distribuito agli abitanti: «A marzo i residenti del cantone San Sebastiano vennero a conoscenza di un progetto per l'installazione di un'antenna di telefonia sul tetto di una casa privata, a ridosso della chiesa del borgo. L'inserimento di una grossa antenna nel centro storico era uno scempio. L'allora vicesindaco Lorenzo Demichelis e l'assessore Marco Pedussia, scrissero una lettera in cui manifestavano la loro preoccupazione per la salute dei concittadini. Così il capogruppo di minoranza Andrea Pedussia (oggi sindaco) presentò un'interrogazione consigliare. Oggi, invece, diventato primo cittadino, ha cambiato idea. In una sua comunicazione alla Telecom (settembre 2004) segnala le aree sulle quali è eventualmente possibile l'installazione della stazione radio base Umts, che sarà appunto il fabbricato delle ex scuole o l'area adiacente l'Atc di via Aldo Moro».

Replica il sindaco Andrea Pedussia: «Le trattative con la società H3g sono per ora sospese. Siamo in attesa di incontrare i loro tecnici per discutere del problema. L'antenna è un servizio pubblico e prima o poi andrà collocata». Insomma, la «telenovela» di Sommariva Bosco non è ancora giunta alla puntata finale. [v. m.]

Uno dei siti scelti per l'antenna

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

Seriana Viaggi
Tour operator dal 1984
TOURS CLASSICI IN AUTOPULLMAN
con accompagnatore in Italia ed Europa
Pasti - Bevande - Escursioni come indicato in programma*
"ALCUNE PROPOSTE PER MERCATINI DI NATALE E CAPODANNO"
Miglior rapporto qualità - prezzo

PARTENZE DICEMBRE	VIAGGIO	
11	MERCATINI A TRENTO E MER	€ 168,00
18	MERCATINI A BOLZANO E BRESSANONE 2gg	€ 168,00
	CAPODANNO	PREZZO
26/12 – 3/01	ANDALUSIA E MADRID 9gg - (Cenone incluso)	€ 1210,00
27/12 – 2/01	MADRID E CENTRO SPAGNA 7gg - (Cenone incluso)	€ 955,00
28/12 – 2/01	COSTA 6gg - (Cenone incluso)	€ 585,00
28/12 – 2/01	PRAGA 6gg - (Cenone incluso)	€ 925,00
29/12 – 3/01	BERLINO, DRESDA E LIPSIA 6gg - Prezzo speciale	€ 693,00
29/12 – 2/01		€ 490,00
29/12 – 2/01	COSTIERA SORRENTINA 5gg - (Cenone incluso)	€ 798,00
29/12 – 2/01	VIENNA E SALISBURGO 5gg - (Cenone incluso)	€ 795,00
29/12 – 1/01	MONACO DI BAVIERA 4gg	€ 399,00
30/12 – 3/01	BUDAPEST 5gg - (Cenone incluso) - Prezzo speciale	€ 735,00
30/12 – 2/01	BARCELLONA 4 gg - (Cenone incluso)	€ 735,00
30/12 – 2/01	PARIGI 4gg	€ 410,00
30/12 – 2/01	ROMA 4gg	€ 499,00
30/12 – 2/01	SALISBURGO 4gg - Prezzo speciale	€ 470,00
30/12 – 2/01	VIENNA	€ 515,00
DATE	EPIFANIA	PREZZO
2/01 – 6/01	PARIGI 5gg	€ 495,00
3/01 – 6/01	PARIGI 4gg	€ 410,00
5/01 – 9/01	PARIGI 5gg	€ 495,00
– 9/01	SALISBURGO E VIENNA 5gg	€ 516,00
6/01 – 09/01	PARIGI 4gg	€ 410,00
6/01 – 9/01	VIENNA 4gg	€ 415,00
6/01 – 9/01	MONACO BAVIERA 4gg	€ 399,00

* Programmi dettagliati e altre proposte sul nostro catalogo
PRENOTATE AL PIÙ PRESTO!
nelle migliori agenzie di viaggi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
* Catalogo on-line sul sito internet: www.seriana viaggi.it
Esclusivisti per Torino: SERIANA VIAGGI
Via Juvarra, 18 - Tel. 011/56.22.630

ROBILANTE LEGNO s.r.l. di GIORDANO & C.
ROBILANTE
IMPORTATORE E DISTRIBUTORE "ESCLUSIVISTA" per PIEMONTE e LIGURIA del PELLET COGRA 48. Pellet Segatura - WOOD PELLET FUEL, derivante dalla Lavorazione di legno resinoso scortecciato, INDENNE da QUALSIASI FORMA di TRATTAMENTO. Combustibile ECCELLENTE - NATURALE - ECOLOGICO. POTERE CALORIFICO ELEVATISSIMO (5100Wh/Kg) COMBUSTIONE DEL 98,7 % Rendimento ottimo.
FORNITURE ASSICURATE - CONSEGNE A DOMICILIO.
ROBILANTE LEGNO
PRESERVA IL VOSTRO AMBIENTE,
CONSERVA LA VOSTRA SALUTE,
RISCALDA LA VOSTRA CASA.
Corteccia, segatura, truciolo, tronchetti, legna e ciocco
Sede Legale e Deposito: SS 20 n° 6 - ROBILANTE (CN)
Unità Locale: Via Umberto I°, 41 - ROBILANTE (CN)
Tel. 0171 78439 - Fax 0171 789155 - robilanteleguo@tiscali.it

NIGHT CLUB ONE WAY
APERTO giovedì, venerdì, sabato e domenica

INFORMATICA
www.idea-informatica.it
PROGRAMMI PERSONALIZZATI
SITI INTERNET
RISPARMIO 70% IN TEMPO
Viale Sarrea 58/a - DRONERO (CN)
Tel. e Fax 0171 - 91.62.87

FIVER
Commissionaria Vendite Giudiziarie
Importante asta
di antiquariato e dipinti antichi

Nicolaes Maes
1632-1693
"Fruttivendola"
olio 31x70
Lotto n. 265

In vendita mobili d'epoca ed arredi
Icone russe - Argenti - Bronzi - Porcellane - Lampade
Tappeti persiani e caucasici di vecchia manifattura
Dipinti fiamminghi e italiani dal '500 all'800 provenienti
da collezioni private, procedure fallimentari, eredità, ecc.

ASTA
OGGI - ore 15,30
Mercoledì 8 Dicembre ore 15,30
Sabato 11 e Domenica 12 - ore 15,30
ULTIMA SESSIONE
Lunedì 13 Dicembre - ore 21,00
Esposizione: tutti i giorni ore 10,00 - 13,00 e 15,00 - 19,00
Via Renier 39/A - Tel. 011.33.40.86 - Fax 011.38.21.472
TORINO

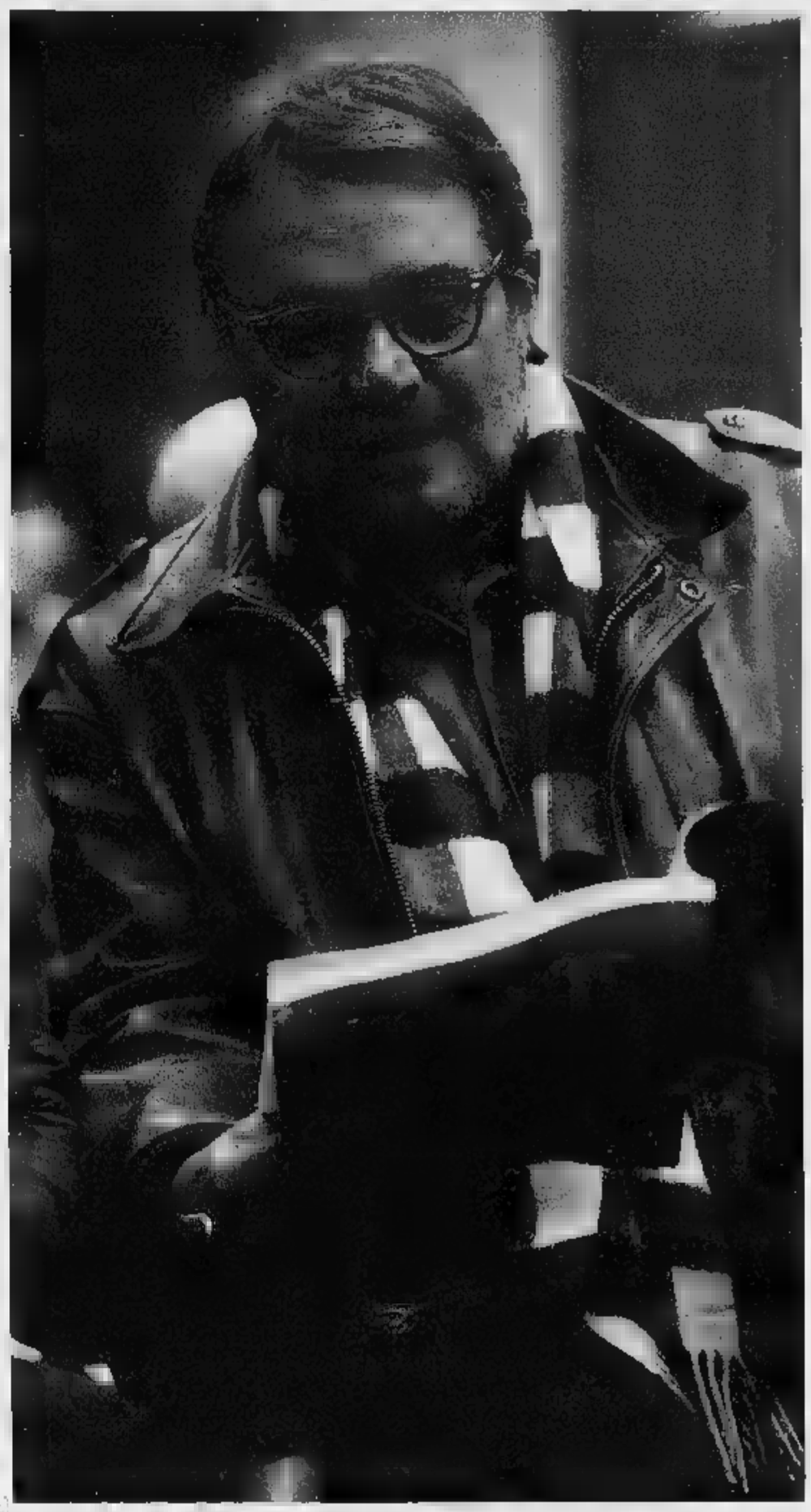
PUNTO SMOKE
Ingrosso e Dettaglio
NUOVA GRANDE OFFERTA
sulle PILE DURACELL
Venite a trovarci, per ogni ordine omaggio un BIC MAXI
Articoli regalo, giocattoli,
oggetti etnici, incensi e candele,
accendini delle migliori marche,
per fumatori, peluches
Da Domenica 5 aperti tutto il giorno
dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19
SHOW - Savigliano - Via 6
Tel. e fax 0172 726617 - 348 5183136

Un mare di sapere, goccia a goccia.
LA STAMPA Supplementi
tst
Tutto quello che c'è, dà sapere.

AI CINEMA
CINE4 CITY PLEX - ALBA
CINELANDIA - BORGO S. DALMAZZO
IMPERO - BRA
MULTILANGHE - DOGLIANI
I PORTICI - FOSSANO
BERTOLA - MONDOVÌ
AURORA - SAVIGLIANO

La tradizionale «Serata Roero» chiude le iniziative promozionali 2004 della cantina e sarà l'occasione per lo scambio degli auguri natalizi

Il Roero Arneis 2003 e il Roero 2002 di tutti i produttori aderenti all'Enoteca Regionale (nella foto) verranno posti in degustazione nel buffet che si terrà a margine della conferenza



Oliviero Toscani fotografo pubblicitario terrà una conferenza supportata dalla proiezione di immagini sulla sua esperienza professionale

Piobesi, a «lezione di provocazioni» dal celebre fotografo Oliviero Toscani

Ospite dell'Enoteca Regionale il pubblicitario è atteso giovedì prossimo nella storica Tenuta Carretta dove racconterà la sua esperienza professionale

PIOBESI

Dopo un anno di intensa e positiva attività, l'Enoteca Regionale del Roero chiuderà le iniziative promozionali del 2004 con un appuntamento di grande rilievo e in linea con un'impostazione di accresciuta autorevolezza: l'incontro con Oliviero Toscani, fotografo pubblicitario che terrà una conferenza, supportata dalla proiezione di immagini, sulla sua esperienza professionale.

L'appuntamento è per giovedì 9 dicembre alle 18 nella storica Tenuta Carretta di Piobesi d'Alba. Ed è facile prevedere che sarà una «lezione di provocazioni»: un modo per allargare i nostri orizzonti, per confrontarci con grandi personaggi e per aprirci a varie strategie di comunicazione.

Ad introdurre Oliviero Toscani saranno il presidente dell'Enoteca Regionale del Roero, Luciano Bertello, e lo scrittore e giornalista della Stampa, Piero Soria. Toccherà poi a Vincenzo Cerami introdurre il dibattito con le sue chiose e provocazioni.

Spiega Luciano Bertello: «Toscani è un personaggio prestigioso, che saprà donarci tante occasioni di riflessione. Ma nella scelta dell'ospite c'è anche un motivo in più: la sua dichiarata predilezione, fra i vini bianchi, per il Roero Arneis». Una preferenza che testimonia, meglio di tante parole, il successo di un vino e di un territorio che in questi anni ha saputo crescere in immagine e consapevolezza delle proprie potenzialità, senza però perdere il carattere autentico di queste colline».

«L'ormai tradizionale Serata Roero di dicembre - dice ancora il presidente dell'Enoteca di Canale - rappresenta proprio l'occasione per gli auguri natalizi e per ringraziare quanti a vario titolo hanno collaborato con l'Enoteca Regionale per la sempre maggiore crescita del Roero e dei suoi vini».

Ed è anche l'occasione per dare pubblica riconoscenza a quei produttori vitivinicoli e a quei ristoratori del Roero che con la loro attività hanno meritato l'attenzione delle riviste e delle guide del settore, contribuendo a far conoscere l'intero territorio.

Tra i protagonisti della serata, quindi, non potevano mancare il Roero Arneis e il Roero, gli alfieri della viticoltura di queste colline, quest'anno particolarmente orgogliosi per il meritato riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita, che pone il Roero allo stesso piano dei cugini nebbioli di Langa. Il Roero, infatti, è un vino nobilissimo, tanto nel lignaggio quanto nel nome. Con otto secoli di attestazioni storiche (al 1303 risale la più antica citazione roerina del nebbiolo) e diciotto anni di doc alle spalle, oggi è pronto a fregiarsi del nuovo riconoscimento e ad aprirsi a un mercato ancora più ampio.

Anche l'Arneis è un orgoglioso figlio delle colline del Roero. Artefice del più recente rilancio viticolo della zona, l'Arneis vanta attestazioni toponomastiche che risalgono al Quattrocento e riferite ai Comuni di Canale e Monticello. I registri di cantina delle famiglie signorili del Roero documentano un'attenzione antica e continua verso questo vino, che a fine Settecento conosce anche esperienze di vinificazione come vermuth. Già ad inizio Novecento, l'Arneis viene identificato con le colline del Roero e registra significativi successi di mercato. La cultura popolare, attraverso vari passaggi linguistici, ha affermato il musicale e piacevole nome Arneis, termine con cui si indica anche un individuo estroverso e un po' ribelle, originale e simpatico. La crisi culturale conosciuta dalle campagne roerine nel secondo dopoguerra ha pesato anche su questo vitigno, che alla metà degli anni '70 era ridotto su una superficie stimata in appena 20 ettari e individuabile in termini di filari, mai di vigneti. La passione e le capacità imprenditoriali dei viticoltori del Roero hanno saputo portare tale vino nel gotha vinicolo internazionale in brevissimo tempo. La doc «Roero Arneis» è del 1989.

Il Roero Arneis 2003 e il Roero 2002 di tutti i produttori aderenti all'Enoteca Regionale del Roero verranno posti in degustazione nel buffet che si terrà a margine della conferenza. Sarà poi ai tavoli del ristorante «All'Enoteca» di Canale che si terrà la cena (ad invito) in onore degli ospiti. Lo chef Davide Palluda offrirà ai convenuti la sua interpretazione del territorio del Roero e per restare in tema non tralascerà alcune interpretazioni «provocazioni».

LA TENUTA CARRETTA

Un teatro enoico naturale

L'incontro dell'Enoteca regionale del Roero con Oliviero Toscani si terrà nella storica Tenuta Carretta di Piobesi d'Alba. Un teatro enoico naturale dove la cavea è rappresentata dalle vigne e la scena dall'edificio della cascina: così, in estrema sintesi, si può definire l'attuale tenuta alle porte di Alba, risultato di successivi accorpamenti a una base decisamente antica. È antico il nome, quasi certamente riferito a una «domina Caretta» che, nella prima metà del Trecento, vendette terre in tale area ai De Brayda, che all'epoca già [illegible] una costruzione rustica in posizione eminente sull'antistante Podio. Grazie a secoli di storia e conversioni sempre più marcate alla viticoltura, la Tenuta Carretta ha dato un importante contributo anche alla più recente storia dell'Arneis. Significative sono state le esperienze di vinificazione che, tra fine anni Sessanta ed inizio anni Settanta, l'Arneis ha conosciuto nelle capaci cantine della Tenuta, prima come «Bianco dei Roeri», poi come «Bianco del Podio».

ENOTECA REGIONALE DEL ROERO

LE COLLINE DEL VINO DEL ROERO *incontrano* **OLIVIERO TOSCANI**

Tenuta Carretta - Località Carretta, 1 – Piobesi d'Alba

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE 2004

Ore 18 *"A lezione di provocazioni"* **Conferenza di Oliviero Toscani**

Introducono:

Luciano Bertello (Presidente Enoteca regionale del Roero) - **Vincenzo Cerami** (Scrittore) - **Piero Soria** (Scrittore e giornalista de La Stampa)

Ore 19,30 **Buffet con "Roero Arneis 2003" e "Roero 2002"**

La serata è resa possibile grazie alla collaborazione di: Regione Piemonte - Fondazione CRC - Tenuta Carretta

L'Enoteca Regionale del Roero organizza la "Serata Roero" in onore dei viticoltori e dei vini protagonisti dell'oggi viticolo del Roero e di quanti, a vario titolo, con contributi, idee, partecipazione e simpatia hanno collaborato al processo di crescita del territorio. In particolare, per l'esercizio 2004, ringrazia: REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI CUNEO - COMUNITA' COLLINARE DEL ROERO - ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO - FONDAZIONE CRC - BANCA D'ALBA - CASSA DI RISPARMIO DI BRA - ENOTECA D'ITALIA - AZIENDA CONSORTILE CICLO IDRICO - GRUPPO EGEA - AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.a.

Enoteca Regionale del Roero

Enoteca Regionale del Roero

in breve

■ **FOSSANO.** Oggi al bar ristorante «Quattrogatti», dalle alle 24, atmosfere latine con Joe Vacchetta e la vocalist Yanette.

■ **VERZUOLO.** All'irish pub The Black Brew stasera spettacolo musicale dei Fratelli Sberlicchio che presenteranno il loro nuovo progetto artistico «Trio Ramirez» in cui riassumono il meglio dei loro lavori passati, tra brani ispirati televisione degli Anni Ottanta e sketch i. S'inizia alle 22.

■ **VERZUOLO.** Nel teatrino di Falicetto, 21, la compagnia Teatro Prosa Saluzzo replica «Anfitrione», per la regia di Roberto Biella Battista.

■ **CANALE.** Oggi, dalle 9 alle 18, bancarelle di Natale per vie del paese; faranno da cornice gli intagliatori davanti alla chiesa parrocchiale, degustazioni di tartufo bianco e pane di Natale nelle casette di legno; 16 grande nevicata in piazza

Alcuni componenti dei Fratelli Sberlicchio

Italia, caramelle e dolci distribuiti da Babbo Natale ed esposizione di piccoli animali in piazza Italia.

■ **SALUZZO.** Oggi, alle 17.30, teatro Don Bosco ospita il concerto «Free voices gospel choir», organizzato dal gruppo famiglie Insieme della parrocchia Sant'Agostino (ingresso libero). In città oggi fa la sua prima comparsa Babbo Natale che, per tutta la giornata, distribuirà centinaia di palloncini colorati caramelle. Dalle 19 in piazza Garibaldi, è in programma uno spettacolo pirotecnico con accompagnamento musicale, allestito dell'Associazione commercianti.

■ **MONDOVI'.** «Natale a Mondovì», con il sottotitolo «Animazione e spettacoli per bambini» è l'iniziativa ideata dal Comune che prende il oggi che prevede animazioni nelle piazze, concertini di gospel e tante attrazioni.

■ **CUNEO.** Oggi si terrà il primo tre i mercati straordinari Natale. In contemporanea è prevista anche l'apertura festiva dei negozi. Il Comune ha annunciato l'attivazione di servizio navetta gratuito che collegherà al centro città i parcheggi di discesa Bellavista e del cimitero. Tra le 9,50 e le 19,50 ci sarà una corsa ogni 10 minuti.

in cartellone

■ **PEVERAGNO.** Domani, ore 21, alla biblioteca comunale «Bottasso», sarà presentato il romanzo «Il seminatore» (Einaudi), tra i più interessanti successi editoriali dell'anno. Con l'autore Mario Cavatore parlerà libro il saggista e storico Marco Revelli.

■ **CUNEO.** Oggi, alle 16, nella chiesa di San Francesco dove è allestita fino al 9 gennaio la mostra documentaria, Francesca Quasimodo terrà una conferenza sul tema: «Una visita in San Francesco con Monsignor Gerolamo Scarampi». Apertura della mostra fino 19.

■ **BELVEDERE LANGHE.** Oggi (ore 16, Istituto Healing Sound Onlus) presentata la rassegna concertistica invernale 2004-2005: «Langhe Granda Musica Classica nei Dintorni e Comuni della Piana del Varaita». Seguirà la performance del soprano Maria Rosa Bersanetti. Info 0173743006.

■ **CUNEO.** Da domani al 12 dicembre, nella sala esposizioni della Provincia, in corso Nizza angolo corso Dante (orario 10 12 e dalle 15 alle 19,30), è in programma la Mostra di solidarietà missionaria organizzata dall'associazione «Compartir». Si potranno acquistare maglioni boliviani, articoli di artigianato e prodotti vari provenienti dalle missioni.

■ **BOVES.** La compagnia «Teatro degli episodi» organizza un laboratorio per chi intende avvicinarsi al teatro. Il corso inizierà a gennaio e si terrà nella sede della Compagnia. Info 0171390158.

■ **VERZUOLO.** Dalle 15, bambini, ragazzi e i loro genitori sono attesi sala polivalente di palazzo Drago per la proiezione del film «Tommaso è andato via» ispirato all'omonimo libro Ferdinando Albertazzi. La regia è di Alberto Negro, quale interverrà alla presentazione insieme al produttore. Del cast fanno parte Marco Columbro e Lucia Vasini. Una fiaba moderna e coinvolgente che è anche uno strumento per la sensibilizzazione e la raccolta di fondi destinati alle Associazioni di volontariato che si occupano di bambini malati nei reparti pediatrici degli ospedalieri. Interverranno anche alcuni dell'associazione «Viviamo in positivo».

■ **CUNEO.** Domani al Circolo di Rifondazione «Rosa Luxemburg» di via Saluzzo 28, per il Cineforum in Rosso serata dedicata cinemacubano, proiezione del film «Guantanamera» di Tomas Gutierrez. Questa serata aprirà un ciclo dedicato al cinema dell'Isla Grande, che continuerà per tutto il mese, sempre il lunedì alle 21.

■ Martedì, ore 21, all'auditorium Borelli, Caritas diocesana, Emmaus, Papa Giovanni XXIII, Parrocchia di San Bartolomeo, Associazione Qui e Là, Scuola Pace di Boves organizzano «Oltre il muro»: incontro dibattito con Gai Elhanan - studente israeliano dell'Associazione «Il coraggio di rifiutare» rappresentante del forum israelo-palestinese delle famiglie in lutto; Zacaria Zacharia, presidente dell'associazione artigiani di Betlemme; Francesca Ciarallo, casco bianco dell'associazione Papa Giovanni XXIII. Introduce Franco Monnicchi, presidente dell'Associazione Emmaus.

LA COMMEDIA IN SCENA STASERA (ORE 21) AL MILANOLLO DI SAVIGLIANO

Lo spettacolo che ha come protagonista l'attore Silvio Orlando rientra nell'ambito della stagione di prosa del Milanollo

I «fantasmi» di De Filippo con l'attore Silvio Orlando

Vanna Pescatori
SAVIGLIANO

Silvio Orlando stasera diventa Pasquale Lojacono, il protagonista di «Questi fantasmi», la commedia di Eduardo De Filippo in scena, ore 21, al Milanollo per la stagione di prosa.

«Questi fantasmi» è stata una delle opere più amate dall'autore che vi tratteggiò, con la sua caratteristica amara ironia, uno spaccato vivacissimo, innestando sul canovaccio di un tradimento amoroso, che avrebbe potuto essere banale, altri temi più inquitanti. Fra questi emerge, come un leit motiv nelle opere di Eduardo, la povertà che si coniuga alla necessità di sopravvivere. I «poveri» di De Filippo vivono la loro condizione in modo particolare: con ironia, ridendo tra le lacrime, facendo appello all'intelligenza quale estrema risorsa. E così è anche per Pasquale che, trovandosi di fronte Alfredo, l'amante della moglie Maria, preferisce far finta di non vederlo, farlo diventare un fantasma. Evita così di affrontare una situazione incresciosa, forse perdere la sua donna e comunque ricava da questa finzione un certo benessere per la sua famiglia.

Pasquale trasforma il tradimento di cui è vittima, in una strategia di sopravvivenza che dura però solo per un certo tempo. Quando la moglie di Alfredo con i suoi figli reclama il marito e quest'ultimo, posto davanti al bivio, chiede a Maria di andare con lui e lasciare Pasquale, la finzione non regge più. I fantasmi che l'uomo ha cercato di inventare per coprire la realtà, diventano veri e non gli che affrontare il suo concorrente in amore. Pasquale è un piccolo così come sono piccoli uomini e piccole donne tutti i personaggi di De Filippo, ma da questa loro dimensione, per così dire naturale e quotidiana, sanno di colpo emergere con tutto il carico di una umanità offesa, capace di un grande riscatto morale e di un senso profondo compassione, e onestà. Con Orlando sulla scena Carlo Di Maio, Mimma Lovoi, Daniela Marazita, Antonio Milo, Lello Radice, Maria Luara Rondinini e Tonino Taiuti. Firma la regia Armando Pugliese. Il biglietto, per i non abbonati, costa da 16 a 8 euro.

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 11
12100
Fax 64402 - SMS 335 6142706
e-mail: cuneo@lastampa.it

- Appello dalle Valli Gesso e Vermenagna per l'assistenza
- «Grazie ai ferrovieri che mi hanno aiutato»

NOI, sindaci e amministratori locali, cogliamo tra i nostri concittadini difficoltà economico che, a partire dai soggetti più sensibili, stanno interessando nuove fasce popolazione: anziani soli, famiglie separate, famiglie monoreddito, ecc.

In tale contesto, tendono ad aumentare le richieste aiuto, sostegno e servizi, richieste che sempre più fatichiamo ad accogliere a causa delle insufficienti disponibilità finanziarie. Tale situazione viene ulteriormente aggravata dalla disposizione attualmente contenuta nel Disegno di legge governativo - Finanziaria 2005 che sottopone a limitazione, tra le altre, le spese socio-assistenziali per gli anni 2005, 2006, 2007 (Art. 6 - Patto di Stabilità interna).

Nello stesso dispositivo normativo pare, per contro, di poter cogliere significativa attenzione nei confronti delle spese sanitarie che, in capo alle Regioni, vengono escluse dai conteggi per il Patto di Stabilità.

Considerato che le spese sanitarie rispondono a bisogni fondamentali della popolazione, ma tenuto anche conto che le spese socio-assistenziali rappresentano spesso l'altra faccia del medesimo problema, che contribuiscono a migliorare le condizioni di vita delle persone, che spesso concorrono a ridurre le spese sanitarie e sottolineato che sussistono significativi esempi di sinergia tra il settore sanitario e quello assistenziale, appello ai parlamentari della provincia di Cuneo, affinché vogliano farsi promotori di un'iniziativa volta a escludere anche le spese socio-assistenziali dei Comuni dai calcoli del Patto di Stabilità. Ritengo che tratti un'esperienza diffusa e particolarmente sentita in tutti i Comuni italiani.

UGO BOCCACCI
Presidente Comunità montana
Valli Gesso e Vermenagna
Robilante

Vorrei segnalare ma è successo sul treno in partenza da Ceva alle ore 7,28 per Cavallermaggiore (Torino) e poi in coincidenza per Alba, il 19 novembre.
Durante il tragitto, qualche stazione prima di Cavallermaggiore un passeggero (penso un pendolare) al ferroviere, passato per il controllo dei biglietti, chiede: «Siamo in ritardo come mai?». Al che io dissi: «Allora mi sarà impossibile prendere la coincidenza per Alba» perché già era per me problematico (non potendo correre) in cinque minuti scendere al sottopassaggio, percorrere i tre binari, e in 1 minuti, pensiamo se in ritardo. .
Dopo cinque minuti ritorno il ferroviere dicendomi: «Signora scenda con calma è stato avvertito (penso il capotreno) e l'aspettano. Ho ringraziato commossa e sono scesa dal treno (quando tutti correvano) cercando di fare più in fretta possibile quando nel sottopassaggio ho trovato il ferroviere dell'altro treno che mi ha detto: «Signora ha bisogno di aiuto? Non corra che l'aspettiamo» e giunta ad Alba si è reso disponibile per aiutarmi a scendere. Vorrei quindi fosse segnalata la disponibilità di persone che con vera professionalità e cortesia mi sono state di aiuto.

ANGELA MICHELIS, Ceva

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Asl Cuneo telefono 0171 269.632 - 260.013
Asl di Alba telefono 0173 361.316
Asl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Asl di Bra telefono 0172 420377
Asl di Ceva telefono 0174 7231
Asl di Dronero telefono 0171 269.632
Asl di Fossano telefono 848 817.817
Asl di Mondovì telefono 174 550.111
Asl di Ormea telefono 0174 391.110
Asl di Saluzzo telefono 848 817.817
Asl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo:** *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 0171 634.393.
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.
Bra: *Fides*, Piumati 8, tel. 0172 412 0181.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.497.
Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maggiore 7, tel. 0174 42.405
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242.
Savigliano: *Della Torre*, piazza Santarossa 49, tel. 0172 712.272.

AUTOAMBULANZE

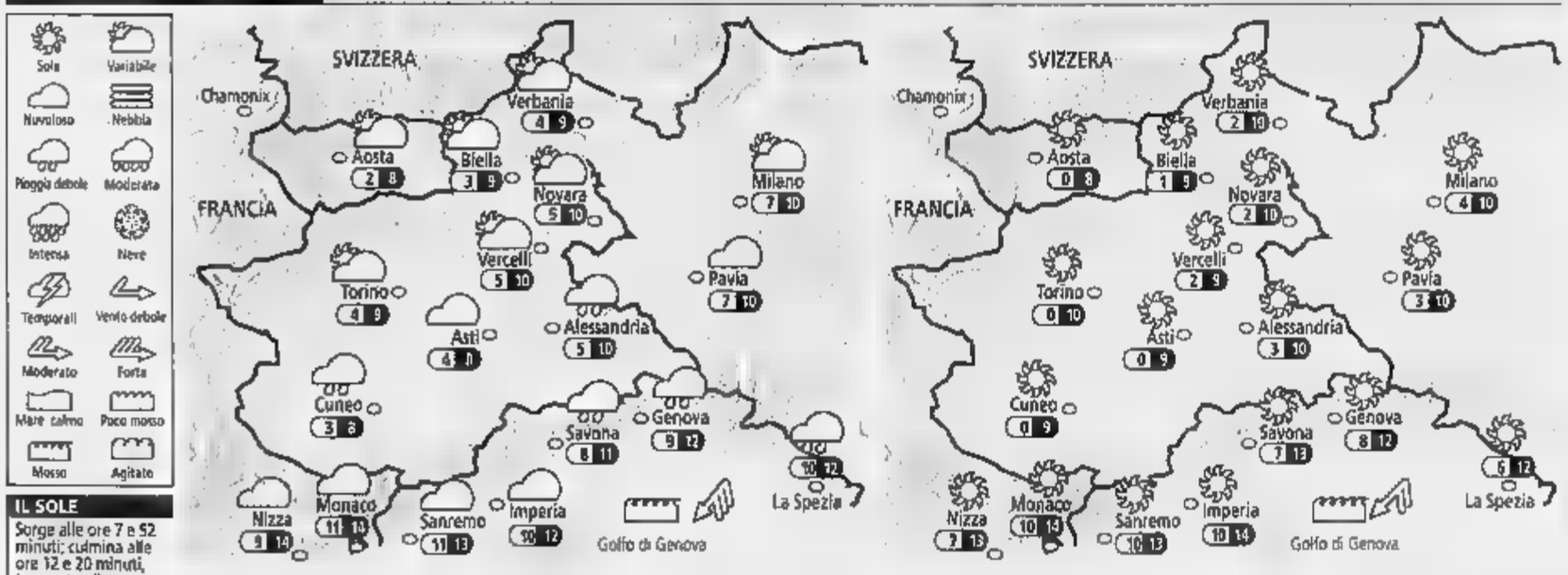
Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Alba della Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel. 0175 392.
Barge telefono 0175 346.262
Borgo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916 331
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707 313
Neive telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 796 388
Ormea telefono 0174 393.090
Passatore telefono 0175 987 477
Peveragno telefono 0171 338.555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45 245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959 126
Racconigi telefono 0172 84 644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692369), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 608811
Cava tel. 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811 **To-Sv:** 0172 485 311.
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO : www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle 48 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 23 e 51 minuti; cala alle ore 13 e 26 minuti

OGGI Molto nuvoloso su basso Piemonte e Liguria con piogge sparse, più probabili lungo i litorali. Sporadiche nevicate sulle Alpi Marittime e Cozie oltre i 1300m. Altrove solo parziali annuvolamenti ma asciutto. Nel corso del pomeriggio cessazione dei fenomeni con ampie schiarite in serata. Banchi di nebbia sulle pianure di notte e al primo mattino. Venti moderati o tesi da Nord-Est sulla Liguria. Temperature invariate.

DOMANI I settori giornata prevalentemente assolata, a parte presenza di banchi di nebbia al primo mattino e dopo il tramonto sulle pianure piemontesi. Venti moderati nordorientali sulla Liguria; deboli dai quadranti settentrionali sulle Alpi. Qualità dell'aria lieve peggioramento nei grandi centri urbani. Temperature in leggera diminuzione, massime stazionarie o in contenuto D.

C.M.I.
DI PERASSI
STRUTTURE METALLICHE
AD USO AGRICOLO E INDUSTRIALE
STALLE ALL'APERTO
STRUTTURE IN ACCIAIO LEGNO
Cell. 348 5812804
MORETTA (CN)
Via Manta 28 Tel. 0175 47332

Razze, prodotti di qualità e laboratori negli stand enogastronomici

Tra salsiccia e carne piemontese

Oggi a Bra s'inaugura l'ottava rassegna

Già dalle 12 di oggi saranno possibili le degustazioni che proseguiranno fino alla chiusura dell'8 dicembre

Da [redacted] all'8 dicembre, la Città della Zizzola ospita la rassegna della Carne di razza piemontese e della Salsiccia di Bra, promossa dal Consorzio Salsiccia di Bra, dal Consorzio Macellai Braidesi, dall'Amministrazione comunale e dall'Associazione commercianti. L'appuntamento è all'ottava edizione. Ci ritroverà sotto i padiglioni del mercato coperto per degustare, per seguire come avviene la produzione e per visitare gli stand eno-gastronomici.

Stamane alle 11 c'è il taglio del nastro alla presenza del sindaco Camillo Scimone, del presidente dei Macellai, Alberto Aprato, del presidente dell'Ascom Alfredo Bersano, del direttore Luigi Barbero e [redacted] altre autorità. Subito dopo la cerimonia, apriranno gli stand sull'enogastronomia di Langa e Roero e il laboratorio allestito dal Consorzio Macellai Braidesi sulla Salsiccia di Bra.

Alle 12 si potrà consumare un aperitivo in musica, sulle note della Banda musicale Giuseppe Verdi; dalle 12 alle 15 sarà invece possibile degustare a self-service (consumando comunque [redacted] pasto completo) salsiccia cruda con polenta, peperoni, funghi, cipolle e vino Barolo. Tre degustazioni a scelta, comprensive di vino di Langa e Roero, sono proposte a 7 euro. Si replica in serata (dalle 19 alle 23) con possibilità di consumare il pasto in un'area attrezzata, con posti a sedere.

Dalle 16 alle 23 di domani, visita gratuita agli stand commerciali sotto [redacted] padiglione del mercato coperto di piazza XX Settembre; dalle 19 alle 23, «A tavola con gusto-la salsiccia di Bra», ancora proposta a self-service. Seguirà una serata musicale con ingresso libero.

Martedì 7, visite agli stand e ancoora degustazione di salsiccia. Sarà poi l'Orchestra dei Braida ad allietare la grandiosa serata danzante (ingresso libero).

La rassegna avrà il suo «clou» mercoledì. Dalle 10 alle 20 sono in programma una serie di visite gratuite agli stand con i prodotti tipici. Sempre nella stessa giornata sono previste alcune visite in cascina: partenza alle 10, 11,30 e 16 da piazza XX Settembre, proprio di fronte al mercato coperto. Con lo stesso orario si può anche scegliere di andare a visitare i famosi orti braidesi, nei quali nasce la verdura che ha reso la Città della Zizzola famosa nel mondo. Gli amanti della cultura possono invece aderire al programma di visite alla città barocca [redacted] al percorso di iconografia sacra, previste alle 10, 11, 15 e 16: partenza sempre dal mercato coperto. Alle 11,30 dell'8 dicembre premiazione del concorso fotografico «Il mondo contadino ... ieri e oggi», mentre alle 13, tutti a tavola con gusto, per apprezzare la carne piemontese.

Il ricco menù - magistralmente preparato dai cuochi della mensa comunale diretti da Antonio Petti, servito con professionalità dagli allievi dell'Istituto alberghiero «Velso Mucci» (che per l'intera durata della rassegna impiega oltre 70 ragazzi) prevede salsiccia di Bra, carne cruda, affettati misti, agnolotti al plin al sugo di salsiccia, gran bollito alla piemontese con salse tipiche, formaggio Bra Dop, dolci tipici, il tutto accompagnato da vini tipici di Langa [redacted] Roero. Per assicurarsi un posto a tavola è ovviamente obbligatoria la prenotazione. Le quote di partecipazione [redacted] vanno da 18 euro a 15 euro (per chi arriva a Bra in treno) oppure 10 [redacted] per i bambini inferiori a 12 anni.

Commenta Luigi Barbero, direttore Ascom: «La rassegna ha l'ambizioso obiettivo di valoriz-[redacted] sempre di più la bontà della nostra carne e l'eccellenza di quel prodotto unico che è proprio la salsiccia di Bra». Informazioni e prenotazioni all'Ufficio Turismo e Manifestazioni (telefono 0172/430185; fax 0172/418601; mail: turismo@comune.bra.cn.it) oppure all'Ascom Bra (cellulare 335/243875; telefono 0172/413030; fax 0172/422594; mail: info@ascombra.it).

MERCOLEDÌ L'ULTIMA GIORNATA

Mercato aperto fino alle 19,30

Mercoledì 8 dicembre, giornata di chiusura della rassegna della carne piemontese e della salsiccia di Bra, il tradizionale mercato infrasettimanale proseguirà fino alle 19,30, proprio per offrire ai visitatori un'opportunità maggiore per fare acquisti di vario genere, trovando magari [redacted]che qualche idea-regalo in vista del Natale. Anziché nella sola mattina, i banchi [redacted] presenti sul rialzo di piazza Carlo Alberto durante l'intera giornata che conclude gli eventi organizzati al mercato coperto dall'Ascom e dall'Amministrazione comunale. Ma non solo: un mercato straordinario, dalle 8 alle 19,30, è stato organizzato anche per domenica 12 dicembre, nell'imminenza delle festività. Intanto - sempre mercoledì sera - saranno accese le luminarie natalizie, offerte dai commercianti e dalla stessa Amministrazione comunale. Questa bella coreografia resterà nel centro di Bra fino [redacted] termine delle festività, il giorno dell'Epifania.

UN LEADER MONDIALE FINALMENTE ANCHE A BRA.

Il nuovo punto vendita Mulassano ha il piacere di accogliere Husqvarna, leader mondiale nella produzione di prodotti e accessori per foreste, parchi e giardini. In qualità di rivenditore Husqvarna, Mulassano offre una qualificata consulenza all'acquisto e una puntuale assistenza post-vendita con meccanici professionisti e ricambi originali. In altre parole, vi offre tutto il necessario per rendere il vostro lavoro più facile, efficiente e piacevole. Per celebrare l'evento, il punto vendita è [redacted] di offrire prodotti Husqvarna selezionati a prezzi di particolare favore. Venite presto a visitarci. Dopo tutto, [redacted] capita tutti i giorni di avere l'opportunità di incontrare un leader mondiale.

Husqvarna
Great experience

OFFERTA LANCIO

HUSQVARNA 350
€ 440.00

OFFERTA LANCIO

HUSQVARNA [redacted] 15-V2
€ 4590.00

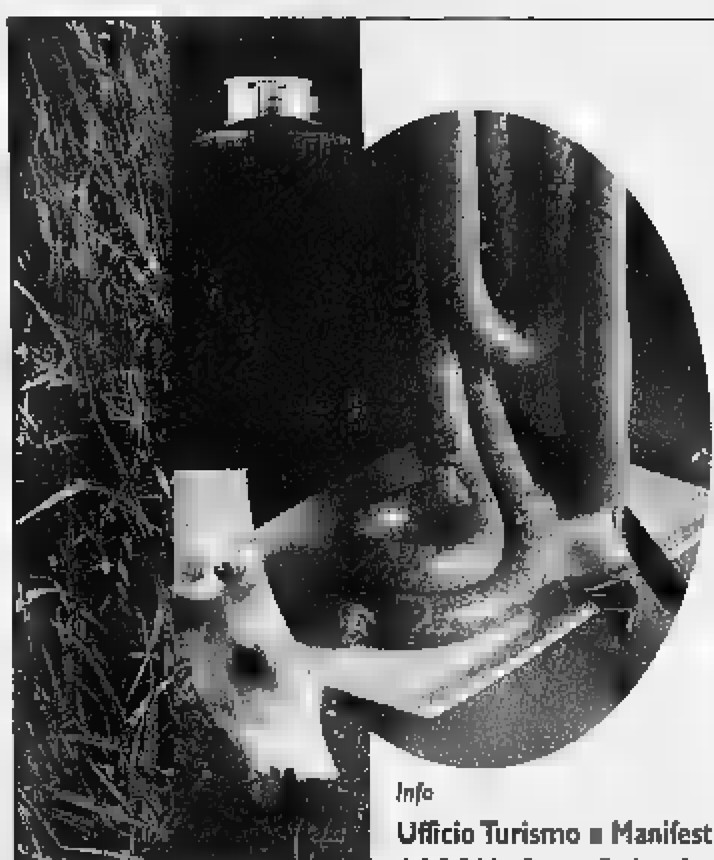
OFFERTA LANCIO

HUSQVARNA R 153 S3
€ 680.00

Augurandovi Buone Feste
vi aspettiamo domenica [redacted] e domenica 12 Dicembre presso:

MACCHINE DA GIARDINO MULASSANO

Strada Orti, 20/d - 12042 [redacted] (CN)
tel. 0172. [redacted] fax 0172. [redacted] - e-mail: info@mulassanobra.it



Città di Bra

BRA 5.6.7.8 Dicembre 2004

8ª RASSEGNA DELLA CARNE DI RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE Assessorato Agricoltura
Piemonte scopritelo adesso
PROVINCIA di CUNEO

Info
Ufficio Turismo [redacted] Manifestazioni - Via Moffa [redacted] Lisio, 14 - 12042 Bra Tel. 0172/430185 - Fax 0172/418601 - E-mail: turismo@comune.bra.cn.it
ASCOM - Piazza Giolitti, 8 - 12042 Bra - Tel. 0172/413030 - Fax 0172/422594 - E-mail: info@ascombra.it

Gli appuntamenti che caratterizzano l'edizione 2004 sono i seguenti:

DOMENICA [redacted] DICEMBRE 2004
Ore 11.00 INAUGURAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE
Taglio del nastro alla presenza delle autorità
Apertura degli stand commerciali dedicati all'enogastronomia di Langa e Roero
Apertura del laboratorio allestito dal Consorzio Macellai Braidesi sulla Salsiccia di Bra
Ore 12.00 APERITIVO IN MUSICA
Concerto della banda cittadina a cui seguirà un aperitivo offerto dal Consorzio Macellai Braidesi
Dalle ore 12.00 alle ore 15.00 e dalle ore 19.00 alle ore 23.00
A TAVOLA CON GUSTO "LA SALSICCIA DI BRA"
Degustazioni a self service (possibilità di degustare un pasto completo) di:
Salsiccia cruda, con polenta, con peperoni, con funghi, con cipolle, con vino Barolo
Prezzo: tre degustazioni a scelta in abbinamento ai vini di Langa e Roero € 7,00, area attrezzata con posti a sedere.

LUNEDÌ 6 DICEMBRE 2004
Ore 16.00/23.00 VISITA GRATUITA agli stand commerciali dedicati all'enogastronomia e prodotti tipici
Dalle ore 19.00 alle ore 23.00 A TAVOLA CON GUSTO "LA SALSICCIA DI BRA"
Degustazioni a self service (possibilità di degustare un pasto completo) di:
Salsiccia cruda, con polenta, con peperoni, [redacted] funghi, con cipolle, con vino Barolo
Prezzo: tre degustazioni a scelta [redacted] abbinamento ai vini di Langa e Roero € 7,00, area attrezzata con posti a sedere.

SERATA MUSICALE CON INGRESSO LIBERO

MARTEDÌ 7 DICEMBRE 2004
Ore 16.00/23.00 VISITA GRATUITA agli stand commerciali dedicati all'enogastronomia e prodotti tipici
Dalle [redacted] 19.00 alle [redacted] 23.00 A TAVOLA CON GUSTO "LA SALSICCIA DI BRA"
Degustazioni a self service (possibilità di degustare un pasto completo) di:
Salsiccia cruda, con polenta, con peperoni, con funghi, con cipolle, con vino Barolo
Prezzo: tre degustazioni a scelta in abbinamento ai vini di Langa e Roero € 7,00, area attrezzata con posti a sedere.
SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA "I BRAIDA" CON INGRESSO LIBERO

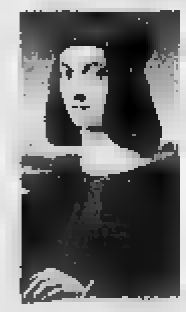
MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE 2004
Ore 10.00/20.00 VISITA GRATUITA agli stand commerciali dedicati all'enogastronomia e prodotti tipici
VISITE IN CASCINA Ritrovo: p.zza XX Settembre di fronte al mercato coperto
Partenze: ore 10.00/11.30/16.00
VISITE AGLI ORTI BRAIDESI Ritrovo: p.zza XX Settembre di fronte [redacted] mercato coperto
Partenze: ore 10.00/11.30/16.00
VISITE ALLA CITTÀ BAROCCA [redacted] AL PERCORSO DI ICONOGRAFIA SACRA
Ritrovo: p.zza XX Settembre di fronte al mercato coperto
Partenze: ore 10.00/11.00/15.00/16.00
Ore 11.30 PREMIAZIONE DEL CONCORSO FOTOGRAFICO "IL MONDO CONTADINO [redacted] E OGGI"
Ore 13.00 A TAVOLA CON GUSTO "LA CARNE E' SERVITA"
È OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE

QUOTE DI PARTECIPAZIONE
1. Intero € 18,00 - 2. Ridotto bambini fino a 12 anni € 10,00 - [redacted]. Ridotto per chi raggiunge la città in treno € 15,00

libri e mostre

■ **VENEZIA COM'E' [redacted] FOTOGRAFIA**
Presso la Maison Music in via Rosta 23 [redacted] Rivoli s'inaugura domani alle 18 la mostra fotografica poetica «La luce ha Mani e Piedi» [redacted] «Venezia come è» di Pier Ilario Benedetto - progetto a [redacted] di Monica Mantelli. Le rassegne proseguono fino [redacted] 15 gennaio.

■ **A CHERASCO I FRATELLI DE CHIRICO**
Con uno straordinario afflusso di pubblico prosegue la mostra «I fratelli De Chirico, Giorgio e Alberto Savinio» a Palazzo Salmatoris a Cherasco (Cuneo). Fino al 19 dicembre è possibile visitare e mettere a confronto due vite significative dell'arte moderna, dalla metafisica dell'uno al surrealismo dell'altro.



■ **DA RAFFAELLO A GOYA IN 82 RITRATTI**
Ottantadue ritratti dal Museo di Belle Arti di Budapest sono i protagonisti della grande mostra «da Raffaello a Goya», al 23 gennaio nelle ottocentesche sale [redacted] Palazzo Bricherasio a Torino. In [redacted] Lagrange 20, lunedì 14,30-19,30, martedì-domenica 9,30-19,30, giovedì e sabato sino alle 22,30. Info.: 011571811

■ **[redacted] E NATURA SECONDO 24 PITTORI**
«Paesaggio e natura» bella mostra alla biblioteca «Milano» [redacted] Farigliano, dove 24 autori interpretano secondo espressioni diverse un tema assai sentito. Alcuni nomi: Briatore, Del Bue, Accigliaro, Botto, Ghigliano, Graziani, [redacted] Gazzola, Michelotti, Polastro, Reviglio, Russo Burol, Terreno. Fino al 12 dicembre.

NEL CUNEESE DA MERCOLEDI' LA RASSEGNA DELL'EDITORIA LOCALE

Quaranta piccole case editrici scrivono le storie del Piemonte

Vanna Pescatori
CAVALLERMAGGIORE (Cuneo)

E' orgogliosa di guardare alle piccole realtà editoriali, la «Mostra del libro» che, a dieci anni dal debutto, si ripropone da mercoledì [redacted] domenica con un'intesa «cinquegiorni» di esposizioni e incontri.

Dopo [redacted] decennio trascorso [redacted] sordina, questa edizione vuole rappresentare un salto di qualità che [redacted] dal luogo della mostra, il «Palalibro» di oltre 500 metri quadrati, allestito in piazza San Michele: ospiterà una vetrina dell'editoria locale minore. Spie[redacted] Chiara Toselli, [redacted] alla Cultura del Comune che organizza l'evento con la Deik cultura e turismo: «Abbiamo scelto di dare per [redacted] prima volta un tema [redacted] mostra, "Leggere il territorio", perché è al territorio che [redacted] rivolgono [redacted] particolare le piccole case editrici, realtà [redacted] nicchia e [redacted] grande qualità. Ne ospiteremo una quarantina, ma ci attendiamo, come in passato, che [redacted] anche di più per effetto del "passa parola". Abbiamo anche aumentato [redacted] degli incontri con gli autori, fra cui ricordo, con particolare piacere due concittadini, don Piero Gallo, diventato parroco a [redacted] Salvario che racconterà la sua esperienza, [redacted] Luca Martini autore di "Sentinelle dei deserti"».

Dopo il taglio del nastro, mercoledì alle 9,15, verrà presentata l'associazione Presidi del Libro Piemonte rappresentata dal presidente, Roberto Cerati, e da Lucetta Paschetta. Modererà il giornalista di Raitre Orlando Perera. Subito dopo, una decina di lettori del Presidio del Libro di Bagnolo Piemonte proporrà «Ricordando Nuto Revelli», con pagine tratte dalle opere dello scrittore. La mattinata si concluderà con la presentazione del libro «Pane nostro» [redacted] Orlando Perera e della filiera del pane di Caulimur che sarà degustato alla fine dell'incontro.

Le conversazioni con gli autori riprenderanno dalle 15 [redacted] si susseguiranno a intervalli [redacted] circa mezz'ora fino alle 18,30. Interverra[redacted] nell'ordine: Davide Longo («Il mangiatore di pietre»); Luigi Resegotti («Ricordi di un ematologo gourmet»); Beppe Mariano («Dalla città assediata»); Chiara Saccheggiani («Ore 9 lezione di cinema»); Anna Maria Pensato, Antonio Costantino e Antonella Pinna (Caffè storici in Piemonte»), Mariuccia Ravera («La siepe di biancospino»).

Giovedì [redacted] venerdì il Palalibro sarà [redacted] appannaggio delle scuole in collaborazione con la cooperativa Librarsi di Verzuolo. Sabato, dalle 10,30 alle 18, [redacted] domenica 10-18, riprenderanno a ritmo [redacted] rato gli incontri con gli autori. A corollario della Mostra del libro (aperta mercoledì, sabato e domenica 9-20, giovedì e venerdì 9-17), si potrà visitare nel centro storico la mostra scambio per hobbisti (mercoledì, ore 9-18), il grande presepe storico allestito nell'oratorio di piazza San Michele (mercoledì e domenica, 10-12, 14,30-20), la prima mostra-esposizione del figurino storico a cura del Club Cuneo 1774 nel palazzo del Comune (mercoledì, sabato e domenica 10-20). Informazioni allo 0172/726184.

Una delle passate edizioni [redacted] «Mostra del libro» di Cavallermaggiore

DUE ESPOSIZIONI AD ASTI

Alla scoperta dei futuristi con Fillia e Mino Rosso

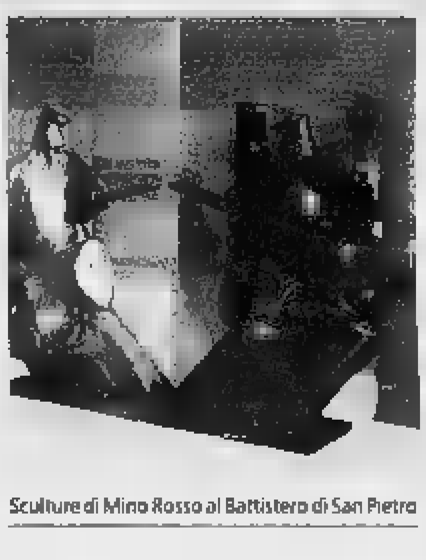
ASTI

Due ricche esposizioni permettono di scoprire interessanti aspetti della seconda stagione futurista che caratterizzò la vita [redacted]stica torinese negli Anni '20 e '30 [redacted] secolo scorso. Il progetto, «Futurismo torinese tra le due guerre», ideato e curato dagli studiosi Marzio Pinottini e Marida Faussone, coinci[redacted] il centenario della nascita [redacted] Luigi Colombo Fillia e di [redacted] Rosso, protagonisti dinamici e singolari della sperimentazione futurista tra le due guerre.

[redacted] sala «Le Casane» in via Bonzanigo 32 si può visitare «Sensibilità futurista. Fillia. L'avanguardia inquieta», percorso tra le testimonianze originali e le pubblicazioni concepite dall'autore tra il 1922 e il '31 (liriche, novelle, lettere, originali tipografici, foto), accostate a una selezione di preziose ed emblematiche opere pittoriche.

Al battistero di San Pietro, corso Alfieri [redacted], si possono [redacted] ammirare quaranta sculture di Mino Rosso, realizzate fra [redacted] 1927 [redacted] il 1938, [redacted] cui «La pianista» destinata al British Museum.

Entrambe le mostre resteranno aperte fino al 30 gennaio (orari: 10-13 [redacted] 15-18, da martedì [redacted] domenica). Organizzazione [redacted] allestimento sono stati curati dall'associazione «Bonzanigo Eventi», con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di [redacted]. Sono disponibili anche due preziosi cataloghi, quello dedicato a Fillia realizzato per l'occasione a cura di Faussone e Pinottini. Info: 0141-599468, 353072 **[c. f. c.]**



Sculture di Mino Rosso al Battistero di San Pietro

LA STAMPA PER LE SCUOLE

Concorso letterario su Piola

VERCELLI

Un concorso letterario per le [redacted] di tutto il Piemonte sulla figura di Silvio Piola e, più [redacted] generale, sulla lealtà nello sport. Lo propongono La Stampa e l'amministarzione provinciale di Vercelli e l'iniziativa verrà presentata questo pomeriggio, alle 14,15, alla Sala conferenze dello stadio «Delle Alpi» [redacted] Torino, prima dell'inizio del match Juventus-Lazio: due, squadre, tra l'altro, in cui militò il grande campione vercellese.

Da quattro anni la Provincia di Vercelli organizza il Premio Piola: una giuria di esperti sceglie il miglior attaccante emergente del campionato a cui assegnare il riconoscimento. Sinora l'hanno vinto Maccarone, Sculli e Gilardi[redacted]. Quest'anno, chissà. Dalla scorsa edizione [redacted] premio, l'amministrazione proviniale vercellese ha deciso di abbinarvi [redacted] concorso letterario delle scuole che, l'anno scorso, ha riguardato solo l'ambito locale. Adesso, in collaborazione con La Stampa , il concorso diventa regionale.

[redacted] palio premi importanti, fra tutti un soggiorno ad Oslo in occasione della partita Norvegia-Italia, gara di qualificazione per i Mondiali di Germania. I temi [redacted]centi delle [redacted] categorie (lavoro [redacted] gruppo per le elementari, individuale per medie e superiori) [redacted]no pubblicati sul nostro giornale.

La presentazione di oggi al «Delle Alpi» è organizzata dalla Juventus. L'editorialista sportivo della Stampa Gigi Garanzini illustrerà, alla presenza dei figli del campione, la figura di Piola. **[e. d. m.]**

LETTI PER VOI a cura di Gianni Martini

TEATRINO
Un «diario illustrato» che ripercorre sette anni di vita politica, amministrativa, culturale di Cuneo attraverso le caricature dei protagonisti. Autore è Danilo Paparelli, umorista grafico. La prefazione è di Alviero Martini: «Danilo Paparelli trova un soggetto e, con astuzia, ne traccia la fisionomia fino a crearne un'anima che rispecchia perfettamente la vittima». Attori del teatrino sono sindaci, assessori, presidenti di Provincia, uomini di cultura e spettacolo, commercianti e artisti, cantanti e scrittori, protagonisti della vita cittadina. Si parte dal '97 e arriva ad oggi. Basta sfogliare il volume per sorridere nel trovare ex nemici diventati alleati, nel vedere paladini di campagne sulla città che si trovano a gestire la situazione opposta. Un gioco, un teatrino che si può acquistare a 15 euro, l'editore è «Nerosubianco».

FRED
E' la storia di una volpe di montagna quella che racconta Stefano Unterthiner in un bel volume proposto dall'editore valdostano Musumeci. Sono 160 pagine di foto, disegni, commenti, studi, per raccontare il selvatico per eccellenza del Nord Ovest, il predatore più temuto. «A questo libro ho lavorato due anni e mezzo - racconta l'autore - Ed è stato soprattutto un lavoro di ricerca. Il mio problema più grande è stato infatti quello di trovare le volpi. Nonostante siano piuttosto numerose nel Parco del Gran Paradiso, rimangono animali difficili da osservare. Il lavoro con la macchina fotografica non è però [redacted]: per realizzare le 100 fotografie che compaiono nel libro ho scattato oltre 15 mila immagini». Un fatto è certo: la storia di Fred è avvincente, la nascita dei cuccioli, la loro crescita, la caccia, il legame che nasce con il fotografo osservatore scrittore sono affascinanti.

GIOCHI DI TERRA
Per la fortunata collana «Quaderni di civiltà e di cultura piemontese» la Priuli & Verlucca propone una preziosa ricerca curata da Donato Bosca: «Il gioco fa parte della vita. Nel Piemonte contadino alcuni giochi sono sopravvissuti a tutte le influenze culturali: celtica, romana, medievale, feudale, giacobina, monarchica, fascista e repubblicana». Donato Bosca ha messo insieme il lavoro di più ricercatori. I contributi sono di Enrica Tomalis che ha studiato i giochi tradizionali infantili nelle Langhe, di Roberta Grecchi che ha esteso la ricerca all'età adulta, di Loredana Dova che ha analizzato il rapporto gioco-letteratura. Ne è nato un mosaico affascinante che ha per sfondo le Langhe della Malora, del Mondo dei vinti, dove il gioco era considerato peccato grave, «passione bassa». Sono 200 pagine in vendita a 18 euro e 50 centesimi.

Motori CRD Turbodiesel Common Rail 2.5 litri (143 CV [redacted] 4000 giri/min e 340 Nm a 2000 giri/min) [redacted] 2.8 litri con cambio automatico (150 CV [redacted] 3800 giri/min [redacted] Nm [redacted] 2100 giri/min). Airbag laterali a tendina, ABS, EBD, climatizzatore automatico bi-zona, cruise control, porte scorrevoli, vetri posteriori oscurati. A partire da 29.980 euro. **Chrysler Voyager. Facile diventare possessivi.**

Automattiauda **s.r.l. Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep** **www.automattiauda.it**

Cuneo Via Torino, 381 - S.S. [redacted] - Tel. 0171/682594 [redacted] Loc. Castagnito Via Alba, 13 - S.S. 231 - Tel. 0173/212337 **Asti** Corso Alessandria, 575 - Tel. 0141/470364

Domani Mercato della lumaca e bancarelle della 435ª Fiera Fredda

Il taglio del nastro ieri mattina a Palazzo Bertello: nell'ex stabilimento tipografico sono ospitati il ristorante della Fiera Fredda e gli stand con i prodotti del territorio

E' gran baldoria per le vie di Borgo

Oggi gruppo storico del Marchesato e sbandieratori

BORGO SAN DALMAZZO

Sveglia alle 7 stamattina se si cerca un buon affare al Mercato nazionale della lumaca allestito sul piazzale Don Roaschio, a pochi passi da Palazzo Bertello, dove sono allestiti gli stand della 435ª Fiera Fredda (visitabili a partire dalle 11).

La pesatura ha inizio alle 7,30 e il mercato si protrarrà fino ad esaurimento della merce. I prezzi per quanto riguarda la «helix pomatia alpina» oscilleranno tra i 16 e i 20 euro al chilogrammo. Il mercato si ripeterà domani.

Nel salone consiliare, dalle 10, si terrà il convegno annuale dell'Helicensis Fabula; seguirà (ore 12,30 ristorante Nazionale di Vernante) il tradizionale Convivium magnum della consociazione. Mentre il ristorante della Fiera (in funzione nel Palazzo Bertello) sarà aperto dalle 12,30 alle 14,30 e dalle 19,30 alle 22,30.

La festa nel pomeriggio si trasferirà in strada dove alle 15 ci sarà la sfilata del Gruppo storico di Saluzzo e rappresentazione negli antichi costumi del marchesato, delle vicende di Ludovico II, della marchesa Margherita di Foix e tutta la corte; faranno da cornice gli sbandieratori di Borgo San Martino.

Si potrà anche visitare l'ex abbazia con le guide dell'associazione culturale Pedo Dalmatia. La giornata si concluderà sulle note dell'orchestra emiliana, «Roberto Polisano» (ore 21, Palazzetto dello sport) formata da dieci elementi che propongono musica di tutti i tipi da ascoltare e ballare.

La festa proseguirà domani con le tradizionali bancarelle della fiera che invaderanno ogni angolo della città. Il centro sarà chiuso al traffico che subirà delle deviazioni segnalate dai cartelli stradali e dallo stesso personale della Polizia municipale.

Nel grande mercato si potrà trovare ogni tipo di merceanzia, ma soprattutto tante idee da regalare per le feste di Natale. Alle 17 nel salone consiliare verrà presentato il progetto Interreg III Alcotra «Persei - Viaggio nei tempi della cultura». Chi problemi a parcheggiare può aspettare dalle 16,15 alle 16,30 presso la stazione ferroviaria, un funzionario della Fiera Fredda che si occuperà di trovare un posto auto.

Il progetto, promosso e finanziato dall'assessorato alla Cultura della Provincia è realizzato dall' A.T.I. (Bbox, Società Consortile Langhe Monferrato Roero e Associazione Culturale Più Eventi), è un viaggio tra la storia, il gusto, le atmosfere di ieri e di oggi.

Si snoda dal Giardino dei Semplici della Chiesa di San Pietro Cherasco, prosegue per l'antico Priorato di San Biagio Pogliola di Mondovì, la Chiesa Abbaziale di Borgo San Dalmazzo per raggiungere Caraglio con il Convento dei Cappuccini, il Filatoio e il Castello del Roccolo di Busca.

L'itinerario e la proposta culturale - turistica di Persei verrà presentata dall'assessore alla Cultura della Provincia di Cuneo: Ambrogio Invernizzi. Seguirà aperitivo Vin Brulé.

Dopo la cena a base lumache consumata al ristorante della Fiera è uno dei numerosi locali della città, il divertimento si sposterà al Palazzetto dello sport in pagnia del gruppo Lou Gieri d'Oc (ore 21); formazione nata alla fine del 2003 a Vernante da un'idea di Luigi e Albert Giuliano, Daniele Landra. Il repertorio è composto da molti brani nuovi e tradizionali.

Anche per la giornata di domani sono in programma visite guidate all'ex abbazia nel seguente orario: dalle alle 12 e dalle 14 alle 17.

Il biglietto d'ingresso a Palazzo Bertello costa 2 euro (con degustazione 4,50). costo dello spettacolo Roberto Polisano (in programma stasera) è 4 euro (2 per chi possiede già il biglietto d'ingresso alla fiera fredda).

L'ATTIVITA' DEI CARABINIERI

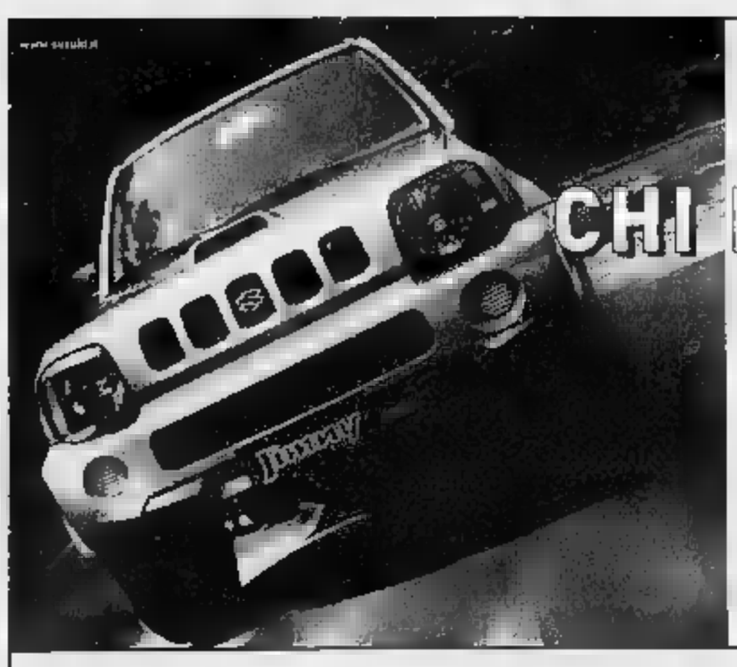
Shopping sicuro fra bancarelle

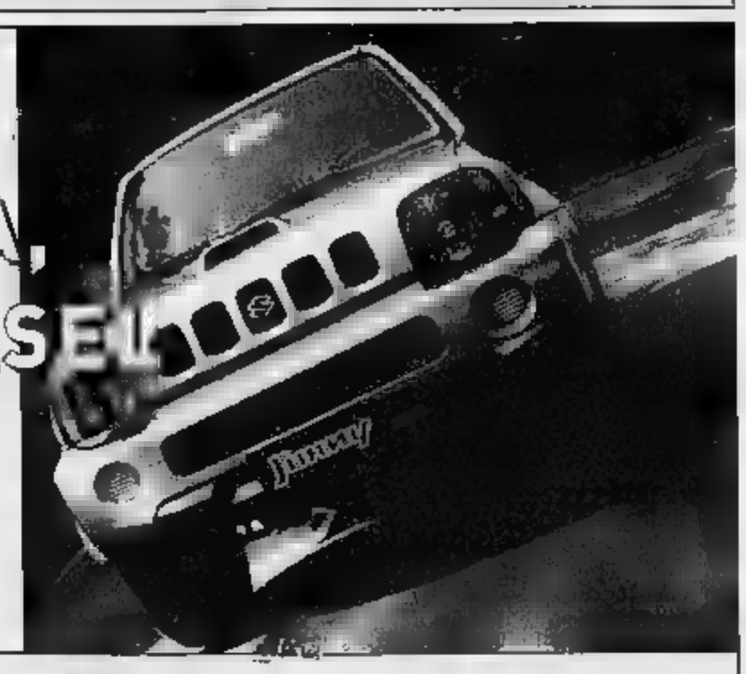
Anche quest'anno, in occasione della Fiera Fredda, la Compagnia Carabinieri di Borgo San Dalmazzo ha predisposto specifici servizi di vigilanza e ordine pubblico, in tutta l'area interessata dalla manifestazione, atti a prevenire reati contro il patrimonio ed eventuali turbative dell'ordine. In Largo Argentera presente una Stazione mobile dell'Arma con personale in divisa al quale si potranno rivolgere i cittadini per qualsiasi richiesta o informazione. Lo stesso personale distribuirà volantini con consigli utili sulle cautele da adottare per evitare il furto di borse e portafogli. Il sindaco di Borgo San Dalmazzo ha emesso apposita ordinanza che vieta per tutto l'arco della giornata il gioco delle tre carte e dei tre campanelli, provvedimento che sarà fatto scrupolosamente osservare dai militari dell'Arma. Nell'area mercatale sarà presente anche il personale dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo - Borgo San Dalmazzo -, riconoscibile dalle caratteristiche pettorine identificative, che collaborerà con i colleghi in servizio segnalando situazioni particolari ed emergenze. I carabinieri di Borgo invitano i cittadini a segnalare prontamente eventuali anomalie al 112 (gratuito) o, in caso di richieste non urgenti allo 0171754800/22.

BORGO S. DALMAZZO (CN)
C.so Mazzini, 69 • Tel. e Fax 0171 260771
Sconti particolari sulle ambientazioni in esposizione.
Finanziamento a tasso 0

ROBILANTE LEGNO s.n.c. di GIORDANO & C.
ROBILANTE (CN)
IMPORTATORE E DISTRIBUTORE "ESCLUSIVISTA" per PIEMONTE e LIGURIA del PELLET COGRA 48. Pellet di Segatura - WOOD PELLET FUEL, derivante dalla 1° lavorazione legno resinoso scortecciato. INDENNE da QUALSIASI FORMA di TRATTAMENTO. Combustibile ECCELLENTE - NATURALE - ECOLOGICO. POTERE CALORIFICO ELEVATISSIMO (5100Wh/Kg) COMBUSTIONE DEL 98,7 % Rendimento ottimo.
FORNITURE ASSICURATE - CONSEGNE A DOMICILIO.
ROBILANTE LEGNO
PRESERVA IL VOSTRO AMBIENTE,
CONSERVA LA VOSTRA SALUTE,
RISCALDA LA VOSTRA CASA.
Corteccia, segatura, truciolo, tronchetti, legna e cippato
Sede Legale e Deposito: SS 20 n° 6 - ROBILANTE (CN)
Unità Locale: Via Umberto I°, 41 - ROBILANTE (CN)
Tel. 0171 78439 - Fax 0171 789155 - robilantelegno@tiscali.it

dal 1950....
andreis
ANDREIS GIOVANNI & C. s.n.c.
CARROZZERIA AUTOVEICOLI INDUSTRIALI
COSTRUZIONE - ALLESTIMENTI - RIPARAZIONI
CUNEO - Via Crocetta, 6 - San Rocco Castagnaretta - Tel e Fax 0171.491352
e-mail: veicoli.andreis@libero.it
TPL
di Andreis Giovanni & C. s.n.c.
LAVORAZIONE LAMIERE
FERRO - INOX
Via Mangiacane, 7 12011 BORGO S. DALMAZZO
Tel. 0171.265214 - Fax 0171.721584 E.mail: tpllamiere@libero.it



SUZUKI
UNA STRADA PUOI FARE TUA
CHI NON NE APPROFITTA, NON SA CHE È DIESEL.
SUZUKI JIMNY. NATO FUORISTRADA, FULL-OPTIONAL IN CITTÀ.
Se vi sembra di conoscerlo, sbagliate. Il look inconfondibile di Suzuki Jimny oggi nasconde un modernissimo motore turbodiesel common rail 1.9l dalla straordinaria coppia motrice (169Nm a 2000 giri) e dai consumi ridotti. Per portarvi ancora più lontano, fuoristrada o in città. Con tutto di serie: doppio airbag, abs, aria condizionata, 4 ruote motrici inseribili, servosterzo, chiusura centralizzata, retrovisori esterni regolabili elettricamente e alzacristalli elettrici. Vi siete già affezionati? Chiamatelo per nome: Jimny.
Consumo combinato 6,1 l/100km. Emissioni CO2 162 g/km


concessionario GARELLI AUTOMOBILI
BORGO SAN DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171 261609 - SALUZZO - Via Savigliano, - Tel. 0175 249109
MONDOVÌ - Via Torino, - Tel. 0174 46106 - aperto tutto sabato - AUTOMOBILI - SAVIGLIANO - Via Monasterolo, 8/10 - Tel. 0172 712427

le nostre storie

■ **SUPERLETTRICE A 13 ANNI: HA PRESO IN PRESTITO 109 VOLUMI DELLA BIBLIOTECA DI BARGE**

Nel 2004 ha letto 109 libri. Così lei una ragazzina di 13 anni è stata premiata alla «Festa del libro» a Barge. A consegnare il premio a Sara Perrone (frequenta la terza media) è stato il sindaco Mario Picco, [illegible] al presidente della biblioteca Tiziano Vindemmio e al bibliotecario Fulvio Trivellin. Nella classifica dei super-lettori, la piccola ha sbaragliato anche gli adulti: fra i maggiorenni, il miglior «topo di biblioteca» [illegible] è fermato a 80 volumi. Altri riconoscimenti son[illegible] andati al millesimo iscritto (un cittadino egiziano) e a [illegible] bambina cinese (in un anno ha preso in prestito 20 testi). In 12 mesi, i 12500 volumi della biblioteca sono stati letti da 7 mila bargesi, per una media [illegible] 30 libri prestati [illegible] giorno. (m. ma.)

■ **GIORGIO BORRIONE, «TANTO DI CAPPELLO» ALL'IMPRENDITORE CHE HA CONQUISTATO CELENTANO**

Ha acquisito il vecchio Cappellificio Cervo (che produce anche il marchio Barbisio), pochi anni fa con la seria intenzione di rilanciarlo e fra i suoi clienti si è subito aggiudicato i favori di Paolo Villaggio e Adriano Celentano. Senza perdere tempo ne ha rinnovato il look proponendo modelli per uomo, donna e adesso perfino per i maestri di sci di Bielmonte che diventeranno testimonial dello stabilimento di Sagliano, nel Biellese, uno dei rari, dopo oltre cent'anni, ad aver mantenuto le lavorazioni nella sede storica. Imprenditore a 360 gradi Borrione si è poi lanciato in altre avventure, acquisendo un'altra produzione tipica del capoluogo laniero, il Ratafià (un liquore a base di ciliegie), sempre con [illegible] in Valle Cervo ed entrando nella Novi specializzata in cioccolato. (p. g.)

CARLO ALBERTI DA EX GARZONE A «VERBANISTA»

L'editore sagace amato da Chiara

Il negozio è diventato un moderno cenacolo con scrittori innamorati del Lago Maggiore

personaggio

Gianfranco Quaglia

[illegible]

CHIEL cosa veul?». Carlo Alber[illegible] si s[illegible] apostrofare così, entrando in una libreria del centro di Torino qualche anno fa. «Lei che cosa vuole? E io risposi che semplicemente volevo osservare, sfogliare qualche libro, stare in una libreria come fosse [illegible] salotto. [illegible] capii che c'era [illegible] molto da lavorare a Torino e in tutto il Piemonte per far incontrare libro e lettori». Carlo Alberti di Verbania compie [illegible] anni e [illegible] il traguardo festeggia contemporaneamente il mezzo secolo della sua libreria aperta nella città del Lago Maggiore, «e qui [illegible] ho mai chiesto a [illegible] che cosa volesse. Ai miei amici librai raccomando [illegible] [illegible] chiedere ma di accogliere tutti [illegible] fossero ospiti, anche [illegible] non comprano».

E' sempre avvenuto così nel suo negozio all'ombra della basilica di San Vittore, dove s'incrociano ano[illegible]i lettori e autori blasonati. Carlo Alberti, oltre a nutrire una venerazione per i libri, si sente scorrere nel sangue anche l'amore sviscerato per l'arte tipografica, l'antico gusto delle stamperie tramandato dal padre. Comincia a imbrattarsi con inchiostri, [illegible] e caratteri [illegible] 14 anni, sulle rive del lago d'Orta, a Omegna. Carlo, il garzone, lavora [illegible] tipografia Vercelli [illegible] cui anche [illegible] padre [illegible] socio: [illegible] grande avventura iniziata [illegible] pacchetti di piombo, torchi, bozze tirate [illegible] carta umida. Ma Carlo guarda lontano, nel '41 accetta la proposta di affittare il salone di un albergo per trasformarlo in cartoleria e libreria: «Parevano [illegible] folli [illegible] quell'epoca». E subito dopo la guerra [illegible] [illegible] staccarsi dal ramo familiare per essere indipendente [illegible] [illegible] la moglie si trasferisce sul Lago Maggio[illegible]. Il 12 dicembre 1954 apre la nuova libreria [illegible] Verbania, corso Garibaldi, e la trasforma in cenacolo-salotto, fulcro di iniziative culturali [illegible] editoriali: passano nelle sale artisti e scrittori, come Baj, Crippa, Fontana, Morandi, Polver, Mario Soldati. Audizioni di musica classica e jazz. «Chiel cosa veul?». Adesso hanno capito [illegible] molti, e [illegible] solo a Verbania, che cosa vuole Carlo Alberti, vulcano d'idee che muove il volano della cultura sul Lago Maggiore. Dieci anni dopo si trasferisce nella nuova struttura tra corso Garibaldi e Piazza San Vittore. All'inaugurazione intervengono Luciano Mastronardi, Luciano Bianciardi, Mario Bonfantini, Oreste Del Buono, Roberto Leidi, Domenico Porzio.

Ha sempre un piede nel futuro, è tra i primi in Piemonte a organizzare [illegible] catalogo aggiornato dei titoli e [illegible] proporre [illegible] schedatura informatizzata [illegible] Italia, diventa presidente regionale dell'Associazione librai, ma sente forte il bisogno di [illegible] nel passato il recupero di un'identità locale. E' così che s'improvvisa editore e diventa punto di aggregazione di storici e appassionati di lago, tra cui Franco Vercellotti, Pierangelo Frigerio, don Claudio Mariani, Pier Giacomo Pisoni. Piero Chiara scrive [illegible] lui: «Un editore modesto, ma sagace». Nel '79 dà vita alla rivista «Verbanus» che partorisce più tardi la «Società dei Verbanisti», 500 soci scelti tra coloro che «per amore del Lago coltivano storia ed arte e ne promuovono la cultura».

Le opere pubblicate dalla casa editrice Alberti diventano documenti preziosi per capire più da vicino il mondo del Lago Maggiore [illegible] [illegible] sue genti. Alcuni libri sono opere d'arte, con documentazioni fotografiche, acqueforti, incisioni. Autori e artisti si mettono in coda, lui li accoglie tutti.

Carlo Alberti festeggia gli ottant'anni e i cinquanta di apertura del negozio nel centro storico [illegible] Verbania. E' punto di riferimento delle iniziative culturali [illegible] editoriali [illegible] Lago Maggiore: a lui si deve il recupero della storia locale

FRANK GIAMBELLI HA ACQUISTATO IL PEZZO PIU' PREGIATO DELL'ASTA DI GRINZANE

«A 89 anni merito un bel regalo Quel tartufo stupisce New York»

intervista

Sergio Miravalle

FRANK Giambelli [illegible] 12 novembre ha compiuto [illegible] anni. Doppio passaporto italiano e statunitense, orgogliosa croce di Commendatore della Repubblica esibita sul cartoncino del [illegible] che porta [illegible] [illegible] nome. Un elegante locale che si apre sull'50° Strada, a due passi dalla cattedrale di Saint Patrick. E' [illegible] cuore di [illegible] York City, ad [illegible] isolato [illegible] [illegible] show-room della Ferrari-Maserati. Giambelli, pochi giorni prima del suo compleanno, ha deciso di farsi un regalo speciale: un maxi tartufo bianco da mille e [illegible] grammi, [illegible] pezzo più pregiato battuto all'asta del 7 novembre a Grinzane Cavour. A quasi un mese di distanza è curioso ripercorrere il viaggio di quel gigante profumato, scovat[illegible], [illegible] dice, nelle campagne di Montà d'Alba.

Mister Giambelli che [illegible] si prova ad acquistare un tartufo a 41 mila dollari, strappandolo ai russi che erano in collegamento da Mosca con il castello di Grinzane?

«Noi eravano al Four Season, qui a New York, con il mio amico Francesco Batuello. Ero deciso a portare quel tartufo in America anche salendo anco[illegible] sul prezzo. E' una questione di orgogl[illegible] italiano».

Lei [illegible] tartufi se ne intende...

«Sono stato [illegible] i primi a farli conoscere qui in America dove sono arrivato nel [illegible] da Voghera. Era il grande Urbani [illegible] spedirmerli. Il mio compito [illegible] stato farli capire agli americani che prima pensavano ci fossero solo quelli neri [illegible] francesi. Piace molto l'idea che siano afrodisiaci. Io ci scherzo: una grattatina è meglio del Viagra».

Come ha servito il suo «gigante»?

Durante un paio [illegible] cene, seguite anche da giornali e tv. Abbiamo stupito e incuriosito gli americani»

Su che piatti?

«Naturalmente sulle uova, ma anche sulle nostre paste all'italiana [illegible] sul pesce».

Sul pesce?

«E' buonissimo: lo abbiniamo ad [illegible] delicata sogliola all'inglese. Provatelo. I vini naturalmente sono italiani».

La sua dunque [illegible] stata anche un'operazione d'immagine?

«Il [illegible] del mio ristorante, lo dico senza modestia, [illegible] ha bisogno di troppa pubblicità. Ho servito anche il Papa quando è stato in visita a New York. E poi il ricavato dell'asta era [illegible] scopo benefico. L'incasso è andato ad un'associazione che assiste i barboni di New York. Con 41 mila dollari hanno assicurato almeno ventimila pasti».

Torniamo [illegible] tartufi. E'vero che anche negli Usa c'è il problema dei falsi?

«Durante la stagione, quasi ogni giorno, passano dal ristorante venditori da vari paesi, non solo italiani. Ci sono anche i [illegible]esi. Bisogna conoscerli bene i tartufi per evitare fregature. I francesi hanno i neri, ma i nostri bianchi, quelli [illegible], non hanno rivali. Devono però essere ben conservati».

Torna mai in Italia?

«Ogni anno: ho una sorella e un nipote a Milano. Ma la [illegible] vita è [illegible]. Lavoro ancora dalle sei [illegible] sera alle due di notte. Quando compirò [illegible] anni deciderò con mia moglie Mary se smettere. Ma prima [illegible] sarà un'altra asta e magari mi faccio un altro regalo».

Frank Giambelli il ristoratore di New York ha acquistato per 41 mila [illegible] il tartufo da 1050 grammi all'asta di Grinzane (qui sopra [illegible] [illegible] Stefanenko)

Venite a provarla [illegible]:

AIME ALDO

ALBA - Corso Canale, 74 - Tel. 0173 [illegible]

TOP FOUR

CUNEO [illegible] Canubia - Tel. 0171.41.17.47

Oltre alle proposte di idee regalo, tanti spettacoli, musica e distribuzione gratuita di caldarroste, vin brulè e panettone

Fossano, magico mercatino di Natale

In piazza Vittorio Veneto apertura anticipata alle 14

FOSSANO

Prosegue con grande successo di pubblico l'iniziativa lanciata da un gruppo di commercianti fossanesi che hanno trasformato piazza Vittorio Veneto in un mercatino di Natale permanente. Le luci, i colori, i sapori e le tante opportunità per trovare regali, e magari regalarsi anche qualcosa, hanno suscitato l'entusiasmo di fossanesi e non, tanto che l'affluenza sempre molto elevata ha indotto a modificare l'orario di apertura: il Mercatino degli Acaja (così è stato chiamato) adesso aprirà tutti i giorni alle 16, la domenica alle 14. Sono una ventina le casette di legno che compongono il mercatino (corredato anche di un bar interno), e che regalano alla piazza un'atmosfera che ricorda le fiabe e i mercati natalizi del Nord Europa.

Qui si trova di tutto per avere l'idea giusta e regalare qualcosa di speciale, in più è il modo ideale per unire il piacere dello shopping alla fantasia dei bambini, tanto che a pochi metri ci sono anche le giostre. Tutto il centro storico poi è tempestato da una nevicata di «fiocchi luminosi» che danno vita alle strade e inducono a restare con il naso all'insù.

«Abbiamo notato con piacere che la gente viene prima, quindi siamo ben felici di aprire le casette di legno nell'orario più comodo per i clienti» dice Paolo Gastaldi, che fa parte del Comitato di via Garibaldi e dintorni. I commercianti di quest'associazione, insieme ad altri, hanno allestito per oggi pomeriggio una serie di ghiotti appuntamenti da non perdere per grandi e piccoli.

In più punti della città, si potranno ritrovare gli antichi mestieri messi in scena dal Borgo Romanisio: il fabbro, il maniscalco, il fornaio torneranno a rivivere in questa rievocazione. A partire dalle 17 invece, gli «Amis 'd Fusan» distribuiranno quello che un tempo era l'alimento per eccellenza dei contadini di montagna: le castagne, nella versione autunnale più apprezzata della caldarroste. L'atmosfera musicale lungo le vie del centro sarà assicurata dall'esibizione della banda Arrigo Boito. Al suo fianco, i giovani della scuola di musica «Baravalle», guidati dal maestro Guido Brignone, eseguiranno brani e arie natalizie.

Tutto insomma contribuirà a fare di Fossano una piccola Betlemme. Ancor più il passaggio di Gelindo, l'eroe inventato da Antonio Martorello che con il suo gruppo «Mascateatrale» metterà in scena il secondo atto della fiaba per bambini che già ha tanto appassionato i piccoli la scorsa domenica. Gli attori si confonderanno con i passanti, l'azione sarà direttamente calata nelle strade, nell'allegra confusione della domenica, e qui Gelindo chiederà aiuto per trovare la via e raggiungere la capanna di Gesù Bambino. In più, per gli amanti dell'architettura e della storia locali, a partire dalle 15 di oggi ci sarà un'apertura straordinaria dei principali monumenti fossanesi: sarà possibile visitare (con guide) il Castello degli Acaja, la chiesa dei Battuti Rossi e la Cattedrale. Anche la locale sezione degli Alpini allestirà due postazioni natalizie delle «penne nere».

I bambini che preferiranno invece carta e matita, potranno approfittare del concorso «Disegna il tuo Natale», organizzato in piazza XXVII Marzo. E' questa la VI edizione del concorso proposto dai commercianti, che mettono a disposizione dei ragazzi delle scuole cittadine il materiale per dare libero sfogo alla loro creatività. Nella stessa piazzetta, ci si potrà divertire anche con lo scivolo gonfiabile, mentre altri saranno affascinati dai giocolieri e dagli altri artisti di strada. Per tutti una grande merenda a base di bibite, caramelle e panettone. Anche papà e mamma avranno bisogno di rifocillarsi dopo tanti impegni: in serata, sarà proposto l'abbinamento tra vin brulè e panettone artigianale Vatasso, un nuovo «menù natalizio», tradizionale negli elementi, innovativo nella loro unione, sicuramente utile a difendersi dal freddo invernale. Panettone e vin brulè saranno distribuiti gratuitamente per rinfrancare di tutti gli sforzi della giornata, così come le caldarroste.

L'apertura straordinaria dei negozi fossanesi è confermata anche per la festività di mercoledì 8 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 mentre il Babbo Natale giocoliere farà la sua comparsa anche in alcuni pomeriggi feriali tra le casette di legno del mercatino in piazza Vittorio Veneto.

A Fossano è stata ricreata un'atmosfera che ricorda le fiabe e i mercati del Nord Europa

Il Mercatino degli Acaja apre tutti i giorni alle 16 (la domenica alle 14): lo compongono venti casette di legno e un bar

PIAZZETTA XXVII

Le letterine a Gesù Bambino

Si rinnovano gli appuntamenti con il Natale, cambiano le tendenze per i regali più desiderati, specie per i bambini, ma la tradizione delle letterine indirizzate a Gesù Bambino rimane. Ecco perché i negozianti fossanesi che hanno allestito la serie di iniziative per rendere più colorato il Natale nella cittadina, hanno avviato anche la raccolta delle letterine scritte dai bambini: è un modo per coinvolgere anche i più piccoli nello shopping di mamma e papà. Mentre i genitori saranno impegnati nella scelta dei regali, all'interno dei negozi aderenti all'iniziativa i piccoli potranno imbucare le loro letterine in un'apposita «cassettina postale». Ogni commerciante sceglierà poi quella più bella e le abbinerà un piccolo dono. Potranno essere oggetto di scelta quelle più originali, quelle più ingenue, quelle più simpatiche o quelle più strane. In ogni caso, le famiglie di ogni bambino prescelto saranno avvertite direttamente per essere invitate alla cerimonia di premiazione, che si svolgerà la domenica 19 dicembre. In piazzetta Duomo, ogni bambino potrà leggere pubblicamente la sua letterina e riceverà il dono «guadagnato». Oggi stesso, la buca per ricevere le letterine sarà sistemata in piazzetta XXVII Marzo, dove tra artisti di strada e pagliacci, i bambini che vorrano spedire le loro richieste a Babbo Natale o Gesù Bambino potranno farlo gustando anche una ricca merenda messa a disposizione dai commercianti fossanesi.

STASERA ALASSIO

Concerto jazz all'Anglicana

Dicembre in Jazz è il concerto (a libero) che inaugurerà, questa sera alle 21 nell'ex Chiesa Anglicana, la terza edizione del Festival della Riviera dei Fiori, organizzato dall'Associazione E.W. Elgar in Alassio. Si esibirà Emanuele Cisi (sax), accompagnato da Alessandro Collina (pianoforte), Simone Monanni (contrabbasso) e Thomas Gallianò (batteria). [m. br.]

INCONTRO DA TONINO AL MARE

Sigari, pipa e fumo venerdì ad Albenga

Gli appassionati fumatori di sigaro e pipa hanno ora ad Albenga un'occasione per parlare di. La Tabaccheria di Renato Ansaldi e la ditta Marca, organizzano un incontro conviviale per la degustazione di rum e calvados (importati dalla ditta Veliver di Genova). L'incontro è programmato venerdì 10 dicembre alle 20,30 al ristorante Tonino al Mare. Per informazioni si può contattare la tabaccheria di viale Martiri (0182/540274 oppure www.ansaldi-cigars.it). [m. br.]

DOMANI ALLE 18 NELLA SALA CONFERENZE DELLA PROVINCIA

Il Redentore sulle Alpi Marittime

Il Trekking delle Alpi presentato a Savona

Domani alle 18 nella sala conferenze della Provincia Annibale Salsa, presidente generale del Cai, presenta il libro «Il Trekking delle Alpi, storie umane alle Alpi alle Giulie» di Giuliano Melis edito dalla magema di Carcare. Interverranno Pietro Franco beltrametti e Almerino Lunardon. Il libro racconta l'avventura di un gruppo di amici che in 14 anni di trekking hanno percorso tutti i sentieri delle Alpi.

DOMANI IN BIBLIOTECA

Alassio incontra Antonio Carossino

Su e Giù Attraverso la Storia di Alassio è il titolo dell'incontro, che si terrà domani alle 17 nell'auditorium della biblioteca Degaglio di Alassio, promosso dall'assessorato alla cultura per presentare i libri E M'Aregordu Antonio Carossino (intervistato da Romano Strizioli), Daniel Hanbury e la Colonia Inglese di Alassio di Maura Muratorio e Alassio in Vetrina (Nuovo Album fotografico e Storico) di Tommaso Schivo. A intervistare i 3 autori sarà il critico letterario Franco Gallea. [m. br.]

IN PROGRAMMA SALSA E MERENGUE PER GLI APPASSIONATI DEL LATINO

La domenica notte è con i balli di coppia

Liscio e revival con orchestre nei dancing della provincia di Savona
Non mancano gli appuntamenti con la musica dal vivo in tavernetta
Per chi ama la dance Alassio resta la capitale di house e commerciale

Domenica notte dance, latini e balli di coppia nei locali della provincia di Savona

LA NOTTE

Ritmi latini e soprattutto balli di coppia, liscio e revival, domenica notte in Riviera.

GENOVA Musica e ritrovi allo Shakespeare Art Café, al Victor Latino ed al Café Latino.

Al Takabanda latino-americana con l'animazione «Gianni il biondo» e dj Lobo. Al dancing Nautilus ballo liscio, ritmi latini e revival con orchestra. Ritrovi al Perbacco, al Pussycat, all'Onda Azzurra, al Mister Drake, al Mister Pub.

Ritrovi al Gaudì, al Charlie Max, all'Hurricane, al Blu World, alla Ghironda e al Durty Nelly's.

ALBISSOLA S. Ritrovi al Pilar, al Portichetto, all'Ombelico e alla Taverna di Mu.

ALBISSOLA M. Musica e ritrovi a la Garitta, all'Osteria della Madonna, al The Dolphin's.

CAIRO M. Liscio e revival orchestra «Ciao Pais» al dancing La Perla. Ritrovo al Paprika.

Al Salone delle Feste di Cengio questa sera si balla con l'orchestra.

MILLESIMO Al Paradise serata latina con Quadher e Fawzt.

Ritrovi alla Boutique della birra, al Vignoble, al Miglio Verde e nei locali della Vecchia darsena.

VADO Al Daubaci musica e ritrovo, tutto da ballare. Si balla anche al Disco Disco.

SPOTORNO Liscio e revival con orchestra al dancing Castello.

FINALE Al Patio dalle 21 stage di rumba cubana con Cristina Zanello e il suo staff, a seguire musica e animazione latino-americana. Ritrovi con musica al Nonescodirado, Giardino dei Ghibellini, al Barca Bar, al New Clipper, al Vanilla, al Gasoline, da Pilade, al Settanta.

L. Revival Anni e '70, liscio disco, con orchestra Malibù. Ritrovi al Barone Rosso, al Caffè Torino, al Leonardo da Vinci, al Grisù ed al Santo.

LOANO Liscio e revival con orchestra al Saitta (Musica, ballo e animazione con l'orchestra «Ezio Grey e i Karisma») e al Manhattan Inn. Musica e ritrovi al Caldera Dagda, all'Atravirago, Garfield, al Mai a Letto.

BOISSANO Karaoke tutte le al pub 36 de Le Querce.

BORGHETTO 55. Liscio e revival con orchestra «Takabanda» Salone delle feste.

CERIALE Al Primo Piano Paradise ballo liscio genere Anni '60, '70 e '80). Ritrovo al Planet Café.

ZUCCARELLO A La Cittadella musica dal vivo.

ALBENGA Ritrovi all'Acatraz Pub, Caffè Noir, al Plaza Café, al Raggio di luna, al Caprice e al Rock Bank Caffè.

Al Salone dei Fiori balla con l'orchestra «Marco» e con Pablo Dj.

ALASSIO Al Porto la discoteca «L'officina dei », Human dj e Cristiano8recors. Al Joy Full Moon Fusion con Master dbj e Paolino dj. Al Tokai discobar il dj Stighi. Al Manila Club serata con dj Maurizio Carlo Migbetti. Musica dal vivo o d'ascolto al BarLume, al Molo Caffè, al bar Venezia, alla Tavernetta, al Fred Music Bar, al Mozart Caffè, da Spotti, all'U'Brecche, all'osteria Mezzaluna (duo «Rizzo e Rizzo»), al Cabaret («Nando Rizzo live) e al bar Clapsy.

ANDORA Ritrovo in musica al Fantasea ed al Bit Below (karaoke Pietro e Pino). Dancing liscio e revival con orchestra al Timone. Piano bar alla Casa del Priore.

DIANO M. Musica e ritrovi al Candle Light, allo Skipper e al Valerie. Lap dance al Wild West del Bowling.

ARMA Ritrovo al Tre Alberi ed al Flower's.

Pianobar al Casinò. Musica, ritrovi e aperitivi musicali al Caffè Luciani, allo Zoo Bizzare Café, al Teatrino di Mangiafuoco.

RIVA L. Ritrovo in musica al Sensual, si inizia con il revival con orchestra e si prosegue con la dance commerciale con dj.

OSPEDALETTI Musica e ballo al Dolce Vita.

CAMPOROSSO Ritrovo al Charlotte.

BORDIGHERA Musica e ritrovi al Chica Loca (ritmi latino americani), al Graffiti Pub.

VENTIMIGLIA Musica al Quattroventi, allo Smoke e al Margunaria.

DA TOVO A GENOVA

Il Museo dell'orologio al Ducale

TOVO S.G. «Gli orologi della bottega Bergallo» è il titolo della nuova mostra allestita a Palazzo Ducale presso Liguria Spazio aperto da martedì 7. Questo appuntamento, ultimo del calendario 2004, è stato fortemente voluto dalla Regione Liguria, dalla Provincia di Genova e dalla Fondazione Cristoforo Colombo, e riguarda il Museo dell'Orologio da Torre «G.B. Bergallo» aperto nel 1997, e primo nel suo genere in Italia, a Tovo San Giacomo nell'entroterra di Pietra Ligure. La mostra avvale inoltre del patrocinio e del sostegno della Fondazione De Mari, dell'A.P.T. Riviera delle Palme e di Museimpresa, l'associazione che raccoglie i principali musei aziendali italiani.

Il Comune di Tovo San Giacomo, ente realizzatore e gestore del Museo ha scelto di esporre a Genova pezzi significativi della storia della misurazione del tempo, dal 1700 ai primi del 900. Ne sono esempi i primi orologi in ferro fucinato interamente a , denominati «a gabbia» o «a pollaio» caratterizzati dalla struttura a parallepipedo, per poi passare, attraverso l'evoluzione della tecnologia e l'arrivo dell'energia elettrica a modelli più avanzati, tutti costruiti in maniera artigianale, dal primo all'ultimo pezzo.

La mostra, oltre ad esporre pezzi, documenti e altro materiale è completata da un «frammento di memoria», un filmato con immagini dell'ultimo orologiaio, Giovanni Bergallo, nato nel 1904 e intento al lavoro nella sua officina, e un viaggio alla ricerca dei vecchi orologi sui campanili.

Il Museo è attualmente chiuso al pubblico per l'esecuzione dei lavori di restauro e raddoppio della superficie espositiva, la riapertura è prevista nella primavera 2005.

CONCERTI A PIETRA LIGURE E CELLE, A VADO PREMIAZIONE DEL CONCORSO «POESIA SULLE PIASTRELLE», POLENTA A ROVIASCA

Mercatini di Natale in Riviera e nell'entroterra

Il Teatro Madness mette in scena «Giulio II - Uno specchio lontano»

DA VEDERE

Antiquariato a Finalborgo, feste dell'olio ad Andora, a Castelbianco e Arnasco. Questi gli appuntamenti d'oggi.

GENOVA «Pinocchio», al Mazda Palace la compagnia Moskva on ice dedica suo spettacolare spettacolo sul ghiaccio al burattino Collodi, con repliche sino all'8 dicembre.

L. Musica itinerante, piccolo mercato di Natale e distribuzione di caldarroste nel pomeriggio in centro.

Mercatino di Natale per tutta la giornata ad Alpicella.

LO Festa di natale con prodotti tipici natalizi per tutta la giornata nel centro storico.

ALTARE Mostra Glassway a Villa Rosa d'Altare sino al 31 dicembre, l'esposizione è costituita da pezzi artistici in parte provenienti da collezioni private, in parte dal Museo del Vetro, apertura venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

SAVONA Presso la Chiesa Sant'Andrea alle 16 al Teatro Esperimento Madness mette in «Giulio II - Uno specchio lontano», per la regia di Daniela Balestra. Nel centro storico tradizionale mercatino di antiquariato.

QUILIANO Sagra della polenta all'Acli San Sebastiano di Roviasca.

VADO L. Al Centro anziani Marinella, nei giardini a mare, alle 15 premiazione e presentazione antologica della VI edizione del concorso letterario «Città di Vado» Poesia sulle Piastrelle organizzato dal centro culturale Zacem. A vincere Alessandra Crescini e Giuseppe Grieco, le piastrelle sono state realizzate da Mirko Occelli.

Dalle 10 alle 12 visita guidata alla chiesa monumentale di San Paragorio.

L. Mercatino dell'antiquariato e dell'usato entro le mura a Finalborgo.

V. Visitabili le Grotte Valdemino.

PIETRA L. All'Auditorium nel pomeriggio concerto di canti natalizi della Corale Alpina Savonese. In piazza San Nicolò dalle 14 castagnata.

LOANO «Un panettone per una vita», distribuzione di panettoni e pandoro (a fronte di un'offerta) a cura dell'Admo in piazza Rocca a Loano e presso la Chiesa del Soccorso a Pietra.

VILLANOVA D'ALBENGA Mostra scambio ligure per auto e moto all'Ippodromo dei fiori.

O «Festa dell'olio di Colletta» a Castelbianco.

ALBENGA Fino al 20 dicembre è possibile partecipare alla mostra-concorso di presepi, organizzata dai Padri Francescani di Nostra Signora di Pontelungo, ad Albenga (Per ulteriori informazioni 338.3753882).

«Tre giorni dell'olio», ancora e domani dalle 10 alle 19, presso il frantoio della cooperativa Olivicola.

ALASSIO Concorso per la vetrina più bella, si vota entro il 16 dicembre anche su www.comunealassio.it o con la cartolina che si trova presso gli esercenti che partecipano al concorso.

ANDORA «Fiera del vino e dell'olio» in frazione Molino Nuovo con prodotti tipici liguri e piemontesi, bancarelle commerciali, caldarroste e vin brulè.

COME OGNI ANNO CON LA STAMPA UN BIGLIETTO OMAGGIO PER IL DIVERTIMENTO DI GRANDI E PICCOLI

A Savona si sono riaccese le luci del Luna Park

Tante attrazioni per ogni età nei giardini del Prolungamento sino al 16 gennaio

SAVONA

Si sono riaccesi ieri pomeriggio i riflettori sul grande e tradizionale appuntamento di fine anno del Luna Park a Savona. Negli ampi spazi dei giardini del prolungamento a mare ecco il ritrovo per tutti. A partire dalle ore 15 fino a sera inoltrata, sono a disposizione una quarantina d'intrattenimenti. Gli impianti rimarranno a Savona fino al 16 gennaio.

Dietro i colori, le musiche lanciate a tutto volume dalle casse acustiche che si mischiano quelle della giostra adiacente, le luci, le grida ragazzini, gli ammiccamenti con i primi approcci giovanili che spesso nascono proprio al Luna Park, c'è una storia secolare. Quando i paesi sembravano lontanissimi tra loro, quando gli approvvigionamenti erano difficili e precari ed i negozi avevano grandi difficoltà a proporre una grossa varietà di merci necessarie alla popola durante l'anno, sorsero le Grandi Fiere annuali paesi, spesso legate ad una ricorrenza religiosa. In quei giorni i paesi si animavano di mille rumori e colori e profumi mondi lontani. La parola Luna Park appare per la prima volta nel 1903 come denomina del parco divertimento realizzato da due soci Thompson e Dunty. La sorella di quest'ultimo la chiamava Luna. Il parco offriva ai visitatori la sensazione di una visita sulla Luna a bordo di una gran nave spaziale.

A Savona ecco l'elenco delle principali attrazioni: autoscontro, la piovra gigante, la giostra bimbi, le mini avio, lo scivolo toboga, la giostra catene per adulti e per piccini, il trenino sui binari, l'auto rodeo, i mini seggiolini, i tappeti elastici, la ruota panoramica. Tutti i giorni sulle pagine de La Stampa è possibile ritagliare il tagliando che da diritto ad un giro gratuito, a scelta, delle attrazioni presenti a Savona. Al lunedì si potrà utilizzare il tagliando pubblicato domenica. Il Luna Park, come detto, apre sempre alle 15 per chiudere i battenti nel pomeriggio inoltrato durante i giorni feriali, intorno alla mezzanotte durante i festivi e prefestivi.

Nei giardini pubblici che affacciano sul mare, tra il piazzale Eroi dei Due mondi ed i vari viottoli e piazzette situate nel verde pubblico, il tradizionale appuntamento natali ritrova i savonesi. Generazioni di persone affollano da anni il Luna park. Tra una giostra catene e un tiro a segno sono nate amicizie, amori e magari litigi, sedati dallo zucchero filato o da un premio appena vinto dal proprio fidanzato. Ai giovanissimi, in fondo, basta questo per riconciliarsi dopo uno screzio.

DOMENICA 5 DICEMBRE 2004
Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene UN OMAGGIO in una seguenti attrazioni:

- AUTOSCONTRO
- PIOVRA
- GIOSTRA BIMBI
- MINI AVIO
- SCIVOLO TABOGA
- GIOSTRA CATENE X ADULTI E X BIMBI
- TRENINO SU BINARI
- AUTO RODEO
- MINI SEGGIOLINI
- TAPPETI ELASTICI
- GIOSTRA BIMBI
- RUOTA PANORAMICA

LA STAMPA

Luna Park di Savona

PROLUNGAMENTO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Seriana Viaggi
Tour operator dal 1984
TOURS CLASSICI AUTOPULLMAN
accompagnatore in Italia ed Europa
Pasti - Bevande - Escursioni to in programma*
"ALCUNE PROPOSTE PER MERCATINI DI NATALE E CAPODANNO"
Miglior rapporto qualità - prezzo

DICEMBRE		PREZZO
11	MERCATINI A TRENTO E MERANO 2gg	€ 168,00
18	MERCATINI A BOLZANO E BRESSANONE 2gg	€ 168,00
DATE	CAPODANNO	PREZZO
26/12 – 3/01	ANDALUSIA E MADRID 9gg - (Cenone Incluso)	€ 1210,00
27/12 – 2/01	MADRID E CENTRO SPAGNA 7gg - (Cenone Incluso)	€ 955,00
28/12 – 2/01	COSTA BRAVA 6gg - (Cenone incluso)	€ 555,00
28/12 – 2/01	PRAGA 6gg - (Cenone Incluso)	€ 925,00
29/12 – 3/01	BERLINO, DRESDA E LIPSIA 6gg - Prezzo speciale	€ 663,00
29/12 – 2/01	PARIGI 5gg	€ 490,00
29/12 – 2/01	COSTIERA SORRENTINA 5gg - (Cenone Incluso)	€ 798,00
29/12 – 2/01	VIENNA E SALISBURGO 5gg - (Cenone Incluso)	€ 795,00
29/12 – 1/01	MONACO DI BAVIERA 4gg	€ 389,00
30/12 – 3/01	BUDAPEST 5gg - (Cenone incluso) - Prezzo speciale	€ 735,00
30/12 – 2/01	BARCELLONA 4 gg - (Cenone Incluso)	735,00
30/12 – 2/01	PARIGI 4gg	€ 410,00
30/12 – 2/01	ROMA 4gg	€ 499,00
30/12 – 2/01	SALISBURGO 4gg - Prezzo speciale	€ 470,00
30/12 – 2/01	VIENNA 4gg	€ 515,00
DATE	EPIFANIA	
2/01 – 5/01	PARIGI 5gg	€ 495,00
3/01 – 5/01	PARIGI 4gg	€ 410,00
5/01 – 9/01	PARIGI 5gg	€ 495,00
5/01 – 9/01	SALISBURGO E VIENNA 5gg	€ 515,00
6/01 – 09/01	PARIGI 4gg	€ 410,00
5/01 – 9/01	VIENNA 4gg	€ 415,00
5/01 – 9/01	MONACO DI BAVIERA 4gg	€ 398,00

* Programmi dettagliati e altre proposte nostro catalogo
PRENOTATE AL PIÙ PRESTO!
migliori agenzie di viaggi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
* Catalogo on-line sul sito internet: www.serianaviaggi.it
Esclusivista per Torino: SERIANA VIAGGI
Via Juvarra, 18 - Tel. 011/56.22.630

Da dieci anni è un punto di riferimento per chi ama il cinema

Sotto l'albero un film in Dvd

Tutte le novità da Videoline ad Albisola

Videoline da oltre dieci anni è il punto di ritrovo dei cinofili di ogni età. La videoteca, situata nella centralissima corso Mazzini ad Albisola Superiore, offre una scelta di film di ogni tipo e genere sia in formato dvd sia nel tradizionale vhs. Il punto vendita offre anche due videomat esterni, in altre parole due apparecchi simili ai bancomat dove si può noleggiare e restituire le cassette tutti i giorni, 24 ore su 24. Le pellicole più recenti sono sempre disponibili. Da Videoline e, in ottica natalizia, può essere un bel pensiero quello di regalare l'ultima produzione in commercio ad una persona cara, bambini compresi naturalmente.

Dalle ultime analisi del settore, rapportate a rilevazioni di mercato sull'utenza finale, emerge inconfutabilmente che la clientela delle videoteche preferisce ambienti tecnologici modernamente arredati ed è molto sensibile alla discrezione nella fase di scelta del film: non vuole fare code d'attesa per il prelievo e per la restituzione, privilegia la varietà e disponibilità dei titoli novità, ama sentirsi partecipe ed importante nel proprio video-club ed infine è molto attratta dalle promozioni periodiche. L'inesperienza iniziale e l'incapacità di seguire costantemente le repentine evoluzioni di questo mercato sono gli elementi che hanno determinato e determineranno l'insuccesso di molti. Videoline ad Albisola Superiore è stato un precursore del fenomeno, quindi l'affermazione dell'attività si rispecchia nell'aver saputo lavorare bene in questi anni, con un aggiornamento continuo.

L'automazione che permette ai clienti di Videoline di prelevare e restituire in ogni ora e giorno dell'anno i prodotti noleggiati, rappresenta una delle parti più importanti di quest'attività, perciò diventa fondamentale prima di dare la preferenza il prodotto, scegliere la struttura aziendale del fornitore che, per offrire qualità e servizi periodici alla vostra attività, deve avere un insediamento modernamente attrezzato come nel caso del punto vendita di corso Mazzini.

Ad Albenga e Alassio gli eleganti e robusti capi ispirati alla vita all'aria aperta

Moda country contro il freddo inverno

Marlboro Classic propone l'epopea dei grandi spazi

Sullo sfondo di paesaggi americani il cowboy style è di moda da Vanity ad Alassio e da Marlboro Classics ad Albenga. I negozi, di cui è titolare Roberto Ughetto (che ne gestisce un terzo a La Spezia), offrono collezioni di abbigliamento per uomo e donna, stivali, scarpe e accessori per chi ama la comodità e la qualità vestendo country. Marlboro Classics è uno stile di vita, quasi una filosofia che spazia dal vestire all'approccio con la natura. Un modo di vivere i grandi spazi, insomma, o magari solo di sognarli vivendo in città.

Rappresenta la difesa dell'ambiente incontaminato, la riconquista dei ritmi vitali, lo spirito libero dell'uomo che ha la forza dentro di sé. Trench in pelle e stivali in pitone per lui e trench in agnello e stivali scamosciati per lei sono solo una delle numerose proposte di abbigliamento fatte dai negozi di Alassio e Albenga. Seguono giacconi e pantaloni in cotone, gilet in piumino d'oca, bomber, blazer, giacche in velluto, jeans, scarponcini e moltissimi tipi di stivali.

Vasta è anche la scelta nell'ambito degli accessori come cinture in pelle, cappelli e sciarpe. Insomma, è difficile non riuscire ad accontentare anche la clientela più esigente, quella che controlla tutti i dettagli. L'ambiente che ospita le collezioni Marlboro Classics suggerisce una spazialità tipicamente urbana del Nord America.

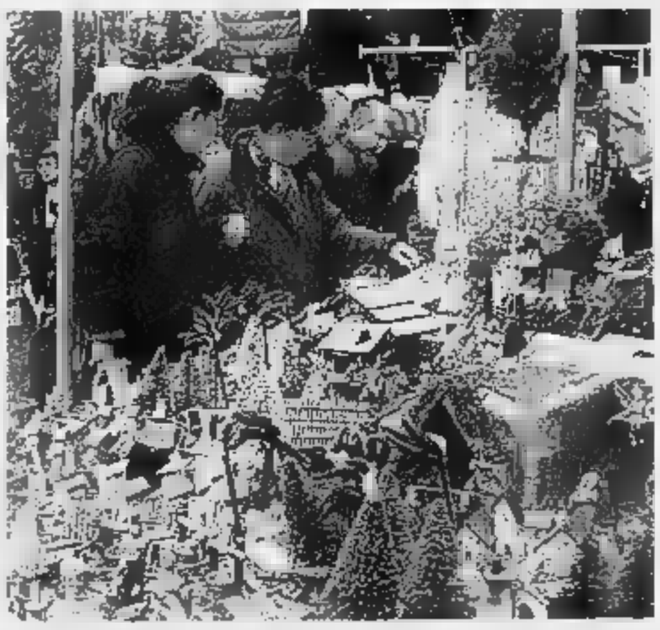
Sono evidenti i riferimenti al modello dei loft delle grandi città industriali. In una dimensione teatrale viene dato ampio spazio a superfici che fanno da sfondo ai capi esposti. Tessuto, vetro legno, ferro e finiture volutamente «rough» sono i materiali utilizzati per le attrezzature espositive. Le collezioni «total look» esposte vantano un servizio di eccellenza rivolto al consumatore finale.

Un servizio fatto di cortesia e preziosi consigli per chi ama indossare capi casual di qualità e sentirsi a proprio agio. Marlboro Classics è inoltre un marchio in continua crescita nei mercati mondiali.

Da quattordici anni a Cairo Montenotte il ghiotto appuntamento con le specialità tipiche

L'Hotel City si prepara al pranzo di Natale

Protagonisti del menù sono i piatti della tradizione della Val Bormida



Natale, la festa più bella dell'anno. Un appuntamento all'insegna della famiglia, dello stare insieme e delle tradizioni. E proprio sulle tradizioni della cucina piemontese, ricca di sapori conosciuti, ma, grazie alla maestria dell'esperto chef, sempre coinvolgenti e stuzzicanti, si baserà il pranzo di Natale proposto dall'Hotel City di Cairo. Un'offerta all'insegna del classico, delle tradizioni, dell'atmosfera natalizia e dei grandi pranzi invernali, con una rivisitazione delle specialità "di terra" che hanno fatto grande la cucina piemontese e che appartengono anche la nostro patrimonio culturale e gastronomico.

E quindi protagonista la carne, dalla porchetta al manzo stracotto, senza dimenticare i primi immancabili nelle occasioni importanti, come i fantastici ravioli al plin. Il tutto in un ambiente comodo e al tempo stesso raffinato. E se il pranzo di Natale è all'insegna del classico, frizzante, divertente e spumeggiante sarà il cenone di Capodanno all'Hotel City: un successo che si ripete da ormai 14 anni. In questo caso l'offerta prevede la gustosa accoppiata "terra-mare", capace di stuzzicare i palati più esigenti in un azzeccato connubio fra tradizione e sfiziosità. Dall'astice al culatello al filetto di manzo alla Wellington: l'alta cucina è il filo conduttore di una serata all'insegna del divertimento, con musica dal vivo con l'orchestra "Mi Di" ed il cabaret del duo "Pedro & Miguel". E alle 2,30 penne all'arrabbiata, per corroborare le forze e continuare a ballare sino al mattino. Per entrambi gli appuntamenti la direzione, proprio per garantire la massima comodità ed il più alto livello del servizio, ha deciso di fissare un numero chiuso. Per prenotazioni, 019/505182.

Hotel CITY ★★★
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Tel. 019.50.51.82
e-mail: hotelcity@libero.it

PRANZO DI NATALE
Medaglione di manzo all'Albese
Rollata di tacchino tartufata
Moscetto di cinghiale con caprino
Sfogliatina ai carciofi
Fagottino ai funghi porcini
Flan di cardi in bagna cauda
★★★
Ravioli del plin al Barolo
Roselline invernali
★★★
Porchetta al forno con verdure
Manzo stracotto all'Arneis con patate
★★★
Tronchetto alle nocciole
Panettone
Caffè
Vini e spumanti
EURO 35,00 A PERSONA

IL CENONE E IL VEGLIONE DI S. SILVESTRO
Carpaccio di pesce spada marinato con polpa di granchio e rucola
Involtino di tagliola e salmone con vellutata agli spinaci
Filet tartare
Culatello con toma di Murazzano
Sfogliarina rustica
Zampone con lenticchie
★★★
Gnocchi al nero di seppia in salsa d'astice
Ravioli verdi ai carciofi
★★★
Filetto di manzo alla Wellington con sformatino di porri
★★★
Semifreddo gianduia e torroncino
Frutta fresca e cesti
Caffè
Vini e spumanti
EURO 80,00 a persona CENONE e VEGLIONE
(vini e spumanti compresi per tutta la notte)
... alle 3 penne all'arrabbiata per tutti!!!!

SPOSI 2005: VENITE A TROVARCI, AVRETE UNA GRADITA SORPRESA...
MENU SPOSI DA 28,00 EURO TUTTO COMPRESO!

MARLBORO CLASSICS
auguri
alassio
via xx settembre, 153 tel 0182 645937
albenga
via g.b. oddo, 16 tel 0182 559790

VIDEOLINE VIDEOLINE
NOLEGGIO 24H SU 24
VHS DVD
OFFERTA DVD catalogo a partire da € 12,00
VENDITA VHS DVD
ASSORTIMENTO VHS DVD USATI
NOLEGGIO NOVITA' A PARTIRE DA 1 €
C.so Mazzini 207/r – ALBISOLA CAPO (sv)
Tel. 019 480609 – www.videolinealbisola.it
VIDEOLINE VIDEOLINE

TRONY
www.trony.it
I SERVIZI TRONY
• Convenienza garantita
• Estensione garanzia
• Lista nozze
• Card
Camporosso
Via Turlatica, 3 Tel. 0184.255607
Arma di Taggia
Via del Piano, 196/2 Tel. 0184.43949
CI SONO

libri e mostre

■ **VENEZIA COM'E' IN FOTOGRAFIA**
Presso la Maison Music in via Rosta 23 a Rivoli s'inaugura domani alle 18 la mostra fotografica poetica «La luce ha Mani e Piedi» e «Venezia come è» di Pier Ilario Benedetto - progetto a cura di Monica Mantelli. Le rassegne proseguono fino al 15 gennaio.

■ **A CHERASCO I FRATELLI DE CHIRICO**
Con uno straordinario afflusso di pubblico prosegue la mostra «I fratelli De Chirico, Giorgio e Alberto Savinio» a Palazzo Salmatoris a Cherasco (Cuneo). Fino al 19 dicembre è possibile visitare e mettere a confronto due vite significative dell'arte moderna, dalla metafisica dell'uno al surrealismo dell'altro.

■ **DA RAFFAELLO A GOYA IN 82 RITRATTI**
Ottantadue ritratti dal Museo di Belle Arti di Budapest sono i protagonisti della grande mostra «da Raffaello a Goya», al 23 gennaio nelle ottocentesche sale di Palazzo Bricherasio a Torino. In via Lagrange 20, lunedì 14,30-19,30, martedì-domenica 9,30-19,30, giovedì e sabato sino alle 22,30. Info.: 011571811

■ **PAESAGGIO E NATURA SECONDO 24 PITTORI**
«Paesaggio e natura» bella mostra alla biblioteca «Milano» di Farigliano, dove 24 autori interpretano secondo espressioni diverse un tema assai sentito. Alcuni nomi: Briatore, Del Bue, Accigliaro, Botto, Ghigliano, Graziani, Meineri Gazzola, Michelotti, Polastro, Reviglio, Russo Burot, Terreno. Fino al 12 dicembre.

NEL CUNEESE DA MERCOLEDI' LA RASSEGNA DELL'EDITORIA LOCALE

Quaranta piccole case editrici scrivono le storie del Piemonte

Vanna Pescatori
CAVALLERMAGGIORE (Cuneo)

E' orgogliosa di guardare alle piccole realtà editoriali, la «Mostra del libro» che, a dieci anni dal debutto, si ripropone da mercoledì a domenica con un'intesa «cinquegiorni» di esposizioni e incontri.

Dopo un decennio trascorso in sordina, questa edizione vuole rappresentare un salto di qualità che incomincia dal luogo della mostra, il «Palalibro» di oltre 500 metri quadrati, allestito in piazza San Michele: ospiterà una vetrina dell'editoria locale minore. Spiega Chiara Toselli, assessore alla Cultura del Comune che organizza l'evento con la Deik cultura e turismo: «Abbiamo scelto di dare per la prima volta un tema alla mostra, "Leggere il territorio", perché è al territorio che si rivolgono in particolare le piccole case editrici, realtà di nicchia e di grande qualità. Ne ospiteremo una quarantina, ma ci attendiamo, come in passato, che siano anche di più per effetto del "passa parola". Abbiamo anche aumentato il numero degli incontri con gli autori, fra cui ricordo, con particolare piacere due concittadini, don Piero Gallo, diventato parroco a San Salvario che racconterà la sua esperienza, e Luca Martini autore di "Sentinelle dei deserti"».

Dopo il taglio del nastro, mercoledì alle 9,15, verrà presentata l'associazione Presidi del Libro Piemonte rappresentata dal presidente, Roberto Cerati, e da Lucetta Paschetta. Modererà il giornalista di Raitre Orlando Perera. Subito dopo, una decina di lettori del Presidio del Libro di Bagnolo Piemonte proporrà «Ricordando Nuto Revelli», con pagine tratte dalle opere dello scrittore. La mattinata si concluderà con la presentazione del libro «Pane nostro» di Orlando Perera e della filiera del pane di Caulimur che sarà degustato alla fine dell'incontro.

Le conversazioni con gli autori riprenderanno dalle 15 e si susseguiranno a intervalli di circa mezz'ora fino alle 18,30. Interverranno nell'ordine: Davide Longo («Il mangiatore di pietre»); Luigi Resegotti («Ricordi di un ematologo gourmet»); Beppe Marino («Dalla città assediata»); Chiara Saccheggiani («Ore 9 lezione di cinema»); Anna Maria Pensato, Antonio Costantino e Antonella Pinna (Caffè storici in Piemonte»), Mariuccia Ravera («La siepe di biancospino»).

Giovedì e venerdì il Palalibro sarà ad appannaggio delle scuole in collaborazione con la cooperativa Librarsi di Verzuolo. Sabato, dalle 10,30 alle 18, e domenica 10-18, riprenderanno a ritmo serrato gli incontri con gli autori. A corollario della Mostra del libro (aperta mercoledì, sabato e domenica 9-20, giovedì e venerdì 9-17), si potrà visitare nel centro storico la mostra scambio per hobbisti (mercoledì, ore 9-18), il grande presepe storico allestito nell'oratorio di piazza San Michele (mercoledì e domanica, 10-12, 14,30-20), la prima mostra-esposizione del figurino storico a cura del Club Cuneo 1774 nel palazzo del Comune (mercoledì, sabato e domenica 10-20). Informazioni allo 0172/726184.

Una delle passate edizioni della «Mostra del libro» di Cavallermaggiore

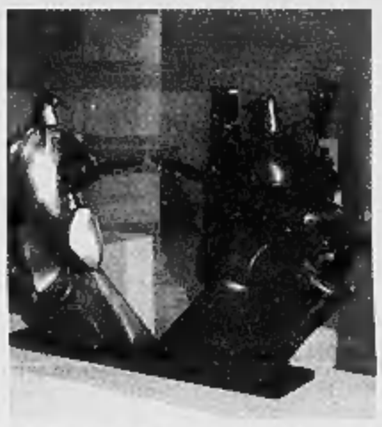
DUE ESPOSIZIONI AD ASTI

Alla scoperta dei futuristi con Fillia e Mino Rosso

Asti

Due ricche esposizioni permettono di scoprire interessanti aspetti della seconda stagione futurista che caratterizzò la vita artistica torinese negli Anni '20 e '30 del secolo scorso. Il progetto, «Futurismo torinese tra le due guerre», ideato e curato dagli studiosi Marzio Pinottini e Marida Paussone, coincide con il centenario della nascita di Luigi Colombo Fillia e di Mino Rosso, protagonisti dinamici e singolari della sperimentazione futurista tra le due guerre.

Nella sala «Le Cesane» in via Bonzanigo 32 si può visitare «Sensibilità futurista. Fillia. L'avanguardia inquieta», percorso tra le testimonianze originali e le pubblicazioni concepite dall'autore tra il 1922 e il '31 (liriche, novelle, lettere, originali tipografici, foto), accostate a una selezione di preziose ed emblematiche opere pittoriche.



Sculture di Mino Rosso al Battistero di San Pietro

Al battistero di San Pietro, corso Alfieri 2, si possono invece ammirare quaranta sculture di Mino Rosso, realizzate fra il 1927 e il 1938, tra cui «La pianista» destinata al British Museum.

Entrambe le mostre resteranno aperte fino al 30 gennaio (orari: 10-13 e 15-18, da martedì a domenica). Organizzazione e allestimento sono stati curati dall'associazione «Bonzanigo Eventi», con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Asti. Sono disponibili anche due preziosi cataloghi, quello dedicato a Fillia realizzato per l'occasione a cura di Faussone e Pinottini. Info: 0141-599468, 353072 [c. f. c.]

LA STAMPA PER LE SCUOLE

Concorso letterario su Piola

VERCELLI

Un concorso letterario per le scuole di tutto il Piemonte sulla figura di Silvio Piola e, più in generale, sulla lealtà nello sport. Lo propongono La Stampa e l'amministarzione provinciale di Vercelli e l'iniziativa verrà presentata questo pomeriggio, alle 14,15, alla Sala conferenze dello stadio «Delle Alpi» di Torino, prima dell'inizio del match Juventus-Lazio: due squadre, tra l'altro, in cui militò il grande campione vercellese.

Da quattro anni la Provincia di Vercelli organizza il Premio Piola: una giuria di esperti sceglie il miglior attaccante emergente del campionato a cui assegnare il riconoscimento. Sinora l'hanno vinto Maccarone, Scullì e Gilardino, Quest'anno, chissà. Dalla scorsa edizione del premio, l'amministrazione proviniale vercellese ha deciso di abbinarvi il concorso letterario delle scuole che, l'anno scorso, ha riguardato solo l'ambito locale. Adesso, in collaborazione con La Stampa , il concorso diventa regionale.

In palio premi importanti, fra tutti un soggiorno ad Oslo in occasione della partita Norvegia-Italia, gara di qualificazione per i Mondiali di Germania. I temi vincenti delle tre categorie (lavoro di gruppo per le elementari, individuale per medie e superiori) saranno pubblicati sul nostro giornale.

La presentazione di oggi al «Delle Alpi» è organizzata dalla Juventus. L'editorialista sportivo della Stampa Gigi Garanzini illustrerà, alla presenza dei figli del campione, la figura di Piola. [e. d. m.]

LETTI PER VOI a cura di Gianni Martini

TEATRINO
Un «diario illustrato» che ripercorre sette anni di vita politica, amministrativa, culturale di Cuneo attraverso le caricature dei protagonisti. Autore è Danilo Paparelli, umorista grafico. La prefazione è di Alvero Martini: «Danilo Paparelli trova un soggetto e, con astuzia, ne traccia la fisionomia fino a creare un'anima che rispecchia perfettamente la vittima». Attori del teatrino sono sindaci, assessori, presidenti di Provincia, uomini di cultura e spettacolo, commercianti e artisti, cantanti e scrittori, protagonisti della vita cittadina. Si parte dal 97 e arriva ad oggi. Basta sfogliare il volume per sorridere nel trovare ex nemici diventati alleati, nel vedere paladini di campagne sulla città che si trovano a gestire la situazione opposta. Un gioco, un teatrino che si può acquistare a 15 euro. L'editore è «Nerosubianco»

FRED
E' la storia di una volpe di montagna quella che racconta Stefano Unterthiner in un bel volume proposto dall'editore valdostano Musumeci. Sono 160 pagine di foto, disegni, commenti, studi, per raccontare il selvatico per eccellenza del Nord-Ovest, il predatore più temuto. «A questo libro ho lavorato due anni e mezzo - racconta l'autore - Ed è stato soprattutto un lavoro di ricerca, il mio problema più grande è stato infatti quello di trovare le volpi. Nonostante nel parco del Gran Paradiso, rimangono animali difficili da osservare. Il lavoro con la macchina fotografica non è però mancato: per realizzare le 100 fotografie che compaiono nel libro ho scattato oltre 15 mila immagini». Un fatto è certo: la storia di Fred è avvincente, la nascita dei cuccioli, la loro crescita, la caccia, il legame che nasce con il fotografo osservatore scrittore sono affascinanti.

GIOCHI DI TERRA
Per la fortunata collana «Quaderni di civiltà e di cultura piemontese» la Priuli & Verlucca propone una preziosa ricerca curata da Donato Bosca. «Il gioco fa parte della vita. Nel Piemonte contadino alcuni giochi sono sopravvissuti a tutte le influenze culturali: celtica, romana, medievale, feudale, giacobina, monarchica, fascista e repubblicana». Donato Bosca ha messo insieme il lavoro di più ricercatori. I contributi sono di Enrica Tomatis che ha studiato i giochi tradizionali infantili nelle Langhe; di Roberta Orecchia che ha esteso la ricerca all'età adulta, di Loredana Dova che ha analizzato il rapporto gioco-letteratura. Ne è nato un mosaico affascinante che ha per sfondo le Langhe della Malora, del Mondo dei vinti, dove il gioco era considerato peccato grave, «passione bassa». Sono 200 pagine in vendita a 18 euro e 50 centesimi.

Siete tutti invitati a festeggiare con noi l'arrivo di un grande vino della terra novarese

VENERDI' 10 DICEMBRE, ore 20.30 al WINE BAR de "IL RUBINO"

DEGUSTAZIONE IN ANTEPRIMA ASSOLUTA

Un Calice di Ghemme accompagnato dalle stuzzicherie dello Chef a soli 3 Euro!

presentazione della nuova annata '99
Ghemme Cà Dè Santi

IL RUBINO

GHEMME 1999
Splendido come un Rubino!

Wine Bar - GHEMME, via Garibaldi, 20 - Tel. 0163.841742

In questo periodo dell'anno si moltiplicano le esposizioni, vetrine per le produzioni e occasione per le strenne natalizie

Alla rassegna partecipano tante aziende legate a Confartigianato

Occasioni novaresi tra le strenne

A Milano fino al 12 dicembre le idee più belle

TORNA a Milano «Artigiano in fiera», la grande expo dedicata al meglio delle produzioni artigianali italiane e del mondo intero, che ogni anno richiama centinaia di migliaia di visitatori. Sin dalla sua prima edizione, «Artigiano in fiera» si è imposta come la più importante manifestazione mondiale dedicata al settore artigiano, con espositori e visitatori che arrivano da tutta Italia, dall'Europa e dal mondo.

Artigiano in fiera è alla Fiera di Milano, da ieri e fino al 12 dicembre, con ingresso gratuito. Questi gli orari: feriali: 15 - 23; sabato e festivi: 10 - 23. Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e la Evaet, azienda speciale della Camera di commercio di Novara e la Camera di commercio del VCO, ha promosso la partecipazione di aziende artigiane delle nostre province a questa manifestazione. La rappresentanza delle aziende novaresi e del Vco porterà il pubblico ad ammirare sedie impagliate, oggetti in vetrofusione, maglieria e accessori, oggettistica in cartapesta, artistiche candele, gustosi oggetti in cioccolato, casalinghi, alimentari tipici, giocattoli in legno, bigiotteria. Una occasione veramente unica per scoprire, gustare, ammirare il meglio delle produzioni dei maestri artigiani e scegliere così un regalo unico e di assoluta qualità per le festività natalizie.

Alcuni degli oggetti che saranno esposti alla prestigiosa fiera di Milano

Gli espositori artigiani di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e - L'artigiano in fiera (Milano): «Al Canton dal cadregat» di Romagnano Sesia, «Vetroé» di Orta, «Illimani Italia», Novara, «Fukumaneki», Romentino, «Homa», Grignasco, Pasticceria Grandazzi, Domodossola, «Eppicotispai», Ornavasso, Brencio, Crevoladossola, Cesar's green, Verbania - Fondotoce, «Fiumano», Piedimulera, Ivana Panighetti, Pieve Vergonte, «Il forno shop» di Mergozzo, «I Gaudenzi» di Fornero, Vitanova, Domodossola. Nel pomeriggio di lunedì una delegazione della Camera di Commercio del Vco (presidente Giuseppe Moroni e segretario Maurizio Colombo), dell'ente cameralòe di Novara Evaet, Provincia, Confartigianato, visiterà l'expo «Artigiano in fiera».

E' stato siglato un accordo di collaborazione e scambio con le imprese di sei Stati

Un patto per l'Europa tra gli artigiani

Il Novarese ha rappresentato l'Italia alla firma in Slovenia

IL Novarese ha rappresentato l'Italia nella fiorma dell'accordo con la Slovenia. Il patto di collaborazione è stato siglato a Lubiana nell'ambito di una generale promozione dell'artigianato e della piccola media impresa fra le principali associazioni di categoria dell'artigianato europeo.

Alla ratifica del trattato internazionale erano presenti gli artigiani di Slovenia, Austria, Francia, Croazia, Belgio, Germania e Italia. Il nostro Paese era rappresentato da Confartigianato Novara e Verbano Cusio Ossola, presente con una delegazione guidata da Adriano Sonzini, presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Novara e delegato della sezione Acconciatura dell'associazione e da una delegazione triestina.

L'intesa consolida i rapporti esistenti fra le associazioni europee dell'artigianato e della piccola media impresa e getta le basi concrete per iniziative comuni per la promozione e tutela delle aziende. Gli obiettivi principali sono, in particolare, un miglioramento dell'ambiente commerciale per l'artigianato e le società di dimensioni più ridotte e l'imprenditoria in generale. Sono previsti uno scambio intensivo di informazioni, esperienze e buona prassi e una organizzazione e gestione comune delle banche dati.

Soddisfazione dopo la firma è stata espressa dal presidente Sonzini. In una intervista rilasciata alla televisione di Stato slovena, ha detto: «Questo è il primo passo per costruire insieme un percorso di collaborazione, una vera nuova Europa fatta di cittadini e di imprenditori».

Tra le novità «nazionali» della categoria, c'è la creazione di un nuovo Ordine professionale per tutte le attività sanitarie non mediche. Il disegno di legge che lo prevede è approdato a Palazzo Chigi, in vista del successivo dibattito in parlamento. «E' un risultato importante per noi odontotecnici - dice Marco Francisco, delegato della sezione per Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e presidente regionale di Fenaodi Piemonte - in questo modo la nostra professionalità troverebbe un significativo riconoscimento e valorizzazione, adempiendo cioè ad una precisa azione che come Confartigianato stiamo conducendo da tempo». In particolare si prevede un decreto legislativo che istituirà uno o più ordini professionali per le professioni sanitarie: «Fenaodi Confartigianato seguirà con attenzione il dibattito e l'iter del provvedimento - afferma Marco Francisco - impegnandoci sin da ora affinché la nostra attività sia tutelata e garantita».

Adriano Sonzini, a capo della delegazione novarese, alla firma dell'accordo tra artigiani in Slovenia

CONFARTIGIANATO Informa

A cura di: Confartigianato NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Fiera Ambiente a Francoforte

Bando della Camera di commercio del VCO per la partecipazione

La Camera di commercio ha pubblicato il bando per la selezione delle imprese che intendono partecipare alla Fiera Ambiente - Francoforte anno 2005 usufruendo dello stand collettivo e dell'allestimento messo a disposizione dall'ente camerale. Per partecipare al bando le imprese interessate devono presentare domanda **entro il 10.12.2004**. La domanda può essere consegnata a mano, spedita con lettera raccomandata R/R o anticipata tramite fax (0323 922054) alla Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola - S.S. Sempione, 4 - 28831 Baveno - Sportello Internazionalizzazione. Nel caso di trasmissione via fax l'originale dovrà essere obbligatoriamente consegnato a mano o spedito con lettera raccomandata R/R entro la data di scadenza del bando. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola - Ufficio Categorie.

Queste e altre importanti notizie al sito internet di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola www.artigiani.it oppure rivolgendosi presso una delle nostre sedici sedi nelle due province

ATTUALITÀ

A Milano "L'Artigiano in fiera"

Fino al 12 dicembre con gli artigiani novaresi e del VCO (al padiglione 19)

Torna Artigiano in fiera, la grande expo dedicata al meglio delle produzioni artigianali italiane e del mondo intero, che ogni anno richiama centinaia di migliaia di visitatori. Sin dalla sua prima edizione, Artigiano in fiera si è autorevolmente imposto come la più importante manifestazione mondiale dedicata al settore artigiano, con espositori e visitatori che arrivano da tutta Italia, dall'Europa e dal mondo. Artigiano in fiera è alla Fiera di Milano, dal 4 al 12 dicembre, con ingresso gratuito. Questi gli orari: feriali: 15 - 23; sabato e festivi: 10 - 23. Alla mostra si potrà accedere attraverso le seguenti porte: Porta Carlo Magno, Porta Domodossola, Porta Eginardo. Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, unitamente a EVAET azienda speciale della Camera di commercio di Novara - e alla Camera di commercio del VCO, ha promosso la partecipazione di aziende artigiane delle nostre province a questa manifestazione. La rappresentanza delle aziende novaresi e del VCO vede sedie impagliate, oggetti in vetrofusione, maglieria e accessori, oggettistica in cartapesta, artistiche candele, gustosi oggetti in cioccolato, casalinghi, alimentari tipici, giocattoli in legno, bigiotteria. Una occasione veramente unica per scoprire, gustare, ammirare il meglio delle produzioni dei maestri artigiani e scegliere così un regalo unico e di assoluta qualità per le ormai imminenti festività. Gli artigiani novaresi e del VCO saranno presenti al padiglione 19 della Fiera.

Gli espositori artigiani di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola a *L'artigiano in fiera* (Milano)

Al Canton dal cadregat (Romagnano Sesia) impagliatura sedie, realizzazione oggetti per la casa
Vetroé (Orta) - vetrofusione
Illimani Italia (Novara) maglieria e accessori
Fukumaneki (Romentino) oggetti in cartapesta
Homa (Grignasco) artigianato artistico, candele
Pasticceria Grandazzi (Domodossola) oggetti in cioccolato
Eppicotispai (Ornavasso) articoli casalinghi
Brencio (Crevoladossola) alimentari
Cesar's green (Verbania Fondotoce) giocattoli in legno
Fiumano' (Piedimulera) caffettiera Topmoka
Ivana Panighetti (Pieve Vergante) fabbricazione oggetti di bigiotteria
Il forno shop (Mergozzo) dolci
I gaudenzi snc (Fornero) -Articoli in legno per la casa e da regalo
Vitanova srl (Domodossola) trattamenti erboristici

ATTUALITÀ

A Verbania è Palazzo delle Meraviglie!

A Villa Giulia dal 9 al 12 dicembre; quest'anno i presepi di Arzano e il Museo di Oleggio, insieme a tanti espositori per un evento unico

Il Palazzo delle Meraviglie è in programma dal 9 al 12 dicembre nelle sale di Villa Giulia, ex Kursaal, sul lungolago di Pallanza. Tra le produzioni presenti figurano oggetti in legno, enogastronomia e pacchi regalo, monili in rame, bigiotteria, ceramica, generi di vestiario, borse, lampade, oggetti in argento, sculture in pietra locale, oggetti di vetro, acquerelli, pellicceria ed altro ancora. Inoltre, a cura dell'associazione Pro loco di Arzano, viene allestita una Mostra dell'arte presepiale napoletana, riproponendo il fascino immutabile della tradizione del presepe napoletano le cui rappresentazioni conducono gli spettatori in una dimensione sovratemporale. Inoltre a cura del Museo Civico Etnografico "C.G.Fanchini" di Oleggio sono esposti preziosi e rari pezzi che testimoniano svariati aspetti della vita di un passato ormai scomparso. La rassegna si svolge con ingresso gratuito da giovedì 9 (inaugurazione ore 18) a domenica 12 dicembre 2003; l'orario del primo giorno di apertura è dalle 15 alle 22.30, quello di venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 dalle 10.30 alle 22.30. Collaborano con la Pro loco di Verbania alla organizzazione de "Il Palazzo delle Meraviglie" Confartigianato di Novara Verbano Cusio Ossola, l'Unione Nazionale Pro loco d'Italia, la Regione Piemonte, la Provincia del Vco, il Comune di Verbania, il Distretto Turistico dei Laghi. La mostra-mercato "Il Palazzo delle Meraviglie" si inserisce questo anno nella programmazione del "NATALE insieme A PALLANZA" - Momenti di Festa e di Solidarietà, che ventisei tra Enti ed Associazioni promuovono con una serie di manifestazioni nel mese di dicembre per valorizzare la frazione verbanese di Pallanza.

UN NUOVO LAVORO?

nuovolavoro.it

Servizio gratuito di accompagnamento allo sviluppo di NUOVE IMPRESE nella provincia di Novara

SPORTELLO CREAZIONE IMPRESA D3

REGIONE PIEMONTE

Provincia di Novara

Informazioni allo 0321 661111

l'Associazione in tempo reale in internet all'indirizzo www.artigiani.it

le nostre storie

■ **SUPERLETTRICE A 13 ANNI: HA PRESO IN PRESTITO 109 VOLUMI DELLA BIBLIOTECA DI BARGE**
Nel 2004 ha letto 109 libri. Così ieri una ragazzina di 13 anni è stata premiata alla «Festa del libro» a Barge. A consegnare il premio a Sara Perrone (frequenta la terza media) è stato il sindaco Mario Picco, insieme al presidente della biblioteca Tiziano Vindemmio e al bibliotecario Fulvio Trivellin. Nella classifica dei super-lettori, la piccola ha sbaragliato anche gli adulti: fra i maggiorenni, il miglior «topo di biblioteca» si è fermato a 80 volumi. Altri riconoscimenti sono andati al millesimo iscritto (un cittadino egiziano) e a una bambina cinese (in un anno ha preso in prestito 20 testi). In 12 mesi, i 12500 volumi della biblioteca sono stati letti da 7 mila bargesi, per una media di 30 libri prestati al giorno. (m. ma.)

■ **GIORGIO BORRIONE, «TANTO DI CAPPELLO» ALL'IMPRENDITORE CHE HA CONQUISTATO CELENTANO**
Ha acquisito il vecchio Cappellificio Cervo (che produce anche il marchio Barbisio), pochi anni fa con la seria intenzione di rilanciarlo e fra i suoi clienti si è subito aggiudicato i favori di Paolo Villaggio e Adriano Celentano. Senza perdere tempo ne ha rinnovato il look proponendo modelli per uomo, donna e adesso perfino per i maestri di sci di Bielmonte che diventeranno testimonial dello stabilimento di Sagliano, nel Biellese, uno dei rari, dopo oltre cent'anni, ad aver mantenuto le lavorazioni nella sede storica. Imprenditore a 360 gradi Borrione si è poi lanciato in altre avventure, acquisendo un'altra produzione tipica del capoluogo laniero, il Ratafià (un liquore a base di ciliegie), sempre con sede in Valle Cervo ed entrando nella Novi specializzata in cioccolato. (p. g.)

CARLO ALBERTI DA EX GARZONE A «VERBANISTA»

L'editore sagace amato da Chiara

Il negozio è diventato un moderno cenacolo con scrittori innamorati del Lago Maggiore

personaggio
Gianfranco Quaglia

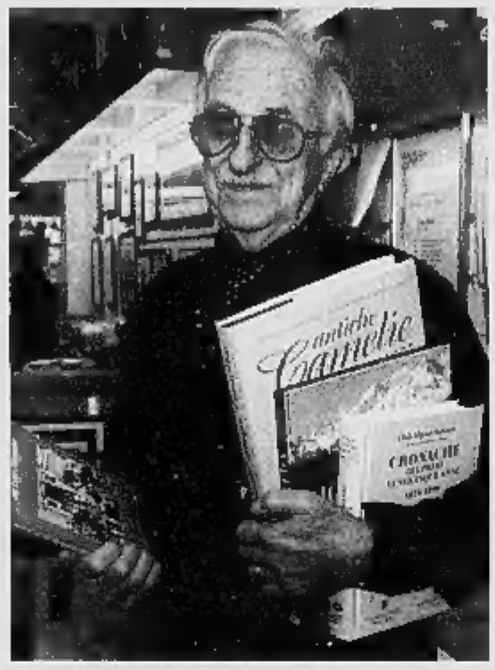
VERBANIA

CHIEL cosa veul?». Carlo Alberti si sentì apostrofare così, entrando in una libreria del centro di Torino qualche anno fa. «Lei che cosa vuole? E io risposi che semplicemente volevo osservare, sfogliare qualche libro, stare in una libreria come fosse un salotto. E capii che c'era ancora molto da lavorare a Torino e in tutto il Piemonte per far incontrare libro e lettori». Carlo Alberti di Verbania compie 80 anni e con il traguardo festeggia contemporaneamente il mezzo secolo della sua libreria aperta nella città del Lago Maggiore, in cui non ho mai chiesto a nessuno che cosa volesse. Ai miei amici librai raccomando di non chiedere ma di accogliere tutti come fossero ospiti, anche se non comprano».

E' sempre avvenuto così nel suo negozio all'ombra della basilica di San Vittore, dove s'incrociano anonimi lettori e autori blasonati. Carlo Alberti, oltre a nutrire una venerazione per i libri, si sente scorrere nel sangue anche l'amore smisurato per l'arte tipografica, l'antico gusto delle stamperie tramandato dal padre. Comincia a imbrattarsi con inchiostri, matrici e caratteri a 14 anni, sulle rive del lago d'Orta, a Omegna. Carlo, il garzone, lavora nella tipografia Vercelli di cui anche il padre è socio: una grande avventura iniziata tra pacchetti di piombo, torchi, bozze tirate su carta umida. Ma Carlo guarda lontano, nel '41 accetta la proposta di affittare il salone di un albergo per trasformarlo in cartoleria e libreria: «Parevano cose folli in quell'epoca». E subito dopo la guerra decide di staccarsi dal ramo familiare per essere indipendente e con la moglie si trasferisce sul Lago Maggiore. Il 12 dicembre 1954 apre la nuova libreria a Verbania, corso Garibaldi, e la trasforma in cenacolo-salotto, fulcro di iniziative culturali ed editoriali: passano nelle sale artisti e scrittori, come Baj, Crippa, Fontana, Morandi, Polver, Mario Soldati. Audizioni di musica classica e jazz. «Chiel cosa veul?». Adesso hanno capito in molti, e non solo a Verbania, che cosa vuole Carlo Alberti, vulcano d'idee che muove il volano della cultura sul Lago Maggiore. Dieci anni dopo si trasferisce nella nuova struttura tra corso Garibaldi e Piazza San Vittore. All'inaugurazione intervengono Luciano Mastronardi, Luciano Bianciardi, Mario Bonfantini, Oreste Del Buono, Roberto Leidi, Domenico Porzio.

Ha sempre un piede nel futuro, è tra i primi in Piemonte a organizzare un catalogo aggiornato dei titoli e a proporre una schedatura informatizzata in Italia, diventa presidente regionale dell'Associazione librai, ma sente forte il bisogno di cercare nel passato il recupero di un'identità locale. E' così che s'improvvisa editore e diventa punto di aggregazione di storici e appassionati di lago, tra cui Franco Vercellotti, Pierangelo Frigerio, don Claudio Mariani, Pier Giacomo Pisoni. Piero Chiara scrive di lui: «Un editore modesto, ma sagace». Nel '79 dà vita alla rivista «Verbanus» che partorisce più tardi la «Società dei Verbanisti», 200 soci scelti tra coloro che «per amore del Lago coltivano storia ed arte e ne promuovono la cultura».

Le opere pubblicate dalla casa editrice Alberti diventano documenti preziosi per capire più da vicino il mondo del Lago Maggiore e le sue genti. Alcuni libri sono opere d'arte, con documentazioni fotografiche, acqueforti, incisioni. Autori e artisti si mettono in coda, lui li accoglie tutti.



Carlo Alberti festeggia gli ottant'anni e i cinquanta di apertura del negozio nel centro storico di Verbania. E' punto di riferimento delle iniziative culturali ed editoriali del Lago Maggiore: a lui si deve il recupero della storia locale

FRANK GIAMBELLI HA ACQUISTATO IL PEZZO PIU' PREGIATO DELL'ASTA DI GRINZANE

«A 89 anni merito un bel regalo Quel tartufo stupisce New York»

intervista
Sergio Miravalle

FRANK Giambelli il 12 novembre ha compiuto 89 anni. Doppio passaporto italiano e statunitense, orgogliosa croce di Commendatore della Repubblica esibita sul cartoncino del ristorante che porta il suo nome. Un elegante locale che si apre sulla 50ª Strada, a due passi dalla cattedrale di Saint Patrick. E' nel cuore di New York City, ad un isolato dal nuovo show-room della Ferrari-Maserati. Giambelli, pochi giorni prima del suo compleanno, ha deciso di farsi un regalo speciale: un maxi tartufo bianco da mille e 50 grammi, il pezzo più pregiato battuto all'asta del 7 novembre a Grinzane Cavour. A quasi un mese di distanza è curioso ripercorrere il viaggio di quel gigante profumato, scovato, si dice, nelle campagne di Montà d'Alba.

Mister Giambelli che cosa si prova ad acquistare un tartufo a 41 mila dollari, strappandolo ai russi che erano in collegamento da Mosca con il castello di Grinzane?

«Noi eravano al Four Season, qui a New York, con il mio amico Francesco Batuello. Ero deciso a portare quel tartufo in America anche salendo ancora sul prezzo. E' una questione di orgoglio italiano».

Lei di tartufi se ne intende...

«Sono stato tra i primi a farli conoscere qui in America dove sono arrivato nel 1950 da Voghera. Era il grande Urbani a spedirmerli. Il mio compito è stato farli capire agli americani che prima pensavano ci fossero solo quelli neri dei francesi. Piace molto l'idea che siano afrodisiaci. Io ci scherzo: una grattatina è meglio del Viagra».

Come ha servito il suo «gigante»?

Durante un paio di cene, seguite anche da giornali e tv. Abbiamo stupito e incuriosito gli americani»

Su che piatti?

«Naturalmente sulle uova, ma anche sulle nostre paste all'italiana e sul pesce».

Sul pesce?

«E' buonissimo: lo abbiniamo ad una delicata sogliola all'inglese. Provatelo. I vini naturalmente sono italiani».

La sua dunque è stata anche un'operazione d'immagine?

«Il nome del mio ristorante, lo dico senza modestia, non ha bisogno di troppa pubblicità. Ho servito anche il Papa quando è stato in visita a New York. E poi il ricavato dell'asta era a scopo benefico. L'incasso è andato ad un'associazione che assiste i barboni di New York. Con 41 mila dollari hanno assicurato almeno ventimila pasti».

Torniamo ai tartufi. E'vero che anche negli Usa c'è il problema dei falsi?

«Durante la stagione, quasi ogni giorno, passano dal ristorante venditori da vari paesi, non solo italiani. Ci sono anche i cinesi. Bisogna conoscerli bene i tartufi per evitare fregature. I francesi hanno i neri, ma i nostri bianchi, quelli veri, non hanno rivali. Devono però essere ben conservati».

Torna mai in Italia?

«Ogni anno: ho una sorella e un nipote a Milano. Ma la mia vita è qui. Lavoro ancora dalle sei di sera alle due di notte. Quando compirò 90 anni deciderò con mia moglie Mary se smettere. Ma prima ci sarà un'altra asta e magari mi faccio un altro regalo».

Frank Giambelli il ristoratore di New York ha acquistato per 41 mila dollari il tartufo da 1050 grammi all'asta di Grinzane (qui sopra con la Stefanenko)

VERBANIA collinare vendiamo soleggiata, indipendente **CASA** in corso di ristrutturazione con GIARDINO e autorimessa.
Euro 110.000,00
Tel. 0323/407774

LAGO MAGGIORE – LOC. FERIOLO
a due passi dal lago vendiamo
CASA INDIPENDENTE
anche bifamiliare di mq. 230 circa soleggiata con cortile e giardinetto, autorimessa.
Tel. 0323/407774

VERBANIA PALLANZA
Loc. Castagnola unico!
VENDIAMO **VILLINO**
mq. 140 circa con giardino ed autorimessa.
Tel. 0323/407774

VB - INTRA centro vendiamo adiacente subito **TRILOCALE**
ultimo piano duplex di soggiorno con cottura, salotto, due camere letto, bagno, € 85.000,00 dilazionabilissimi.
tel. 0323/407774

VERBANIA INTRA prima collina
per cultori del vecchio da restaurare, soleggiata, **CASA AUTONOMA** di mq. 200 circa con cortile e giardinetto. Accesso carrato. Vendiamo € 130.000,00, anche dilazionati.
Tel. 0323/407774

DAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO
UNIONE DEI COMUNI "COLLI DIVINI"
CITTA' DI MONCALVO

SUA MAESTA' IL BUE GRASSO
367ª Fiera del Bue Grasso e Sagra del Bollito
MONCALVO

MERCOLEDI' 8 DICEMBRE 2004
ore 9.30 - Rassegna - Mostra oleicola del Piemonte
ore 10.00 - Convegno scientifico **"BOVI ET OLI"**
ore 12.00 - Assaggi a confronto di carni e oli
ore 20.30 - Serata degustazione con musica e poesia

GIOVEDI' 9 DICEMBRE 2004
ore 8.00 - Tradizionale **scodella di brodo e ceci**
ore 8.30 - **Apertura Fiera.**
Iscrizioni ed esposizione capi bovini
ore 12.00 - Premiazione capi con prestigiose gualdrappe
ore 12.15 - **PRANZO CON IL SONTUOSO BOLLITO MISTO,** a prezzi convenzionati
ore 21.00 - **"GELINDO"**
Favola di Natale al Teatro Comunale

VENERDI' 10 DICEMBRE 2004
ore 20.30 - **CENA DI GALA** in onore di
"SUA MAESTA' IL BUE GRASSO"
presentata dai ristoratori di Moncalvo
Prenotazioni: Tel. 0141 917126

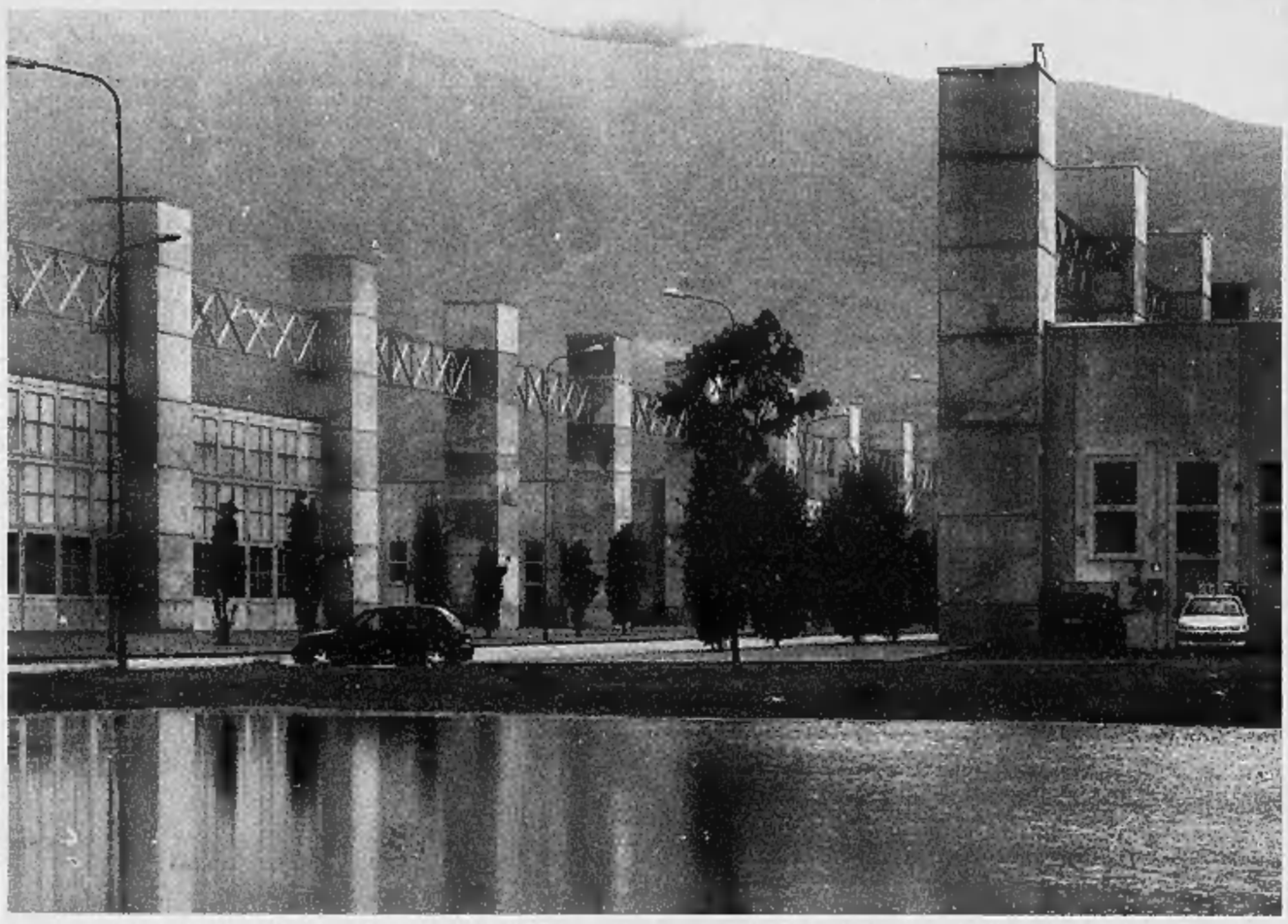
SABATO 11 DICEMBRE 2004
ore 20.30 - **"Mangiando in musica"**
a cura di Associazioni Moncalvesi

DOMENICA 12 DICEMBRE 2004
ore 9.00 - **MERCATO ENOGASTRONOMICO DI NATALE**
ore 11.00 - Premiazione del concorso **"IL BUE RACCONTA"** rivolto agli studenti delle scuole di Moncalvo
ore 12.15 - **SAGRA DEL BOLLITO DI BUE GRASSO**

Nel corso della Fiera: mostra sulle "Tipologie e tipicità dell'abitare e del costruire nel Monferrato Astigiano" promossa dal G.A.L. Basso Monferrato Astigiano

I premi, le cene e gli spettacoli si svolgono presso IL PALATENDA riscaldato
Info: tel. 0141 917505

A Pogno è nato il rubinetto ecologico: elimina il piombo dall'ottone



Il Tecnoparco del Lago Maggiore sorge nella piana di Fondotoce a Verbania. A fianco una veduta del Lago d'Orta sul quale si affacciano molte aziende del rubinetto

L'innovazione guarda all'ambiente

Dalle ricerche al Tecnoparco risultati importanti

Il rubinetto verde è nato sul lago d'Orta. Al centro del distretto industriale della rubinetteria più importante d'Europa, a Pogno, è sorta Ruvaris, una società che ha fatto del rapporto tra rubinetteria e compatibilità ambientale l'obiettivo della propria ricerca. Una compatibilità suggerita anche dall'incanto diluoghi in cui la natura e la storia del paesaggio da sempre è considerata un bene supremo da difendere.

Ruvaris è stata fondata nel giugno del 1998 a seguito di studi condotti nel Tecnoparco del Lago Maggiore già a partire dal 1996.

«A seguito di richieste di alcune aziende del settore delle valvole e rubinetteria sanitaria - sottolinea il management aziendale - è apparso il bisogno di condurre studi e valutazioni sull'impatto delle nuove tecnologie di trattamento di superficie e l'utilizzo di nuovi materiali. In risposta a questo bisogno, il Tecnoparco del Lago Maggiore, ha proposto uno studio multicliente a cui parteciparono 23 aziende dei tre distretti industriali di Valsesia, Cusio e Lumezzane (Brescia)».

Uno dei problemi principali da risolvere si è rivelato quello della contaminazione dell'acqua potabile da parte del piombo contenuto negli ottoni utilizzati per la fabbricazione di valvole e rubinetti, che le normative in evoluzione in tutto il mondo mettono fuori legge.

Al termine dello studio, sei società del settore hanno costituito la società di Ricerca e Sviluppo, denominata Rivaris (Rubinetterie e Valvolame Ricerca & Sviluppo), con lo scopo di condurre studi e ricerche di interesse nel settore. Le attività di ricerca riguardano: i nuovi materiali per rubinetti e valvole; nuovi trattamenti di superficie per rubinetti e valvole; L'eliminazione dei contaminanti dell'acqua potabile.

«Ruvaris - afferma la società - ha sviluppato in particolare il Processo Ruveco che permette l'eliminazione del piombo dalla superficie dell'ottone, impedendo in tal modo la contaminazione dell'acqua potabile durante l'uso di valvole e rubinetti e rispettando così le normative in vigore».

Proprio per offrire a tutte le aziende del settore della rubinetteria di aggiornarsi nel settore della eco compatibilità dei propri prodotti, Ruvaris, accanto al processo di trattamento Ruveco, offre un servizio di laboratorio di certificazione riguardante bagni, materiali e prodotti in ottone trattati con processi depiombanti secondo vari procedimenti di controllo: misure di rilascio di piombo o altri contaminanti da materiali o prodotti; determinazione della contaminazione da piombo secondo le norme NSF61 per valvole; determinazione della contaminazione da piombo secondo le norme NSF61 per rubinetti; controlli analitici dei bagni di trattamento.

Grazie a Ruvaris, oggi Pogno è diventata la piccola capitale europea del «rubinetto verde», un'esigenza sempre più avvertita dagli operatori del settore e dall'utenza, anche nell'ambito di un rinnovamento e del miglioramento della qualità dei prodotti di rubinetteria e valvolame.